* Anno 116 - Numero 34 *

LA STAMPA

* Domenica 14 Febbraio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 80.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35; Spagna pts. 85; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.98; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per testi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 200.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

NELLE PAGINE SPETTACOLI

Carnevale a Venezia

Alle 15 di ieri al tocco dei Mori è partita la grande baraonda che durerà dieci giorni

di L. Curino, S. Reggiani, G. D. Bonino

A PAGINA 13

Dollaro record

Ha toccato quota 1272 lire. L'Europa guarda con preoccupazione agli elevati tassi americani

di Renato Cantoni

L'OCCIDENTE DAVANTI ALL'URSS

Due binari a Madrid

L'arroganza sovietica e polacca a Madrid ha facilitato la ricomposizione dell'unità occidentale sulla tattica da seguire alla Conferenza che dovrebbe vigilare sul rispetto dei grandi principi dell'Atto di Helsinki. E' stato più facile il compromesso tra gli americani, che avrebbero voluto una pronta e sdegnata interruzione della Conferenza dopo gl'iniziali discorsi di denuncia del «golpe» polacco e delle massicce interferenze sovietiche, e gli europei, che aderivano alla denuncia, ma volevano fare un tentativo almeno formale di portare avanti la Conferenza. Il piglio aggressivo dei delegati dell'Est ha provocato in tutti gli altri, occidentali e neutri, una giusta indignazione, tanto da rendere più convinte le denunce iniziali e più indolore la successiva, comunque non lontana, sospensione della Conferenza.

A Madrid europei e americani seguono ancora quella tattica duplice» che hanno concordato, con qualche fatica, dopo i fatti di Polonia. Essa consiste nel tenere aperti alcuni canali della distensione, compreso il negoziato sugli euromissili di Ginevra e lo stesso processo di Helsinki, chiudendo però, o restringendo, altri canali: il negoziato *Salt* rinviato *sine die*, talune trattative economiche in sospeso, le condizioni creditizie inasprite, le vendite di tecnologie avanzate limitate. Con questa tattica del bastone e della carota l'Occidente spera di poter ancora esercitare un'influenza positiva, moderatrice, sugli sviluppi polacchi.

L'articolata posizione della Chiesa, definita nel vertice dei vescovi polacchi con Papa Wojtyla, indica che vi sono residue speranze di convincere i dirigenti polacchi a fare concessioni all'opposizione sindacale. La duplice tattica occidentale, che promette aiuti se ci sarà un allentamento della stretta repressiva (lo stesso governo americano ha salvato il regime militare polacco dal «fallimento» con uno stanziamento in *extremis* di 71 milioni di dollari), ma minaccia dure rappresaglie se non verrà alcuna concessione a *Solidarnosc* e alla Chiesa, dovrebbe spingere alla moderazione Jaruzelski, e indurre Mosca a non inviare a Varsavia direttive troppo intransigenti.

Unite ai palesi pericoli della situazione interna polacca, alla tenace resistenza della Chiesa, al fermento delle inquietudini operaie che minacciano di fare seguire all'«inverno dei militari» una nuova «primavera dei lavoratori», le pressioni dell'Occidente potrebbero avere una certa efficacia. Anche perché vi sono altri punti deboli nell'armatura del sistema di potere sovietico (vedi i gesti d'amicizia di Ceausescu a Haig, e a Berlinguer; vedi anche il disastro del raccolto cerealicolo 1981), che dovrebbero fare riflettere il gruppo dirigente di Mosca, in una fase delicata d'incombente rinnovamento dopo la morte di Suslov, inducendolo a desistere da una sfida totale all'Occidente. Questa potrebbe rivelarsi di un costo insopportabile per il potere sovietico.

La tattica duplice» occidentale è comunque legata alla convinzione, o speranza, che in Polonia la partita non sia ancora chiusa. E' questa prospettiva, oltre a più radicate convinzioni di fondo, che induce l'Occidente a tenere ancora aperta la prospettiva della distensione. Era stata del resto proprio la rivoluzione polacca, nei 18 mesi tra l'estate 1980 e l'inverno 1981-82, che aveva ridato fiato alla politica occidentale della distensione, divenuta strumento importante per rafforzare e proteggere il movimento innovatore polacco e per frenare gli istinti repressivi sovietici. Senza la Polonia, la distensione, dopo l'occupazione dell'Afghanistan, sarebbe forse già del tutto tramontata. Alla fine del 1981 il *golpe* militar-comunista ha però sollevato gravi dubbi sull'effettiva validità di questa politica: capace sì di stimolare movimenti popolari innovatori nel sistema sovietico, ma incapace poi di salvare questi movimenti dalla repressione moscovita.

Nel caso della Polonia, la repressione è venuta molto tardi, dopo molte esitazioni, e in una forma nuova, come «auto-repressione» stimolata dalle massicce minacce sovietiche. Nell'intervista a *Paese Sera*, Vadim Zagladin, uno degli uomini nuovi del Cremlino, ha comunque cantato vittoria, con un tono di rara arroganza, vantandosi del fatto che i nemici del «socialismo» fossero stati battuti *«con la forza delle armi»*, e senza bisogno di *«interventi militari dall'esterno»*; ha anzi rassicurato che tali interventi *«non vi saranno mai più»*. I sovietici sembrano insomma convinti (e questa sarebbe l'ultima, forse la più importante, delle realizzazioni politiche di Mikhail Suslov, artefice dell'«autorepressione» polacca) di avere così trovato la risposta alle minacce per loro rappresentate dalla distensione.

In questa atmosfera, le possibilità di successo della «tattica duplice» occidentale non appaiono in verità troppo elevate. Per ora, questa tattica ha il pregio di offrire un punto d'incontro tra gli istinti reaganiani, che porterebbero forse a cambiare subito politica, sostituendo alla distensione una nuova «guerra fredda» che renda più esplosive le contraddizioni interne del sistema sovietico, e gli istinti schmidtiani, che tendono ad insistere comunque nella distensione, sperando che un giorno questa si riveli finalmente capace di cambiare radicalmente il sistema totalitario nell'Europa dell'Est. Per ora, una scelta è rinviata; ma se la duplice tattica si rivelerà vana (per dichiararla morta bisognerà forse lasciar passare alcuni mesi), l'Occidente si troverà di fronte a decisioni estremamente difficili, pericolose per l'unità stessa dell'Alleanza Atlantica.

Arrigo Levi

A PAGINA 4

Vigoroso monito per la Polonia dall'inviato del Papa a Madrid

di **Paolo Garimberti**

Filmati, con mitra, nelle zone di combattimento

Salvador: cinque militari Usa mettono in difficoltà Reagan

Il documentario trasmesso da una rete tv americana - Il governo accusa l'opposizione di scandalismo: «Non partecipavano ad azioni contro i guerriglieri» - L'episodio, di per sé modesto, fa temere all'opinione pubblica il coinvolgimento in un altro Vietnam

Washington. L'immagine televisiva che ha scatenato la polemica: un consigliere militare americano in Salvador (indicato nella freccia) impugna con la mano sinistra un fucile automatico M-16

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Militari americani sono stati filmati in una delle zone di combattimento del Salvador armati di mitra *M-16*. I militari, un sergente e quattro soldati, accompagnavano truppe governative salvadoregne. La scoperta ha provocato subito polemiche negli Stati Uniti. I militari americani nel Salvador non dovrebbero infatti trovarsi sui campi di battaglia, e dovrebbero essere armati soltanto di rivoltelle per la propria protezione. I cinque, inoltre, non appartengono alla missione di 49 militari inviata nel Salvador la scorsa estate per l'addestramento e l'assistenza tecnica e strategica delle truppe salvadoregne, e dipendente dall'ambasciata Usa. La scoperta ha dato forza ai sospetti che il governo Reagan stia intervenendo occultamente nella guerriglia in Centro America come accadde con i governi Kennedy e Johnson nel Vietnam. Lo spettro del dramma vietnamita torna così ad affacciarsi su un'America già in preda a una profonda crisi economica.

L'amministrazione repubblicana ha reagito alla proiezione del filmato sul canale della «Cable News», una televisione che trasmette notiziari 24 ore su 24, sostenendo da un lato che la presenza dei cinque militari in quella particolare zona, la provincia di Usulutan, e il loro assetto da guerra, erano del tutto legittimi; e dall'altro accusando l'opposizione di volere provocare uno scandalo politico a scopi strumentali. Il presidente Reagan ha subito ordinato un'inchiesta, e partendo per Camp David, per il weekend delle tre grandi feste (di Lincoln, Washington e San Valentino, la festa degli innamorati) ha cercato di minimizzare l'incidente. «*Posso soltanto presumere che i cinque portassero gli M-16 per maggiore sicurezza personale*», ha detto. «*E' comprensibile. Sto aspettando un rapporto del Pentagono. La nostra politica è che i nostri militari nel Salvador non devono partecipare a nessun combattimento. Non esistono prove che abbiano violato questa disposizione*». Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha aggiunto che il sergente e i quattro soldati erano nel Salvador «*per un periodo di soli tre giorni, per addestrare le truppe salvadoregne nella ricostruzione dei ponti abbattuti dai guerriglieri*».

Interpellato dai giornalisti, il Pentagono ha precisato che i 5 partecipavano al ripristino dei trasporti sul Rio Grande e alla riattivazione di una centrale idroelettrica. Avallando le dichiarazioni della Casa Bianca, ha sostenuto che i militari erano pertanto nei limiti del regolamento del 2 marzo '81, che proibisce loro di «*accompagnare le truppe salvadoregne nelle loro azioni belliche uscendo dalle loro guarnigioni, e di partecipare alle azioni stesse*». L'atteggiamento del governo Reagan non ha convinto tuttavia né il Congresso, né la pubblica opinione. Il senatore Tsongas, un democratico del Massachusetts, considerato l'erede di Kennedy, si è recato alla sede della «*Cable News*» per controllare il filmato: egli ha promesso che alla riapertura delle Camere, il 22 prossimo, chiederà «chiarimenti» al governo. Un messaggio è stato inoltre inviato alle due delegazioni parlamentari americane che dall'altro ieri si trovano a San Salvador, per sincerarsi sulle elezioni del 28 marzo prossimo, affinché indaghino anche sulla presenza militare statunitense.

E' probabile che il governo Reagan dirima l'incidente senza danni eccessivi. Ma l'ostilità del potere legislativo e della pubblica opinione potrebbe avere gravi conseguenze sulla sua politica verso il Centro America e i suoi programmi di riarmo. In par-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Ma sarà questa la volta buona?

Case: meno imposte per chi vende (o contrae mutui)

In un nuovo disegno di legge il governo cerca di salvare la parte fiscale del decreto (varato il 23 gennaio) che rischia di decadere

ROMA — I provvedimenti fiscali per rendere meno grave la crisi degli alloggi sono stati approvati di nuovo, in forma di disegno di legge, dal Consiglio dei ministri di ieri l'altro. Sono gli stessi ideati tempo fa dal ministro delle Finanze Rino Formica, e si propongono questi scopi: 1) favorire le vendite di alloggi, facendone anche scendere il prezzo; 2) rendere più vantaggioso l'acquisto di case nuove da offrire in affitto; 3) punire chi tiene vuoti gli appartamenti nelle grandi città; 4) rendere meno costoso contrarre mutui.

Questi provvedimenti per la gran parte sono già in vigore, perché sono contenuti nel decreto legge sul rinvio degli sfratti del 23 gennaio scorso. Resteranno in vigore in questa forma sino al 23 marzo. Il governo si impegna per far sì che il Parlamento approvi entro quella data (i due mesi prescritti per la conversione in legge) il resto del decreto (sfratti, norme urbanistiche, finanziamenti) che, sfoltito, potrà essere esaminato più in fretta. Dopo l'approvazione del disegno di legge varato ieri le proposte di Formica torneranno in vigore, nella nuova forma che il Parlamento voterà.

Ma la ragione per cui la parte fiscale è stata trasferita dal decreto al disegno di legge è un'altra. Mentre alcune delle proposte di Formica hanno riscosso un consenso generale, altre vengono viste con sospetto da qualcuno. I democristiani ne hanno attaccato apertamente una delle principali, ma pare che non siano i soli a pensarla così. Dall'opposizione, i comunisti avevano detto fin da subito di preferire una discussione più calma, su un disegno di legge. Più o meno tutti sono d'accordo, però — lo rammenta il comunicato del ministro delle Finanze —, a fare una discussione piuttosto rapida.

Soprattutto, il ministro delle Finanze intende favorire la vendita di alloggi da società a privati. Nelle grandi città (oltre 300 mila abitanti) e nelle limitrofe «zone di tensione abitativa» (che saranno poi definite) ci saranno agevolazioni particolari se: 1) chi compra l'appartamento è un privato e (novità) il Comune o l'Istituto case popolari; 2) chi vende è un ente previdenziale o una società di assicurazioni (tenuti per legge all'investimento in immobili) o una impresa immobiliare. Chi vende non pagherà l'Invim ordinaria (questa una novità del disegno di legge rispetto al decreto) e per l'Iva solo il 2% e non il 15%. Chi compra pagherà l'imposta di registro in misura soltanto simbolica. Le stesse agevolazioni si applicano anche alle compravendite fra due privati (questa un'altra novità del disegno di legge) nelle zone che, per le cattive condizioni delle case, sono state inserite nei «piani di recupero edilizio».

Lo sgravio fiscale sarà consistente: chi vende, per realizzare 100 milioni doveva farne pagare all'acquirente 125 o 130, con le nuove norme basterà che ne chieda 102. Questo vale per le grandi città, come si è detto; per tutto il territorio nazionale, invece, avrebbe vigore lo sgravio fiscale, sulle imposte che colpiscono i redditi (Irpef, Irpeg, Ilor), per le società e imprese che vendono ai privati. Le plusvalenze realizzate con la vendita sarebbero temporaneamente esentate dalle imposte.

La punizione per chi tiene sfitti gli appartamenti riguarda soltanto le grandi città e zone di tensione abitativa (quindi sono escluse le case al mare e in montagna, oltre che quella in cui si abita, lo studio, l'appartamento in restauro): la rendita catastale, sulla quale si pagano le imposte, viene accresciuta del 150%. Vale a dire che si pagherà, con l'autotassazione '83 (non '82) due volte e mezzo circa quello che si pagava finora.

Per rendere meno costoso contrarre mutui, il progetto governativo prevede di ridurre le imposte: i pagamenti per interessi che si possono detrarre dall'imponibile fiscale saliranno da 4 a 7 milioni di lire l'anno.

Stefano Lepri

Con Berlinguer Mosca usa un po' di carota e un po' di bastone

La Pravda: «E' il pci che ci attacca noi difendiamo il vero socialismo»

Tono più morbido nella replica all'Unità - «Su Polonia e Urss i comunisti italiani hanno fatto marcia indietro» - «Hanno ripreso a chiamare socialisti i Paesi dell'Europa Orientale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Il pcus non è interessato ad acutizzare la polemica con il pci* — proclama la *Pravda* — *ma non si tirerà indietro se quella polemica gli è imposta*». E questo sembra appunto il caso, stando al lungo articolo con cui Mosca ha replicato ieri alla dura reazione delle Botteghe Oscure dopo l'atto d'accusa del Cremlino pubblicato il 24 gennaio dalla stessa *Pravda*. Il quotidiano del pcus, che aveva rotto il silenzio su questo sofferto argomento riprendendo venerdì la risposta polacca al pci (si trattava di un editoriale di *Trybuna Ludu*), resta fermo sulle sue posizioni critiche, ma dà l'impressione di voler ammorbidire l'intransigenza iniziale. Potrebbe essere il primo segno concreto di come la scomparsa di Suslov influisca sugli atteggiamenti ideologici dei vertici Urss.

Molti punti di contrasto sono taciuti, la questione della problematica interpartitica appare ridotta al tema dell'impegno comunista per la pace, addirittura si ravvisa sulla *Pravda* la soddisfazione sovietica per una presunta «marcia indietro» del pci su alcuni punti, quasi che la «strigliata» del 24 gennaio abbia fatto ravvedere molti comunisti italiani. E soprattutto non si fanno nomi, neppure quello di Berlinguer.

Come se obbedisse a una «tabella di marcia» fissata fin dai primi attacchi italiani di dicembre, la *Pravda* evita di alimentare la polemica spicciola, limitando ai primi capoversi del lungo articolo (titolo: «Sulla forma e sulla sostanza della polemica scatenata dalla leadership del pci») gli appunti di carattere più immediato. Il pci parla di un «attacco» sovietico? «*E' esattamente il contrario*», dice il giornale, perché «*l'attacco è al pcus e all'Unione Sovietica*». E parla di «doppi valori» quando i comunisti italiani considerano le loro affermazioni «una critica accettabile fra comunisti», ma respingono la replica sovietica come un «attacco», una manifestazione di «intolleranza».

Eppure, dice il giornale del pcus, agli sforzi didattici di Mosca («*a diversi livelli abbiamo spiegato gli obiettivi della politica estera e interna del pcus*») hanno corrisposto «ripetuti attacchi contro il nostro partito, dichiarazioni e fatti dannosi alla causa della pace e del socialismo». Si parla, tra l'altro, di una lettera scritta all'inizio di gennaio «*nella quale si esponeva in modo sostanziale la posizione del pcus sulla Polonia e su altre questioni*», ma alla quale «*la leadership del pci non ha neppure ritenuto di dover rispondere*». E questa è, per Mosca, la prova conclusiva che è stato il pci a voler «*lanciare una campagna contro pcus e Urss*». O più semplicemente, parlando di una lettera della quale nessuno è a conoscenza, si vuole ritorcere contro il pci l'accusa di tenere celati i documenti interpartitici.

Se la *Pravda* e, successivamente, *Kommunist* avevano replicato con un linguaggio «risoluto», sostiene ora il giornale, era per «*l'immenso ed eterno significato delle idee e dei principi che la dirigenza del pci ha leso*». Non era quindi un attacco al pci, bensì «*la difesa di uno Stato socialista che esiste realmente, della comunità socialista, degli ideali e degli obiettivi per i quali i comunisti di tutto il mondo lottano da decenni*», ma anche «*un richiamo al pericolo di ignorare o sottovalutare il grande e insostituibile ruolo del socialismo e della terra dei soviet nella prevenzione di una catastrofe termonucleare*».

Ma il pci deve avere ben compreso lo spirito di tutto ciò, e la *Pravda* lascia intendere che la strigliata del 24 gennaio è stata salutare, che su alcuni punti le Botteghe Oscure hanno fatto marcia indietro. Sono costrette a dire, per esempio, «*di non avere mai neppure pensato di negare il ruolo dell'Unione Sovietica nella difesa della pace e nel movimento operaio*», oppure di «*avere sempre additato e condannato le azioni aggressive dei circoli estremisti Usa*». Di Lenin i comunisti italiani parlano «*con maggiore*

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 2

L'Unità replica «La Pravda ha cambiato il tono non la sostanza»

di **Ezio Mauro**

Nuova base Urss in Vietnam?

PARIGI — Centinaia di esperti sovietici sono giunti di recente a Con Dao, nel Sud del Vietnam per trasformare quest'arcipelago in una base navale. Lo ha dichiarato a Parigi un portavoce del «Comitato di salvezza nazionale del Vietnam», creato il 27 dicembre 1980 per raggruppare gli esuli vietnamiti anticomunisti.

Con Dao comprende dodici isole. Sempre secondo le dichiarazioni fatte a Parigi, il recente viaggio in Indocina del capo di stato maggiore sovietico, generale Nikolai Orgakov, tendeva a definire l'accordo per l'installazione di una base sovietica nella regione e lo sviluppo di alcune basi navali già esistenti.

Il Papa in Nigeria

Lagos. Nella seconda giornata di visita in Nigeria, il Papa celebra una messa davanti a quasi due milioni di fedeli. Giovanni Paolo II accende le speranze della giovane Africa libera. Nella telefoto il Pontefice siede sul trono allestito al centro dello stadio nazionale (A pag. 5, servizi e fotografie)

Dal mondo anglosassone arriva la primavera dei sentimenti

A S. Valentino, ogni madrigale vale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il febbraio, festa di San Valentino, festa dell'amore. Giornata importante in Inghilterra e in tutto il mondo anglosassone. Cupido domina i pensieri, una primavera sentimentale ridesta gli affetti ed i sensi. Tanto è importante che giornali come il Times e il Guardian aprono tre o quattro pagine a migliaia di dolci o ardenti messaggi, diminuendo per ventiquattr'ore lo spazio dedicato alle grigie notizie politiche ed economiche. E' una tradizione che non si può tradire, che sopravvive a tutte le evoluzioni ed involuzioni nei rapporti fra i due sessi.*

Arriva San Valentino e «amor omnia vincit». Saint Valentine's Day era un tempo una festa rurale, celebrata perché secondo la saggezza popolare gli uccelli riprendevano, dopo la pausa invernale, le loro attività amatorie, ricominciavano a tubare e ad accoppiarsi. Dai volatili agli umani il salto fu breve: e molti sono ormai i secoli che con il termine Valentine (pronunciato Valentain) si descrivono in inglese i due protagonisti del 14 febbraio, ovvero la creatura amata, uomo o donna, e lo scritto ad essa destinato. Insomma, Valentines per i Valentines, il tutto nella lettera, in uno spirito romantico, o boccaccesco, o malizioso, o scherzoso, ma senza tormentose passioni.

Le fitte colonne di brevi madrigali in prosa sui giornali britannici confermano e rivelano molte cose. Cresce, ad esempio, di anno in anno, il numero dei messaggi firmati da donne e cresce altresì la loro franchezza erotica (Sweetheart scrive a Mike: «Per fare ciò che desideri, ci occorre una vasca da bagno più ampia. Tina»), ma la maggioranza degli autori continua ad essere di sesso maschile. Altra osservazione. Il matrimonio non sarà più di moda, ma migliaia di Valentines offrono la riconoscenza calda e gioiosa di sposi felici. Un marito grida dal «Guardian alla sua Babyheart: «Il nostro matrimonio è un paradiso. Ai prossimi cento anni».

Si va dalla carnalità più simpatica alla tenerezza più affettuosa. Un giovanotto ringrazia la girlfriend per la nerezza del suo derrière, ma un signore si rivolge alla moglie con queste parole: «Il tempo passa e, purtroppo, passa sempre più in fretta. Amiamoci come ci siamo sempre amati, fino all'ultimo giorno». Creach dice a Michael: «Sei l'uomo più bello dell'universo. Ti adoro». Più poeticamente Cilla informa Edward tramite il Times: «Tant que je vive... mon choix est fait, autre ne sera». Pure sul Times, un anonimo lancia un messaggio in codice: ben dieci righe in cui ricorre un'unica parola, Wup. Un consigliere regionale ama una consigliera comunale e la annuncia al mondo. Un misterioso X ama una politicotta e le dice: «Potete arrestarmi quando volete».

Mario Ciriello

A PAGINA 4

Dopo vent'anni Haig ottiene da Rabat l'uso di basi per le forze Usa

Napoli, conferenza stampa della donna che vendicò la morte del marito

Pupetta Maresca sfida il «boss» Cutolo «Se tocca i miei familiari lo distruggo»

NAPOLI — Pupetta Maresca sfida Raffaele Cutolo. La donna (vedova di «Pascalone e' Nola», nel 1955 vendicò la morte del marito uccidendo il presunto mandante dell'omicidio, Antonio Esposito) ha convocato una conferenza stampa per lanciare le sue minacce al boss della «Nuova Camorra». «*Voglio far sapere a quel signore che, se osa toccare una dei miei, distruggerò lui e la sua famiglia fino alla settima generazione, donne e bambini compresi*».

«*Non ho paura di nessuno*», ha ripetuto Pupetta. Ma forse non è così: Ciro Maresca, uno dei suoi quattro fratelli, arrestato qualche giorno fa a Roma, è in carcere a Poggioreale, regno incontrastato di Raffaele Cutolo: anche se non lo ha detto esplicitamente, la donna teme per la sua vita.

All'appuntamento con i giornalisti, il Circolo della stampa, è arrivata con qualche minuto di ritardo: elegante, indossava un vestito nero e molti gioielli («*Voglio vedere chi ha il coraggio di scipparmeli*»). Pupetta Maresca non sembra aver perso l'rispetto dei tempi migliori. Ha 46 anni, è ancora bella e aggressiva. «*Noi diciamo un periodo terribile*», ha cominciato. «*Non è per il terremoto che Napoli sta soffrendo: il calvario per la città è cominciato quattro anni fa, il giorno in cui è comparso Cutolo. Voi non lo sapete, ma da allora ci sono centinaia di persone che pur non avendo mai fatto del male sono costrette a starsene chiuse in casa. Il "professore" non guarda in faccia a nessuno, lui calpesta tutti quelli che gli capitano a tiro: così c'è gente che vive nel terrore. Cutolo vuole essere l'imperatore di questa città, vuole avere le mani su tutto. Ma non le metta addosso alla mia famiglia. Io non ho paura, non sono la vedova di Antonino Cuomo* (la donna che è stata uccisa dopo l'assassinio del marito a Poggioreale).

Pupetta Maresca tace un secondo, prende respiro. E' stata minacciata?, le chiedono. «*Se ho paura lo tengo per me*». Hanno minacciato Ciro, suo fratello? Temete per lui? «*No, il mio è un atto di coraggio, un gesto di sfida. Nient'altro*». Ma allora perché avete scelto questo momento per denunciare Cutolo? «*Perché può toccare la mia famiglia* — ammette alla fine Pupetta —. *E io lo avverto: se ci prova, non lo lascerò in pace finché campa. Io non sarò spettatrice come tante altre vittime. I suoi metodi li conoscete tutti, è un uomo senza pietà, senza rispetto per gli altri*».

Parlate per qualcuno? Per conto della «Nuova Famiglia», il clan rivale del «professore»? «*No*», risponde decisa Pupetta. Poi ci ripensa e aggiunge: «*Non faccio parte di alcun gruppo, ma se qualcuno la pensa come me — e voi dite che sono quelli della Nuova Famiglia — allora io mi associo a loro*».

Conoscete Cutolo e Rosetta sua sorella? «*Lui l'ho incontrato una volta nel 79. Ho visto anche lei, ma non voglio parlarne*». Che cosa sperate di ottenere da questa sfida? «*Io non perdo, sia chiaro: io quello che faccio e quello che voglio*».

Alla fine della conferenza i carabinieri hanno invitato Pupetta in caserma per interrogarla. Forse non ci andrà: a chi le aveva consigliato di rivolgersi alla polizia, la vedova di Pascalone e' Nola aveva risposto: «*Per la legge non sono votata, ho fatto le mie esperienze ed è sempre andata male. Gente che ha scelto questa strada appena uscita dalla questura ha ricevuto la visita degli uomini di Cutolo. La legge è un'altra cosa, qui non parliamo lo stesso linguaggio*».

a. l.

Il dibattito Reviglio-La Malfa

Vogliamo riparare i buchi nel tetto?

Nella risposta al mio articolo del 7 febbraio «I buchi nel tetto», il ministro del Bilancio ha ricordato, nei suoi termini essenziali, la manovra di politica economica proposta a settembre dal governo e ha ribadito che essa è oggi ancora valida. Si era previsto che, senza interventi correttivi, il reddito nel 1982 avrebbe registrato un andamento pressoché stazionario e che i prezzi si sarebbero attestati intorno al 17 per cento. Poiché entrambi gli obiettivi erano giustamente ritenuti insoddisfacenti, il governo aveva proposto di adottare strumenti e comportamenti adeguati a modificarli, per ottenere una crescita del reddito del 2 per cento e un tasso di inflazione medio del 16 per cento. Gli strumenti erano un disavanzo pubblico di 50 mila miliardi, un'espansione di credito di 73 mila miliardi e investimenti pubblici aggiuntivi per almeno 6 mila miliardi. I comportamenti richiesti prevedevano una dinamica dei costi del lavoro entro il tetto del 16 per cento.

Secondo il ministro del Bilancio le cose stanno ancora esattamente nei termini indicati a settembre, con l'unica differenza che a causa dei ritardi parlamentari non è partita l'azione di sostegno affidata agli investimenti pubblici e rimane ancora da definire l'accordo sulla dinamica dei costi del lavoro.

Ha ragione il ministro La Malfa a ribadire che gli obiettivi di crescita del reddito e di riduzione dell'inflazione dipendono dagli interventi proposti e che non vi è motivo di rivedere verso il basso l'obiettivo di crescita del reddito. Non avevamo sostenuto che la crescita programmata per il 1982 fosse troppo ottimistica. Avevamo, invece, rilevato che troppo ottimistica era stata nello scorso settembre la previsione del preconsuntivo di disavanzo pubblico e di reddito del 1981. La differenza non è di poco conto, perché è noto che le previsioni tendenziali di finanza pubblica per il 1982 sono state effettuate sullo zoccolo del preconsuntivo 1981.

In questi giorni si è appreso che il disavanzo pubblico dell'anno scorso ha superato il preconsuntivo di settembre di 8 mila miliardi, raggiungendo 53 mila miliardi, e che il reddito 1981 è oggi stimato in 386 mila miliardi, circa 11 mila in meno delle valutazioni di settembre. Appare allora naturale chiedersi se un disavanzo pubblico di 50 mila miliardi e un'espansione di credito di 73 mila siano da considerarsi obiettivi intermedi ancora credibili, poiché essi sono stati stabiliti sulla base di uno zoccolo 1981 che successivamente si è dimostrato tanto sottovalutato.

È difficile credere che, nonostante l'approvazione della legge finanziaria, nel 1982 si potrà registrare un disavanzo pubblico inferiore in valore assoluto a quello dell'anno scorso e che, di conseguenza, anche l'espansione del credito potrà non superare il tetto prefissato. La accertata sopravalutazione delle entrate tributarie del 1981 non è senza conseguenza sulle previsioni di disavanzo pubblico del 1982; né lo è la sottovalutazione della spesa per interessi del 1981.

Non abbiamo chiesto di accettare un disavanzo pubblico più elevato di 50 mila miliardi al fine di determinare un aumento del reddito più sostenuto. Né auspichiamo che l'irrealismo della cifra «magica» del disavanzo di 50 mila miliardi sia utilizzato da alcune forze parlamentari per non approvare le necessarie misure finanziarie di correzione del disavanzo pubblico proposte dal governo. Ci siamo limitati a chiedere se gli obiettivi finali della manovra del governo per il 1982 sono ritenuti raggiungibili nonostante che i tetti posti al disavanzo pubblico e al credito siano probabilmente superati.

Come lo stesso governo ha mostrato, gli obiettivi di riduzione dell'inflazione e di correzione del disavanzo nei conti con l'estero stabiliti per il secondo semestre '81 sono stati raggiunti, nonostante lo sfondamento dei tetti posti al disavanzo pubblico e al credito complessivo. Lo stesso scenario può prodursi nel 1982? Perché, se così non è, allora senza indugi si deve correre ai ripari, adottando misure per riportare il disavanzo pubblico a 50 mila miliardi.

La risposta è difficile, perché l'economia purtroppo non è una scienza esatta. Ma non è una risposta accettabile negare a priori che la previsione di un disavanzo pubblico di 50 mila miliardi abbia perso parte delle sue radici.

Franco Reviglio

Gli avvocati Cee possono esercitare anche in Italia

ROMA — Gli avvocati dei Paesi della Comunità europea potranno esercitare la loro professione anche in Italia dal 27 febbraio prossimo. Lo stabilisce una legge approvata nei giorni scorsi.

La legge prevede tra l'altro che gli avvocati provenienti da Belgio, Danimarca, Germania Federale, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi e Gran Bretagna applichino gli onorari stabiliti dall'ordinamento professionale italiano.

Anche la politica estera pone i socialisti contro i democristiani

Salvador: Craxi attacca Colombo «Non accetto le sue posizioni»

Piccoli difende Duarte, ma con minore convinzione - Di certo ha dovuto tener conto delle critiche dei giovani dc - Manderà una delegazione per accertare che cosa accade in quel Paese

ROMA — Lo scontro dc-psi si accende anche sulla politica estera, ed in particolare sulla tragedia del Salvador, che è ormai una mina vagante per il governo. Dopo una replica a volte dura, a volte ironica sul «no» dell'«Avanti!» ad un ritorno della dc a Palazzo Chigi, Piccoli ha scritto per «Il Popolo» di oggi un articolo sul Salvador nel quale da un giudizio articolato sui tragici avvenimenti di quel Paese: condanna totale e senza attenuanti per le stragi, da qualunque parte avvengono, ma grande prudenza e attenzione, sino alle elezioni di marzo, per un «esperimento politico» che tende ad agganciare la dc del Salvador con *«gli elementi moderati e progressisti dell'esercito»*.

Un giudizio articolato che attenua e sfuma le prime uscite del segretario dc sulla drammatica vicenda. *«Siamo profondamente turbati per ciò che è avvenuto e non siamo secondi a nessuno nella denuncia e nella difesa di valori che costituiscono la valenza fondamentale della nostra ispirazione»*, precisa Piccoli. Quindi, annuncia che invierà una delegazione dc *«per raccogliere sul posto tutti gli elementi atti a stabilire con precisione e fondamento ciò che sta accadendo»* in quel Paese. In questi giorni di scelte sofferte e tormentate, sulla segreteria dc sono giunte pressioni di ogni tipo per «rivedere» la linea del partito sul Salvador: dai numerosi parlamentari a tutto il «movimento giovanile» che al è rifatto vivo, dopo un lungo letargo, con una presa di posizione esplicita. Ancora più esplicito (e forse influente) un documento dei vescovi sudamericani.

Con il suo articolo, Piccoli ha comunque voluto difendere anche il discorso letto l'altro giorno alla Camera dal ministro Colombo, che proprio ieri è stato apertamente e ufficialmente sconfessato da Bettino Craxi. Dopo le dure polemiche di questi giorni, una presa di posizione del leader del psi sul discorso di Colombo era attesa; nessuno, però, si aspettava che fosse così aspra: mai il segretario di un partito di governo aveva pubblicamente dichiarato che il suo partito non solo non ha niente da spartire, ma si oppone a quanto, senza consultare nessuno, ha detto il ministro degli Esteri.

«La linea esposta non è frutto di una previa consultazione tra i partiti della coalizione, e perciò non può impegnare il psi», ha dichiarato Craxi in un discorso a Orte. Il leader socialista ha attaccato Reagan: *«Anche il governo degli Stati Uniti incoraggia la via della repressione e fornisce un sostegno morale, oltre che militare, ai settori politici più radicali ed estremi»*.

Passando ai temi di politica interna, il segretario del psi ridimensiona l'effetto politico della sconfitta subita dal governo alla Camera sull'addizionale bancaria. Afferma che la colpa è dei franchi tiratori, *«un fenomeno di malcostume e di immoralità, non un fenomeno di malessere politico»*. Secondo Craxi, il malessere politico, comunque, *«esiste, e rende difficili gli attuali rapporti tra i partiti della maggioranza»*. Il segretario socialista auspica una *«chiara assunzione di responsabilità e una opportuna chiarificazione»*.

Torna, dunque, in primo piano, il problema della verifica, anche se Piccoli, nella replica all'«Avanti!» che appare anch'essa sul «Popolo» di oggi, afferma che *«la dc non è disponibile per piccole operazioni di retroguardia, ma intende lavorare per garantire all'Italia una guida più stabile e sicura»*. Tutto il resto — precisa il segretario della dc — rischia di rientrare nei «divertissements» di una demagogia di piccolo cabotaggio, *«assai lontana dai grandi impegni e dalle grandi responsabilità che la gravità della situazione impone a tutti»*.

Per la dc, chiarimento e verifica vanno bene se l'intenzione è seria e costruttiva; se si riveleranno solo espedienti per perdere tempo e logorare ancora di più la situazione meglio non farne niente. In particolare, il psi, secondo Piccoli, deve rimangiarsi al più presto il veto posto alla dc per Palazzo Chigi: *«Non ci consta che nelle fortunate socialdemocrazie scandinave si sia mai dimenticato di identificare un pur evidente primato elettorale con una specie di rubdola e tenebrosa prevaricazione egemonica (...). La dc non può accettare che si cerchi di teorizzare una specie di sua esclusione storica, sulla base di un sillogismo che è intrinsecamente la negazione di ogni principio democratico»*.

Alla vigilia di questa nuova «escalation» negativa nei rapporti tra i due più forti partiti di governo, Pertini ha ricevuto Spadolini al Quirinale. Il presidente della Repubblica ha confermato tutto il suo appoggio al capo del governo e lo ha incoraggiato a tirar dritto lungo un cammino che è diventato sempre più ostico e pieno di ostacoli. E' un appoggio che assume un significato politico molto particolare, perché è noto a tutti che la linea di Pertini sul Salvador è assai lontana da quella tracciata da Colombo alla Camera: anche alla tv, Pertini ha avuto parole di aperta condanna per il regime di quel Paese.

Non è un caso, dunque, che Spadolini abbia deciso di non inviare osservatori alle elezioni nel Salvador e, sulla «Voce Repubblicana», abbia poi ispirato queste affermazioni: *«La logica di Helsinki vale a Varsavia non meno che a El Salvador. Dovunque la libertà e i diritti umani debbono essere difesi e rivendicati. Con la stessa intransigente fermezza, nella coscienza dei pericoli e degli attentati alla coscienza internazionale che qualunque violazione delle fondamentali garanzie umane porta con sé»*.

Luca Giurato

Risposta di Colombo a mons. Bettazzi sul Salvador

ROMA — Il ministro degli Esteri Colombo ha risposto ieri alla lettera aperta sul Salvador indirizzatagli da monsignor Luigi Bettazzi. Dopo averlo ringraziato dell'attenzione che ha voluto riservare al suo intervento alla Camera del 10 febbraio, Emilio Colombo scrive: *«Lei si rammarica che la difesa dei diritti della popolazione salvadoregna sia stata debole. Le ricordo che nell'annunciare la nostra ferma protesta al riguardo alla Giunta, nel frattempo effettuata, ho in proposito detto:* "Il governo non esita a formulare la sua esplicita condanna per le violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel Salvador". *«Ultime, atroci manifestazioni di queste violazioni: El Mozote e Nueva Trinidad. Le ho stigmatizzate, senza indulgere in giudizi unilaterali sulle responsabilità che la voce popolare fa per altro risalire alle due opposte fazioni»*.

«La realtà — prosegue Colombo — *è che in Salvador un piccolo, nobile Paese afflitto da condizioni inaccettabili di privazione politica economica sociale, si è sviluppata una vera e propria guerra civile; mi sembra giusto richiedere che non si semplifichi, ai fini di parte, l'analisi complessa di una situazione tanto grave»*.

Immediata replica dell'Unità al giornale sovietico

«La Pravda ha cambiato tono ma non ancora la sostanza»

Il quotidiano del pci contesta le posizioni Urss sulla Polonia e sulla pace - Risposta a Rodano: «Ha presentato la svolta in modo falso»

ROMA — La *Pravda* corregge il tiro, nei confronti del pci? *«In realtà non corregge nient'altro che non siano le sue proprie deformazioni»*. Così *l'Unità* risponde oggi alla nuova presa di posizione sovietica. E' una replica lunga, argomentata, che il gruppo dirigente del partito ha affidato al direttore del giornale, Claudio Petruccioli. La linea del pci, nel conflitto politico-ideologico con l'Est, è ormai fissata: e davanti al nuovo intervento della *Pravda*, Petruccioli la ribadisce, cogliendo le novità di tono presenti nell'articolo sovietico, ma riconfermando tutta l'impostazione delle Botteghe Oscure: *«Noi* — scrive infatti — *non cerchiamo un inasprimento della polemica. Siamo interessati alla discussione. A due cose non siamo disposti a rinunciare: ad analizzare i fatti che avvengono; ad esprimere liberamente i nostri giudizi. Se si vuole discutere, si discuta degli uni e degli altri per quelli che sono»*.

E invece, secondo *l'Unità*, nell'articolo della *Pravda* «colpisce» prima di tutto *«un singolare artificio retorico, grazie al quale il quotidiano del pcus restaura qualche pezzo di verità sulle nostre posizioni e sui nostri giudizi»*, riconoscendo che il pci condanna le azioni «aggressive» degli Usa, critica l'imperialismo, parla con rispetto di Lenin.

I due punti essenziali per un confronto, secondo i comunisti italiani, riguardano la Polonia e la pace. Rispondendo alla *Pravda*, il direttore de *l'Unità* si chiede: *«Dunque in Polonia non esistono responsabilità del poup e del governo? E come si spiega che in tanti, e operai soprattutto, siano stati disponibili all'* "inganno", *per usare il termine della Pravda?»*.

Per quanto riguarda la pace, l'Urss secondo *l'Unità* fa coincidere la pace essenzialmente con il rafforzamento di un blocco. Il pci ha contestato questa impostazione: la risposta sovietica non tiene conto di questa obiezione, ma avanza una nuova accusa, quella di sostenere politicamente e moralmente i dirigenti cinesi. E questo riferimento ai rapporti pci-pcc, secondo *l'Unità* rivela il criterio adottato dalla *Pravda* per valutare l'apporto alla lotta per la pace: *«Piena e totale identificazione con l'Urss e con ogni atto della sua azione internazionale. E' una pretesa che noi consideriamo sbagliata»*. Non solo: secondo il pci l'equazione tra l'esistenza e la potenza dell'Urss e la difesa della pace *«non può essere data senza dimostrazione, così che ogni atto da parte sovietica sia per definizione un atto che va nella direzione giusta»*, anche perché accanto a verifiche positive è accaduto, e *l'Unità* cita l'intervento in Cecoslovacchia, i casi dell'Afghanistan e della Polonia, che *«atti compiuti con la pretesa di difendere la pace e consolidare il socialismo»* si siano risolti in senso *«esattamente opposto»*.

Intanto, a conferma delle preoccupazioni con cui il vertice comunista segue in questa fase le manifestazioni più autorevoli del dissenso dalla «svolta» nei rapporti con il pcus, è arrivata molto più in fretta di quanto ci si attendesse la replica alle critiche di Franco Rodano, affidata sull'*Unità* a uno dei dirigenti più vicini a Berlinguer, Adalberto Minucci, membro della segreteria.

E' una risposta dura, diretta contro chi presenta la «svolta» in modo *«falso e deformato»*, cercando di far credere che il pci vuole *«mettere in causa l'immenso valore storico della rivoluzione d'Ottobre»*. L'attacco a Rodano è esplicito, e sanziona la frattura tra il gruppo dirigente berlinguerian e l'intellettuale comunista.

Ezio Mauro

E' nata rivista filosovietica

ROMA — *«Chi siamo? Gente che vuole continuare a cantare l'Internazionale e Bandiera rossa, cose che nel partito non si sentono quasi più»*. Così, schiacciato tra i pasticcini da battesimo e i riflettori tivù, Roberto Napoleone spiega l'atto di nascita di *Interstampa* nuovo corso, la rivista filosovietica di cui è editore.

Tutto qui, dunque? Se fosse così, non si spiegherebbero le polemiche, i sospetti, l'interesse di questi giorni. In realtà, *Interstampa* è qualcosa di più di quel che promette la scritta sotto la testata (*«Mensile di documenti e informazioni sulla pace e il socialismo»*). *«Non una corrente o una frazione organizzata»*, avverte Ambrogio Donini, uno dei membri del comitato di direzione insieme con Giulio Cerreti, Alfio Caponi, Paolo Robotti, Nino Pasti, Ludovico Geymonat: ma comunque certo un punto di riferimento — involontario o più probabilmente volontario — per tutta la vasta area del filosovietismo deluso e arrabbiato che sopravvive all'interno del pci, e che dopo lo «strappo» di Berlinguer con Mosca si è trasformato in dissenso.

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA

Dalla conferenza di Ginevra al vertice Reagan-Breznev?

Alberto Ronchey

USA★ URSS

i giganti malati

Due potenze in una crisi resa ancor più acuta dalla questione dei missili SS 20-Pershing e Cruise, dalla bomba N, dalle incognite dell'America di Reagan, dal colpo di Stato in Polonia. E la malattia dei "giganti mondiali" può essere letale per il mondo intero.

BU Biblioteca Universale Rizzoli

CHRISTIE'S

Jörg Bertz, Esperto di Christie's nel settore dell'ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA sarà a MILANO nei giorni 23 e 24 Febbraio e a ROMA il 25 Febbraio a disposizione di quanti desiderassero far valutare le proprie opere d'arte in previsione delle vendite Christie's che avranno luogo quest'anno anche a Roma in Palazzo Massimo Lancellotti

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi a:
CHRISTIE'S
MILANO, Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
ROMA, Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032
TORINO, Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819

Cerchiamo con pagamento per contanti:

DISC DRIVE ICL model 44/1

libero per consegna entro Luglio '82 definizione contratto entro febbraio. Scrivere precisando richiesta ed età della macchina a: «PUBLIKOMPASS 356 — 10100 TORINO».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Per una cultura del lavoro

Leggo in ritardo (ma troppe sono ormai le cose che si vorrebbe leggere, e le giornate sembrano farsi sempre più corte) le relazioni sul tema *Il nuovo senso del lavoro*, raccolte dall'Idom (Associazione Impresa Domani) e ripresentate in forma sintetica nel dicembre scorso dai giovani imprenditori di *Quale impresa*. Si tratta di pagine di grande lucidità, senz'ombra di preconcetti padronali, tutte intese a cercar di decifrare il presente e a spingere uno sguardo disincantato nel prossimo futuro.

Si fa un gran parlare di cultura industriale e non sorprende ascoltare quasi sempre voci discordi, perché il tema è di quelli che ideologie e interessi contrastanti tendono a inquinare ad oggi più sospinto: tuttavia, almeno su un punto, sembra che tutti si trovino d'accordo, e cioè che il «miracolo economico» fu il frutto inaspettato di una serie di circostanze eccezionali.

E' vero che siamo diventati la settima potenza industriale del mondo, ma senza liberarci dalle credenze e dai rapporti umani tipici di una società rurale, dal parassitismo clientelare, dalla burocrazia pigra e sospettosa, dall'ammirazione segreta per l'evasore fiscale e lo scansafatiche abituale. Di qui il ritardo e quasi la renitenza a elaborare i valori e le regole di condotta inseparabili da una società industriale, che crea spazi crescenti di libertà, di sicurezza e di benessere, ma a prezzo di efficienza doverosa e di coordinamenti programmati e vincolanti.

Componente essenziale di questa cultura è, ovviamente, l'atteggiamento verso il lavoro, la concezione che ognuno elabora per definire il rapporto fra la propria personalità e la funzione produttiva cui si trova addetto. Provo a riassumere la tipologia proposta da Enrico Finzi nella predetta rivista con un suggestivo corredo di dati statistici e la loro proiezione nel quinquennio prossimo.

La prima, storicamente, di queste culture è quella che Finzi chiama «vetero-cattolica», cioè quella pre-industriale, legata all'artigianato e alla vita dei campi. Si tratta della concezione del lavoro come bene in sé, fatica espiatoria del peccato di Adamo e primario dovere morale. Professata oggi da un 16 per cento della popolazione attiva, è destinata a perdere terreno per ridursi nell'86 al 12 per cento. Si tratta dunque di una specie in via di estinzione.

La seconda è la concezione «proto-strumentale», cioè quella che vede nel lavoro un semplice mezzo di promozione sociale. Spogliato di ogni carattere gratificante, esso è la fonte del sostentamento e del progresso sociale, non dissociandosi però da un responsabile senso di professionalità. Sposando forti rivendicazioni all'orgoglio del lavoro fatto a regola d'arte, questi lavoratori rappresentano ancora la maggioranza relativa: il 38 per cento oggi, ma caleranno al 32 per cento domani.

Strumentale è anche la terza cultura, ma totalmente dissociata da ogni forma di partecipazione e di impegno. Correlata al consumismo e alla ricerca di esclusive gratificazioni materiali, essa vede nel lavoro una sgradevole necessità, un pedaggio fastidioso da pagare con tutta l'indifferenza possibile per accedere alla propria aliquota di benessere. Circa un quarto dei lavoratori è attestato su queste posizioni e la percentuale sembra destinata a rimanere invariata.

Il quarto gruppo esprime invece una cultura «neo-strumentale» e si allinea con i ceti produttivi dei Paesi più avanzati. Esso chiede al lavoro non solo sussistenza, ma dignità e autorealizzazione; attraverso la propria partecipazione al prodotto comune intende affermare professionalità e creatività; rifiuta i meccanismi ripetitivi per contrapporsi agli automi come «persona». Esige quindi remunerazioni crescenti, margini di autonomia, tutela della salute, partecipazione non solo al ciclo produttivo, ma all'amministrazione pubblica, al governo, ai tesori del sapere. Uomini così motivati sono oggi il 21 per cento, ma appaiono in vertiginosa crescita: entro l'86 toccheranno il 30 per cento e saliranno ancora: segno di una maturazione in atto, di un aprirsi del Paese, pur fra inevitabili scompensi e contrasti, alle reali prospettive del futuro.

E la quinta cultura? Rosicchiando gli arrotondamenti dei resti, le rimane uno spazio irrisorio, circa l'1 per cento, destinato per giunta a un calo ulteriore. Tiriamo un respiro di sollievo, perché la quinta è quella del rifiuto del lavoro, la tesi infantile che solo una congiura di malvagi costringa la gente a faticare, mentre potremmo starcene tutti sdraiati al sole nel Paese di Cuccagna. Espressa soprattutto da gruppi giovanili, è probabile che si tratti semplicemente, come Finzi suggerisce, di una protesta polemica da parte di chi, in realtà, il lavoro lo vorrebbe, ma non riesce a trovarlo.

Resta comunque un quadro complessivo tutt'altro che catastrofico, come pure qualcuno lo andava delineando. Nel suo intervento Andrea Maggi, presidente dell'Idom, racconta di quel viaggiatore che si imbatte in tre scalpellini intenti a sgrossare dei massi e domanda loro cosa stanno facendo: il primo risponde: *«Sudo»*, il secondo: *«Mi guadagno il pane»*, il terzo: *«Costruisco una cattedrale»*. Forse è tempo ormai di capire che, attraverso il lavoro, gli uomini costruiscono soprattutto se stessi.

La Pravda sul pci

(Segue dalla 1ª pagina)

re rispetto e più seriamente», e l'imperialismo è criticato, sebbene nei recenti documenti *«questa stessa parola fosse citata soltanto di passaggio»*. Il pentimento dei comunisti italiani fa sì che *«i Paesi dell'Europa orientale siano nuovamente chiamati socialisti»*, che gli avventurieri polacchi siano riconosciuti come tali. *«Bene* — esclama la *Pravda* —, *ne prenderemo nota, come prenderemo nota del fatto che i compagni italiani parlano finalmente ad alta voce e risolutamente di quanto sia importante un movimento di massa contro la guerra, in Italia e in Europa. Con tutte le possibili riserve, non intendevamo negare il contributo del pci alla lotta per la distensione. Noteremo, tuttavia, che è impossibile considerare tale il sostegno morale e politico dato ai leader cinesi nel preciso momento in cui essi hanno cominciato ad allearsi con i circoli più aggressivi degli Usa, della Nato e del Giappone su una base antisovietica, sostenendo il corso imperialista al riarmo»*.

Ed era proprio quello, dice la *Pravda*, il senso del richiamo ai pci: un invito ai doveri comunista di difendere la pace. *«Ma difendere la pace senza l'Unione Sovietica e senza le comunità socialista, anzi pronunciandosi contro questa decisiva forza pacifica dell'era moderna, è impossibile»*.

Sulla questione polacca, alla base della polemica, Mosca afferma ora di *«non avere mai evitato l'argomento, nonostante quanto asserisce* l'Unità. L'obbligo principale è di *«aiutare un popolo in difficoltà»*, in questo caso di assistere *«le forze che desiderano, hanno l'opportunità e dispongono di un diritto legale e morale a garantire l'indipendenza nazionale»*. Alle forze, cioè, che il pci ha invece colpito con *«sanzioni ideologiche, analoghe alle sanzioni economiche, politiche e propagandistiche dell'imperialismo americano e di altri della Nato»*. Non solo: il pci sostiene le forze che con la complicità della reazione imperialista *«hanno ingannato una parte della popolazione e hanno spinto il Paese verso l'abisso»*.

Bando alla polemica, quindi, e si pensi piuttosto alla lotta di classe in tutto il mondo. *«La leadership del pci* — conclude però la *Pravda*, reinnestando il tono accusatore di tre settimane fa — *concentra le attenzioni e le energie del partito non nella lotta contro la politica aggressiva dell'imperialismo, contro la corsa alle armi, contro l'installazione di nuovi missili americani in Italia, ma nel confronto con il pcus e nel dissociarsi dall'Unione Sovietica. E questo, naturalmente, non serve la causa della pace e del socialismo»*.

Fabio Galvano

Cinque militari Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

ticolare, potrebbe impedirgli di raffozare adeguatamente le truppe salvadoregne per l'offensiva che i guerriglieri scateneranno in vista delle elezioni, e potrebbe costringerlo a ridurre le spese militari, le più alte in tempo di pace, del bilancio di previsione dell'82. Molto dipenderà dal rapporto che le delegazioni parlamentari presenteranno al Congresso, al loro ritorno a Washington. Delle delegazioni, una è guidata dal senatore democratico Pell, l'altra dal deputato democratico Murtha, reduce del Vietnam (una terza capeggiata dal democratico Long le raggiungerà a giorni).

Più ancora della Polonia, sarà pertanto il Salvador a indicare con precisione al mondo gli obiettivi e il potere del governo Reagan. Come già il Vietnam, la piccola Repubblica centroamericana rischia 10-15 anni dopo, di spaccare la superpotenza in due. Nel giudizio dell'amministrazione repubblicana, il Salvador è assai più importante del Vietnam. Rispolverando la teoria del domino, in base alla quale la caduta di una pedina comporta quella di tutte le altre, il segretario di Stato Haig ha ammonito che il Salvador verrà «salvato» a qualsiasi costo. In caso di necessità, il governo Reagan organizzerà il blocco aero-navale di Cuba e del Nicaragua per impedire che i guerriglieri ricevano le forniture di armi provenienti dall'Urss.

Questa determinazione a mantenere lo *status quo* nel Centroamerica è emersa anche da un annuncio del Dipartimento di Stato sul Guatemala, passato stranamente sotto silenzio. Il Dipartimento di Stato ha riferito che è prevista una ripresa limitata degli aiuti al regime militare guatemalteco. Il 7 marzo prossimo si svolgeranno nel Guatemala le elezioni presidenziali. Come nel Salvador, la guerriglia si sta intensificando, e il governo Reagan è ansioso che venga immediatamente stroncata.

Ennio Caretto

Rapito in Salvador concessionario Fiat

SAN SALVADOR — Nejib Hili Batarse, 39 anni, titolare di una società che distribuisce nel Salvador i veicoli della Fiat è stato rapito nei giorni scorsi ed i familiari non hanno ricevuto alcuna notizia dai rapitori.

Batarse dirige la società «Risch Motors» che ha sede nella capitale salvadoregna e dai cui locali egli è stato rapito da un gruppo di uomini giunti in taxi.

roller roller roller roller roller roller roller

roller

roller roller roller roller roller roller roller

Enciclopedia Einaudi

in seicento voci
la biblioteca del sapere oggi

filosofia, matematica, fisica, biologia, diritto, sociologia, economia, antropologia, psicologia, pedagogia, storia, linguistica, lettere, arti e tecnica

14 volumi di testo e 2 di indici
17 300 pp. con oltre 900 illustrazioni

condizioni agevolate
e prezzo garantito per tutto il 1982

3

desidero ricevere in visione l'Enciclopedia Einaudi

nome (maiuscole)

professione — cap e città

indirizzo — telefono

ritagliare e spedire a:
Einaudi editore via U. Biancamano 1 10121 Torino

«LA STAMPA» DAL 1867 AL 1981

Storia (o sogni?) in prima pagina

Mi è arrivato, per strenna 1981, un Romanzo Fantastico dei più incredibili! Il suo contenuto, sebbene piuttosto indigesto, è appassionante... Non c'è pagina che non susciti ricordi, anche personali, o che non educhi, con la forza imperiosa di un maestro carismatico, filosofia. Lo si apre a caso, e si accendono mille lampade nella memoria, grandi stupori, profondi orrori. Che cos'è questo prodigio? Una raccolta di circa centoquaranta prime pagine de *La Stampa*, dal 9 febbraio 1867 (uscita del primo numero di *Gazzetta Piemontese*) al 7 ottobre 1981 (assassinio di Sadat), centoquindici anni di destino, di mistero e di miseria umana. S'intitola, modestamente, *Prima Pagina*, è dell'editrice stessa del giornale, le cui lettere di testata sono impresse sulla fronte di tutti gli abitanti di Torino. Ma io avrei aggiunto un *ovvero*, preziosità antiquaria: *Prima Pagina ovvero la Storia come ossessione quotidiana.*

Ossessiva, martellante, minacciosa, asfissiante, lì ce l'hai sempre alla gola, la Storia... Le sue date, i suoi fatali appuntamenti t'inseguono, ti bruciacchiano la schiena, ti fanno bianchi i capelli di colpo, ti fanno pregustare la morte, ti rammentano la tua condizione di forzato, ti fanno scattare sempre nuove manette mentali, ti timbrano come un pacco spedito a Nulla e a Nessuno, ti costringono a pensare a terremoti, guerre, inventori, colpi di Stato, attentati, giustiziati di tutto il mondo. Mai tenere un giornale in camera da letto! Guai ad averlo lì, buttato su una sedia, mentre si dorme! E' un tremendo irradiatore di raggi Gamma! Mentre dormite, i suoi pallidi spettri escono dalla pagina spiegazzata e vengono a ballarvi sul respiro. Anche se avete il sonno duro e refrattario agli incubi, l'attività degli spettri è ugualmente corrosiva, corruttrice, disgregatrice. A mezzanotte, il giornale dovrà essere seppellito nel mucchio dei Vecchi Giornali: al contatto di quelli di ieri si raffredda subito, i raggi perdono gran parte del potere di nuocere. Ma al mattino si ricomincia... te lo porta tra i denti lo scimpanzè stupefacente, il bassotto, la portinaia... Aiuto, eccolo! Oh guarda... è morto Garibaldi. Hanno assassinato gli arciduchi d'Austria. I tedeschi sono entrati a Parigi.

* *

A partire da un certo giorno, la radio e la televisione sono diventate loro i grandi distributori di colpo storico, per rendere più epilettica, più patologica la nostra povera esistenza, ma aspettiamo che esca il giornale per sapere che cosa pensarne. Prima, il giornale era il centro di tutto: buttandoti giù dal letto con un tremendo colpo di frusta storica, ti faceva subito ingoiare il commento, che sovente è una sabbione confortevole, ancora oggi, nonostante la brutalità degli eventi riportati. C'erano i grandi editorialisti, veri Paracleti! Il corsivo emolliente, balsamico, sotto il titolo infernale, ti sostiene mentre barcolli, un Samaritano...

Sfogliamo. La prima notizia della morte di Rodolfo d'Absburgo, suicida a Mayerling, dà come causa più che probabile un'apoplessia, la versione della Corte: il titolo è perciò laconico, appena due colonne. Muore Verdi: «Nessuno può entrare nella camera mortuaria, a guardia della quale stanno i pompieri in alta tenuta. Lo scultore Secchi, che ha levato la maschera, ha terminato l'operazione, felicemente riuscita, alle ore tredici. Ha anche formato la mano destra del maestro». Ed ecco il Bel Suol d'Amore: «La bandiera italiana sventola sul conteso lido di Tripoli... Il cerchio di ferro è rotto: il Mediterraneo non diventerà più un lago straniero». (Settantanni dopo: il cerchio di ferro è stretto, non del tutto invisibilmente, perfino attorno ai ministeri di Roma, e proprio dal «conteso lido di Tripoli» una lunga mano manovra il *garrote*). Il commento di Virginio Gayda all'attentato di Sarajevo è splendidamente informato, calmo e giusto. E' il 29 giugno 1914, nessuno s'immagina che cosa stia per succedere.

Il 3 agosto la Storia sta già macinando le nazioni, una dopo l'altra. *La Stampa*, in un breve taglio non firmato, *La tragedia europea*, fornisce una nota di grande lucidità e compostezza. Chi la scrisse doveva appartenere alla migliore Europa pensante di allora. Non c'è retorica, il pezzo è grave, fatalista, malinconico. Termina così: «Da oggi incomincia una nuova storia» come sempre i naviganti non sanno per quale rotta va la nave che li porta...». La prima pagina del 10 novembre 1917 è spartita tra i rottami del fronte italiano dopo Caporetto e il colpo di Stato bolscevico a Pietrogrado. La Russia prende quattro colonne. I bolscevichi sono chiamati i *massimalisti*, termine dei più neutri (ma allora no, forse) o anche i *leninisti*, che li dipinge meglio come setta. Il corrispondente da Londra fa sapere che «non mancano naturalmente le speranze che la situazione si raggiusti». Uno dei capi socialisti russi dichiara che «i massimalisti si suicidano agendo così».

* *

Lo Smolny è descritto piamente da un inviato del *Journal* (non ci sono giornalisti italiani sul posto) come «un'enorme stalla, un antro nauseabondo» dove si sta dimenando come un'ossessa Alessandra Kollontai, dichiarata seguace di Lenin». L'amante di Lenin era invece Ines Armand, conosciuta da Lenin a Parigi intorno al 1910, unica sua passione dopo quella del potere, morta di colera in Russia nel 1920, e per uno come lui un'amante sola era già fin troppo. Almeno, nei club giacobini non si fumava! Ma la rivoluzione d'Ottobre è stata fatta in una nuvola spessissima di fumo, tra odori di caserma, e da quell'antro nauseabondo che ne fu la culla non poteva uscire che un anticristianismo di corruzione e di distruzione. Natalia Sedova, la moglie di Trotzkij, conferma l'impressione del giornalista francese: «Tutti avevano volti scavati, color grigio-verdognolo, occhi iniettati di sangue e colletti sporchi. La stanza era piena di fumo. Pensai per un istante di essere vittima di un incubo...». E' un incubo che ha vita lunga, questo.

La Stampa di Signoretti perde il tradizionale controllo. E' quella degli anni del Consenso e dell'Impero, del nostro *lumpenimperialismo* ritardatario... Ne ricordavo un solo titolo, del 1937, pagina assente da questa raccolta: «Torino fascistissima attende il suo Duce». Il giornale *faceva* Torino e la rifletteva: Signoretti soffiava sulla fiamma e la fiammata incendiava i buoni torinesi del tempo, dando energia ai cronisti. Eravamo all'Apice, allo Zenith... Da Vienna, il 14 marzo 1938, manda Italo Zingarelli: «...la bandiera del nazionalsocialismo, che sventola adesso nell'azzurro cielo di marzo dopo questa pacifica rivoluzione, è la bandiera dell'avvenire e della speranza». Signoretti, dopo la caduta di Madrid, si domanda gravemente: «I nemici ostinati del Fascismo capiranno la lezione spagnola?». Per la dichiarazione di guerra a Francia e Inghilterra, è disturbato addirittura Vittorio Alfieri: in un quadratino compaiono alcune linee misogalliche dell'Astigiano, destinate a giustificare moralmente la famosa «pugnalata».

Filippo Burzio, illustre direttore tra il 1945 e il '47, non brilla troppo l'otto agosto 1945. C'è una pagina delle più scialbe... Il titolo di fondo è «Ministri e Partiti nelle polemiche romane». Eppure, due giorni prima, era successo qualcosa... Ah ecco, di spalla, su quattro colonne: «Il mondo tiene il fiato». Sarà vero? Il *mondo* possiede un fiato? *Mens agitat molem?* E perché lo teneva, quel giorno? Hiroshima, questo faceva tenere il fiato al mondo. Nei cervelli umani, era entrato un altro nome ossessivo, ma il direttore del giornale aveva voluto essere clemente, sfumando tutto.

Il sottotitolo è dei più balordi: «Mentre si compie quest'ultimo apocalittico atto di guerra, gli scienziati traggono dalla scoperta auspici per il progresso umano». Il giornale non cerca il parere di un filosofo, neppure di uno storico: incarica un'agenzia americana di procurargli ad ogni costo una dichiarazione di Fermi, che fa parte della schiera demoniaca dei costruttori-sperimentatori e aveva firmato, se non sbaglio, a favore dell'impiego dell'arma. Non avendola ottenuta, pubblica un pezzo del prof. Pochettino col titolo da Luna Park «Nel regno del mistero». Dopo qualche spiegazione sui protoni, Pochettino conclude col placido augurio che «cessato l'annuale periodo» comincino le meravigliose applicazioni pacifiche dell'energia nucleare, prima fra tutte un nuovo tipo di propulsione per i motori. (Per la gente, Hiroshima annunciava specialmente questo: auto, all'infinito, che fanno migliaia di chilometri con una pastiglia atomica nel motore). Il giorno dopo, seconda bomba: Nagasaki...

L'assenza di compassione umana, in quella prima pagina, sgomenta. Non so se nei giorni successivi si sarà parlato un po' delle vittime... Ma immagino la conclusione: abbiamo davanti due strade, una che porta verso un mai visto progresso del genere umano, l'altra che conduce alla distruzione planetaria... Da allora, questo è il linguaggio degli imbecilli di ogni grado. Ci sarebbe voluto un bel-l'editoriale, firmato A. S. (Angelo Sterminatore) per chiarire le idee. Ancora oggi, con depositi di armi nucleari alti come montagne, i mari pieni di bombe, i cieli gonfi di bombe, i popoli più straccioni con la loro bomba al collo, qualche ispirata parola ripete che l'Umanità è a un Bivio, che l'Umanità deve scegliere, che c'è una sola scelta da fare, quella che conduce al Progresso mai visto, ai motori con la pastiglia, alle dentiere con la filodiffusione.

Un viaggio straordinario, che si compie restando fermi, col fungo allucinogeno di riflessi e bene impaginati eventi che ripetono senza fine la pazzia inutile e la morte dell'uomo. Privi di un fondamento nell'assoluto, spruzzati da principii instabili, agganciati al carro di nebbia del relativo, si può anche pensare che non siano mai avvenuti. C'è molta, moltissima *storia*: dunque assurdità e sogno. Centoquindici anni di sogni, senza una vera chiave per interpretarli. Ma il gioco è bello per la voglia che dà di trovargliene una.

Guido Ceronetti

La biblioteca di A. C. Jemolo all'Istituto Calamandrei

ROMA — Gli oltre 11 mila volumi della biblioteca del professor Arturo Carlo Jemolo, morto alcuni mesi or sono, sono stati venduti. La parte più pregiata è andata all'Istituto Calamandrei presso la facoltà di Scienze politiche di Firenze, il resto è stato rilevato da studi privati o messo in vendita presso alcune librerie romane

VIAGGIO TRA LE INQUIETANTI SIGNORE DEL BRIVIDO

Il segreto di Miss Marple

E' lei la custode, la spia e la sacerdotessa di Agatha Christie - Diffidente e perseverante, è più autorizzata a proporsi come investigatrice privata di quanto non lo sia un altro celebre personaggio inventato dalla scrittrice: Hercule Poirot - «Nonostante la sua cordialità, si aspettava sempre il peggio» - Perché il primato nel giallo è femminile

Poirot e Miss Marple, celebri personaggi di Agatha Christie, dalle copertine di due libri

Chissà se c'è un autore di romanzi italiano o straniero di cui si chiedano qui da noi più novità o almeno più ristampe di Agatha Christie. Per quello che ne so di case editrici (e le ho praticate quasi tutte in piccola e gran parte, credo che nel mio catalogo manchino la Zanichelli e proprio poche altre, spero sempre di rimediare), non credo che Agatha Christie tema rivali in quanto riguarda la letteratura avventurosa di delitti e misteri. Su tiratura, vendite e popolarità sarebbe addirittura proponibile un confronto con Liala, la capofila in quanto riguarda la letteratura avventurosa di amori e sospiri. Un confronto attraverso il quale stabilire incontrovertibilmente quale delle due sia la regina della letteratura d'evasione in assoluto. Ma qui mi fermo con la proposta di un confronto del genere. E' troppo arrischiata. Mi par già di sentire le proteste, le grida al sacrilegio delle opposte schiere. Date al rosa quel che è del rosa, date al giallo quel che è del giallo. Come non detto.

Certo, e credo di averlo già scritto su queste colonne, le richieste di più novità o almeno più ristampe di Agatha Christie (1890-1976) sono addirittura assillanti. La Mondadori, che ne ha il monopolio per l'Italia, vi fa fronte in modo massiccio e capillare. Qualsiasi postumo sia rinvenibile ha già un posto di rilievo nella collana settimanale di novità «Il Giallo». Ogni dieci anni ogni celebre romanzo di Agatha Christie viene ripresentato nella collana quattordicinale «I Classici del Giallo». Intanto la collana settimanale «Oscar» riedita per proprio conto tutti i romanzi di Agatha Christie. E due o tre «Omnibus» all'anno raccolgono in grossi volumi rilegati vari romanzi e racconti di Agatha Christie. Potrebbe apparire un clamoroso caso di concorrenza interna, e noi della sezione dedicata al «Giallo», nei momenti di malumore (soprattutto quando constatiamo che i nuovi autori stentano a spiccare il volo, anche se ci sono arrivati con altisonanti garanzie di successo inglesi o americane) incliniamo, a volte, a sospettarlo e a lagnosamente pensarci vittima di uno scippo. Ma non è vero.

Tanto per cominciare negli «Oscar» e negli «Omnibus» Hercule Poirot Miss Marple e i loro interlocutori si dànno del «lei», mentre nel «Giallo» e nei «Classici del Giallo» Hercule Poirot e Miss Marple e i loro interlocutori si dànno del «voi», perché i lettori, sottoposti a regolare referendum non hanno accettato l'innovazione e si sono pronunciati a stragrande maggioranza per la conservazione del «voi» d'antan. E poi, per seguitare, Agatha Christie è sempre in grado di tutelare, proteggere e beneficiare oltre ogni loro merito i suoi devoti. Una collana mensile lanciata dal «Giallo» all'insegna di «Tutti i racconti di Agatha Christie» ha ottenuto uno straordinario successo, e così ci siamo dovuti impegnare a far sì che quel «tutti» si avvicinasse il più possibile a un vero, esaustivo «tutti». Ma per il futuro abbiamo di riserva un'altra sorpresa. Non voglio dilungarmi per non rovinarla in anticipo. Mi basterà bisbigliare che Agatha Christie non ha sempre rispettato la norma di dare al giallo quel che è del giallo e di dare al rosa quel che è del rosa...

Ma qual è il segreto del trionfo, non solo italiano, di sicuro internazionale, universale di Agatha Christie? E' un poco di tempo che comincio a veder più chiaro in proposito. Per il passato, non mi vergogno di confessarlo, ho navigato discretamente nell'oscurità dell'errore. Mi aveva messo sulla strada sbagliata Raymond Chandler, il creatore di Philip Marlowe, il Don Chisciotte tra i detectives, l'uomo migliore per un mondo peggiore. In un mio famoso saggio, La semplice arte del delitto (1944), si era scagliato, infatti, con tanta violenza e tanta arguzia contro il cosiddetto giallo all'inglese, il romanzo di deduzione e induzione, da risultar particolarmente convincente.

Tra gli autori presi di mira era ovviamente Agatha Christie, di cui veniva allestita una sbrigativa esecuzione: «C'è poi una ingegnosa trama di Agatha Christie in cui Hercule Poirot, l'ingegnoso belga che s'esprime in una lingua che ricorda certe traduzioni letterali fatte dagli scolaretti di francese, dopo aver debitamente messo in funzione le sue "piccole cellule grigie", decide che nessuno può aver compiuto da solo un certo delitto su un certo vagone letto, e che, quindi, quel delitto lo devono aver compiuto tutti insieme i passeggeri, suddividendosene la realizzazione con una catena di operazioni semplici come il montaggio d'uno sbattiuova. Ecco una trovata garantita, una trama capace di sbaragliare le intelligenze più poderose. Solo un deficiente congenito, infatti, potrebbe indovinare la soluzione...».

A lungo questa affermazione così sprezzante di Raymond Chandler (a favore, ovviamente, della presunta restituzione del delitto alla gente in grado di commetterlo per ragioni concrete, del presunto realismo, insomma, del suo maestro Dashiell Hammett e del gruppo di Black Mask, di cui lui stesso faceva parte) mi ha impedito di apprezzare Agatha Christie con l'abbandono della moltitudine dei suoi devoti. La luce si è fatta a poco a poco ed è culminata in una rilettura, casuale dapprima e, di pagina in pagina, sempre più sistematica, di uno dei suoi ultimi romanzi Miss Marple al Bertram Hotel. Apparentemente, abbiamo una situazione simile a quella che in Assassinio sull'Orient Express attirava il disprezzo di Raymond Chandler: uno o più delitti misteriosi in un ambiente ristretto, necessariamente delimitato, addirittura angusto e un gruppo di persone che per una ragione o l'altra suscitano sospetti di coinvolgimento. Una congiura in atto in un microcosmo. Qualsiasi soluzione si direbbe avviata a un'irrimediabile artificiosità.

Ma fra Assassinio sull'Orient Express e Miss Marple al Bertram Hotel non intercorre solo la differenza di una trentina d'anni, essendo il primo del 1934 e il secondo del 1965, intercorre anche e soprattutto la differenza del protagonista, essendo il primo appannaggio di Hercule Poirot e il secondo di Miss Marple. Una bella differenza, una grande differenza, una insuperabile differenza. Non a caso, prima di andarsene lei stessa, Agatha Christie ha soppresso Hercule Poirot e ha lasciato libera la licenza di immortalità a Miss Marple. La diffidente e perseverante Miss Marple è più autorizzata a proporsi come investigatrice privata di quanto lo sia il pomposo e vanagloriosa Hercule Poirot. Ma perché è donna, lei, il male, lo conosce a priori, non a posteriori.

E' Miss Marple la custode, la spia e la sacerdotessa del segreto di Agatha Christie. E' la stessa scrittrice a dirlo abbastanza chiaro, anche se con la consueta ironia inglese ne La mia vita: «Miss Marple si intrufolò così silenziosamente nella mia vita, che quasi non mi accorsi del suo arrivo. Scrissi una serie di racconti per una rivista, immaginando che in un villaggio sei persone si riunissero una volta alla settimana per raccontare qualche caso restato insoluto. Iniziai con Miss Jane Marple, un tipo di anziana signora che avevo visto frequentemente in casa di zia-nonnina, a Ealing e simile a tante altre incontrate nei vari villaggi dei miei soggiorni giovanili. Miss Marple era molto più intelligesca e ansiosa di zia-nonnina, ma aveva una cosa in comune con lei: nonostante la sua cordialità si aspettava sempre il peggio da tutto e da tutti e le sue previsioni si dimostravano quasi sempre esatte...».

Non starò a spiegare, per risparmiar spazio, come una zia potesse essere una nonnina o viceversa per Agatha Christie (ma ai devoti della Benefattrice consiglio caldamente la lettura de La mia vita *che, se non sbaglio, è vergognosamente, vergognosamente per i devoti, è chiaro, il meno venduto tra i suoi capolavori). L'importante non è il grado di parentela, l'importante è l'atteggiamento verso la vita.* «Nonostante la sua cordialità si aspettava sempre il peggio...».

In Miss Marple al Bertram Hotel, la nostra eroina così programmaticamente antieroica che di solito abita in un villaggio, a St. Mary Mead, si trova appunto all'Hotel Bertram nel cuore del West End londinese. L'albergo sorge in una stradina silenziosa: resistito in piedi sia pur con qualche lesione durante la seconda guerra mondiale, è stato restituito alla condizione originaria e costituisce il massimo della decorosità senza ostentazione e della quieta costosità. E' la tappa preferita dai più alti esponenti del clero, e dalle vecchie dame dell'aristocrazia.

Miss Marple non potrebbe certo permettersi di tasca sua un simile soggiorno, ma suo nipote, il romanziere di best seller pruriginosi Raymond West, glielo ha voluto a tutti i costi offrire. Miss Marple si dispone a goderci beatamente il tempo ritrovato della sua età dell'oro, il favoloso albergo dove non esiste un pezzettino di plastica e dove il personale di servizio pare ripristinare antichi riti. Ma l'abbandono non viene: tutto funziona troppo perfettamente all'Hotel Bertram perché Miss Marple, nonostante la sua cordialità, non si aspetti una volta di più il peggio...

«Nonostante la sua cordialità si aspettava sempre il peggio da tutto e da tutti e le sue previsioni si dimostravano quasi sempre esatte...» scrive ne La mia vita. *Agatha Chatie a proposito della zia-nonnina, di Miss Marple e magari di se stessa.* «"Non mi sorprenderei affatto se le cose stessero così", diceva la zia-nonnina, scuotendo il capo con aria minacciosa. Non aveva il minimo elemento per fare una simile affermazione, ma sorprendentemente le cose stavano come diceva lei. "E' un furbacchione, quello. Non mi fiderei di lui" osservava la zia-nonnina e quando si scopriva che quel giovane impiegato di banca aveva sottratto del denaro, si limitava ad annuire per nulla sorpresa. "Già, ne ho conosciuti un palo come lui"...».

Miss Marple fiuta l'Impostura all'Hotel Bertram: «Forse per questo la sera prima aveva provato la strana sensazione di insicurezza, la sensazione che ci fosse qualcosa che non andava. Tutta quella gente anziana, poi, era quasi identica a quella che aveva trovato quando aveva alloggiato al Bertram la prima volta. Allora quei vecchietti avevano un'aria naturale mentre adesso non l'avevano affatto. Le persone anziane d'oggigiorno non sono più come le persone anziane d'allora. Anche i vecchi ormai hanno lo sguardo ansioso di chi è carico di problemi domestici che non riesce a risolvere, oppure l'aria affannata di chi vuole apparire pieno di energia e alla page, correndo di qua e di là nei vari comitati...». *Altro che mancanza di realismo. Sarà irreale Philip Marlowe e irrealista Raymond Chandler, non lo sono indubbiamente Miss Marple e Agatha Christie. Maschilisticamente mi rincresce dover concludere in questo primo approccio che il giallo è più donna che uomo, anche se si esaltano tanto i nomi di Edgar Allan Poe e del suo Cavalier Auguste Dupin o di Arthur Conan Doyle e del suo Sherlock Holmes come primi della classe. Il primato nel giallo è, invece, femminile. Persino quanto a pubblico. Cercherò comunque di esser più chiaro e unirle alla prossima puntata...*

Oreste del Buono

La prossima puntata
La parrocchia del delitto

IL CONVEGNO A MILANO SUL «LINGUAGGIO DELLA DIVULGAZIONE»

Tradurre dal difficilese

Linguisti, giornalisti, editori hanno discusso sulla necessità del parlar chiaro - Un'operazione necessaria ma non priva di insidiose trappole: dal semplicismo al paternalismo, alla volgarità

MILANO — C'è chi propone di abbandonare senz'altro i congiuntivi, e chi risponde inorridito che in questo modo non si fa che limitare le possibilità espressive della lingua. Infatti il parlar chiaro non significa necessariamente parlar monco, usare una lingua elementare, ridotta a pochi elementi basici che più di tanto non possono dire.

Sul parlar chiaro, sulle iniquità e sulle insidie del «difficilese», che sarebbe il volontario parlare astruso, insomma sulla necessità del farsi capire e dell'essere capiti, a Palazzo Bagatti Valsecchi si è fatto un convegno importante e affollato.

Tema: il linguaggio della divulgazione, anche se non tutti accettano questa parola. Infatti essa da un lato tarda a liberarsi da una sua secolare crosta negativa («*dare a uno del divulgatore*, dice il linguista Tullio De Mauro che ha coordinato i lavori, è *quasi considerato un insulto*»); dall'altro implica una spaccatura verticale della società fra chi parla e chi ascolta, sia pure temperata da un benevolo riconoscimento dei diritti di chi ascolta.

Tutti d'accordo, dunque, sull'opportunità di farla finita con i gerghi per pochi intimi («*gerghi mafiosi*», li chiama senz'altro Montanelli, riferendosi ai giornali); anche se a volte, durante la discussione, qualche asprezza linguistica ha fatto sorridere la sala. «*Adesso poi bisognerà divulgarlo, il dibattito sulla divulgazione*». Questo commento raccolto in sala riassume il problema di fondo. Da una parte c'è la produzione di cultura e tecnologia, l'elaborazione delle idee, delle dottrine, delle teorie, che ha bisogno di tutta la complessità dei linguaggi specialistici. Dall'altra c'è la necessità di diffondere la conoscenza di quei risultati. Il convegno sulla divulgazione è in sé una sede specialistica: dove parole come esoterico o iniziatico hanno pieno diritto di cittadinanza. Il punto non è privare gli specialisti del loro linguaggio, né sul banco degli accusati è la specializzazione, anzi necessaria: è invece la tendenza a trascurare la necessità di comprensione dei non specialisti. Robert Escarpit, che dirige a Bordeaux un centro di scienze dell'informazione e della comunicazione, dice che bisogna ricorrere a «*specialisti della despecializzazione*». Persone che sappiano «*capire e dire ciò che ogni specialista può fare senza aver bisogno di essere specialisti a loro volta, così come si usano i logaritmi senza conoscerne la teoria*».

Si studia poco

In un Paese come il nostro, dove si studia poco e si legge meno, come hanno confermato le sconfortanti statistiche citate in questa occasione, una efficace divulgazione servirà anche, lo ricorda Ennio Golino, a contrastare quel triste fenomeno che è l'«*analfabetismo di ritorno*». Gente che ha imparato a leggere, ma non leggendo disimpara, e non legge proprio perché, o anche perché, s'imbatte in quel linguaggio in codice che nessuno «*specialista della despecializzazione*» ha provveduto a rendere universalmente comprensibile.

A Palazzo Bagatti Valsecchi si sono cercate spiegazioni: perché mai si parla cifrato? E' una teoria, dice De Mauro, che «*obbedisce al bisogno di protezione di una cultura che per varie ragioni storiche è poco aperta a far circolare esperienze nuove*». Ma la gente comincia a averne abbastanza: secondo Ludina Bartini, direttrice di *Selezione dal Reader's Digest* e promotrice del convegno, gli italiani «*sono cresciuti e cominciano a respingere lo spirito da clan di chi, sulla testa dei lettori, si palleggia oscure locuzioni riservate a pochi iniziati*». Come il gergo dei politici, che nonostante l'invito di Norberto Bobbio non sono ancora riusciti, lo ricorda Giorgio Bocca, a «*metterci d'accordo sul significato della parola socialismo*». D'altra parte d'insidiose trappole è disseminato questo cammino: dal paternalismo delle volgarizzazioni ottocentesche ricordato da Erich Linder al semplicismo, alla volgarità, al tradimento dei contenuti. Fino alla divulgazione non più liberatrice ma condizionante, alla cancellazione della «parola *autentica*» di cui parla Valentino Bompiani.

Di particolare interesse il contributo dal mondo delle arti. Carlo Bertelli, sovrintendente a Brera, parla del museo come sistema di comunicazione, come vero e proprio *mass medium*. Ma qui il problema ha connotati tutti suoi. Infatti, dice Bertelli, «*il museo non può e non deve sovrapporre al messaggio complesso e non tutto traducibile dell'oggetto un commento che pretenda di costituirne l'equivalente verbale*». Il critico Ernst Gombrich parla di una comprensione del fatto artistico «*per secoli riservata alle menti superiori*», di una successiva reazione snobistica portata a privilegiare il bizzarro, di una divulgazione difficile per l'arte figurativa. Ragioni tecniche e economiche fanno sì, dice Gombrich, che «*di fronte a una musica riprodotta a alta fedeltà, l'arte non arriva nemmeno a una fedeltà bassa*».

Per la «fedeltà»

Il problema della fedeltà è ovviamente centrale. Non soltanto per l'arte, anche per la scienza: dove si pone come ricorda Aurelio Peccei la questione chiave del «*che cosa*» destinare alla divulgazione, e non soltanto del «come». Il «*che cosa*» vale anche per la traduzione, di cui è evidente l'importanza per un Paese linguisticamente chiuso come il nostro: chi, e in base a quali criteri, sceglie ciò che va divulgato attraverso la traduzione nella nostra lingua?

Trattandosi un tema così «evolutivo» non poteva mancare uno sguardo al futuro. Giovanni Giovannini, presidente degli editori di giornali, ha parlato del *new media*, i nuovi mezzi di comunicazione. La rivoluzionaria novità sta nel fatto che sarà possibile il colloquio fra il mezzo e il pubblico. Bl'immagini uno schermo e una tastiera, e l'informazione che arriva su comandi selettivi. E la possibilità per il lettore di tirare le orecchie a chi lo informa: «*Parla più chiaro, se non ti dispiace*».

Alfredo Ventari

La vita del
CORRIERE DELLA SERA
dal 1964 al 1974

ENZO BETTIZA

VIA SOLFERINO

Nel racconto polemico di un grande giornalista, gli uomini, le idee e i fatti di un decennio cruciale nella storia del massimo quotidiano nazionale.

RIZZOLI · EDITORE

Il Saggiatore

Lytton Strachey
La Regina Vittoria

Con un saggio di Virginia Woolf.
Una donna e un'epoca nel capolavoro di un maestro della biografia. □ pp. XV - 283. L. 15.000

Edizioni di Comunità

Una svolta per gli anni ottanta?
EUROPA TRA CRISI E SVILUPPO
a cura di Ralf Dahrendorf
scritti di:
Brittan, Carli, de Aldasoro, Davignon, Delors, Emminger, Knapp, Kreschaurek, Krimpas, Lundberg, Thorn, Tinbergen.
Pagg. 336. Lire 15.000

OSSERVATORIO

L'implacabile città di Hama

Assad: la salvezza del suo regime è la minaccia israeliana

L'insurrezione di Hama (quarta città della Siria in ordine di grandezza, con i suoi 290 mila abitanti) ha radici lontane. Hama (Hamath), una delle più antiche città del mondo, è sempre rimasta catafratta nel suo integralismo sunnita, a dispetto di una forte minoranza di cristiani ortodossi. Non si aprì ai cavalieri Franchi, al tempo delle Crociate, e gli stessi francesi respinse al tempo del mandato di Parigi sulla Siria.

Quando, nel 1970, Hafez el Assad e i suoi alauiti, dopo un colpo di Stato fra i più perfetti della lunga serie di *golpe* che caratterizzano la vita politica della Siria, cominciarono ad estendere il loro implacabile potere, Hama riaffermò la sua «purezza sunnita» condannando il nuovo regime baathista *«tre volte eretico»*: per essere alauita, laico e, per di più, legato agli atei sovietici.

Non si può dire che il regime di Assad non abbia fatto il possibile per recuperare Hama e i suoi intransigenti abitanti: dall'inserimento nella Costituzione dell'obbligo, per il capo dello Stato, di essere musulmano a tutta una serie di opere civili; un grande progetto di irrigazione, una fabbrica di profilati d'acciaio (600 operai). Ma tutto è stato vano. Più Assad «aprivа», più Hama si chiudeva nel suo legittimismo islamico che gli esperti giudicano parente stretto del *takhalluf*, ovvero «l'indietreggiamento».

Il 2 febbraio Hama è esplosa. I «Fratelli musulmani» contavano sul difficile momento attraversato dal regime di Assad (umiliato dagli israeliani, avversato da quasi tutti i Paesi arabi per il suo appoggio agli sciiti iraniani) per estendere la rivolta a tutta la Siria. Ma né Homs, né Latakia si sono mosse e, secondo le ultime notizie, le «forze speciali» di Rifaat Assad (fratello del presidente) ancora una volta sono riuscite a soffocare nel sangue come già, sempre ad Hama, nella primavera del 1981, la furia integralista dei «Fratelli musulmani».

Gli scontri di Hama (si è combattuto casa per casa nella città vecchia delimitata da due cupole, quelle dei Palazzi Azem e Kilani) sono certamente i più gravi dall'avvento al potere di Assad, 12 anni fa. Periodicamente i «Fratelli musulmani» sono stati accusati dal regime di criminali attentati, l'ultimo dei quali, il 29 novembre scorso, causò la morte di 150 persone in pieno centro di Damasco in seguito all'esplosione di un'automobile imbottita di tritolo.

Damasco, che ha sempre accusato la Giordania (la quale abilmente ha cooptato i «Fratelli musulmani») di aiutare gli integralisti nel loro disegno destabilizzatore, questa volta accusa di complicità gli Stati Uniti, Israele e via dicendo. La precaria situazione interna (sarebbe, fra l'altro, in corso una feroce epurazione delle forze armate) e l'isolamento esterno spingono il regime alauita a legarsi sempre più all'Urss.

Ma Mosca non vuole allargare il suo «ombrello» fino al Libano, dove la Siria, oltre agli israeliani e ai falangisti, si trova ora a dover fronteggiare anche i palestinesi di *Al Fatah*. Paradossalmente, la sopravvivenza del regime di Assad è legata a Israele. Pendendo la spada di Damocle di un colpo israeliano nella Bekaa o nel Sud del Libano, è difficile pensare che il fronte arabo si decida a mollare Assad.

Igor Man

In polemica col delegato di Varsavia sull'Atto di Helsinki

«Difenderemo il popolo polacco» dice l'inviato del Papa a Madrid

Mons. Luoni ha insistito affinché i Paesi occidentali non interrompano la conferenza - Martedì e mercoledì nuovi interventi - Poi probabile un lungo rinvio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — «La Santa Sede non lascerà perdere le giuste ragioni del popolo polacco». *Con questo vigoroso monito, affidato al suo inviato mons. Silvio Luoni, il Papa è intervenuto venerdì alla Conferenza di Madrid, entrando in aperta polemica con il rappresentante polacco sul significato e gli obiettivi degli accordi sottoscritti nel 1975 a Helsinki,* non invitando anche i *Paesi occidentali a non interrompere il negoziato madrileno affinché* «l'Atto finale di Helsinki possa sviluppare tutta la sua fecondità e dinamicità».

Il discorso del rappresentante del Vaticano redatto dal «ministro degli Esteri» *Achille Silvestrini, ma nel quale si coglie netta l'impostazione ideologica e la passione nazionale del Papa polacco) ha scosso le delegazioni dell'Est e dell'Ovest per la sua duplice valenza: quella politico-diplomatica per l'autorevolezza della fonte; e quella di testimonianza* «dal di dentro» *perché Karol Wojtyla, quale arcivescovo di Cracovia fino al 1978, ha potuto misurare di persona l'impatto che gli accordi di Helsinki hanno avuto nell'Est europeo, favorendo la presa di coscienza dei diritti civili e promuovendo indirettamente movimenti come* «Charta 77» *in Cecoslovacchia e* «Solidarnosc» *in Polonia.*

L'inviato del Papa si è unito al coro dei ministri degli Esteri occidentali che martedì (l'americano Haig, il canadese Mac Guigan, il belga Tindemans, l'italiano Colombo, il tedesco Genscher) e venerdì stesso (il francese Cheysson e l'inglese Carrington, tra gli altri) avevano aspramente denunciato il «golpe» dei generali polacchi e la complicità dei suoi ispiratori sovietici.

«E' giusto — *ha chiesto mons. Luoni* — che una nazione, dopo aver tentato l'esperienza di più libere istituzioni nel campo dell'economia e del lavoro, e tutto ciò in virtù della propria forza morale senza ricorrere mai alla violenza, veda ordinare ai suoi figli di servire la patria a scapito delle libertà del popolo di cui fanno parte?».

Ma il rappresentante del Vaticano è andato oltre la denuncia contingente per polemizzare con i delegati comunisti proprio sull'obiettivo finale del contraddetto «processo di Helsinki». *Al vice ministro polacco Josef Wiejace, che martedì aveva parlato di un tentativo occidentale di ribaltare* «l'ordine europeo basato sugli accordi di Yalta e Potsdam», *mons. Luoni ha risposto che* «l'obiettivo principale dell'Atto finale di *Helsinki* è superare la rigida contrapposizione trentennale che, a ragione o a torto, è stata attribuita alle deliberazioni di Yalta, senza minacce alla pace ma anche senza ignorare le esigenze legittime dei popoli».

In sintonia con quasi tutti i «dissidenti» *dell'Est — dai* «clandestini» *di* «Charta 77» *o dei* «gruppi per l'osservanza degli accordi di Helsinki» *in Urss fino agli operai di* «Solidarnosc» — *il Papa ritiene che sarebbe un errore interrompere la Conferenza europea nonostante le ripetute e flagranti violazioni commesse all'Est: sia perché la Conferenza è l'unico foro di denuncia rimasto aperto nel critico rapporto Est-Ovest, sia perché l'Atto finale di Helsinki resta il punto di riferimento per tutte queste persone.*

La tesi che occorra non rompere a Madrid», contrariamente a quella che era fino a martedì l'impostazione «punitiva» *verso l'Urss del segretario di Stato americano Haig, è comunque ormai condivisa dai quasi 100 rappresentanti occidentali.*

L'impostazione prevalente, già delineatasi mercoledì, è quella di una pausa abbastanza lunga, «qualche settimana, meglio qualche mese di riflessione», *come ha detto Cheysson. La linea della sospensione* «indolore» *sembra ormai accettata anche dai Paesi dell'Est, i quali si sono resi conto di non potere ottenere altro nei prossimi mesi che continue denunce della repressione in Polonia e hanno tutto l'interesse a lasciar calmare le acque. Così venerdì polacchi e sovietici hanno abbandonato l'atteggiamento arrogante tenuto martedì (anche perché il presidente di turno era portoghese). Il polacco Wiejace si è limitato ad una replica d'ufficio, assai meno polemica che martedì, invitando a non usare la crisi di Polonia contro gli interessi della distensione in Europa».*

Forse polacchi e sovietici hanno capito di aver commesso un errore, martedì, e hanno cercato di raffreddare il clima, che è ora certamente più disteso. Martedì e mercoledì vi saranno ancora riunioni e potrebbero essere le ultime prima di un lungo aggiornamento per il sollievo degli spagnoli, che hanno bisogno dei locali del Palazzo dei congressi per il «mondiale» di calcio, e la chiarezza delle idee di quel giornalista giapponese che aprendo visto nella «hall» del Palazzo il tabellone del maneggio del calcio ha chiesto come mai «il Camerun partecipa alla Conferenza europea».

Paolo Garimberti

Bomba in Libano otto morti

BEIRUT — L'esplosione di una bomba piazzata su una Mercedes parcheggiata all'ingresso del campo palestinese di Ain el Helweh, alla periferia di Sidone, ha causato 17 vittime: lo ha riferito la polizia precisando che otto persone sono morte ed altre nove sono rimaste ferite.

Tempesta spezza nave greca Quindici dispersi in Atlantico

FALMOUTH — Diciassette superstiti e quindici dispersi: è il bilancio della tragedia del mare consumatasi nelle ultime 33 ore in pieno Atlantico. Tutti i 32 marittimi facevano parte dell'equipaggio della nave-cisterna greca «Victory», spezzatasi in due nel mare in tempesta, a circa 1300 chilometri dalle coste inglesi ed a 500 dalle isole Azzorre.

I superstiti, rimasti aggrappati al parapetto della parte di poppa della nave, sono stati tratti in salvo da un elicottero della Marina olandese e trasportati a bordo della «fregata» dalla quale il velivolo era decollato stamane.

Proseguono frattanto le ricerche per trovare i quindici marinai dispersi. Per dodici di essi le speranze di trovarli in vita sono ridotte a zero. Si trovavano infatti su una scialuppa di salvataggio con la quale avevano abbandonato la «Victory» e che è stata travolta da onde alte nove metri. Qualche speranza si nutre invece per i tre compagni che hanno abbandonato il troncone della petroliera, rimasto a galla.

La «Victory» si è spezzata in due alle prime ore di venerdì. La nave trasportava un carico di melassa dalla Florida al porto inglese di Liverpool.

Il proprietario della compagnia di navigazione «Panmar», Gerasimos Marjousis, ha detto che l'equipaggio della nave era formato da quindici greci, sette pachistani, sei filippini, due honduregni e due guatemaltechi.

Pilota polacco dirotta un aereo di linea e fugge a Berlino con tutta la famiglia

VARSAVIA — Un «Antonov 24» della «Lot», la compagnia di bandiera polacca, con a bordo complessivamente ventidue persone, è stato dirottato venerdì dallo stesso comandante all'aeroporto americano di Tempelhof, nella zona occidentale di Berlino. Sul volo, partito da Varsavia e diretto a Breslavia, il pilota aveva fatto salire l'intera famiglia, formata dalla moglie, dalle due figlie, dai due cugini della moglie e dai loro bambini. Tutti hanno chiesto asilo politico alle autorità locali e a essi si è associato anche un giovane di diciannove anni.

Il comandante dell'aereo di linea polacco, per ora rimasto in libertà provvisoria, ed il cugino della moglie saranno comunque processati. L'accusa è di avere privato della libertà gli altri passeggeri. Nove ore dopo essere atterrato l'«Antonov 24» della Lot è ripartito per la Polonia con a bordo i dodici passeggeri ed i due componenti l'equipaggio che hanno deciso di ritornare in patria. Il pilota e il cugino che hanno attuato il dirottamento rischiano cinque anni di reclusione.

A due mesi — compiutisi ieri — dalla proclamazione dello stato di guerra in Polonia, ogni violazione della legge marziale viene punita con decisione. L'applicazione del regolamento dello stato d'assedio è stata, per motivi non ancora resi noti, inasprita nella cittadina di Swidnik, voivodato di Lublino, e nello stesso voivodato di Danzica sono ancora in vigore le misure introdotte dopo la manifestazione del 30 gennaio, tra cui la sospensione delle comunicazioni telefoniche e telex, della circolazione di auto private e di avvenimenti sportivi e culturali.

Nello stesso tempo non accenna a rallentare l'attività delle corti marziali che giudicano senza sosta gli organizzatori di manifestazioni di protesta e gli attivisti della propaganda clandestina che hanno agito dopo l'introduzione dello stato di guerra il 3 dicembre 1981. La corte marziale della Slesia ha condannato il membro di Solidarnosc Tadeusz Rynak a 3 anni di prigione e due di sospensione dei diritti civili per aver organizzato uno sciopero il 14 dicembre. La corte marziale di Varsavia ha invece condannato a 4 anni di prigione e due di sospensione dei diritti civili l'esperto di Solidarnosc Marian Banas, colpevole di aver continuato l'attività sindacale dopo lo stato di guerra e di aver diffuso «false informazioni».

Il vice primo ministro Mieczyslaw Rakowski ha dichiarato l'altro ieri che il primo documento del comitato socio-politico del Consiglio dei ministri sugli elementi politici del programma per la ricostituzione del movimento sindacale è quasi pronto.

Corsica, legionario morto in attentato

AJACCIO — Un legionario è morto ed altri due sono rimasti gravemente feriti in due diversi attentati avvenuti in Corsica.

Nel primo, alcuni sconosciuti hanno aperto il fuoco contro i due uomini che montavano la guardia davanti a un campo di riposo della Legione straniera a 25 km da Bastia. Uno di essi è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Circa un'ora più tardi, un uomo ha sparato alcuni colpi d'arma da fuoco contro un sottufficiale della Legione dopo essersi introdotto furtivamente in casa sua. Il militare è rimasto ferito gravemente.

Trentamila in piazza per i polacchi

MILANO — *Una manifestazione nazionale indetta a due mesi dal colpo di Stato militare in Polonia da Cgil, Cisl e Uil si è svolta ieri pomeriggio in piazza del Duomo e nelle strade adiacenti: 25-30 mila i partecipanti, folta la rappresentanza di movimenti cattolici. A sottolineare l'unitarietà, nessun simbolo di partito. C'era una selva di bandiere bianche e rosse (i colori polacchi); quasi tutti i cartelli avevano caratteri rossi su fondo bianco. La Federazione giovanile comunista (nalberava due striscioni molto grandi.*

Hanno parlato Benvenuto, Carniti e Lama; in rappresentanza dei dieci milioni di iscritti, il sindacalista polacco Bogdan Cywinski ha ricordato la storia di «Solidarietà». Piccoli incidenti sono avvenuti verso la fine della manifestazione: due persone sono rimaste lievemente ferite. Ripetendo completa solidarietà ai cittadini polacchi in lotta per i diritti civili, ogni oratore ha avuto cura di ricordare, parallelamente, il Salvador e le stragi che vi avvengono. Il richiamo alle dittature latino-americane ma, del resto, presente in tutta la piazza.

Le frasi più applaudite sono state quelle polemiche. Pierre Carniti ha dichiarato: «Le nostre posizioni non hanno niente in comune con quelle di certi "democratici da trasferta" nostrani, che manifestano strumentalmente brividi di emozione, mentre non vedrebbero l'ora di limitare il diritto di sciopero da noi». Benvenuto: «Gli atti di forza dimostrano la loro incapacità di porre riparo ai problemi economici e sociali. Lo vediamo in Polonia come in America Latina».

o. r.

Ieri colloquio con Ceausescu, che lo invita a salvare la distensione

Dopo 20 anni, Haig ottiene da Rabat l'uso di basi per le forze americane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con due visite, in Marocco e in Romania, il segretario di Stato Haig ha avviato un'offensiva diplomatica diretta da un lato a rafforzare la presenza americana in Medio Oriente, dall'altro ad accentuare le pressioni sull'Urss per la soluzione della crisi polacca.

In Marocco, Haig ha raggiunto due obiettivi importanti. Uno, solo accennato, è l'autorizzazione di re Hassan agli Stati Uniti ad usare almeno due basi militari marocchine ed a transitare nel Paese in caso di emergenza, ossia di intervento armato in un conflitto mediorientale. Il secondo è la formazione di una commissione militare congiunta per la definizione di un «consenso strategico» in funzione antisovietica tra il Marocco e l'America: da quando le basi aeree americane furono smantellate gradatamente nel Paese (l'ultima nel 1963), i rapporti tra i due governi non erano stati così costruttivi.

Nel comunicato ufficiale che ha concluso i due giorni di colloqui tra Haig e re Hassan si parla apertamente della Commissione congiunta, ma non delle basi militari. Il documento dice che *«le relazioni di carattere militare tra gli Stati Uniti e il Marocco hanno raggiunto un punto in cui si è resa necessaria una struttura più formale, per affrontare questioni che riguardano i reciproci interessi, e la sicurezza delle due nazioni».* Alle due basi ha tuttavia alluso in modo significativo il segretario di Stato, affermando che *«si è discusso con spirito costruttivo, e con reciproca soddisfazione, la possibilità che gli Stati Uniti usino il territorio marocchino in caso di emergenza».* Haig ha insistito che *«nessuna decisione è stata ancora presa».* Il suo *entourage* e quello di re Hassan hanno indicato però che l'intesa di principio è ormai consolidata.

In cambio, il Marocco, che deve far fronte alla guerriglia del Polisario, appoggiato dal Cremlino, nel Sahara Occidentale, ha ottenuto dagli Stati Uniti l'impegno ad aumentare gli aiuti economici e militari, da 34 a 100 milioni di dollari (120 miliardi di lire).

La visita di Haig in Romania non si proponeva invece risultati immediati. Si è trattato, nelle parole del portavoce, *«di uno scambio approfondito di idee sulle tensioni esistenti in Europa e sul problema degli armamenti».* Il leader romeno Ceausescu, che aveva chiesto l'incontro due settimane fa, ha insistito affinché gli Usa non adottino altre sanzioni contro l'Urss e la Polonia, non boicottino la costruzione del gasdotto transsiberiano e non abbandonino le trattative in corso a Ginevra sulla riduzione degli euromissili, né il progetto di negoziati sulla riduzione dei missili intercontinentali.

In un colloquio durato quattro ore, Ceausescu ha fatto presente a Haig che è in pericolo la collaborazione Est-Ovest, e ha espresso il timore che riesca sempre più difficile a Paesi come la Romania perseguire una politica d'indipendenza. Il segretario di Stato Usa non ha assunto impegni: la posizione del governo Reagan è che per l'avvio dei negoziati sulle armi strategiche occorre attendere una schiarita della crisi polacca, mentre le trattative sulla riduzione degli euromissili possono invece proseguire. All'aeroporto, Haig ha dichiarato che *«un'assoluta identità di vedute tra i nostri due governi non è in questo momento possibile»*, ma che *«Stati Uniti e Romania sono uniti dal rigoroso principio dell'affermazione dell'indipendenza nazionale di ciascun Paese, della totale sovranità senza interferenze esterne».*

e. c.

«F-16» ai giordani? Israele: tutti uniti contro Weinberger

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger ha concluso ieri il suo viaggio di 9 giorni in Medio Oriente ed è ripartito da Amman diretto a Monaco di Baviera, da dove proseguirà per gli Stati Uniti.

Una sua dichiarazione su un'eventuale cessione di armi sofisticate americane alla Giordania ha sollevato unanimi proteste in Israele: una unanimità che non si era raggiunta neppure con la legge sull'annessione del Golan né dopo il voto anti-israeliano all'Onu.

Non ha attenuato la disapprovazione di Israele neppure una successiva dichiarazione di Weinberger in partenza da Amman secondo cui sono state si esaminate le esigenze militari della Giordania, ma *«non c'è stato nessun accordo concreto per la vendita di armi americane, fatto su cui dovrà eventualmente decidere il Congresso».*

Da parte del governo israeliano c'è stata soltanto una dichiarazione ufficiosa di stupore per le dichiarazioni del segretario alla Difesa e incredulità mista a collera per il proposito di cedere reattori «F-16» e missili Hawks. Ma da altre parti c'è stato un coro di proteste indignate.

Ha cominciato il generale della riserva, Aharon Yariv, ex capo dei servizi d'informazione dell'esercito e attualmente direttore della scuola di studi strategici dell'Università di Tel Aviv, il quale ha dichiarato che le nuove armi sofisticate alla Giordania minaccerebbero l'esistenza stessa di Israele e potrebbero giustificare un'operazione militare preventiva da parte del suo esercito. Poi, l'ex ministro Victor Shemtov — segretario del Mapam, che rappresenta l'ala sinistra del Fronte del lavoro — ha affermato che *«se gli Usa cederanno alla Giordania aerei e missili, questo distruggerà i rapporti di forza in tutto il Medio Oriente e metterebbe in pericolo Israele»*: per questo egli ha presentato una mozione urgente.

Analoghi concetti ha espresso il capo dell'opposizione laburista, Shimon Peres, aggiungendo che a suo avviso i maggiori pericoli per Israele vengono dalla Giordania e non dall'Olp, ma esprimendo il convincimento che con il regno giordano sia possibile giungere a un accordo di pace, che invece è impossibile con l'Olp.

Giorgio Romano

Militari braccano i ribelli nella casbah

DAMASCO — Il governo siriano ha annunciato che oggi verranno riaperte le vie di comunicazione per Hama, la città che dal 2 febbraio scorso è in rivolta contro il regime del presidente Assad. Questo sembra indicare che la situazione si va «normalizzando», anche se è stato precisato che a nessun giornalista straniero sarà permesso di entrare a Hama finché «l'ultimo criminale non sarà stato arrestato».

I comunicati ufficiali affermano che sono in corso perquisizioni domiciliari, e che i cittadini collaborano con l'esercito (Damasco avrebbe inviati 12 mila uomini) alla ricerca dei ribelli. «Decine di criminali fuggiaschi» sono stati arrestati, grossi quantitativi di armi sequestrati.

Secondo fonti non ufficiali, però i rivoltosi, sarebbero ancora arroccati nella città vecchia, una vera casbah, dove i carri armati non possono entrare, e combatterebbero corpo a corpo con i militari. La radio falangista libanese «Voce del Libano» afferma che si combatte anche in località vicine; i ribelli disporrebbero di armi pesanti e mortai. Alcune famiglie alauite, che appartengono cioè alla minoranza religiosa al potere, sono state agomberate in elicottero per sottrarle al linciaggio dei rivoltosi.

Le armi sarebbero state fornite ai ribelli, secondo una versione, da un ufficiale siriano disertore che le avrebbe sottratte alla guarnigione; secondo un'altra dalla Giordania (ieri re Hussein, in un'intervista al giornale kuwaitita «Al Rai al Aam», ha smentito seccamente di aiutare i «Fratelli musulmani»). Vi sarebbero già 400 morti tra i soldati siriani, mille tra gli insorti. Ufficialmente si parla soltanto di feriti: duemila «criminali» e 400 soldati.

Lingotti di Teheran (oltre che russi e sudafricani) incombono sul mercato

Scende l'oro, colpa di Khomeini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Giorni ansiosi per i proprietari di oro, anni per l'intero mercato del metallo. Si temono tre pericoli: che l'Unione Sovietica, affamata di valute pregiate, continui a vendere su vasta scala, che anche il Sudafrica dilati le sue esportazioni e che a tutti questi lingotti si aggiungano quelli delle riserve iraniane. Sotto il peso di tante incertezze, il prezzo langue, fluttua trepidante attorno ai 380 dollari l'oncia. Per la prima volta da molti anni, l'oro è insensibile alle acute tensioni internazionali. Reagisce, invece, come qualsiasi altra merce, all'eccesso di offerta sulla domanda.*

Delle vendite sovietiche si era già parlato a losa nei giorni passati. Nell'arco dell'81, in una caccia sempre più febbrile a dollari, marchi, yen, sterline e franchi svizzeri, Mosca si sarebbe disfatta di oltre 300 tonnellate di oro, una cifra imponente rispetto alle 90 tonnellate dell'80 e alle 199 del '79. La valanga è diminuita tra dicembre e gennaio, ma, nonostante la debolezza dei prezzi, i russi starebbero adesso riaffacciandosi sul mercato. Purtroppo, anche sudafricani e iraniani hanno difficoltà finanziarie e potrebbero cercare di alleggerire attingendo alle loro riserve auree.

Sono le notizie da Teheran che preoccupano maggiormente. Le convulsioni rivoluzionarie e la guerra con l'Iraq hanno divorato parte delle pingui riserve che l'Iran aveva accumulato durante il boom petrolifero: ma parecchie tonnellate sono rimaste. Almeno 60 o 90 sono depositate presso banche occidentali e un numero imprecisato a Teheran, nei forzieri della Banca Centrale, la Bank Markazi. Valendosi di questi lingotti, il regime iraniano ha tentato di ottenere crediti a breve termine con il meccanismo degli swaps (baratti), senza però conseguire molti successi. Soltanto Svizzera e Italia avrebbero accettato circa 25 tonnellate come garanzia.

Si profila dunque il pericolo che Teheran, nell'impossibilità di raccogliere i fondi desiderati mediante swaps, ricorra a vendite dirette. Gli swaps non turbano eccessivamente il prezzo, perché l'oro consegnato a banche in cambio di dollari viene poi riacquistato; ben diverso sarebbe l'effetto di una pioggia di lingotti su un mercato già depresso. E' una situazione senza molte luci. Come riferito il Financial Times, gli esperti dicono: «Con tutti i problemi che hanno, Iran, Russia e Sudafrica non si possono più permettere di sedere immobili sulle loro riserve auree».

m. ci.

Annunciata visita di Reagan in Europa

WASHINGTON — La Casa Bianca ha annunciato che, avendo il presidente Reagan accettato l'invito della regina Elisabetta, queste saranno le tappe del suo prossimo viaggio in Europa: 4-6 giugno a Versailles (Francia) per colloqui coi leaders di Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania occidentale, Giappone e Canada.

Il 7 giugno sarà a Roma per l'incontro col presidente Pertini e col Papa. Quella sera stessa Reagan raggiungerà Londra e il 9 giugno sarà a Bonn.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Alberti

anni 84

Con infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Marisa** con **Cesare** e **Silvia**, il figlio **Dino** con **Lella** e **Maurizio**, la sorella Lina, nipoti e parenti tutti. Funerali (urnali) 15-2-82 ore 9.45 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 14 febbraio 1982

Gino e Miriam Favaro partecipano al dolore della famiglia Alberti.

Giovanna e famiglia prendono parte al lutto

Partecipano affettuosamente al lutto.
Ugolina Maria Lia Sdogatnini
Maria Cona ved. Chiri
Elisa Domenico Monaleri
Angiola Osvaldo Zavattaro

I nipoti **Renzo** e **Chiara Biglino** piangono con zia Rina il caro zio **TINO**.

Stefano e **Carla Pirra** partecipano al dolore dell'amico Dino e della famiglia Alberti per la scomparsa del **PAPA'**.

Grazia Maria e **Leonardo Fiore** piangono la scomparsa del carissimo

Giovanni Battista Alberti

— Torino, 14 febbraio 1982.

Partecipano al dolore della zia **Rina** e cugini **Biglino Severino Carla, Lorenza, Claudio Felice** per la scomparsa del caro zio **TINO**.

La nipote **Margherita Biglino** con **Giacomo** e **Fabrizio** sono vicini a zia Rina e [illegible] al suo dolore.

Improvvisamente è mancato il

geom. Giovanni Robba

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie **Olga Cavalla**, la cognata **Ines**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Castelnuovo Salbo. La S. Messa di trigesima verrà celebrata l'11 marzo ore 18 parrocchia «Divina Provvidenza».
— Torino, 14 febbraio 1982.

Augusta Eugenio Silvia Nerin Desiderio sono vicini a Olga.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gallo (Pinin)

Lo piangono **Teresa**, figli **Franca** [illegible] **Gianucci, Beppe** con la moglie **Annamaria Gonella** e la piccola **Luisa**; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di S. Bernardino, per quanto telefonare al [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1982.

La consuocera **Simonetta Gonella** partecipa al lutto

Silvana Maria Germana Anselmo sono affettuosamente vicini a Franca, signora Teresa e familiari.

Prendono parte al dolore di Beppe, **Anna Maria** e famiglia, gli amici **Franca, Luigi, Marisa, Renza** e famiglie **Amisano**.

Tonino Calzolari

Ti ricorderemo sempre: **Barello, Carello, Cesario, Gino Teresa Cravetto, Farinella, Fasolo, Fioravanti, Izzillo, Mondino, Giuseppe Lina Nicola, Antonio Nicola, Ottino, Pasero, Gilberto Laura Poli, Renne, Ricotti, Rizzardone, Scarpa, Giovanni Tamagna, Tamagnone.**
— Torino, 14 febbraio 1982

Le famiglie **Bulgarelli** e **Ruscani** sono affettuosamente vicine a Linetta.

Amici ti ricordano: dott. **Tatar**, dott. **Slava**, comm. **Marino, Muzzarelli, Walter, Franco**, rag. **Angelo, Pamini**.

La **Soc. Gilmetal** e Dipendenti tutti profondamente colpiti dalla [illegible] scomparsa del loro caro

Teresio Bertano

partecipano vivamente al dolore dei familiari.
— Torino, 13 febbraio 1982.

Si associano al dolore della famiglia: fratelli **Orsolano**
Andrea Asteggiano
Gilberto Grandi
Serica, Marina, Rosanna e famiglie

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Carla Canavari in Pasquetto

di anni 58

Ne danno il triste annuncio il marito **Ampelio**; i figli **Paolo, Bruna, Anna**, il fratello, cognata e parenti tutti. La salma sarà benedetta alle ore 9, cappella ospedale Mauriziano di Torino, lunedì 15 corr.
— **Susa**, 14 febbraio 1982.

Maddalena, Carina e **Angelo Pagano** prendono viva parte al dolore della famiglia Pasquetto per la scomparsa della signora **CARLA**.

Si uniscono al dolore della famiglia Pasquetto per la scomparsa della signora **CARLA**:
Maria e Ferruccio Mariano
Franca e Mario Zaolmo
Anna e Sergio Sibille
Carla e Arrigo Ramella
Vera e Nino Maria Motta
Alessandro Bianco e famiglia
Piera Rossi, Mariagrazia, Pierotto e famiglie
Piero, Ornella, Donatella Colderino
Franca e Gino Olivero
Clelia ed **Emanuele Marchetti**
Famiglia **Boccarini**
Famiglia **Pacchiotti**
Mariuccia e **Gianfranco Prato**
Famiglia **Piccolo**
Famiglia **Arabito**
Famiglia **Aldè**
Famiglia **Brezzo-Marra**
Famiglia **Passolo**
Famiglia **Leslie**
Famiglia **Giovanni Bersito** e **Anna Ida, Franco, Giorgio Negro**
Dott. **Berardi** e famiglia
Famiglia **Tonini**
Famiglia **Mosca**
Famiglia **Arsenio Favro**
Famiglia **Nicola Stelè**
Clemente, Maria Casavecc e figli
Famiglia **Quaglino**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Poggio n. Vivaldo

Con dolore lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Antonietta Ghiotglia**, gli adorati nipoti **Sabrina** e **Luca**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 17 febbraio ore 15,30 chiesa parrocchiale. La cara salma proviene da Francoforte (Germania).
— **Orbassano**, 14 febbraio 1982.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata la

N.D.

Manola Pansoya di Borio

Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Gaudiero, Pansoya di Borio, Fontana, Magni** e **Yvonne Barbierato**. I funerali avranno luogo mercoledì 16 febbraio alle ore 10,15 parrocchia Santa Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 13 febbraio 1982

Cristianamente è mancata

Maria Olivero n. Lasagna

anni 87

La piangono i nipoti: **Giovannella** e **Rosanna** con le loro famiglie; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 16 febbraio ore 10 partendo via Trento 7.
— **Orbassano**, 13 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata

Luigia Varesio ved. Varesio

anni 74

A funerali avvenuti l'annunciano figlio **Renzo** nuora **Gigina** e nipoti **Marisa** e **Walter**. La cara salma è stata sepolta nel Cimitero Generale.
— Torino, 14 febbraio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Giuditta Cauda ved. Olivero

anni 80

Funerali martedì 16 ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 14 febbraio 1982

(Continua a pag. 5)

Bagni di folla per il Pontefice al secondo giorno del viaggio in Nigeria

Il Papa accende le speranze della giovane Africa libera

Giovanni Paolo II ha esaltato «saggezza, rispetto per la vita, senso di Dio» del Continente nero - Concelebrazione per quasi due milioni di persone nella enorme piazza di Onitsha, la regione più cattolica - Difesa dei diritti umani

LAGOS — Centinaia di migliaia di cattolici africani (c'è chi parla addirittura di due milioni) hanno assistito a Onitsha alla messa spettacolare che Giovanni Paolo II ha concelebrato con cinquanta prelati della Chiesa nigeriana. Una piazza enorme, di un chilometro e mezzo di lato, ritagliata nella foresta sulla riva sinistra del Niger. Il Pontefice, su un podio elevato per l'altare, ha parlato alla gente, come in una scena biblica. E non a caso un vescovo locale, vinto dalla commozione del momento, ha detto che gli sembrava di vivere il «discorso della montagna».

Onitsha è nel cuore della regione più cattolica della Nigeria. In questa zona, un secolo fa, stabilirono le proprie basi i missionari cattolici da cui è scaturita la Chiesa locale. Fin dal Seicento francescani e cappuccini, sia spagnoli che italiani, avevano cercato di evangelizzare la regione, ma con scarsi risultati: quei «pionieri» venivano stroncati, dopo pochi anni di permanenza, dalle malattie tropicali. I tre quarti dei sei milioni di cattolici nigeriani vivono qui attorno. E per comprendere appieno il significato sia apostolico che ecumenico del viaggio di Giovanni Paolo II, è opportuno tener presenti alcune cifre: su 80 milioni di nigeriani, la grande maggioranza è musulmana. Forte la tradizione animista, specialmente nell'interno, mentre le altre Chiese cristiane, oltre alla cattolica, possono contare su un seguito di venti milioni di fedeli.

Ieri mattina, nelle tre ore in cui si è svolta la spettacolare celebrazione, il battesimo di convertiti adulti, e le molte cresime hanno forse segnato il momento più suggestivo.

Un'idea del calore con cui Giovanni Paolo II sarebbe stato accolto si era avuta già all'arrivo a Lagos, quando la polizia a cavallo aveva dovuto allontanare la gente che, rotti i cordoni di un non temibile servizio d'ordine, era arrivata fin sotto la fusoliera del jet.

E' un viaggio apostolico; e nei primi due giorni della tournée Wojtyla non ha toccato temi politici, se non quando ha accennato ai rifugiati politici, che in Africa sono milioni, e alla cui assistenza la Nigeria, Paese economicamente forte, contribuisce. O quando ha accennato ai tentativi di malversazione e corruzione, classificandoli come «sfide» lanciate ai governanti delle nazioni giovani e di recente indipendenza. Ed ha espresso la convinzione — trovando, come è logico, un plauso generalizzato, anche da parte della stampa non cattolica — che «tutta l'Africa, una volta messa in condizione di gestire i propri affari interni senza pressioni o interferenze, non solo stupirà il mondo con le sue conquiste, ma potrà dividere con altri continenti la sua saggezza, il suo rispetto per la vita, il suo senso di Dio».

Lagos. Il Papa riceve il saluto di una bambina Ibo (Tel. Upi)

Il presidente della Nigeria, Shagari, aveva dichiarato, nel discorso di benvenuto, che il suo Paese è contro la segregazione razziale in Sud Africa, ed è in prima fila in questa lotta, «fino allo sradicamento totale». Giovanni Paolo II ha evitato ogni accenno a Pretoria, ma, parlando dei diritti umani, un tema che gli è particolarmente caro, ha reso omaggio alla Nigeria, «in prima linea» nel continente quanto a libertà politica e al diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione. Un discorso che fornisce terreno di dialogo nella tappa di oggi, a Kaduna, nel Nord del Paese, una zona di forte presenza musulmana, meno prospera economicamente della costa.

La famiglia africana è stato il tema principale trattato da Giovanni Paolo II rivolgendosi ai fedeli che lo ascoltavano a Onitsha. «Il sistema patriarcale della famiglia — *ha esordito* — provvede un affettuoso ambiente umano per la cura degli orfani, degli anziani, dei poveri». *Ma non mancano le ombre; e il Papa ha ricordato come la cultura tribale* «non escluda la poligamia, anche se molti matrimoni erano e sono monogami. A volte le donne furono private dei loro diritti. E i nemici moderni della famiglia, la degradazione disturbante di alcuni valori fondamentali (divorzio, contraccezione, aborto) non hanno risparmiato il vostro Paese».

Dopo aver rivolto un appello affinché le famiglie cristiane della Nigeria «diventino ciò che sono», *ha parlato della fedeltà fra coniugi:* «Il rispetto, nel suo significato più profondo, vuol dire fedeltà. Amatevi reciprocamente, sacrificate voi stessi l'uno per l'altro e per i vostri figli, resistete a tutte le tentazioni di tradirvi l'uno con l'altro». *Infine, rivolgendosi ai cattolici nigeriani, si è congratulato* «per le iniziative che vi vedono operare in comune con i membri di altre religioni, soprattutto con i musulmani, per la promozione della pace, dell'unità e dei diritti umani». r. est.

Forse Kissinger lascia l'ospedale a fine mese

BOSTON — L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger ha lasciato ieri il reparto rianimazione dell'ospedale generale del Massachusetts a Boston dove era stato sottoposto mercoledì a un'operazione a cuore aperto secondo quanto ha annunciato il portavoce dell'ospedale.

Secondo questo, Henry Kissinger, che ha 58 anni, ha ripreso ad alimentarsi normalmente giovedì. Tra una settimana, ha concluso il portavoce, l'ex segretario di Stato dovrebbe poter essere in grado di alzarsi dal letto e fare qualche passo e verso il 20 febbraio sarà in grado di lasciare l'ospedale.

Una Messa allo stadio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LAGOS — Il rituale prima di tutto: appena arrivato all'aeroporto di Lagos il Papa è andato allo stadio nazionale, dove l'attendevano alcune decine di migliaia di nigeriani di ogni classe sociale, quasi tutti assiepati nello stadio da quattro o cinque ore.

Porto di pace, questo chiostro dei tempi moderni alza uno schermo di silenzio stranamente rilassante per chi deve subire l'effervescenza, l'aggressività e i contrattempi di Lagos. Entrato nello stadio su una Mercedes a tetto scoperto, Giovanni Paolo II abbraccia in un solo sguardo un popolo inneggiante di fedeli e di ammiratori più o meno occasionali. Un giro della pista è d'obbligo. Molti sono vestiti con un caftano azzurro cielo coperto di effigi del Papa di grande effetto.

Quattro cavalli arabi della polizia, che non smettono di scalpitare per dare sfogo al nervosismo, e due cani lupo affranti per il caldo hanno anch'essi assistito al rito, così come ha fatto un servizio d'ordine tollerante e volontariamente disperso tra la folla. Marcinkus va e viene, dandosi da fare, come al solito, da coscienzioso custode della sicurezza del Papa. Un emblema dorato di dubbio gusto riproduce il simbolo della Nigeria: due cavalli impennati si fronteggiano sopra un'aquila con le ali spiegate.

Protetto da un baldacchino rettangolare sormontato da una croce luminosa, Giovanni Paolo II è circondato di tappeti color avorio. E sembra aver ritrovato la voce vibrante e musicale che aveva prima dell'attentato.

Curiosamente la liturgia è la più classica e tradizionale. Perché occorre andare in Nigeria per sentir cantare in latino e in gregoriano? L'Ave Maria è quella di Lourdes. In queste condizioni si può capire come qui il cattolicesimo sia ancora considerato una religione importata, a dispetto di alcuni intermittenti tam-tam.

Appena varcati i cancelli per uscire dallo stadio, l'aspetto pacifico dell'assemblea cristiana di «bravi ragazzi» svanisce. Migliaia di persone che non sono state autorizzate ad entrare, nonostante i molti posti ancora liberi, scalpicciano, fanno scompiglio, se la prendono con la polizia. La consueta violenza, così diffusa a Lagos, si riprende i suoi diritti e contrasta con la dolcezza del sole che tramonta sulla laguna. Occorreranno parecchie ore per superare i dieci chilometri che separano lo stadio dalla città. Nessuno si stupisce. E' normale amministrazione in una città dove non sempre si fa buon viso a cattiva sorte.

Henri Fesquet

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

«Sindrome da accerchiamento» per il governo sandinista

Il Nicaragua preoccupato più duro con l'opposizione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MANAGUA — *«Un nuovo sistema dell'imperialismo per intervenire negli affari interni dell'America Centrale»*: così il governo del Nicaragua interpreta la creazione della Comunità democratica centroamericana (Cdca) da parte di Costa Rica, Salvador e Honduras. Secondo i responsabili sandinisti, questo nuovo organismo regionale, costituito il 19 gennaio a San José, mira soprattutto a loro. *«Le intenzioni di chi ha ispirato questo patto sono chiare: isolare il Nicaragua e soffocare il movimento rivoluzionario del Salvador»*, scrive *Barricada*, organo del Fronte sandinista.

La «triplice alleanza» è stata preparata in gran segreto, senza consultare gli altri Paesi dell'istmo. Il governo di Panama, irritato, ha respinto *«qualsiasi progetto politico che tenti di escludere uno o più Paesi da un patto regionale»*. Persino in Costa Rica l'improvvisa nascita della Cdca ha diviso il governo: tre ministri hanno pubblicamente criticato l'iniziativa, domandando con quale autorità i salvadoregni abbiano firmato un documento che parla di *«incrollabile vocazione democratica»*.

La Cdca si propone di intensificare gli aiuti economici alla regione, ma ha uno scopo soprattutto politico. Facendo riferimento al Trattato interamericano di assistenza reciproca (Tiar) di Rio de Janeiro, il documento firmato a San José prevede il ricorso al meccanismo di difesa congiunta. La nuova organizzazione ha avuto l'accordo degli Usa, della Colombia e del Venezuela, i quali si sono impegnati a soccorrere qualsiasi membro in caso d'aggressione.

In teoria la Cdca è aperta a tutti i Paesi democratici della regione; ma Guatemala e Nicaragua sono stati esclusi in partenza, insieme con Panama e Belize. Una delle condizioni per l'adesione è appoggiare il processo elettorale avviato dalla giunta salvadoregna, clausola che lascia la porta aperta al Guatemala, ma mette fuori discussione il Nicaragua.

Tutto questo non contribuisce certo ad allentare le tensioni fra il governo sandinista e i suoi avversari. In questo *«anno dell'unità contro l'aggressione»*, e dopo la scoperta di un complotto, nel gennaio scorso, le autorità hanno buone ragioni per richiamare tutti alla vigilanza. Il quotidiano *La Prensa*, già chiuso 5 volte nel 1981, il mese scorso è stato sospeso per alcuni giorni, e viene continuamente richiamato all'ordine: il governo l'accusa di condurre una sistematica campagna contro la rivoluzione e di manipolare l'informazione. Inoltre il partito conservatore, che rappresentava l'opposizione legale ai tempi di Somoza, è stato costretto ad annullare una manifestazione per la quale non aveva ottenuto l'autorizzazione.

Alcuni giorni fa sono stati rifiutati i visti d'ingresso a due esponenti di «Solidarietà» invitati dalla Centrale dei lavoratori del Nicaragua (Ctn), di tendenza moderata, rivale del sindacato sandinista. Il governo sospettava l'opposizione di voler sfruttare la visita per *«rilanciare le attività antigovernative e controrivoluzionarie»*. I rapporti fra la Ctn e le autorità sono sempre più tesi: alla Centrale si rimproverava una certa «compiacenza» ai tempi della dittatura, e la Centrale accusa il governo di voler *«imporre un sindacalismo verticale secondo un modello totalitario importato da Cuba»*.

I fatti di Polonia hanno aggravato le divergenze: per la Ctn *«lo stato d'emergenza in vigore in Nicaragua ha la stessa ispirazione della legge marziale in Polonia»*. Managua non ha ancora assunto una posizione ufficiale sui fatti polacchi, benché sollecitata a farlo dalla Ctn e dai partiti d'opposizione (*«dal momento che il governo si dichiara difensore del proletariato»*). *Barricada* ha appoggiato la giunta di Jaruzelski e ha criticato «Solidarietà».

Jean-Claude Buhrer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Bomba nella casa parigina di Khomeini

PARIGI — La casa parigina dell'ayatollah Khomeini, da dove diede il via alla rivoluzione iraniana, è stata distrutta venerdì da una esplosione e un successivo incendio.

L'abitazione fu offerta a Khomeini quando egli giunse in Francia nell'ottobre del 1978 dall'Iraq che lo espulse dopo avergli concesso asilo per 15 anni.

Passati i «cento giorni», il vero programma del premier resta incerto

Le misteriose rotte di Papandreu tra tempesta turca ed economica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Abituati come ormai siamo tutti dalla rapace abilità del giornalismo moderno a svelare e anticipare i segreti della politica, appare sorprendente un Paese come la Grecia dove dopo cento giorni di governo nessuno sa dire con certezza (o comunque buona approssimazione) quale sia il programma reale del suo primo ministro. Abbiamo incontrato in questi giorni uomini di governo e leaders dell'opposizione, intellettuali di partito, vecchi e nuovi compagni di vita del premier: il quadro delle loro previsioni conferma alcune costanti delle nuove relazioni internazionali della Grecia, ma alla fine su tutte si lascia la riserva d'una sospensione di giudizio, *«perché quello che vuole veramente Andreas lo sa soltanto lui»*.

Andreas Papandreu, e i suoi poteri di capo del governo sembrano allargarsi ad una latitudine d'interventi che probabilmente va al di là d'ogni possibile similitudine con gli altri premier del mondo occidentale. Si potrebbe quasi vederne una risposta sconfortata al dilemma che si pone di tempo in tempo sulla vera natura della Grecia, se il confine dell'Europa passi cioè a Sud delle sue frontiere egee o se invece la proiezione della penisola verso l'Oriente e la sua cultura segnata così tanto dalla tradizione levantina non respingano nella Macedonia e nei Balcani gli ultimi soffi della civiltà democratica europea.

La tentazione tradisce la complessità del «caso greco», e snatura i problemi posti all'Europa dalle proteste insistite della diplomazia ateniese, che hanno alle spalle l'orgoglio e la forza rabbiosa del nazionalismo assai più del protagonismo di un leader e delle convenienze e delle ideologie di un partito. Certo, nelle accuse lanciate con furia a Londra e Bruxelles sui tavoli della Cee e della Nato si può notare anche il calcolo opportunistico del Pasok e la sua necessità di ritagliarsi un profilo differenziato dalle scelte diplomatiche di Caramanlis e Rallis; ma accanto a tutto ciò va tenuto serio conto della storia della Grecia moderna; cioè delle sue lunghe lotte d'indipendenza dall'impero ottomano, perché il trauma di Cipro ha rinnovato in questi ultimi anni ferite e tormenti che sembravano ormai consegnati alle memorie del passato.

Al viaggiatore che arriva qui dall'Europa confessando la propria incredulità su una minaccia turca contro la Grecia, tutti, storici, politici, sociologi, danno risposte molto caute: che non smentiscono l'ipoteticità (per ora) azzardata di una guerra ma che invitano però anche a riflettere sui rischi e i pericolo d'una situazione tesa come quella dei nostri tempi.

La loro cautela poggia su due pilastri: uno è l'occupazione turca di Cipro, che nessuno ha saputo né frenare né concludere; l'altro è il divario tra il potenziale militare dei due Paesi, che gli aiuti americani accentuano tradendo anche (secondo Atene) una scelta politica a favore della Turchia. La conclusione è che quanto è stato fatto una volta può sempre ripetersi, e che la probabilità della ripetizione è proporzionale alla potenza militare di chi attacca e all'inefficacia delle reazioni internazionali.

Deriva da questo convincimento la strategia del nuovo governo greco, che chiede alla Nato (ma più specificatamente agli americani) la garanzia delle frontiere orientali oltre un riequilibrio degli aiuti in armamenti. La richiesta appare inusuale tra partners d'una medesima alleanza, e Papandreu tenta di vincerne la impraticabilità con un vivace dinamismo diplomatico nella regione: fa mostra di larga disponibilità verso il nazionalismo arabo e le ragioni del popolo palestinese, promuove la creazione d'una zona denuclearizzata nei Balcani, minaccia di chiudere le basi americane, diffida d'abbandono l'organizzazione militare della Nato. Rimette in discussione anche l'adesione alla Cee.

Su quest'ultimo problema in realtà il clamore dei mesi scorsi s'è spento, e la possibilità di un rinegoziato delle condizioni d'adesione è stata verificata qualche giorno fa da una visita a Papandreu di Giolitti quale messaggero della Comunità. Per gli altri problemi l'incertezza è più elevata.

Una costante incontrata in tutte le interviste di questi giorni è che la Grecia «*si sente da leone*» (le parole sono di un osservatore americano) per impressionare i suoi alleati, ma che «*non ha gli artigli*» per graffiarli. I dati che ci sono stati fatti avere da uno dei massimi finanzieri greci sono impressionanti: le riserve del paese sono al minimo storico e la banca centrale ha necessità urgente («*entro tre mesi*») di un miliardo di dollari, la metà dei quali deve arrivare («*assolutamente*») entro 30 giorni. Al cosiddetto mercato libero il dollaro viene già cambiato con una maggiorazione del 15 per cento, e la fuga dei capitali all'estero precipita ormai verso una media giornaliera di due milioni di dollari.

Con questi gravi problemi di bolletta, l'abilità manovriera di Papandreu deve metter da parte molte delle sue possibilità negoziali. Per cui resterebbe la gran retorica dei discorsi in piazza, ma sotto la facciata il governo dovrebbe accettare di ridimensionare in modo drastico le richieste lanciate sul tavolo della Nato. E gli ultimi 30 giorni della politica greca confermerebbero questa tendenza a una contraddizione.

I giornali greci arrivano di rivelazioni su un piano di Ankara per l'occupazione militare di alcune isole dell'Egeo, quelle sotto costa turca.

Nessuno ci crede veramente, nessuno considera ammissibile un simile deterioramento dei rapporti tra i due Paesi. Ma tant'è, le preoccupazioni nascono e si rafforzano anche contro ogni logica. «*Papandreu è un duro*» dicono poi i suoi amici; e sebbene lui nelle interviste si mostri affabile e comprensivo, non c'è chi dimentichi le sue decisioni rabbiose, o l'orgoglio dei suoi scatti d'umore.

Mimmo Càndito

Suicida il medico che eseguì l'autopsia su Allende

SANTIAGO DEL CILE — Il medico legale cileno che aveva fatto, nel settembre 1973, l'autopsia del presidente Salvador Allende si è ucciso a Santiago.

Il dottor Tomas Tobar Pinochet (63 anni) era considerato uno dei migliori medici legali del Paese. Aveva diretto, l'11 settembre 1973, il gruppo di specialisti incaricati di accertare le cause della morte del presidente Allende, e che avevano accreditato, come è noto, la tesi del suicidio.

Il dottor Tobar, secondo quanto si afferma all'istituto di medicina legale dove lavorava, soffriva di disturbi neurologici.

Aveva 69 anni, fu per sedici moglie di Glenn Ford

Morta in Usa Eleanor Powell regina del «tip tap» Anni 30

BEVERLY HILLS (California) — Eleanor Powell, la più grande ballerina di «tip-tap» degli Anni Trenta, la «star» che Hollywood rese popolare in tutto il mondo, è morta due giorni fa di cancro nella sua villa di Beverly Hills. Aveva 69 anni e per sedici anni, dal 1943 al 1959, fu la moglie di Glenn Ford, che sposò quando lui era un attore pressoché sconosciuto, alle prime armi.

Eleanor Powell

A 16 anni fu respinta a Broadway perché non conosceva il «tip-tap». Allora si iscrisse ad una scuola del ballo che negli Anni Trenta furoreggiava e fu allieva di tale successo che poco dopo veniva scritturata per uno show di prestigio.

Apparve in numerosi musicals di Broadway compresa una parte di protagonista nei «varieties» che allora andavano per la maggiore, assieme a Bert Lahr e nei famosi «scandals» di George Whites. La sua eccezionale bravura non poteva passare inosservata ai produttori di Hollywood, ed infatti nel 1935 fu chiamata per un provino danzante nel film *Broadway melodies* della Metro Goldwyn Mayer, ma il capo dello studio, Louis Mayer, la scritturò invece come protagonista a fianco di Robert Taylor. Fu un successo e seguirono *Nata per la danza* e di nuovo con Taylor un altro *Broadway melody* del '38. Poi *Rosalie* con Nelson Eddy, *Honolulu* con Robert Young e *Lady be good*.

Dal suo matrimonio durato 16 anni, uno dei più «resistenti» dell'ambiente cinematografico americano di quegli anni, nacque nel 1945 Peter. Ford ed Eleanor Powell divorziarono nel 1959, e poco dopo lei tornò a calcare le scene.

«Voglio avere ciò di cui ho bisogno come donna»

La Loren si sente giovane divorzierà da Carlo Ponti

NEW YORK — «Voglio avere ciò di cui ho bisogno come donna»: *così Sophia Loren ha spiegato, in un'intervista esclusiva al* Ladies Home Journal, *la sua intenzione di staccarsi dal matrimonio, mentre circolano pettegolezzi — ripresi dal mensile — su una sua relazione con un medico francese e su una imminente rottura con suo marito, il produttore Carlo Ponti.*

Sophia Loren

Nell'intervista la Loren non accenna a questi pettegolezzi: «Mio marito ed io non ne parliamo mai — *dice* —. Lui non capirebbe. A lui non interesserebbe». «Adesso — *spiega l'attrice* — il mio atteggiamento è di fare come mi sento di fare, e non di ricercare la sicurezza. Voglio avere ciò di cui ho bisogno come donna. (...) Adesso voglio un altro tipo di vita. Le mie necessità sono diverse, voglio sperimentare. Io non mi sento sicura, non mi sentirò mai sicura. Ma chi è mai sicuro nella vita? Sento sempre che potrei perdere domani ciò che possiedo oggi. In fin dei conti, la mia sicurezza sono io».

La sua vita con Ponti, *ha raccontato la Loren, è ordinata e stabile: ma la fa anche sentire defraudata nei sentimenti. Per tutta la sua giovinezza si era sentita sola e vecchia:* «La mia gioventù me la sto godendo adesso». «Sono disposta a soffrire molto», *continua l'attrice, per conquistare* l'«emancipazione». «Credo che l'importante nella vita sia trovare una persona che si rispetta e si ammira, si può finire sposati, ma non cercare questo tipo di sistemazione. E' la qualità del vero rapporto, piuttosto che le convenzioni connesse, che è importante».

Stato Civile di Torino

11 FEBBRAIO 1982

NATI — Fiorilli Cristina; Boscolo Irene; Scarsella Giuseppina; Faltori Lorenza; Giordano Vittorio.

MORTI — Codrio Pierino, di anni 52, nato a Robella d'Asti, oper., v. Banchette 14; Avaro Giuseppina, a. 77, Torino, pens., v. Casalis 13; Garbarono Erina, a. 94, Chiaravalle, pens., v. Leoncavallo 131; Leta Sebastiano, a. 61, Mistretta, pens., str. c. Mirafiori 20/A; Rossetti Clelia, a. 85, Hersfeld Germania, v. G. Re 114, pens.; Buretto Mirella, a. 51, Torino, comm.te, str. Bertolla 96; Ollano Antonino, a. 83, Polrino, pens., c. Rosselli 90; Garazza Mario, a. 75, Asti, pens., v. Cocconato 6; Voltero Teresa, a. 74, Venaria, pens., c. Lombardia 115; Rocca Giuseppe, a. 69, Belluno, pens., v. Rovedo 24.

Deceduti in ospedale: Protino Giuseppe, a. 74, Serra Capriola, pens.; Dagano Paola, a. 85, Sabino, pens.; Solidoro d'Aramengo Maria Rosaria, a. 94, Torino, pens.; Gido Giovanni, a. 77, Dronero, pens.; Casoria Michele, a. 72, Orsara di Puglia, pens.; Mammarella Antonio, a. 48, Francavilla al Mare, autista; Liotti Michele, a. 17, Umbriatico, meccanico; Bevevelli Faustina, a. 83, Araglio, pens.; Colla Anna, a. 66, Andria, pens.; Masini Angela, a. 80, Conco, pens.; Ruggieri Alessio, gg. 5, Torino, infante; Gianoglio Antonio, a. 76, Trondano, pens.; Papa Erico, a. 50, Coggiola, operaio; Novarese Inès, a. 81, Quarona, pens.; Pisciga Marcello, a. 61, Torino, pens.; Borlese Maria, a. 43, Ariano Irpino, cas.; Borghi Fausta, a. 86, Ferrara, pens.; Nicolosa Maria, a. 80, Buia, pens.; Tosio Caterina, a. 81, Fossano, pens.; Valle Virginia, a. 78, Torino, pens.; Massillo Caterina, a. 81, Cerignola, pens.; Rossello Maria, a. 59, Magliadino S. Vitale, pens.; Pinozzi Mario, a. 52, Aversa, imp.; Truda Alfonso, a. 39, Pisciano, rap.; Gabelli Tommasino, a. 53, Sommariva Bosco, imp.; Salomone Vittorio, a. 75, S. Vittoria d'Alba, pens.; Dodda Deborah, gg. 12, Torino, infante.

Nati 5 - Morti 37

12 FEBBRAIO 1982

NATI — Halilovic' Alex; Sodra Silvana; Medina Teresa; Molinari Emanuela; Testa Irene; Peran Fabiana; Bacci Alberto; Cosola Franco; Tarallina Domenico; Persiano Michela; Mazzocchi Marco; Pisto Lorenza; Cosentino Daniela; Lorio Enrico; Galardi Vincenzo; Gangi Sara; Botolo Andrea; Zeni Francesco; Turaglio Jessica; Mollo Claudia; Serio Gabriele; Francavilla Gianluca; Rubano Michela; Spina Alessandra; Bracco Giovanni; Gamba Paola; Silleni Simona; Pepe Giuseppe; Zanella Daniele; Crovari Carla; Liuzzi Antonio; Barettini Alessandro; Mela Marco; Ravelli Barbara; Robba Lidia; Nuzzolese Antonietta; Pappagallo Daniela; Portalacchia Diego; Morabito Gabriele; Bacci Massimo; Gentile Antonella; Di Palma Andrea; Mastrolia Giangaetano; Doria Filippo; Iacò Alessandro; Lasala Eleonora; Alberga Alessandro; D'Emiliano Diana; Barbara Cinzia; D'Auria Roberto; Pellizzi Giovanni; Sicuro Matteo; Canosa Rosa; Fellazza Rossella.

MORTI — Guggiola Angela, di anni 81, nata a Rosasco, pens., abitante in c. Agnelli 4; Bellotti Giovanna, a. 74, Saluzzo, pens., v. Cosseria 9; Cipolla Emma, a. 62, Aversa, pens., v. Soana 4; Cardetti Laura, a. 80, Lucera, pens. v. Cesaini 14; Senia Luigia, a. 89, Vercelli, pens., v. Camandona 22; Tirozzia Pierino, a. 69, Torino, pens., c. Francia 201; Vecchi Pasquale, a. 83, Mede Lomellina, pens., v. Aosta 31; Gallino Virginia, a. 82, Torino, pens., v. Bellono 40.

Deceduti in ospedale: Bossi Flavio, a. 46, Ferrara, meccanico; De Bartoli Giovanni, a. 80, Clauti, pens.; Granata Beniamino, a. 90, Soveria Simeri, pens.; Caruso Assuntino, a. 71, Monteleone, pens.; Pellissier Iuliano, a. 10, Aosta, scolaro; Di Tullio Alberto, a. 74, Spinazzola, pens.; Pierasol Giuseppa, a. 78, S. Croce sull'Arno, pens.; Guaglione Michele, a. 71, Catania, pens.; Cerrito Angelo, a. 54, S. Vito al Tagliamento, pens.; Tessiera Lorenzo, a. 72, Cairo Montenotte, pens.; Robiano Giuseppe, a. 59, Francavilla, pens.; Imparato Antonio, a. 40, Castellammare di Stabia, autista Atm; Rosaretti Tarenzio, a. 80, Godiasco, pens.; Calzolari Antonino, a. 66, Castello di Serravalle, pens.

Nati 54 - Matrimoni 20 - Morti 22

(Segue da pagina 4)

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Crestetto ved. Bacchio

anni 78

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore i figli, Sergio con la moglie Giuliana e i nipoti Leonardo, Maurizio ed Elisabetta, Guido con la moglie Mariuccia ed i nipoti Donatella e Stefania, Maria Giuditta con il marito Roberto Dolci ed il piccolo Francesco, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti, Cavallot prof. Alberto, Aveta prof. Giovanni, Musurolo dott. Domenico, Garaffa dott. Domenico e tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale civile di Castellamonte, ed alle signore Ida e Celeste per le amorevoli cure prestate.

— Castellamonte, 14 febbraio 1982.

Impiegati e Maestranze dell'impresa Cogedil partecipano al lutto del loro contitolare Bacchio geom. Sergio per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore dell'amico Sergio e famigliari tutti per la perdita della MAMMA

Luigi e Mariuccia Oberto
Leonardo Savellina e Giacomo Spiller.

Giacinto Orso e famiglia partecipano al dolore di Sergio, Guido e Giuditta Bacchio per la perdita della loro cara MAMMA.

Ettore, Giuseppe Ferrero e famiglie partecipano al grande dolore dell'amico Sergio.

Le Acciaierie Ferrero si uniscono al lutto del geom. Bacchio.

Rosanna, Bernardo Bertoldi e Sergio Ursa prendono parte al dolore dell'amico Sergio Bacchio per la perdita della madre

Pierina Crestetto

— Pont Canavese, 12 febbraio 1982.

I membri dell'Associazione culturale canavesana numero 200 di Castellamonte si uniscono al dolore dell'amico Sergio Bacchio per la perdita della MAMMA.

— Castellamonte, 12 febbraio 1982.

Carlo e Luciana Demarchi
Silvio e Laura Bergese
Giancarlo e Maria Grazia Ferardi
Anna Platano e famiglia
Eugenio, Elsa e Tiziana Bozzello
Domenico Cagna e famiglia
Alessandro Martelli
Modesto e Paola Sandrello
Salvatore Lamarca
Nico e Franca Arnaldo
Giuseppe e Vera Rolle
Nini Chiuminello
Giuseppe e Nella Gamboni
Andrea e Raffaella Gamboni
Giovanni e Carla Tinetti
Leonardo e Pilly Sirigu
Dino, Ada ed Enrico Caretti
Vincenzo e Miranda Cogliati
Bruno e Anna Paola Pagliero
famiglia Franco Paradello
Mao e Palmira Saulello
Battista e Ava Saulello
Rinaldo Antonelli e famiglia

sono vicini alla famiglia Bacchio per la scomparsa della MAMMA.

— Castellamonte, 12 febbraio 1982.

Franco e Luciana Tesil con i figli partecipano commossi al dolore dell'amico Sergio Bacchio e famiglia per la perdita della mamma

Pierina Crestetto ved. Bacchio

— Verolengo, 12 febbraio 1982.

Ha raggiunto il suo caro Mario

Teresa Peviolo ved. Bergero

pensionata
anni 77

Lo annunciano i figli Felice e Renato con consorti, i nipoti, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Carla dell'ospedale di Giaveno. Funerali in Trana oggi ore 10,15 via Alessandro Manzoni, 18.

— Trana, 14 febbraio 1982.

Il giorno 12 febbraio è serenamente mancata in Roma la

MARCHESA

Clementina Cordero di Montezemolo dei Conti Deciani

Lo annunciano per sua volontà a funerali avvenuti i figli Giorgio con la moglie Lucrezia d'Inzeo di Camerana e i figli Andrea e Nicoletta; Massimo con la moglie Clotilde Neri e i figli Luca e Marco con le loro famiglie e Daniela; i nipoti, i cugini e tutti i parenti.

— Roma, 13 febbraio 1982.

Ha chiuso la sua onesta e laboriosa esistenza

Narciso Traini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elena Mattioli, i figli Donatella col marito Roberto Valentino e piccola Raffaella; Franco con la moglie Loredana Giudici e piccola Chiara; la sorella, il fratello, la suocera, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 10 da via Benevento 20/7.

— Torino, 11 febbraio 1982.

La fam. Giudici Fioravanti partecipa al dolore per la perdita del caro NARCISO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pellegro

Cav. Vittorio Veneto
anni 90

Addolorati lo annunciano i figli Carlo, Gisella, Anna, Maria, le nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Fra Martino per le assidue cure prestate. I funerali avverranno lunedì 15 ore 14,30 partendo da via Buttigliera 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 1982.

E' mancata

Giuseppina Bianco ved. D'Herin

A funerali avvenuti la piangono con Idelma, sorella, cognata, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata

Lea Franchi ved. Ciampini

A funerali avvenuti la piangono i figli, fratelli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosy Tosello n. Romanelo

A funerali avvenuti addolorati la piangono il marito Riccardo, i figli Marisa, Oliva e Lorenzo, la nuora Elena, il genero Franco, fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 12 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata

Domenica Albesiano in Robaudengo già ved. Guglielmi

La annunciano il marito, figli, sorella, nuore, nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Farigliano domenica 14 ore 11. La cara salma partirà da villa Chiara Revigliasco ore 8,30.

— Torino, 11 febbraio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Remorini

Lo piangono la moglie, la mamma, i figli, il fratello, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate, a tutto il personale medico e paramedico del reparto chirurgia 2 e rianimazione dell'ospedale Martini Nuovo di via Tofane. I funerali avranno luogo il giorno 16 cm alle ore 10,15 nella parrocchia S. Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 febbraio 1982.

Carlo ed Anna La Cava ed i Dipendenti della Ditta Lasar sono vicini all'amico Enzo per la perdita del FRATELLO.

Si uniscono al dolore Nella La Cava e la sorella Rafaela.

Partecipano al dolore del fratello Enzo, gli amici: Dagna, Rolando, De Salvo, Bassani, Bertello, F.lli Noirelli, F.lli Campione, Bonsignore.

E' serenamente spirato dopo lunga malattia il

dottor Alberto Pivani

Lo piangono la moglie Margherita, i figli Claudio, Giuliana, Paolo Aurelio, con le rispettive famiglie; il fratello Paolo, la cognata Iris e Rina, i parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Campiglia nell'Alta Valle Cervo, dove per oltre 40 anni è stato Medico condotto.

— Biella, 12 febbraio 1982.

E' mancata

Erminia Zanardo ved. Trevisi

anni 82

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, il genero Adolfo Pugno, la nipote Malvina con il marito e la piccola Daniela, Gianfranco con moglie e figlio e parenti tutti. Un ringraziamento alla Casa di Riposo di Villanova d'Asti.

— Villanova, 12 febbraio 1982.

La FIAT AUTO S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia di Francesco A. Basso per la scomparsa del figlio

Gabriel Valentin Basso

— Torino, 12 febbraio 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del signor Ugo Canali per la perdita del papà

Angelo Canali

— Torino, 12 febbraio 1982.

Segreteria Direttivo Provinciale, Segreteria Direttivo Regionale e Esecutivo della Uil-Uil Torino partecipano al dolore di Ugo per la scomparsa del papà

Angelo Canali

— Torino, 12 febbraio 1982.

L'Amministrazione Comunale di Caprie partecipa al dolore del sindaco geom. Carlo Canali e della sua famiglia, per l'improvvisa scomparsa del padre

Angelo Canali

— Caprie, 14 febbraio 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del geom. Giancarlo Rarizza per la scomparsa della mamma signora

Lidia Coda

— Torino, 12 febbraio 1982.

Si associano al dolore i colleghi:
Gianfranco Arlando
Marisa Barberis
Sergio Berta
Giovanni Bessa
Sergio Collo
Michele Colombino
Graziano Dell'Acqua
Vincenzo Dominici
Giorgio Dorio
Ercole Ghirardello
Luciano Giovanale
Filomena La Preziosa
Carla La Prela
Angelo Maggi
Umberto Mazzeri
Walter Oliva
Enrico Schiavi
Piero Selva
Gianfranco Voglio
Luigi Verdi
Paolo Vezza
Antonio Zoppis

I Colleghi del Servizio Ispettorato si uniscono al dolore del geom. Giancarlo Rarizza per la perdita della cara MAMMA.

— Torino, 12 febbraio 1982.

A Savona è spirato il

GEOMETRA COMMENDATORE

Agostino Chiesa

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ing. Giuseppe con la moglie Antonietta e la piccola Roberta, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 15 alle ore 15 nella parrocchia di Cantalupo.

— Cantalupo, 13 febbraio 1982.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 32; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/6; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 7000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2500, tecnici L. 4400, dirigenti L. 4700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1300. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2185** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFARONE stabilimento in Genova vende bilettatrice meccanica Mannesmann, comando idraulico del carro, buono stato, visibile via Tre Pini 53. Tel. (010) 382.451 - 394.560.
MACCHINE per carpenteria, arredi ufficio ed officina, utensileria, vendesi per cessata attività. Telefono 011 293.719.293.473.
OCCASIONE per trasferimento vendesi presse meccaniche Dallemolle come nuove. Telefonare 908.7882 - 908.5046.
OCCASIONE vendo gru Simca abraccio m 25 pompa per calcestruzzo Merlotta su biga autobetoniera I 1400. Tel. 549.710.
SVENDONSI muletti usati diesel ed elettrici q.li 10/80 vera occasione. Ufficio 011 603.8670.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 473.181

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecato) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.654 - 530.445

A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.788 - 553.231.

A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza, eseguo in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 553.384 - 558.895

A.A.A. EUROFINSAROA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 584.790 - 508.918.
A.A.A. PROPONIAMO ottimo investimento immobiliare con questa garanzia: capitale sicuro e ben amministrato, elevata rivalutazione, alta redditività, disponibilità immediata se necessaria, opportunità anche per piccolo taglio. Per appuntamento illustrativo senza impegno telefonare 517.581.
A.A. ATTENDONE immediatamente prestiti sulla fiducia per qualsiasi necessità a chiunque residenti Torino e Piemonte. Massima riservatezza. Tel. 011 850.3061.
A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005

A. CERCASI mecenate. Valente pittore citato sua coscienza dipinti alto livello più tutta futura produzione in cambio contratto modico purché quadri vengano esposti regolare vendita in primarie gallerie con forte sostegno critica. Scrivere «Publikompass 9626 — 10100 Torino».
A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competitività. Fipal via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. V. S. Teresa 23, tel. 539.026.

FINCOTEX SPA
prestiti fiduciari, su auto, su immobili, in poche ore. Corso Francia 15, tel. 750.203 - 779.826

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centrofin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A. BORGHETTO S. Spirito cedesi [illegible] con alloggio zona centralissima 50 milioni dilazionabili. Telefonare 0182 80.400 ore ufficio.
A. CEDERE vostra azienda realizzerete massimo affidandovi nostra serietà competenza. Nessuna spesa vostro carico. Superga Srl settore commerciale, tel. 447.3897.
A. SALVOLDI A Riviera Ponente in rinomata città balneare cede avviatissima discoteca bar vero affare. Telefonare 011 650.2196.
A. SALVOLDI B cede Mirafiori avviatissima [illegible] permesso bar incasso 250 mila al dì. L. 38 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede zona Gran Madre avviatissimo negozio articoli elettrici lampadari tabella XII L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.
ABBIGLIAMENTO bimbi borgo S. Pietro centrale forte passaggio alto reddito vendesi. Crimea Sno tel. 583.801.
ABBIGLIAMENTO invidiabile posizione ottimo giro affari annuo prezzo interessante e dilazionabile. Platone tel. 506.386.
ACCETTIAMO l'incarico per la cessione della vostra attività. Concluderemo in breve tempo. Italimmobili 599.782.
ALASSIO agenzia Casamare cede in Laigueglia bar pizzeria tavola calda, 65 milioni, facilitazione pagamento. Tel. 0182 44.165.
AMPI locali centro tabelle XIV dipinti stampe oggetti mobili d'arte, fotografie altre possibilità. Telefonare 518.238 (9/12).
AVVIATO laboratorio maglieria confezioni cedesi. Scrivere: «Publikompass 8202 — 10100 Torino».
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in S. Donato vini liquori osteria, arredamento buono stato, ampi locali 2 vetrine, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura panificio forte incasso giornaliero laboratorio attrezzato più alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Mirafiori Sud cartoleria bigiotteria profumeria giocattoli. Buon reddito. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura nota discoteca - bar - ristorante - alloggio. Buon reddito. Prezzo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in centro nota pensione 26 camere ben arredate. Forte reddito. Affare. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Pozzo Strada avviata gastronomia pastificio alloggio. Laboratorio attrezzato. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia Torino panificio pasticcio alimentari attrezzatura completa forno 24 mq [illegible] laboratori. Alloggio più box.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in centro orologeria oreficeria 3 vetrine esposizione. Arredamento ottimo stato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ricerca per [illegible] ditta importazioni Paesi orientali partners. Non è richiesta introduzione ramo ma serietà e referenze.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centrale macelleria 2 vetrine locale ben arredato e attrezzato. Buon reddito annuo.
AZIENDAL Market 650.2175 cede B. Vittoria pizzeria tavola calda 50 coperti cucina ben attrezzata. Ottima posizione e reddito.
AZIENDAL Market 650.2175 cede primissima cintura pizzeria ristorante cucina attrezzatissima 2 forni legna 100 coperti.
AZIENDAL Market 650.2175 cede Mirafiori Nord attività artigianale produzione vendita camicie su misura biancheria maglieria. Laboratorio attrezzatissimo. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede S. Rita buona posizione tintoria attrezzature buono stato reddito incrementabile dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia Asti bar ristorante albergo 250 coperti 8 camere ben arredate. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia Cuneo gastronomia pastificio alimentari cucina attrezzata. Buon reddito.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede S. Donato nota boutique 3 vetrine ampio locale ben arredato. Facilitazioni pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia vendita calzature. Buon fatturato. Arredamento nuovo. Affare lire 17 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede cintura foto laboratorio tab. XIV. Ottimo reddito locale ben arredato più alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centro vendita preziosi tab. XIV 1 vetrina 25 mq locale ben arredato. Ottimo reddito.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in cintura pizzeria bar tavola calda 60 coperti, cucina ben attrezzata. Ottimo reddito.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Statuto attività idraulica casalinghi elettricità tab. XII-XIII-XIV mq 40. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia autoriparazioni mq 140 completamente attrezzata. Prezzo affare lire 20 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede primissima cintura avviato ampio mini-market alimentare tab. I - II - VI - XIV forte reddito.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Canavese casalinghi generi vari ferramenta 3 vetrine strada forte passaggio. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 provincia Cuneo cede vendita profumi bigiotteria pelletteria tab. XIV 5 vetrine arredamento ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Barriera Milano gastronomia alimentari tab. I VI XII XIV locale vendita magazzino mini alloggio. Buon reddito. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centralissima noto ristorante piano bar. Locali finemente arredati. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Pinerolese tab. IX XI XIV avviata boutique locali finemente arredati 7 vetrine.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede avviata attività artigianale stampaggio lamiere. Vasti locali completamente attrezzati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Canavese supermarket tab. I V VI VII XIV 300 mq compreso magazzino alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centro vendita alimentari drogheria ampio locale 4 vetrine. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede solo licenze tab. I - VI - VII - XII - XIV trasferibile a Nichelino.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede posizione centrale tintoria 80 mq 2 vetrine arredamento ottimo stato. Buon fatturato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Madonna di Campagna autodemolizioni 2000 mq ottimo reddito. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede cintura acconciature signora 3 posti piega 3 casco. Arredamento nuovo. Prezzo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Barriera Milano avviato casalinghi tab. XII, XIII, XIV. Ampio locale ben arredato. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia avviato minimarket forte giro affari. Arredamento nuovo. Locali ampi luminosi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Moncalieri tintoria [illegible] locali arredamento nuovo posizione commerciale. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Val d'Aosta [illegible] ristorante. Ampi locali ben arredati. Buon [illegible]. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centrale [illegible] donna prima categoria. 9 posti lavoro, ben arredato.
BAR centrale [illegible] ottimo incasso vende o cede. Telefonare 543.762.
BAR ristorante alloggio albergo incasso 800 mila giornaliere centralissimo forte passaggio cedo dilazionatissimo possibilità di dividere le licenze cifra totale 140 milioni cambio con immobili. Telefonare 630.118.
BAR super con ricevitoria cedo adiacenze corso Regina (Martinetto) L. 230 mila al dì L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 599.782.
BAR super gelateria 800 mila al dì ottima attrezzatura arredamento nuovo minimo contanti. Platone tel. 506.385.
BAR super su piazza mercato chiuso sera e festivi 320 mila al giorno Totocalcio cedesi per anzianità affare. Tel. 590.447.
BAR super zona forte passaggio e commerciale chiusura serale e festiva ottimo incasso vero affare Platone tel. 500.012.
BAR torrefazione drogheria coloniali piazza Vittorio 2 vetrine 60 mq arredo nuovo cedo L. 67 milioni. Telefonare 580.565.
BIRRERIA pub avviata cedesi zona p. Bengasi ottimo incasso e clientela arredamento e attrezzatura nuova. Tel. 447.3214.
BIRRERIA pub, cibi cotti, rustico 2 aperture, orario 18-2 mq 80 ottimo incasso zona Monte Grappa cede L. 85 milioni. Tel. 580.550.
BOMA 505.164 cede alimentari precollinare adatto nucleo famigliare mq 80 tabelle I VI XII XIV 700 mila al dì. L. 53 milioni.
BOMA 505.164 cede cartoleria giocattoli in Crocetta fronte scuole tabelle XI - XIV. Facile conduzione L. 14 milioni 700 mila.
BOMA 505.164 cede bar centrale sotto portici tabelle XII - XIV possibilità ancora reparto 2 vetrine mq 100 con magazzino.
BOMA 505.164 cede profumeria centrale tabelle XI-XIV mq 70 più 3 camere servizi arredamento nuovo 3 vetrine alto giro affari facilitazioni se referenziati.
CALZATURE articoli sportivi, avviamento trentennale località montana leader turismo invernale ed estivo alta valle di Susa centralissimo privatamente cedesi. Scrivere Publikompass 9637 — 10100 Torino.
CALZATURE e pelletterie avviamento quarantennale via Po ang. p. Vittorio cedesi vuoto o con poca merce. Telefonare 830.853.
CASTELLAMONTE causa trasferimento cedesi avviato negozio vendita al minuto lana filati ed accessori, zona Centro. Tel. 0124 585.740.
CAVIT [illegible] Barriera Milano casalinghi con tabelle XII XIII XIV locale di 120 mq, 4 vetrine ottimo reddito dilazioni. Telefono 839.84.21.
CAVIT cede Grugliasco bar ristorante arredo nuovo 200 mq con grande alloggio incasso 15 milioni al mese. Telefono 839.84.21.
CAVIT cede Mirafiori alimentari arredo buono incasso 400 mila al dì zona commerciale 37 milioni dilazioni. Telefono 839.84.21.
CAVIT cede zona Vanchiglia bar pizzeria mq 70 ottimo incasso eventuale altra attività 27 milioni, dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT [illegible] zona commerciale rivendita pane retro abitabile incasso 400 mila al dì. Dilazioni. Telefono 839.84.21.
CEDESI in Santena licenza calzature e pelletterie. Tel. 949.3397.
CEDESI zona Centro licenza attività commerciale pelletteria tabelle 8°, 10°, 11°, 14° L. 185 milioni. Tel. 441.027 - 442.261.
CEDO ad Ulivo avviato parrucchiere per signora 9 posti lavoro arredamento in stile forte incasso. Italcase tel. 512.870.
CEDO adiacenze piazza Castello bar superalcolico 100 mq arredamento nuovo forte passaggio Italcase. Tel. 512.870.
CEDO in Grugliasco bar ristorante pizzeria 200 mq sala biliardo piano cantine fattibile taverna. Italcase 517.870.
CEDO rivendita pane presso corso Principe Eugenio L. 23 milioni anche muri a L. 25 milioni, dilazioni. Italimmobili 599.782.
CEDO zona Mirafiori avviata carrozzeria locale mq 300 attrezzature complete ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona Statuto avviatissimo negozio abbigliamento 250 mq forte passaggio ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CENTRALE (Porta Nuova) cedo negozio formaggi incasso L. 400 mila giornaliere. L. 35 milioni Italimmobili 599.782.
CERCASI socio per negozio strumenti musicali. Tel. mattino. Vesti 442.776.
CONTANTI cedesi negozio ottica ben avviato in Arma di Taggia (Sanremo). Tel. (0184) 44.534 orario negozio.
DISCHI strumenti musicali hifi avviati negozio Albissola(?) cedesi causa trasferimento. Telefonare mattino o pasti 019.41.317.
[illegible] cedesi attività casa del formaggio attrezzatura nuova retro abitabile più box, auto, zona Barriera Lanzo L. 40 milioni più inventario. Tel. 349.7214 - 349.9740.
FIORI zona Parella tabella 12°-14° piccolo urge cedere per ritiro prezzo affare L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.
GASTRONOMIA pastificio macchinario adeguato buon reddito annuale zona Santa Rita cedesi 65 milioni. Telefonare 390.927.
GERENTE cercasi per bar o bar latteria eventuale forma societaria richiedesi capitale e massima serietà. Tel. 509.447.
IMMOBILIARESUPERGA centralissima edicola libreria 600 mila giornaliere causa malattia cede. Tel. 447.3897.
LOANO cedesi panetteria centrale con forno nuovo arredamento Vegetti il Forneo ottime possibilità. Telefonare 0182 672.517.
MERCERIA abbigliamento cedo zona Mirafiori incasso elevato, ottimo affare. Telefonare, ore pasti, 813.984.
NEGOZIO elettrodomestici radio tv giro d'affari circa 500 milioni annui centrale 45 milioni più giacenze. Telefono 821.550.
NUOVISSIMA pizzeria ristorante bar 20 km da Torino 120 posti vasto giro affari cede Immobiliaresuperga. Tel. 447.3897.
PANETTERIA centralissima clientela signorile incasso 300 mila al giorno con alloggio cedo vero affare. Tel. 599.447.
PASTICCERIA bar cremeria angolare 5 vetrine zona S. Rita laboratorio attrezzato ottimo incasso dopo 20 anni attività cede studio L. 170 milioni. Telefonare 580.955.
REFERENZIATA tecnica al Rec valuterebbe offerte di gestione stagionale eventuale acquisto campeggio, bar-gelateria, pensione. Telefonare 955.577.463 ore pasti.
REI cede alimentare tabelle I VI XII XIV incasso 400 mila al dì zona corso Orbassano minimo contanti più ampie dilazioni. Telefonare 831.936.
REI cede autorimessa zona Barriera Milano mq 1500, 150 auto 2 porte 3 ingressi incasso 8 milioni mese. Telefonare 831.936.
REI cede cremeria bar con laboratorio gelateria incasso 1 milione 100 mila al dì zona Centro arredamento nuovo ed elegante dehor 60 posti lunghe dilazioni. Tel. 831.936.
REI cede panetteria pasticceria in zona commerciale incasso 200 mila al dì minimo contanti più comode dilazioni. Tel. 831.936.
REI cede [illegible] in zona centrale arredamento buono giro affari ottimo e incrementabile 50% contanti. Tel. 831.936.
REI cede torrefazione bar zona piazza Statuto incasso 350 mila al dì ottimo arredamento 8 vetrine 50% contanti. Telefonare 831.936.
RISTORANTE bar mq 1540 muri attrezzature avviamento 350 milioni vendesi 200 milioni mutuo agevolato al 3%. Telefono 030 210.16.10.
RISTORANTE bar mq 1540, muri, attrezzature, avviamento, 400 milioni trattabili vendesi Sardegna. Possibilità mutuo agevolato. Telefonare 030 210.161.
RISTORANTE pizzeria vendesi vicinanze discoteche strada forte passaggio in Chieri. Telefonare 947.8357.
SANREMO cedo studio odontoiatrico grande, attrezzato, centrale avviato. Tel. 0184 623.76 ore 15-18, preferibilmente.
TRATTIAMO ogni tipo attività commerciale senza alcuna vostra spesa. Garantiamo rapido realizzo. Tel. 518.063 - 540.767.
VENDESI negozio giornali cartoleria giocattoli richiesta 70 milioni più merce utile annuo 25 milioni. Tel. 865.564.
VENDESI per motivi familiari ristorante self-service località turistica marina, L. 200 milioni muri compresi. Telefono 757.822.
VENDO comproprietà primaria organizzazione viaggi nord Sardegna alto [illegible] ottimo affare. Scrivere a «Publikompass Portici Crispo 3 Sassari — Casella 24».

1.000.000 MENSILI
di incasso netto tintoria zona Mirafiori [illegible] cede Giordano Immobili 549.319 - 532.300.

4 Terreni

A Moncalieri fronte strada Genova affittasi terreno cintato mq 2500 con ufficio e servizi mq 30. Telefonare 687.421.
A Settimo fronte via Regio Parco 3200 mq terreno industriale progetto approvato 600 mq dilazioni, permuta vendo. Telefonare 774.748.
A Vinovo vendo 13 mila 500 mq terreno agricolo recintato a L. 7500 al mq volendo anche in piccoli lotti. Tel. 965.1484.
ACQUISTO in Piemonte e Liguria, terreni demaniali di qualsiasi tipo. Scrivere «Publikompass 314 — 10100 Torino».
ALPIGNANO vendo terreno industriale mq 4830 costruibili, concessione ottenuta, frazionabile in 2 lotti. Tel. 967.5383.
BRA Borgo Nuovo vicino statale Alba-Bra vendesi terreno fabbricabile con progetto approvato uso civile abitazione. Tel. 0172 403.381 - 411.417 ore pasti.
CASAMERCATO A 650.3005 cerca terreni edificabili, abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.
CUMIANA vendo lotto di terreno 1200 mq L. 6 milioni 500 mila. Tel. 349.0748 - 905.8307.
TERRENI vendo Piossasco Torino La Cassa Givoletto Sangano Bruino S. Gillio Druento acquisto ogni zona. V & V. tel. 967.3153.
VENDESI terreno vicino Pedemontana Castellamonte S. Antonio. Telefonare 0124 581.408.
VULCANO terreni mq 6000 e 1720 vendo o permuto primo in 2 appartamenti, meglio villa Torino-Lanzo Lasazza. Tel. 090 981.2355.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO in Torino o prima cintura laboratorio o magazzino di 100-250 mq anche con alloggio con cassetta di 4-5 camere. Scrivere «Publikompass 7421 — 10100 Torino».
ACQUISTO locali liberi uso negozio in Torino zone commerciali pagamento contante. Tel. 650.5984.
INVIMM. ricerca in Torino zona centrale muri di negozio tra i 40 e 70 mq libero o occupato. Telefonare 516.263 - 518.965.

offerte

A.A. STUDIO vende libero negozio con alloggio via Vicenza mq 105 totali angolare L. 60 milioni. Tel. 660.085.
A. PROFESSIONAL-CASE... Tel. 721.981 vende libero zona Bertini locale commerciale mq 90 piano rialzato servizio cantina.
A Lavagna vendesi garage da due posti macchina. Telefonare 0185 307.732.
A Moncalieri fronte strada Genova affittasi locale industriale con ufficio servizi mq 800, volendo con terreno cintato mq 2500. Telefonare 687.421.
A Torino libero vendesi muri negozio 160 mq 7 vetrine su corso con annesso avviamento tabelle IX-X. 515.519.977 - 532.080.
AD industria farmaceutica, alimentare, elettronica o deposito offronsi in zona Francia locali mq 650, 350, 470 palazzina uffici, ampio cortile. Tel. 726.963.
ADIACENTE corso Traiano vicinanze mercato vendesi magazzino libero 45 mq L. 25 milioni più dilazioni. Tel. 676.889.
ADIACENZE corso Vittorio, muri negozio, con retro facilitazioni di pagamento. Per informazioni Immobiliaretoro 546.761.
AFFARE Unip 547.836 vende zona San Salvario via Monti angolo via Saluzzo box per 2 auto riscaldato.
AFFARE Unip 547.836 vende libero Pino Torinese capannone industriale divisibile mq 4800 adatto esposizione facilitando.
AFFARE Volpiano casa su 2 piani uffici e abitazione 180 mq riscaldamento box auto terreno 240 mq capannone industriale 520 mq, 250 milioni. Grimaldi 596.262.
AFFITTASI a Moncalieri zona industriale Vadò nuovo locale mq 600 altezza mt 6.50 con uffici e servizi. Tel. 606.9344.
AFFITTASI capannone in Pianezza mq 1000 più uffici mq 200. Telefonare 278.660 - 278.689.
AFFITTASI capannone industriale mq 570 benzone mq 160 in Avigliana. Tel. al 938.078.
AFFITTASI in Poirino capannone industriale con uffici mq 3000. Tel. 949.3387.
AFFITTASI magazzino piano terreno mq 150 luminoso vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 707.2227.
AFFITTASI negozio angolare 120 mq vicinanze corso Palermo 5 vetrine. Telefonare 443.223 - 441.787.
AFFITTASI zona Fiat Mirafiori unico locale per laboratorio magazzino deposito anche adatto grandi carichi mq 1400 circa servizi riscaldamento accesso carrale automezzi pesanti. Telefonare 530.127.
BORGIO Verezzi vendesi magazzino libero centralissimo mq 300 circa. Tel. 010/58.627 ore ufficio.
BOX auto in S. Mauro, nuova costruzione, mt. 5 per 3,50 fra 14 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.
BOX auto libero in via Avigliana a Leumann, in villetta, spazioso, altezza mt 5 Failla & Bertinetto 742.874.
BOX auto liberi vendesi corso Dante via Saluzzo 23 milioni. Grimaldi 596.262.
BOX libero via Cereseto (zona Millefonti) pavimentato acqua luce 19 milioni 500 mila ottimo investimento. Telefonare 380.231 Gusti.
CAPANNONE industriale mq 710 coperti con terreno recintato mq 3300 servizi uffici Enel acque telefono nuovo libero vendesi o affittasi. Telefonare 820.7283 (sera 820.4873).
CASABIANCA libero seminterrato con passo carraio servizi box stabile recente adatto vari usi 65 milioni. Tel. 531.008.
CASAMERCATO A 650.3005 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, uffici, aperto anche sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 650.3005 vende occupato locale piano terra mq 70 in zona Pozzo Strada, prezzo interessante.
CASAMERCATO 650.3005 vende libero S. Donato 2 vani negozio 1 locale magazzino più box mq 80 facilitazioni.
CASAMERCATO 650.3005 liberi muri negozio più retro via Barbaroux (centro), facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3005 vende Torino centro locale officina 75 mq prezzo interessante facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3005 vende zona S. Donato muri negozi liberi 25 mq facilitazioni pagamento. A scelta altri muri negozio.
CO.FIM 888.746 - 888.897 vende Vinovo in nuovo complesso locale uso industriale commerciale di mq 600 con cortile di mq 750 interrato di mq 600 indipendente appartamento varie metrature in villa signorile adiacente.
COLLEGNO laboratorio/officina indipendente mq 200 con servizi ufficio riscaldamento autonomo affittasi. Studio Sergio Delmastro tel. 650.3374.
CORSO Peschiera vendesi muri negozio con annesso alloggio 2 camere cucina servizi più 1-2 camere cucina servizi in blocco L. 78 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.180 - 657.518 ore [illegible].
CORSO Tassoni via San Donato seminterrato luminoso mq 400 servizi riscaldamento passo carraio adatto laboratorio magazzino vuoto affittasi 1 milione 800 mila mensili. Ausla 596.807 - 597.774.
CORSO Traiano adiacenze negozio 3 vetrine ampia esposizione seminterrato 325 mq doppi servizi. Grimaldi 596.262.
CORSO Trapani 49 locale luminoso mq 400 con seminterrato mq 350 adatto esposizione vendita magazzino laboratorio. Vendesi anche separatamente. Tel. 729.402.
DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stesso caso zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 583.800.
EDILFIDUCIARIA muri negozio liberi centrali mq 35 mutuo facilitazioni. Telefonare 513.653.
EDIL-PO affitta in Bruino (zona industriale Sud) capannoni di diverse metrature a partire da mq 400 a mq 4000. Telefono 340.72.14 - 349.97.40.
EDIL-PO vende in Bruino (zona industriale Sud) capannoni di diverse metrature a partire da mq 400 a mq 2000. Telefono 349.72.14 - 349.97.40.
EDIL-PO vende in Torino (via Monterosa) box auto libero. Richiesta 20 milioni. Telefono 349.72.14 - 349.97.40.

EBIM
libero corso Vittorio angolo via XX Settembre mq 300 circa uso commerciale. Telefonare 512.012.

FAILLA & BERTINETTO vende muri negozio in via De Sanctis, con retro, cucina, servizio, 33 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FIMINTER spa vende libero a Bruino [illegible] box auto, recente costruzione, ottimo investimento, L. 16 milioni. Tel. 900.3182.
FIMINTER spa vende adiacente piazza Rebaudengo locali magazzino con ufficio, 4 luci, retro, camino, riscaldamento autonomo dilazioni. Tel. 698.7121.

FIMMAN
strada Drosso 140 in costruzione locali magazzini alti mt 5 mq 250 - 500 - 2000 e soprastanti uffici negozi laboratori varie metrature. Vendita diretta dal costruttore iva 2%. Mutui dilazioni pagamento. Tel. 660.4444.

FURBATTO 540.909 affitta ufficio centralissimo via Cavour (via Lagrange) in stabile d'epoca signorile. Mq 300.
FURBATTO 544.566 locazione complesso industriale zona Settimo Brandizzo presso autostrada e stazione varie metrature.
FURBATTO 544.566 vende muri negozio liberi fronte Po corso Cairoli mq 100 con 3 vetrine volendo box.
FURBATTO 544.566 affitta locale luminoso via Osasco (S. Paolo) mq 830 volendo divisibile con ingressi indipendenti.
GABETTI 57.07 vende corso Sebastopoli fronte mercato negozio 4 vetrine di mq 85 e alloggio 3 camere cucina servizio.
GABETTI 5787 vende liberi Crocetta via Lamarmora prestigiosi locali uso ufficio mq 480 e magazzino mq 120 con mutuo.
GABETTI 5787 vende libero corso Peschiera via Delleani magazzino mq 260 con accesso carraio con mutuo casa Gabetti.
GRUPPO-8 liberi via delle Orfane (Porta Palazzo) 3 magazzini di 30 mq sufficienti 2 milioni. L'Amministratore 513.200.
GRUPPO-8 libero via Paterta (B. Milano) muri negozio di 80 mq L. 45 milioni e mutuo. Cassiva 543.772 - 553.363.
GRUPPO-8 liberi via Nizza posto auto L. 2 milioni e piccolo mutuo. Sbarra 521.1431.
GRUPPO-8 libero via Forli (Lucento) box auto di mq 16 L. 18 milioni e mutuo. Cassiva 543.773 - 532.507.
IPI vende Centro Europa, muri negozio a due luci più retro e magazzino. Telefonare 511.382 - 537.086.
LEINI' vendesi capannone industriale mq 2400 cortile mq 5000 palazzina uffici anche frazionato. Fiduciasa, tel. 959.2001.
LIBERI locali uso negozio o magazzino mq 45 via Grandonio vende Giordanimmobili 549.318 - 532.302.
LIBERO centrale 100 mq piano terra uso laboratorio o magazzino ampie dilazioni. Pietraverde. Telefonare 506.385.
LOCALE libero uso magazzino laboratorio mq 300 zona Statuto ingresso e cortile indipendente vendo. Tel. 659.831 - 650.9849.
MAGAZZINI uso deposito. Zona centrale. Mq 300, 500, 750, 1100, 3000. Passo carraio autoveicoli. Recapito postale o telex. Tel. 011 558.11.
MAGRO affitta Moncalieri corso Roma locale seminterrato luminosissimo mq 700 adatto qualsiasi lavorazione 1 milione 900 mila mensili. Tel. 510.564.
MURI negozio adiacente via Onorato Vigliani mq 60 con retro e servizi interni 62 milioni 500 mila. Holding 588.258.
NEGOZIO Crocetta 2 vetrine 80 mq retro cantina giardino occupato pasticceria 55 milioni. Grimaldi 596.262.
PIETRA Ligure muri negozi ottima posizione, locati, contratti in scadenza, possibilità mutuo-dilazioni. Gabetti 019 37.310.
PRESSI Giardini Reali vendonsi muri negozio mq 215 circa con n. 3 vetrine su corso garantito alto reddito. Tel. Eido 331.332.
PRIVATAMENTE vendo a Scalenghe 20 km da Torino cascina grande fabbricato con capannone ampie tettoie ideale per magazzino o deposito terreno 6300 mq. Telefonare 348.0248 - 906.8302.
PRIVATO vende box magazzino mq 30 di fronte [illegible] Maria Ausiliatrice, L. 25 milioni. Tel. 748.659.
PRIVATO vende zona stazione Dora locali per autorimessa o magazzini mq 750 ingresso carraio. Tel. 642.5289 ore ufficio.
PRIVATO vende 2 box mq 18 - 5,20x3,50 in via Petrarca 16, ampia manovra L. 30 milioni. Tel. 740.656.
PRIVATO vende zona S. Donato liberi subito muri negozio angolare mq 230 divisibili in due locali L. 1 milione 300 mila al mq via Cepelina 6.
REALIMMOBILI 369.585 vende stessa casa corso Brin negozio 35 mq e box magazzino 75 mq da 20 milioni.
REDDITO 9% complesso industriale commerciale mq 2000 più ampio cortile corso Grosseto via Scapelo vendesi L. 700 milioni. Studio Furbatto 544.560 - 540.909.
REDDITO 9% stabilimento industriale moderno confinante casello autostradale e stazione ferroviaria cintura Torino affittato primaria azienda vendesi L. 1 miliardo 200 milioni. Studio Furbatto 544.566 - 540.909.
S. MAURO via Bellimo 51/3 vendo luminoso seminterrato mq 100 libero giugno. Buon investimento. Tel. al 585.838.
STIL.CASE liberi (San Paolo) muri negozio con retro e cantina mq 55 riscaldamento, 27 milioni e mutuo. 545.874 517.603 532.482.
VENARIA vicinanze castello negozio con soprastante locale uso abitazione o magazzino L. 18 milioni. Tel. 531.881.
ZONA Mirafiori vendesi stabilimento industriale commerciale con palazzina uffici libero area coperta mq 4000 superficie uffici mq 1200 cortili piazzale. Telefonare Studio Gabetti 739.2356.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALL'ESTERO ragazzo 19enne cerca urgentemente lavoro. Telefonare 447.2349 dopo le 20.
APPRENDISTA elettrauto o meccanico volenteroso cerca lavoro. Telefonare 267.100 ore negozio.
ATTREZZISTA meccanico pratico carpenteria leggera disposto trasferta offresi. Telefonare 953.3598 ore 9-12.
AUTISTA patente E offresi lavoro giornaliero disposto turni o taboline in città. Telefonare ore serali 966.7883.
AUTISTA [illegible] D K 4 [illegible] d'anni, bella presenza referenziato offresi. Telefonare 711.504 - 713.790.
AUTISTA 38enne pat. D/E esperienza pluriennale cerca lavoro pratico cisterne bilici libero subito. Telefonare 306.188 dopo ore 15.
CAPOREPARTO verniciatura pluriennale esperienza mobili metallici e carpenteria in genere offresi ad azienda zona Torino. Telefonare 968.4268 ore pasti.
CONIUGI 35enni lui tornitore con bimbo 7 anni offresi per custodia villa o piccola azienda pulizie varie giardinaggio orto. Telefonare 011/827.1061 ore pasti.
CONIUGI 42 anni cercano portineria anche senza alloggio in qualsiasi zona purché in Torino. Tel. ore pasti 813.097.
CONIUGI 45enni piemontesi referenziatissimi offronsi custodi villa o stabilimento volendo marito autista giardiniere moglie tuttofare. Ore ufficio 730.2632.
EX commerciante cinquantenne cerca lavoro negozio magazzino patente B. Telefonare 471.580.
FOTOCOMPOSITORE tipocompositore pratico lavori in genere libero subito. Telefonare 388.270 ore ufficio.
GIOVANE patente B offresi per lavori di fiducia o altri, anche bar. Telefonare 551.668 dalle 15.30 alle 17.30.
GUARDAROBIERA massime referenze offresi albo maturo o tintoria o casa signorile zona S. Rita. Tel. 362.185.
IDRAULICO 22enne passaggio diretto offresi. Telefonare 538.580.
MONTATORE carpenteria metallica saldatore autogruista offresi seria impresa. Telefonare 848.220.
NEO pensionato 50enne ex responsabile reparto, presenza, serietà, offresi per mansioni fiducia dal martedì al venerdì. Telefonare 758.203 ore 16-19.
OFFRESI manutenzione giardino o parziale custodia, cambio alloggio zona collinare torinese. Scrivere: «Publikompass 5823 — 10100 Torino».
PENSIONATO FF.SS. piemontese 60enne con patente B offresi anche part-time per qualsiasi lavoro. Tel. 480.504.
PICCOLA famiglia 3 persone offresi custode in stabilimento referenziati con passaggio diretto disposti alle pulizie uffici. Telefonare solo dalle ore 19 al N. 011/788.175.
PORTIERE d'albergo offresi buona esperienza ed ottime referenze. Telefonare 650.8088.
PRATICO offresi lavoro in cascina ai dintorni di Torino. Telefonare 495.802.
RAGAZZA 18enne diplomata cerca lavoro come apprendista pellettiera pratica phon. Telefonare 358.655 ore pasti.
RAGAZZO 17enne qualificato cerca qualsiasi lavoro meccanico anche mezza giornata. Telefonare 343.126 ore pasti.
RAGAZZO 23enne generico offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 685.754.
REFERENZIATI 45enni piemontesi cercano portineria condominio oppure pulizie scale con alloggio. Telefonare ore ufficio 730.2632.
REFERENZIATISSIMI già portinai cercano pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Telefonare 759.125.
SALDATORE elettrico carpentiere in ferro libero subito offresi. Telefonare 871.060.
SIGNORA trentasettenne referenziata offresi qualsiasi lavoro purché decoroso borgata Parella tutti pomeriggi o a ore. Telefonare 757.330 - 795.158.
STUDENTE straniero inglese perfetto con patente offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 507.614.
TECNICO riparatore radio Tv-Tvc pluriennale esperienza offresi seria ditta. Telefonare 337.150.
TUBISTA bruciatorista pratico centrali termiche con patentino abilitazione propone lavoro. Telefonare 702.375.
TUTTOFARE mezza giornata zona Beinasco Mirafiori offresi. Telefonare 349.9428.
19ENNE cuoco esperienza 5 anni pratico offresi ad albergo ristorante. Telefonare 0783/81.506.
28ENNE cerca lavoro preferibilmente in legatoria passaggio diretto. Telefonare 354.361.

commessi, baristi

CAMERIERE offresi libero subito solo Torino. Telefonare 552.836.
CAMERIERE 21enne triennale esperienza conoscenza inglese offresi ristorante albergo o pizzeria. Telefonare 0783/81.506.
COMMESSA pratica abbigliamento, altri articoli, cerca lavoro serio. Telefonare 658.847.
OFFRESI barista con esperienza presso discoteca pianobar solo ore serali, zona centro. Tel. 708.595 ore pasti.
OFFRESI commessa pratica pelletteria. Telefonare 370.139 ore pasti.
RAGAZZA 16enne offresi come commessa. Telefonare ore pasti al 270.985.
RAGAZZA 17enne offresi come commessa o baby sitter. Telefonare 219.0982.
17ENNE volenterosa offresi come commessa o impiegata stenodattilo. Telefonare 696.0031.
18ENNE cameriere pratico esperienza lavoro all'estero conoscenza inglese offresi ad albergo ristorante. Telefonare 0783/81.506.
24ENNE pratica commessa settore abbigliamento disponibile per qualsiasi altro lavoro purché serio offresi. Telefonare solo ore pasti al 342.763.
25ENNE volenteroso libero pomeriggio offresi qualsiasi lavoro 5 anni esperienza come commesso. Telefonare 721.517.

impiegati

CENTRALINISTA impiegata 30enne cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 307.568.
CONOSCENTE meccanica elettricità disegni offresi come caposquadra persona di fiducia servizio manutenzione, disposto viaggiare. Telefonare 874.039.
CORRISPONDENTE francese inglese pratica dattilografia tutti lavori ufficio libera subito anche part time offresi. Telefonare 243.378.
DICIANNOVENNE segretaria d'amministrazione 1° impiego cerca lavoro anche posto commessa o cassiera. Telefonare 342.566.

(continua)

ACQUISTA UN FORD TRANSIT NUOVO DA NOI IL TUO USATO* VALE 1'300'000 IN PIÙ

* QUALSIASI AUTO, FURGONE, CAMIONCINO, ANCHE DA DEMOLIRE.

Ford Euromotor & Autostadio

C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 52.11.417
C.SO GROSSETO, 318 TEL. 739.53.53
C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35

All'avanguardia nel finanziamento, nel leasing, nel noleggio.

c'é una scuola nel verde dove si colgono i frutti migliori

C'è una scuola nel verde...
...dove non si raccontano favole, ma ogni giorno è una favola.

C'è una scuola nel verde...
...dove le stagioni non passano inosservate ... e ogni tempo dà i suoi frutti.

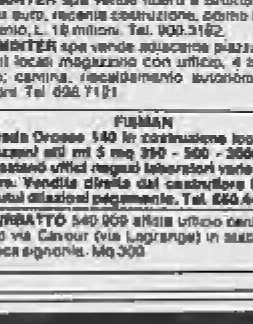
C'è una scuola nel verde...
...dove il coniglietto Tommy e la gallina Coccodè sono piccoli compagni di scuola ma grandi maestri di vita.

C'è una scuola nel verde...
...dove gli "insiemi" sono 8 galline nel pollaio, 8000 fili d'erba nel prato, 20 meli nel frutteto, 50 carote nell'orto.

C'è una scuola nel verde...
...dove il tempo pieno non ha tempi morti.

C'è una scuola nel verde...
...dove chi semina raccoglie.

La Sig.ra Scherer e la Sig.na Barrera saranno liete di fornirvi qualsiasi informazione, telefonando dalle ore 9 alle ore 18 dal lunedì al venerdì.



SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE A TEMPO PIENO
il cucciolo
STRADA DEI TADINI, 47/12 - TEL. 650 33 02 VALSALICE (TORINO)

Il Presidente visita lo stabilimento della Breda Ferroviaria

Pertini agli operai di Pistoia «Anche in Usa vi apprezzano»

L'azienda fornisce i vagoni per le metropolitane di Cleveland e Washington - Oggi il Capo dello Stato inaugura a Firenze la mostra del Codice Leonardesco sulle acque

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISTOIA — Presidente, questo Crocefisso in legno lo facevano vedere ai condannati a morte. «*Dottoressa, mi congeda con una visione del genere?*», reagisce burbero Pertini. «*No, per carità, guardi l'Annunciazione*» lo tranquillizza subito Cecilia Mazzi, «ordinatrice» del Museo civico, la prima tappa delle sette ore pistoiesi del Capo dello Stato.

La presenza di Pertini conferisce alla cerimonia inaugurale un carattere d'eccezione. Nel 1860 i dissesti statici del Palazzo comunale costrinsero a portar via in tutta fretta quadri e oggetti artistici. Ora il Museo è tornato a nuova vita, nella sua originaria sede del Palazzo di Giano.

Pertini è arrivato da un'ora. E alle 11, dopo essersi sottoposto al protocollo delle strette di mano, in prefettura inizia la visita accompagnato dal sindaco comunista Renzo Bardelli, dai ministri Lagorio e Scotti, da Maria Eletta Martini, Valdo Spini, dai sen. Calamandrei e da Edoardo Speranza.

Il Presidente della Repubblica guarda con ammirazione le opere più importanti: un'attribuzione al Ghirlandaio, la tavola di San Francesco del 1200, la Sacra conversazione di Lorenzo di Credi e il polittico di scuola umbro-toscana raffigurante il compianto sul corpo di Cristo. «*Qui ci viene il torcicollo a guardare così in alto*», ironizza sbirciando un'enorme tela. E, guardando le Nozze di Cana, puntualizza: «*Ci vuole una migliore illuminazione, questa è una luce falsa*». «*Presidente, abbiamo finito di lavorare stanotte*», si giustifica Cecilia Mazzi.

Vincenzo Scotti, ministro per i Beni Culturali, si complimenta per «*l'eccellente valorizzazione delle opere. Il museo — dice — mi sembra validissimo sul piano didattico. Credo che ciò finirà per aiutare Pistoia ad uscire dall'accerchiamento culturale cui è stata per tanto tempo costretta dalle altre città, soprattutto da Firenze*».

In piazza del Duomo e lungo le strade adiacenti, si accalca una gran folla, contenuta a stento dalle transenne. Si leva un lungo, intenso applauso. Pertini si sofferma con la gente e con i bambini che lo chiamano per nome, prima del secondo appuntamento della sua giornata: la «Breda Costruzioni Ferroviarie».

Di sabato, normalmente, lo stabilimento pistoiese del Gruppo Efim, che costruisce carrozze per treni, convogli e motrici per metropolitane e autobus e dà lavoro a oltre 1400 persone, è chiuso. Ma ieri gl'impianti erano tutti in funzione e gli operai al loro posti. Ricevuto dal presidente dell'Efim, Corrado Fiaccavento, e dai dirigenti del complesso, Pertini s'avvia a piedi.

Fra striscioni che invitano a ritirare l'ambasciata italiana in Salvador, a ripristinare le libertà sindacali in Polonia e a far piazza pulita dei piduisti, il Presidente arriva alla sala riunioni.

«*Vi ringrazio per questo contatto umano che mi riporta indietro negli anni* — replica Pertini —. *Presto, come sapete, andrò in America e non mancherò di sottolineare l'efficienza della nostra gente*».

Accolto al grido di «Forza Sandro», il Capo dello Stato si siede a tavola nella sala mensa. Alla sua sinistra c'è Floriano Frosetti, il rappresentante più anziano del Consiglio di fabbrica, mentre gli operai intonano le note di «Bella ciao». E' emozionatissimo, ma Pertini lo aiuta a rompere il ghiaccio. «*Ho visto un sacco di operaie. Cosa fanno?*». «*Lavorano nel ciclo produttivo, provvedono alle verniciature*». «*Frosetti, hai conosciuto il partigiano Italo Carolli? Quando ero presidente della Camera mi regalò un letto in ferro battuto fatto da lui. Valeva quattrocentomila lire. Un po' di tempo dopo, un antiquario al quale chiesi il prezzo di un letto uguale, cercò di appiopparmelo per due milioni*».

Dalla «Breda», Pertini esce verso le 15: un breve riposo in Prefettura, poi, prima di raggiungere in serata la tenuta di San Rossore, le ultime tre tappe della visita: l'Istituto Storico della Resistenza, il vivaio e l'azienda zootecnica della ditta Mati e la cantina sociale, a Masiano.

Giuseppe Fedi

Pistoia. Il presidente Pertini alla mensa della Breda si intrattiene con gli operai (Telefoto Ap)

Oggi a Firenze apre 2 mostre

FIRENZE — Il presidente Pertini è oggi a Firenze in visita privata per inaugurare due delle mostre più attese dell'anno, quella del leonardesco Codice delle acque a Palazzo Vecchio e quella del frontone del «Sette contro Tebe» di Talamone al museo archeologico.

Bachelet ricordato al Quirinale

ROMA — Il Presidente della Repubblica, nel secondo anniversario della morte di Vittorio Bachelet, ha ricevuto venerdì al Quirinale il presidente della Corte Costituzionale Elia, il ministro di Grazia e Giustizia Darida, il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura De Carolis con una rappresentanza dell'associazione «Vittorio Bachelet».

Il primo presidente della Corte Suprema di Cassazione, Berri, nella sua qualità di presidente dell'associazione, ha pronunciato brevi parole di commemorazione di Vittorio Bachelet ed il giudice costituzionale Conso ha illustrato al presidente Pertini la prima copia della raccolta di leggi sull'ordinamento giudiziario pubblicato a cura dell'associazione e realizzato, oltre che dal prof. Conso, dai magistrati Renato Teresi e Pasquale Trojano.

Pertini in marzo andrà in Giappone

ROMA — Il Presidente della Repubblica compirà una visita di Stato in Giappone dal 9 al 15 marzo 1982. Lo hanno annunciato un comunicato del Quirinale e contemporaneamente, a Tokyo, il ministero degli Esteri giapponese.

Pertini, accompagnato dal ministro degli Esteri, Emilio Colombo, giungerà all'aeroporto internazionale di Haneda a bordo di un aereo speciale nel pomeriggio del 9 marzo. Sarà il primo presidente italiano a visitare il Giappone.

Durante il suo soggiorno, che durerà una settimana, il presidente Pertini si recherà in visita di cortesia dall'imperatore Hirohito e incontrerà il primo ministro giapponese Zenko Suzuki ed altri esponenti del governo. Pertini pronuncerà anche un discorso alla Dieta (Parlamento giapponese) la mattina dell'11 marzo.

Il Presidente italiano si recherà anche a Hiroshima per deporre una corona dinanzi al monumento alle vittime della bomba atomica e visiterà Kyoto e Osaka.

Luigi Grasso, assistente di Giancarlo Faina, era già finito in carcere nel maggio del '79

Delitto Coco: arrestato docente genovese Catturati a Cosenza tre brigatisti rossi

Sono Gennaro Cesario, Crescenzo Dell'Aquila e Silvio Stasiano - Trovati nel covo 10 milioni e molti documenti

GENOVA — L'assistente universitario genovese Luigi Grasso, di 35 anni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino sotto l'accusa di concorso nell'omicidio, compiuto a Genova l'8 giugno 1976, del procuratore generale della Repubblica Francesco Coco e degli uomini della sua scorta, Giuseppe Dejana e Giuseppe Saponara.

Grasso è stato arrestato nella sua abitazione. La notizia del suo arresto è stata data dai genitori a palazzo di giustizia, nel corso di una breve e concitata conferenza stampa di alcuni coimputati assieme a Grasso nel processo che comincerà domani mattina davanti alla corte d'assise d'appello di Genova contro un gruppo di presunti brigatisti rossi, tra cui il professore universitario Enrico Fenzi.

L'inchiesta sull'omicidio Coco venne assegnata, dalla Corte di Cassazione, alla magistratura torinese. Nel corso delle indagini, fino a questo momento, era stato arrestato Giuliano Naria, accusato di aver fatto parte del «commando». Secondo quanto ha detto la madre di Grasso, oltre a suo figlio e a Naria la responsabilità dell'omicidio sarebbe attribuita, nell'ordine di cattura, ad altri due «brigatisti rossi», Lauro Azzolini e Roberto Bonisoli, entrambi in carcere.

Luigi Grasso era stato assistente all'Università di Genova del professore Giancarlo Faina, il fondatore di «Azione rivoluzionaria» morto nel febbraio dello scorso anno per un tumore. Grasso era stato arrestato dai carabinieri di Genova nel maggio del '79 nel quadro di una indagine sulla «colonna» genovese delle Br. Nel giugno del 1980, però, la corte d'assise assolse tutti gli imputati con formula piena dall'imputazione di partecipazione a banda armata.

Domani, davanti ai giudici della corte d'assise d'appello, oltre a Grasso, compariranno Enrico Fenzi, Lorenzo La Paglia, Isabella Ravazzi, Giorgio Moroni, Claudio Bonamici, Mauro Guatelli, Massimo Selis, Antonio De Muro, Silvio Jenaro, Paolo La Paglia, Massimo Marconcini, Angelo Rivanera, Pasqualina Matzeu e Rachele Monaco (queste ultime due debbono rispondere solo di falsa testimonianza).

Processo d'appello per Curcio e 13 br domani a Perugia

PERUGIA — Tutto pronto per il processo di appello al nucleo storico delle Brigate rosse, che si celebrerà nell'aula della corte d'assise d'appello di Perugia domani mattina: eccezionali misure di sicurezza sono state predisposte sin dai giorni scorsi.

Renato Curcio, «capo» delle Br, assieme agli altri componenti del nucleo storico, è giunto nella tarda serata di venerdì al carcere di piazza Partigiani, dove è stato rinchiuso nel braccio di massima sicurezza.

I brigatisti dovranno rispondere di apologia di reato, vilipendio al governo della Repubblica, offesa al prestigio della corte.

Uno dei tre prese parte all'assalto alla caserma di S. Maria Capua Vetere?

COSENZA — Un covo di terroristi è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri a Cosenza. Tre persone che si trovavano all'interno sono state arrestate. Sono: Gennaro Cesario, di 20 anni, nato a New York, ma residente a Caserta, Crescenzo Dell'Aquila, di 21 anni, studente universitario in economia e commercio, di Caserta, e Silvio Stasiano, di 22 anni, studente in ragioneria, di Napoli. I tre erano ricercati da tempo. Contro di loro erano stati emessi mandati di cattura per partecipazione a banda armata denominata Prima linea.

Successivamente, contro i tre terroristi fu emesso un altro ordine di cattura per costituzione e partecipazione a banda armata denominata «Nuclei comunisti combattenti», organizzazione sorta dalla disciolta Prima linea e considerata parallela alle «Brigate rosse». Secondo gli investigatori, recentemente i tre terroristi sarebbero confluiti nelle Br.

Crescenzo Dell'Aquila avrebbe fatto parte del commando brigatista che assaltò la caserma «Pica» di Santa Maria Capua Vetere nella notte tra lunedì e martedì scorsi. Dell'Aquila e Cesario inoltre sono sospettati di aver partecipato al sequestro dell'assessore della Regione Campania, Ciro Cirillo, avvenuto nel marzo dello scorso anno e rilasciato dopo tre mesi di prigione.

I terroristi sono stati sorpresi all'interno di un appartamento in via Abate Salfi, nella zona del centro storico. Nel covo — composto da due stanze, un ripostiglio, un cucinino ed un bagno, e ammobiliato in maniera elegante — i carabinieri non hanno trovato armi. Staiano, Dell'Aquila e Cesario sono stati sorpresi mentre dormivano e non hanno accennato nessuna reazione. Sembra che nella tarda mattinata siano stati trasferiti a Napoli.

Nel covo gli investigatori hanno sequestrato documenti falsi e dieci milioni di lire in contanti, sulla cui provenienza i carabinieri stanno facendo accertamenti, oltre a numerosi appunti, un'agenda ed alcuni indirizzi. Quest'ultima parte del materiale sequestrato è stato ritenuto dagli investigatori «*molto interessante*».

Carrara: arrestata presunta postina dei terroristi

PISA — Simonetta Giorgeri, di 37 anni, abitante a Carrara, studentessa all'Università di Pisa, è stata arrestata su ordine di cattura della magistratura pisana per partecipare ad associazione sovversiva e a banda armata.

Secondo la polizia la Giorgeri sarebbe stata la postina dell'organizzazione: avrebbe cioè distribuito volantini eversivi sulla costa toscana, da Livorno a Massa Carrara, anche dopo il rapimento del generale Dozier.

Il giudice Sica rinvia l'annunciato terzo interrogatorio del sindacalista

La Uil a Spadolini: «Esiste il rapporto dei servizi segreti greci su Scricciolo?»

ROMA — Con una decisione inattesa, il sostituto procuratore Domenico Sica ha rinviato il terzo interrogatorio a Luigi Scricciolo che così resta in cella d'isolamento nel carcere di Rebibbia. Il giudice non ha voluto spiegarne le ragioni, ma qualcosa deve essere accaduto. Al palazzo di giustizia l'interrogatorio rinviato viene motivato con l'arrivo di nuovi verbali che chiamano in causa il sindacalista Uil e nuove dichiarazioni di Loris Scricciolo, il brigatista che ha ammesso di aver fatto parte della colonna romana. Dopo l'interrogatorio di venerdì notte, Loris, che è cugino del sindacalista, ha lasciato la cella di isolamento.

Alle domande del giudice Sica, Loris Scricciolo ha risposto con altri particolari che permetterebbero di valutare meglio la posizione del sindacalista. Sembra ormai certo che, nell'autunno scorso, Luigi Scricciolo è stato informato del ruolo del cugino nelle Brigate rosse. Ed è certo che Loris, due giorni dopo l'attentato al vicecapo della Digos Nicola Simone, le notti dell'8 e 9 gennaio le ha passate a casa del responsabile dell'ufficio esteri della Uil. Su queste due contestazioni si baserebbe una parte dell'accusa, sostenuta anche dalla brigatista Emilia Libera, arrestata a Padova nella prigione di Dozier.

Per il magistrato, indizi e testimonianze sarebbero già sufficienti. A Loris Scricciolo Sica ha anche chiesto se il sindacalista Uil potrebbe essere «un agente bulgaro»: la risposta è stata «io non ne so *nulla*». Sempre a proposito di servizi segreti, una lettera della Uil domanda a Spadolini se è vera la segnalazione dei servizi greci su Luigi Scricciolo: «*Vogliamo sapere se risponde a verità ciò che è stato fatto dai nostri servizi segreti successivamente*». La Uil «*attribuisce alla questione rilievo particolare sia per la natura del reato ipotizzato sia per i tempi in cui fu data l'informazione: 1979*».

Per la difesa, invece, diventa importante il rapporto di un capitano dell'Arma dei carabinieri. L'ufficiale avrebbe passato le vacanze nell'isola di Kalymnos, in Grecia, nella villa affittata da Luigi Scricciolo e dalla moglie Paola Elia. Ai due, per il soggiorno, ha pagato cinquecentomila lire con un assegno, e li ha poi rivisti a cena in un ristorante di piazza Navona nel gennaio di quest'anno per restituire le chiavi. Subito dopo la notizia dei due arresti, il capitano ha inviato un rapporto al Comando generale. Una copia è stata allegata agli atti dell'inchiesta.

Dopo la stampa polacca, ora è quella sovietica a prender pretesto dalla vicenda Scricciolo. «Tenendo rapporti con estremisti di Solidarnosc e sedicenti attivisti sindacali di altri Paesi socialisti — scrive Isvestija — Scricciolo e la moglie eseguirono un incarico dei soliti boss riformisti della Uil oppure agivano anche per conto e tuttora ignoti ispiratori dei terroristi italiani?». Per la Pravda «è difficile dire se si riuscirà mai a sapere quali questioni hanno discusso gli esponenti di Solidarnosc con i terroristi delle Br». g. c.

Terrorismo nero 4 arresti a Roma

ROMA — I carabinieri dei reparti operativi di Roma hanno arrestato, per associazione sovversiva e banda armata, su mandato di cattura emesso dall'Ufficio istruzione del tribunale, quattro giovani appartenenti all'area dell'eversione di destra.

Si tratta dei fratelli Eugenio e Carla Raffaella De Rosa, rispettivamente di 26 e 24 anni, operaio e impiegata, di Simona Nardi, di 24 anni, studentessa, e di Flavio Bucci, di 25 anni, operatore cinematografico.

(Segue da pagina 5)

«Fa gioire l'anima del tuo servo ché a te innalzo, o Dio, l'anima mia» Salmo 86,4

Venerdì 12 febbraio si è allontanato il

dott. Emilio Favero
stomatologo

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Aida**, i figli **Alessandro** con **Ila**, **Roberto** con **Laura** e le piccole **Cristina** e **Anna**, **Marco** con **Simona**, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Vistrorio Canavese.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

Nora Scalarone e famiglia piangono la scomparsa del cugino **EMILIO**.

Bianca, Manlio, Ortensia e **Maurizio** piangono il carissimo zio **EMILIO**.

Condomini, Inquilini e **Custodi** di via **Clemente 37**, via **Talucchi 48** partecipano al dolore della famiglia Favero.

Franco e **Carla** con **Gian Luigi** e **Alessandra** piangono la scomparsa del carissimo zio **MILLO**.

I cugini **Pietro Umberto Vittorio d'Orazio** e **Nora Scalarone** con famiglie si uniscono affettuosamente ad Aida e figli nel loro grande dolore per la perdita di **EMILIO**.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia
Cesare Astrua Protto
Attilio Balbo
Alcide Baggio
Orio Boggio Marzet
Carlo Borlone
Grato Motiga
Giacomo Navone
Giacomo Mosso
Angelo Quaglia
Giuseppe Parella
Felice Ramella
Rinaldo Sada.

Gianfranco Mariuccia Giachetti partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Aida e figli
Anna - Maria e Gigi Popino
Luciana e Rico Accati
Enrichetta e Attilio Accati
Rosa e Gaetano Vanni
Antonietta - Mario e Renzo Gaiano
Tiziano Gaiano
Nina Dovis
Piera e Ferruccio Colla Ratsvelno
Carla Paganone.

Primario, Medici e il **Personale** tutto della **Medicina nucleare - Mauriziano** partecipano al lutto del dott. Alessandro Favero per la scomparsa del padre

dott. Emilio Favero
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

Partecipano:
Vittorio Alessandra Ghergio
Paolo Milena Bortolasi.

Sandro e **Marilisa Favero** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro indimenticabile dott. **EMILIO**.
— **Biella**, 13 febbraio 1982.

I cugini **Mariettone Motto Pezzelle Vigliocco** ricordano il caro **EMILIO**.

Emilia Lucia Mabrito
Rele Bruna Mabrito
Saverio Rina Chiuminatto
Nini Chiuminatto
ricordano con affetto e rimpianto il carissimo don **EMILIO**.

Sono vicini a Roberto e famiglia:
Gianni, Miranda e **Elena Bond** e nonna **Francesca**
Ernesta Giambone e mamma **Bruna**
Barny e **Giovanna Picco.**

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa al dolore del socio ing. Roberto Favero per la scomparsa del padre

dott. Emilio Favero
— **Castellamonte**, 12 febbraio 1982.

Tonino e **Ninetta** prendono parte al dolore di Roberto e della famiglia Favero.

Partecipano al dolore di Roberto e famiglia gli amici:
Giuseppe e Arte Perotti
Giovanni e Carla Tinetti
Carlo e Alda Demarchi
Piero e Rosanna Pellegrinetti
Rinaldo e Rita Antonietti
Salvatore Lamarca
Silvio e Laura Bersano
Carlo e Idelise Bunino
Dario ed Emy Poletto
Pier Riccardo e Stefania Grosello
Giancarlo e Maria Grazia Peroni
Andrea e Nella Geminiani
Leonardo e Pilly Sirigu
Dino, Ada ed Enrico Caretti
Eugenio ed Elsa Bozzetto
Nigel e Lidia Thomas
Modesto e Paola Sandretto
Federica Graziosi e famiglia.

Nene, Ezio partecipano al dolore della famiglia Favero.

Ha raggiunto la sua figliola in cielo il

dottor Luigi Montegnini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmela Carlotti**, le figlie **Ludovica**, le amate nipoti **Titti** e **Lulù**, i generi **Pino Botto** e **Filippo Roggero**, la sorella **Giuseppina Nicola** e famiglia, il cognato **Virgilio Carlotti**, cugini e parenti tutti, le affezionate **Viola Bertinaria** e **Pina Rizzato**. I funerali avranno luogo in Duomo il giorno lunedì 15 corrente alle ore 9,30 quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Trino Vercellese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. I famigliari esprimono la loro profonda gratitudine al dottor Federico Bider e al personale infermieristico per le amorevoli cure prestate al loro caro.
— **Biella**, 12 febbraio 1982.

La zia **Gisalda Bossola** con **Antonietta, Jucci, Gianni** e **Luisa, Sandro** e **Giovanna** è vicina con affetto al dolore dei famigliari.

I nipoti **Adelaide Adolfo Vittorio Salvatore** con le rispettive famiglie prendono una parte al dolore della zia Carmela e di Ludovica per la scomparsa del carissimo zio **LUIGI**.

I figli **Mariateresa** e **Vincenzo**, la nuora **Elena**, le nipotine **Paola, Silvia, Gabriella** annunciano, a funerali avvenuti, il trapasso di

Giovanni Battista Bossolo
cavaliere di Vittorio Veneto
Almese 1897-1982

Ringraziano sentitamente il dottor Sergio Piasco per l'assistenza.
— **Almese**, 13 febbraio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Gianella

Ne danno il doloroso annuncio: la cara compagna **Amalia Pisapia**, i nipoti **Agnese** e **Giorgio Bosco**, la figlia **Ludena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, lunedì 15 febbraio alle ore 10,15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Molinette. Per desiderio di Renato non fiori, ma eventuali offerte direttamente ad associazioni per la ricerca contro i tumori.
— **Torino**, 11 febbraio 1982.

Arturo e **Francesco Muiassano** unitamente ai **Dipendenti** della **Com.To.Fer.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore

Renato Gianella
— **Grugliasco**, 13 febbraio 1982.

Ha raggiunto il suo Remo

Giuseppe Franco
cavaliere Vittorio Veneto

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano: la moglie **Carmelina**, i figli **Ettore, Lidia, Dario, Rita, Vittorio** e famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

Enrichetta Breli ved. **Cettl** partecipa al lutto.

I **Soci** della **Calmet** prendono vivamente parte al dolore della famiglia Franco Dario per la morte del caro **PAPA'**:
Franco Siciliano
Franco Carbonero
Giovanni Musso
Dario Brocchino
Giuseppe Facta
Giovanni Garino
Bruno Rengo
Piero Amaisio
Enrico Bronzino
Francesco Scatzone
Orland Restagno
Giudo Becco
Giuseppe Marchetti
Vito Laddomada
Alfredo Lorenzale
Giuseppe Nocera
Ida Cuniberti
fam. Odasso
fam. Arcostanzo

Cristianamente è mancato

Mario Ronco
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la moglie **Genesia Berruto**, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al cugino dott. Mario Corvetto per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 15 corr. ore 14,15 da piazza Pellico 21.
— **Chieri**, 13 febbraio 1982.

I nipoti **Paolo** e **Domenico Ronco** e famiglia ricordano lo zio **MARIO** e partecipano al grande dolore della zia Genesia.

Famiglie **Gilardi** partecipano al dolore della zia Genesia per la scomparsa dello zio **MARIO**.

Battista, Ferdinanda, Luigia e **Adele Berruto** partecipano al grande dolore della cognata Genesia.

I nipoti **Paolo** e **Luigi Berruto, Lucia Ronco, Margherita Vastapane, Maria Sola, Costanza Milone, Genesia Casello, Adele Piana, Irma Cerato, Paolo** e **Francesco Berruto, Lucia Gazzola, Maria Pagliano, Paolo Berruto, Luciana Ronco, Maria Gaidano, Giuseppina Martano, Cesare Berruto, Marisa Conti** con le rispettive famiglie sono vicini a zia Genesia e ricordano con affetto il caro zio **MARIO**.

Dirigenti e **Maestranze** del **Mobilificio P. Berruto** sono vicini al loro presidente per la dipartita del cognato

Mario Ronco
per lunghi anni suo valido collaboratore.
— **Chieri**, 13 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Giulianini
in Pignatelli

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio il marito, la figlia, il genero, il nipotino Luca, fratello, sorella, cognati, parenti tutti.
— Torino, 14 febbraio 1982.

Domenico, Mariarosa, Tullio, Elisabetta, Barbara ed **Eleonora Nejrotti** e **Angiolina Berroni** partecipano al dolore.

«O Signore, soffriamo molto per questo distacco, ma molto più ti rendiamo grazie per avercela donata e conservata per tanti anni».

E' tornata alla Casa del Padre

Teresa Teghillo
ved. Tosco
di anni 95

Lo annunciano le figlie **Lina** e **Anna**, i nipoti **Rina, Amalia, Luigina** e **Michele Bechis**. Funerali lunedì 15 ore 9,30 da piazza 66 Martiri 11. Non fiori, ma offerte a favore dei bambini del «Colle Bianco» di Torino e de «La Nostra Famiglia» di Varazze.
— **Grugliasco**, 12 febbraio 1982.

Angiolina Tosco con la famiglia **Aragno** partecipano al dolore.

Dopo lunghe sofferenze riposa in pace

Maria Soffietti
ved. Correggia
anni 75

Lo annunciano con dolore, per volontà dell'estinta a funerali avvenuti, i figli **Caterina** ed **Enrico**, il genero **Giovanni**, l'amatissimo nipote **Enrico**, le sorelle **Giovanna** col marito **Franco Nejrotti** e **Piera** col marito **Felice Contratetto**, cognati, nipoti e parenti tutti. I figli ringraziano parenti ed amici che sono stati loro vicini nel lungo periodo di malattia della mamma.
— **Torino**, 11 febbraio 1982.

Partecipano al dolore gli amici **Dora Filippone** e famiglia, **Bruno Ferrero, Lucia Dennini, Salvatore Zito**, la famiglia **Gallone** e la famiglia **Siciliano**.

Fabio Cocchetti con mamma e babbo piange la cara zia

Maria Soffietti
intelligente e generosa maestra di vita, amica sensibile e gentile.
— **Padova**, 11 febbraio 1982.

Flavo, Walter e **Nicoletta Paccò, Carla, Vincenzo** e **Renato Merlo**, ricordano con rimpianto la cara signora **MARIA** e sono vicini a Caterina e famiglia.

E' mancata

Rosa Benedicenti
Collaboratrice della Cartotecnica Chierese
anni 81

Lo annunciano a funerali avvenuti la cognata ved. **Benedicenti**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.
— **Chieri**, 13 febbraio 1982.

Le famiglie **Brunello, Bugliano, Terzolo** partecipano commosse al lutto che ha colpito i fratelli Benedicenti per la perdita della zia **ROSA**.

Anna Franchino e genitori sono uniti alla famiglia Benedicenti nel rimpianto della cara e buona signorina **ROSA**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mollo
anni 48

Addolorati ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Giuseppina**, il figlio **Roberto**, mamma, sorella e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Moncalieri.
— **Cambiano**, 13 febbraio 1982.

E' mancata

Alessandra Gardino
ved. Marigo
di anni 80

Lo annunciano i figli **Mario Gino** e **Delfina** con le loro rispettive famiglie. I funerali lunedì 15 corrente ore 14 da via Cavour 70.
— **Piossasco**, 14 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Ravizza
nata Coda
anni 80

L'annunciano il figlio **Giancarlo** con la moglie **Gisella Foglia** e l'amata **Cristina**, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Ospedale Molinette, via Santena, lunedì 15 corrente alle ore 14 per Azeglio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla Superiora, Suore e tutto il Personale dell'Opera Pia Convalescenti La Crocetta ed ai cugini Francesco e Clide.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

I cugini **Francesco** e **Clide Ravizza** partecipano al dolore.

Giuliana e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Gisella.

Cristianamente è mancato

Giacomo Ronco
anni 66

L'annunciano la moglie **Teresa Vercelli**, il figlio **Enzo** con la moglie **Adelina** e figlie **Giulietta** ed **Elena**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in [illegible] martedì 16 corr. ore 10,30 dalla Cappella Madonna della Neve. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Felice Nebbia

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio: moglie **Delfi**, figlio **Luigi**, nuora **Annamaria**, nipotini **Gianluca** e **Monica**. Funerali lunedì 15 ore 8,45 parrocchia Madonna della Pace (c. Giulio Cesare 80) indi proseguirà per Borzano San Pietro. Non fiori. Servizio pullman andata e ritorno.
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

La sorella **Fiore** con **Luigi**, il fratello **Ernesto** con **Jolanda** addolorati si uniscono a Delfi e Luigi.

I nipoti: **Mary** con **Valentino** e **Raffaella**; **Marcello, Maria Rosaria** con **Fabrizio** e **Nadia**; **Riccardo** con **Ilde** e **Davide**; **Patrizia** sono vicini alla zia Delfi e cugino Luigi.

La zia **Carolina** e cugini **Giuglaro** partecipano al dolore della famiglia.

Elisa e **Giovanni Alberti** si uniscono al dolore della famiglia.

I cognati:
Rita e Carlo Valerio
Pierina e Luigi Migliarino
Caterina Crosetto ved. **Gusaco**
e i nipoti:
Aldo, Anna con Silvia e Irene
Franca e Angelo con Alessandro e Alberto
Maria Teresa e Renato con Valeria
Miranda e Raffaele con Katia e Pier Luigi
si uniscono al dolore di Delfi e Luigi.

La famiglia **Rucci** ricordano affettuosamente il caro **FELICE**.

Enrichetta Marcasso
Donatella Marcasso Pelacchi
famiglia **Malnardi**
si uniscono al dolore della famiglia.

Carlo Conrado
Domenico Cremasino
Sergio Rosseto
Giuseppe Castagno
Gino Longo
Augusto Bertodino
Felice Falletto
prendono parte al dolore della famiglia Nebbia.

Gli **Amici** del **Circolo Nigra** si stringono fraternamente intorno a Luigi a piangere la perdita del padre **FELICE**.

Soci e **Collaboratori Ufficio Dieteen - Ascom** partecipano al dolore di Luigi Nebbia e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Come un Angelo come visse, è mancata dopo lunga malattia [illegible] suoi cari

Anida Borio in Armando

Lo annunciano il marito **Dario**, zia, cognati, cugini, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Parola, alla signora Rita Morabito e all'affezionata Rosaria. Funerali avranno luogo in Castagnole Lanze lunedì 15 ore 15,30 partendo da c.so Ferrucci 87 ore 14. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

Con affetto si uniscono al dolore di Dario **Clelia, Aldo, Ugo, Maria, Dina, Giacinta, Antonino**.

Sergio e **Giuliana** partecipano al dolore.

La sorella **Aida Pigliene Armando** con **Paolo** e **Francesco**, le zie **Giovanna** e **Domenica** partecipano con dolore la dipartita di **ANIDA**.

La zia **Lucia Nicolina Vecchetta**, con i figli e le famiglie, ricorda con profondo affetto e rimpianto la carissima **ANIDA**. Si unisce nel ricordo l'amica **Maria Tosello**.

E' mancata

Lidia Guzzon

Addolorati lo annunciano sorelle, fratelli, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 c. m. ore 10,15 dall'ospedale San Giovanni Antica Sede. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

«Il Signore è il mio Pastore nulla mi mancherà».

Il Signore ha accolto nella sua pace il nostro carissimo

Eugenio Panza

La famiglia tutta, unita nel dolore, ne dà il triste annuncio. Ringraziamo di cuore il prof. Pisani della Radioterapia dell'Ospedale di Novara, tutta la sua équipe e il corpo infermieristico. **Adriana** rivolge un pensiero grato a Lilia e Angelo Martini e a mamma Jolanda per il loro aiuto grande. Funerali dalla chiesa di Tronzano Vercellese sabato ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Novara**, 12 febbraio 1982.

La famiglia **Guidi** prende parte al dolore del nipote Marco per la perdita del caro papà

Eugenio Panza
— **Novara**, 12 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata il 12 febbraio 1982

Teresa Pazzaglia Catarzi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Piero, Luciano, Marzio** con nuore, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare alla Reverenda Madre [illegible], capiti della Piccola Casa Cottolengo di Oruento, alla cara Giulia ed al reverendo don Vighetto ed a tutti quelli che le sono stati vicini.
— **Collegno**, 14 febbraio 1982.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Teksid Acciai S.p.A.** del **Gruppo Teksid** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Marzio Catarzi per la scomparsa della mamma signora

Teresa Pazzaglia
ved. Catarzi
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

E' mancata

Enrica Rogate
ved. Marghery

L'annunciano: i figli **Mariuccia** con il marito **Domenico Martinez** il figlio **Riccardo** e nuora, **Silvana** con la moglie **Amelia Baschirotto** e figlia **Alessandra**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, la cognata **Oda Frocchi** ved. **Rogate** e l'amico di famiglia **Matteo Caralla**. La salma verrà benedetta martedì 16 c.m. alle ore 7,30 Osp. Maria Vittoria indi proseguirà per Andorno Micca.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina De Nigro
ved. Boscaino

L'annunciano i figli **Antonio, Grazia** e **Liana** con le rispettive famiglie, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 15 cm alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1982.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari e parenti del compianto

cav. Antonio Bodda

profondamente commossi della grande dimostrazione di affetto e stima tributata al caro estinto, ringraziano tutti coloro che con presenza, visite, scritti, preghiere e comunicazioni si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai professori e medici curanti, al personale dipendente e collaboratori della ditta, al presidente e membri Consiglio d'Amministrazione e personale Ospedale Civile di Canale, alla Fidas, presidente, membri Consiglio e donatori di sangue di Canale, al Centro Anziani di Canale, alla Polisportiva Canalese.
— **Canale d'Alba**, 13 febbraio 1982.

La famiglia del

prof. Giovanni Mathis

profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto al suo caro scomparso ringrazia sentitamente tutti coloro che con scritti e con la loro presenza hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

Laura e **Angelo Pensa**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi quanti hanno voluto esprimere partecipazione al loro dolore per la scomparsa del

dott. Pietro Pensa

ed affidano a tutti coloro che lo conobbero ed amarono, il ricordo delle Sue alte doti di umanità, operosità e rettitudine.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

La famiglia del

dottor Andrea Cavalot

commossa per il grande tributo d'affetto e di stima ricevuto, nell'impossibilità di farlo individualmente, ringrazia quanti hanno voluto unirsi al suo dolore. Messa di trigesima 23 febbraio ore 18 [illegible].
— **Torino**, 11 febbraio 1982.

La moglie di

Ernesto Salamano

commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di Trigesima 27 febbraio ore 17 Santuario N.S. Lourdes (corso Francia 20).
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

La famiglia **Alessio** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la tragica e prematura scomparsa di

Domenico Alessio
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

ANNIVERSARI

17 febbraio 1982

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Olga Monasterolo

la mamma e **Tino** la ricordano a parenti e amici con immutato affetto e infinito rimpianto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 17 febbraio nella parrocchia di S. Tommaso, alle ore 18,30.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

DOTT.

Oscar Michele Ansaldi

La Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio in via Sant'Antonio da Padova angolo corso Vinzaglio alle ore 17,30 del 18 febbraio.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

1967 — 1982

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa del

geom. Emanuele Minelli

i suoi cari ne rievocano la memoria sempre viva nel pensiero, nel rimpianto.
— **Torino**, 13 febbraio 1982.

1981 — 1982

Giuseppe Bertoldi

1980 — 1982

Rosa Bertoldi
Di Lorenzo

sempre uniti nel ricordo.

In memoria di

Carlo Barosso

la sorella lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

Rosetta Gragila

Tristemente sei con **Idelma**.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

1978 — 1982

Mariuccia e **Renzo** ricordano la cara mamma

Adelaide Cappone
ved. Papurello

con immutato rimpianto.

1981 — 1982

Pier Sandro Alberio

Sei sempre nel nostro cuore con amore rimpianto e dolore.

1973 — 1982

Chiara Bardelli

La famiglia la ricorda a quanti le vollero bene. 17 febbraio 1982 ore 18,30, S. Messa, Chiesa S. Cristina.

1968 — 1982

Francesco Bonvicino

Il figlio lo ricorda a quanti lo conobbero e l'apprezzarono. Messa a Frinco (At) il 14-2 ore 11.

1980 — 1982

Wanda Venturini

Sei sempre nei nostri cuori.

1976 — 1982

Riccardo Cauda

Il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con noi. I tuoi cari.

1973 — 1982

Ezio Porta

Ti penso sempre con amore e tanto rimpianto.

1981 — 1982

Silver Leonardi

Continuamente ricordato, infinitamente rimpianto. **Isabella** e i tuoi cari.

16-2-1981 — 16-2-1982

Felice Musso

Una triste data un caro ricordo. Moglie, figli, sorella. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 8 nella Chiesa della Pace il giorno 16-2-1982.

1979 — 1982

Tonino Ramasso

Dalla tua famiglia sempre ricordato.

1981 — 1982

Giulio Filippi

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1972 — 1982

Soltanto saperti unita a Papà e Marisa rende meno triste la mia solitudine. **Giovanna** con **Luisa** ricorda la mamma

Valentina Giusti

Mercoledì 17 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Lorenzo (piazza Castello) verrà celebrata una messa in suffragio di

Luca dei Marchesi Ferrero
De Gubernatis Ventimiglia

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

18-2-1977 — 18-2-1982

Pietro Dumeri

Sempre presente nel pensiero affettuoso dei suoi cari. Santa messa domenica 21 febbraio ore 9 Parrocchia S. Edoardo di Nichelino.

1978 — 1982

Maria Grazia Caroselia
ved. Ortando

Con immutato accorato rimpianto La ricordano a quanti La conobbero e Le vollero bene. Messa anniversaria in Santa Cristina alle ore 9 del 18 febbraio.

1981 — 1982

cav. Serafino Crivello
ex maniscalco

La moglie **Cristina**, parenti e amici lo ricordano con affetto.

1977 — 1982

Giuseppe Massa

Sempre vivo nei nostri cuori.

1981 — 1982

Renato Falchero

Sei sempre nei nostri cuori con immenso rimpianto, moglie, figli, nipotini.

Nel X della dolorosa scomparsa del carissimo

Remigio Della Chiesa
d'Isasca

Invocando giustizia contro i malvagi responsabili! Messa mercoledì 17 corr. ore 11 Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

La Messa di trigesima in suffragio di

Anna Mazza
ved. Mattirolo Calandra

verrà celebrata martedì 16 febbraio alle ore 17 nella chiesa delle Sacramentine via dei Mille 25.
— **Torino**, 14 febbraio 1982.

1974 — 1982

prof. Paolo Ricaldone

La moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA, corrispondente lingue estere, buona conoscenza inglese francese, esperienza in multinazionale offresi passaggio diretto. Tel. 385.701 - 570.892.
DIPLOMATA secondo impiego con passaggio diretto offresi per lavoro ufficio. Telefonare 276.532.
DIPLOMATA 20enne pratica aziendale pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 411.2705.
DIPLOMATO geometra 20enne militeassolto offresi primo impiego. Telefonare 622.449.
DISEGNATORE esperienza biennale diploma perito meccanico ventottenne militeassolto libero esamina serie proposte disposto anche a trasferirsi. Telefonare 551.101 - 958.7914.
ESPERIENZA contabilità fornitori ufficio acquisti e gestione magazzino offresi passaggio diretto. Telefonare 957.2348.
IMPIEGATA amministrativa 30enne offresi solo mattino. Telefonare 349.9056.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica tenuta libri Iva offresi presso seria ditta. Telefonare 360.062.
IMPIEGATA paghe contributi contabilità esperienza pluriennale disponibile passaggio diretto. Telefonare 707.091 ore pasti.
IMPIEGATA 23enne decennale esperienza import export stenodattilo inglese francese telefono telex residente Moncalieri passaggio diretto impiego adeguato zona Moncalieri e dintorni offresi. Scrivere: «Publikompass 8204 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 23enne pratico lavori ufficio passaggio diretto offresi anche part time. Telefonare 957.4448.
PASSAGGIO diretto impiegata diplomata pratica lavori ufficio stenodattilografa ottimo francese offresi. Telefonare 290.756.
PERITO elettronico 23enne militeassolto cerca impiego. Telefonare 204.337.
PERITO elettrotecnico militeassolto 20enne neodiplomato primo impiego offresi. Telefonare 363.116.
PERITO elettronico 20enne militeassolto cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 601.1574.
PREVENTIVISTA lunga esperienza preparazione offerte ad alto contenuto tecnico per macchine utensili speciali e tempistica varia attrezzatura. Telefonare 326.854 preferibilmente ore pasti.
RAGAZZA pratica ufficio referenziata cerca impiego passaggio diretto. Telefonare 819.9702.
RAGAZZA 21enne diplomata in stenodattilografia e perforatrice offresi anche come centralinista o commessa. Telefonare 57.83.
RAGIONIERA esperienza quadriennale pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi seria ditta. Telefonare 482.505 ore 13/15.
RAGIONIERA neodiplomata seria volonterosa 1° impiego lavorerebbe presso seria ditta anche part-time. Scrivere: «Publikompass 8012 — 10100 Torino».
RESPONSABILE impianti e manutenzione elettrica meccanica gas e servizi generali esperienza 20 anni, 4° livello, esamina serie proposte da medie grandi ditte. Telefonare 381.106 ore 17-19.
SEGRETARIA pratica ufficio estero conoscenza inglese francese passaggio diretto cerca seria impiego. Tel. 800.4539.
SEGRETARIA 20enne pratica lavori ufficio offresi anche a mezza giornata. Telefonare 728.418.
SIGNORA referenziata bella presenza offresi per studio medico. Telefonare 392.336 dopo ore 20.
SIGNORA referenziata bella presenza offresi per studio medico. Telefonare 712.848 dopo ore 20.
SIGNORA tedesca 38 anni cerca lavoro come telefonista o commessa abbigliamento. Telefonare 958.4118.
SIGNORA 45enne presenza referenziatissima massima serietà pratica vari settori offresi per adeguata occupazione anche part time. Telefonare 506.440 - 587.326.
SIGNORINA neoragioniera cerca lavoro presso ditta, ufficio consulente. Telefonare 302.287 ore pasti.
TECNICO per imbottigliamento offresi. Telefonare 674.030.
TEDESCA madrelingua pluriennale esperienza ufficio offresi. Telefonare 739.0452.
18ENNE libera subito esperienza biennale buona dattilografia disponibile anche mezza giornata. Telefonare 411.3068.
19ENNE offresi come segretaria. Telefonare 011/345.106.
21ENNE impiegata offresi come dattilografa disponibile per brevi viaggi o per qualsiasi altro lavoro. Telefonare 325.091.
24ENNE diplomata triennale paghe contributi conclusione personale Audit 5 voglia anche diverso lavoro preferenza contatto pubblico passaggio diretto. Telefonare 723.616.
28ENNE bella presenza con esperienza pluriennale assicurazioni offresi. Telefonare 244.082 ore ufficio.
30ENNE buona esperienza commerciale discreta conoscenza inglese e francese libero subito offresi solo per interessanti e serie proposte. Scrivere: «Publikompass 8206 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. GIARDINIERE referenziatissimo cercasi esperto in fiori, prati, piante per grande parco privato dintorni Torino. Ottima retribuzione, confortevole alloggio. Scrivere: «Publikompass 357 — 10100 Torino».
ACCONCIATURE Lus cerca apprendista 15-18enne. Telefonare 544.131.
AGGIUSTATORE stampista provetto per montaggio e manutenzione stampi termoplastici cerca industria zona Settimo. Tel. 800.4569.
AGGIUSTATORE meccanico esperto in manutenzione macchine utensili presse ed attrezzature cercasi per stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Casella postale 71 — 14100 Asti».
ALBERGO in Sirmione cerca secondo cuoco per aprile-ottobre referenziato. Telefonare 030.916.135 dopo le ore 20.
ASSUMIAMO autisti patenti C-E (minimo mensile 1 milione), stabilimento a Ceresole d'Alba. Telefonare nelle ore di ufficio allo 0172/57.350.
AUTORIMESSA cerca notturno pensionato patentato. Telefonare 333.148.
CABARO capo esperto piste Nitro cercasi per cantiere provincia di Savona possibilità alloggio. Tel. 019.686.013.
CERCASI addetto per caricamento e pulizia distributori automatici caffè richiedesi auto propria. Tel. 730.5350.
CERCASI coniugi senza figli o donna con figlio/a per custodia e lavori domestici in villa Pino Torinese. Telefonare 257.940.
CERCASI tirocinanti capisquadra montaggio sistemi frigoriferi ermetici. Telefonare 349.0582 - 349.7304.
CERCASI lavorante linda pettinatrice pratica phon con esperienza. Telefonare 585.182.
CERCASI meccanico tornio fresa rettifica per manutenzione stampi tranciatura minuterie metalliche stabilimento in Arborio. Telefonare 0161.862.13.
CERCASI operai capaci lavorazione acciaio inox per banchi frigoriferi. Telefonare 349.0582 - 349.7304.
CERCASI referenziata collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 441.381 pasti 254.154.
CERCASI serigrafo esperto. Citra Print, corso Tassoni 52.
CUOCO/A ed aiutante cercasi, albergo montagna. Telefonare 800.2345.
DITTA cerca pensionato anche ore libere paga oraria L. 12.000 più spese auto. Presentarsi via Cavalcanti 7 Torino.
FALEGNAME a ore qualificato cercasi. Rivolgersi via Petrarca 25, tel. 655.060.
FARMACIA in S. Mauro Torinese cerca magazziniere/a volonteroso/a esperto/a. Tel. 822.3008 - 822.2365.
FRESATORE stozzatore attrezzista pratico Gechman con posizionatore 4°-5° livello zona Rosta-Rivoli cercasi. Tel. 954.0171.
INDUSTRIA meccanica ricerca abile ed esperto operaio aggiustatore montatore con valida esperienza in assemblaggi di macchine da inserire quale responsabile della produzione. Tel. 667.8826.
MEDIA azienda metalmeccanica ricerca esperti aggiustatori possibilmente con esperienza di lavoro su trapani radiali e/o trapani multipli, zona di lavoro Torino Nord. Telefonare ore ufficio 216.4171.
OFFRESI ambosessi lavoro domicilio scrivere Arcore Abruzzi 72 - 20131 Milano.
OFFRO vitto alloggio stipendio a signora pensionata referenziata per compagnia persona sola e lavori domestici. Tel. 517.725.
OPERAIO generico meccanico militeassolto referenziato assume passaggio diretto piccola officina Pianezza. Scrivere Publikompass 5637 — 10100 Torino.
OPERATORE macchine transfer con provata esperienza cerca industria zona Settimo. Tel. 800.4569.
PENSIONATA per convivenza e assistenza a signora anziana non autosufficiente cercasi. Tel. 831.333 - 884.172.
PENSIONATI per parziale custodia villa zona Val Pellice cercasi, offresi alloggio luce riscaldamento. Telefonare 011/666.0148.
PER zona Alpignano cercasi ragazza esperta phon 15-18 anni. Telefonare ore pasti 967.77.00.
PICCOLA azienda torinese assumerebbe operaio con passaggio diretto. Inviare curriculum a Publikompass 5630 — 10100 Torino.
RAGAZZO 16enne con patente per commissioni L. 300 mila mensili con libretti cercasi. Telefonare 663.204.
RETTIFICATORE 5° livello attrezzato interni esterni lavoro pulito buona retribuzione cercasi. Tel. 339.850.
RETTIFICATORE attrezzista 5° livello ed operaio pratico officina meccanica con patente auto cercansi. Tel. 967.4336.
RISTORANTE in Pinerolo cerca signora/ina o nucleo familiare anche non pratici. Stipendio e alloggio. Tel. 0121 74.156.
SIGNORA assume a Nichelino personale automunito anche tempo libero, età minima 25 anni. Richiedesi volontà e capacità. Guadagno da 800 mila a 1 milione 300 mila secondo le proprie virtù. Tel. per appuntamento oggi 011 605.004, domani 625.968.

SORVEGLIANTI
con servizio militare assolto preferibilmente nei corpi di sicurezza, ricerca grande azienda per il potenziamento del proprio servizio di stabilimento. Scrivere: «Publikompass 360 — 10100 Torino».

TUTTOFARE cercasi lungopò Antonelli. Referenze. Telefonare 885.739.
TUTTOFARE pensionata referenziata persona sola cerca mattino per andamento casa pranzo possibilità alloggio indipendente. Tel. 833.903.

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO cerca commessa esperienza quinquennale. Telefonare 284.410.

impiegati

A.A.A.A. A chi cerca un'occupazione ottima: una ottimale collocazione presso la nostra azienda; l'attività comporta la gestione di clientela già acquisita; titoli preferenziali: età minima 21 anni, residente in Torino, Moncalieri o Pinerolo; disponibilità automezzo proprio, liberi subito. Per ulteriori informazioni presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis/F 1° piano.
A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Sovietica 85, 1° piano sinistra.
A.A.A. AZIENDA seleziona per sede Torino e inserimento entro 20 febbraio ambosessi diplomati minimo 21 anni disponibilità immediata. Per colloquio telefonare lunedì 540.276.
A.A.A. GARZANTI editore per apertura nuovi uffici commerciali in Torino cerca tre funzionari commerciali da inserire nel centro promozione e sviluppo. Richiedesi diploma medio superiore, disponibilità immediata. Offre corso di formazione professionale retribuito premi e incentivi. Telefonare per appuntamento solo lunedì al 537.176.
A.A. SOCIETA' operante nel settore macchine per ufficio cerca ambosessi minimo 24 anni per vendita presso utilizzatori finali. Per appuntamento 757.385.
A. ABBJ venditori/trici da inserire organico commerciale cercansi. Età 25-40, serietà, referenze per promozioni campo artistico. Presentarsi: via Botero 17, piano 1°.
AFFERMATA società spedizioni internazionali cerca referenziato import export specialista dotato per visita clienti conoscenza inglese tedesca. Offresi inquadramento adeguato effettive capacità. Telefonare, ore pasti, al 996.6702.
ASSUMIAMO signora/ina età minima 24 anni per contatto telefonico clientela. Presentarsi via Botero 17, piano 1°.
AZIENDA commerciale centrale cerca anche mezza giornata impiegata/o lunga esperienza contabilità prima nota, referenze. Scrivere Publikompass 6640 — 10100 Torino.
AZIENDA commerciale grande espansione seleziona personale di vendita, ottime prospettive. Per appuntamento tel. 329.9006.
AZIENDA di importanza nazionale entro il 28 febbraio inserisce previa selezione 5 persone per completamento suo organico. Richiede età minima 25 anni titolo di studio disponibilità immediata. Tel. 830.736.
AZIENDA in Torino cerca contabile con pluriennale esperienza di contabilità generale maturata in industrie modernamente organizzate in grado di gestire a livello autonomo prima nota, banche, casse, Iva, ecc. con l'aiuto di alcune collaboratrici. Si richiede una ampia disponibilità di orario e si offre inquadramento e retribuzione commisurate alle capacità dimostrate. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 5618 — 10100 Torino».
AZIENDA leader settore editoriale seleziona ambosessi per attività parascolastica. Telefonare lunedì al 530.330.
AZIENDA meccanica cerca abilissimo stenodattilo con esperienza lavori ufficio per mansioni di centralinista e aiuto contabile. Scrivere: «Publikompass 5616 — 10100 Torino».
AZIENDA nazionale per ampliamento organico della sede di Torino, ricerca personale diplomato o cultura equivalente. Preferibile, ma non indispensabile esperienza di vendita. Durante il periodo di prova della durata di 3 mesi è previsto un minimo garantito di L. 600 mila più premi. Se liberi subito presentarsi lunedì 15 c.m. dalle ore 10.30-12 e dalle 15 alle 17 presso Sapaco via Pietro Micca 10 3° piano.
AZIENDA produttrice di piastrelle cerca per propria filiale di Torino venditrice che risponda ai seguenti requisiti: età 30-40, livello culturale adeguato corrispondenza maturità classica o altra. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o francese. Mansioni: la candidata sarà prevalentemente preposta ai contatti con la clientela privata. Inviare dettagliatamente a: «Publikompass 9647 — 10100 Torino».
AZIENDA ricerca ambosessi dinamici anche 1° impiego con spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni. Tel. 549.538.
CENTRALINISTA buona dattilografa spigliata presenza 30/35 anni cerca società (comuni). Scrivere dettagliando mansioni svolte a «Publikompass 5619 — 10100 Torino».
CERCASI agenti per To-Ao società assicurazioni. Telefonare Eurolloyd 540.304.
CERCASI apprendista impiegata 15/18enne. Telefonare 687.200.
CERCASI ragioniere media età esperienza studio professionale. Scrivere rag. Ragazzi, via S. Secondo 17, Torino.

ERBI
per apertura nuova filiale in Torino ricerca 3 elementi da inserire nel quadro acquisizione, si richiede dinamicità, auto propria, gradita esperienza e facilità ai contatti umani. Minimo garantito e provvigioni superiori alla media annuale. Tel. 512.012.

FIGIS S.p.A. operante a livello nazionale cerca n° 2 funzionari per inserimento proprio organico commerciale. Richiedesi: minimo anni 27, auto propria militeassolto studi medio-superiori. Offresi: corso preliminare di formazione retribuito inquadramento commerciale con fisso più provvigioni guadagno medio iniziale 1 milione. Tel. per appuntamento 599.897 - 581.758 - 591.070.
GRANDE azienda immobiliare torinese, con oltre 6 mila dipendenti, cerca per assunzione immediata
ADDETTO CONTABILITA' GENERALE
è richiesto il diploma di ragioneria o la laurea in economia e commercio ed almeno 2 anni di esperienza specifica. Età 23-27 anni. La sede di lavoro è Torino città. Inviare curriculum a: Publikompass 334 — 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda commercio alimentari assume un elemento settore acquisti maschio 25 anni militeassolto diplomato anche primo impiego. Scrivere curriculum. Scrivere «Publikompass 5627 — 10100 Torino».
IMPRESA di costruzioni cerca un chief engineer, un site engineer, un quality control manager per eventuali cantieri all'estero. Si richiede minimo esperienza decennale e ottima conoscenza inglese. Tel. 011 513.264.
INDUSTRIA metalmeccanica cintura Torino cerca progettista impianti elettrici tradizionali e logici ed 1 progettista impianti fluidici con profonda conoscenza macchine utensili e transfer. Scrivere «Publikompass 350 — 10100 Torino».
INDUSTRIA prefabbricati manufatti cemento 30 km Torino Sud cerca impiegato tecnico commerciale per ufficio vendita. Richiedesi diploma scuola media superiore. Telefonare 0172/557.37.
INDUSTRIA prefabbricati manufatti cemento 30 km Torino Sud cerca ingegnere meccanico-civile provata esperienza cui affidare la direzione del proprio ufficio tecnico. Telefonare 0172/55.737.
INGEGNERI elettrotecnici plurilingue assume industria torinese. Manoscrivere dettagliando «Publikompass 5613 — 10100 Torino».
INSEGNANTE inglese cercasi per accompagnare agente nelle visite ai clienti. Tel. 358.1924 - 025.2347.
PICCOLA azienda San Giorgio Canavese cerca impiegata esperienza fatturazione Iva prima nota banche contabilità contatti clienti fornitori. Tel. 0124 35518.
POLIAMBULATORIO cerca personale femminile minimo 20enne per pubbliche relazioni. Si richiede diploma superiore dinamicità unite con bella presenza per impiego di responsabilità. Presentarsi tutti i giorni corso Francia 104 B ore 13/15.
RAGIONIERE almeno biennale esperienza contabilità fiscale Iva rapporti bancari bilanci pratico Edp impresa costruzioni assume. Sede lavoro Torino. Manoscrivere curriculum e referenze a Publikompass 9635 — 10100 Torino.
RAGIONIERE/A impiegato/a pratica lavori ufficio e contabilità con mini computer bilancio [illegible] non 1° impiego cerca azienda zona Pinerolo. Telefonare 0121/590.165/6.
SEGRETARIA dinamica, bella presenza disposta viaggiare, da inserire per conduzione ufficio commerciale. Telefonare 270.0303.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore con provata esperienza nel settore si offrono discrete provvigioni. Scrivere Publikompass 355 — 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliare assume 2 ambosessi acquisitori offre inquadramento stipendio grosse provvigioni. Tel. 749.3535.
SOCIETA' ricerca ambosessi dinamici anche part-time minimo età 25 anni residenti Torino e cintura, attitudine alle pubbliche relazioni e vendita. Si assicura portafoglio clientela, fisso mensile e provvigioni. Manoscrivere dettagliando posti occupati e periodo. Si assicura la massima riservatezza. Precisare vostro numero telefonico. Scrivere «Publikompass 8700 — 10100 Torino».
SOCIETA' tedesca importanza nazionale nel settore piccoli elettrodomestici cerca per inserimento propri quadri talento-impiegato militeassolto età 22-33 anni patente auto solo passaggio diretto. Per appuntamento tel. 011/504.076 - 580.411 ore ufficio lunedì 15/2.
STUDIO Arca ricerca per azienda cliente segretaria esperta adempimenti amministrativi contabilità banche con responsabilità e autonomia. Telefonare 707.3081 mattino.
VENDITORE con diploma di perito elettrotecnico ed esperienza almeno quinquennale nell'area elettromeccanica cercasi per impiego in agenzia regionale. Scrivere «Publikompass 8195 — 10100 Torino».
1.200.000 al mese, 22-35 anni, cultura superiore, persona libera. Telefonare ore 9-13 al 533.161.

tecnici

A.A. INDUSTRIA prefabbricati manufatti cemento cerca tecnico qualificato e qualificante laureato in ingegneria con profonda conoscenza ed esperienza cantieri edili, disposto viaggiare cui affidare l'incarico di capo area con funzioni ispettive alla vendita. Si prega di scrivere solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti, inviando curriculum dettagliato. Scrivere «Publikompass 382 — 10100 Torino».
ARCHITETTO neo laureato valido disegnatore cerca organizzazione regionale. Scrivere «Publikompass 5625 — 10100 Torino».
AZIENDA cerca tecnico fonderia buona conoscenza ramo metallurgico. Tel. 0121 - 909.026.
CERCANSI due tecnici hardware computer gestionale, uno primo impiego e un altro con esperienza, liberi subito. Telefonare 591.205 - 583.171 - 591.580.

dirigenti

AZIENDA elettrica-meccanica in espansione cerca libero subito direttore tecnico con lunga esperienza maturata in azienda medio-piccola quale responsabile personale, acquisti, produzione, montaggio. Scrivere Publikompass 351 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. TECNOCALOR commercio articoli termotecnici ricerca rappresentanti per zone Cn, Al, Ao. Al età max anni 30. Offresi portafoglio clienti, max provvigioni, inquadramento Enasarco. Preferenza a persona già introdotta settore termotecnico. Tel. (011) 471.541.
AZIENDA commerciale per ampliamento propria struttura produttiva seleziona abili venditori; si offre elevato livello provvigionale premi ed incentivi, acconto provvigionale mensile L. 700.000. Telefonare per appuntamento al N. 533.468.
AZIENDA farmaceutica per zone Vc/No ricerca introdotti e non. Telefonare 011 289.157 dalle 9-11 e 14-17.
AZIENDA grafica ligure cerca viaggiatore introdotto mercato moduli continui provincia Torino Cuneo. Scrivere: «Publikompass 8 — 16121 Genova».
AZIENDA leader liquori ricerca agenti per Torino Aosta e provincie offresi condizioni superiori alla media. Telefonare per appuntamento lunedì 15 ore ufficio nostra filiale Torino 690.401 - 504.532.
AZIENDA livello nazionale per ampliamento proprio organico cerca elementi da avviare alla vendita: si offre fisso mensile e rimborso spese alle provvigioni. Per informazioni e appuntamento telefonare allo 0575/733.203 ore ufficio.
AZIENDA portafiliare con portafoglio clienti cerca agenti Piemonte. Scrivere «Cassetta 27/L Bp 50129 Firenze».
CERCANSI rappresentanti introdotti settore grafico. Scrivere «Publikompass 5629 — 10100 Torino».
CERCASI giovani venditori per settore nautica e moto. Telefonare orario uffici per appuntamento al 959.16.42 Branca Vacanze Rivoli.
IMPORTANTE azienda cerca agenti di vendita Torino e provincia inquadramento. Retribuzione adeguata capacità. Tel. 011 740.3405.
KLINT italiana produzione creme lavamani senz'acqua ricerca rappresentanti introdotti industrie, ferramenta, ricambi auto, colorifici, province: AT, AL, VC, CN, IM, SV, GE, SP, fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 011 445.560 - 445.591.
PRIMARIA azienda cosmesi ricerca agenti per parrucchieri e profumerie Genova Savona Imperia Alessandria Vercelli Novara. Scrivere a: «Publikompass 99L — 20123 Milano».
SOCIETA' in forte espansione operante nel settore dei servizi promozionali cerca n. 2 agenti da inserire nel programma di sviluppo commerciale. Offronsi attività professionale, possibilità di carriera, elevata remunerazione provvigionale (20-30 milioni annui). Anticipo provvigionale fisso mensile. Premi e incentivi. Telefonare per appuntamento al 011 / 558.402.
SOCIETA' operante nel settore macchine per ufficio cerca rappresentanti introdotti presso rivenditori. Telefonare per appuntamento al 751.827.
SOCIETA' produttrice campo chimico cerca ogni regione rappresentanti esclusivisti introdotti colorifici drogherie per vendita prodotto senza concorrenza. Offresi forti utili. Tel. 512.288 - 518.263.
VENDITORI abili ben veramente capaci cercasi. Si offre inquadramento Enasarco clientela zona esclusiva incentivi. Presentarsi pomeriggio dalle 14.30 in via Lanzo 138 Delmar.

9 Lavori a ore

domande

GIARDINIERE botanico con esperienza pluriennale offresi a ore, zona Rivoli e dintorni. Telefonare 953.2377 ore serali.

10 Prestazioni consulenze

DATTILOGRAFA eseguirebbe proprio domicilio qualsiasi lavoro di copiatura. Tel. 968.3232.
PROGRAMMIAMO Epromi 2516 / 2716 / 2564 / 2764 a prezzi interessanti. Telefonare 011.353.191 ore ufficio.
SI esegue qualsiasi lavoro ufficio offresi recapito telefonico postale locale personale segreteria zona centro. Telefono 549.706.
SI eseguono lavori di dattilografia di ogni tipo. Telefonare ore ufficio 441.406.
STUDIO tecnico specializzato esegue per imprese e professionisti, computi metrici, preventivi, contabilità lavori, revisione prezzi opere edilizie, igieniche, stradali lavori pubblici e privati. Telefonare ore ufficio 441.406.

11 Baby sitter

domande

33ENNE baby sitter 7 anni esperienza proprio domicilio libera mattino offresi. Telefonare 721.517.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ottima 500, occasionissima A112, Fiat 131 di due-tre anni, R5 del 76-79, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 501.009 anche il sabato.
A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, nessun anticipo consegna 20 ore, prima di decidere visitateci. Lincarauto corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).
A.A.A.A. SAVEA offre prezzi incredibili Fiat 500, Panda 30-45, A112 '77 '78 '80, Renault 5 '75 '77 '78, Dyane 6 '76 '78, Ritmo 60 e 65, Fiesta, Horizon, Bagheera '77 unico proprietario, Bmw '77 '78, 128 '75 '77 '78 tutte ricondizionate. Savea, c. Vercelli 68, tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUTO AGENZIA PANERO
auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto, semestrali Fiat, Lancia, Bianchi; permute rateazioni, corso Tazzoli 4 Torino.

AUTO AGENZIA PANERO
Ritmo D, 131 SD 2500 pronta consegna, Panda 45, 127 Super, Giulietta 1600, sconti interessanti. Corso Tazzoli 4 - Torino.

AUTOCCASIONI scuole: 500, Panda, 127, 128, Ritmo, A112, Golf, R5, Dyane, 131, 132, Alfetta, Beta coupé, Bmw 528, assortimento autovetture panorama e familiari anche diesel. Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116. Sabato aperto.
AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vasto assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 739.6025.
AUTOMARKETS Ariane GT 1.6 grigio metallizzato 1978 occasione unica in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Telefono 521.14.30.
AUTOMARKETS BMW 518 bronzo metallizzato 1975 occasione meravigliosa in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Telefono 521.14.30.
AUTOMARKETS Beta coupé 2.0 rossa 1976 cerchi in lega anche a rate corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1436.
AUTOMARKETS Beta berlina 2.0 grigio metallizzato impianto gas cerchi lega accessoriatissima come nuova anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.
AUTOMARKETS Beta HPE 2.0 azzurro metallizzato 1977 vera occasione in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Telefono 521.14.17.
AUTOMARKETS Escort nuova 1.1 GL blu 1981 come nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Telefono 521.14.36.
AUTOMARKETS Horizon 1.1 LS 1979 perfetta come nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.
AUTOMARKETS Peugeot 104 ZS rossa 1976 come nuova alterone anche a rate corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.
AUTOMARKETS Ritmo Oro 1.3 nera 1981 come nuova prezzo interessante anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Telefono 521.14.17.
AUTOMARKETS R5 GTL beige anno '81 accessoriatissima in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.
AUTOMARKETS Talbot 1308 GT blu 1977 favolosa in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1436.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 596.578.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 489.104 e corso Mazzini 47 tel. 547.294.

BMW 320 Bmw 520 occasioni perfette vende anche rateizzazione fiscale, corso Turati 63, telefono 505.352.

BMW 320 cabriolet 81 blu elettrico metallizzato garanzia casa 5000 km super accessoriato vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

BRANCA
Se cercate la qualità vi proponiamo splendide occasioni di tutti i tipi e marche con ineguagliabile rapporto qualità prezzo. Telefonateci 959.3142 o venite a trovarci in corso Francia 187 Rivoli. Incontriamoci e diventeremo amici.

C.A.B.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

FIAT 130 coupé anno 1971 automatica condizionatore ottime condizioni vendesi. Telefonare 019.463.03.
JAGUAR 4.2 coupé nero interno in pelle meccanica perfetta auto da amatore unico esemplare, pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13/D.
LANCIA Stratos 1980 Abarth 131 1978 Ferrari 308 Gtb 1976 Ferrari 208 Gts 1981 Maserati Kyalami 1977 Mercedes 350 SE 1979 Bmw 728 1978 Bmw 633 CSI 1976 Porsche 924 Turbo 1981 Autosette Maurizio Bertolini, via XX Settembre 53, Cuneo. Tel. 0171 64.466.
MERCEDES 300 D 1978 azzurro cenere perfetta pochi km in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto Saab corso Turati 13/D.
PANDA 45 bianca TO... km 7 mila vendo 4 milioni 700 mila. Citroen GS TONSO 2 milioni. Tel. 642.508 ufficio.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Bolma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Bolma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 305 undici mesi metallizzata, privato vende, telefonare 242.436.
PRIVATAMENTE vendo 127, '73, 980 mila bella a qualunque prova occasione. Telefonare 335.8229.
PRIVATAMENTE vendo Alfetta 1.8 colore prugna Tonal... meccanica perfetta veramente bella a L. 3 milioni 900 mila. Tel. 605.004.
PRIVATO vende Ritmo Diesel CL nuova. Tel. 890.708 - 895.232.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
TUTTI i diesel in pronta consegna Ritmo Golf Jetta Audi 127 131 Mercedes Volvo Citroën. Intercar: c. Umbria 8, tel. 489.505.
TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Granda corso Francia angolo via Cabrera. Tel. 262.3864.
VENDO Volkswagen Golf Diesel [illegible] Tel. 641.9[illegible] martedì mercoledì ore ufficio.
VISA Super E gennaio 1982 km 1000 vende C.A.B., via Pinelli 14, tel. 489.194.

127 3 PORTE
67.350 MENSILI
con L. 200 mila di anticipo e 67.350 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, c. Siracusa 40, tel. 329.9333.

16 Motocicli

ANNUNCIO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni revisionate. Tosa corso Regina 81, Torino.
MASSIMA valutazione vostro motocarro usato permutando con nuovi modelli Ape portata 5-6 q.li Moroni corso Unione Sovietica 169. Telefono 357.097.
PRIVATO vende Moto Guzzi 850 Le Mans rossa, 3 milioni e mezzo contanti. Telefonare 382.737.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Druento Almese dintorni V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.
A. ACQUISTO in Torino o periferia Torino villa o alloggio 3-4 vani servizi possibilmente liberi. Telefonare 594.727.
A. PROFESSIONISTA cerca pagamento contanti alloggio anche grande libero in Torino purché decoroso. Tel. mattino 549.654.
A. SABATELLIIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.356.

A. SANPAOLO
Se vuoi vendere subito in contanti con sicurezza Immobiliare Sanpaolo acquista. Telefonare 500.000 - 503.200.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.005 chiedere interno 12.
ABBISOGNAMI subito alloggio libero per figlio media grandezza definisco per contanti (intermediari). Tel. 472.057.
ACQUISTASI appartamento bifamiliare con doppi ingressi in Torino, oppure piccola casetta. Tel. 931.1472 ore 8-12.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 658.856.

ACQUISTO alloggetto libero di 50 mq in qualsiasi zona Torino purché prezzo moderato. Tel. 758.883.
ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine luglio 1982) Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.081 chiedere signor Orso.
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagando contanti 1-2 camere servizi. Telefonare 371.789 ore serali.
ACQUISTO camera tinello cucinino in casa e zona signorile pagamento contanti 536.772 ore negozio 840.7437 pasti.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 859.198.
ACQUISTO in contanti da privato alloggio libero in Torino 1/2 camere cucina. Telefonare 290.738 ore pasti.
ACQUISTO libero per contanti camera tinello cucinino se piani alti con ascensore, limite 37 milioni. Tel. 473.0118.
ALLOGGIO libero in Torino o prima cintura di 3-4 vani servizi solo da privato acquisto in contanti. Tel. 333.887.
ANZIANI cercano camera tinello servizi con ascensore massimo 30 milioni contanti 331.340 sera, 533.196 uff. sig. Corrado.
AVETTA acquista alloggio libero centrale 3-4 vani da ristrutturare. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA acquista mono-bicamere libere centrali signorili per reddito. Tel. 532.192 - 532.558.
CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CASALEGNO
cerca urgentemente stabili in blocco o da frazionare liberi o occupati in Torino e prima cintura corso Regina Margherita n. 7 tel. 830.5444.

CAUSA trasferimento lavoro compro alloggio in Torino di 2-3 vani in zona comoda mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Bassocci.
CERCO acquistare libero 2 camere tinello o cucina anche casa d'epoca massimo 55 milioni. Tel. 532.400.
CERCO alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello cucinino. Telefono 290.759.
CERCO in acquisto alloggio libero 2-3 camere in Torino contanti. Telefonare 330.726.
CERCO in Torino zona prestigiosa salone 3 camere biservizi ben tenuto gradito box e cantina. Tel. 517.894 mattino o sera.
COMPAR ricerca con urgenza monocamera minialloggi mansarde liberi anche da ristrutturare. Telefonare 530.018.

CONSULEDILE
533.322 acquista per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, basse laboriosi. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

DOTTORE ricerca da privato appartamento signorile in zona adeguata di circa 150 mq. Tel. ore ufficio 519.026.

GRIMALDI
Centro Torino, corso Re Umberto 54 esamina per conto propria clientela proposte interi stabili e appartamenti anche se occupati. Senza impegno. Tel. 505.917.

GRIMALDI CENTRO ACQUISIZIONI TORINO
corso Re Umberto 28, telefoni 518.912 - 533.468 - 547.841 - 534.737. Rapidità affidabilità sicurezza sono garantite nella vendita del vostro immobile in contanti.

INV.IMM. ricerca in Torino alloggi fino a 90 mq. Telefonare 518.283 - 518.585.
NON mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 857.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

(continua)

In Sicilia continua a non piovere, l'acqua è razionata, danni ingenti nella campagna

La sete uccide il grano

Quest'anno l'isola non offrirà frumento, il seme si rinsecchisce e muore - La siccità risale alla primavera scorsa - Anche i prodotti ortofrutticoli sono parzialmente rovinati - Le falde si sono abbassate e hanno lasciato penetrare il deleterio salmastro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ENNA — Questa dovrebbe essere, paesaggisticamente, la stagione più bella per la Sicilia: tutta verde anche nelle zone interne che l'estate rende arse. Ma il verde non c'è, ci sono solo campi brulli. Manca anche il grano, mangiato dalla siccità. Dopo la semina le piantine hanno messo fuori la testina, che poi è rinsecchita prima che si formasse il chicco.

Molti contadini hanno arato di nuovo, ripreparato il terreno, seminato una seconda volta. Niente. Il grano non emerge. Spiega Salvatore Vicari, presidente dell'Associazione produttori di grano duro: *«La terra ha giusto appena l'umidità sufficiente per fare ammuffire il seme, solo la pioggia può dargli vita»*.

Il «granaio d'Italia» non ci da frumento, quest'anno: una batosta dura se si tiene conto che la produzione siciliana di grano duro (650 mila ettari) si aggira normalmente sui 10 milioni di quintali, circa un terzo del totale italiano. Sono centinaia di miliardi di lire di danni, che si vanno ad aggiungere ai 450 già valutati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura a fine novembre.

«Il dramma è di dimensioni catastrofiche — dice il dottor Lucio Gramignani, direttore della sezione interventi strutturali dello stesso assessorato —. *Il nostro assessore è partito per Roma per cercare di ottenere dal governo la proclamazione dello "stato di calamità naturale" a quanto meno provvidenze adeguate. Non è un evento al quale possa far fronte solo la Regione con le sue forze»*.

Il razionamento dell'acqua nelle città ha portato il problema della siccità all'attenzione dell'opinione pubblica, ma il dramma profondo, angoscioso, prolungato nel tempo, è nelle campagne. Certo, non vanno disconosciute le difficoltà dell'alimentazione idrica per usi potabili, i sacrifici dei cittadini.

Abbiamo visto in un precedente articolo la situazione di Palermo: acqua razionata, con erogazione a turno nei vari quartieri, dodici ore al giorno. Ma ci sono casi peggiori, tutti gli acquedotti della Sicilia sono costretti al razionamento, in certe località l'acqua arriva ogni due-tre giorni.

C'è l'esempio limite di Agrigento dove i 52 mila abitanti la ricevono tre ore ogni tre giorni; e questo ormai da anni, una carenza antica cui nessuno è mai riuscito ad ovviare. Dice il sindaco, Calogero Zambuto: *«Ci sentiamo in un perenne stato di inferiorità, di disagio, ogni nostra casa deve avere un serbatoio sul tetto o l'autoclave. E negli appartamenti si deve lavorare di alchimia con "le acque": non l'acqua, perché la si deve usare non una, ma due, tre volte; è impensabile, ad esempio, versare nei servizi igienici preziosissima acqua pulita»*.

Agricoltura, dunque. La siccità risale alla primavera scorsa. L'estate, con la sua consueta arsura, è stata difficile, ma c'era la speranza nelle piogge d'autunno che invece sono mancate. Così è incominciato a morire il bestiame, centinaia di capi, se non più di mille.

Il patrimonio zootecnico della Sicilia è cospicuo: 500 mila capi bovini, un milione di ovini, una produzione di 70 mila vitelli l'anno. Almeno 60 mila vacche e buoi vivono allo stato brado, per lo più sui monti Nebrodi e sulle Madonie. Non avevano erba, l'acqua era di reperimento sempre più difficile. In ottobre, in novembre, ogni giorno si segnalavano capi di bestiame morti, sparsi sulle montagne. Taluni andavano a morire lungo i torrenti asciutti, dopo avere percorso chilometri e chilometri verso monte in cerca di una pozza d'acqua.

L'autunno era stato drammatico in montagna anche per altri episodi. Contadini e pastori, non avendo più luoghi ove far pascolare mandrie e greggi, cercavano di forzare i recinti alzati dalla Forestale intorno alle aree di rimboschimento nelle quali, tra le conifere piantate di recente, la poca erba spuntata era rimasta in vita grazie all'ombra delle piantine e al riparo del filo spinato che aveva tenuti lontani gli animali. Le aree dovettero essere protette giorno e notte da carabinieri e guardie forestali. Ci furono degli assalti, decine di arresti.

Le scorte di fieno, frattanto, sono andate esaurendosi: i contadini, per mantenere in vita il bestiame superstite, si vedevano costretti a comperarlo. I prezzi sono via via cresciuti e, di pari passo, diminuivano quelli delle carni. Dice Vincenzo Manto, dell'Associazione regionale allevatori: *«Vitelli, vitelloni, mucche, sono tutt'ossa. Mentre quand'erano in carne costavano 2200-2500 lire il chilo peso vivo, adesso valgono 1500. Un disastro. E per non perdere i capi che ci restano dobbiamo comperare l'acqua, portarla in campagna con le autobotti e far venire il fieno dal continente»*.

Poi c'è il danno nei prodotti ortofrutticoli. Le arance e i mandarini, dove non c'è potuto irrigare, sono rimasti di pezzatura piccola, la loro maturazione è anticipata a novembre anziché a dicembre. Chi ha potuto irrigare ha salvato il gusto del frutto, ma nei campi privi d'acqua le piante non hanno potuto succhiare nulla e i frutti, oltreché piccoli, sono rimasti asfittici se non rinsecchiti. A Catania sono già stati aperti centri Alma per il ritiro, a prezzi irrisori, degli agrumi che il mercato non smaltisce, e a Palermo si apriranno tra giorni.

I mandorli dell'Agrigentino sono fioriti anzitempo, già ai primi di gennaio, e adesso alla pianta manca la capacità dell'attecchimento. Nella parte sudorientale dell'isola c'è la zona delle serre: Ragusa, Gela, Vittoria, Milazzo, Caltagirone. Tutti centri i cui nomi sono legati a prodotti eccezionali, primizie o tardizie: pomodori, peperoni, zucchini, melanzane, meloni. Le coltivazioni sono alimentate da centinaia di pozzi. Mentre in tempi normali i livelli delle acque si mantengono costanti, da tempo sono andati via via scendendo e intanto c'era sempre più bisogno di attingere acqua. Molti pozzi si sono prosciugati, in altri l'abbassamento della falda ha lasciato penetrare il salmastro, deleterio per le piante.

La Sicilia agricola vive dunque un suo dramma di vasta portata. E intanto continua a splendere il sole in un cielo sempre terso. Dice Gramignani, dell'assessorato Agricoltura: *«E' ben vero quel nostro detto secondo il quale in Sicilia è bel tempo quando piove e brutto quando c'è il sole»*.

Remo Lugli

Una vittima, 50 le famiglie rimaste senza tetto, danni a linea ferroviaria

Napoli, frana sventra cinque case

NAPOLI — Una gigantesca frana di materiale tufaceo nel popolare quartiere Cavone ha sventrato un alloggio, uccidendone l'anziana inquilina, e gravemente lesionato altri cinque stabili fra cui una chiesa. Sono cinquanta le famiglie senza tetto.

Lo smottamento ha inoltre costretto a sospendere precauzionalmente il traffico ferroviario sulla «direttissima» Napoli piazza Garibaldi - Villa Literno, che serve la stazione Campi Flegrei.

I massi di tufo, pesanti ciascuno varie tonnellate, si sono staccati da un costone nella tarda serata di venerdì. Molti abitanti del rione, svegliati dal rumore, sono riusciti a fuggire prima che i macigni piombassero sulle case.

Ida Bernardini, 62 anni, non ha fatto in tempo: la frana ha sfondato i muri della sua abitazione, uccidendola, mentre la sorella che viveva con lei, Rita, ha riportato solo lievi ferite.

Nella telefoto Ansa gli enormi massi piombati sugli edifici, nel quartiere Cavone.

Giovannini a Genova

La telematica e i giornali

GENOVA — Con una conferenza ispirata al tema «Telematica, la nuova informazione», il direttore generale della Sip, Alessandro Cavallo, e il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini, hanno illustrato a Genova prospettive e problemi connessi con le nuove tecniche di comunicazione e informazioni basate sulla telematica.

Il presidente della Fieg, Giovannini, ha sottolineato le grandi prospettive dei nuovi sistemi la cui introduzione nella pratica delle comunicazioni è da considerarsi rivoluzionaria alla pari delle più importanti scoperte del passato

C'è la gran promozionale con i prezzi all'essenziale!!
(autorizzata dal 20/12 al 28/2/82)

Come da comunicazione del 16/12/81 all'Assessorato Commercio della Città di Torino, diamo seguito alla
VENDITA STRAORDINARIA DI 2340
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura che, per fare spazio ai muratori che stanno ultimando i lavori di ristrutturazione e ampliamento (Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81) verranno venduti a
VERI PREZZI *
DI LIQUIDAZIONE
* Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in **nero** e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto in **rosso.**

ATTENZIONE
Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi,** senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

VENDITA PROMOZIONALE GARANTITA AUTENTICA
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
orario 9.30-12.30 15.30-19.30

Danni oltre il miliardo e mezzo

Capannone raso al suolo da uno scoppio a Verona Strage sfiorata, un ferito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Un'esplosione ha distrutto l'altra mattina tutte le celle frigorifere del nuovo stabilimento di macellazione che la Sipa Pollo Arena stava costruendo a Nogarole Rocca.

I danni già accertati ammontano ad oltre un miliardo e mezzo, ma il consuntivo sarà ben più elevato, dato che tutto l'impianto di conservazione della grande industria avicola è stato letteralmente raso al suolo.

Blocchi di cemento armato sono volati a oltre 150 metri di distanza, piombando sull'autostrada del Brennero nel tratto tra Verona e Mantova, senza fortunatamente provocare incidenti.

Lo scoppio è avvenuto alle 7,30. Non più di un quarto d'ora dopo sarebbe stata una strage, visto che nello stabilimento è tuttora impiantato il cantiere e vi lavorano una cinquantina tra muratori, elettricisti, arredatori e meccanici.

Si lamenta un solo ferito, l'autista Fiorenzo Pierantoni, 41 anni, di Vigasio (Verona), arrivato in anticipo. Si trovava ad una trentina di metri dal punto dell'esplosione. La fiammata, violentissima, lo ha investito in pieno, malgrado la distanza, producendogli ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani. E' ricoverato al Centro grandi ustionati con prognosi riservata.

f. r.

Ex tossicomane si dà fuoco: morto

MILANO — E' morto all'ospedale di Niguarda Giuseppe Cucco, un ex tossicodipendente che venerdì mattina si era dato fuoco nella cantina della sua abitazione. Aveva il corpo completamente piagato da ustioni di secondo grado.

Sembra che Giuseppe Cucco, residente ad Arconate (Milano), avesse frequentato alcuni mesi fa un centro per il recupero dei tossicodipendenti. Recentemente aveva anche trovato lavoro in un'officina del luogo.

Inchiesta sui prestiti ai giornali

Perquisita la sede del Banco di Roma

ROMA — «Blitz» della finanza nella sede centrale del Banco di Roma: l'operazione, compiuta venerdì scorso, è stata decisa dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi, che indaga sui finanziamenti che alcuni istituti di credito avrebbero concesso a giornali e a partiti politici. Gli investigatori si sono presentati nella sede dell'istituto, in via del Corso, dove hanno esaminato una vasta documentazione, sequestrando alla fine quelle carte che potevano essere utili all'economia dell'inchiesta giudiziaria. Analoga azione è stata compiuta presso la filiale del Banco di Roma in via dell'Umiltà e in «Comitato Fidi» dello stesso istituto.

L'indagine condotta da Infelisi è nata a Milano lo scorso anno in seguito alle rivelazioni fatte spontaneamente da Roberto Calvi, quando il presidente del Banco Ambrosiano era in carcere per la storia dell'esportazione di valuta. Il banchiere disse che il suo istituto aveva concesso finanziamenti peraltro del tutto legittimi, sia al partito socialista, sia al partito comunista. La procura milanese avviò un'indagine che in seguito venne trasferita a Roma essendo stata inserita nel blocco di inchieste sulla P2 che la Cassazione affidò ai giudici romani.

Nella capitale il procedimento si è arricchito di nuovi fatti: come quando il deputato radicale Gianluigi Melega chiese se era vero che il Banco Ambrosiano aveva concesso finanziamenti al quotidiano romano «Paese sera» (si parla di diciotto miliardi) benché il giornale si trovasse in cattive acque. Secondo il parlamentare, l'ingente somma avrebbe «sostato» nel bilancio del quotidiano per breve tempo per poi finire chissà dove. C'è il sospetto — ed è questo uno dei risvolti della complessa vicenda su cui Infelisi cerca di far luce — che i miliardi siano confluiti nelle casse del partito comunista. Il che farebbe scattare la legge sui finanziamenti ai partiti, che vieta operazioni del genere.

Un altro episodio che è andato a complicare ancor più l'inchiesta riguarda certe presunte operazioni compiute dal Banco di Roma. Anche in questo caso all'origine c'è una dichiarazione del presidente dell'Ambrosiano. Calvi sostiene che all'inizio dell'81 il gruppo editoriale Caracciolo — «L'Espresso» - «la Repubblica» — si rivolse a lui per ottenere un finanziamento; egli però oppose un rifiuto

Dalle risultanze delle indagini condotte da Infelisi, sembra che il gruppo editoriale abbia ritentato l'operazione con il Banco di Roma.

In serata la direzione amministrativa del quotidiano *«la Repubblica»* ha smentito che tra i documenti sequestrati presso il Banco di Roma possano essercene alcuni che riguardino il quotidiano in quanto esso *«non ha mai contratto prestiti»* con questo istituto di credito.

Dal canto suo l'editoriale *L'Espresso* precisa che *«nell'ambito dei rapporti ordinari intercorsi tra un gruppo industriale e il sistema bancario, nel passato richieste e ottenne dal Banco di Roma, come dal resto da altri istituti, regolari prestiti, prestiti largamente coperti dalle più ampie garanzie e che comunque sono stati regolarmente rimborsati alle scadenze stabilite»*. Ed esclude, comunque, che tali operazioni abbiano mai interessato *la Repubblica*.

MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE DI TORINO
V. Nizza n. 8/bis - 10125 TORINO

BANDO DI GARA

Si comunica che quest'Azienda dovrà indire gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori esterni di campagna occorrenti per la realizzazione di un A.C.E.I. a LINGOTTO e di un A.C.E.I. a SILVIO SANGONE, del blocco automatico a correnti codificate sui quattro binari fra Lingotto e Moncalieri esclusa ed a doppio binario tra Silvio Sangone e Sangone.
Linea: Torino-Alessandria.
L'importo presunto dell'appalto è previsto in L. 501.584.000 (lire cinquecentounmilionicinquecentoottantaquattromila).
L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le norme vigenti.
Le imprese interessate, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), possono chiedere di essere invitate alla gara suddetta entro le ore 12 del giorno 24.2.1982 con domanda in carta bollata diretta a quest'Ufficio a mezzo raccomandata.
La richiesta d'invito non vincola questa Azienda.
Torino, li 8 febbraio 1982.
IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMP.LE
(Dott. Ing. Sergio Candelari)

MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE DI TORINO
Via Nizza n. 8/bis
10125 TORINO

BANDO DI GARA

Si comunica che questa Azienda dovrà indire gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori esterni di campagna per la realizzazione di un A.C.E.I. a MONCALIERI, del blocco automatico a correnti codificate sui quattro binari fra Moncalieri e Trofarello e della modifiche dell'esistente A.C.E.I. di Trofarello.
Linea: Torino-Alessandria.
L'importo presunto dell'appalto è previsto di L. 545.735.000 (lire cinquecentoquarantacinquemilionisettecentotrentacinquemila).
L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le norme vigenti.
Le imprese interessate, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), possono chiedere di essere invitate alla gara suddetta entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1982 con domanda in carta bollata diretta a questo Ufficio a mezzo raccomandata.
La richiesta d'invito non vincola questa Azienda.
Torino, li 8 febbraio 1982.
IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMP.LE
(dott. Ing. Sergio Candelari)

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1982 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Continuano le indagini sulla raffineria a Palermo

Retata antidroga in Italia altre 28 persone arrestate

PALERMO — Continuano in tutta Italia le operazioni antidroga. Dopo le ventidue persone fermate tra mercoledì e giovedì, su ordine del giudice di Roma, Nitto Francesco Palma, altre ventotto sono state arrestate, la scorsa notte, in varie parti della Penisola; inoltre nove persone sono latitanti e sette sono state denunciate in carcere dove già si trovavano per altre cause.

Complessivamente quest'ultima indagine, sviluppatasi nelle ultime ore, riguarda quarantaquattro persone denunciate per associazione per delinquere, finalizzata al traffico di stupefacenti: quattordici sono state bloccate a Palermo, Agrigento, Canicattì e Barrafranca, le altre quattordici a Salerno, Milano, Monza, Varese, Ravenna, Foggia. A Sanremo è sfuggito alla cattura il portiere d'albergo Francesco Martinez, 45 anni, originario della provincia di Caltanissetta.

Intanto gl'inquirenti, a Palermo, annodano i fili dell'altra operazione, riuscita felicemente tre giorni or sono, con la scoperta di una grossa raffineria di eroina in un villino in costruzione in via Messina Marina, alla periferia orientale della città. In serata era atteso uno dei maggiori esperti della Dea, (la Drug Enforcement Administration), l'ente federale preposto alla lotta contro la mafia negli Stati Uniti. Si ritiene, infatti, che buona parte dell'eroina prodotta in via Messina Marina venisse poi inviata dai mafiosi siciliani a quelli statunitensi di «Cosa Nostra».

Ieri è stato ulteriormente precisato che nella raffineria sono stati in totale sequestrati 42 chilogrammi di morfina base, 20 chilogrammi di eroina e 30 chilogrammi di additivi vari usati nel ciclo della trasformazione ed anche per «tagliare» le dosi. Viene ricercato il proprietario del villino: è un commerciante di detersivi, Nicola Di Salvo, genero di Giorgio Aglieri, anch'egli introvabile ed in casa del quale, in ottobre, la squadra mobile fece una «sorpresa» sequestrando 500 mila dollari.

Ricercato anche Pietro Vernengo, membro di una famiglia molto in vista nella nuova mafia delle borgate palermitane.

a. r.

Un giovane morto forse per overdose

VERBANIA — Un giovane è morto in ospedale poco dopo il suo ricovero, forse per overdose. E' Paolino Capogno, di 28 anni, noto come tossicodipendente.

Capogno era finito molte volte in carcere per piccoli furti

Mediterraneo senza sorprese? Traghetta "alla danese".

Con le navi traghetto DFDS Seaways non si dorme sul ponte (noi abbiamo solo posti in cabina).
Né si fa bivacco sul molo (non abbiamo mai annullato una partenza e le nostre navi hanno una puntualità proverbiale).
Con i traghetti danesi nessun inconveniente, solo piacevoli sorprese: gran confort, efficienza, pulizia, squisita ospitalità di bordo.
E per rendere ancora più gradevole la traversata: bar, ristoranti, night club, roulette, sala giochi, cinema, piscina, tiro al piattello, duty free shop, boutique, coiffeur. Inoltre, si può godere di vantaggiose combinazioni speciali "traghetto+soggiorno". Con o senza aiuto.
Novità esclusiva: rotta diretta Genova - Palma di Majorca.

DFDS SEAWAYS il Mediterraneo stile danese
alpitour
Agente generale

Partenze settimanali da Genova per Tunisi, Palma di Majorca, Motril (Malaga) e da Ancona per Patrasso, Creta, Alessandria d'Egitto.

Per informazioni e opuscoli rivolgiti alla tua Agenzia viaggi oppure direttamente ad Alpitour: Cuneo, tel. (0171) 448490 - Milano, tel. (02) 6572241 - Roma, tel. (06) 3605444

MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE DI TORINO
Via Nizza n. 8/bis - 10125 TORINO

BANDO DI GARA

Si comunica che questa Azienda dovrà indire gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del fabbricato raddrizzatori e piazzale A.T. della S.S.E. di Trofarello, compreso lavori di smontaggio di parte di macchinari ed apparecchiature esistenti e di adeguamento della rete di terra, in conseguenza del rinnovo della S.S.E. stessa con la installazione di nuovi gruppi di conversione al silicio.
Linea: Torino-Alessandria.
L'importo presunto dell'appalto è previsto di L. 238.000.000 (lire duecentotrentottomilioni).
L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le norme vigenti.
Le imprese interessate, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) possono chiedere di essere invitate alla gara suddetta entro le ore 12 del giorno 24.02.1982 con domanda in carta bollata diretta a quest'Ufficio a mezzo raccomandata.
La richiesta d'invito non vincola questa Azienda.
Torino, li 8 febbraio 1982.
IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMP.LE
(dott. Ing. Sergio Candelari)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PAGAMENTI CONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di: CASAMERCATO c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
PRIVATO acquista solo da privato libero appartamento centro semicentro max mq 100 casa prestigio no piani bassi. Tel. 473.0133 ore 15-18 feriali.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.
PRIVATO cerca camera tinello anche prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 441.561 - 254.154.
PRIVATO compra camera cucina o camera tinello cucinino libero a Torino pagamento contanti. Telefonare 765.633 orario pasti.
PRIVATO con pagamento contanti cerca solo da privato alloggio in Torino o prima cintura. Telefonare 503.041.
PROFESSIONISTA ricerca alloggio salone 2-3 camere servizi zona signorile anche villa. Ore ufficio tel. 380.187.
PROSSIMI sposi acquistano da privato appartamentino decoroso in casa recente possibilmente con box auto. Tel. 898.4182.
RICERCHIAMO appartamento 2-3 vani in Torino pagamento contanti. Tel. 747.204.
RICERCHIAMO appartamento libero signorile salone 2/3 vani pagamento contanti serietà. Telefonare 768.857.

I vostri tentativi di vendere il vostro immobile sono finora risultati vani telefonateci - 011/607.834.

SOLO da privati acquistasi in contanti alloggio libero in Torino. Tel. 657.967 ore pasti.
STUDENTE acquista mansarda in Torino libera con possibilità servizio interno pagamento veloce tel. 481.114.
STUDIO ZETA cerca alloggi ville rustici. Tel. 482.808.
URGE acquistare appartamento libero una o due camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.657.
VUOTO in Torino o prima cintura acquisto 3 camere cucina in zona servita da mezzi pubblici tel. 758.883.

UNION — 30 GIORNI dare incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncase 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. A Sassi villa panoramica precollinare 300 mq uni bifamigliare libera recintata ampio giardino occasionissima vendesi. Telefonare 598.300 (ufficio).
A.A. ATTICO libero recente zona p. Massaua soggiorno 2 camere cucina 40 mq terrazzo 100 milioni. L'Istituto 517.581.
A.A. CASETTA libera con giardino periferia Torino zona Bertolla 2 camere cameretta cucina bagno termosifone cantina vendo 78 milioni 500 mila. Telefonare Rive 594.727.
A.A. CORSO Brunelleschi libero 2 camere tinello cucinino ottimamente ristrutturato compreso pregiato arredamento su misura vende Dr.V.Im. 513.950 - 513.950.
A.A. CROCETTA libero (corso Rosselli) piano alto termo ascensore camera tinello angolo cottura 48 milioni. L'Istituto 517.581.
A.A. FIDALCASE A vende libero zona Crocetta in signorile casa d'epoca appartamento di 125 mq salone 2 camere cucina servizi cantina piano alto L. 1 milione 250 mila al mq. Tel. 585.808.
A.A. FIDALCASE B libero zona S. Rita ottimo 75 mq soggiorno camera cucina servizi cantina 50 milioni. Telefonare 504.101.
A.A. FIDALCASE B libero adiacente corso Sommeiller ottimo camera cucina servizi cantina 36 milioni 500 mila. Tel. 503.348.
A.A. FIDALCASE C vende libero ottimo uso ufficio piazza Statuto 160 mq soggiorno 3 camere cucina servizi 1° piano nobile L. 128 milioni. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE D libero zona S. Rita panoramico 2 camere cucina servizi L. 60 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 501.248.
A.A. FIDALCASE E libero Pozzo Strada recente 80 mq 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni. Tel. 501.240.
A.A. FIDALCASE F libero zona S. Rita panoramico camera tinello cucinino servizi cantina 45 milioni 500 mila. Tel. 503.348.
A.A. FIDALCASE G libero pressi piazza Carducci soggiorno 2 camere cucina servizi 3° piano 105 milioni 500 mila. Tel. 501.248.
A.A. FIDALCASE H libero adiacente corso Traiano 50 mq camera cucina servizi cantina L. 29 milioni 500 mila. Tel. 585.808.
A.A. FIDALCASE I vende corso Ferrucci 120 mq saloncino 2 camere cucina bisservizi cantina 52 milioni 500 mila. Tel. 505.808.
A.A. FIDALCASE libero adiacente c. U. Sovietica ampio saloncino camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE L libero corso Salvemini 85 mq 2 camere tinello cucinino servizi box auto 92 milioni 500 mila. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE M libero Brandizzo signorile mai abitato 2 camere + tinello cucinotto servizi 73 milioni 500 mila. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE N libero Collegno ottimo 85 mq 2 camere tinello cucinino servizi cantina 67 milioni. Telefonare 503.348.
A.A. FIDALCASE Z libero zona Centro adiacente c. R. Margherita recente soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 959.2001 - 959.1122.
A.A. LIBERO ampia costruzione recente termo ascensore zona Stadio Comunale ottima posizione 2 camere tinello cucinotto 75 milioni. L'Istituto 517.591.
A.A. LIBERO ampio camera tinello (via Puccini) Barriera Milano 2 arie costruzione perfetta, 39 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.
A.A. LIBERO camera tinello cucinino recente termo ascensore M. Campagna-Lanzo 43 milioni. L'Istituto 517.581.
A.A. LIBERO costruzione 1974 salone 2 camere cucina ampia entrata bisservizi Cascina Vica 93 milioni. L'Istituto 517.591.
A.A. LIBERO largo Francia saloncino 2 camere cucina soffitta termo ascensore 125 milioni. L'Istituto 517.581.
A.A. OTTIMO per investimento camera tinello cucinotto recente 8° piano panoramico Borgata Vittoria, 32 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.
A.A. PIAZZA Adriano vendesi libero moderno alloggio 2 camere tinello servizi mq 82 facilitando. Telefonare 789.132.
A.A. PIAZZA Bernini (via Rosta) per fine frazionamento 3 camere cucina termo bagno ottimo stabile da L. 47 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. Dr.V.Im 513.900.
A.A. PIAZZA Robilant adiacenze libero camera tinello cucinino termoascensore 45 milioni dilazioni. Tel. Dr.V.Im. 513.980.
A.A. S. RITA libero adiacente via Filadelfia spazioso 2 camere tinello cucinino ottimo prezzo forte mutuo. Tel. 513.980.
A.A. 300 mt. corso Francia zona Fabbrichetta vendesi alloggio 2 camere tinello servizi libero moderno solo 35 milioni facilitando. Telefonare 789.132.
A. COLLINA (Colle Maddalena Pecetto) zona prestigiosa appartamento in villa, salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo garage più grande giardino privato. Fallia & Bertinetto 742.874.
A. CORSO Vercelli libero rinnovo 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile 51 milioni dilazionabili. Tel. 513.980.
A.F.IM. libero Gassino spazioso 3 camere cucina bagno box. Telefonare 536.517.
A.F.IM. libero S. Rita 3 camere cucina bagno termo ascensore. Telefonare 518.235.
A.F.IM. libero Parella spazioso 3 camere tinello servizi termo ascensore. Telefonare 518.235.
A.F.IM. libero Bruino 2 camere tinello servizi box terrazzo. Telefonare 518.235.
A.F.IM. libero La Loggia 2 camere tinello servizi termo. Tel. 518.235 - 536.517.
A. FISIM A libero c. Rosselli (Crocetta) in stabile decoroso ampio luminoso 2 camere cucina servizi ottima posizione facilitazioni di pagamento permute. Tel. 585.902 - 591.980.
A. FISIM libero Grugliasco recente piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 599.897 - 591.980.
A. FISIM libero Borgo Vittoria in stabile ristrutturato conveniente due camere cucina bagno 43 milioni. Tel. 581.759.
A. FISIM libero pressi corso Tassoni ampio luminoso due camere cucina servizi 51 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.
A. FISIM libero Collegno in piccolo condominio ampio tre camere cucina servizi terrazzo 77 milioni mutuo. Tel. 501.970.
A. FISIM libero via Madama Cristina ampio luminoso due camere cucina servizi 47 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 591.980.
A. FISIM libero pressi via Gorizia ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi 65 milioni mutuo. Tel. 599.897.
A. FISIM libero pressi via Breglio economico appartamento due camere cucina servizi 46 milioni dilazioni. Tel. 581.759.
A. FISIM libero corso Gabetti spazioso due camere cucina servizi facilitazioni di pagamento permute. Tel. 585.273.
A. FISIM libero corso Belgio ampio economico due camere cucina servizi 44 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 585.902.
A. FISIM libero corso Agnelli piano alto luminoso saloncino due camere cucinotto servizi posto auto. Tel. 501.970.
A. FISIM libero pressi via De Sanctis ampio due camere tinello cucinino servizi terrazzo 63 milioni mutuo. Telefonare 591.980.
A. FISIM occupato Borgo San Paolo ampio camera cucina servizi 27 milioni dilazionabili vero affare. Tel. 585.273.
A. FISIM occupato zona San Salvario economico ampio due camere cucina servizi 22 milioni 500 mila. Tel. 501.970.
A. FISIM occupato corso Unione ampio tre camere cucina bagno ingresso 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 581.759.
A. PROFESSIONAL-CASE... tel. 721.961 vende zona c. Peschiera-c. Racconigi appartamenti di 2-3 camere cucina e servizi.
A. PROFESSIONAL-CASE... tel. 721.961 vende libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, piano rialzato.
A. PROFESSIONAL-CASE... tel. 721.961 vende libero Mappano a 2 km da c. Vercelli nuovo in parco condominiale saloncino 2 camere cucina bagno mq 112, mansarda mq 25 più box.
A. SANPAOLO corso Siracusa libero 3 camere tinello cucinino bisservizi volendo box auto. Tel. 505.000 - 503.200.
A. SANPAOLO Nichelino spazioso alloggio di camera tinello cucinino mq 70 casa recente libero. Tel. 505.000 503.200.
A. SANPAOLO occasione libero zona Lingotto camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni sufficienti 50%. Tel. 505.000.
A. SANPAOLO zona corso Corsica 2 camere tinello cucinino libero primavera L. 71 milioni sufficiente 50%. Tel. 505.000.
A. SANTENA appartamento libero recente 3 camere cucina bagno più soprastante alloggio mansardato pari superficie box giardino privato. Centraledile 530.183.
A. SERIM vende libero centralissimo in stabile restaurato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero zona piazza Solferino via Prati appartamento 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente piazza Sabotino conveniente 2 camere cucina bagno ingresso 56 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente via Cigna Lungo Dora Agrigento camera cucina bagno ingresso dilazioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero Centro Europa recente saloncino pranzo 2 camere cucinotta bisservizi box 135 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente piazza Bernini via Casalis ampio soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. SERIM vende Santa Rita via Castelgomberto spazioso camera tinello cucinino bagno 29 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SIGNORILE libero (corso Urss Mirafiori) salone 3 camere cucinotto doppi bagni 155 milioni permute Gartelli 548.426.
A. UNIONCASE A 549.777 Pino Torinese strada San Felice libero in palazzina signorile appartamento di 160 mq con box 2 auto.
A. UNIONCASE B 549.777 liberi corso Turati Garden Palace locali uso abitazione o ufficio di 150 mq piano 2°.
A. UNIONCASE C 549.777 libero spazioso via Barletta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio prezzo affare.
A. UNIONCASE D 549.777 Centro Europa vendonsi liberi appartamenti di 100-120 mq stesso complesso con box auto.
A. UNIONCASE E 549.777 libero v. Carena ang. p. Statuto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi nuova costruzione, Iva 2%.
A. UNIONCASE F 549.777 libero Moncalieri borgo San Pietro soggiorno camera tinello cucinino bagno.
A. UNIONCASE G 549.777 attico libero via Giolitti angolo via Lagrange soggiorno 2 camere cucinino bagno.
A. UNIONCASE H 549.777 attico libero piazza Santa Rita soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo.
A. UNIONCASE I 549.777 libero corso Francia angolo corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box auto.
A. UNIONCASE L 549.777 libero corso Racconigi adiacente piazza Robilant soggiorno 2 camere cucina studio bagno.
A Frassino Val Varaita vendo alloggio nuovo ottima posizione. Telefonare ore ufficio 505.362.
A Moncalieri libero recente 1 camera tinello servizi ampio 57 milioni metà mutuo dilazioni. SIS 532.080 - 519.977.
A Rosta centro Gabetti vende libero due camere tinello cucinino servizi giardino condominiale 62 milioni; mutuo. 958.3463.
A San Benigno (15 km da corso Vercelli) nuovi anche con giardino privato mutuo permute; personale sul posto sabato e domenica in piazza Italia. Mauro 758.525.
A Torino - Borgo Vittoria libero ampio 3 camere tinello servizi ottimo stato manutenzione facilitazioni permute. SIS 532.080.
A Torino - centro zona Bernini libero ottima manutenzione camere cucina servizi 31 milioni più 8 milioni mutuo. SIS 532.080.
A Torino - Collegno libero recente 2 camere tinello servizi ottimo affare 69 milioni 500 mila dilazionabili. SIS 510.977.
A Torino - Crocetta libero d'epoca salone tre camere cucina bisservizi soffitta cantina facilitazioni. SIS 519.977 - 532.080.
A Torino - S. Rita bellissimo libero saloncino 1 camera tinello servizi recente luminoso pagamento facilitato. SIS 532.080.
A Torino via Ventimiglia libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi soffitta e cantina permute. SIS 519.977.
A Volpiano in palazzina appartamenti da 120 a 150 mq mutuo, permute. Personale sul posto sabato e domenica via Tonale 20 (traversale di via Trento). Mauro 753.989.
ABICASE A libero via Massena centralissimo casa d'epoca molto signorile piano alto salone 7 camere cucina doppi servizi ampio ingresso 2 soffitte mq 240. Tel. 558.805 - 510.853.
ABICASE B libero Crocetta via da Verrazzano ristrutturato soggiorno camera cucina 2 servizi mq 74, 82 milioni. 558.805.
ABICASE C libero corso Ferrucci luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 73.67 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE D libero Crocetta via Colombo ottimo prezzo camera cucina servizi cantina mq 50 L. 46 milioni. Tel. 558.805.
ABICASE E libero adiacente piazza Guala soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina signorile mq 85. Tel. 510.853.
ABICASE F libero recentissimo via Severino Oppi Mirafiori saloncino camera cucina servizi ingresso mq. 92. Tel. 558.805.
ABICASE G libero via Fossata barriera di Milano piano basso 2 camere tinello cucinino servizio mq 65. Tel. 510.853.
ADIACENTE Astanteria Martini libero 2 camere tinello cucinino servizi 63 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
ADIACENTE c. Montegrappa occupato camera più cucina bagno 2° piano ottimo investimento 24 milioni. Tel. 380.231 Gueli.
ADIACENTE corso Unità vendo alloggio libero signorile recente piano alto mq 160 buon prezzo. Tel. mattino 548.654 int. 27.
ADIACENTE corso Bramante alloggio piano rialzato 2 camere cucinotta servizi terrazzino 36 milioni. D'Azeglio Imc 657.844.
ADIACENTE corso Francia (Collegno) libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Tecnimmobili 781.073.
ADIACENTE piazza Bengasi spaziosissimo camera tinello cucinino servizi termo ascensore 43 milioni. 740.270 - 753.000.
ADIACENTE piazza Chironi libero 2 camere tinello cucinino servizi spazioso stabile ottimo stato 82 milioni. Tel. 508.145.
ADIACENTE via Gorizia liberabile camera cucina bagno termo occasione 29 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile 532.409.
ADIACENTE via Po libero subito 3 camere cucina servizio 31 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile 530.183.

CASAVACANZE

Case-vacanze sul mare Adriatico più bello dei Lidi Ferraresi, dei Lidi Ravennati e del Lido di Sottomarina di Chioggia.
Case-vacanze per chi ama il mare, gli sports, i divertimenti, il relax e i buoni investimenti.
Case-vacanze per tutti i gusti e per tutte le tasche, per fare di una vacanza una grande vacanza.

Lidi Ferraresi
Appartamenti in Residence composti di: soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, 2 balconi. **da L. 44.000.000**

Lidi Ravennati
Appartamenti in Residence a 150 metri dal mare. Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto, bagno, posto auto, **da L. 36.500.000/38.500.000**

Nuovissimi appartamenti in Residence, veramente sul mare. Soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, posto auto. **da L. 40.500.000**
Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto arredato, bagno, balcone con vista mare, posto auto. **da L. 48.500.000**

Nuovissime Villette "sulla spiaggia" disposte su due piani. Piano giardino - soggiorno, cucinotto, giardino privato con patio coperto; piano primo - 2 camere da letto, bagno. Posto auto riservato. **da L. 64.500.000**

VILLETTE IN RIVA AL MARE DA L. 40.000.000

Lido di Sottomarina di Chioggia
Appartamenti in un modernissimo Residence affacciato sul mare. Soggiorno-letto (4 posti letto), angolo cottura, bagno, balcone. **da L. 36.000.000**
Ampia disponibilità di tagli più grandi.

Condizioni di pagamento uniche e vantaggiosissime: solo L. 1.000.000 alla prenotazione, mutuo 20nnale non indicizzato, dilazioni da 1 a 10 anni.

Piperno — Il nostro ufficio vendite è aperto tutti i giorni compresi i festivi. Anche la Domenica!

Informazioni e vendite: Torino - Via Giolitti, 8 Tel. 011/543554/546039

Art Director Massimo L'Abate

ADIACENZE c. Francia (v. S. Ambrogio) ampio luminoso 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7704 BRB.
ADIACENZE corso Belgio alloggio occasione una camera cucina servizio 8 milioni più mutuo 7 milioni 500 mila. Immobili Italia. Tel. 585.838.
ADIACENZE corso G. Cesare (via Ribordone) 1 camera tinello servizi recente contanti 40% dilazioni. Tecnimmobili 781.073.
ADIACENZE via Valgerga Caluso libero spazioso camera cucina angolo cottura bagno L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 473.0556.
ADIACENZE via De Sanctis recente 1 camera tinello servizi mq 65, 34 milioni sufficiente 40% contanti. Tecnimmobili 781.073.
AFFARE centralissimo 2 camere cucina servizio L. 18 milioni 300 mila ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761.
AFFARE libero adiacenze piazza Bengasi 3 camere tinello cucinino più mansarda 40 mq abitabile L. 46 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7704 BRB.
AFFARE libero via Breglio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture ampie dilazioni. Tel. 657.510 - 657.100 BRB.
AFFARE Orbassano occupato 6° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio 28 milioni più 10 milioni mutuo. Rossa 472.858.
AFFARE precollina libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato ottimo uso studio L. 98 milioni volendo box. Telefonare 548.153 - 518.229.
AFFARE Urip 547.828 vende libero adiacente Tesoriera corso Francia salone 2 camere cucina bagno 125 milioni mano forte mutuo fondiario. Dilazioni permute.
AFFARE Urip 547.828 vende adiacente via Marsigli via Caraglio camera cucina bagno 18 milioni 900 mila rateabili.
AFFARE vendesi borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi occupato ben tenuto facilitazioni. Elite Casa tel. 505.538.

AFFARE
via Mantova 28 ultimi appartamenti libero camera cucina servizio L. 15 milioni 900 mila, camera cucina bagno L. 13 milioni 900 mila, monolocali a partire da L. 5 milioni 500 mila, possibilità posti auto. Facilitazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

AFFARE 531.190 vende adiacente piazza Chironi palazzina perimetro indipendente 4 alloggi ampio scantinato cortile.
AFFINI libero Borgo Vittoria camera tinello servizi bagno. Termo centrale. Tel. 536.517.
AFIM libero S. Paolo 4 camere cucina termo ascensore. Tel. 518.235.
AGRISTUDIO vende in Poirino nuovi appartamenti da 4 e 5 camere prezzo conveniente mutuo. Tel. 977.3862.
ALA di Stura appartamento di camera cucina servizio box auto in condominio di recente costruzione. Casa-Nova 870.9705.
ALLOGGETTO via Vanchiglia piano 5° due camere cucina su ascensore 19 milioni 500 mila. Ausia 596.807 / 597.774.
ALLOGGI signorili costruzione 1970 (corso Cincinnato): 1/2 camere tinello vende stesso casa ottimi prezzi. Telefonare 480.202.
ALLOGGIO A libero Cascine Vica via Adige recente salone 2 camere cucina bagno box doppio. Casamercato 650.3805.
ALLOGGIO libero pressi via Onorato Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 75 milioni. Holding 588.288.
ALLOGGIO libero recente signorile (c. Traiano) soggiorno 2 camere tinello cucinino piano alto. Tel. Bertelli 548.429.
ALLOGGIO libero casa signorile (corso Francia 96) 4 camere cucina bagno tutti i servizi 108 milioni. Tel. Bertelli 548.426.
ALLOGGIO libero traverso mq 270 in palazzina Crocetta, veramente prestigioso, privato vende a privato. Scrivere: «Publikompass 341 — 10100 Torino».
ALLOGGIO libero signorile Re Umberto due camere cucina bagno vendesi. Tel. 211.459.
ALLOGGIO libero recentissimo signorile (Moncalieri - Le Pleiadi) 2 camere tinello tutti servizi 5° piano. Telefonare 480.803.
ALLOGGIO libero corso Giulio Cesare (via Lodi) 3 camere cucina servizi esamino eventuale permuta. Tel. 548.426 ore ufficio.
ALLOGGIO libero panoramicissimo (via Sansovino) saloncino con cucinotto 2 camere servizi finizioni eleganti. Tel. 480.202.
ALLOGGIO Madonna di Campagna libero recente spazioso 2 camere grande cucina bagno volendo box mutuo dilazioni. Telefono 779.526.
ALLOGGIO signorile in villa condominiale libero 5 vani box giardino vicino ristorante La Dama Vinovo Bell vende 347.1210.
ALLOGGIO via Frejus occupato 2 camere tinello cucinino servizi 60 mq cantina 32 milioni 500 mila. Grimaldi 596.262.
ALLOGGIO via Don Bosco ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile ottimo stato 62 milioni 500 mila. Tel. 508.145.
ALLOGGIO via Passo Buole 3 camere tinello cucinino servizi mq 80 vuoto 72 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
ALMESE privato vende a privato casa due piani ampio terrazzo box orto, affare. Facilitazioni pagamento. Telefonare 758.793.
ALPIGNANO spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno ottimo investimento Selim vende 48 milioni. Tel. 473.0387.
AMIE' A Lingotto libero ingresso soggiorno camera cucina servizi 3 balconi tre 73 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.
AMIE' A Montaldo Ch libero stabile composto da 3 alloggi mq 10 mila terreno tre 68 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.
AMIE' B S. Rita libero in casa signorile camera cucina servizi balconi tre 64 milioni 500 mila. Telefono 548.585.
AMIE' C adiacente corso Francia libero soggiorno camera tinello cucinino servizi tre 92 milioni dilazionabili. Telefono 548.585.
AMIE' Z Barriera Milano libero ingresso camera tinello cucinino servizi 3 balconi tre 51 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.
AMPLISSIMI panoramici 2 camere tinello servizi 58 mq vendiamo c. Traiano angolo c. Corsica stabile recentissimo elegante. Sbalzi e dilazioni. Tel. Moncase 533.033.
ANSELMO A libero due camere tinello cucinino servizi terrazzo zona Madonna Campagna stabile di recente costruzione piano alto signorile vende dilazionando. Tel. 300.595 - 304.914.
ANSELMO B libero due camere tinello servizi 80 mq nuovissimo a Rivoli piano terzo vende dilazionando. Tel. 300.595.
ANSELMO C libero nuovo camera tinello servizi a 2 passi da piazza Massaua piano terzo vende dilazionando. Tel. 300.595.
ANSELMO D libero centralissimo decoroso salone due camere servizi prestigioso vende convenientemente. Tel. 300.595.
ANSELMO E libero su corso Francia Collegno camera tinello servizi terrazzo piano alto nuovo 58 milioni. Tel. 304.914.
ANSELMO F convenientissimo ultimo quattro camere in barriera Milano piano primo vero investimento. Tel. 304.914 - 300.595.
APPARTAMENTO signorile vicinanze piazza M. Teresa 3° piano mq 200 prospiciente giardino vuoto 435 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari mansardamento singolo a 8 km da Chieri direttamente vende. Tel. 622.1014 - 645.826.
ASTI corso Torino casa decorosa 2-3 ampie camere cucina bagno solaio cantina sicura rivalutazione. Gobetti 011/5767.
ATTICO corso Spezia libero 2 camere cucinotto servizi terrazzo cantina 60 mq 58 milioni 500 mila Grimaldi 596.262.
ATTICO largo Tirreno libero saloncino cucinotto camera servizi ristrutturato panoramico Centro Immobiliare tel. 548.153.
ATTICO libero Crocetta bingresso salone 4 camere cucina tripli servizi ampio terrazzo con veranda. Tel. 505.917 Grimaldi.
ATTICO libero via Baltimora (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 50 forte mutuo. Holding 580.288.
ATTICO libero pressi corso Traiano recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno 89 milioni 500 mila dilazionabili Selim vende. Tel. 473.0387.
AVETTA vende centrale libero alloggio di 4 camere bisservizi mq 130 ascensore termo. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende in via Garibaldi (zona pedonale) alloggio occupato di 420 mq volendo divisibile. Tel. 532.558 - 532.192.
AVETTA vende in Santa Rita, stabile recente costruzione, blocco alloggi occupati prezzo interessante. Tel. 532.192 532.558.
AVETTA vende in largo Brescia alloggi occupati da 50 a 105 mq in stabile d'epoca con ascensore e termo. Tel. 532.192.
AZ Immobiliare libero via Vandalino ampio camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 50 milioni. Tel. 755.659.
AZ Immobiliare libero adiacente via Guido Reni 2 camere cucina bagno L. 64 milioni 500 mila. Tel. 755.658.
AZ Immobiliare vende libero in zona Francia piano alto 2 camere salotto tinello cucinino bagno più doccia. Ripostiglio cantina termo ascensore piano affare L. 98 milioni. Tel. 755.659.

BARRIERA MILANO
liberi stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino sufficiente minimo contanti resto mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927 Il Mattone.

BERGAMASCO 659.831 - 650.9649, corso M. Cucco v. Fattori libero in casa del '74: salone 2 camere tinello 2 servizi. Permute.
BERGAMASCO 659.831 - 650.9649, c. Siracusa libero signorile panoramico: soggiorno 2 camere cucina servizi box. Dilazioni.
BERGAMASCO 659.831 - 650.9649 corso Vittorio via Saluzzo libero salone 4 camere cucina 2 servizi dilazioni permute.
BieBi A vende libero in corso Vittorio Emanuele (piazza Adriano) in casa di pregio appartamento saloncino 3 camere cucina doppi servizi ingresso e cantina anche uso ufficio. Tel. 335.9066.
BieBi B via Di Nanni vendesi grandioso 2 camere cucina bagno ingresso e cantina termoascensore. Tel. 335.9066.
BieBi C vende centralissimo libero alloggio di 3 camere bagno cucina ingresso 2 soffitte termoascensore a soli 46 milioni. Tel. 335.9066.
BieBi D adiacente via De Sanctis libero recente 2 camere tinello cucinino servizio magazzino cantina. Tel. 335.9066.
BieBi E vende libero via Monginevro recente spazioso camera tinello cucinino bagno a soli 47 milioni. Tel. 335.9066.
BieBi F vende corso Peschiera in stabile nuovo alloggio camera tinello angolo cottura bagno e cantina 32 milioni 335.9066.
BieBi G vende adiacente via Duchessa Jolanda 3 camere cucina servizi ideale uso ufficio 58 milioni. Tel. 335.9066.
BieBi H vende libero Leumann Terrazzata in villa deliziosa alloggio camera cucina bagno cantina box. Tel. 335.9066.
BieBi I vende adiacente corso Lecce decoroso camera cucina cucinino bagno e cantina 23 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.
BieBi L vende adiacente corso Vercelli molto spazioso 3 camere cucina servizio cantina a soli 37 milioni Iva 2%. Tel. 335.9066.
BOMA 584.092 vende alloggio in Rivoli zona residenziale 4 camere cucina servizi in casa di 3 piani L. 92 milioni.
BORGARO via Ciriè alloggio libero al 5° piano di camera tinello cucina servizi termocentrale. Casa-Nova 920.9705.
BORGO San Paolo, via Issiglio stessa casa, appartamenti camera cucina ingresso bagno, facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761 - 552.204.
BORGO Vittoria libero 39 milioni 500 mila più 10 milioni mutuo camera tinello cucinino in ottimo stabile. Tel. 353.445.
BRANDIZZO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore volendo box 45 milioni Domus Tilta. Tel. 504.990.
BRUINO impresa villa bifamiliare nuova costruzione con finizioni signorili composto su 2 piani. Tel. 908.7701.
CARMAGNOLA centro privato vende libero signorile: soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina 3 balconi 2° piano ottima posizione volendo box. Visibile. Tel. 978.092.
CASABIANCA Molto signorile corso Agnelli saloncino camera tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero recente Settimo Villaggio Olimpia 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA Molto subito zona Mirafiori 4 camere cucina servizi box L. 72 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero subito signorile piazza Rivoli camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero signorile corso Racconigi quattro camere cucina servizi L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero recente corso U. Sovietica due camere tinello cucinino servizi piano alto 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Vercelli ampio tre camere cucina servizio da ristrutturare L. 38 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero a Mappano signorile due camere tinello cucinino servizi 60 milioni volendo box. Tel. 531.008.
CASABIANCA libera Rivoli casa bifamiliare indipendente con servizi e piccolo parco L. 170 milioni. Tel. 511.008.
CASABIANCA libero piazza Massaua in palazzina con giardino due camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 531.010.
CASABIANCA libero subito corso De Gasperi salone due camere cucina bisservizi bingresso L. 157 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito via Borgaro recente due camere tinello cucinino servizi piano [redacted] 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito via Chiesa della Salute due camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero corso Sebastopoli saloncino due camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero subito corso Giulio Cesare due camere cucina servizi L. 37 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero subito via Genova camera cucina servizio uso abitazione o magazzino L. 21 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero ampio adiacente corso Spezia tre camere cucina servizi L. 105 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero subito zona San Paolo due camere cucina servizi L. 36 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310.
CASABIANCA libero subito signorile Mirafiori due camere tinello cucinino servizi posteggio 70 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero via Di Nanni ampio camera cucina servizio L. 24 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 531.008.
CASABIANCA occupato zona Santa Rita recente signorile camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Tel. [redacted].
CASABIANCA vende zona corso Regio Parco camera cucina servizio L. 13 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.
CASABIANCA zona Vanchiglia libero due camere cucina servizi 55 milioni più altro stessa casa L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA zona Centrale attico di salone camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo, L. 75 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero corso U. Sovietica camera tinello cucinino servizi 50 milioni meno 10 milioni mutuo al 17%.
CASALEGNO A 839.8444 via Pietro Giuria (San Salvario) libero signorile mq 100 recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi cantina box doppio, 173 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Vanchiglia libero mq 230, 6 camere cucina 2 servizi con doccia cantina 3 balconi.
CASALEGNO B 839.8444 via Bra (Barriera Milano) frazioniamo alloggi di cui 1 libero camera con angolo cottura da 10 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Susa (Cenisia) signorile mq 220, 7 camere cucina 2 servizi cantina 3 balconi, 2 arie.
CASALEGNO B 839.8444 Settimo (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto, 56 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Luisia (S. Paolo) mq 75, 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi, 63 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Cascine Vica (To) libero recente camera cucinotto servizi cantina mq 35, terrazzo mq 100.
CASALEGNO B 839.8444 via San Domenico (Centro) libero dicembre '82 mq 150, salone 3 camere cucina servizi 6 balconi.
CASALEGNO B 839.8444 via Osteria (Vanchiglietta) libero giugno '82, camera tinello cucinino servizi cantina.
CASALEGNO B 839.8444 via Richelmy (Millefonti) libero 2 camere cucina servizio cantina 2 balconi 2 arie.
CASALEGNO B 839.8444 via Barbaroux (Centro) libero mq 65, 2 camere cucina servizio cantina 3 balconi, 2 arie.
CASALEGNO B 839.8444 via Gorizia (S. Rita) libero camera tinello cucinino servizi cantina 2 balconi ripostiglio.
CASALEGNO Z 839.8444 corso [redacted] ([redacted]) libero [redacted] cucina servizi [redacted]na 2 balconi, 2 arie, ripostiglio.
CASAMERCATO A 650.3805 vende libero in via Servais alloggio signorile composto da 2 camere cucinotta doppi servizi posto auto possibilità di dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso De Nicola angolo Galileo Ferraris signorile 2 ingressi salone 2 camere cameretta 2 bagni piano alto lire 235 milioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Racconigi signorile salone 3 camere cucina 2 servizi possibilità box auto.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Re Umberto pressi corso Vittorio 2 camere servizi adatto studio professionale.
CASAMERCATO C 650.3805 liberi occupati stessa casa via Valfenera (B. Vittoria) da 10 a 63 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Frejus (S. Paolo) camera cucina abitabile dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Ferrucci angolo corso Peschiera 3 camere cucina servizi 60 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Oberdan (corso Traiano) signorile in stabile con piscina 140 mq abitabili e box.
CASAMERCATO D 650.3805 via Castello di Mirafiori 3 camere cucina servizi, stabile ben tenuto lire 30 milioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Morgari (San Salvario) 3 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Leini (Barriera Milano) 3 camere cucinotta servizi dilazioni permute.
CASAMERCATO D 650.3805 via Di Nanni (S. Paolo) stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cardinal Massaia (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Collegno via Villa Cristina 3 camere cucinotta servizi lire 68 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Filadelfia signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via XX [redacted] signorile 4 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Moretta (San Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Regina (S. Donato) salone 2 camere cucina servizi possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Borgo Dora (centro) 2 camere cucina servizi lire 29 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Leini via Verdi recente 2 camere tinello cucinino posto auto dilazioni permute.
CASAMERCATO E 650.3805 via Ogliaro (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi, facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 via Giulia di Barolo (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 Nichelino via Bersezio recente camera tinello cucinino servizi. Ottimo investimento.
CASAMERCATO E [redacted] libero via Isonzo (S. Paolo) [redacted] 2 camere cucina servizi. Dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Carmagnola via Gobetti salone 3 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 via Bibiana (M. Campagna) salone molto ampio camere cucina servizi. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giacosa (corso Marconi) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Sardegna (B. Milano) 3 [redacted] servizi possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Giachino (Mad. Campagna) camera cucina bagno 50 mq circa possibilità dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Regio Parco signorile recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box.
CASAMERCATO E 650.3805 via Candiolo (Mirafiori) recente 2 camere cucina servizi possibilità dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Baltimora (Lingotto) recente spazioso camera tinello cucinino servizi lire 44 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 corso Orbassano recente signorile spazioso camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 libero Santena via Pascoli recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
CASAMERCATO F 650.3805 libero corso Monte Grappa (Francia) soggiorno camera angolo cottura bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Entracque (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO F 650.3805 corso Casale camera cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 via S. Anselmo (centro) 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 strada Settimo (Barriera Milano) stessa casa 1-2 camere cucina bagno, dilazioni.
CASAMERCATO E [redacted] vende libero in corso Agnelli alloggio signorile composto da salone camera tinello con cucinino e servizi prezzo interessante.
CASA-NOVA libero adiacente piazza Bengasi ampio alloggio di camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 386.916.
CASA-NOVA libero Borgo Vittoria (v. Pali) alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno solo L. 52 milioni. Tel. 386.916.
CASA-NOVA libero Madonna di Campagna alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute. Tel. 337.634.
CASA-NOVA vero affare zona S. Rita (via Monteoglio) alloggio di camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni tel. 337.634.
CASCINE Vica libero subito camera tinello cucinino servizi balcone veranda. Spazio 60 vende. Telefonare 513.918.
CASELLE ottimo investimento 2 camere tinello cucinino box dilazioni mutuo vende V. & V. Pianezza via Torino 16 tel. 967.3153.
CASETTA Grugliasco libera indipendente 3 camere tinello cucinotta servizi lavanderia più dipendenza di camera cucina servizi terreno recintato L. 178 milioni permute. Centro Immobiliare tel. 516.229.
CASETTA indipendente in Rivoli Regione Tetti Neirotti ingresso cucina 2 camere letto bagno riscaldamento centrale giardino mq 400 prezzo 82 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
CASETTA libera indipendente zona Parella recente 3 camere tinello cucinino servizi cortile dilazioni. Telefonare 443.223.

CASETTA ORBASSANO
Vendiamo Orbassano porzione di casetta su 2 piani, rinnovata, 4 camere bagno orto 78 milioni. Fallia & Bertinetto 742.874.

CASTELNUOVO Don Bosco vero affare vendiamo o permutiamo alloggio nuovo mansardato 2 camere cucina bagno terrazza più box auto. Il Portico tel. 872.384.
CASTELNUOVO Nigra vendesi alloggio ingresso salone camera cucina e servizi, recente costruzione, posizione centralissima, panoramico. Tel. 0124 535 240 ore ufficio.
CAVORETTO libero in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda abitabile giardino box. C.V.I. tel. 383.570.
CAVORETTO libera villa d'epoca salone 5 camere servizi terrazza box giardino recintato vendo. Tel. 530.085.
CENISIA (via Susa) vendesi libero prestigioso salone 4 camere cucina bisservizi mq 221 box auto. Elite Casa, tel. 505.538.
CENTRALE adiacente via Po libero subito camera cucina servizi affarone 15 milioni Selim vende. Tel. 473.0387.
CENTRALE via San Secondo libero camera cucina possibilità servizio interno 26 milioni Nordimmobili 753.000 740.270.
CENTRALISSIMO via Cavour libero, 2 camere cucina servizi. Centro Vendite Immobiliari, telefono 383.570.
CENTRO piazza Solferino libero signorile salone 2 camere cucina servizi termo ascensore ottimo stato. C.V.I. tel. 383.570.
CENTRO (via Stampatori) signorile ristrutturato termo ascensore 2 camere cucina servizi (80 mq) 74 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni ottimo affare camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Po libero appartamento ristrutturato adatto esposizione laboratorio ufficio. Dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà 35 mq ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Respighi occasione camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 ottimo affare via S. Donato: 2 camere cucina bagno termo centrale 38 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 libero corso Grosseto signorile recentissimo 3 camere tinello bagno 110 milioni, dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 corso Belgio 96 appartamenti spaziosi 2-3-4 camere cucina ingresso bagno termo ascensore, facilitazioni.
CERES, libero centralissimo, 1976 alloggio mansardato 110 mq. Affare 56 milioni 500 mila. Fallia & Bertinetto 742.874.
CERES vendesi libero soleggiato panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 52 milioni. Tel. tel. 011/592.583.
CHIERI centro vendesi alloggio libero ristrutturato grande camera tinello angolo cottura servizi cantina. Telefonare ore pasti 942.2714 - 942.1384.
CHIVASSO appartamento libero recente in palazzina con giardino condominiale composto da salone cucina 2 camere doppi servizi L. 70 milioni. Pagamento dilazionato eventuali permute. Tel. Grimaldi 011.3665.
CIRIE' libero recente signorile 3 camere cucina bagno più mansarda per 140 mq circa. Permute. Casamercato 650.3805.
CIRIE' libero 3 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 100 mq 4 balconi, 115 milioni. Grimaldi 596.262.
CO.FIM 658.746 - 658.697 libero in stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.
CO.FIM 658.746 - 658.697 corso Montecucco vendesi lussuoso appartamento libero recente salone 3 camere cucina bisservizi box.
COLLEGNO corso Francia libero alloggio recente signorile di saloncino 2 camere tinello cucinino bagno Casa-Nova 386.916.
COLLEGNO corso Francia libero camera cucina box. Eurocop tel. 787.061.
COLLEGNO libero salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda costruzione 1979 dilazioni Domus Tilta. Tel. 504.990.
COLLEGNO Studio RO vende libero camera tinello cucinino ingresso bagno recente. L. 42 milioni trattabili. Telefono 535.211.
COLLINA Moncalieri, comodissimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi, posto auto, giardino. Consuledile 533.322.
COLLINA vende villa mq 425 globali, L. 425 milioni. Telefonare 898.8191.
CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni via Monte Novegno 22 (piazza Pitagora) nuovi, ben tenuti camera tinello cucinino ingresso bagno da 35 milioni.
CORSO Agnelli grazioso camera tinello cucinino bagno cantina mq 43 L. 15 milioni subito dilazioni. Tel. CIT 530.294.
CORSO Brescia 2 mansarde libere 4° piano no ascensore 99 mq. Grimaldi 596.262.
CORSO Brin libero saloncino camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina L. 68 milioni. La Cittadella tel. 519.260 532.170.
CORSO Brunelleschi libero nuovo 3 camere cucina servizi 85 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
CORSO Casale stesso piano elegante appartamenti di camera tinello cucinino servizio cantina. Tel. 787.120.
CORSO Francia adiacente 3 camere tinello cucinino [redacted] mq 120 con ascensore CIT vende [redacted]. Tel. 547.685.
CORSO G. Cesare libero mq 78 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore portineria CIT vende dilazionando. Tel. 547.685.
CORSO Grosseto via Cervino 28/28 recente costruzione 3 camere tinello cucinino disponibile box auto. Libero 3 camere tinello cucinino. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
CORSO Grosseto termo ascensore appartamenti anche liberi ampi ingresso 2-3 vani servizi. Grimaldi 506.464.
CORSO M. Cucco signorile ingresso 3 camere cucina servizio ripostiglio cantina. Tel. 799.114.
CORSO Marconi libero prestigioso salone 3 camere cucina bisservizi bingresso 180 mq 3° piano. Grimaldi 596.262.
CORSO Marconi (via Morgari) vendesi libero saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore. Elite Casa, tel. 505.538.

CORSO MARONCELLI
libero recente signorile 2 camere tinello cucinino 70 milioni sufficienti contanti 25 milioni. Telefonare 531.927 Il Mattone.

CORSO Matteotti in casa d'epoca luminoso 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 79 milioni. Telefonare 441.027 - 442.281.
CORSO Monte Cucco vicinanze 2 camere cucina servizi balconi 2, cantina piano alto occupato 40 milioni. Grimaldi 596.262.
CORSO Orbassano, via Tancco, spaziosi appartamenti in palazzina recente camera tinello cucinino bagno 12 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
CORSO Orbassano piazza Cattaneo piano 4 camere tinello cucinino servizi vuoto 52 milioni 500 mila. Ausia 596.807 - 597.774.
CORSO Orbassano (piazza Pitagora) libero spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi, mq 65. Tecnimmobili, 781.073.

CORSO PESCHIERA
libero signorile 2 camere tinello cucinino 15 milioni possibilità dilazioni o permute. Telefonare 532.760 - 531.927 Il Mattone.

CORSO Quintino Sella libero casa signorile soggiorno 2 camere cucinotta ideale studio abitazione. Tel. 531.681.
CORSO Regina adiacenze attico 2 camere salone tinello cucinino mq 150 con giardino terrazzo portineria. Tel. CIT 530.294.
CORSO Rosselli 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina L. 72 milioni meno mutuo. Grimaldi tel. 534.737.
CORSO Sebastopoli libero piano alto saloncino camera tinello cucinotta ingresso bagno. Studio Latina 549.850.
CORSO Sebastopoli vendo libero panoramico ottimo 2 camere tinello servizi a L. 54 milioni e mutuo. Tel. 664.475.

(continua)

un investimento A CHIOMONTE

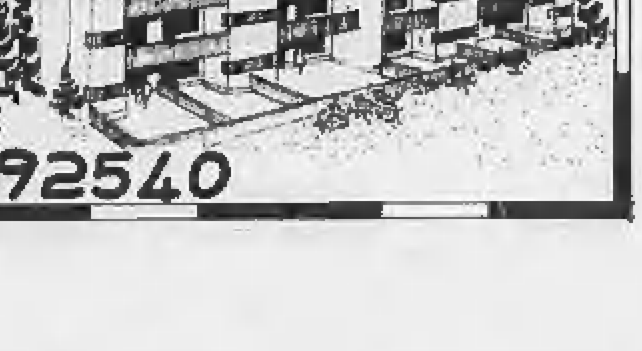
IN POSIZIONE SOLEGGIATA A DUE PASSI IMPIANTI DI RISALITA
VENDESI:
MINIALLOGGI: SOGGIORNO ZONA NOTTE, SERVIZIO, CUCININO, CANTINA, RIPOSTIGLIO.
DA L. 46.500.000
50% CONTANTI
50% MUTUO E DILAZIONI
PER INFORMAZIONI: (011) 592540

CORSO BELGIO 96
Commercialissima posizione, solidissimo stabile d'epoca, dotato di termocentrale, ascensore (nuovo impianto)
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI LIBERI O OCCUPATI DOTATI DI OGNI COMODITA'

2 camere cucina ingresso bagno cantina terrazzi
3 camere cucina ingresso bagno cantina terrazzi
4 camere cucina ingresso bagno cantina terrazzi
LOCALI COMMERCIALI VARIE METRATURE
BOX AUTO
POSSIBILITA' ABBINAMENTI
AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO

CENTRO CASA
centro casa s.r.l.
servizi immobiliari integrati
10121 torino - c.so vittorio emanuele II n. 94 tel. (011) 51.38.31 (5 linee)
20122 milano - c.so di porta vittoria 56 tel. (02) 546.00.48 - 546.38.43

un investimento a BEAULARD



IN POSIZIONE SOLEGGIATA A DUE PASSI IMPIANTI DI RISALITA
VENDESI:
MINIALLOGGI: SOGGIORNO CAMERA LETTO, SERVIZIO, CUCININO, CANTINA.
50% CONTANTI
50% MUTUO E DILAZIONI
PER INFORMAZIONI: (011) 592540

Progetto del governo per rendere più sicuri i voli

Aerei per individuare le interferenze radio

Saranno [illegible] sofisticate apparecchiature di controllo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Consiglio dei ministri [illegible] approvato [illegible] disegno di legge, predisposto [illegible] ministro [illegible] Poste e Telecomunicazioni on. Gaspari con la collaborazione della Difesa e dei Trasporti, per prevenire e reprimere le interferenze delle radiocomunicazioni [illegible] per le loro caratteristiche possono provocare difficoltà [illegible] traffico [illegible] reo e mettere in pericolo la stessa sicurezza dei voli.

Il provvedimento mira a rimettere ordine nella giungla dell'etere, che negli ultimi anni ha subito incontrollati affollamenti [illegible] emissioni. Continui e preoccupanti rapporti pervengono [illegible] ministeri delle Poste e dei Trasporti dagli utenti civili del servizio aereo [illegible] dagli enti preposti al controllo [illegible] traffico aereo. Oggetto delle lagnanze sono le interferenze radioelettriche che [illegible] manifestano [illegible] frequenze nelle bande riservate alle apparecchiature aeronautiche e alle comunicazioni «terra-bordo-terra» [illegible] assistenza al volo. Tali interferenze [illegible] sono causate principalmente da radio e tv private, ma anche da apparecchiature industriali [illegible] elettrodomestici.

Il problema delle interferenze nelle comunicazioni di volo non è soltanto italiano. I ministeri interessati (Trasporti, Difesa, Telecomunicazioni) stanno partecipando da tempo con le loro *équipes* di esperti ai gruppi di lavoro [illegible] sono stati istituiti sia a livello nazionale [illegible] a livello internazionale. «*Sul piano europeo sono state studiate direttive sulla legislazione degli Stati membri della* [illegible] *per quanto concerne la distribuzione* [illegible] *l'uso* [illegible] *apparecchiature industriali, scientifiche* [illegible] *mediali, l'uso degli elettrodomestici, degli utensili portatili e di tutte le apparecchiature elettriche dal cui funzionamento possono derivare disturbi radioelettrici*» ha [illegible] il ministro dei Trasporti on. Balzamo.

[illegible] base degli elementi già acquisiti è scaturita l'esi[illegible] d'intervenire anche in Italia con adeguati provvedimenti [illegible] legge per prevenire queste pericolosissime interferenze [illegible]. Per quanto di competenza [illegible] ministero dei Trasporti, «*Io interessato* — ha dichiarato il ministro — *la Direzione generale dell'Aviazione civile perché voluti,* [illegible] *il ministero della Difesa* [illegible] *nautica e con la nuova Azienda di assistenza al volo, l'opportunità di attivare un servizio* [illegible] *aeronautico* [illegible] *di idonee apparecchiature a bordo* [illegible] *la ricerca delle* [illegible] *genti interferenti*». Secondo Balzamo, questo servizio dovrebbe offrire una garanzia ottimale di sicurezza. Accanto ai mezzi terrestri, per [illegible] localizzazione delle sorgenti [illegible] radiodisturbi opereranno anche aeroplani appositamente attrezzati.

L'iniziativa dei tre ministeri rientra in un programma che ha lo scopo di migliorare la sicurezza del volo. Le sollecitazioni perché l'Italia si adegui al più presto agli *standards* internazionali vengono da più parti. Pochi giorni fa il sen. Lucio Libertini, responsabile della sezione trasporti del pci, ha richiamato l'attenzione del governo sulla necessità d'intervenire al più presto [illegible] nella situazione del trasporto aereo mediante due livelli di intervento: uno immediato, da raggiungere attuan[illegible] un programma minimale di ripristino di un margine [illegible] sicurezza sufficiente, e l'altro a medio termine, consistente nel varare la riforma delle strutture [illegible] civile.

Firenze, la rassegna [illegible] Pitti [illegible]

Primavera romantica in morbide tuniche

FIRENZE - Un punto sfilato e denso [illegible] chiama [illegible] righe a gruppi, isolate, addensate in verde menta, arancio, zucca e [illegible], un filato che mischia alla seta tussah [illegible] e opaca la [illegible] fredda della viscosità frise. E' [illegible] raffinata interpretazione degli Anni Trenta per Lane Gravitz proposta da Walter Albini in morbide tuniche strette ai fianchi da [illegible] elastiche, sempre a righe e sempre ricorrenti.

Corto-curto, [illegible] per strati leggeri, l'abito in [illegible] di lino, i punti mossi in verticale, in pallidi colori diluiti fra rosa cipria e verde acqua, che Armani ha disegnato per Li[illegible]. Più, da avvolgere in camicia di mano scattante, violetta con ottanio; di comoda scioltezza, con la grinta delle fiammature in seta e cotone, il blazer che [illegible] appena il bordo della gonna breve.

Se pensare all'estate, alla primavera luminosa vuol dire seguire il nuovo filone neoromantico, [illegible] po' fanciullesco, un po' stile festa in giardino, [illegible] i filati trasparenti della Filpucci appena lucenti, in lil[illegible] glicine, acuto geranio, da mescolare per rigatini [illegible] abiti ingenui, maniche e colletti candidi alla Claudine, bermuda svasati da gonnellino o an[illegible] arricciati alla paggetto: Regina Schrecker può sostituirli con altri filati a grossi nodi, bottonati eppure leggeri in acidi toni da sorbetto alla menta [illegible] buccia di [illegible] per la linea classica [illegible] blazer e pullover.

C'è anche chi per la primavera usa il mohair royal, ideale [illegible] da Lana Gatto, come fa Anna Jabes che in pallidi, annebbiati colori, strappati agli squisiti quadri di Paul Klee, realizza ai ferri [illegible] tuniche molto lineari, le manichette [illegible] sbuffo e qualche legg[illegible] arricciatura alla scollo.

I settanta espositori che hanno dato vita, alla Fortezza da Basso, [illegible] decima edizione di Pitti Filati sono venuti a Firenze con tutta [illegible] materia prima per le collezioni in [illegible] glia e in tessuto [illegible] maglia della primavera estate del prossimo anno. Si son valsi degli [illegible] per esprimere un'immagine globale, lucida, fresca, smaltata, cangiante, più mutata [illegible] colore che nelle forme.

Del tutto romantico dalla Fila è il ritorno dei ramié, bella fibra naturale lustra, adatta a formar il tweed estivo [illegible] mischie [illegible] cotone e seta, che continua anche per [illegible] il gusto rustico. E fra geometrie, Art Deco, romantiche dolcezze [illegible] e arie [illegible] campagna continuano [illegible] apparizioni, in ricamo, righe, bordi dei lamé, che la Scintex sente [illegible] dall'oro all'argento, fra madreperla e acciaio.

[illegible] mostra al solito bellissima, [illegible] acuto sforzo d'inventiva, grande [illegible] compratori, [illegible] uno sfondo agitato: [illegible] lato i problemi che attanagliano, [illegible] ogni altro settore del lavoro, anche il tessile, dall'altro il livello fermo ai di sotto dei valori normali, degli ordini per la filatura sia laniera che cotoniera; mentre rispuntano, come in Francia, temibili barriere protezionistiche.

Lucia Sollazzo

Il tempo oggi

[illegible]**O:** l'area di alta pressione stazionante sul Mediterraneo centrale è in lieve attenuazione. Deboli perturbazioni provenienti dall'Atlantico raggiungono l'Italia.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità [illegible] annuvolamenti in temporanea intensificazione in quali specie sui versanti occidentali potranno [illegible] associate deboli precipitazioni [illegible] Nebbie [illegible] sulla pianura [illegible] e sul medio [illegible] adriatico ed in banchi notturni [illegible] altre valli e lungo i litorali.

temperatura: senza rilevanti variazioni.

venti: deboli o moderati meridionali.

mari: da poco mossi a localmente mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche pioggia locale.

[illegible]

Bolzano	−3	[illegible]	[illegible]	−1	12
Verona	−5	2	L'Aquila	−3	12
Trieste	1	5	Roma	2	14
Venezia	−1	1	Campobasso	1	10
Milano	1	7	Bari	2	12
Torino	−1	9	Napoli	9	12
Cuneo	0	9	Potenza	−1	9
Genova	6	14	Reggio Calabria	5	14
Bologna	−3	11	Messina	9	16
Firenze	−2	13	Palermo	8	14
Ancona	−3	9	Catania	3	17
Perugia	1	14	Cagliari	9	16

città estere

Amsterdam	2	10	nuvoloso	Lisbona	12	15	sereno
Atene	6	11	sereno	Londra	8	10	pioggia
Bangkok	26	32	sereno	Madrid	0	13	pioggia
Beirut	7	15	nuvoloso	C. del Messico	9	25	foschia
Belgrado	−4	2	nuvoloso	Montreal	−15	−7	sereno
Berlino	−1	3	nuvoloso	Mosca	−8	−4	nuvoloso
Bruxelles	2	12	sereno	Nuova Delhi	16	19	nuvoloso
Buenos Aires	15	27	sereno	New York	−3	2	nevicata
Il Cairo	8	19	nuvoloso	Oslo	−1	4	nuvoloso
Copenaghen	−1	5	sereno	Parigi	8	14	nuvoloso
Gerusalemme	8	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	−3	10	sereno	Stoccolma	0	2	nuvoloso
Helsinki	0	2	nuvoloso	Sydney	22	29	sereno
Hong Kong	19	15	nuvoloso	Tokyo	4	8	sereno
Honolulu	19	28	nuvoloso	Toronto	−19	−4	nuvoloso
Johannesburg	15	24	sereno	Vienna	−3	1	nuvoloso

Sì allo sci, in Piemonte.
Ma anche sì a tutto il resto: pattinaggio e slitta, sport e relax, locali e discoteche, sole e buona tavola. Perché in Piemonte, oltre alla neve, c'è tutto quello che ci vuole per fare di un giorno o di una settimana una splendida vacanza.
E se vuoi essere informato sulla situazione-neve telefona ai numeri 011/544404 - 0171/54252 - 0141/58200 - 0131/56274 per le province di Torino, Cuneo e Alessandria, e ai numeri 011/544636 - 0321/22214 - 0161/63004 per le province di Novara e Vercelli.

Tutto quello che vuoi sapere sul Piemonte neve e sui suoi 83 centri invernali lo trovi, tutto, in un catalogo. Può richiederlo presso gli Enti Provinciali per il Turismo o presso le Aziende Autonome di Soggiorno del Piemonte. Oppure puoi riceverlo a casa tua compilando questo coupon da spedire, in busta chiusa o incollato su cartolina postale, a:
Regione Piemonte, Assessorato al Turismo, Via Magenta 12 - 10128 Torino

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Prov. _____

Piemonte.
83 stazioni dove la neve ti aspetta.

Regione Piemonte. Assessorato al Turismo. orizzonte Piemonte

Drammatiche testimonianze di donne col tumore [illegible] seno

«Quando il terribile male bussa alla nostra porta»

Nelle [illegible] lettere e [illegible] diario di «*Il cielo splende* [illegible] [illegible] Romano Battaglia, ed. [illegible] Ovest, Milano) sta scritta l'umanissima esperienza «privata» — quella più intimamente vissuta, altrimenti non espressa [illegible] dissimulata o non commentata — di altrettanti [illegible] di donne operate al [illegible] [illegible] problema di quel «nodo» — che è un rischio statistico per 5 donne su 100 — è qui reso [illegible] tutta l'efficacia [illegible] quello specchio più nascosto dell'anima che è un brano di lettera scritta di chi ha provato di persona.

[illegible] [illegible] interviste — che 9 volte su 10 ti costringono un po' a recitare — ma brani di lettere vere e spontanee, inviate a qualcuno che più poteva capire, [illegible] donne giovani, giovanissime [illegible] anziane nell'ora [illegible] verità» nei [illegible] fronti del futuro e nel momento delle quasi incredulità sulla possibile ripresa «totale» della vita. Qui la malattia non è quasi mai nominata e [illegible] per scontato — [illegible] [illegible] ser[illegible] ve né [illegible] rabbia né la protesta — il doloroso iter da quel gran brutto giorno del primo sospetto di subdola lesione.

«*Non ti saprei neppur dire "quando" mi capita di sentire l'angoscia: forse nel mezzo di una risata*». «*Oggi ho comperato le angurie: credevo che non l'avrei fatto mai più. In quel momento ho capito di essere guarita* [illegible] *di amare la vita*». Vi [illegible] trova la protesta per l'ingiustizia subita («*perché proprio a me?*») e [illegible] misura dell'umiliante attentato all'estetica («*vedo in continuazione fotografie di seni: impertinenti, aggressivi, allusivi, invadenti; osservo scollature abissali o inesistenti*») e l'istinto della più vitale controreazione («*la mia nonna lo diceva sempre che le donne hanno soltanto paura di aver paura*») e il grande conforto o talora l'amarezza che può venire [illegible] marito o dalla famiglia («*qual vivere tra gente che non ci dà una mano*» oppure «*ho dovuto superare due grandi dolori contemporaneamente perché mio marito* [illegible] *ha* [illegible] *dopo l'operazione*»).

Sono lettere — [illegible] [illegible] prof. U. Veronesi nella [illegible] prefazione al libro — di donne che «dopo» — visto che non c'è strada più efficace della vittoria sulla sofferenza per tornare a dar valore alla vita — sono spesso più forti [illegible] migliori [illegible] prima. «Ci insegnano — aggiunge Ada Burrone, presidente dell'Associazione nazionale "Attive [illegible] prima" — che non è *facile, ma possibile, quando il* [illegible] [illegible] *bussato alla porta* [illegible] *nostro corpo* [illegible] *della nostra mente, riconciliarci con la vita*». Dietro [illegible] ciascuna di queste pagine, al [illegible] là della sottintesa malattia, affiora in modo concreto il generale senso di aumentata garanzia da diagnosi precoci, [illegible] interventi chirurgici [illegible] pre più affinati (e tendenzialmente rispettosi dell'integrità fisico-estetica) [illegible] da terapie mediche indubbiamente [illegible] zionali e promettenti.

Ezio Minetto

Le lettere della domenica

«In nome di Dio [illegible] alla repressione»

«Cari fratelli, senza radici popolari nessun governo può [illegible] efficace, e ancor [illegible] quando cerca di imporsi attraverso la forza sanguinaria e nel dolore. Vorrei lanciare particolarmente [illegible] appello ai membri dell'esercito, [illegible] concretamente alle formazioni della Guardia nazionale, della polizia e delle caserme. Fratelli, voi siete dello stesso [illegible] popolo, voi uccidete i vostri fratelli contadini (...). In nome di Dio, in [illegible] del popolo sofferente i [illegible] lamenti salgono al [illegible] e sono ogni giorno più forti, io ve [illegible] prego di [illegible] supplico, [illegible] vi ordino in nome di Dio: fermate la repressione!».

Queste parole [illegible] un tratto dell'ultima omelia — 23 marzo [illegible] — di monsignor Oscar Romero arcivescovo [illegible] Salvador. L'indomani, mentre egli stava terminando l'omelia per [illegible] messa di sepoltura alla cappella dell'ospedale della Divina Provvidenza, a San Salvador, [illegible] accasciava improvvisamente, colpito da una pallottola esplosiva in pieno petto.

Nella seconda [illegible] del 1981, secondo la commissione dei diritti dell'uomo del Salvador, i [illegible] governativi e le squadre [illegible] morte [illegible] destra hanno ucciso 6387 civili. La commissione calcola che in due anni e mezzo di guerra civile i morti siano stati [illegible] mila su una popolazione di cinque milioni.

Come possiamo volere apertamente la giustizia, condannando in [illegible] deciso e frontale l'oppressione sovietica in Afghanistan e [illegible] Polonia (e molti si [illegible] svegliati solamente in questi ultimi tempi), quando non abbiamo il coraggio di usare lo stesso metro nei riguardi della politica dell'amministrazione Reagan in Salvador?

Che tragico «Mephisto» quel Duarte — nella cui opera di moderazione anch'io avevo sperato fino a due anni fa, e i cui compagni [illegible] partito hanno dato da tempo le dimissioni — che dà la sua copertura [illegible] democristiano alle cose orrende compiute dalla Giunta militare!

don A. Prunas Tola, Torino

Turati profeta della via socialista

Gli «esperti» si adoperano per [illegible] le drammatiche conclusioni del recente Comitato centrale comunista, in merito alla necessità di [illegible] revisione critica nei confronti dell'Urss e dei Paesi dell'Est, dove vige il cosiddetto «socialismo reale».

In realtà le conclusioni drammatiche furono quelle [illegible] Congresso socialista di Livorno del 1921, quando con la [illegible] nacque il partito comunista italiano.

Oggi, a 61 [illegible] distanza, i comunisti italiani recitano il [illegible] culpa. [illegible] essi, che [illegible] Li[illegible] abbandonarono [illegible] strada maestra del socialismo. Filippo Turati ebbe a dire che un giorno avrebbero dovuto ammettere, se onesti, la necessità di ritornare su quella strada, che è quella del socialismo [illegible] gradualista e democratico.

Luciano Vacchi, Alpignano

Dopo la rivoluzione arrivò l'impero

[illegible] rivoluzioni hanno da sempre suscitato entusiasmi [illegible] delusioni. La francese del [illegible] dette uno scossone all'autoritarismo, ma il successivo avvento imperial-napoleonico [illegible] frustrò le aspettative. La [illegible] dell'ottobre '17 è pur essa giunta alla fase imperialistica, perdendo [illegible] crei[illegible] e [illegible] favore in molti seguaci. Più che naturale e razionale la crisi fideistica!

Ermanno Medana, Inverio

«Amata sorella terrorista»

[illegible] letto su *La Stampa* del 27 gennaio l'intervista fatta da Lietta Tornabuoni a Christ[illegible] Ensslin, che dice di voler ad ogni costo portare a termine l'inchiesta sulla morte dell'amata sorella terrorista Gudrun Ensslin e dei suoi compagni terroristi e svelare finalmente il «segreto» di Stammheim, il carcere tedesco dove vennero trovati radaveri tre terroristi appartenenti alla Rote Armee Fraktion, morti per suicidio collettivo. Così dissero le autorità tedesche, ma secondo [illegible] Tornabuoni Stammheim rimane «un'ombra macabra sulla storia recente di Germania».

[illegible] tutte le ragioni per chiedere: non ritiene Lietta Turnabuoni che, se già nel [illegible] esistito in Germania [illegible] carcere «Stammheim» [illegible] rinchiudere Hitler e [illegible] sua banda di terroristi, non ci sarebbe poi stati non dico solo *tre*, ma *milioni* di morti, vittime del terrore nazista?

Nel silenzio di Stammheim, Gudrun Ensslin e i suoi [illegible] pagni avranno avuto modo [illegible] ravvedersi e sentire finalmente tutto l'orrore dei loro inutili delitti. Il loro suicidio è stato [illegible] atto [illegible] di sentimento e riscatto per farsi perdonare [illegible] loro popolo tedesco. Nessuna ombra macabra, mi creda, pesa per questo sulla Germania.

Giuseppina Zaquini Camusco Valsesia

L'intervistato è una persona, l'intervistatore un'altra: ma direi che è proprio il minimo definire «un'ombra macabra» [illegible] persone morte, suicide appare assassinate, a colpi di pistola e per impiccagione, all'interno di un carcere [illegible] massima sicurezza dove è lo Stato il garante della vita dei detenuti. Le analogie col [illegible] stabilite dalla lettrice non mi sembrano troppo pertinenti: nel 1933 Hitler andò al potere, bisogna pur ricordarlo, [illegible] con la lotta terroristica armata, ma col voto dei tedeschi alle elezioni [illegible] con [illegible] consenso dell'establishment [illegible].

l. t.

Moderna barbarie contro l'amico gatto

Vorrei aggiungere qualche considerazione all'articolo di Luigi Boitani dedicato al gatto (*Tuttoscienze*, [illegible] gennaio).

Non c'è bisogno di scomodare il Medio Evo, la caccia alle streghe, superstizioni e pregiudizi: [illegible] la moderna barbarie non ha proprio nulla da invidiare a quella di allora.

Penso ai gatti, [illegible] cani e ad altri animali, sacrificati [illegible] là dove si praticano la vivisezione [illegible] sperimentazione animale in nome di un progresso della scienza medica, preteso [illegible] non mai convincentemente dimostrato. [illegible] quelli quotidianamente [illegible] migliaia [illegible] automobilisti «distratti». Ed ancora ai gatti torturati, avvelenati, lapidati...

Per ritornare all'articolo in oggetto, esso contiene una macroscopica inesattezza [illegible] è un peccato, perché per il resto afferma cose assai belle ed interessanti su questo impareggiabile animale). [illegible] è vero [illegible] il gatto sia portatore [illegible] gravissime malattie per l'uomo, ed in primo luogo della rabbia. E non [illegible] vero che il gatto idrofobo (ammesso che in Italia ve [illegible] siano) divenga, a differenza del [illegible] pericoloso od aggressivo, perché, semmai, avviene proprio il contrario.

Andrea Veronese, Padova

I gatti, [illegible] tutti gli [illegible] animali [illegible] abbandonati, possono diventare portatori [illegible] malattie nel momento in cui sfuggono al controllo [illegible] operato dall'uomo: la rabbia venne citata come uno dei pericoli potenziali maggiori. Amare gli animali significa anche essere responsabili della loro salute.

l. b.

Non imitiamo i capponi di Renzo

[illegible] assai triste [illegible] nell'ambito Inps dovessimo trovare due diverse categorie di dipendenti — pensionati e lavoratori in cassa integrazione — nella situazione del cappo[illegible] [illegible] Renzo, che, legati a testa in giù alla [illegible]sa cordicella, «s'ingegnavano di beccarsi fra loro, come sovente accade tra compagni di avventura».

Sta di fatto che, seppure entrambe le categorie abbiano un sistema [illegible] contributi che dovrebbe coprire le elargizioni, tuttavia la cassa integrazione ha per sua natura una pesante incognita (quantità e durata) che può far superare le previsioni. Mentre le pensioni hanno [illegible] componente più «statica» (versamenti e probabilità di elargizioni) che deve [illegible] assolutamente destinata a quel solo scopo per cui è stabilita.

Le due assistenze Inps saranno perciò parallele, ma non complementari; e i pensionati non dovranno essere ulteriormente minacciati di infarto [illegible] allarmi peregrini, del tipo «pensioni in pericolo».

Raffaello Voglini, Pianezza

All'insegna del bene [illegible]

L'articolo di Mario Pirani «L'inganno sociale» (*La Stampa*, [illegible] gennaio) merita [illegible] [illegible]re tutto meditato. Mi limito a rilevare [illegible] frase finale: «Il ritorno alla politica come [illegible] ricerca [illegible] [illegible] comune». Vorrei che essa potesse diventare motto, insegna per [illegible] rubrica sul vostro giornale, titolo per un libro [illegible] diffondere: *Il bene comune*, manuale di educazione civica

Ines Zilli Gay, Firenze

La violenza [illegible] è «normalità»

In televisione, su quotidiani [illegible] settimanali compaiono sempre più [illegible] immagini traumatizzanti di morte: gente ammazzata dalla mafia, dal terrorismo, in incidenti stradali; immagini di fucilazioni, di attentati, [illegible] guerra.

La mia paura è che ci si abitui [illegible] morte, all'assassinio, che morte e violenza diventino «normalità».

Giovanni Febbrico, Prato

Nel Mare di Sicilia [illegible] pesca di «neonati»

Questo è il periodo in cui le uova depositate dai pesci attorno [illegible] [illegible] sviluppano, danno luogo a quello che qui viene [illegible] «neonato», cioè pesci nel primo stadio di vita. [illegible] si desse tempo [illegible] tali pesci di raggiungere lo sviluppo [illegible] completo, si potrebbe ovviare [illegible] parte [illegible] depauperamento dei [illegible] mari, [illegible] inizio ad una forma di ripopolamento naturale.

Succede invece che proprio in questo periodo, contro ogni logica, si permette di mettere sul mercato migliaia [illegible] quintali (pario solo delle [illegible] siciliane) [illegible] tali piccoli pesci. Perché non proibire, ma veramente proibire, la loro pesca? D'altro canto [illegible] cinquemila lire, [illegible] meno, che i pescatori [illegible] realizzano [illegible] un chilogrammo [illegible] di tale pescato si moltiplicherebbero [illegible] qualche [illegible] per centinaia di volte o più.

Dobbiamo sempre mancare [illegible] lungimiranza, per vivere alla giornata?

A. Greco, Messina

Dagli ex allievi del Conservatorio

Abbiamo letto nell'articolo «Delitto al Conservatorio» (*Tuttolibri*, 30 gennaio) le espressioni poco lusinghiere indirizzate, seppure indirettamente, [illegible] prof. [illegible] Isotta, che [illegible] stato nostro docente di storia della musica al Conservatorio Verdi di Torino.

Desideriamo [illegible] entrare nel merito della questione, concernente l'autore del romanzo [illegible] [illegible] l'oca, [illegible] unicamente confortare [illegible] [illegible] nostra diretta testimonianza di allievi [illegible] limpidezza sia [illegible] che professionale del prof. Isotta.

Nelle sue lezioni, che teneva regolarmente e che erano tutte di elevato livello, non [illegible] [illegible] interessarsi anche delle attività dei suoi allievi, con i quali aveva instaurato rapporti amichevoli.

Giacomo Fuga e altre otto firme, Torino

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverbo «Lo spumarino pallido» apparso venerdì in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Giovanni Guareschi.

Orizzontali: *1. attaccino; 7. barba; 11. sci; 14. cri; 15. ori; 16. oidio; 18. ar; 19. AA; 21. odissea; 23. casse; 25. spessore; [illegible]. spasimo; [illegible]. cancellata; 33. ananas; 34. senseria; 35. editore; 40. bisso; [illegible]. itinanti; 42. Auer; 43. virale; 45. armata; 48. ria; 47. El; 48. ass; 50. aire; 51. Grani; 53. ir; 55. test; 57. Ennio; [illegible] ro; 60. pere; [illegible] satio; 64. scugmi; 66. emoatatica; 69. Feoci; 71. redazionali; 72. porchi.*

Verticali: *1. oca; 2. trascegliere; 3. ti; 4. EO; 5. drosera; 6. Ridolini; 7. bis; 8. ode; 9. rias; 10. Io; 12. Comma; 13. Iroos; 16. Ossa; 17. Canarsu; 20. pensrona; 22. Irlanda; 23. canoe; 26. sinecura; 26. panieri; 27. Scerpola; 29. patria; 31. tegami; 32. adunare; 35. latitanza; 37. irretita; 38. Heinrich; 39. irato; 40. bo; 44. Estasi; 49. sesto; 51. Giufa; 52. Roger; [illegible]. iper; [illegible] tema; 58. Stan; 58. ne; 61. Red; 63. oli; 65. Mac; 67. os; 68. ei; 70. II.*

I lettori [illegible] il guerriero di Guttuso

Rispondo [illegible] preside [illegible] Ponderano [illegible] insieme all'interrogazione della *Stampa* a proposito [illegible] disegno di Guttuso, il tutto nelle «Lettere della domenica» del 7 febbraio.

Anch'io [illegible] un'insegnante, anche se di allievi di età maggiore, ma non mi sembra che quelli dagli 11 ai 14 anni siano bambini: sono ragazzini, e [illegible] solito piuttosto svegli, quindi hanno certo capito che Guttuso è un buono, e anche per quello di Riace ha pensa[illegible] [illegible] riposo del guerriero.

E perché [illegible] approfittarne per [illegible] lezione di educazione sessuale, con l'aiuto dell'arte?

Malvina C. Lombardo Vercelli

Il disegno [illegible] ha migliorato la biografia del maestro Renato Guttuso. Quello che sarebbe stato [illegible] [illegible] per [illegible] copertina del *Marc'Aurelio* si è tradotto in un neo imperdonabile per la terza pagina [illegible] *La Stampa*.

Michele Tullone, Cuneo

Quando ho visto [illegible] disegno [illegible] guerriero [illegible] relativo partner, ho provato un senso di disagio non tanto per le ragioni addotte [illegible] preside, quanto per l'assurdità del contenuto [illegible] in particolare per la sorprendente manchevolezza del tratto; quanto al primo appunto infatti penso che il «vero» guerriero avrebbe qualcosa da obiettare circa le intenzioni che il disegnatore sembra attribuirgli, mentre, per secondo, la classica bellezza [illegible] capolavoro antico è palesemente improponibile in simili tentativi di riproduzione: quanto meno [illegible] sente [illegible] di profanazione.

Romano Pini, Ventimiglia

Interpreto [illegible] disegno di Guttuso [illegible] una satira [illegible] del feticismo, prevalentemente femminile, per i bronzi di Riace.

Per decidere se il preside abbia avuto ragione o torto [illegible] impedire [illegible] circolazione del giornale «indiziato», bisognerebbe prima stabilire se il di[illegible] di Guttuso risponde ai requisiti dell'arte. In caso affermativo esso non può offendere la morale, in caso negativo può essere per lo meno di cattivo gusto. Ma troveremmo due critici d'arte che siano di identico parere?

Nell'incertezza, che [illegible] può fare un preside di scuola media inferiore, [illegible] non esercitare il diritto di comportarsi secondo i suoi gusti e [illegible] opinioni personali?

Emma Coggiola, Bergamo

Sono d'accordo con il preside. Prima, di sesso non si poteva nemmeno parlare, oggi le ragazze ritrovi persino nella minestra; anche il [illegible] è diventato consumismo.

Carla Giuffré, Vercelli

Ritengo, per lunga esperienza personale, che non sia assente dal quattordicenni [illegible] embrione di criterio estetico e che quindi il disegno, analiche borbonicamente astromesso, avrebbe dovuto essere affidato ai docenti di educazione artistica [illegible] osservazioni scientifiche.

Mario Sacerdote, Torino

Il gruppo Guttuso non è erotico ma appena illustrativo e poco artistico: la figura del guerriero [illegible] realizzata [illegible] linee anatomiche alterate [illegible] un segno ambiguamente icastico; la figura femminile, assai [illegible] banale, fa rimpiangere, ahimè, i tesori formali [illegible] spiritose donnine che apparivano sulla [illegible] *Parisienne* (piedi stentatamente [illegible] zati nello scorcio e sviliti gli attacchi braccia/spalle).

In complesso una figurazione [illegible] intenzioni allusive che potrebbe essere presa per erotica ma erotica non è e nemmeno oscena; i ragazzi non sarebbero in grado di capirlo, [illegible] tuttavia potrebbero ironizzare [illegible] loro modo, [illegible] senza danni.

Liborio Conti, Venezia

Martedì Andreatta presenterà alla Camera le misure decise dal governo

Così si troveranno 3500 miliardi per calmare il deficit dell'Inps

Controlli sull'indennità malattia - Contributi versati alla Posta anziché in banca (guadagno per l'istituto circa 1000 miliardi l'anno) - Revisione di alcune contribuzioni - Confindustria contraria a elevare l'età pensionabile

ROMA — Urgenti misure per colmare in gran parte il deficit di [redacted] miliardi dell'Inps (aggiuntivo rispetto [redacted] quello [redacted] già calcolato nell'ambito della legge finanziaria) sono state approvate [redacted] Consiglio dei ministri dopo un'inter[redacted] del presidente Spadolini sulla strategia del governo per le pensioni [redacted] una relazione specifica del ministro del Tesoro, Andreatta. Alcune saranno realizzate attraverso emendamenti che Andreatta presenterà martedì alla Camera nel [redacted] della discussione sulla conversione in legge [redacted] decreto-legge «recante disposizioni in materia previdenziale»; altre verranno attuate sollecitamente in via amministrativa.

Fra le varie misure, [redacted] particolare rilievo: 1) l'integrazione al minimo (lire 245.000) delle pensioni inferiori a tale livello soltanto per chi [redacted] abbia altri redditi denunciati nella dichiarazione Irpef; 2) la revisione delle contribuzioni anomale [redacted] il caso, ad esempio, [redacted] lavoratrici domestiche) per eliminare particolari situazioni [redacted] vantaggio che è possibile acquisire con versamenti ridotti; 3) interventi per mettere ordine nel settore dell'indennità malattia, che registra aumenti del tutto abnormi: in tre anni, dopo il passaggio della gestione dell'Inam all'Inps, la relativa spesa [redacted] è raddoppiata, raggiungendo i 3200 miliardi nella previsione per il [redacted], tra malattia e maternità; 4) un più tempestivo accreditamento presso la Tesoreria dello Stato dei contributi sociali: dal prossimo mese gradualmente potranno [redacted] versati dalle aziende anche attraverso il «canale» postale, invece che attraverso le banche.

La nuova procedura sarà attivata, in una prima fase, nella regione Liguria per poi estendere il sistema, mese per mese, alle altre regioni: a cominciare dal Piemonte: l'Inps ha già avviato la stampa dei moduli necessari all'amministrazione postale per questo servizio. In tal [redacted] si eviterà [redacted] lungo e complesso procedimento [redacted] accredito [redacted] Tesoreria [redacted] giacenze [redacted] 10-15 giorni presso le banche. Nell'ipotesi che circa il 40 per cento [redacted] contributi venga pagato in futuro attraverso le poste, [redacted] avrà un minor ricorso per anticipazioni, quindi una economia valutata in [redacted] miliardi l'anno.

Il governo non si è pronunciato (il ministro del Tesoro [redacted] è riservato ulteriori approfondimenti) sulla necessità di ele[redacted] dal 2,50 per cento al 3,50 per cento il contributo per le prestazioni economiche [redacted] malattia.

Il «ritocco» viene respinto dai sindacati, ma anche la Confindustria [redacted] pre[redacted] posizione contro incrementi dei contributi in genere e il ventilato aumento dell'età pensionabile.

Gian Carlo Fossi

[redacted] piano Marcora è pronto al [redacted]

[redacted] dipendenti?

MILANO — «Il disegno di legge per la cooperazione industriale, che in tempi brevi porterò al consiglio dei ministri per la sua definitiva approvazione, rappresenta un doveroso tentativo di prevedere un uso più produttivo delle risorse altrimenti vanificate da una distorta utilizzazione [redacted] cassa integrazione guadagni. Sono noti gli oneri per il bilancio dello Stato ed i costi di disagio sociale [redacted] questo [redacted] ricorso ad [redacted] che, [redacted] con finalità [redacted] attenuazione dei riflessi degli andamenti congiunturali, è diventato un palliativo di disoccupazione».

Lo ha affermato il ministro dell'Ind[redacted] Giovanni [redacted], intervenendo al convegno su «Occupazione, cassa integrazione guadagni e cooperazione», organizzato al centro congressi Cariplo di Milano dai circoli culturali milanesi «Ezio Vanoni» e «San Fedele».

Nel suo intervento Marcora ha sottolineato gli elementi principali del disegno di legge che permette la costituzione [redacted] cooperative tra lavoratori in cassa integrazione con contributi finanziari forniti dallo Stato fino a tre volte il capitale raccolto. Secondo Marcora, è «un'occasione di speranza» per migliaia di lavoratori di aziende in crisi».

Secondo [redacted] dati forniti dall'Isco, riportati nella relazione introduttiva di Tabacci, il ricorso [redacted] cassa integrazione guadagni, già cresciuto enormemente durante il primo semestre 1981, è rimasto consistente anche in autunno, tanto che nel solo bimestre settembre-ottobre il numero [redacted] ore integrate ha raggiunto gli 88 milioni, contro i 62 milioni del corrispondente periodo del 1980. E' peggiorata inoltre la situazione occupazionale. In particolare il numero delle persone in cerca di lavoro ha raggiunto nell'ottobre scorso — ha detto Tabacci — il livello di due milioni e 100 mila unità.

Bilancio con il ministro Signorello mentre si prepara la stagione '82

Meglio del previsto il turismo '81 e buone prospettive per quest'anno

ROMA — L'anno scorso i 42 mila alberghi e le altre attrez[redacted] ricettive (campeggi, villaggi turistici, ostelli [redacted] gioventù, eccetera) hanno ospitato quasi 51 milioni [redacted] clienti, per un totale di 320 milioni e 700 mila presenze, cioè pernottamenti.

«Meglio, molto meglio del previsto», *commenta il ministro, Nicola Signorello. Ma aggiunge:* «Mentre ci sono stati aumenti del 6,6 per cento negli arrivi e dell'1,9 nelle presenze degli italiani, negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, si [redacted] registrate flessioni dell'8,7 negli arrivi e del 10,9 per cento nelle presenze dei clienti stranieri. E il Mezzogiorno, anche in questo campo, [redacted] ha risentito di più, con un calo maggiore per gli stranieri, e una flessione, sia pure lieve, degl'italiani».

Anche per questo motivo, giunge opportuno il ripristino del «pacchetto» di agevolazioni per i turisti stranieri (benzina a prezzo scontato e pedaggi autostradali ridotti) che è stato approvato dal Parlamento giovedì scorso. Ma è chiaro che non saranno sufficienti le 52.500 lire di possibile risparmio sulla benzina, per chi scende a Sud [redacted] Roma, e qualche decina di migliaia di lire in meno di spese autostradali, per convincere il turista straniero a preferire l'Italia ad altri Paesi. «Lo stimolo, a questi livelli — *osserva Signorello* — può essere solo psicologico. Occorre, soprattutto, un quadro [redacted] maggiore stabilità dei prezzi "turistici", occorrono altre iniziative, in tutti i settori. L'esposizione del [redacted] di [redacted] non deve rimanere un episodio, [redacted] pure importante, ma costituire un esempio da imitare e moltiplicare. Tanto più che, in questo campo, davvero non temiamo concorrenza».

I messaggi incoraggianti non mancano. Il ministro ci dice che i contatti avuti recentemente con operatori turistici internazionali, tedeschi, inglesi austriaci, gli hanno permesso di constatare che c'è una forte ripresa d'interesse per l'Italia, anche perché il «fattore terremoto» sembra superato. Signorello conclude: «Se manterremo prezzi competitivi, se offriremo ser[redacted] all'altezza delle migliori tradizioni, il 1982 potrà essere un anno di tamponamento della flessione turistica straniera. Nell'ipotesi migliore, ma non avventuristica, que[redacted] potrebbe [redacted] l'anno [redacted] rilancio».

A proposito della flessione del turismo straniero, c'è un piccolo giallo da risolvere. Nei primi [redacted] mesi del 1981, periodo [redacted] quale si riferiscono gli ultimi dati sulla bilancia dei pagamenti valutaria, forniti dal[redacted] Banca d'Italia, le entrate del turismo hanno superato del 24 per cento quelle dell'analogo periodo 1980, [redacted] una cifra pari a 5929 miliardi di lire, contro 4780. Come mai, ci si chiede, questo forte incremento, [redacted] superiore [redacted] tasso d'inflazione, depurato dagli effetti della doppia svalutazione della lira, quando il numero e la permanenza dei turisti stranieri sono stati inferiori a quelli del 1980? Secondo un recente studio dell'Enit, nel 1980 le entrate valutarie [redacted] state sottostimate per l'equivalente di almeno 630 miliardi di lire, entrati in Italia attraverso canali [redacted] ufficiali. Canali che nel 1981 si sarebbero quasi disseccati. Quindi, l'aumento effettivo delle entrate valutarie nel 1982 dovrebbe [redacted] ridimensionato, fin quasi a scomparire.

Tutto può essere. Anche, per esempio, una certa «distrazione» nel registrare arrivi e presenze negli alberghi, e simili, dopo l'entrata in vigore della ricevuta fiscale.

[redacted] Salvatorelli

SAI
SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
PRESS
PREVIDENZA SPECIALE SAI
ECCO I RISULTATI

Con la [redacted] assicurazione PRESS - Previdenza Speciale SAI, vi [redacted] offerto l'opportunità di costituirvi un capitale o una pensione e nel contempo di proteggere i vostri risparmi dall'inflazione. Oggi vi rendiamo conto, cifre alla mano, delle nostre promesse.

Il tasso di rendimento del fondo PRESS - Previdenza Speciale SAI nell'anno [redacted] è risultato, come certificato dall'Arthur Andersen & Co. s.n.c. in data 18/1/82, del **22,14%** che è ben più alto del 18,7%, tasso d'inflazione registrato dall'Istat nel 1981.

Ad ogni cliente verrà comunicato [redacted] tasso di rendimento sulla base della specifica operatività della **Clausola PRESS** di partecipazione agli utili che prevede il trasferimento agli assicurati del rendimento ottenuto nella misura dell' **80%**

Questi i risultati ottenuti indipendentemente dal fatto che si mantengano i **versamenti costanti** o si decida di aumentarli nella misura che si riterrà più opportuna.
A tali rendimenti vanno inoltre sommati i rilevanti benefici fiscali, che derivano dalla deducibilità dei premi vita nella dichiarazione dei redditi e che dipendono dal livello di reddito di ogni singolo cliente. I 1690 punti di vendita SAI in Italia sono disponibili per ogni informazione e consulenza sui problemi del risparmio assicurativo.

SAI
Consulenti e Assicuratori

[redacted] PIEMONTE
UNITA' [redacted] LOCALE [redacted] 63 - SALUZZO (CN)
AVVISO [redacted]
per il conferimento dell'incarico temporaneo di n. 6 POSTI [redacted] infermiere professionale, scadenza presentazione domande [redacted] '82, ore 12.
Per informazioni rivolgersi
al [redacted] PERSONALE DELL'ENTE
Tel. (0175) 45.511 [redacted] 328

BARDONECCHIA (TO)
immobile, negozio

CASTELLO DI COSTIGLIOLE [redacted]
già proprietà della Contessa di Castiglione
ASTA PUBBLICA
Beni di antiquariato, arredi, collezioni d'arte e mobiliari tra cui sono compresi:
— Mobili antichi
— Oggettistica
— Avori, e pietre dure, argenti
— Rara collezione [redacted] icone russe
— Dipinti e tappeti orientali
— Collezione [redacted] mobili rustici
ASTA
[redacted] 13 febbraio [redacted] 15,30
Domenica 14 [redacted] ore 15,30
Segreteria delle vendite:
presso il Castello [redacted] Costigliole d'Asti
telefono 0141/96.333

BIANCO FRETTE
Dal [redacted] gennaio al [redacted] febbraio
[redacted] 50%
40 FILIALI [redacted] ITALIA
[redacted]
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

[redacted] (+ 51%) della «Cassa» [redacted] gennaio a Milano

MILANO — Gli interventi autorizzati per la cassa integrazione nel mese di gennaio in provincia di Milano (Monza esclusa) [redacted] aumentati di oltre il 50 per cento rispetto al gennaio '81.

Grossi aumenti d'intervento della cassa integrazione [redacted] sono realizzati nel settore meccanico (+270 per cento nel gennaio '82 rispetto al gennaio [redacted] e fra gli impiegati (+550 per cento); in diminuzione sono invece gli interventi nel settore tessile e nel settore chimico. Lo ha reso noto l'ufficio studi della Cisl milanese, che ha fornito anche i dati globali relativi all'anno 1981.

I dati globali degli interventi di cassa integrazione [redacted] dall'Inps di Milano per [redacted] aziende della provincia (Monza esclusa) [redacted] pari, nel corso dell'anno, a 21.011.

In termini generali — aggiunge [redacted] — si può dire che gli interventi della cassa integrazione guadagni si mantengono anche per il mese di gennaio [redacted] a un livello molto alto a tale da fare supporre che [redacted] il 1982 potranno essere superati gli interventi record del [redacted].

«La disdetta [redacted] scala mobile si fa più vicina»

Massacesi attacca il sindacato «Sul 16% ha perso troppo tempo»

ROMA — Nella trattativa sul costo del lavoro il sindacato *«ha perso tanto tempo da rendere di nuovo vicina la scadenza per una nuova ipotesi di disdetta [redacted] scala mobile. Ipotesi che potrebbe riaffacciarsi più decisa che non nello [redacted] anno».* Ad esprimere questo giudizio [redacted] il presidente dell'Intersind, Ettore Massacesi, in un articolo per «Impresa e società». Dopo mesi di silenzio, dunque, il presidente dell'Intersind ha deciso di scendere in campo nella partita che imprenditori, governo e sindacati [redacted] giocando sul contenimento del costo del lavoro. Per Massacesi il sindacato *«ha perso tempo rispetto all'esigenza del Paese di costruire una politica salariale non inflazionistica, lo ha perso rispetto alle proprie esigenze di predisporre ipotesi negoziali con sbocchi probabili; ha perso tempo* — scrive ancora — *anche rispetto agli impegni assunti nei confronti delle controparti, rendendosi sempre meno credibile anche [redacted] funzione che più gli è propria».*

Con queste affermazioni — come lo stesso Massacesi ha spiegato ad un redattore dell'Agenzia Italia — l'Intersind non intende comunque riproporre la disdetta dell'accordo del '75 [redacted] punto unico di scala mobile: si tratta soltanto [redacted] un'amara constatazione del tempo perso per colpa del [redacted]dacato e delle possibili conseguenze di un tale stato [redacted] cose. Ora che il limite del 16% [redacted] è trasformato in una semplice indicazione politica e che tutti i nodi economico-sindacali vengono [redacted] pettine — si chiede infatti Massacesi — [redacted] dovrebbero fare gli imprenditori? *«Essere disponibili alle concessioni per evitare l'inasprimento delle tensioni sociali, come ci fu "consigliato" nel giugno scorso quando si trattava di allontanare l'ipotesi [redacted] disdetta [redacted] scala mobile, o essere fermi ed intransigenti nel far valere le ragioni delle impossibilità economiche aziendali che rischiano di buttarci fuori dal mercato, [redacted] evitare di [redacted] domani accusati, appunto, [redacted] troppo facile cedimento alle pressioni sindacali».* Per Massacesi, ha pienamente ragione il presidente della Confindustria Merloni quando afferma che [redacted] gli industriali rimane fermo l'impegno di contenere il [redacted] del lavoro diretto, indiretto e differito entro il tetto del 16%.

Sulle liquidazioni presto il piano di Merloni a Spadolini

ROMA — «La questione delle liquidazioni è solo un aspetto del problema globale del costo del lavoro e una soluzione alla questione deve comunque essere contenuta, insieme alle altre componenti, entro il tetto del 16 per cento» ha sostenuto il presidente della Confindustria Merloni intervenendo a Bologna al salone dell'Edilizia «Saiedue». «In tal [redacted] — ha annunciato Merloni — la Confindustria invierà al presidente del Consiglio una proposta articolata di soluzione. Non dobbiamo però illuderci che tale proposta possa risolvere tutti i problemi ed accontentare tutti. Essa si prefigge lo scopo di individuare quegli spazi di [redacted] esistono all'interno del tetto programmato».

«Il sindacato — ha affermato il presidente della Confindustria — ha avviato [redacted] una serie [redacted] ipotesi rivendicative che, sommate insieme, porterebbero l'aumento del costo del lavoro nell'82 al di sopra del 30 per cento: viene disatteso cioè, nella pratica, l'impegno di principio che pure era stato dal si[redacted] largamente e solennemente ribadito».

Sullo stesso tema interviene oggi, sull'«Avanti!», il segretario della [redacted] Giorgio Benvenuto. «La Uil — dice — insiste perché si faccia un buon accordo e non un accordo pasticciato». Secondo Benvenuto su questo versante le strade sono due: «O si procede verso una intesa, peraltro ardua, affrettata, sotto la spinta, a questo punto prioritaria, di evitare [redacted] referendum, e allora ben difficilmente potremo convincere i lavoratori della bontà del nostro operato; oppure troviamo il modo per affrontare tra le parti sociali [redacted] serietà e in profondità il problema e allora gioverebbe a tutto ciò anche un intervento legislativo che rimettesse ad esse la palla, svuotando i timori che il referendum ingenera».

Nell'articolo Benvenuto affronta anche il tema del rapporto con il governo, [redacted] il quale il negoziato «rischia [redacted] affievolirsi».

I marittimi annunciano scioperi, vertice Flm sull'Alfa

I grafici puntano [redacted] orario ridotto e 100 mila lire [redacted] aumento il [redacted]

[redacted] — E' stata approvata a Roma dall'assemblea [redacted] delegati la piattaforma del contratto dei lavoratori grafici, editoriali [redacted] cartotecnici. L'aumento salariale medio richiesto è intorno alle [redacted] mila lire. I punti fondamentali della piattaforma riguardano poi l'unificazione della prima parte con il contratto dei poligrafici [redacted] quotidiani. I diritti [redacted] contrattazione dell'organizzazione del lavoro, l'intervento sulla classificazione [redacted] sull'orario [redacted] lavoro. Per l'orario si propone [redacted] riduzione a 38 [redacted] settimanali per i lavoratori diurni e a 35 [redacted] il terzo turno notturno; in caso [redacted] lavorazione su turni continui l'orario [redacted] 36 [redacted] settimanali. Sulla classificazione ci si propone di realizzare uno sviluppo professionale legandolo alla modifica dell'organizzazione [redacted] lavoro.

Alfa [redacted] — La Flm ha convocato per giovedì [redacted] febbraio [redacted] coordinamento del gruppo Alfa Romeo per un esame dello stato della vertenza in corso alla luce dei risultati del convegno che si terrà il 16 e 17 ad Arese sulle proposte del sindacato per fare uscire la Casa automobilistica «dall'attuale difficile e grave situazione».

Per quanto riguarda le trattative svoltesi recente[redacted] con il Gruppo, la Flm, esprimendo un giudizio «insufficiente», ha fatto presente che l'azienda «pur riconfermando [redacted] necessità d'intervenire su circa 7 mila lavoratori indiretti e impiegati, propone di mantenere una propria struttura direttiva articolata in quattro filiali e 21 presidi (officine) su tutto il territorio, [redacted] otto dipendenti per ciascuna officina, [redacted] prevalenza operai. Inoltre, nel passaggio dalla vecchia struttura a quella nuova, l'azienda prevede un periodo di chiusura considerato necessario per realizzare [redacted] riorganizzazione».

Marittimi — Uno sciopero di [redacted] ore per tutti i marittimi della flotta pubblica e privata da effettuare equipaggio per equipaggio, [redacted] 22 al 28 febbraio, è stato proclamato dalla Federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil. I marittimi della Tirrenia e delle sovvenzionate minori (Caremar, Toremar e Siremar), impegnate nei collegamenti [redacted] le isole, effettueranno lo sciopero nei giorni 24 e 25 febbraio.

48 ORE CON TREVI

Proprio la Trevi, l'auto più attuale oggi, vi fa una proposta che non potete rifiutare. Lasciate la vostra auto in garage, entrate da un Concessionario Lancia ed uscite con una Trevi. Potrete tenerla per due giorni, senza limiti di percorrenza e non vi verrà chiesto nulla in cambio. Scoprirete cos'è la Trevi e capirete perché è l'auto che oggi si sta imponendo. Proverete molte emozioni e... anche un dispiacere. Perché non sarà facile, dopo due giorni di Trevi, tornare alla vostra attuale automobile. Ma forse avrete scoperto quale sarà la vostra prossima automobile.

LANCIA TREVI
1600, 2000, 2000 I.E.

È una eccezionale iniziativa dei Concessionari Lancia.
CANARD

Il [redacted] «tetto» [redacted] dollaro (1272 lire) [redacted] il comportamento [redacted]

L'Europa guarda preoccupata agli [redacted]lti ta[redacted]si ne[redacted]li Stati U[redacted]

Il dollaro ha segnato venerdì scorso sui mercati italiani il record di 1272 lire suscitando emozione e interrogativi non solo fra gli operatori economici ma in una larga fascia [redacted] comuni mortali: si tratta, infatti, di un nuovo primato storico. A prima vista questo evento sembrerebbe una conseguenza della debolezza della lira e un riflesso dell'abolizione [redacted] deposito previo del 20 per cento sulle impo[redacted] [redacted] deciso [redacted] un anticipo [redacted] alcune settimane sulla data prefissata; in realtà è ben altra cosa.

Nonostante le pressioni esercitate da molte parti [redacted] l'amministrazione Reagan e sulle autorità monetarie Usa poco [redacted] nulla è mutato negli ultimi giorni nella politica di bilancio americana. Mentre l'aumento delle spese militari impediranno lo sperato pareggio fra entrate e uscite [redacted]tro il 1984, le autorità centrali manterranno il freno sul credito al fine di impedire l'aumento del tasso di inflazione, attualmente inferiore all'8 per cento. Di conseguenza il danaro rimarrà scarso e più costoso.

Già se ne vedono le avvisaglie: nei giorni scorsi il «prime rate» è risalito al 16,5 per cento e non è detto che si arresti a questo livello. Tenendo conto che i tassi d'interesse nei principali Paesi europei sono assai più bassi (in Germania sono [redacted] di sotto del 10 per cento e in Svizzera quasi due punti meno), si sta verificando un forte spostamento [redacted] capitali verso il dollaro con ripercussioni sulle quotazioni.

La Banca d'Italia è dinanzi a [redacted] grave dilemma: seguire, come ha fatto finora, le variazioni delle monete dello Sme rispetto al dollaro o abbandonarle e riallacciarsi, come alcuni anni or sono, al doll[redacted] Nel primo caso sarebbero [redacted] [redacted] nostre esportazioni di molti prodotti finiti, mentre nel secondo verrebbero ostacolati gli aumenti dei prezzi delle materie prime importate come quelle [redacted]getiche espressi in valuta Usa.

Per ora [redacted] scelta è ovvia. La recessione in atto sconsiglia l'eventuale ribasso dei corsi delle monete dello Sme [redacted] confronti della lira. La [redacted] del dollaro è un male com[redacted] e dovrebbe essere [redacted]mp[redacted] [redacted]meno secondo le previsioni dei più autorevoli monetaristi internazionali. Inoltre ciò potrebbe favorire le esportazioni [redacted] [redacted] fuori dell'Europa. Solo gravi riflessi psicologici potrebbero indurre le nostre autorità centrali a mutare atteggiamento ma occorre precisare che, [redacted]stante l'abolizione del deposito previo, la richiesta di valuta sul mercato dei cambi è stata modesta.

Continuando l'attuale tendenza, però, le autorità comunitarie dovrebbero fare pressioni su quelle statunitensi affinché venisse adottata un'opportuna azione [redacted] contenimento e raffreddamento del cambio del dollaro [redacted]diante ma[redacted] interventi [redacted] mercato a termine, come già praticato alla fine del 1978 in senso contrario. Altrimenti si aprirebbe nuovamente quella guerra dei [redacted] di interesse che avrebbe effetti spiacevoli per la lira che ha modestissimi margini di manovra.

Renato Cantoni

[redacted]eagan promette inversione [redacted] primavera

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il dollaro ha raggiunto [redacted]tro ieri 1272 lire, il massimo storico, una lira in più del precedente primato del 10 agosto dell'81; ancora giovedì, il dollaro era a 1261 lire. La moneta Usa si è anche fortemente apprezzata rispetto al franco francese, al fiorino olandese e allo yen giapponese, toccando il punto più alto degli ultimi sei mesi. Al ministero del Tesoro americano a Washington è arrivata una nota della Cee in cui si attribuisce questa ultima tempesta monetaria agli enormi deficit dell'attuale bilancio americano e di quello di previsione dell'83, rispettivamente di 98 e 91 miliardi di dollari; nonché alla politica di elevati saggi di interesse adottata dalla Riserva Federale per contenere gli effetti inflazionistici di tali disavanzi.

La rinnovata ascesa del dollaro sta inquinando i rapporti economici tra gli Stati Uniti e l'Europa. Lo scorso luglio al vertice dei Paesi più industrializzati a Ottawa la Cee aveva consentito ad attendere sino alla fine dell'81 che il governo Reagan diminuisse il deficit del bilancio e facesse calare gli interessi. Di fronte all'inazione Usa, tre settimane [redacted] a Versailles, la Francia, la Germania, l'Inghilterra e il Giappone hanno di nuovo sollecitato misure in questo senso. Adesso l'Europa accusa l'America di avere «abbandonato qualsiasi tentativo di collaborazione monetaria», di esportare la recessione in tutto l'Occidente e di spingere i suoi partners sulla strada del protezionismo. Il «New York Times» ha riferito pareri di autorità della Cee secondo cui «la crisi euro-americana è [redacted] grave che nel '71» quando Nixon abolì il tallone aureo.

In pratica la Cee chiede che gli Stati Uniti aumentino le tasse anziché diminuirle come proposto nei bilanci, e riducano le spese militari, che hanno raggiunto il tetto massimo in tempo di pace. Il Congresso la pensa allo stesso modo e sta esercitando pressioni a tale scopo sul ministro del Tesoro Regan. Per ora l'atteggiamento del governo Usa è inflessibile: [redacted]o un ottimismo che q[redacted] nessuno condivide, il ministro del Tesoro ha infatti risposto che «la ripresa dell'economia, imminente e decisa, ridurrà automaticamente i deficit dei bilanci». Secondo Regan, la ripresa, a partire dalla prossima primavera, consentirà alla Riserva federale di abbassare i saggi.

Il ministro ha osservato che quando la disoccupazione aumenta dell'1 per cento le spese federali crescono a loro volta di 25 miliardi di dollari e gli in[redacted] del fisco diminuiscono di 5 miliardi. «Questa situazione si correggerà da sola» ha concluso tra [redacted] scetticismo generale.

Incomincia tuttavia [redacted] delinearsi la possibilità di un compromesso tra il Parlamento americano e il governo Reagan nell'eventualità, più probabile, che la ripresa si faccia aspettare fino a dopo la primavera o addirittura a dopo l'estate. Di qui a due mesi, il governo potrebbe essere obbligato ad accettare il bilancio corretto dal Congresso. e. c.

Ribadita l'autonomia dell'istituto nella lotta all'inflazione

Ciampi [redacted] separazione [redacted]

Perché è caduto l'impegno di acquistare i Bot non sottoscritti - «No a nuove indicizzazioni»

ROMA — *«Non si riconqui[redacted] dopo dieci anni di inflazione la stabilità senza sacrifici. Non esistono vie facili. Non esistono scorciatoie. Non [redacted] accresce l'impegno attivo per la lotta all'inflazione, [redacted] si estende l'area delle indicizzazioni, anziché restringerla o eliminarla. Come non si opera per l'aumento dell'occupazione, se nella situazione presente si ricercano maggiori salari reali da parte di chi ha già un lavoro, né per il riequilibrio del bilancio pubblico se si segue un orientamento limitato ai suoi aspetti [redacted] breve periodo».* E' questo il passo centrale della conferenza del Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, alla Scuola Normale Superiore di Pisa, di cui egli è stato allievo.

La «lecture» del Governatore sulle «funzioni della Banca centrale nell'economia d'oggi» è in sostanza l'occasione per un fermo e severo richiamo a politici, governo e forze sociali affinché adottino comportamenti coerenti alla gravità della crisi che rende estremamente difficile la difesa della lira. *«Oggi, più che mai* — ha detto Ciampi — *le funzioni di politica monetaria e [redacted] vigilanza svolte [redacted] Banca d'Italia trovano nella lotta all'inflazione un [redacted] mento unificante di preminente rilevanza economica e sociale. Data la natura [redacted] processo inflattivo in corso il contributo dell'Istituto può derivare [redacted] controllo della domanda e dall'accrescimento dell'efficienza del sistema creditizio».*

Ribadito che l'essenza della Banca d'Italia è nella salvaguardia della stabilità monetaria, i due momenti in cui si articola la sua attività sono stati individuati dal Governatore nella politica monetaria anticiclica e nella vigilanza bancaria, due funzioni opportunamente attribuite dall'ordinamento italiano alla banca centrale, in quanto non si contraddicono reciprocamente e sono spesso esercitabili con i medesimi strumenti.

[redacted] rapporto tra politica monetaria e gestione del debito pubblico è stato poi trattato da Ciampi secondo un'impostazione «classica», che dà ragione del recente, cosiddetto «divorzio» tra Banca d'Italia e Tesoro. Esso si iscrive, in pratica, in [redacted] [redacted] che è in corso da tempo. Lo stesso impegno dell'istituto di emissione ad acquistare i Bot rimasti incollocati si accompagnava, nel [redacted] a [redacted] intese a rendere più efficiente il mercato monetario. [redacted] quell'epoca, inoltre, gli squilibri delle finanze pubbliche non [redacted]no ancora palesato tutta la loro gravità.

Ben diversa è la situazione attuale, con la dimensione del debito pubblico passata dal 53 per cento del prodotto interno lordo, quale era nel 1976, al 67 per cento [redacted] 1981, e quella dei Bot, più che triplicata nello [redacted] periodo, rispetto [redacted] totale degli altri titoli pubblici. Di conseguenza, ha osservato il governatore, l'acquisto automatico dei Bot non collocati da parte della Banca centrale *«poteva divenire un aggiramento e una elusione dello spirito dell'ordinamento giuridico».*

La Banca d'Italia, in definitiva, non può ridursi a *«officina carte valori»*, mentre *«occorre far emergere in tutta la sua cruda gravità il problema del riequilibrio delle finanze pubbliche, contenere e qualificare la spesa, accrescere e perequare l'imposizione, ricercare [redacted] migliore ripartizione degli oneri tra generazi[redacted] presente e generazioni future».* La gestione del debito, comunque, n[redacted] deve condizionare le linee di fondo della politica monetaria. Sta ad altri recepire ora il preoccupato avvertimento della Banca centrale. e. p.

Approvato l'aumento [redacted] capitale

La Stet (in quattro anni) investirà 12.000 [redacted]

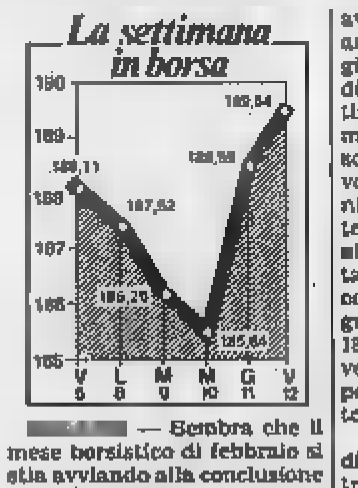
TORINO — La Stet aumenta il proprio capitale di 720 miliardi. Lo ha deciso a Torino l'assemblea straordinaria della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni e l'elettronica, per sostenere il rilevante sforzo realizzativo delle aziende del gruppo, che investiranno 12 mila miliardi entro il 1984. Il capitale sociale della Stet salirà quindi da 1320 a 2040 miliardi. L'operazione che — secondo quanto detto in assemblea dall'amministratore delegato, Michele Principe — assume un significato particolarmente importante nel quadro del progressivo recupero delle carenze accumulate nei difficili anni trascorsi, consentirà di dar corso a un'ulteriore capitalizzazione della Sip di 380 miliardi e di rafforzare le strutture patrimoniali di altre società controllate.

L'obiettivo di perseguire un idoneo rapporto fra mezzi propri e di terzi «rappresenta — afferma la società — un'esigenza indispensabile per il gruppo Stet sia per continuare a ott[redacted] dalle istituzioni creditizie nazionali e internazionali i volumi di credito necessari per realizzare gli ingenti investimenti previsti nel prossimo triennio, sia per consolidare il significativo miglioramento di gestione che sarà consuntivato per l'anno 1981».

Con specifico riferimento all'andamento del gruppo nell'esercizio trascorso, l'amministratore delegato Principe [redacted] confermato che il 1981 ha rappresentato un anno di svolta. In tale periodo, infatti, dopo un biennio di negative risultanze di gestione, «è stata attuata un'articolata serie di iniziative che ha consentito il raggiungimento del recupero dell'equilibrio gestionale».

Assieme ai dati delle assemblee

La «Visenti[redacted] Bis» sospinge la Borsa



[redacted] — Sembra che il mese borsistico di febbraio si stia avviando alla conclusione sotto buoni auspici. Siamo infatti prossimi alle scadenze tecniche: per domani è in calendario la risposta premi, per martedì i riporti ed a metà della settimana appena terminata [redacted] tendenza ha finalmente denotato buoni spunti di ripresa.

Si sta dimostrando che i più ottimisti che non si erano mai perduti d'animo sulle possibilità del mercato a medio termine, mantenendosi prudentemente in disparte ma animati da fiducia, dovrebbero aver visto giusto. In effetti anche nei momenti di maggiore [redacted] [redacted] buona tenuta di fondo in queste ultime settimane non [redacted] mai venuta meno. Fino a mercoledì scorso il bilancio era stato negativo, finché alcuni elementi tonificanti hanno sospinto la tendenza facendo recuperare alla [redacted]ota il terreno perduto tanto che l'indice Comit ha concluso l'ottava con [redacted] progresso dello 0,8% portandosi a 189,54. Nell'ultima seduta [redacted] venerdì l'andamento [redacted] stato positivo con un miglioramento dello 0,5 per cento.

[redacted] rasserenare l'atmosfera di Piazza degli Affari ha contribuito, in primo luogo, l'approvazione da parte [redacted] commissione Finanza e Tesoro del Senato del disegno di legge noto sotto il nome di «Visentini bis», con interessanti specifiche relative, non solo alla rivalutazione dei cespiti patrimoniali delle aziende, ma anche con [redacted]cune facilitazioni fiscali a favore delle piccole imprese. Altro elemento favorevole è il rapido avanzamento dell'iter del disegno di legge per l'istituzione dei [redacted] comuni.

Vi è infine l'inizio della pre-campagna assembleare che sta portando anticipazioni e notizie più positive dal campo societario. Una delle anticipazioni, sia pur ancora al livello di «voce», che ha avuto effetti sensazionali, è stata quella relativa ai meccanismi previsti per ricapitalizzare la Bastogi che ha provocato un vero e proprio assalto al titolo il cui progresso settimanale è stato del 31,1%. L'ipotesi che ha maggior credito nell'ambiente è che, oltre all'aumento di capitale attraverso emissioni di obbligazioni convertibili in azioni Bastogi, venga allegato un buono per l'acquisto di azioni della Banca Provinciale Lombarda che verrebbero messe a disposizione dall'Italmobiliare. m. col.

[redacted] Wall Street scivola ancora

NEW YORK — Un clima di diffuso pessimismo ha continuato a pervadere [redacted]di [redacted] Street, provocando un ulteriore arretramento della quota dopo la caduta della scorsa settimana. L'indi[redacted] Dow Jones dei titoli industriali ha perso un ulteriore 2% scivolando da 851,03 a 834.

A suscitare le preoccupazioni maggiori negli investitori sono l'andamento dei tassi e il passivo del bilancio federale. Il governatore della Federal Reserve Volcker ha affermato che il taglio di 20 miliardi di dollari che si prevede verrà apportato al deficit di bilancio per l'anno fiscale '84 potrà avere «drammatica influenza» sui mercati finanziari. Sarebbe cioè il segnale che il Parlamento americano intende proseguire sulla strada dei tagli alla spesa pubblica. La recessione, insomma, continua a essere un tunnel di cui non si vede ancora l'uscita.

[redacted] Usa contrari [redacted] tallone aureo

NEW YORK — La commissione presidenziale sull'oro ha votato ieri contro il ripristino del tallone [redacted] affermando che «non servirebbe a controllare l'inflazione». Un altro voto sull'argomento è previsto [redacted] tre mesi.

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	35	37 60
C. Cr. Tes. 1/3/82	99 85	[redacted]
» » » 1/5/82 I	99 85	99 65
» » » 1/5/82 II	99 65	99 70
» » » 1/6/82	99 65	99 60
» » » 1/7/82 I	99 75	99 75
» » » 1/7/82 II	99 70	99 75
» » » 1/8/82	100 10	[redacted]
» » » 1/10/82 I	99 50	99 45
» » » 1/10/82 II	99 85	99 40
» » » 1/12/82	99 50	99 35
» » » 1/1/83	100 05	99 90
» » » 1/10/83	99	99 10
» » » 1/3/84	99 70	99 70
» » » 1/4/84	99	99
» » » 1/6/84	99 10	98 90
B.T.N. 5,50% 1982	98 20	98 25
B.T.Q. 12% 1982 II	99 90	99 10
» [redacted]	98 85	98 65
» [redacted]	100 10	99 90
» 12% 1983	98 10	98 35
» 12% 1984 I	97 25	97 45
» 12% 1984 II	98 15	98 30
» 12% 1984 III	93 50	93 50
» 12% 1987	93	91 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '88 I	74	75 25
» » '88 II	83 50	[redacted]
» 7% '73	56	55
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	94 70	94 40
» '77 indicizz. II	128 70	129 10
» 12% '79/85	82 60	82 15
Enel '80/87 indicizz.	81	81 60
I.R.I. 6% '64	85 50	—
I.R.I. 6% '65	86	86
Autostrade 6% '68 I	84	86
» 6% '69	57	60
OO.PP. 6%	45 80	47
» 7%	44 30	44 80
» Int. St. 6% IV	62 70	[redacted]
» Int. St. 7% IV	58	59
» Anas 6% 66	45 30	45 10
» » 7% 72 I	44 50	[redacted]
» Autostr. 7% II	45	[redacted]
FF.SS. 6% '67	68 50	69 50
» 7% '72 II	84	[redacted]

Titoli	Torino	[redacted]
A.F.S. 7% '70	60 50	62 20
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	62 50	63 40
» 7% II	53	46 60
ICIPU vent. 6%	[redacted]	59 25
» » 7% III	48	53 85
IMI 6% CCVI	70 70	71 20
» 7% XXIX	68 20	68 40
» 7% XXXVIII	57 40	56 50
Torino Aem 5,50% '80	[redacted]	54
» » 5,50% '82	82	84
S. Paolo 5%	85	85
» » 5% conv.	55	55
» » 6%	48 50	48 50
» » 7%	78 60	58
» » 9%	84 50	78
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 60	47 60
» » 7%	65	65
» » 9%	75	70
» » 9% Ecu	94 30	94 50
F. Piem. Val. AO. 6%	60	50
Viscosa 6% '64	65	91 20
RIV 5,50%	70	65 20
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	[redacted]
Falck 13% 81/85	—	87 50
Generalfin 12% 81/88	—	91
Generali 12% 81/88	228	227 50
IBP 13% 81/85	—	103 40
Interbanca 8% 75/83	—	260
Id Alfa 7% 70/85	—	78 50
Id Credito 13%	97	[redacted]
La Centrale 13%	145 50	146 50
Magona 12% 79/85	—	219 90
Med. Fidia 13% 81/91	102 70	103 30
Med. Metalli 13% 81/91	96	94 90
[redacted] Olivetti 12% 79/89	219 50	218 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	330	334 40
Med. Snia 13% 81/90	93 20	93 50
[redacted]a Lanza 12% 77/82	103	103 80
Olivetti 13% 81/91	81 50	77 80
Pierrel 12% 79/88	—	100
Pierrel 13% 81/88	—	118 50
Pirelli 13% 81/91	99	99 50
S. Paolo Ital. 12% 75/85	165	164
Tranno 12% 79/84	—	284
IFIL 13% 81/87	184	182 50
Cart. Burgo 13% 81/86	80	83 80

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[redacted] (Milano) 11-2	12-2	Esportazione (Milano) 11-2	12-2	Ufficiale Usa (Milano - Roma) 11-2	12-2
Dollaro Usa	1258	1268	1261,80	1271,95	1261,75	1272
Dollaro Usa t. p.	1150	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro canadese	1020	[redacted]	1041,85	1048,90	1041,835	1046,96
E. C. U.	—	—	1308,71	1306,24	1308,71	1306,24
Marco tedesco	531	530	534,63	533	534,54	533,025
Fiorino olandese	482	482	487,25	488,08	487,29	488,545
Franco belga	27 80	27,80	31,38	31,28	31,382	31,29
Franco francese	209,50	209	210,48	210,07	210,49	210,085
Sterlina	2330	2330	2336,10	2335,30	2335,925	2334,90
Lira irlandese	1800	1800	1880,50	[redacted]	1880,90	1873,45
Corona danese	161	161	163,20	163,08	163,20	163,08
Corona norvegese	205	205	211,80	212,44	211,805	212,47
Corona svedese	215	215	219,50	219,43	219,4857	219,46
Franco svizzero	660	660	665,50	663,40	665,45	663,44
Scellino austriaco	75,75	75,75	76,128	75,988	76,114	75,872
Escudo portoghese	16,50	16,50	18,35	18,35	18,335	18,375
Peseta spagnola	11,80	11,90	12,641	12,643	12,645	12,645
Yen giapponese	5	5	5,351	5,331	5,354	5,323
Dinaro taglio gr.	23	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1350	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
29/4/82	72	96,806	18,80
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
29/7/82	163	92,027	19,40
27/8/82		non rilevato	
30/9/82		non rilevato	
30/10/82		non rilevato	
27/11/82		non rilevato	
30/12/82		non rilevato	
29/1/83	347	84,158	19,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 11-2		Risc.	Emiss.
[redacted]	doll.	—	—
Capital Italia	»	11,67	—
Fonditalia	»	18,84	—
Interfund	»	11,42	—
Int. S. Fund	»	6,58	—
Multinvest	»	17,35	17,87
Italfort[redacted]	»	8,31	9,97
Italunion	»	7,72	8,41
Mediol. Sel.	»	—	—
Rominvest	»	12,85	13,82
Tre R	lire	11.077	—
Eur '59	fr. sv.	174,11	—

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	10-2	11-2
Londra	382,15	380
Zurigo	384	383
Parigi	380,53	378,83
New York	382,15	380,00
Milano (lire al grammo)	15.660	15.600
Hong Kong	382,00	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,375	20,625
7 gg	20,125	20,375
15 gg	20,250	20,500
1 mese	20,500	20,875
2 mesi	20,625	21,000
3 mesi	21,375	21,750
6 mesi	21,500	22,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 10-2	11-2	Francoforte (in marchi) 10-2	11-2	Londra (per sterlina) 10-2	11-2	Parigi (in fr. fr.) 10-2	11-2
Dollaro	[redacted]	1,885-1,889	2,362-2,364	2,364-2,365	1,847-1,848	1,848-1,849	6,0020-6,0013	5,988-5,996
Franco svizzero	—	—	124,52-124,77*	124,4-124,5*	3,5100-3,5175	3,502-3,509	318,50-317,14*	315,8-316,4*
Franco francese	31,56-31,62*	31,58-31,64*	39,36-39,41*	39,34-39,43*	11,085-11,100	11,08-11,12	—	—
Marco	80,21-80,34*	80,19-80,33*	—	—	4,3675-4,3750	4,371-4,380	253,80-254,18*	253,6-254,1*
Sterlina	3,5056-3,5122	3,510-3,516	4,375-4,385	4,370-4,380	—	—	11,113-11,135	11,09-11,10
Yen	0,8028-0,8041*	0,804-0,805*	1,0004-1,0022*	1,001-1,003*	—	435,1-436,1	2,5512-2,5568*	2,541-2,547*
Lira	0,1499-0,1502*	0,150-0,150*	1,867-1,872**	1,870-1,875**	2335,25-2339,75	2334-2339	4,7485-4,7615**	4,744-4,757**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[redacted]	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2760	+ 10	1000
Bonifiche Ferr.	26800	—	850
Chiari & Forti	[redacted]	—	100
Eridania	11020	— 80	54.100
Ind. Buitoni P.	3780	+ 10	1000
I. Buit. P. r.	3850	—	2500
Ind. Zuccheri	[redacted]	+ 40	6300
Milanogr. Vitt.	[redacted]	+ 200	—
Sermide ord.	120	— 3	10.000
Sermide pr.	97	+ 0 25	35.000
Sermide risp.	119 75	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	32495	+ 395	[redacted]
Ausonia Ass.	2200	+ 50	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	18310	+ 10	6350
C. Ass. Mi risp.	13000	— 90	650
C. Latina or.	1850	+ 30	[redacted]
C. Latina priv.	828	+ 3	2000
FIRS	2110	— 3	500
FIRS risp.	900	—	[redacted]
Generali	[redacted]	+ 425	12.125
Italia Ass.	[redacted]	+ 300	790
L'Abeille Ital.	37980	— 10	—
La Fondiaria	44000	+ 890	160
RAS	122500	— 100	[redacted]
SAI	27095	+ 5	16.900
SAI 1-5-81	26000	+ 210	6250
SAI priv.	[redacted]	[redacted] 200	[redacted]
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 50	10.700
Toro Ass. pr.	[redacted]	[redacted] 190	20.400
BANCARI			
B. Comm. Ital.	35000	+ 100	4075
Banco Roma	34400	— 50	3850
Banco Lariano	7720	—	19.700
Cred. Italiano	4015	+ 5	40.000
Cred. Varesino	8190	+ 90	21.300
Cred. Vares. pr.	7940	+ 250	2200
Interbanca pr.	25800	+ 110	2900
Mediobanca	70750	+ 1450	4200
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	4240	+ 40	3300
Burgo priv.	4260	— 100	100
De Medici	670	— [redacted]	[redacted]
Mondadori pr.	[redacted]	+ 210	38.500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3910	+ [redacted]	19.000
Pozzi-Ginori	130 50	—	—
Pozzi-Ginori r.	120	+ 0 25	10.000
Eternit	510	+ 3	3000
Eternit pref.	527	+ 7	2000
Italcementi	38850	+ 350	3000
Italcementi r.	37800	—	200
Unicem	[redacted]	+ 130	500
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	890	+ 5	80.000
Caffaro risp.	443	+ 12	—
Farmit. Erba	7480	— 55	9500
Italgas	979 50	— 0 50	43.000

Titoli	12-2	Variaz.	Quantità Trattate
Lepetit	32100	+ 300	725
Lepetit priv.	32850	+ 1050	100
Mira Lanza	18300	— 450	4950
Montedison	138 50	— 3 50	4.915.000
Perlier	7300	+ 130	1500
Pierrel	1175	+ 25	106.000
Saffa	4065	+ 35	3700
Saffa risp.	3401	— 199	1500
Siossigeno	13750	+ 600	500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	361 50	+ 24	11.730.000
La Rinasc. p.	248 50	+ 16 50	895.600
Silos	3900	+ 110	5000
Standa	2430	+ 79	4500
Standa risp.	2220	+ 70	500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1270	—	1000
Ausiliare	9000	—	3400
Autostr. To-Mi	7530	+ 130	16.000
Italcable	8590	+ 195	31.800
NAI	138	+ 3	720.000
Nord Milano	1250	—	—
SIP	1250	— 10	258.000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. [redacted]	720	+ 15	1000
Magneti M. r.	685	—	—
Tecnomasio	203	—	—
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2115	— 65	18.000
Agricola	12810	+ 390	3850
Bastogi IRBS	220	+ 30	770.000
Bonif. Siele	35400	— [redacted]	3250
Borgosesia o.	6275	— 5	400
Borgosesia r.	3750	—	—
Brioschi	2100	—	9500
Buton	3050	— 10	5400
La Centrale	5125	+ 85	141.980
La Centrale r.	3180	— 10	[redacted]
Fin. Breda	2344	— 21	2000
Finmare	49 50	+ 1	—
Finrex	1410	— 10	1000
Finsider	44 75	+ 2 50	100.000
Fiscambi	3610	+ [redacted]	4500
Gemina	464	— 5	40.000
Generalfin	775	— 3	20.000
GIM	2830	+ 20	5000
IFI priv.	3165	+ 65	35.000
IFIL	5301	+ 131	5600
IFIL risp.	3850	— 11	[redacted]
Invest	2601	+ 11	11.000
Italmobiliare	148500	+ [redacted]	4300
Mittel	1430	—	12.000
Partec. Fin.	851	—	—
Pirelli & C.	2401	—	[redacted]
Pirelli SpA	1379 50	+ 11 50	71.000
Pirelli Spa r.	1271	+ 2	2000
Rejna	23200	—	—
Rejna risp.	22400	—	—
Riva Finanz.	8450	+ 50	[redacted]
Sarom	3160	—	1000
SME	2980	—	10.000
SMI	2075	+ 24	8000
STET	1120	+ 21	78.000
Terme Acqui	1250	—	1000

Titoli	12-2	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7680	+ 80	11.500
B.I.I. ord.	712	+ 1	[redacted]
B.I.I. risp.	689	+ 2	[redacted]
COGE	1450	+ 10	19.500
COGEFAR	1361	—	11.000
Cond. Acqua	213 50	+ 1.50	76.000
De Angeli Frua	15450	+ 1270	[redacted]
G. Imm. Sog.	1661	+ 12	[redacted]
Iniziativa Ed.	30000	—	200
ISVIM	22900	—	—
La Milano C.	12180	+ 280	[redacted]
La Milano C. r.	11868	+ 50	380
Risanamento	11150	+ 140	4100
SIFA	935	+ 7	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1619	+ 7	[redacted]
FIAT priv.	1225	+ 15	[redacted]
Franco Tosi	31840	— 160	[redacted]
Gilardini	4300	— 10	[redacted]
Olivetti ord.	2404	— 10	[redacted]
Olivetti 1-4-81	2400	— 30	[redacted]
Olivetti priv.	2050	—	14.500
Olivetti risp.	2250	— 12	3000
Westinghouse	18150	+ 80	400
Worthington	2346	— 1	7080
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Izar	2475	+ 10	[redacted]
Dalmine	399	+ 1	[redacted]
Falck ord.	2540	+ [redacted]	[redacted]
Falck risp.	2595	+ 40	2500
Ilssa-Viola	1200	— 100	500
La Magona	3380	+ 18	—
Pertusola	774	—	[redacted]
Trafilerie	[redacted]	—	2000
TESSILI			
Cont. e Zinelli	28 75	+ 0 25	250.000
Cantoni	5850	+ 260	7300
Cucirini	2055	— 5	2000
Cascami Seta	4680	— 1[redacted]	500
FISAC	8450	+ 160	200
FISAC risp.	7515	+ 4	100
Linif. e Can. o.	2385	+ 30	17.000
Linif. e Can. r.	1495	+ [redacted]	5000
Marzotto ord.	2200	— 20	500
Marzotto priv.	2201	+ 1	500
Olcese Venez.	28	+ 1	110.000
Rotondi	13300	+ 750	100
Snia Visc. o.	840	+ 4	130.000
Unione Man.	28900	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2530	+ 19	—
Acq. De Ferr. r.	2651	—	—
Acque Potabili	2435	+ 25	1000
Calcal. Varese	5830	+ 110	1100
Cavarzere	3580	+ 30	5500
CIGA Hotels	8600	+ 190	110.790
[redacted]	13010	+ 440	21.000
CIR risp.	13010	+ 500	20.100
Pacchetti	105	+ 4 75	40.000
Tranno	7650	+ 40	4500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-2	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2780	—
Eridania	11100	—
Florio	397	— 1
Milanogr. Vittoria	9600	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16350	—
Comp. Ass. Milano risp.	12900	+ 100
Comp. Latina ord.	1840	+ 40
Comp. Latina priv.	820	—
Generali	[redacted]	+ [redacted]
RAS	122000	—
SAI	27000	—
SAI 1-5-81	[redacted]	—
SAI priv.	24200	+ [redacted]
Toro Ass. ord.	16800	+ 50
Toro Ass. priv.	13550	+ 50
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	34800	—
Banco di Roma	34400	—
Credito Italiano	4005	—
Interbanca priv.	[redacted]	+ 100
Mediobanca	70500	+ 1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	—
Burgo priv.	4150	— 250
Carte[redacted] Riunite	41 50	+ 0 50
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	140	—
Pozzi Ginori risp.	100	—
Eternit ord.	500	—
Eternit pref.	500	+ 20
Unicem	[redacted]	+ 100
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	890	[redacted]
Mira Lanza	[redacted]	— 200
Montedison	[redacted]	— 3
Paramatti	2460	— 20
Pierrel	1151	+ 5
Saffa ord.	4650	+ 20
Saffa risp.	3400	— 50
SAIAG	1310	—

Titoli	12-2	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	345	+ 21
Rinascente priv.	248	+ 18
Silos Genova	3900	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1270	—
Autostrade TO - MI	7500	+ 45
Italcable	8300	+ 100
NAI	137	+ 2
SIP	1270	—
Torino Nord	13	+ 0 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	700	—
M. Marelli risp.	690	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	188	+ 6
Borgosesia ord.	6300	— 200
Borgosesia risp.	3800	— 150
Centrale	5180	+ 70
Centrale risp.	3220	—
Finsider	42	—
GIM	2900	— 100
IFI priv.	3170	+ 30
IFIL	[redacted]	+ [redacted]
IFIL risp.	3800	+ [redacted]
Invest	2800	—
Mittel	1450	— 50
Fiscambi	2000	—
Pirelli & C.	2410	+ 10
Pirelli S.p.A.	1275	+ 10
Pirelli S.p.A. risp.	1270	—
SAROM	3100	—
Schiapparelli	900	—
SME	2990	—
SMI	2050	—
SIFA	930	—
STET	1100	+ 40
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	710	+ 10
B.I.I. risp.	690	—
Cond. Acqua	210	—
Fer-Co	225	+ 5
Gen. Imm. Sogene	1650	—
I.P.I.	1630	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
ISVIM	21500	+ 500
Risan. Napoli	11000	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1035	—
FIAT ord.	1620	+ 5
FIAT priv.	1225	+ 15
Gilardini	4350	—
Graziano	790	—
Olivetti ord.	2500	—
Olivetti priv.	2050	—
Olivetti 1-4-81	2400	—
Olivetti risp.	2300	—
Westinghouse	16300	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	[redacted]	—
Fornara	[redacted]	+ 4
Talco Grafite	29950	—
TESSILI		
Cantoni	5400	+ 260
Fisac	8300	—
Fisac risp.	7400	—
Snia Viscosa ord.	835	+ 5
[redacted]		
Acque potabili	2450	— 50
CIGA	[redacted]	+ 320
CIR	[redacted]	+ 450
CIR risp.	13050	+ 475
Pacchetti	102	— 1
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A[redacted]		
M.S. Spirito 7% 73/80	370	—
M. Mont. 7% 73/88	86	—
M. Oliv. 12% 79/89	220	— 7
Mira Lanza 12% 77/82	102	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	140	—
La Centrale 13% 81/86	150	—
Generali 12% 81/88	232	—
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	—	—
Olivetti 13% 81/81	[redacted]	—
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	—

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Stati Uniti prestigioso salone cucina ufficio 4 camere 4 bagni zona servizi mq 480 autorimessa parco. Gabetti 5787.

CORSO Svizzera libero subito camera cucina servizi Sefim vende vera occasione 21 milioni dilazionati. Tel. 487.741.

CORSO Sebastopoli adiacenze libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi tutti comfort. Grimaldi tel. 506.029.

CORSO Toscana adiacenze libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi tel. 531.476 544.008.

CORSO Traiano libero ascensore 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi cantina 43 milioni. Grimaldi tel. 506.454.

CORSO Traiano libero 43 milioni più 10 milioni mutuo camera tinello cucinino. Tel. 383.445.

CORSO Trapani stesso casa ottimo investimento ultimi alloggi occupati 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli termo ascensore 40 milioni. Nordimmobili 753.000 - 740.570.

CORSO U. Sovietica N. 448 vendo alloggio libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi più terrazzo mq 50 L. 57 milioni, pagamento agevolato. Telefonare 350.277.

CORSO Vigevano 3 liberi in stabile decoroso 2 camere cucinotta ingresso bagno da 38 milioni. Consuledile 533.322.

COSTRUZIONE recente via Cumiana 32 spaziosi camera tinello cucinino 18 milioni più mutuo, 2 camere tinello cucinino 35 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.088.

CRIMEA SNC vende libero via Mazzarello spazioso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 53 milioni. Tel. 585.801.

CRIMEA snc vende libero adiacente piazza Rebaudengo recentissimo piano alto signorile 2 camere tinello cucinino posto auto L. 84 milioni. Telefonare 585.801.

CRIMEA SNC vende libero corso Regina spazioso ingresso 2 camere cucina bagno piano alto L. 75 milioni. Tel. 585.801.

CRIMEA Snc vende libero zona Crimea ingresso salone 2 camere bagno cantina permuta e mutuo fondiario. Telefonare 585.801.

CRIMEA snc vende libero signorile piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Spazioso piano alto L. 98 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 585.801.

CRIMEA Snc vende libero corso Telesio 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni meno mutuo fondiario. Telefonare 585.801.

CROCETTA alloggetto libero ribrutto 2 camere cucina 4° piano no ascensore 45 milioni più mutuo solo privati. Tel. 506.330.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina grande ingresso servizi, con portineria L. 170 milioni. Telefonare 532.383.

CROCETTA libero salone 2 camere cucina servizi balconi lire 125 milioni dilazionabili. Ardis. Telefono 548.585.

CROCETTA libero, completamente ristrutturato, camera cucina bagno 33 milioni 500 mila. Failla & Bertinetto 742.874.

CROCETTA prestigioso libero salone 4 camere cucina tavernetta ingressi servizi spogliatoio doppio ingresso 240 mq. recente posto auto. Grimaldi 596.267.

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150 con portineria CIT vende dilazionando. Tel. 530.794.

CROCETTA signorile piano alto 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili Centroimmobiliare 096.6415.

CROCETTA via Torricelli libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria. Centro Immobiliare tel. 544.153.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali vane metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 540.809.

DRUENTO libero ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno giardino privato posto auto. La Cittadella tel. 519.200 - 552.170.

EDILFIDUCIARIA libero centrale uso ufficio, piano rialzato, ingresso, 4 vani, 2 servizi. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Unione Sovietica, libero: ingresso, 2 camere, cucinino, servizi, L. 78 milioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Cadorna (zona S. Rita) vende nello stesso stabile alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, a partire da 28 milioni. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Gorizia (S. Rita) libero costruzione del '72 signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi, volendo posto auto coperto. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA Benarzo stesso stabile liberi 2 alloggi adiacenti composti di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA Mirafiori libero 2 camere cucina servizi volendo box auto mutuo e facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA Lingotto libero ingresso 3 camere cucina servizi posto auto L. 84 milioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero presso piazza Sabotino ingresso, 2 camere, cucina, servizi L. 48 milioni 500 mila mutuo e facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDIL-PO vende in Torino (via Vicarelli) alloggio libero composto da 3 camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi. Richiesta L. 147 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Sangano villa in complesso a schiera composta da 2 camere, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, con box due posti auto, tavernetta e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Pleva) alloggio libero composto da 4 camere, cucina servizi. Richiesta L. 78 milioni compreso L. 5 milioni mutuo residuo. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (strada Altessano) alloggio libero composto da 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Richiesta L. 35 milioni. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Castelgomberto) alloggio libero composto da 2 camere, tinello cucinino, servizi. Richiesta L. 60 milioni trattabili. Volendo box a parte. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Vibbono) alloggio libero di 2 camere, tinello, cucinino, servizi e soffitta. Richiesta compreso box L. 85 milioni. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Borgaretto alloggio libero di 2 camere, cucina abitabile e servizi. Richiesta L. 67 milioni 500 mila compreso mutuo residuo. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Torino (via Cibrario) alloggio occupato di camera, cucina, servizi. Richiesta L. 29 milioni. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Moncalieri alloggio occupato composto di camera, tinello, cucinino, servizi. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Moncalieri alloggio occupato composto di 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Moncalieri alloggio occupato composto di 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi. Telefono 349.72.14 349.97.40.

EDIL-PO vende in Giaveno (via Pamparato) alloggio libero di recente costruzione composto di 5 camere doppi servizi, box, cantina e terrazzo. Richiesta 110 milioni [redacted] 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO [redacted] di Giaveno alloggi nuova costruzione composti da 2-3 camere, servizi con possibilità di abbinare mansarda o tavernetta, box, cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

ESIM A Crocetta libero recente signorile via Pozzi: salone studio 3 camere cucina tre servizi 2 ingressi box per 2 auto. Agevolazioni, permute. Telefonare 512.012.

ESIM
Barriera di Milano libero 2 camere cucina servizi. Casa decorosa piano alto dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
centralissimo via Mazzini ristrutturato ingresso cucina soggiorno con soppalco servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
Cenisio [redacted] recentissimo signorile [redacted] termo saloncino 2 camere tinello cucinino balconi box mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero [redacted] casa [redacted] via Dereseno soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
libero affare centrale presso corso Marconi soggiorno 2 camere cucina bagno dilazioni mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM
libero a Cascina Vica piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
libero Crocetta presso corso Stati Uniti luminoso signorile soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero corso Orbassano soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
libero centrale piazza Adriano signorile mini alloggio da reddito. Telefonare 512.012.

ESIM
libero in palazzina via Servais recente signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzi posti auto coperti permuta permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero presso Molinette recente uso abitazione o studio tristudio soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
libero San Paolo via Casana 2 camere cucina servizi e soli L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

ESIM
libero signorile luminoso via Monginevro soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
libero San Salvario signorile ampio ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero signorile corso Vittorio Emanuele panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Morgari saloncino camera cucina servizi (termo particolare a metano). Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Aurelio Saffi 2 camere cucina servizi termo a metano indipendente. Telefonare 512.012.

ESIM
occasione a San Mauro stessa casa recentissimi mini alloggi [redacted] reddito agevolazioni mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM
occasione libero corso Palermo luminoso camera cucina servizi ristrutturato termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM
occupati stesso casa recenti via Guido Reni camera tinello cucinino servizi a soli L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

ESIM
occupato in casa signorile corso Traiano soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

ESIM
precollina signorile in palazzina panoramica salone studio 3 camere cucina biservizi tavernetta terrazzo posto auto. Telefonare 512.012.

ESIM 2 libero signorile luminoso recente corso Cosenza soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Borgo Vittoria via Breglio saloncino 2 camere cucinino servizi costruzione recente stabile signorile forte mutuo fondiario.

EUROCASE B 513.561 liberi stesso stabile via Baveno (Parella) 1-2 camere cucina servizi da 27 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE C 513.725 libero adiacenze parco Ariano (via Valdieri) stesso camera cucina servizi signorile dilazioni.

EUROCASE D 513.748 libero adiacenze via Cibrario salone 2 camere cucina servizi 100 mq 85 milioni da ristrutturare dilazioni.

EUROCASE E 547.470 libero a Barriera 2 camere tinello cucinino servizi volendo box casa recente pagamento facilitato.

EUROCASE F 513.561 libero via Cadorna (Stadio) camera tinello servizi termoascensore facilitazioni pagamento.

EUROCASE G 513.725 liberi stesso stabile Nichelino camera tinello cucinino servizi subentri 20 milioni resto dilazioni.

EUROCASE H 513.748 liberi Moncalieri stesso stabile 2 camere tinello cucinino servizi recenti. Pagamento facilitato.

EUROCASE I 546.748 libero Vinovo camera tinello cucinino 5° piano termo ascensore 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 556.387 Crocetta 3 camere cucina servizi casa d'epoca signorile termo ascensore ottimo investimento facilitazioni.

EUROCASE M 545.842 libero Lingotto (v. Tarigo) camera tinello cucinino spazioso 2 arie termo ascensore facilitazioni.

EUROCASE O 531.000 libero c. Grosseto 3 camere cucina servizi 3 balconi cantina ottimo prezzo facilitazioni.

EUROCASE P 556.387 libero c. B. Luini camera cucina servizi ottimo prezzo sufficienti 20 milioni resto rate.

EUROCASE Q 546.748 liberi via R. Martorelli stesso stabile 1-2-3 camere tinello cucinino signorile facilitazioni.

EUROCASE R 545.842 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina 3 servizi box auto giardino condominiale casa signorile mutuo e dilazioni.

EXPOCASE
A libero lungo Po Antonelli signorile 2 camere cucina servizi portineria giardino condominiale mq 90 L. 107 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE collina libero signorile soggiorno 2 camere biservizi giardino box auto terrazzo mq 125 L. 170 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE libero S. Paolo 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termo ascensore L. 54 milioni. Telefonare 505.208.

EXPOCASE libero c. Potenza 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termo ascensore mq 100 L. 75 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE libero p. Respighi ottimo camera tinello cucinino servizi 3° piano termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE libero Collegno ampio 2 camere tinello cucinotto servizi cantina più box auto 3° piano mq 98 L. 80 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE libero Borgaretto ampio 2 camere cucina servizi ingresso cantina piano rialzato mq 90 L. 64 milioni. Telefonare 505.208.

FAILLA & BERTINETTO libero Parella - corso Francia, ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina mq 70 termocentrale attaro 57 milioni. Telefonare 742.874.

FAILLA & BERTINETTO 742.874 libero corso Francia Leumann in signorilissima palazzina del '77, salone 3 camere cucina 2 servizi, 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero su corso Francia 3° piano termo ascensore spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. 55 milioni. Telefonare 742.874.

FAILLA & BERTINETTO 742.874 in via Secchi (corso Sommeiller) piano alto, termo ascensore, camera cucina servizi 10 milioni contanti più 16 milioni mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, libero in corso Cosenza, recente signorile mq 90 adatta anche ufficio 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, libero zona corso Maroncelli, recentissimo, 2 camere tinello cucinino bagno 76 milioni.

[redacted] BERTINETTO 742.874, piazza Castello mansardina libera, angolo cottura, camineto luce acqua gas 6 milioni contanti e 10 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 742.874 libero 2° piano corso Regina Margherita, ingresso camera cucina bagno, bella casa, termoascensore. Affare 37 milioni 500 mila dilazionabile.

FAILLA & BERTINETTO 742.874 libero Madonna di Campagna, recente, termoascensore, mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. In stato perfetto 68 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, zona corso Svizzera, termocentrale, ingresso camera tinello cucinino bagno (mq 50) 2 esposizioni, 37 milioni 500 mila dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, zona corso Cairoli - corso Vittorio, monocamera libera rifatta a nuovo con bagno. Arredata 15 milioni contanti più 15 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO libero Parella (via Bavena) signorile recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi (mq 120), 132 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, Parella, termocentrale, ingresso camera tinello cucinino bagno. Affare 10 milioni contanti più 17 milioni mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, S. Paolo monocamera libera con bagno, arredata. Termocentrale 7 milioni 500 mila contanti più 10 milioni mutuo.

FAILLA & BERTINETTO spaziosa monocamera libera centralissima (via Bogino) rimessa a nuovo, con bagno, completamente arredata [redacted] 20 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, c. Regina-c. Tassoni, piano alto, ascensore, ingresso camera cucina servizi, 19 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Vercelli, ingresso camera cucina bagno cantina 26 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO 742.874, Campidoglio (corso Svizzera) liquida 4 camere servizi, 5° piano a prezzo affare 10 milioni contanti e 13 milioni mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 742.874 Lucento termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 53 milioni.

FIMINTER spa libero adiacente piazza Montanari attico di 3 camere tinello cucinino terrazzo, ingresso, tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero S. Rita appartamento di 4 camere cucina biservizi ripostiglio, termo ascensore mutuo, tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero centro piede-a-terra, monolocale con servizi, arredato, L. 28 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa occupato via Legnano 3 camere cucina ripostiglio ingresso servizi, dilazioni, tel. 696.7121.

FIMINTER spa adiacenti corso Unione Sovietica appartamenti signorili di 1-2-3 camere tinello cucinino servizi stessa casa dilazioni, tel. 696.7121.

FIMINTER spa Orbassano via Nino Bixio luminoso alloggio di 2 camere tinello cucinotta servizi, dilazioni, tel. 900.3182.

FIMINTER Spa adiacente corso U. Sovietica in stabile recente camera, tinello, cucinino servizi ingresso. L. 29 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero Barriera di Milano, stabile signorile, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni, tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero Centro Europa signorile luminoso, salone 2 camere cucina biservizi, [redacted], tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero piazza Bottesini prestigioso appartamento di 230 mq adatto uso ufficio, mutuo. Tel. 696.7121.

FIOCCARDO via Ferrero di Cambiano vende recente villa libera di mq 370 ca con giardino. Gabetti 5787.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero signorile c. Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni salone 5 camere tripli servizi.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno via Arduino (via Turati).

FURBATTO 544.566 vende alloggi stessa casa via Quittengo (corso Novara) 1-2 camere cucina servizi liberi e occupati.

FURBATTO 544.566 vende mansarda libera corso Re Umberto (corso Stati Uniti) in stabile signorile 2 camere cucinino bagno.

FURBATTO 544.566 vende alloggio spazioso via Pieve (corso Valdocco) 4 camere cucina bagno termo ascensore.

GABETTI vende Lucento via Borsellino stessa casa spaziosi alloggi camera tinello cucinino bagno cantina da 27 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Carlo Alberto prestigioso alloggio ristrutturato 10 vani 2 servizi mutuo.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via del Carmine salone 4 camere cucina bagno mq 220 ristrutturato con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero piazza Chironi via Domodossola piano attico 2 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero corso Svizzera angolo corso Regina recente spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutuo.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario corso Dante piano alto 5 camere cucina bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende piazza Vittorio via Matteo Pescatore 4 monocamere parzialmente libere 23 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende adiacenze piazza Bengasi via Villa camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende borgo Vittoria via degli Abruzzi, 2 camere tinello cucinino bagno cantina 36 milioni 500 mila box 16 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende adiacente corso Giulio Cesare largo Sempione camera cucina servizio 19 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Marmolada corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero parco Ruffini corso Monte Cucco signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo.

GABETTI 5787 vende liberi Santa Rita stessa casa via Franco con riscaldamento 2-3 camere cucina bagno cantina con mutuo casa.

GABETTI 5787 vende adiacente corso Vercelli via Carmagnola 18 in stabile con riscaldamento 1-3 camere cucina bagno da 17 milioni 500 mila nostro personale sul posto.

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Barletta camera cucina angolo cottura bagno ripostiglio cantina 38 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Baltimora 2 camere tinello cucinino 2 servizi con mutuo.

GAI A vende libero nuovo adiacente corso Agnelli casa signorile prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 837.802.

GAI B vende occupato affare adiacente corso Massimo d'Azeglio camera cucina servizio. Tel. 837.802.

GAI C vende libero adiacente Molinette casa signorile soggiorno 2 camere cucina servizio. Telefonare 837.802.

GAI D liberi zona Crocetta stessa casa salone 2-3 camere cucina doppi servizi cantina soleo box in affitto. Tel. 837.802.

GARBINO appartamento di ampia metratura composto da saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 95 milioni pagamento dilazionato eventuale permute. Tel. Grimaldi 911.3668.

GENERALI A 380.873 libero adiacente largo Francia prestigioso appartamento composto da salone 3 camere tinello cucinotta ampio ingresso servizi cantina mq 140. Facilitazioni.

GENERALI B 380.873 libero M. Campagna 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 85 facilitazioni.

GENERALI C 380.873 libero Parella 2 camere saloncino tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 120 facilitazioni.

GENERALI D 380.873 libero B. Milano camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 50 box facilitazioni.

GENERALI E 380.873 libero B. Milano 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 65 facilitazioni.

GENERALI F 380.873 libero via Nizza camera cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 45 facilitazioni.

GENERALI G 380.873 collina di Gassino struttura villa unibifamiliare con mq 5000 di terreno facilitazioni.

GENERALI H 380.873 libero a Pozzo Strada palazzina composta da 2 appartamenti di mq 150 caduno con box e terreno.

GENERALI 380.873 libero in B. Paradiso adiacente corso Francia saloncino camera tinello cucinino servizi cantina box.

GENERALI 380.873 libero B. Rita salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso ripostiglio cantina box mq 140. Facilitazioni.

GENERALI 380.873 libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 75 L. 57 milioni. Facilitazioni.

GIAVENO appartamenti liberi di 3-4 camere e cucina abitabile servizi box auto L. 49 milioni. Fidelcase vende. Telefonare 959.2001.

GIAVENO libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino. Casaservizio 500.3805.

GRIMALDI adiacenze corso Montecucco libero 3 camere cucina abitabile servizi posto auto possibilità dilazioni. Telefonare 506.921.

GRIMALDI adiacenze piazza Massaua libero recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura. Telefonare 506.921.

GRIMALDI adiacenze p. Statuto stesso recente signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo. Tel. 506.921.

GRIMALDI centro signorile 3 camere cucina abitabile servizi mq 110 ottimo investimento. Telefonare 353.929 - 329.9007.

GRIMALDI corso Cosenza libero recente signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. Telefonare 506.921.

GRIMALDI Crocetta libero signorile 2 camere cucina abitabile servizi piano alto. Telefonare 353.929 - 329.9007.

GRIMALDI libero S. Salvario piano alto 2 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort. Telefonare 353.929 - 329.9007.

GRIMALDI Mirafiori (via Barbaroux) libero recente 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi cantina dilazioni. Telefonare 506.921.

GRIMALDI Mirafiori Nord libero signorilissimo piano alto salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Telefonare 329.9007.

GRIMALDI Nichelino centro libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina ogni comfort. Telefonare 506.921.

GRIMALDI Orbassano libero recente signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi 2 box facilitazioni. Telefonare 506.921.

GRIMALDI via Monginevro libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort possibilità dilazioni. Tel. 329.9007.

GRUGLIASCO libero spazioso camera tinello cucinino termo bagno Sefim vende 23 milioni più mutuo. Telefonare 473.0087.

GRUGLIASCO
libero recente signorile 2 camere tinello cucinino 75 milioni sufficienti 25 milioni contanti. Telefonare 532.760 Il Mappone

GRUGLIASCO vendonsi 2-3 camere servizi e box in stabile di 9 alloggi. Eurostop tel. 787.001.

GRUGLIASCO zona Leumann saloncino 2 camere tinello servizi 57 milioni box auto 15 milioni 500 mila vende Sanna Rivoli 958.7285.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino termo bagno box auto 56 milioni meno mutuo fondiario. Telefonare 443.223 - 441.707.

GRUPPO-8 A libero via Garibaldi (Centro) mansarde arredate in stabile d'epoca composte di soggiorno camera cucinotta bagno, 20 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 (B. Milano) via Cervesio camera cucina bagno affare L. 18 milioni e dilazioni. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-8 Crocetta (via Gioberti) ottimo 3 camere cucina servizi 30 milioni e comode rate. L'Amministratore 515.227 - 513.203.

GRUPPO-8 trazione corso U. Sovietica (Stadio) 1-2-3 camere servizi da 12 a 40 milioni. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 trazione via Monginevro (S. Paolo) camere cucina servizi liberi/occupati da 10 milioni e mutuo. Casaviva 543.773.

GRUPPO-8 trazione presso piazza Statuto liberi da 2 a 5 camere cucina servizi da L. 20 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732.

GRUPPO-8 trazione mansarde libere via Pesaro (B. Milano) ristrutturate e arredate investimento. L'Amministratore 515.732.

GRUPPO-8 libero piazza Carducci ampio camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo. Casaviva 543.773 - 553.363.

GRUPPO-8 libero via Pinerolo (B. Milano) 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 545.261.

GRUPPO-8 libero corso Emilia (B. Milano) occasione camera cucina servizi 12 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 liberi via Cerrano (Statuto) soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato. Casaviva 553.363 - 532.807 - 543.773.

GRUPPO-8 libero via Giachino (M. Campagna) 2 camere tinello [redacted] L. 26 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-8 libero via B. Donato (Statuto) 2 camere cucina servizi L. 18 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero corso Rosselli anche uso ufficio 2 camere tinello servizi 60 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 liberi via Baro stessa casa monolocali ristrutturati con bagno 8 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero presso corso Regina ottimo 2 camere cucina bagno L. 23 milioni e mutuo. L'Amministratore 545.261 - 513.203.

GRUPPO-8 libero via Genova (Italia 61) 2 camere tinello servizi 60 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via P. Veronese soggiorno 2 camere cucina servizi 60 milioni e mutuo. Casaviva 543.825 - 543.773.

GRUPPO-8 libero via Lombroso (Nizza) affare 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via Ormea (Nizza) camera cucina bagno affare 12 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732 - 515.727.

GRUPPO-8 libero via Cameria (Francia) camera tinello cucinino termoascensore 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 545.261.

GRUPPO-8 libero via Chambery (Francia) ristrutturato salone 2 camere cucinotta servizi uso ufficio. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via Pos (Vanchiglia) ampio camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-8 libero via Cervesio (B. Milano) 3 camere cucina bagno ristrutturato 60 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-8 libero via Donati (Centro) 2 camere cucina bagno rimesso a nuovo L. 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732.

GRUPPO-8 libero c. Novara camera tinello bagno termoascensore, casa del '61, 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-8 libero via Bianzè (Parella) signorile 3 camere cucina servizi L. 45 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via Di Nanni camera cucina bagno e cantina L. 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732 - 515.727.

GRUPPO-8 libero attico via Juvarra (Centro) 3 camere cucina bagno terrazzo dilazioni. L'Amministratore 515.732 - 515.727.

GRUPPO-8 libero via Brindisi occasione camera cucina servizi 9 milioni e mutuo. Casaviva 543.825 - 532.807.

GRUPPO-8 libero piazza Crispi (B. di Milano) camera cucina servizi L. 11 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 543.825.

GRUPPO-8 libero corso Francia (Leumann) salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 box auto. Casaviva 553.363 - 543.773.

GRUPPO-8 libero via Coppino luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 39 milioni e mutuo. Casaviva 543.825 - 543.773 - 553.363.

GRUPPO-8 libero corso Belgio 2 camere cucina servizi 39 milioni e dilazioni. Casaviva 543.773 - 543.825 - 553.363 - 532.807.

GRUPPO-8 libero v. Gioberti (Crocetta) 2 camere cucinotta servizi 30 milioni 700 mila dilazionabili. Casaviva 543.825 - 532.807.

GRUPPO-8 libero via Vandalino (Francia) camera tinello cucinino bagno 27 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 543.773.

GRUPPO-8 libero via Valdieri (S. Paolo) 3 camere cucina bagno 89 milioni e mutuo. Casaviva 543.773 - 553.363.

GRUPPO-8 libero piazza Repubblica (Centro) 3 camere cucina servizi 40 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero Orbassano comodissimo autobus camera tinello servizi casa 65 L. 30 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero mansarda presso via Garibaldi massima convenienza 13 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via Borgo Dora (B. Milano) 2 camere cucina servizi 25 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero via Susa (Barriera di Milano) ampia camera cucina servizi 13 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 543.825.

GRUPPO-8 libero via Cuneo (Barriera Milano) camera cucina servizi 22 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 543.773.

GRUPPO-8 libero corso Brunelleschi ampio 2 camere tinello servizi 60 milioni e mutuo. Sbarra 521.1431.

GRUPPO-8 libero mansarda in via Pieve (Centro) con servizi L. 10 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727 - 515.732.

GRUPPO-8 precollina (corso G. Sella) recente 2 camere cucina bagno 50 milioni e mutuo. Casaviva 543.773 - 543.825 - 532.807.

GRUPPO-8 (Vanchiglia) via Lessolo tranquilla monolocale e servizi a partire da 4 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732.

(continua)

Il tuo metano costa molto lavoro.

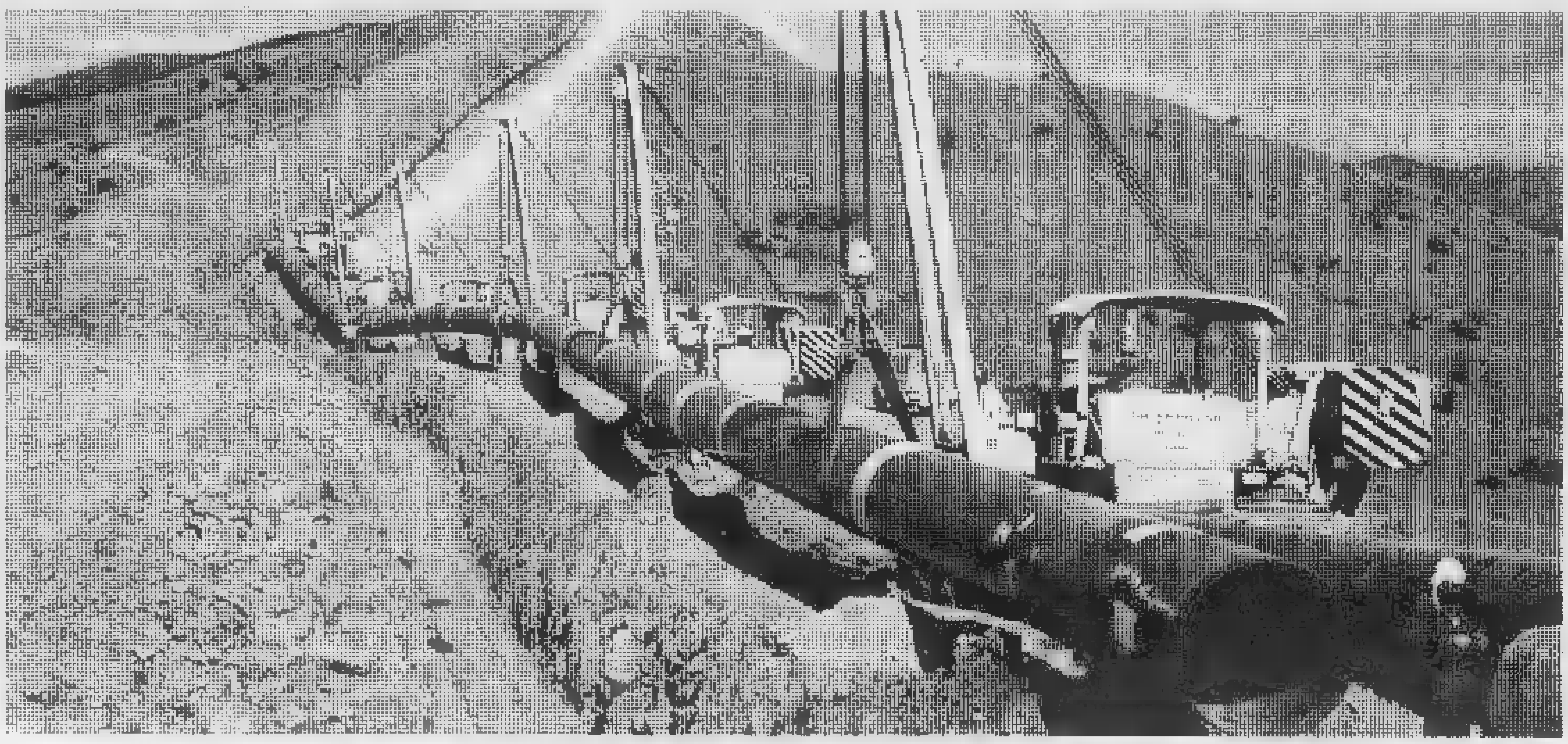
Purtroppo, il metano non è facile da trovare, non è facile da estrarre, non è facile da trasportare.

Noi della Snam siamo impegnati non solo in Italia, ma anche in paesi lontani, per reperire il metano sufficiente a soddisfare i bisogni di buona parte degli italiani.

Migliaia di uomini lavorano con impegno per portare il metano tutti i giorni nelle case, nelle fabbriche, nelle scuole, dove serve energia pulita.

Il tuo metano è prezioso: aiuta la Snam a risparmiarlo consumandolo meglio.

Il tuo metano serve a tutti.



Snam.

Passato, presente e futuro del metano.

Snam - Società del Gruppo ENI.

Parla Andreoni, vicepresidente della Coldiretti

«Più crediti all'agricoltura e la terra tornerà a rendere»

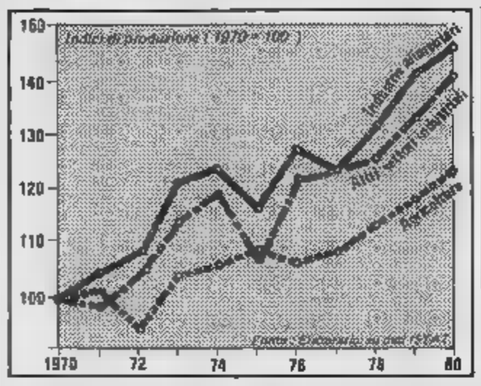
Per ogni lira erogata in Italia, in Germania se ne spendono 3,3, in Francia 4,6

MILANO — C'è un'inversione di tendenza nell'interesse che il mondo politico riserva all'agricoltura? Di questo argomento si è parlato in convegno organizzato a Milano dalla dc su «Economia aperta». In particolare ha sviluppato questo tema l'on. Giovanni Andreoni, vicepresidente della Coldiretti nazionale e presidente della Coldiretti lombarda. All'on. Andreoni chiediamo quali sono i sintomi di questo malessere che gli agricoltori avvertono.

— Si va dai tagli ragionati alla spesa pubblica, alla scarsa attenzione dimostrata al problema dei contributi inglesi al bilancio della Cee, alla revisione degli estimi catastali, alla questione previdenziale, ai tentativi di ridefinire l'erogazione del credito agrario.

Ma forse l'agricoltura pesa, o si ritiene pesi, troppo poco nell'economia nazionale.

Forse, ma è bisogna dimenticare che l'agricoltura dà vita a un «sub-sistema», quello agricolo-alimentare, e che il consumo alimentare delle famiglie rappresenta il 30 per cento di quello finale. La domanda alimentare allargata (con l'import) è soddisfatta con il lavoro di 8 milioni di persone (53% in agricoltura, 8% nell'industria alimentare, il 22% nel commercio, il 17% nei servizi). In sostanza il sistema agro-alimentare italiano determina un quarto dell'occupazione totale, il 16% del prodotto lordo al costo dei fattori, poco meno del 10% del volume annuo delle esportazioni totali italiane.



La spesa pubblica in agricoltura rispetta questo peso?

L'agricoltura italiana ha conosciuto negli ultimi trent'anni un periodo di grande sviluppo (1956-1967) e una fase di forte recessione (1968-1976). Ci sono stati anche altri motivi per giustificare la recessione, ma esiste una correlazione abbastanza netta fra sviluppo agricolo e andamento degli investimenti.

Quali sono stati i investimenti degli anni buoni e durante gli anni delle crisi?

La quota d'investimento netto per addetto agricolo, che sulla fine degli Anni 50 era circa un terzo della media per addetto di tutta l'economia, nel 1973 era scesa a meno del 20%.

Ci sono confronti con altri paesi?

Nel volume medio della spesa agricola (comunitaria e nazionale) nei Paesi della Cee, per ogni lira erogata in Italia se ne spendono 3,3 in Germania, 4,6 in Francia, 0,96 in Olanda e 3,9 in Gran Bretagna.

In questo quadro, punto fondamentale per fornire gli agricoltori di denaro è il credito agrario. Che cosa ne pensa la Coldiretti dei progetti di riforma?

Tra i quattro progetti presentati, noi siamo sempre stati favorevoli a quello del Cnel.

E oggi com'è la situazione complessiva del credito?

La quota di credito agrario sul totale dei crediti speciali resta inferiore al 10% (era la percentuale indicata dal Cnel, n.d.r.), a testimonianza del fatto che vi è riluttanza bancaria a trasferire fondi all'agricoltura.

E gli agricoltori risparmiano?

La propensione al risparmio delle imprese agricole, e familiari in particolare, si è notevolmente ridotta negli ultimi tre anni.

Quindi, poco risparmio e poco credito, di conseguenza scarsi investimenti.

Delle due cose, l'una: o si considera importante spingere l'investimento in agricoltura, e allora il miglioramento della raccolta deve procedere di concerto con il mantenimento di costo basso del denaro in agricoltura; o si entra nella logica bancaria pura e semplice. Ma, questo è sicuro, non si vede a che cosa possa servire una raccolta facilitata, se la medesima disincentiva la convenienza all'investimento mediante un aumento del costo del denaro.

Livio Burato

Alcuni esempi dei prezzi dei migliori terreni agricoli del Nord

Liguria, 300 milioni l'ettaro In Piemonte si superano i 60

Le quotazioni nelle altre province piemontesi secondo le stime del Federagrario

Quanto valgono i terreni agricoli? E' sempre argomento di grande interesse, non solo per l'agricoltore, anche per chi vuole investire. Interessante, quindi, l'iniziativa Federagrario (Istituto di credito agrario Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria) che ha curato un «quaderno» sulle «Stime cauzionali nel credito agrario».

Le mosse da alcune considerazioni tecnico estimative a carattere generale gli esperti del Federagrario arrivano alla formazione del probabile valore di mercato. Il «quaderno» fornisce alcune scale di valori orientativi, che si riferiscono ai terreni agricoli delle varie province nelle quali il Federagrario opera.

Riportiamo questi valori (in lire a metro quadro), nelle loro punte minime:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: L. ... orti nelle zone tipiche migliori (Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Castellazzo Bormida).

PROVINCIA DI ASTI: L. 4.000 per vigneto Moscato lavorabile meccanicamente in zone tipiche, oppure per orti in Motta di Costigliole e Asti -Recinto Valle Tanaro.

PROVINCIA DI CUNEO: L. 6.000 nel triangolo Costigliole S.-Varaita; L. 5.200 nel fondovalle Tanaro da Alba verso Asti a cavallo della statale 231. L. 4.000 a Savigliano (direttrice Marene); L. ... per vigneto Moscato, lavorabile meccanicamente, in zone tipiche, con buona esposizione, oppure per vigneti Nebbiolo a Neive, Barbaresco, Treiso.

PROVINCIA DI NOVARA: L. 2.200 ad Oleggio (direttrice verso Mezzomerico, fino al torrente).

PROVINCIA DI TORINO: L. 4.000 nelle zone di Vigone, Pancalieri, ..., Cercenasco, Burianco, Macello, Cavour, Villafranca, Lombriasco, La Loggia, Carignano (in parte), Carmagnola verso Casalgrasso.

PROVINCIA DI VERCELLI: L. 3.300 a Borgo d'Ale, nel territorio compreso fra la 593 e l'autostrada, con punte di 4.000 lire sulla direttrice per Bianzè).

LIGURIA: L. 30.000 sono di Sanremo, Sotaro, via P. Semeria, Banchette Inferiore di Poggio, Ospedaletti fascia media, Latte di Ventimiglia (fascia vicina all'Aurelia); Bordighera-Piana, Genova nelle zone tipiche di Nervi e S. Ilario;

L. 20.000-25.000 Albenga, zona piana migliore tra l'autostrada e il mare; Taggia fra il mare e il capolago; Sanremo, Banchette superiore di Poggio, via Duca d'Aosta (verso mare) e versanti a SudOvest in generale; Diano ...; Ospedaletti fascia superiore.

VALLE D'AOSTA: L. ... prezzi nelle zone di fondovalle vicine ai centri maggiori.

Agri

Gli operai-contadini restano senza previdenza-infortuni

La carente situazione economica che grava sulla nostra agricoltura ha sfoltito il numero di coloro che si dedicano a questa attività. Una parte essi si è inserita nei lavori subalterni, parte nell'imprenditoriato. non sono pochi coloro che, per una serie di motivi («hobby», attaccamento alla proprietà familiare e alla via) si dedicano, nelle ore e nelle giornate di libertà, ai lavori agricoli.

Essi operano in forma «part-time» e dividono in categorie con forme previdenziali ben distinte: il lavoratore dipendente usufruisce dell'assicurazione contro malattie, infortuni e pensione vecchiaia; gli altri, invece, godono di prestazioni quasi del tutto diverse.

Prendiamo, come esempio, la categoria più numerosa a «part-time», cioè quella dei dipendente. Questi non possono ottenere l'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti, essendo la loro attività principale un'altra e, dal punto di vista assicurativo, versano già contributi per la pensione, le malattie e per gli infortuni in genere (se sono operai).

Non hanno, però, nessuna previdenza contro gli infortuni quando si dedicano ai lavori agricoli.

Volendo, però, il lavoratore che si impiega in «part-time» nelle attività agricole, può coprirsi contro le malattie professionali e contro gli infortuni pagando una modesta somma che varia dalle 15 mila lire l'anno (per comuni di montagna, ecc.) alle 30 mila.

Con questo «premio», in caso di infortunio sul lavoro agricolo, si ha diritto a tutte le prestazioni previste per i coltivatori a tempo pieno: cure, protesi e, in caso di riduzione della capacità lavorativa di oltre il 10 per cento, di una rendita mensile per inabilità permanente.

Chi subisce un infortunio durante l'uso di macchine agricole ha diritto a un'indennità giornaliera.

g. al.

Corte di Giustizia

Per il vino decisione il 1°

BRUXELLES — Sul nuovo blocco delle importazioni di vino italiano in Francia, la Corte di giustizia europea di Lussemburgo si pronuncerà il primo marzo: la data è stata fissata dopo la decisione dei giudici di Lussemburgo di lasciare tempo al governo francese fino al 19 febbraio per presentare la propria «memoria di difesa».

L'iniziativa di deferire la Francia davanti alla Corte era stata presa il 4 febbraio scorso dalla commissione europea. La limitazione delle importazioni di vino dall'Italia costituisce, secondo l'esecutivo Cee, una violazione dei regolamenti comunitari sulla libera circolazione delle merci.

Piemonte

Vigneti schedati

Presentato il consuntivo dell'annata viticola piemontese

— *L'annata 1981 per i vini piemontesi è considerata di «buon livello». La qualità del prodotto soddisfacente, il calo produttivo è stato del 28 per cento rispetto agli anni precedenti, non raggiungendo i 4 milioni di ettolitri. Questi i dati essenziali della «carta d'identità» dell'annata vinicola piemontese, presentati ufficialmente dalla Regione durante un incontro con la stampa, nel castello Falletti di Barolo, sede di enoteca regionale.*

La ... Piemonte ha anche segnato l'avvio della pesatura obbligatoria delle uve (si è iniziato con il moscato) per ostacolare ogni traffico illecito. A ciò si è aggiunta l'anagrafe vitivinicola e l'indicazione dei vigneti produttivi in ogni Comune.

Le operazioni del «censimento delle viti» sono state prorogate al 31 marzo e dovrebbero consentire di ottenere un quadro completo delle capacità produttive di ogni singola area tipica.

Tra le altre iniziative, è stato presentato il progetto delle strade del vino (le prime quattro saranno ... al Freisa, al Grignolino, alla Barbera e al ... dell'Albeisa).

s. mir.

MACCHINE PER I CAMPI

Semine precise

Poiché negli orti quasi tutto si semina, parliamo di una seminatrice di precisione, presentata dalla Gaspardo all'ultima edizione dell'Emia di Bologna. Questa ditta di Morsano al Tagliamento (Pordenone) aveva già esperienze con le seminatrici pneumatiche per grossi semi. Ciò le ha permesso di realizzare la seminatrice, sempre pneumatica, per piccoli semi, che sono i più difficili da trattare.

La nuova macchina è stata ideata soprattutto per le zone orticole, ed è utilizzabile anche in serra; essa permette, con una precisione di semina, la massima riduzione del costoso e faticoso lavoro di diradamento.

La SV (così si chiama la nuova seminatrice) può seminare, anche a quinconce, asparagi, barbabietole, biete da costa, cavoli, cetrioli, cicoria, cipolla, lattuga, melanzana, peperone, pomodoro, rapa, ravanello, spinacio, finocchio, melone e molti altri semi.

Il cambio centrale della seminatrice consente di ottenere 8 distanze, da 1,8 fino a 8 centimetri.

Lo stesso modello di seminatrice viene costruito nella versione per la semina della barbabietola, spandiconcime e microgranulatore: in questo caso pesa 440 chili e deve essere azionata da trattore di almeno 40 Cv.

Un'altra interessante novità per gli orticoltori è il carriola con serbatoio, della Volpi & Bottoli di Piadena (Cremona), eventualmente munita di motore a scoppio, che serve per le irrorazioni o il serbo.

I vitelli con la «garanzia» per battere la concorrenza

BRA — *Da qualche settimana sul mercato del giovedì ad Alba sono presentati vitelli di razza piemontese con un orecchio che esibisce il nuovo marchio «Co.Al. Vi.». Non hanno spuntato più del prezzo di mercato, ma sono i primi ad essere contrattati e venduti.*

L'interesse si è accentuato quindi per questa nuova offerta, vitelli della buona razza piemontese con aggiunta di un marchio consortile che ne garantisce l'origine e il tipo di alimentazione. Al Consorzio, che ha sede a Bra, presso il mattatoio pubblico, sono giunte molte richieste di adesione da parte di allevatori della zona, che in un primo tempo erano apparsi incerti.

Non tutti, a dire il vero, visto che sono circa 700 le stalle associate al Consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese da carne (albese, incroci, meticci, in sigla «Co.Al. Vi.». Settecento stalle appassionati coltivatori, prevalentemente cuneesi, che non hanno mai smesso di allevare la piemontese, sia pure nelle difficoltà e nella crisi generale del settore, perché questa catena vacca-vitello sono affezionati da generazioni e in questa produzione credono.

Qualche migliaio di persone lavora quindi da mesi intorno a questa ipotesi che ha un profeta in Francesco Delfino, veterinario in Bra, e un pittoresco sostenitore nel presidente del Consorzio, Lorenzo Berutti, allevatore in Santa Vittoria d'Alba. Ci hanno creduto la Regione Piemonte e il Comune di Bra, altri enti un po' meno, e la via formale dell'operazione promozionale è domenica prossima a Bra, con una cerimonia pubblica, «di campagna».

Scopi del Consorzio è di questa operazione promozionale, finanziata dalla Regione Piemonte sono: 1) tipizzazione della razza e riconoscibilità della sua carne in ogni punto taglio sul banco del macellaio; 2) garanzia sull'alimentazione di questi capi, esclusivamente naturale; i controlli nelle stalle saranno rigorosi; 3) salubrità delle carni così portate al consumo alimentare, in conseguenza della corretta crescita dei vitelli (priva di strogeni, di salmonelle e di antibiotici) e dei valori nutrizionali specifici di questa carne, che presenta minor contenuto di grasso ed è la più idonea al consumo crudo.

Condizione essenziale perché riesca questa grossa impegno è educazione alimentare dei consumatori, invitati a ricercare nei punti vendita il contrassegno Co.Al.Vi., e la collaborazione dei macellai, ai quali il Consorzio chiede anzi l'adesione formale.

Archimede

Misure preventive del ministero della Sanità

Pericolo di febbre suina I conigli importati dall'Est

Al continuo aumento del consumo della carne di coniglio (dai 5 chili pro-capite del 1979 si è passati a 5 chili e mezzo del 1981) si contrappone un'adeguata realtà produttiva: il livello raggiunto dalla produzione interna è largamente inferiore al fabbisogno nazionale, coloché si deve importare, anche dai Paesi extracomunitari (Est europeo e Cina).

In questo quadro, l'importazione sempre più massiccia di conigli finito per creare gravi problemi sanitario, dovuti alle insufficienti garanzie alle frontiere per produttori e consumatori.

Le inadeguate condizioni zoosanitarie all'importazione hanno comportato, infatti, una notevole crescita del rischio introduzione di malattie contagiose delle specie, conseguenti notevoli problematicità di nocumento per gli stessi allevamenti cunicoli nazionali.

Inoltre, la dispersione sull'intero territorio italiano dei conigli vivi importati determina l'ulteriore negativa conseguenza, per gli allevatori, di vedere costantemente attuata una pratica vuole gli animali acquistati per la macellazione utilizzati illegittimamente a fini riproduttivi.

Il ministero della Sanità, accogliendo le istanze dei cunicoltori, ha emanato recentemente un provvedimento di tutela, per porre rimedio ai guasti provocati dall'attuale sistema sia sul piano sanitario che quello economico, fornendo nel contempo agli allevatori una garanzia contratto dei flussi di importazione dall'estero.

L'ordinanza ministeriale stabilisce che l'importazione di conigli vivi destinati al macello e all'allevamento è subordinato a preventiva autorizzazione sanitaria rilasciata dal ministero della Sanità, previa domanda degli interessati (inoltrata per tramite delle Unità sanitarie locali (Usl) competenti per territorio.

Bruno Pasteria

I mercati

Cereali

Modena — Grano tenero Marzotto 29.350-29.550; granoturco naz. com. ibrido 26.700-26.900.

Caseari

Modena — Burro pura panna 3830 il kg; parmigiano reggiano '79 8500-8700.

Animali

Alba — Vitellone piemontese normale L. 2800-3800 il kg; vacca grassa 2800-3400.

nuova POLO

la 'mini' della Volkswagen:
con una carrozzeria giovane e pratica
e tanto spazio dentro,
con una linea inconfondibile
e motori di 1050 o di 1093 cmc

la Volkswagen per tutto e per tutti

Tanti motivi di riflessione al convegno sulla lotta armata

La fabbrica accolse indifferente i terroristi travestiti da operai

Per questo riuscirono a mimetizzarsi - In carcere, uno su sei si è pentito: questo il risultato ottenuto con la legge - Ma per gli irriducibili il carcere è la molla per continuare

Anche grazie a determinati atteggiamenti politici e psicologici di lavoratori, i brigatisti rossi e i «soldati» di Prima linea hanno dimostrato di essere molto abili nel mimetizzarsi dentro la fabbrica. Non a caso, molti dei terroristi catturati erano operai; e alcuni addirittura erano, o lo erano stati, delegati sindacali.

Un militante del partito armato su due, una volta finito in carcere, imbocca la strada del pentimento. Fra i 361 imputati delle maxi-istruttorie sull'eversione di Torino, Milano e Genova, più del 50 % si è dissociato dalla pratica della violenza ed ha collaborato con la giustizia.

Questi i dati di maggior interesse, e di maggior riflessione, emersi dal convegno «Lotta al terrorismo» che si è svolto ieri nell'aula del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris sotto l'egida del Comitato Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana.

Il convegno, durato l'intera giornata e confortato dalla partecipazione di politici, magistrati, sindacalisti, amministratori locali e dalla presenza di un pubblico, si è incentrato sulle relazioni di quattro profondi conoscitori del terrorismo: il giudice istruttore Maurizio Laudi e il sostituto procuratore Alberto Bernardi, che da anni coordinano le indagini sull'eversione; il giudice di sorveglianza Franco, esperto di problemi carcerari, e il prof. Carlo Marletti, docente di sociologia della conoscenza.

Laudi ha parlato sull'offensiva del terrorismo in fabbrica: e qui, dopo aver ripercorso storicamente l'*escalation* criminosa della lotta armata contro il mondo dell'industria, dai primi incendi di auto (nel '72) alle gogne di sindacalisti Cisnal (1973), ai ferimenti e agli omicidi di dirigenti, capi e capetti (triste cronaca degli ultimi anni) l'oratore si è soffermato sulla capacità mimetica dei terroristi.

Come esempio ha citato il collettivo autonomo della Lancia di Chivasso, al cui interno operavano, e con ruolo secondario, brigatisti; e ricordato quale punto di riferimento fosse, alla Fiat di Rivalta, Matteo Caggegi, militante del collettivo e figura di spicco di Prima linea: Caggegi morì in a fuoco la polizia il 28 febbraio '79, mentre con Barbara Azzaroni si apprestava ad assaltare la sede del comitato di quartiere Madonna di Campagna.

«*E' elementare ritenere* — ha detto Laudi — *che questi terroristi travestiti da operai nelle assemblee sindacali e con i compagni di lavoro non stenassero temi elaborati tanto in di di un collettivo di autonomia operaia denti nella veste di soldati di un gruppo clandestino*».

Com'è possibile, dunque, che essi non suscitassero tra i lavoratori dubbi sulla loro vera identità? Come hanno potuto nascondersi e non sono stati denunciati. Secondo Laudi, a favore di tale mimetizzazione hanno giocato diversi atteggiamenti: la nei confronti dell'attività repressiva degli organi dello Stato, storicamente visauti da gran parte delle masse lavoratrici come entità lontana, quando non ostile; naturale ritrosia nel rivelare sospetti che avere conseguenze gravissime; la paura di esporsi a minacce e rappresaglie. E la tragica vicenda di Guido Rossa ha avuto un peso decisivo (Rossa denunciò l'impiegato Francesco Berardi che portava dentro l'Italsider volantini Br e fu ucciso dalle Brigate rosse per punizione n.d.r.).

«*Inoltre* — ha concluso il giudice — *una sorta di malintesa solidarietà può aver condizionato certe fasce di lavoratori: quel tipo di solidarietà che ha impedito il radicarsi della sacrosanta equazione: il terrorista rosso è altrettanto pericoloso del nero*».

«*I terroristi pentiti e la risposta dello Stato*». E' stato il tema dell'intervento del sostituto procuratore Bernardi. Intervento che, con l'efficace supporto delle cifre e delle percentuali, ha ribadito una realtà sconcertante: che le motivazioni per i quali giovani abbracciano la lotta armata sono inconsistenti, tali da apparire ai contatto con la cella.

Secondo il relatore alla base della maggior parte confessioni dei terroristi catturati ci sono calcoli di convenienza, la paura del carcere, il desiderio di farne il meno possibile. L'estendersi del pentimento rivela quale forza dirompente abbia avuto l'articolo del decreto Cossiga che prevede forti riduzioni di pena per collabora con giustizia.

L'analisi Bernardi comunque non ha risparmiato pure le critiche Stato che non ha elaborato subito una risposta politica ai pentiti ha permesso alle bande armate di riorganizzarsi nel giro di pochi mesi e di spargere altro sangue (omicidi Taliercio e Roberto Peci) e terrore (sequestri Sandrucci, Cirillo).

Il prof. Marletti, occupandosi di «*Informazione ed evasione*» sottolineato come la presenza di norme che puniscono violazione segreto istruttorio deva accompagnarsi a una rapida riforma delle procedure penali renda il dibattimento più sollecito: in caso contrario si creerebbe un pericoloso squilibrio.

Il giudice sorveglianza Franco trattando del terrorismo in carcere detto: «*L'evaso detenuto, in prigione non è sentita tanto contrizione quanto come occasione per proseguire il lavoro cominciato nella società libera*».

Claudio Giacchino

Quattro ruote sotto le stelle

«Caro utente, forse tu non lo sai, ma fra qualche tempo potresti trovare costretto a parcheggiare il capitale della tua preziosa quattroruote sotto le stelle». Con avviso-provocazione questo tenore, affisso in molte autorimesse cittadine, i gestori all'Apat hanno inteso richiamare l'attenzione dei clienti sul rischio, non del tutto infondato, di una prossima chiusura in massa dei garages torinesi alla scadenza dei contratti d'affitto dei locali.

«Non è un'ipotesi peregrina — sottolinea il Patria, direttore dell'Apat — perché in alcuni casi sono già state recapitate ai gestori ingiunzioni di sfratto. In scadenza delle proroghe varate nel molti proprietari hanno riprendersi i locali per ad altri usi, rivenderli, oppure trasformarli in box e sono-parcheggio da affittare privatamente; altri, invece, par decisi a concedere una nuova locazione, si sono già fatti con richieste di canone triplicato: e di fronte a cifre insostenibili i gestori saranno comunque costretti ad abbandonare l'attività».

La situazione — aggiungono all'Apat — è grave per due aspetti: sotto il profilo dell'occupazione, con il rischio di decine di dipendenti senza lavoro, e sotto quello della viabilità, con una massa impressata di veicoli rigurgitati nelle strade. Perciò i gestori delle autorimesse hanno chiesto autorità un intervento-calmiere, preannunciando manifestazioni e cortei in Prefettura.

Dall'America tiene scuola cardiologica

Il prof. G.G. Gensini, un italiano che più di trent'anni lavora a Syracuse, nello Stato di New York ed è universalmente considerato il pioniere della coronarografia, aprirà domani, alle 9, nell'aula magna delle Molinette, il secondo Corso aggiornamento teorico-pratico per cardiologi extraospedalieri organizzato dall'Ance, l'associazione che raggruppa appunto questi specialisti.

E' un corso che impegnerà i cardiologi durante i quattro sabati successivi dalle 9 12,30 sul tema generale «Alternativa cardiochirurgica in cardiologia».

Sabato prossimo discuteranno in una tavola rotonda moderata dal prof. Zardini, direttore della cattedra cardiologia dell'Università, i professori Baduini, Bricchi, Ortan e Presbitero; sabato 27 terrà lezione invece il prof. Rees dell'ospedale San Bartolomeo di Londra; mentre sabato 5 il prof. Malara, aiuto dell'istituto radiologico dell'Università, terrà una lezione «Aspetti radiologici e angiografici delle cardiopatie vascolari».

«*Scopo questo corso* — ce il prof. Plinio Pinna Pinter, delegato regionale dell'Ance — *è di offrire ai colleghi iscritti non iscritti all'associazione, possibilità di un aggiornamento che li metta in condizioni effettuare le loro scelte diagnostiche e l'indirizzo terapeutico maggiore conoscenza e sicurezza*».

E' prevista anche la presentazione, in sabati successivi, di casi clinici con indicazione cardiochirurgica.

Centro Stampa — Domani, ore 17,30, via Mazzini 1, l'on. Costamagna parlerà «Polonia uguale Salvador».

Una telefonata a «La Stampa» fa riaprire le indagini su un oscuro episodio

Da un mese una donna è sparita Aveva visto uccidere l'amica?

Elisabetta Gabrielli, che più ha visto in città, conosceva bene la ragazza trovata morta in campo di Volpiano - Ha visto in faccia il killer? I carabinieri la cercano

«*Ricorda l'omicidio di Maria Maddalena Allamano, uc- giugno a Volpiano? Bene, lo so chi ha visto gli assassini*». Queste le prime battute una telefonata giunta a «La Stampa». Solitamente a chiamare questo tipo si dà importanza relativa: spesso si tratta gesto mitomane o di persona in vena di scherzi. Ma questa volta l'interlocutore è calmo, freddo e preciso. Continua: «*Testimone dell'omicidio è stata una donna: Elisabetta Gabrielli; abita via La Salle 10. quel giorno vive nel terrore; è stata più volte minacciata, ma un mese non torna più a c Temo che l'abbiano uccisa*».

Ma perché il misterioso interlocutore si rivolge alla polizia? «*Non voglio avere grane. Elisabetta era una amica, datemi una mano voi.*

Del fatto sono a conoscenza anche i carabinieri del Nucleo operativo di Torino: cerca via La Salle; poi a Moncalieri e nei luoghi frequentati dalla donna, che i squadre Buoncostume della polizia, ma di Elisabetta Gabriella non c'è traccia. La scomparsa si tinge di «giallo». Partono fonogrammi di ricerca in tutta Italia.

Maria Maddalena Allamano

L'omicidio — Maria Maddalena Allamano, 32 anni, viene trovata uccisa il mattino del 28 giugno in un campo di mais a due chilometri da Volpiano. Quattro colpi di una rivoltella automatica, una cal. 7,65, l'hanno raggiunta al collo e ventre. La donna ha ancora anelli ed una catenina d'oro ma manca la sua borsetta. Gli inquirenti escludono però l'omicidio a scopo di rapina ed appaiono convinti che donna conoscesse il sassino.

Le indagini — Prendono una strada precisa che si rivelerà poi errata. Viene fermato l'amico donna, Nicola Diglio, 35 anni, commerciante di armi: nella sua casa di Artom 81/3 si trova un fucile ad aria compressa. Il Diglio non ha alibi ma neppure un movente: il sostituto procuratore dott. Gay lo interroga per tre giorni poi emette un ordine di cattura per omicidio. La prova del guanto di paraffina (effettuata ritardo) non dà esito e sono molti, anche fra gli investigatori, ad dubbi sulla colpevolezza dell'uomo. Alla fine agosto, viene scagionato per insufficienza indizi. L'unica accusa che resta è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il movente — Durante l'arresto del Diglio si parlò gelosia: la donna avrebbe deciso di abbandonarlo dopo essersi invaghita di altro. Ma questa andò pian piano indebolendosi, fino ad essere scartata. Ora orientati sul gesto del maniaco.

La testimone — Se Elisabetta Gabrielli ha realmente visto in faccia gli assassini può corso dei pericoli. Ci si chiede perché non ne abbia parlato ai carabinieri, soprattutto quando il Diglio venne incriminato per l'omicidio. Le risposte potrebbero essere molte. Un elemento, che viene vagliato con attenzione, è la vicinanza (poche decine di metri) fra le abitazioni delle due donne che probabilmente si conoscevano e forse erano amiche. Per saperne di più, a questo punto, è necessario rintracciare la Gabrielli che, terrorizzata, potrebbe essere fuggita.

Erboristi a Caselle

Si svolge oggi a Caselle, al Jet Hotel, un incontro per operatori commerciali promosso dall'Associazione nazionale commercianti prodotti erboristici. Il convegno è dedicato ad un corso di aggiornamento sulla figura e funzione dell'erborista, «*al quale deve riconoscere un ruolo professionale qualificato e ben definito*».

Introdurrà i lavori il presidente Giuseppe Morello, illustrando la posizione dell'erborista nella riforma del mercio e le prospettive future. Il prof. Giuseppe Dadone, primario di fisioterapia del Maria Adelaide e presidente della Società italiana medicina omeopatica, interverrà «*L'omeopatia nella medicina moderna e sue relazioni con la fitoterapia*». Il prof. Arturo Ceruti, ordinario di botanica all'Università di Torino, parlerà su «*Moderne concezioni sulle piante medicinali e loro uso campo erboristico*».

Il corso, al quale parteciperanno operatori tutta Italia, si concluderà domani

Estrazioni del Lotto

(Sabato 13 febbraio '82 -)

Bari			5	15	36
Cagliari	13	19	24	78	88
Firenze	22	49	50		1
Genova	10	65	59		33
Milano	2	72	52		34
Napoli	61	45	77	63	22
Palermo	18	75			1
Roma		47	11	45	84
Torino		23	58	48	90
Venezia	62	19	78	16	53

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	
«11»	16	638.200
«10»	215	55.000

Monte premi: 632.646.370

Colonna vincente:

1 1 1 x 1 2 1 2 x x

A Marentino la primavera è salutata dai nitriti di decine di puledri

Nascono sulla collina torinese i trottatori più veloci d'Italia

Si rinnova in questa stagione la nidiata dei campioni degli ippodromi - Una di larghi pascoli e confortevoli box - Edoardo, il caporazza, un po' veterinario e un po' papà

Ogni anno in Italia cavalli da corsa: 3100 trottatori e purosangue. Di questi, solo 150 trottatori e trentina di purosangue vedono la luce in Piemonte. La nostra regione è però leader nel settore del trotto: tre vincitori di derby, negli ultimi dieci anni, sono nati in provincia di Torino.

I motivi di questo successo, a detta dei tecnici, sono l'ottima qualità del foraggio e dei pascoli, bravura degli allevatori e degli allenatori piemontesi e validità degli impianti Vinovo.

In Piemonte vivono circa 210 fattrici trottatrici ed cinquantina di purosangue distribuite in una ventina di attività molto diversa, gli stalloni trottatori 10, quelli purosangue 7. I di monta (che vengono ti al proprietario dello stallone da alla fattrice, non appena stata la gravidanza) vanno a un massimo di oltre 8 milioni per Replica e Gibson ad un minimo di mila per Chiero. Nella foto, lo slancio e la potenza Gibson, «stella» Marentino».

In 25 anni ha fatto nascere di mille cavalli: qualcuno è diventato un campione, tutti hanno contribuito a rendere appassionanti le corse negli ippodromi mezza Italia. Nell'ambiente ippico viene considerato «*più esperto un veterinario*» e quando una giumenta deve affrontare un parto difficile molti si affidano a lui. chiama Edoardo Collino, ha anni e ha visto nascere primo puledro a 15, nella cascina dello zio, in regione Le Torrette a Stupinigi, vicino al luogo in cui sono sorti gli ippodromi torinesi.

Il regno ora a Marentino, nel verde della collina torinese: 40 giornate di pascolo, 50 box, una sessantina di trottatori. Qui, dal primi gennaio, hanno cominciato a venire alla luce i cavalli da della nidiata 1982. Per poter sfruttare appieno maturazione dei puledri, gli allevatori cercano di farli nascere fra gennaio e maggio (la gestazione di una giumenta dura 11 mesi). Così, quando due anni dopo dovranno debuttare in corsa, fisicamente più completi.

Questi sono i più intensi perché accanto alle nascite va curata l'attività dei «papà» di all'allevamento. Quest'anno, poi, l'attività tutto l'impianto: «*Quest'anno, qui sono già nati dieci puledri, ma ne attendiamo almeno altri trenta. Poi ci sono le monte dello stallone; quest'anno Gibson incontrerà una quarantina di fattrici*».

A ciò si aggiunge il lavoro per seguire nella fase di crescita i soggetti di e due anni e per accudire quei cavalli da corsa che da Vinovo sono saliti collina per un periodo di riposo e ossigenazione.

Il primo nato, quest'anno, stato proprio un figlio di Gibson. La «mamma» si chiama Allodola e fu in gioventù brillante protagonista negli ippodromi. Edoardo, che ha occhio esperto, giudica già il puledrino ad appena venti giorni: «*E' forte, lo si vede dall'assatura, ed ha una spalla vigorosa, tipica buon cavallo da corsa*».

Vale già una ventina di milioni, non avrà riguardi speciali: «*Crescerà come tutti gli altri e il prossimo inverno lo passerà all'aperto, notte giorno, per temprarsi nel fisico: la vita degli ippodromi è dura, un atleta vi deve giungere ben rodato*».

Attenzioni molto particolari vengono riservate al parto: le fattrici in procinto di agravidare costantemente inquadrate da speciali telecamere automatiche, consentono così al caporazza di intervenire al momento giusto. Se tutto si svolge regolarmente, il puledro sarà già grado di reggersi sulle proprie zampe dopo un'ora e il giorno dopo cercherà anche di

E trattera di nutrirlo alimenti completi e sani, di avezzarlo a sei-sette mesi, di fargli conoscere la vita di branco. Ad un anno e mezzo andrà alle aste di Milano, poi verrà trasferito uno 19 ippodromi italiani e cercherà di diventare un campione.

Magari come Bintumani, uno dei probabili favoriti derby romano del prossimo autunno, che ha i primi passi a Marentino «*e che ormai* — sospira Edoardo — *vedo solo più in televisione*».

Non può infatti trasferirsi sugli ippodromi lontani, dove si corrono i grandi premi, abbandonando l'allevamento con sessanta «amici» che possono bisogno di lui. Anche perché, per Edoardo, brocchi e campioni son tutti uguali: allevare cavalli per lui è stata una scelta di vita, ma soprattutto un gesto d'amore.

Angelo Conti

Aggredirono due verificatori a calci e pugni sul «57»

In tram senza biglietto gemelli rissosi: 8 mesi

«Tram selvaggio» è un'etichetta che, riferita ai trasporti urbani, non delinea soltanto l'astensione dal lavoro più o meno autonoma di dipendenti; è definizione che fotografa la realtà di tutti i giorni sui mezzi pubblici dove maleducazione, prepotenza e rissa assumono colori da assalto alla diligenza gli «sceriffi» spesso soccombenti agli aggressori.

L'inciviltà di chi, per preservare scelta di principio, paga il biglietto, sfocia sovente in teppismo: hanno qualcosa i controllori costretti a subire insulti e botte da parte di coloro che, oltre a non aver il tesserino in regola in quel momento rischiano di non avere in regola, da allora poi, neppure più la tedina penale. Sì, perché, tanto in tanto i «portoghesi» pugno facile finiscono arrestati per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale me è accaduto a due gemelli, Pietro e Calogero Castellana, 33 anni, via Leini 54, condannati l'altro giorno a 8 mesi di carcere con la condizionale.

L'episodio di cui hanno dovuto rispondere è avvenuto il 6 febbraio sulla linea «57» all'altezza piazza S. Giovanni quando sull'automezzo sono saliti i controllori Antonio Salvatorelli e Alfonso Navarra. Alla vista dei «*verificatori*» uno dei fratelli è sceso facendosi largo a spallate e sputando loro in faccia; l'altro s'è scagliato contro Salvatorelli e Navarra colpendoli a calci

In quel momento una volante della polizia e il guidatore pullman ha richiamato l'attenzione degli agenti con ripetuti colpi di clacson: i due Castellana sono stati immobilizzati mentre altri giovani, che, e quanto hanno, poi, dichiarato i controllori, erano intervenuti a dare loro contributo calci pugni, riuscivano a fuggire.

Amico di Walesa martedì a Torino

Il vice direttore Solidarnosc, Bohdan Cywinski, uno più stretti collaboratori Lech Walesa, sarà martedì nella nostra città. Per iniziativa Centro studi Donati terrà alle 20,45, nella sede della Camera di Commercio (via Giolitti 28/A) una tavola rotonda situazione polacca.

Al dibattito parteciperanno anche Donat-Cattin, della direzione democristiana, Franco Marini, segretario, e Piero Sinatti, scrittore.

In rosso il bilancio della diocesi

La carta torpede tutte casse, il bilancio è in rosso, quasi 182 milioni di passivo. Il conto in negativo deriva dalla differenza tra i 345 milioni di uscite e 163 circa di entrate. Anche la contabilità della carta soffre dei mali del tempo, inflazione, crisi che determina un minor delle offerte, una di disaffezione che ha come conseguenza l'assenteismo la tradizionale colletta. La di Torino confida in un ritrovato slancio di generosità e per domenica prossima 21 febbraio una Giornata della Cooperazione i cui fondi, a parte le spese vive, servono a integrare i magri bilanci del clero bisognoso di cure e assistenza.

L'arcivescovo fa appello alla sensibilità dei fedeli e spiega le ragioni della gravità di bilancio accumulata e gli scopi a cui tende la «cooperazione». Le cause del rallo in negativo della finanza diocesana dovute, a parere di Padre Ballestrero, oltre che all'inflazione all'«emergere di nuovi problemi specifici quali, per esempio, le crescenti difficoltà per i sacerdoti di avere domestica, decrescenti continuo degli impegni di lavoro e quindi di personale del centro-diocesi, l'affievolirsi dei contributi pubblici nella costruzione di nuove chiese». Aggiunge l'arcivescovo: «Io credo profondamente nella Provvidenza, ma vedo nella generosità tutti un segno di questa Provvidenza».

Gli scopi della raccolta, ovvero della colletta, sono l'assistenza del clero anziano e ammalato o diversamente bisognoso, la costruzione «delle nuove chiese che ancora oggi sono necessarie alla diocesi e l'adeguato funzionamento degli uffici della curia e del centro-diocesi».

Nebiolo: raggiunto un accordo

Accettata Cassa integrazione a per operai fino al maggio '83 - Altri punti dell'intesa - Cartiere Cir

apre spiraglio per la Nebiolo. Dopo una settimana di trattative all'Unione Industriale due incontri in Regione, organizzazioni sindacali e proprietà (Comaul hanno raggiunto un accordo di massima su cassa integrazione e linea produttiva.

In sostanza consiglio di fabbrica e Fim accettano provvedimento di cassa integrazione a zero ore per 590 operai fino a maggio '83, mentre l'azienda si impegna a garantirne il totale rientro in fabbrica. Non viene abbandonata la produzione di macchine per la stampa foglio» c'è l'impegno per elaborare due nuovi progetti.

Non cade l'ipotesi di un consorzio produttori di macchine grafiche (Nebiolo, Omesa, Cerutti, Rotomec, Candosai e Fossati), prospettata da Fim e Regione. L'azienda è sempre «piuttosto scettica». è disposta a verificare possibilità realizzarlo.

Venerdì, al termine un'assemblea aperta alla quale erano presenti il vicepresidente della Regione Sanlorenzo, Ferrari (pci), Carletto (dc), Montefalchesi (pdup), è stato approvato un ordine del giorno che sottolinea l'accordo particolarmente importante in questo momento «di fisi dell'industria del nostro Paese e nella nostra regione».

Per superare ritardi «tecnologici e produttivi» soprattutto nel campo della progettazione, delle iniziative commerciali e dell'assistenza tecnica, il settore dovrà però essere sostenuto «anche da finanziamenti pubblici finalizzati».

CARTIERE CIR — Giovedì a Roma i rappresentanti della proprietà hanno annunciato mille licenziamenti e la chiusura degli stabilimenti di Cozze e Serravalle Sesia. I lavoratori riuniti assemblea permanente. Dopo gli incontri con i rappresentanti Regione Alasin Cozze) e Testa (a Serravalle Sesia), presenti i dei circondari interessati, sono partite le opposizioni alle procedure di licenziamento.

Lunedì si riuniscono i segretari della Federazione nazionale poligrafici e cartai. Alti incontri con i segretari regionali sindacato sono in programma nei due stabilimenti piemontesi e nello stabilimento di Chieti, non toccati dai licenziamenti. Un primo tentativo mediazione fissato in Regione per mercoledì.

temperatura di ieri

massima	+ 8,8
minima	+ 0,5
media	+ 4,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 90%; temperatura +4. Cielo quasi sereno. Temperatura massima 4,0; minima —3,6; media 2,4. Previsioni: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con addensamenti più intensi sulle alpine. Visibilità ridotta sulla pianura per nebbie, venti deboli. Temperatura in lieve mento sui valori massimi. Sole: sorge alle 7,32; tramonta. Temperature anno a Torino: +4,9; min. +0,7.

Specchio dei tempi

«Quel morto pesa sulla coscienza di tutti» - Lo sconto-bolletta fa parte salario, il dissesto ha ben altre cause - Stadio «Vittorio Pozzo», che si aspetta? Promoveatur ut amoveatur, per cambiare cavallo traffico? - Via Rousseau

Un lettore scrive:

«*Sono un camionista che da circa 30 anni esercita questa professione, ma mai mi successo di assistere ad episodi tanto gravi come quello di lunedì sera all'imbocco dell'autostrada.*

«*Vorrei chiedere a quei "colleghi" che cosa possono dire ai loro figli quando parlano di libertà: dicano loro che nome della libertà si fa il picchettaggio il mangianello e tagliano le gomme dei veicoli di chi non pensa loro? Che costui va picchiato e insultato? Oppure che la libertà anche rispettare le idee e soprattutto i diritti altrui?*

«*Io sono dipendente, e nulla avevo a che fare la loro vertenza, ma mi sono dovuto fermare per non essere malridotto. Vorrei dire a questi signori che volevano impicquei pianone che per disgrazia (perché di disgrazia si è trattato) ucciso con il camion un collega: non crediate di essere meno colpevoli di lui. Quel morto deve pesare anche sulle vostre coscienze perché avente conciliato l'ormai distrattata libertà sciopero con quella di lavoro, questo non sarebbe*».

Domenico Biglia

Un gruppo lettori ci scrive:

«*Un ignoto lettore propone che l'Enel renda il proprio bilancio evitando di "regalare" l'energia elettrica ai propri dipendenti. Visto che siamo tema di trovate geniali, perché non proporre che l'Enel risolva la crisi energetica mettendo a profitto le dinamo delle biciclette e le grandi dei bambini?*

«*Bando agli scherzi. Se il lettore in questione fosse meno ottusamente critico e più informato saprebbe che l'Enel regala nulla. L'agevolazione (non donazione) sull'energia elettrica risale al tempo delle società elettriche private, ben note per la loro oculata gestione. Essa fa parte del trattamento economico dei dipendenti che lo Stato si è impegnato a rispettare.*

«*Il nostro saprebbe inoltre che la consorella dell'Enel, Elecctricité de France, chiude i bilanci in pareggio pur agevolando i propri dipendenti non soltanto sui consumi di energia elettrica anche su quelli del gas. Evidentemente in Francia lo Stato provvede abbienti direttamente, senza costringere gli enti pubblici economici a calcolare bolletta in funzione della dichiarazione dei redditi degli utenti, premiando doppiamente gli evasori pratitto lo Stato francese pagherà puntualmente i suoi debiti, a differenza del nostro che risulta debitore all'Enel almeno per i 1800 miliardi di sovrapprezzo termico.*

«*Non intendiamo difenderci. Per quanto riguarda agevolazioni se esse devono venire abolite lo siano con apposita legge che vieti a tutte le aziende, pubbliche o private, cedere ai dipendenti prodotti o servizi a prezzi di favore*».

Seguono firme

Un lettore ci scrive Savigliano:

«*Sarebbe che le autorità sportive e noni torinesi si decidessero ad intitolare lo stadio Comunale al concittadino comm. Vittorio Pozzo che, quale Commissario unico, diede all'Italia calcistica due titoli mondiali ed titolo olimpico*

«*L'esempio Milano per Meazza è eloquente*».

presente verrà pubblicata sul vostro quotidiano, che ebbe Pozzo fedele e competente redattore sportivo per tanti anni, questa dovrebbe esser la

Giuseppe Bosio

Una lettrice ci scrive:

«*E così, dopo i mutamenti al vertice torinese del partito socialista (*"Cambio voito il gurofano"*), l'assessore alla viabilità, Giuseppe Rolando, sarebbe stato indicato come candidato alla Camera in caso di elezioni anticipate.*

«*Non sappiamo giorne no. Perché, se chiunque pos un'auto, al di esprimere il voto, si ricorderà di quanto ha fatto per il nostro traffico "candidato Rolando", allora vorrà dire che il partito socialista avrà sbagliato cavallo.*

«*A meno che i dirigenti pur non credano che stessi automobilisti siano pronti votare in massa e compatti per l'"onorevole Rolando", non per convinzione politica, ma al solo scopo di "cambiare cavallo" alla viabilità torinese. Promoveatur ut amoveatur, insomma*».

Segue la firma

Un gruppo di studenti ci scrive:

«*Siamo allievi Liceo Scientifico Padano e ci rivolgiamo al signor sindaco Torino per mezzo "Specchio dei tempi".*

«*Siamo meravigliati fatto che in città non esiste una via dedicata a Jean-Jacques Rousseau che Torino visse, studiò, si convertì e lavorò; scrivendo anche pagine indimenticabili.*

«*Riteniamo che anche Rousseau debba figurare in una via di Torino per tutto quello che rappresenta per moderna democrazia, a prescindere dai paradossi... e anche perché ha insegnato ad andare a piedi, visto che, a piedi, andava Torino a Ginevra viceversa*».

Seguono 21 firme

I vigili volontari celebrano S. Barbara

I vigili del fuoco volontari festeggiano patrona Barbara. Al distaccamento Grugliasco si terrà un gio la partecipazione degli uomini del distaccamento della provincia. «*Nulla di accademico* — dicono i vigili — testimonianza sulla *preparazione del personale. I volontari sono una componente Corpo nazionale e di ausilio al personale permanente, che è presente solo nei grandi centri della provincia*». L'appuntamento per 11. termine Messa.

Dal «Turismo d'affari» ossigeno per la città

Un giro di 40 miliardi per Torino-Esposizioni

Nell'82 in programma nuove mostre su animali da casa, hi-fi, ortopedia ... ufficio - Nell'83 «Protezione civile» a Caselle

Cinque nuove mostre, quest'anno, nei padiglioni ... Valentino (lamiera, alta fedeltà, ortopedia, uffici, animali da casa), e una ... unica in Europa (sulla protezione civile) nel giugno del 1983 all'aeroporto ... Caselle. ... collaborazione con Sagat e Centro estero della Camera di commercio: queste le novità, le prime ufficiali, la seconda a livello ... indiscrezione, per i programmi futuri di Torino Esposizioni. ... tratta di ... «pacchetto» di appuntamenti e di rassegne che può giocare un ruolo importante nello sviluppo del terziario, e in particolare del «turismo d'affari», della nostra città. Parallelamente alle mostre si svolgeranno 21 congressi ... livello nazionale.

Le nuove rassegne dell'82 ... sono aperte con la mostra-convegno sulla lavorazione della lamiera, conclusasi il 7 febbraio con 166 aziende partecipanti (118 ... fuori Piemonte) ... 15 mila visitatori. «Un successo che ... ripeterà», dice l'amministratore delegato ... Torino Esposizioni, prof. Bertolotti. Prossima novità, «Professional hi-fi rum 82», dal 16 al 21 giugno, prima mostra professionale delle apparecchiature di alta fedeltà e per la videoregistrazione: è un settore in espansione che non aveva ancora trovato una vetrina valida.

Superspecializzata, ma di sicuro interesse, sarà ... mostra scientifica di apparecchiature per l'ortopedia, la traumatologia ... la chirurgia della ... in programma dal 17 al 23 ottobre: in ...sione della quale ... daranno appuntamento a Torino i più illustri clinici italiani e stranieri. Si tratta anche di un recupero ... quell'immagine che la nostra città poteva vantare ... volta nel settore medico, ... poi naufragata in vicende giudiziarie. Ancora tra le novità ... una rassegna di arredamenti e macchine per l'ufficio e «per animare dicembre, senza disturbare i commercianti», dice il prof. Bertolotti) ... mostra sugli «Amici dell'uomo», gli animali da casa. Sarà inoltre ripetuta, ed ampliata, ... rassegna sull'hobbistica, e sviluppata quella sui conigli e sulle carni alternative.

Infine la novità ... il ... una primizia ... sulla traccia ... vecchio Salone dell'aeronautica. Caselle ospiterà a giugno ... mostra di tutte le apparecchiature per la protezione civile ... il salvataggio.

Fin qui le novità, ... che ... significa, ... l'economia della città, Torino Esposizioni intorno alle mostre opera ... centinaia di persone e di aziende, dagli allestimenti ai trasporti, dai servizi alla pubblicità. Il prof. Bertolotti ha fatto alcuni conti. ... per partecipare alle rassegne, sono stati spesi 12-14 miliardi, mentre i visitatori professionali (150 mila), soltanto per i soggiorni a Torino, hanno speso almeno 7 miliardi e mezzo. Le giornate ... lavoro legate direttamente alle ... stre sono state da 10 a 12 milioni. «In definitiva — dice il prof. Bertolotti — si può affermare ... molta prudenza che il giro ... affari intorno a Torino Esposizioni supera comunque i 30 miliardi all'anno e, tenendo conto dell'indotto, raggiunge facilmente i 40». E', insomma, ... fonte da non sottovalutare nell'economia torinese.

Gianni Bisio

18 febbraio - 1 marzo	Expovacanze '82 - 16° Salone del turismo e dello sport
18-29 marzo	Expocasa '82 - 19° Salone arti domestiche
21 aprile - 2 maggio	58° Salone dell'automobile
15-19 maggio	Mias '82- 7° Mostra dell'alimentazione dolciaria
15-21 giugno	Professional hi-fi/rvm '... - 1° Mostra professionale dell'alta fedeltà e ... videoregistrazione
14-20 settembre	Caravan Europa '82 - 8° Salone professionale del ... e accessori
1-10 ottobre	Montagna '82
7-10 ottobre	Tecnomontagna, 82 - 18° Salone della montagna
9-10 ottobre	Minerali '82 - 11° Mostra dei minerali
17-23 ottobre	Ortopedia traumatologia chirurgia della mano - Mostra scientifica di apparecchiature
30 ottobre - 7 novembre	Tecnica ... - 32° Salone della tecnica
30 ottobre - 7 novembre	Torino Ufficio '82 - 1° Mostra di sistemi, macchine e arredamento per ufficio
19-28 novembre	Hobby '82 - Mostra mercato dell'hobbistica e del fai-da-te
3-5 dicembre	Il coniglio e le carni alternative - 4° Mostra di coniglicoltura. 2° Rassegna delle carni alternative
7-12 dicembre	Gli amici dell'uomo - 1° Mostra mercato degli animali da casa

L'assenteismo dei dipendenti statali ha mille facce

«Il lungo caffè dell'Inps»

Mancano le cifre, ... si parla del 7 per cento in malattia - ... sedi staccate costringono a frequenti ... (giustificate?)

La gara del «non rispondo»

Partendo da Regione, Provincia ... Comune, l'inchiesta sull'assenteismo nella pubblica amministrazione ... rivolge ... al vasto ... composito mondo della burocrazia statale, dipendenti pubblici per ... nomasia, appendice decen... della ... massa ministeriale romana. Inps, Ferrovie dello Stato, Poste, oggetto della nostra inchiesta, lasciano subito intravvedere un comune leit motiv. Alla domanda ... «Qui c'è assenteismo e in che misura?», tutti gli statali, ... direttore compartimentale all'impiegato, dall'usciere ... portalettere, rispondono ... sol uomo «Qui ... siamo al Ministero». Aggiungono: «A Roma certe cose possono succedere, sarà colpa del clima, della concentrazione ... dipendenti, delle abitudini e del carattere ... città. ... qui, no, non accadono».

Vedremo ... e fino a qual punto è vero.

INPS. Alla Previdenza l'assenteismo «sul» posto ... invo... è limitato (il direttore provinciale, Sella, dice ... non ... sottomano le cifre, mentre il presidente ... Comitato Inps, Serena, azzarda un «circa sette ... cento» ... per sola malattia).

L'assenteismo «dal» posto di lavoro invece è forse più frequente, anche se ... esistano dati, né provvedimenti disciplinari, che denuncino abusi alla «romana», perché i 700 dipendenti dell'Istituto ... sparpagliati ... sedi diverse, ... via Frola a via Arcivescovado. ... Giulio Cesare a ... Settembre, in via Turati e a Moncalieri. Ne deriva un continuo via vai di impiegati ... funzionari ... un posto all'altro, per consultazioni e scambi di pratiche. «Il lungo caffè dell'Inps» - così lo definisce Serena - si può ... lo verificare ... questi continui passaggi», ai quali, i dipendenti ... costretti perché mancano all'Istituto dattilografe o fattorini: una delle lagnanze ricorrenti degli impiegati è infatti che non solo ... devono scrivere le lettere o sbrigarsi le pratiche ... soli, ma devono provvedere anche a recapitarle da un ufficio all'altro.

Se ... disaffezione al lavoro, ammessa tra i denti dal ... sponsabili, è diffusa ... quasi provocata da un lavoro obiettivamente ripetitivo, da straordinari pagati 5 mila lire l'ora, dalla mancanza assoluta di incentivi, da arretrati che ... arrivano mai, da stipendi che si aggirano sulle seicentomila lire li ... se per ... impiegato laureato, tre figli a carico e dieci anni di anzianità alle spalle, l'assenza fisica per malattia fasulla ... resa difficile ... un controllo che i dipendenti giudicano «occhiuto» e «insistente». Qui ... vale il discorso del medico Sanò che non arriva mai e quando arriva è compiacente» dice un «travet» - L'Inps ha medici suoi ... Il controllo avviene anche in giornata, persino il sabato pomeriggio».

Il vero problema all'Istituto sono ... malattie di fine fe... o fine-ponte, assai diffuse fino a due o tre anni fa. Essendo buona parte dei dipendenti ... provenienza meridionale, capitava che mandassero il certificato «ammalandosi improvvisamente al pensiero di dover rientrare a Torino». Allora, come adesso, un medico compiacente ... amico è pronto ... confermare la «patologia da rientro», nell'attesa che l'Inps, sguinzagli i propri controllori.

Boccaletti

Soldi di ...

Paghe e contributi
Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 486.994.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 780.517.

Costumi ...
Vastissimo assortimento per bimbi da 1 a 80 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono 889.999.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66 (Grarizi) feriali 20.30 sino il dal mattino, festivi orario continuato. Tel. 542.406.

Tendetar il Punto ombra
Produzione ed installazione tende da sole. Un bel discorso per l'estate. Perlasci oggi! Chiedetaci un preventivo allo 011/389.074

Tecniche distensive
e ginniastiche dolci: training autogeno e psicosomatico, respirazione, rilassamento, calma mentale. Accademia RAKUDO via Gioberti 194/A, tel. 397.922

Conoscersi
Non siete ancora riusciti a risolvere il vostro problema matrimoniale? Rivolgetevi all'A.R.A.M. con fiducia, il vostro problema verrà esaminato con serietà da esperti a vostra disposizione. Tel. Torino 011/785.185; Novara 0321/397.374

Volete sposarvi?
Possiamo realizzare la vostra aspirazione con altre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Bustaco 45, Milano, tel. 02/222.380

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrie qualsiasi formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

SICUREZZA AL VOLANTE: ATTENZIONE ALLA VISTA

Il check-up degli occhi: un prezioso servizio per gli automobilisti

Lo dicono le ... il momento più pericoloso per mettersi al volante ... l'ora del tramonto. La visibi... diventa incerta (più ... ora che ... notte), così come in caso di condizioni stagionali negative, pioggia ... nebbia. E' ... queste situazioni che anche il minimo difetto ... vista può ... gravi conseguenze.

Spesso è la pigrizia o il timore ... lunghe perdite di tempo che ... induce a rimandare ... controllo periodico ... vista ... magari ... continuare ad ... vecchie lenti correttive ormai inadatte.

Forse non tutti gli automobilisti sanno che in poco più ... mezz'ora ... possibile, presso il Centro Diagnosi ... Vista di Marvin ... Via Lagrange ..., effettuare un check-up ... di occhi tutti i giorni al pomeriggio e ai ... bato anche ... mattino. Con una semplice telefonata ... reparto ottica di Marvin (tel. 537.081/2/3/4) ... prenota l'ora della visita medica, che è parte integrante del check-up.

Seguiamo passo per passo questo prezioso servizio nel suo svolgersi.

Il check-up inizia nello studio ... medico-oculistico ... otato di modernissime attrezzature con ... esame ... pleto ed accurato ... vista. In seguito vengono effettuati eventuali controlli clinici più approfonditi ... cui il medico rileva ... necessità ... schiascopia alla biomicroscopia, dalla oftalmometria allo Schirmer-test alla oftalmoscopia o esame del fondo dell'occhio.

Terminata la ... fisi oculistica, se il medico ha prescritto ... correttive, non resta che scegliere la montatura in una gamma veramente completa di marche, forme e materiali. ... presenzione di lenti a contatto, Marvin è dotato di un centro di applicazione altamente specializzato.

... laboratorio di Marvin bastano ... minuti perché gli occhiali vengano preparati e consegnati (compatibilmente ... le ampie scorte di magazzino). ... check-up è compreso anche ... posteggio gratuito con ingresso in Via Baltazzi 4 bis. Siamo gli oculisti che non c'è nulla ... più ... che abituarsi ... vedere progressivamente ... meno credendo naturalmente ... derci benissimo e al volante questo ... un ... un po' troppo rischioso!

Marco ...

Soprattutto quando la ... esterna ... incerta, è indispensabile poter ... sulla perfetta efficienza della propria vista.

Il processo alle Vallette per banda armata ... associazione sovversiva

Il pm chiede 15 anni per Bellavita ex direttore di Controinformazione

Proposti 10 anni per i «br» del gruppo storico Lintrami e Paroli, 8 ... per Maraschi, 6 per ... Pertramer - Le altre richieste - Omicidio Cinieri: pena ridotta per Figueras

Con ... requisitoria ... pubblico ministero Rinaudo si avvia alla conclusione il processo ... (alle Vallette, terza corte d'assise) ai 21 imputati che tra il '73 e il '75, attraverso la rivista ... «Controinformazione», avrebbero compiuto una serie di reati che vanno dalla partecipazione a banda armata alla propaganda sovversiva, alle rapine, al falso e al furto. Per il direttore della rivista Antonio Bellavita, arrestato ... in Francia ... poi rilasciato (la Francia ... ha concesso l'estradizione per il reato di partecipazione a banda armata), il pm ha chiesto la pena più alta, 15 anni ... clusione.

Per Arialdo Lintrami ... Loris Paroli, due brigatisti appartenenti ... nucleo storico dell'organizzazione processato ... Renato Curcio nell'ex caserma Lamarmora, il rappresentante dell'accusa ha chiesto 10 anni di reclusione. Per i due redattori della rivista, Ermanno Gallo e Aldo Bonomi, a piede libero, sono stati chiesti rispettivamente ... e 7 anni ... prigione. Per Massimo ... Maraschi, che sta scontando ... anni di reclusione per il sequestro dell'industriale Vallarino Gancia, compiuto nel maggio del '75 e conclusosi con la liberazione dell'ostaggio ... l'uccisione di ... Cagol, la compagna di Renato Curcio, sono stati chiesti 8 anni di carcere.

Per Brunilde Pertramer, ex moglie di Oreste Strano, accusato di organizzazione di banda armata, la richiesta del pm è stata ... anni di reclusione. I reati contestati a Giuseppe Battaglia e Mario ... coperti dall'amnistia. I due furono tra i fondatori della banda genovese «XXII ottobre», responsabili dell'assassinio del fattorino Alessandro Floris, avvenuto nel capoluogo ligure nel '71. Per Laura Allegri, Teresa Duò, Alessandra D'Agostino, ... Castaldi, tutti imputati ... partecipazione a banda armata, il rappresentante dell'accusa ha chiesto 4 anni di reclusione. Un anno di ... re per Mario Fracasso, brigatista dell'ultima generazione, e Maria Rosaria Roppoli, l'ex ragazza ... Patrizio Peci. Per Francesco Tomei, accusato di insurrezione armata contro lo Stato nell'ambito dell'inchie... contro Autonomia, finito in carcere nel dicembre del '79, il pm ha chiesto ... stralcio dell'imputazione ... banda armata ... la condanna ... anni di reclusione per detenzione di armi improprie.

Assoluzione per insufficienza ... prove, infine, per Francesco Pistone, ex dipendente Singer (un suo appunto fu trovato nel covo di via Casalgumberto dove nel '73 le Br tennero prigioniero il dirigente Fiat Ettore Amerio). Lunedì cominceranno ... parlare i difensori degli imputati. La ... si dovrebbe ... re entro la settimana.

★ Riduzione ... pena da ... a 21 anni di carcere per Salvatore Farre Figueras, ... nel processo che si è concluso alla seconda sezione della corte ... d'assise d'appello (pres. Isnardi, relatore Nattero, canc. Olivieri, procuratore generale Amore) per l'omicidio del terrorista di «Azione rivoluzionaria», Salvatore Cinieri, avvenuto nel cortile delle Nuove il 27 settembre '... I giudici di secondo grado hanno concesso ... Figueras l'attenuante della provocazione, dando credito almeno parzialmente alla versione dell'imputato che aveva sempre sostenuto di ... stato aggredito ... Cinieri ... ... aver ucciso per difendersi.

I difensori, avvocati Mazzola e Merlone, avevano chiesto la derubricazione da omicidio volontario a ... per legittima difesa. Una tesi in netto contrasto con quella di due amici della vittima, Enrico Paghera e Vincenzo Oliva, ex aderenti ad «Azione rivoluzionaria»: «Cinieri fu condannato a morte dal Comitato ... lotta ... Pianosa perché considerato una spia. L'incarico fu affidato a Farre Figueras».

Torna libero ... camionista

... l'accusa ... omicidio colposo per la morte dell'autotrasportatore travolto al blocco

Giuseppe Negro, scarcerato

Il sostituto procuratore Marzachì ... concesso ... libertà provvisoria a Giuseppe Negro, il camionista che la notte dell'8 febbraio scorso, forzando un ... degli ... totrasportatori in sciopero, ... corso Vercelli, investì due dimostranti, Antonio Mannarella (morto sul colpo) e Francesco Tiengo (in ospedale con ... gambe fratturate). Dopo aver interrogato Giuseppe Negro, il magistrato ... sentito altri testimoni, prima tra tutti la convivente del Negro, Serafina Patteruso, che era sul camion, accanto all'autista.

La donna avrebbe confermato quanto dichiarato ... camionista: il Mercedes era stato circondato dagli scioperanti che si aggrappavano ... finestrini, tempestando di pugni l'abitacolo. Per sottrarsi a una situazione che stava diventando insostenibile Giuseppe Negro ingranò la marcia e cercò di fuggire, travolgendo i due dimostranti e fermandosi poco dopo davanti ad una pattuglia ... vigili urbani. Giuseppe Negro, difeso dall'avv. Bertello, resta imputato di omicidio colposo per la morte di Mannarella e delle lesioni gravi causate al Tiengo.

A Quagliotti non piace il giallo al Valentino

Le «punture di spillo» fra pci ... psi continuano a tenere banco a Palazzo civico. Avviate dal documento sulle culture sommerse presentato ... socialisti e proseguite durante ... il dibattito in Consiglio comunale, ora tornano con un'interrogazione del segretario cittadino del pci, Quagliotti.

Il consigliere comunista polemizza sul «piano del colore», un progetto che ha quasi interamente il marchio socialista e nell'interrogazione al sindaco e «all'assessore competente» (il vice sindaco ... Gentili) domanda ... i responsabili delle operazioni ... restauro del Castello del Valentino, sede della facoltà ... Architettura hanno richiesto le ottenute i prescritti regolamenti comunali anche per ... opere di tinteggiatura e ripristino delle facciate».

Domanda ... «se il "giallo Torino", con cui ... è tinteggiato il basamento ... lo scalone del palazzo di fronte al Po ... sia inadatto alla natura dell'edificio».

Saper spendere

Voglia d'insalata

D'inverno costa parecchio, eppure i consumatori acquistano radicchio ... e valerianella

Cedere alla gola ... senz'altro discutibile, specie quando ... soddisfare questo piacere costa un piccolo capitale. Rosanna, che vorrebbe «ogni giorno, soprattutto d'inverno, ... piatto colmo colmo di almeno due diversi tipi di insalata», s'è ... conto ... spendere non pochi quattrini per questo ... taggio. Scrive: «Soprattutto "radicchio" e quello che tutti ... chiamano "sarset" mi piacciono; visto che ho questa golosità anche costosa vorrei almeno saperne qualche ... di più su queste insalate sia dal punto di vista della curiosità sia sotto l'aspetto della possibile coltivazione. Chi sa ... giorno non mi decida a coltivarmi da sola ... mia insalata: spenderei meno ed avrei prodotto freschissimo».

★★ Difficile imporre qualche condizionamento al gusto, ... potrebbe almeno orientarlo secondo le stagioni: insalata d'estate e cavoli o patate d'inverno. Con buona pace ... portafogli. Invece chi sa perché, i consumatori nutrono le loro «voglie» sempre fuori stagione. I radicchi sono anzi uno ... ortaggi più apprezzati nei periodi invernali proprio quando ... scarsità di verdure rende difficile variare il menù.

Spiega ... dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle Coltivazioni: «Appartengono al gruppo ... cicorie (Cichorium intybus) e hanno raggiunto, specie nel Veneto, un elevato grado ... specializzazione. I radicchi veneti sono classificati in base alla colorazione e alla forma delle foglie. Si ha così il gruppo ... radicchi rossi (foglie da rosso intenso al carminio con venatura centrale bianca): tali ... «rosso ... Treviso», il «rosso ... Verona» e il «rosso di Chioggia». Ci sono poi i radicchi variegati, di colore ... e bianco ... il ... della foglia verde-giallastro, tipo «il variegato di Castelfranco» e il «variegato di Chioggia».

«Esiste addirittura un consorzio per ... radicchio ... di Treviso che ha stabilito norme qualitative a tutela dell'ortaggio indicando i territori dei Comuni entro i quali deve ... prodotto e l'obbligo delle operazioni di forzatura e imbianchimento». Insomma anche l'insalata ha un marchio di fabbrica e una garanzia di qualità. Scarto? «Quasi nullo ... l'insalata è fresca, cioè se ... intercorso poco tempo tra la raccolta e la vendita». Forse è bene saperlo quando sul ... mettono sulla bilancia a 300 lire l'etto ... radicchio con troppe foglie tocche.

In quanto al «sarset» il suo nome è «Valerianella oliteria», una rosetta compatta di foglie più o meno lunghe e carnose secondo la varietà. Dice l'esperta: «Si semina (e questa ... proprio ... stagione) ... spaglio o ... file distanti 15 ... ponendo il seme con continuità. Resiste ... al freddo, anche se ... opportuno proteggere le piante con un film ... plastica o paglia ... foglie secche. La varietà più pregiata è la «seme grosso d'Olanda»: ... un buon raccolto, con ciuffi compatti e lunghe foglie cartose un po' arrotolate». Si ... sui mercati ... lire per tre etti, con scarto ... minimo, visto che ... butta via soltanto ... parte terminale che unisce il ciuffo.

Ma perché non gradire, d'inverno, anche un po' di catalogna, «cicoria da taglio» che si consuma lessata e al burro ... il pregio di costare un po' meno? E perché dimenticare l'endivia? La «Grossissima di Pancalieri» è tipica piemontese, a cespo ... precoce, bella bianca ... centro. E questo «cuore bianco» d'indivia ha un segreto. Dice l'esperta: «Una settimana o due prima della raccolta, ... rimarranno ... il centro ... foglie ben asciutte legandole a metà altezza con ... filo di rafia». Così, adagio adagio, il «cuore» impallidisce.

★ *E' stagione di verze e di salamelle:* «Mettere al fuoco — *scrive Maria Elena* — un battuto di pancetta, uno spicchio d'aglio ... noce ... burro; unire foglie ... cavolo ben lavate ... tagliate a strisce e coprire con brodo caldo nel quale si immergeranno anche le salamelle appena sgrassate in precedenza da una leggera ebollizione in acqua a parte: completare la cottura e servire con polenta».

Simonetta

COMUNICATO
I negozi
SUPERMEC DEL MOBILE
sono aperti anche il lunedì pomeriggio.
TORINO: ... 168 ... Lanino 9
RIVOLI - Strada ... Avigliana

ALESSIA
MOBILI per UFFICIO
... 255
tel. ...

ATTENZIONE
MOBILOPOLI
LA CITTA'
DEL MOBILE
il lunedì pomeriggio è aperto
MOBILOPOLI
S.S. Torino Lainì
Mappano

DINER DOG
Centro del cane e del gatto

Clinica veterinaria e toeletta
Stabilimento di produzione e
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Carne congelata a partire da L. 900 kg
Carne fresca solo anca e bianca da L. 1500 kg
Scamerita 400 g a partire da L. 400 cad
Crocchette a partire da L. 1100 kg
C.so Siracusa 13 - Tel. 352.929 - Torino

TELEFUNKEN
Via ...
Prezzi eccezionali
Tel. ...

SPACCIO 2000 ARCI
Siete passati a vederlo tutto rinnovato con seimila articoli fra cui ... in promozione, ma non ... risagliando questo annuncio e portandolo allo SPACCIO ... un omaggio ... i giorni.
... FIERA ... BIANCO PERMANENTE

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CASA

Si comunica che sono state predisposte le graduatorie per l'assegnazione di 100 alloggi a famiglie di nuova formazione (costituite alla data del bando e da costituirsi prima del 30.6.82) che hanno presentato domanda a seguito del bando pubblicato il 1° settembre 1981 e formulate in ... ai criteri di cui alla deliberazione G.M. n. 11683/47.

Tutti i cittadini interessati potranno prendere visione delle graduatorie presso la Ripartizione XXI Edilizia Abitativa ove sono in pubblicazione a partire da giovedì 11 febbraio fino a venerdì 19 febbraio nelle ore di ufficio (9-16).

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati improrogabilmente entro il 19 febbraio c.a., esclusivamente presso la Ripartizione XXI Edilizia Abitativa di piazza S. Giovanni 5.

L'ASSESSORE PER LA CASA
Marcello Vindigni

PARTICOLARE SU PARTICOLARE.

Un motore che respira la potenza: 2300 cc, 65 CV, economico come solo un diesel Opel sa essere, instancabile, agile, sicuro. Una presenza che nasce dalla cura dei dettagli. Opel Rekord Diesel.

I suoi valori si esprimono ai vertici, per questo qualsiasi ritocco su una Rekord merita l'appellativo di "speciale". E oggi c'è una Rekord Diesel Serie Speciale, in numero limitato e a prezzo particolarmente vantaggioso.

La Opel ha aggiunto altri particolari sui particolari che già fanno lo stile Rekord: vernice metallizzata doppio strato, per rendere la Rekord ancora più attraente; vetri atermici per perfezionare ulteriormente il grande comfort interno; cerchi in lega; predisposizione per l'installazione dell'impianto stereofonico con antenna incorporata nel parabrezza; poggiatesta anche ai sedili posteriori per garantire il massimo della comodità.

Opel Rekord Diesel Serie Speciale: 5 tentazioni in più su un'auto davvero speciale.

GLI OPTIONALS DELLA SERIE SPECIALE:

- *Vernice metallizzata doppio strato*
- *Cerchi in lega di nuovo disegno*
- *Predisposizione installazione radio*
- *Poggiatesta anche ai sedili posteriori*
- *Cristalli atermici e parabrezza con antenna incorporata*

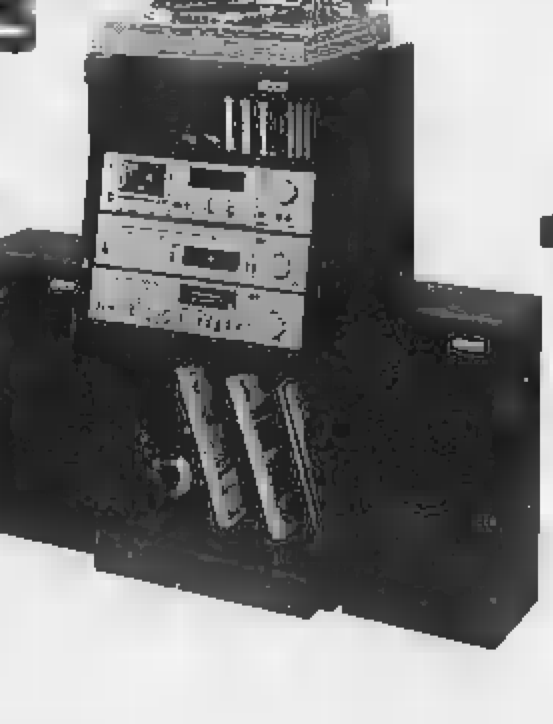
OPEL REKORD DIESEL SERIE SPECIALE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

MODULO ELEGANT PRO W45



Akai non ha bisogno di presentazione. Akai è moderna tecnologia, raffinato design, finiture impeccabili, assoluta affidabilità, eccezionale rapporto, qualità/prezzo. Akai è prestigio, un modo di distinguersi. Vai a vedere i Moduli Elegant. Akai soddisfa la tua ambizione.

AKAI

Soddisfa la tua ambizione

I prodotti AKAI sono distribuiti e garantiti dalla Polycolor spa

MODULO ELEGANT PRO W30

Impianti stereo meravigliosamente eleganti. Completi di giradischi, sintonizzatori, amplificatori, registratori e diffusori acustici di grande qualità. Potenze da 23 a 70 Watt per canale. Rack da arredamento in lacca cinese nera.

Aperto il FilmFest con inaugurazione e controinaugurazione

Berlino sussurra della Polonia mentre torna a scoprire Mann

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERLINO — Inaugurazione e controinaugurazione, stessa mediocrità. Al FilmFest, buon pubblico e ricco ricevimento per il probo inutile film di Verneuil *Mille di dollari*, orrori delle multinazionali antiquati e persino ridicoli rispetto a quelli reali.

Alla «prima» polemica *Night Crossing*, il film di Delbert della Walt Disney Productions che il FilmFest ha rifiutato, storia dell'avventurosa fuga in pallone di due famiglie Germania Est alla Germania Ovest, ci sono l'editore Springer che se ne è fatto padrino, politici, personalità, giornalisti destra rissosa: ma al primo spettacolo per il pubblico più di metà cinema è vuoto, sono rari i mesti gli applausi alla battuta trionfale dei «nostri»: «*Eccoci finalmente in Occidente*».

Rinasce nel cinema tedesco l'interesse per l'opera di Thomas Mann: da «*La montagna incantata*» ha tratto film Hans Geissendorfer; «*Felix Krull*» Bernhard Sinkel ha girato uno sceneggiato che viene trasmesso ora alla tivù e di cui Colo Mann dice: «*Mio padre l'avrebbe visto con divertimento*».

Rinasce l'interesse per ruralità e l'esistenza campagnola, mentre i racconti cinematografici sulla vita diurna e notturna delle metropoli diventano sempre più atroci. Cresce la nostalgia Fassbinder: il suo nuovo film *Veronika* pare una sorta *Viale del tramonto* alla tedesca, assassinio, dotteressa pazza e misteri crudeli intorno a una vecchia star biondo-platino del cinenazismo, naturalmente vecchia immutabilmente affascinante per il gerontofilo o per il necrofilo.

Tra cortei iraniani che manifestano contro Khomeini, *punk* dai capelli verdi, ragazze le treccе e prostituti italiani o greci e turchi con la pelliccia aperta su canottiere e rete grevi di catene dorate. Il regista polacco Zanussi aggira come un dolente fantasma snudicato: privo anche più gaio delle collane di fiori che lo adornavano pochi giorni fa al festival di Manila.

Le lentezze autocontraddditorie della burocrazia, o forse il caso, forse un po' di intelligenza diplomatica, fanno che l'unico film polacco previsto al FilmFest, *Brindisi* di Marczewski, sia una vicenda contro la polizia politica e contro il partito comunista: negli anni di Stalin, si intende.

Un festival Berlino è sempre sezione incontri e di notizie, si viene a sapere che in Polonia la produzione cinematografica è bloccata: i registi hanno avuto il permesso terminare le opere in corso, in lavorazione tele-sceneggiato in costume ottocentesco, ma film nuovi non se fanno. Neppure se ne importano dai Paesi occidentali, né se proiettano.

Dal dicembre dello stato di guerra, nei cinema riaperti da appena quindici giorni sono usciti soltanto tre nuovi film: uno ungherese, cecoslovacco, uno tedesco-orientale. Polemicamente, oppure in mancanza di meglio, il solo film americano Varsavia, *Via col vento*, che viene proiettato senza interruzione da tre anni, raccoglie un pubblico enorme, code lunghissime, frenetici applausi finali.

I tre settimanali e le due riviste cinefili di cinema hanno sospeso le pubblicazioni. All'università i docenti di cinema, come tutti gli altri professori, fanno lezione alla presenza un ufficiale dell'esercito in funzione di controllore: agli studenti è vietata ogni riunione, ogni autonomia orario e persino ogni indugio. Come scolari di prima elementare, devono tutti arrivare in aula alle otto del mattino, uscirne a mezzogiorno.

Le associazioni dei cineasti e dei giornalisti sono in stato di sospensione, non rinnovano le tessere né svolgono attività: si aspetta che tutti i loro dirigenti vengano sostituiti (dell'Unione dei cineasti era presidente Wajda, che è libertà sorvegliata), si aspetta vedere come andranno le cose. «*Ma l'impressione è che, in questo campo, come in quello radiotelevisivo o come in ogni altro settore, il governo non abbia attualmente la minima idea fare*», dicono.

Intanto, cineasti e attori combattono con il quattrino: lo stipendio-base statale viene loro versato regolarmente, con i prezzi aumentati e senza i guadagni del lavoro dei film «*quasi tutti sono già dei nuovi poveri*».

Non tutti: un piccolo gruppo di menonoti o più vecchi registi («*se prima c'erano autori più papisti del Papa, adesso ce ne sono più brezneviani di Breznev*») entusiasta del nuovo clima, speranzoso «*di poter finalmente adesso fare film davvero socialisti*».

Lietta Tornabuoni

FILM: «La signora della porta accanto» di Truffaut

Questo amore così insolito brucia tra la gente comune

La signora della porta accanto di François Truffaut con Gerard Depardieu, Fanny Ardant. Produzione francese a colori. Drammatico. Da vedere. Cinema Romano.

I sentimenti assaliti non abitano in personaggi eccezionali, l'amore folle è noi, chiude la gola della signora un po' inquieta che vediamo al supermercato, coinvolge il giovanotto un poco torvo che incontriamo in ascensore o al campo tennis, costruisce la storia e memoria (dunque, letteralmente, l'esistenza) di qualche pensionato senza grazie particolari.

Truffaut cerca tra le persone salite l'amore insolito; l'eccezionalità che si nasconde in ogni amore, basta fornigli le occasioni. In Adele H. c'era una ragazza posseduta guidata da una passione più grande dell'oggetto, nella Signora della porta accanto (di cui riferimmo dopo l'anteprima Firenze (il Premio Visconti al regista) c'è casalinga disposta a sacrificare alla passione anche l'uomo e se stessa, perché c'è un assoluto vendicativo distruttore (ma forse benefico) che non tollera i sentimenti

L'attrice Fanny Ardant

cedevoli e alterni molte esperienze amorose.«Né con te senza te.» *Il motto che Truffaut ha voluto, col poeta latino, per questa storia ra degna sua straordinaria finezza, anzi della sua gentilissima furia.*

Gerard Depardieu un istruttore di piloti di petroliere (che bizzarria), a Grenoble conduce una onesta vita borghese tra la e il bacino coi suoi esperimenti. Nella casa sfitta davanti alla viene ad abitare un'altra famiglia borghese, la donna è Fanny Ardant che è stata l'amata Gerard, lasciata per l'impossibilità di capirsi. Lui è di quegli uomini un poco tarpidi, che si accendono dove trovano resistenza; lei una donna della vitalità immaginazione, sensuale, inquieta se stessa.

Tra una visita di circostanza e l'altra i due riprendono relazione, dopo che al supermercato si sono baciati e lei è semplicemente spenuta fc'è tutto Truffaut in questa subitmità che affiora i pelati, il burro e le offerte speciali). Un piccolo albergo accoglie gli amanti, le piccole bugie rinsaldano l'esitante Gerard, le storie una vecchia amica che è stata malata d'amore se-

minano soltanto la certezza che nessuno esperienza uguale all'altra.

E' Fanny, a un certo punto, che si stacca, che fugge, che non sta. Sembra che le due famiglie si rinchiudano in stesse, pacificate, Fanny malata d'esaurimento (in realtà passione che non vuol tacere, ma neppure re fagorata dall'abitudine) chiama Gerard per una specie amoroso consulto. poi, nella casa della porta to» che gli inquilini stanno per abbandonare, si compie l'epilogo: per Gerard potrebbe essere trepido, incomprensibile abbraccio d'addio; per Fanny conclusione sanguisa di una storia che deve chiudersi per durare.

Non simpatico Depardieu in questa parte tanto borghese, ma è bene adatto al ruolo; bravissima la quasi debuttante Fanny Ardant nella parte della donna che e non vuole, che possiede per sopprimere. Ha un viso lungo cavallo torbido, quelli che disarcionano gli incauti. Truffaut muove tra banalità, che nasconda la grandezza, con grazia che è sua, affrontando anche i rischi di qualche calo tensione, sempre padrone storia, sempre disperatamente in caccia dei suoi teoremi. vero, grande folle dei sentimenti è lui: uno che ci insegna a pire, a scoprire.

Stefano Reggiani

E' in pericolo la rassegna dei Teatri Stabili

FIRENZE - del Teatri Stabili quest'anno potrebbe essere annullata se non sarà raggiunto un Comune di a la Regione Toscana.

è provocata dal gli enti pubblici toscani non hanno ancora deliberato somma da stanziare a favore della manifestazione. Questa sembra destinata decisioni non giungeranno prossima settimana. E' il termine ultimo, dicono gli organizzatori, oltre il quale si potrà neppure elaborare programma.

Grande a Roma dello spettacolo interpretato da Umberto Orsini e dalla Guerritore

Con Lavia la ribellione dei «Masnadieri» è fatta di rabbia, delitti e melodramma

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Ritorna, finalmente, sulla scena italiana un capolavoro del teatro tedesco, quei *Masnadieri* che proprio due secoli fa, alla di Mannheim, segnarono, in un clima di sdegno e scandalo, l'esordio iconoclasta drammaturgo ventitreenne, Friedrich Schiller. Lo ripropone la compagnia dell'Eliseo, nel teatro omonimo, regia di Gabriele Lavia, protagonisti lo stesso Lavia e Umberto Orsini.

E' il dramma senza scampo dell'individualismo ribelle, raffigurato due personaggi antitetici, speculari, due facce forse di un unico personaggio: due nobili fratelli, il primogenito Karl Von Moor, bello geniale ed audace, il suo minore Franz, storpio, mediocre ed arido.

Schernito da una natura ingiusta ha fatto il proprio cimbello, Franz le si ribella, ordendo una losca trama ai danni fratello lontano, costringendo il padre a ripudiarlo, tentando di sostituirsi nel cuore della donna lui, Amalia. Colpito da quel ripudio, è Karl a pati-

Gabriele Lavia e Umberto Orsini, fratelli-rivali di Schiller

re ora lo scherno del destino, ad essere espulso, ingiustamente, dal grembo della società. Da gallardo libertino al furfà, per ribellione, mascalzone, alla testa dei suoi compagni di studi: una sorta di eroe della trasgressione, che deruba, incendia, uccide per vendicare, nei torti altrui, il torto subito senza motivo.

Ma né l'uno né l'altro fratello troveranno sfogo alla loro rabbiosa, proterva rivolta. Franz, dopo aver ridotto padre ad un sepolto vivo la segreta del castello, dopo aver invano, forzato alle sue voglie Amalia e costretto i sudditi larve, si distrugge, lentamente, in preda alla corrosione del rimorso, sino al suicidio. Karl stesso, che pure in fortuna riporta sulle tracce del padre e di Amalia, non potrà trarre vantaggio da quel felice ritrovamento: anche se in di una giusta causa, ha infranto la legge e degli uomini, anch'egli ha ucciso. è sente perciò dannato. Franz impicca. Karl si avvia al patibolo: «*In questo mondo capovolto*», ammonisce Schiller, il «buono» e il «cattivo» finiscono ambedue vittime del Male.

Di questa dramma a forti tinte, disperato fosco, cupo ossessivo, il regista Lavia propone un allestimento in calcolato equilibrio tra il romanzesco e il melodrammatico.

Al romanzo rinvia quel castello diroccato, dalle alte pareti di pietra, nerastre e grommose, e quella foresta che vi si insinua, con i suoi rami contorti e aghembi. I due spari-simbolo dei fratelli nemici (e il castello, poi, s'apre, nel funzionale progetto scenico di Giovanni Agostinucci, a sala del banchetto, a galleria, a cripta). Al melodramma, invece, ci riporta, nelle sue pretiche volute, nelle sue maestose cadenze, la partitura musicale di Giorgio Carnini, che contrappunta, quasi continuo, l'azione, attenuandone, talvolta, il troppo visto effettismo. E' da romanzo e da melodramma insieme, tra l'illustrazione e il figurino d'epoca, sono i costumi Andrea Viotti, sulla fondamentale bicromia e del nero: il rosso sangue, sino al viola, per i fastosi broccati da palazzo, il nero cuoio dei cacciatori e dei briganti per la masnada Karl.

E' proprio questa duplice impostazione, racconto e «canto» (un canto in prosa, s'intende, e scandita dalla traduzione di Luciano Codignola, d'una fervida quotidianità, rendere solo accettabile, ma avvincente, per il pubblico d'oggi, una vicenda di troppo scoperta esemplarità moraleggiante; e, d'altro canto, a fargli godere, come vere e proprie oasi di liricità, gli altissimi monologhi schilleriani, che quella vicenda paiuano contrappuntano.

L'interpretazione, anch'essa, tiene d'occhio questi due registri di fondo. Nel Franz di Lavia s'ammira, soprattutto, la tensione con cui l'attore porta allo scoperto, sin dalle prime battute, il groviglio lacerante bramosie frustrazioni, quel furore sottomissione e d'annientamento degli altri, che in lui s'esprime in spasmodici sovrassalti d'ira, o, all'opposto, nell'infantile abbandono ad torbido sgomento.

Il Karl d'Orsini dapprima di ardimento, poi via via s'incupisce nell'interiore tormento (nelle pause riflessivo-liriche l'interprete eccellente), infine s'inabissa in un suo solitario, sprezzante superomismo. Guerritore regge autorità voce e gesto, oltreché la nobile bellezza quell'ovale degno Pollaiolo, il disameno ruolo della purissima, incrollabile Amalia; e Pietro Dondi un padre Moor debole e incerto, di molto umana fragilità tra quei due figli «mostruosi».

I briganti della Boemia compagni di Karl, punto dolente per ogni regista, son tutti giovani, che suppliscono all'acerbità del tratto con bella irruenza e vitalità scenica. Corretti gli adulti nei ruoli di numerosi e variamente impegnativi. Alla prima teatro gremito, applausi ripetuti a aperte, ovazione finale.

Guido Davico Bonino

Russillo aperto all'Alfieri la stagione balletti Regio

Orfeo fra elettronica ed antico Egitto

Alto livello tecnico della compagnia - Una coreografia musicalissima che ha come base Gluck

TORINO — *La stagione Balletto del Regio, nella sede decentrata del Teatro Alfieri, si è aperta con Orfeo coreografo italoamericano Joseph Russillo. La base musicale essenziale è costituita dall'opera del riformatore settecentesco Gluck, che possiede immanenti molti suggerimenti ballettistici, anche quando espliciti come «Danza delle Furie», agli inferi. Ma Russillo, che pure è sempre affascinato vocalità melodrammatica come nel caso di Verdi in Requiem, maledictions et lumière, non ha tentato una trasmittierazione balletistica pura e semplice, nel di «doppiare» gestualmente una colonna sonora preesistente.*

Lo spettacolo affaccia subito introduzione elettronica e concreta, alla quale nella creazione di Nervi si aggiungevano anche percussioni africane e suoni esotici. Tra i sibili del vento infernale che avvolge le scene un po' dantesche nell'ottica di Gustave Doré, si insinua la lunare melodia di Gluck, cantata dalla ritonda voce di Marilyn Horne.

L'inferno di Russillo fatto di corpi nudi ed assesuati, di crani calvi che richiamano l'iconografia dei «Libro dei Morti» egiziano. Gli spiriti beati nella degli invece bianchi e marmorizzati come nella statuaria di Canova.

Tunichette e flaccole non risospingono tuttavia la creazione un gusto neoclassico in auge negli Anni 30, ma vengono riassorbite in un'ottica affatto moderna, in una gestualità disinibita tipica del coreografo. La stessa Arcadia della Murica degli Elisi è vista una punta di malizioso tranla, soprattutto attraverso la simpatica figuretta Cupido, incomparabilmente interpretata dalla guizzante Emmanuelle Damage.

La coreografia di Russillo riesce quasi sempre musicalissima e costruisce gruppi plastici corali di grande efficacia, anche per l'alto livello tecnico della piccola compagnia. Soltanto in taluni momenti soccombe, come nella grande aria Che farò senza Euridice, talmente estatica e conclusa da rendere impossibile una convincente visualizzazione.

La capacità lettura da parte di Russillo di un testo musicale e di un mito apparentemente così lontani dalla nostra sensibilità, risulta dalla naturalezza dell'interpretazione, forza di «teatro totale» che assume l'opera con la dimensione aggiunta della danza.

Daniel Agesilas, danzatore forte espressivo, ha conferito al ruolo di Orfeo credibilità e anche modernità, fin dai stumi di Renaud Samron tipici del balletto moderno, nel gusto Béjart tanto per intens. Più debole come Euridi Pascaline Verrier, anche aggraziata elegante. L'immagine della morte si annulla invece dell'acrobatica rampante Colette Malye.

Luigi Rossi

«Opera Aran» di Becaud al Ponchielli

CREMONA - Al Teatro Ponchielli è in l'altra sera, nel quadro della stagione lirica internazionale, l'Opera d'Aran un dramma lirico musicato da Gilbert Becaud, diretto maestro Francis Balagna e interpretato da Elena Baggiore, Wilma Michel, André Jobin.

Con l'album della Scala in Giappone par di sentire persino gli applausi

MILANO — L'anno scorso, tra giugno settembre, le formazioni scaligere sono state in tre continenti: l'orchestra e il coro nel dell'Est europeo e in Grecia; il corpo ballo negli Stati Uniti; l'intera compagine artistica e tecnica Giappone, per una *tournée* il cui successo ha abbondantemente premiato più ambizioso sforza organizzativo mai tentato Teatro milanese.

Soprattutto questa trasferta giapponese è stata, dice il sovrintendente Carlo Maria Badini, *realtà ha pirta trionfare la cultura musicale italiana.*

La lunga marcia in continenti impinta nel 1981 dal Teatro milanese è illustrata dal libro *La Scala mondo*, che viene presentato oggi con l'intervento del ministro degli Esteri Colombo e del sindaco di Milano Tognoli, alla Piccola Arturo Toscanini. E' libro immagini e con poche parole. Oltre 200 pagine di fotografie in bianconero e a colori dei bravi Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali del Teatro.

Giustamente, la «trasferta» giapponese si prende gran parte pagine del volume. Più che album ricordi, film con protagonisti i maestri Abbado, Kleiber e i cantanti Mirella Freni, Domingo, Cappuccilli le altre importanti voci scaligere, i coristi e gli orchestrali, il personale tecnico: in scena dietro le quinte. accanto alle immagini di spettacolo di retroscena. sono quelle vita in strada e nel metrò, e protagonista di questo libro anche pubblico giapponese, quello tutto in piedi nei teatri ad applaudire in entusiasmo delirante.

«La gratificazione alle fatiche, alla lunga lontananza dalle famiglie e dall'ambiente — dice Francesco Ernani, segretario generale Teatro — *viene poi alla fine di ogni recito, sentendo gli applausi entusiasti e prolungati degli spettatori stranieri e dei connazionali».*

l. c.

Roman Vlad lascia l'Opera «Impossibile lavorare così»

ROMA - Il maestro Roman Vlad ha rassegnato le proprie dimissioni sovrintendente del Teatro dell'Opera Roma. un telegramma inviato ieri al sindaco Ugo Vetere, che è anche presidente dell'ente lirico romano, maestro precisa: «All'interno dell'Opera è determinata una situazione da rendere impossibile una altriore come sovrintendente».

Contemporaneamente Roman Vlad informato il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Signorello, affermando che le sue dimissioni «irrevocabili». Egli al detto «pronto a illustrare la situazione al consiglio di amministrazione».

Roman Vlad era succeduto a Schiena; dopo sere stato designato sovrintendente nell'aprile 1980, aveva assunto fatto l'incarico nella prima decade luglio scorso.

Una commedia di Barendson

ROMA — Va in onda domani alle 21,30, sulla rete 2 tv, una commedia del giornalista sportivo Maurizio Barendson, scomparso nel '79. S'intitola *Slow motion*, e valse al suo autore il Premio Fondi La Pastora e il Premio letterario Coni 1979.

La commedia viene rappresentata per la prima volta, interpreti Paola Mannoni, Rada Rassimov, Marcella Lo Giudice, Mariano Rigillo.

Strepitoso successo all'OLIMPIA
Raccontata da

Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Divertentissimo al DORIA
Il tema di «Arturo» è cantato da Christopher Cross
Vuoi essere per due ore il play-boy più ricco del mondo
arturo
Dudley Moore Liza Minnelli John Gielgud
"Arturo"
Orario: 15,30 - 17,55 - 18,35 - 20,45 - 22,50

UNA INDAGINE CRIMINALE AL CONFINE TRA GIUNGLA E LEGALITA'
CENTRALE
Un poliziotto vuota il sacco. Tutta la città trema.
il Principe della Città
UN FILM DI SIDNEY LUMET
Vietato ai minori 14 anni

LILLIPUT
Vibrerete col suono stereofonico a 4 piste magnetiche
DAL GENIO E LA FOLLIA DI KEN RUSSELL L'AUTORE DE "I DIAVOLI"

Vietato ai minori 14 anni

IN ESCLUSIVA AL MASSIMO
TERENCE HILL e BUD SPENCER
Mai così divertenti! Mai così scatenati!

Amore, musica, mare e... TANTE RISATE!
LA PERLA

AVVISO D'ASTA
Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle e località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino C.S. Cesare 16, tel 280.638 procederà all'incanto:
MARTEDI' 16/2/82 alle ore 9 in Torino Str. del Cascinotto 130/26 proc. 3085/81 c/Dall'Ogho Giorgio st. Dora - macchina per legliare scatole di cartone «Ciancossi-Fossati».
Alle 15,30 in Torino c. G. Cesare 16, proc c/Feigo Vittorio ponte sollevatore «Rangilio» portata q.li 20, trapano a colonna «Fiorentini».
Proc. 6704/81 c/Lucco Carlello Sergio televisore a colori «Dumont», divano letto, poltrona letto.
17/2/82 ore 9 in Settimo T.se via Fornaci 50 — proc. 5363/81 c/Peconeg Gioacchino - tag compressori, presse.
Alle ore 10 in via Sansovino 243/86/0 proc. 6735/81 c/Valentino - tagliarina, multino «Milano» multetro «Incisa», 3 macchine per confezionare opuscoli e riviste.
Alle ore 11 in Orbassano via S. Rocco, 7 proc. 7052/81 c/Allara Elio - ponte sollevatore auto a 4 colonne, complesso di molori «Audolo», ponte sollevatore a 2 colonne completo di motori «Ideal».
Alle ore Torino c. G. Cesare 18 proc. 7393/81 c/Marchino Rita - macchina industriale «Singer».
Proc. 4790/81 c/Soc. Petitti - semirimorchio TO/27365 «Viberti».
Proc. 4767/81 c/Sri Petitti - trattore «Reibel 350» To/V04227 e libero ottenuti.
Alle ore 21 in Torino, c. G. Cesare 18, proc. 4890/81 c/Almerato Miranda in Granari - divano, 5 sedie stile XX secolo, consolle «Liberty», divano, 3 poltrone XX secolo, grande consolle Luigi XV, specchiera, tavolo stile «Luigi XVI», 6 sedie stile XX secolo, 2 poltroncine Iris 800

Corse di trotto
L. 9.000.000
Inizio ore 14,30
IPPODROMO VINOVO
Ristorante Trotto
prenotazioni:
Tel. 965.1356/7/8

In Torino strada San Mauro
INDUSTRIALE
mq 1150 più recintato più palazzina uffici alloggi mq 480 cabina elettrica trasformatore , possibilità di carroponte, adatto a qualunque attività.
Tel. 872.384 oppure 673.418.

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. G. Ferraris)
Progetti arredamento

IMPRESA VENDE
Fra ROSTA AVIGLIANA
grande parco
«Le FRONDE»
alloggi mutuali salone, 3-4-5 camere, box auto, terrazzo e giardino
Fra OULX e SAUZE
monocamere (ipa acito e bicamere su 2 a 5 posti letto con mutuo al 15% non

Vendiamo nella prov. di Novara industriale ca. 3000 mq.
Strada - acqua - luce
Prezzo 110 milioni lire
Offerte a chiffre 33-115567
Publicitas, CH-9001 St. Gallen

IDEAL
ADRIANO CELENTANO ORNELLA MUTI
INNAMORATO PAZZO
CASTELLANO e PIPOLO

RATED XXX PORNO 99%
THE BEST
PRINCIPE
A phenomenal movie, an explosion of erotic depravaty of nazism period
BORDELLO A PARIGI
ORFEO LA MOGLIE PENITENTE

SUCCESSO AL ROMANO
Uno splendido film di François Truffaut

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STREPITOSO SUCCESSO AL CRISTALLO
Spaventoso!... ma anche divertente
Un mostro di film!!!
Dal regista di «ANIMAL HOUSE» e «BLUES BROTHERS»
«... Voglio che si esca dal cinema ancora ridendo ma guardandosi alle spalle. Non si sa mai»
JOHN LANDIS

All'ASTOR
NUOVA EDIZIONE
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
Fantasia
TECHNICOLOR

Prosegue il dibattito sulla modifica amministrativa

Ivrea: il pri è categorico No alla nuova provincia

«Sarebbe una follia — afferma l'on. Aldo Gandolfi —, basta pensare alle spese necessarie per duplicare tutti gli uffici statali»

«Se non si modifica l'attuale quadro legislativo ad ogni nuova circoscrizione provinciale si deve accompagnare un corrispondente decentramento degli organi periferici dello Stato. Questo significa che in ogni nuovo capoluogo di provincia si devono creare la prefettura, la questura, la sede della Banca d'Italia, l'Intendenza di Finanza, la Motorizzazione civile, il provveditorato agli Studi e così via, con costi aggiuntivi elevatissimi. E' convinzione di tutti che se si mantiene invariata la legislazione in tutta Italia si potranno istituire non più di dieci-quindici nuove province. Ivrea ne sarebbe assolutamente esclusa. Credo che non ci sia canavesano di buon senso che non si renda conto della follia di proporre Ivrea come sede di prefettura.

Con decisione e convinzione, Aldo Gandolfi, deputato canavesano del pri, butta acqua sul fuoco alimentato particolarmente da socialdemocratici e socialisti nella proposta di costituzione di una provincia canavesana.

«Purtroppo — aggiunge Gandolfi — *in Parlamento la riforma degli enti locali è bloccata e la proposta repubblicana di abolire le Province a favore dei comprensori è stata scartata. C'è però la proposta alternativa di separare nettamente il discorso degli uffici periferici dello Stato da quello delle Province intese come organi territoriali elettivi intermedi. L'amministrazione dello Stato verrebbe bloccata nell'attuale strutturazione e le Province diventerebbero ambiti territoriali di organizzazione dell'ente locale intermedio trasferendo competenza legislativa relativa alle Regioni. In questa dimensione si legittimerebbe pienamente candidatura di Ivrea».*

Critiche al progetto vengono anche dal professor Mario Rey, consigliere provinciale eletto nelle file dc: *«Finora si è fatto un gran polverone sul tema delle Province. Credo sia ora di finirla di affrontare questi temi con leggerezza e approssimazione. Prima di porsi il problema se si ha da fare o no la Provincia canavesana occorre sapere come sarà la Provincia. In particolare penso che il tema più scottante della nostra realtà sia quello dell'area metropolitana di Torino e perciò della provincia metropolitana di Torino. Dopodiché si potrà affrontare il tema dell'eventuale Provincia del Canavese. Ma il tutto senza dimenticare che occorre una soluzione effettivamente utile per i cittadini con costi possibilmente minori di quelli attuali».*

Venaria, arriva il capitano

Dopo cinque anni di comando in cui si è distinto con brillanti operazioni, il maggiore Gennarino Marcelli, 41 anni, in seguito alla recente promozione, lascia la compagnia di Venaria per assumere il comando del nucleo radiomobile di Napoli. Sarà sostituito dal capitano Pasquale Muggeo, 30 anni.

Una donna incinta investita: è grave

Investita da un'auto, Carmela Bozza, 36 anni, Mathi Canavese, via Santa Lucia 62, in stato interessante, ha riportato un grave trauma cranico con emorragia cerebrale. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Ciriè, è stata trasferita, con riserva di prognosi, al Centro Traumatologico Torino.

Da Carmagnola l'appello di un padre disperato

La speranza di guarire ha un prezzo: 50 milioni

Michelangelo, 19 anni, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Ora è paralizzato, ma con un intervento negli Usa potrebbe guarire

Michelangelo Canalis, 19 anni (a destra) mentre suona

Michelangelo Canalis ha 19 anni, abita a Carmagnola in via Torino 225. Un anno fa, il 4 aprile dell'81, è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro: è caduto in un pozzo, profondo 20 metri, riportando gravi lesioni alla spina dorsale. Una serie di interventi chirurgici, presso il Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti e lunghi mesi di ricovero, permettono di ridurre la lussazione tanto da recuperare, almeno in parte, l'uso della gamba destra. Ora è in cura presso l'ospedale fisioterapico Beldosso, a Lanzone, in provincia di Como.

Il padre, Giuseppe, racconta: *«Avremmo perso ogni speranza, Michelangelo si alzava rassegnando a vivere così, paralizzato. Lui, un ragazzo molto allegro e dinamico. Poi qualcuno ci ha parlato di un ospedale altamente specializzato in America, a Washington, dove un medico, il prof. Kao, da tempo esegue interventi che possono sbloccare situazioni di paralisi analoghe a quelle di cui soffre mio figlio».*

Tante speranze: si decide di inviare al dott. Kao un rapporto medico dettagliato e le radiografie che meglio di ogni altra cosa illustrano le condizioni del giovane. E si attende. Pochi giorni fa arriva la risposta dagli Stati Uniti. Il prof. Kao ha esaminato rapporto e radiografie e scrive: *«Il paziente ha avuto in passato molti interventi chirurgici e complicazioni, comunque il tipo di trauma permette di riacquistare una maggiore funzione neurologica dopo un nostro intervento».* La lettera continua con note mediche e una proposta concreta: *«Ho prenotato la visita per Michelangelo il giorno 9 maggio e l'intervento chirurgico il 12 dello stesso mese».*

Un appuntamento importante per Michelangelo Canalis: la speranza, anzi la quasi certezza di un possibile miglioramento anche alla gamba sinistra, tale da consentirgli almeno l'autosufficienza. Ancora il padre, Giuseppe: *«Sembra un sogno, un sogno meraviglioso. Ma per realizzarlo occorrono circa 50 milioni, tra intervento, degenza, viaggio. Una cifra per noi, operai, impossibile anche se vendo e metto assieme quel poco che possiedo. Eppure devo farcela, devo trovare quei soldi entro i prossimi mesi. Come potrei accettare di vivere accanto al mio ragazzo, paralizzato, sapendo che con un ultimo intervento potrebbe migliorare?».*

Si è rivolto ieri a *La Stampa*: *«Aiutateci, fate quel che potete».* E «Specchio dei tempi» ha dato un primo aiuto.

Giuseppe Canalis: *«Nella sua lettera il dott. Kao ci dice che Michelangelo potrà lasciare l'ospedale circa una settimana dopo l'intervento, per iniziare una fisioterapia intensiva. Comunque, aggiunge il medico, non dobbiamo aspettarci miracoli. Ma noi ai miracoli crediamo. Michelangelo riuscirà ad andare a Washington e un giorno, speriamo presto, tornerà a sorridere».*

Provincia, verifica alla svolta finale

Dovrebbe chiudersi entro domani la verifica tra pci e psi in Provincia: o con un sostanzioso rimpasto o con una crisi molto improbabile anche se non da escludere. La situazione dovrebbe sbloccarsi o consentire all'ente di riprendere il cammino. Gli incontri di ieri fra socialisti e comunisti sono durati a lungo e lunghissima è stata la riunione della delegazione dei pci (quasi 4 ore) che doveva valutare la richieste socialisti, i quali hanno rivendicato le deleghe su programmazione, patrimonio e personale (oggi competenza del vicepresidente Ardito).

Al termine c'è stata una controproposta del pci che sarà valutata oggi dalla segreteria socialista e domani è previsto un nuovo incontro (forse conclusivo) fra i due partiti.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 12): c. Brescia 10 bis (856.460); v. Sette Comuni 35/C (618.2716). **Elettrauto:** c. U. Sovietica (679.787). **Servizio Fiat** (9-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (443.705); (dalle 8 alle 11): inizio autostrade Torino - Milano e Torino - Ivrea - Aosta (800.1888). **Servizio Lancia** (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Sapri 21/A (606.8887). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 19): v. Poggio 4 (201.000).

Farmacie aperte

Servizio dalle 9 alle 19,30: v. Bionda 23; v. Romani 8; v. Reggio 1; v. N. Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; c. Toscana 17; c. Duca d. Abruzzi 66; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso 16; v. Pinchia Urbia; p. Adriano 12; v. Sacchi 4; v. Berino 6; c. Brianza 22.

A Mobilopoli torna la primavera con i prezzi più miti dell'anno.

...e mille «offerte di primavera» su tutto il campionario.

mobilopoli
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leinì, a soli dieci chilometri dal centro di Torino.
Nuovi orari: aperto tutto il giorno da lunedì a sabato con l'ampio parcheggio facilitato e gratuito a 50 metri, senza dover cambiare.

L'azienda ha presentato esposto alla Procura della Repubblica Ivrea

Spariva merce dai magazzini Olivetti? Il responsabile del deposito si dimette

L'irregolarità scoperta dai carabinieri di Alessandria che hanno accertato che un camion diretto a una ditta di rottami trasportava clandestinamente polvere chimica per fotocopiatrici

Claudio [redacted], 39 anni

Molto rumore sta suscitando negli ambienti canavesani la vicenda che vede come protagonista l'ex responsabile del magazzino della Olivetti di Agliè, dimessosi in seguito a una irregolarità amministrativa che i carabinieri di Alessandria avrebbero accertato il 4 febbraio. Su un camion partito da Agliè e destinato ad una ditta di rottami cliente dell'azienda eporediese, i militari avrebbero riscontrato il carico non indicato nella bolletta di accompagnamento.

L'Olivetti, venuta a conoscenza del fatto, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Ivrea perché sia fatta piena luce sull'episodio: il capo del magazzino, responsabile della presunta irregolarità, ha preferito rassegnare le dimissioni. Si chiama Claudio Bianchetta, anni, Salassa, via Ogliarico 3, sposato con due figli. Faceva parte delle sue mansioni liberare il magazzino della ditta del materiale destinato alla rottamazione, che viene venduto ad imprese specializzate.

Nel caso specifico si trattava di carta per macchine fotocopiatrici destinata al macero che è regolarmente partita da Agliè. La bolletta di accompagnamento però non avrebbe certificato anche la presenza sul veicolo di una quantità ancora imprecisata di «toner», una soluzione chimica in polvere che serve per far funzionare le fotocopiatrici in carta trattata. Pare accertato però che anche il «toner» fosse scaduto e quindi, almeno in apparenza, non commercializzabile. Di fatto quindi la sua scomparsa non ha procurato danni all'azienda.

Il camion comunque fermato dai carabinieri di Alessandria per un normale controllo e il fatto venne a galla. L'azienda eporediese ha deciso di tutelarsi contestando l'irregolarità al suo dipendente. Sembra che il Bianchetta si sia scusato dicendo di voler liberare il magazzino perché troppo intasato, ma la sua versione presenta qualche punto debole che solo l'inchiesta potrà chiarire.

Perché ad esempio non inserire nella bolletta di accompagnamento anche il «toner»? In che luogo doveva essere scaricato? Voci raccolte nell'ambiente farebbero inoltre presumere che non si tratti della prima «sparizione» interna al magazzino, un particolare ufficialmente non confermato dalla ditta, ma che, se apparato, potrebbe mutare le dimensioni di quanto avvenuto.

Giampiero Paviolo

Festeggiano 300 anni

Pasqua Cerruti, Silvio Rocci, Deodata Benedetti, centenari

In tre festeggiano 300 anni di vita. Pasqua Cerruti compie oggi il secolo di vita festeggiata da figli, nipoti e pronipoti. Nata a Carpenè, in provincia di Vicenza, abita nella nostra città da quarant'anni, in gran parte trascorsi «in caserma» insieme al marito, Globatta Cerruti, maresciallo maggiore degli alpini, morto anni fa. A Villarfocchiardo l'amministrazione comunale festeggia sempre questa mat'Una i due più anziani cittadini. Teodata Benedetti e Silvio Rocci, che hanno raggiunto i cento anni. Il Rocci è anche il più anziano alpino d'Italia: dopo aver lavorato per oltre vent'anni in Francia come minatore, è vissuto a Villarfocchiardo facendo il contadino.

Ha avuto cinderi «sbocciati» Ora San Giusto è nei guai

Alcuni abitanti di San Giusto rischiano di pagare a caro prezzo una dimenticanza del Comune protrattasi per 40 anni. Sono debitori di 176 milioni al «*Commissariato per gli usi civili*» come importo di affrancamento per terreni acquistati dall'ente pubblico. Una legge del 1927 prevede infatti che quando il privato compra un terreno destinato in precedenza ad uso pubblico (gerbidi, pascoli) deve versare una quota d'indennizzo ripartita tra il Comune e il Commissariato. Sennonché a San Giusto questa disposizione non viene più rispettata dal 1941, da quando cioè l'allora podestà richiese la prefettura di Aosta il permesso di vendere i terreni senza chiedere di volta in volta l'autorizzazione. Una richiesta che non ebbe risposta ma divenne «*legge locale*», applicata da tutte le amministrazioni successive.

In pratica è successo che i contribuenti dovuti per legge non sono più stati versati. Durante un'ispezione nel 1974 venne a galla una prima irregolarità e le successive indagini del Commissariato hanno portato alle risultanze conclusive.

Resta da vedere andrà a finire la vicenda: i proprietari dei terreni non vogliono saperne di pagare né ovviamente di vedersi «reintegrare» il terreno acquistato. Un primo ricorso contro questa ventilata procedura è allo studio di una commissione: ora il Comune rischia di subire le giuste proteste dei cittadini che potrebbero continuare rivolersi su di lui.

Mostre — Ultimo giorno de «*I tarocchi inediti dell'Archivio di Corte: amorari, battaglie, architetture, topografia*» organizzata a Palazzo Madama

Camera Commercio — Domani, ore 17, via Ciotti 28/A, tavola rotonda sul «*Rapporti Europa-Stati Uniti: aspetti politici e strategici*». Introduzione di Sergio A. Rossi.

Sta per versare alla cassa contina 30 milioni: rapinato

Il titolare di una ditta di autotrasporti, Domenico Granata, 50 anni, è stato aggredito l'altra sera, davanti allo sportello della cassa continua della Banca Commerciale di piazza Rivoli. Era appena sceso dall'auto quando due sconosciuti, con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola, l'hanno affrontato. Il Granata, che aveva in mano un plico con 30 milioni ha reagito e terzo complice, spuntato all'improvviso, l'ha colpito al capo con il calcio della pistola. Preso il plico con il danaro i banditi sono fuggiti su di un'auto scomparendo nella nebbia.

Pensioni superstiti

I mandati relativi al pagamento delle pensioni ai superstiti degli ex lavoratori dipendenti (cat. 80) sono stati trasmessi agli uffici postali fin dal 10 febbraio.

La notizia è confermata dall'Inps che in un comunicato aggiunge: «I mandati delle restanti categorie (reversibilità, coltivatori diretti, artigiani, commercianti, pescatori e minatori) verranno inviati quanto prima agli uffici pagatori. Il 12 febbraio anche le banche hanno ricevuto i suddetti mandati».

Fermata rivettatrice in casa in via Belo e vasi Ming

Le opere d'arte recuperate dai carabinieri in casa di un ricettatore

Vasta operazione dei carabinieri del Gruppo Torino contro la criminalità: nel corso delle ultime 48 ore sono state arrestate 28 persone, 3 fermate, 180 denunciate. Sono stati recuperati 8 fucili, 2 pistole e 7 detonatori. Quattordici stranieri (per lo più ballerine che svigevano la loro attività in locali del centro) sono stati rimpatriati perché non in regola con le norme sul soggiorno. 7 carabinieri del colonnello Lioto hanno controllato 213 esercizi pubblici elevando 56 contravvenzioni alle leggi sanitarie. Otto bische sono state scoperte e chiuse ed è stata recuperata merce rubata per oltre 130 milioni.

I due maggiori risultati a Chivasso ed a Torino. A Chivasso, in una serie di perquisizioni, sono stati recuperati oltre due chilogrammi di hashish e le indagini per risalire agli spacciatori non sono ancora concluse.

La sorpresa più grossa i carabinieri l'hanno avuta nel corso della perquisizione nell'abitazione di Giovanni Paglia, 45 anni, in corso Borsi 73 a Torino. C'era il sospetto che in casa servisse come deposito per opere d'arte rubate ma il quantitativo di vasi e quadri rinvenuto è stato ingente: fra gli altri sono stati recuperati vasi cinesi dell'epoca Ming recentemente rubati in via Provana e nel negozio dell'antiquario Andrea Shreiber. Per diversi dipinti (alcuni di dimensioni notevoli) non è stato ancora possibile risalire al proprietario: sono visibili presso la compagnia San Carlo. Il Paglia e la moglie Matilde Cavaguel, 48 anni, sono stati fermati per ricettazione.

AUTOMOBILI
ANG. VIA PINELLI 57
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO CON 4999 ARTICOLI
OFFERTISSIMA
armadio stagionale veneziano 550.000
salotti matrimoniali in stoffa 550.000
salotti montagna in pino matrimoniali [redacted]
poltrone letto 170.000
camera letto classica matrimoniale 1.350.000
soggiorni moderni tavolo, 6 sedie 750.000
letti ottone [redacted]
mobili letto 65.000
scarpiere 65.000
[redacted] Rinascimento 2.800.000
sedie impagliate 20.000
soggiorni in pino 5 elementi, tavolo, 6 sedie 1.380.000
armadioni in noce 300.000
attaccapanni 25.000
salotti in pelle matrimoniali 990.000
salotto Barocco 5 pezzi damascato 750.000
cameretta a ponte con doppio letto inserito armadione 3,50 m. frassino e olmo 850.000
cameretta armadio lettino e comodino 380.000
reti metalliche semiortopediche 25.000
materassi lana 100.000
materassi a molle 25.000
materassi ortopedici 100.000
VIA M. CRISTINA 22

DISCO ROSSO
VIA MILANO 8 - TORINO
Per CESSAZIONE di articoli
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
sconti 20 - 30 - 50 %

Esempi		
Pantaloni pura lana	L. 25.000	L. 15.000
Jeans Carrera R. Lewis	L. 15.000	L. 8.000
Piumoni Unisex	L. 39.000	L. [redacted]
Abiti uomo con gilè	L. 95.000	L. 50.000
Giacconi pelle-nappa	L. 195.000	L. 135.000

e tanti altri articoli

DISCO ROSSO
VIA MILANO [redacted] - TORINO
effettuata [redacted] legge 80

studio immobiliare Avetta
CONSULENZA - INTERMEDIAZIONE GESTIONI PATRIMONIALI
[redacted] TORINO - VIA AMEDEO AVOGADRO 6
ACQUISTA TEL. 532.558
intero stabile 25-30 vani
alloggio libero centrale 5-6 vani
mono-bicamere signorili
[redacted] E TEL. 532.192
— blocco di alloggi stessa casa
— alloggi liberi ed occupati in zone centrali

Società finanziaria per l'incremento e lo sviluppo del commercio concede
PRESTITI [redacted]
(grossisti - dettaglianti - artigiani)
FIDUCIARI e IPOTECARI
FINARCO s.r.l. 10137 Torino C.so Siracusa 157 tel. 326.804 - 395.929

ATTICO
libero signorile
VENDESI
zona centrale
INTERCASE
tel. 597.605

CENTRO EUROPEO HI-FI
NUOVA SEDE di ORBASSANO VIA ROMA 36
Due piani di Alta Fedeltà per una scelta migliore

SPURGHI via B. Buozzi 15/9 - MONCALIERI Tel. 64.073.65 - 64.052.48
Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»
INTERVENTI URGENTI

DENTIERA IN GIORNATA
TOTALE

CURIOSITA': ricordo a Palazzo Graneri

Come Giandoja sconfisse Bogo

Dentro Palazzo Graneri

Carnevale: ricordo [illegible] «follie» del secolo scorso con il «Bogo» per santo patrono degli artisti scapigliati.

Pochi torinesi si rendono conto che il palazzo Graneri, in via Bogino 9 dove il Circolo degli artisti ha sede, è tra i più belli e suggestivi [illegible] città. [illegible] entra e sale il maestoso scalone d'ingresso ritrova il colpo la Torino del tempo che fu, festaiola ed estrosa, ricca, arguzia e di voglia di fare.

Quel palazzo lo fece costruire nel 1683 (architetto Gian Franco Baroncelli) l'abate Granieri d'Entremont, padrone dell'eremo di Lanzo, [illegible] fino dal 1858 ecco farsi avanti quei «cari matti» del Circolo degli artisti (in numero di 779) che [illegible] giorno della fondazione — avvenuta il 20 [illegible] del 1847 in [illegible] dell'avvocato Luigi Rocca — peregrinano [illegible] caffè in caffè alla ricerca di [illegible] sede degna [illegible] loro inesauribile musa.

Per Torino comincia allora la serie delle feste collettive aperte dal gran ballo per le nozze di Maria Clotilde e Gerolamo Bonaparte. Ed [illegible] subito, [illegible] [illegible] il «Robinson Crusoe, spettacolarissima azione storica mimeticodanzanteromanticodrammaticantropologica». Fu durante le prove che, mentre ci si scervellava per trovare un dio [illegible] cannibali, il pittore Pitara tirò fuori un grosso pupazzo di gomma gonfiabile (una specie di Michelin) comprato al mercato delle pulci a Parigi: il «gran Bogo dell'Universo».

E subito il Bogo prese in mano la regia del carnevale in concorrenza a Giandoja. Nel 1870, dopo l'inaugurazione [illegible] Canale di Suez, eccolo protagonista del «Bogorama», [illegible] grande panorama «dall'Alpi alle Piramidi, da Bardonecchia a Suez» presentato ai torinesi in piazza Castello.

Dov'è finita quella tela preziosa? Comprata ed esposta [illegible] Parigi, [illegible] incendio l'ha distrutta. E l'allegra «disfida» tra il Bogo e Giandoja si [illegible] conclusa con la sconfitta [illegible] fantasia in nome della tradizione: del Bogo, gran maestro del carnevale, non è rimasto che il ricordo.

V. S.

IL FATTO: in un locale pubblico come nei film

Una torta sui pattini

Andare sui pattini è un hobby giovanile in espansione

Il Carnevale è risorto: dopo' anni di oblio, è tornata in auge la moda delle feste in costume e a tema. Venerdì sera al «Pattinauto» il filo conduttore della serata sono state le torte, o meglio [illegible] tortine, da gettare in faccia [illegible] amici e nemici.

Si è trattata [illegible] vera «battaglia alla panna» tra due opposte squadre di contendenti: [illegible] scelta [illegible] perfettamente libera dato che chi non gradiva la faccia o i jeans imbrattati poteva comodamente rifugiarsi al piano superiore dell'arena per godersi lo spettacolo.

Di sotto il «Pattinauta» è il regno dei pattinatori, ma l'altra sera allo scoccare della mezzanotte i pattini sono stati abbandonati temporaneamente per correre a cercare un qualche «scudo» che limitasse al minimo i danni della lotta.

Ogni mezzo era utile: c'era chi si copriva con sacchi di plastica «king-size», chi aveva con sè gli impermeabili gialli da vela, chi, semplicemente, indossava una tuta copri-tutto.

Altra atmosfera al «Varigia», sempre venerdì sera per la «festa di colori»: niente panna qui, ma stelle filanti e qualche costume colorato. Spiccava per originalità e fantasia una gentile fanciulla di nome Bibi, tutta in verde smeraldo, giarrettiere comprese, a cui si accompagnava uno spiritoso giovanotto conciato da pirata e banda da pirata.

F. F.

LE MOSTRE D'ARTE

Tra dolenti figure e foto di reportage

Giorgio Scalvo ha avuto esperienze di pittura [illegible] di cinema (per non dire degli studi in Legge) prima [illegible] approdare come docente all'Accademia [illegible] Arti [illegible] Roma. Da «Davico» (sino al 17 febbr.), i suoi paesaggi, spesso con figure, serbano in lievi dissolvenze il senso d'una umidità atmosferica e d'un colore sottile eppure intenso legato alla [illegible] «natura veneta». Polverosi gli oggetti negli interni, dolenti le figure umane nello svaporare di drammatiche luci.

Antonio Ioli [illegible] **Bianino**: due fotografi alla «Documenta» (sino [illegible] 17). Dell'America, Ioli ha quasi esplorato [illegible] inquietudini sociali e culturali. Anche il puro rapporto dei toni, tra il bianco e nero, possono così far sentire nell'inquadratura d'un angolo di New York, il significato esistenziale del [illegible] «documento» estetico.

La Bianino si cimenta col colore in una riappropriazione delle forme più semplici d'una realtà quotidiana che finisce per stare, come i suoi ortaggi, tra la natura morta e il reportage.

Noto grafico editoriale e pubblicitario, **Mario Monge** (La Parisina», (sino al 28) ha trovato nella fotografia il suo più congeniale linguaggio creativo. [illegible] coloriti mercati messicani e alla povertà degli Indios, affianca una scelta [illegible] ritratti psicologici, alcuni [illegible] femminili oggetto [illegible] sofisticate ricerche e un'isola d'Elba inconsueta, con la spoglia poesia dei magmi rocciosi e [illegible] marine deserte. Ed è sempre il gioco di chi sa fissare in [illegible] segno o in un gesto irripetibile il segreto d'una realtà.

Renato Alpegiani, trentaduenne, emiliano, ma torinese [illegible] adozione, dopo aver esposto in Svizzera [illegible] in Messico, torna a Torino dove esordì nel '73 presentandosi all'«Approdo» (sino al 22). Nelle sue tecniche miste, la ricerca grafica sembra sensibilmente riprendere il filo disegnato da una penna passata attraverso la [illegible] di Klee e di Wols, mentre il colore che, intridendolo, l'avvolge ne completa i fantasmi luminosi.

Enzo Selavottino accompagna con [illegible] incisioni originali [illegible] sonetti in romanesco di **Maurizio Pallante** in un libro d'arte tirato in 50 + 23 esemplari; tavole e testi serigrafati sono esposti all'Unione Culturale «F. Antonicelli» (sino al 26). Costituiscono [illegible] sorta di racconto famigliare che si sviluppa dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, attraverso quattro generazioni, nell'incalzare della storia.

Maurice Henry, nato a Cambrai nel 1907 ed uno dei vati del Surrealismo internazionale. Inventore nel '34 della poesia-collage, dà ampio saggio di sè alla «Viotti» (sino al 17) con una selezione [illegible] opere recenti, mentre si proclama «fedele ai massimi assiomi del Surrealismo che sono la Poesia, l'Amore, la Rivoluzione».

[illegible] **Vasco Bendini**, bolognese, [illegible] degli «ultimi naturalisti» di Francesco Arcangeli, in galleria «Weber» (sino al 4 marzo) propone un'eccellente «antologica». Sono soltanto [illegible] dipinti, ma da museo, databili tra il 1958 e l'80. Ed è subito, la pittura degli Anni Cinquanta intesa come immagine interiore, vera e propria «apparizione della coscienza», per approdare infine alle sgranature materiche d'un bianco [illegible] bianco, «come rughe sulla pelle».

Angelo Dragone

Da stamane a Ivrea gioia di Carnevale

Nei tempi antichi [illegible] gli abitanti dei rioni dei Castellazzo [illegible] della Croazia [illegible] Ivrea non correva buon sangue e non sempre bastava [illegible] Dora Baltea — che divide i due nuclei abitati — a porre un freno alle dispute.

Spesso le genti del Castellazzo scendevano al ponte che congiunge i due rioni al grido di «cruas, [illegible] (corvi, corvi) per aggredire quelli della Croazia. Erano scontri cruenti ai quali si pose termine soltanto per iniziativa delle donne di Ivrea stanche [illegible] vedere mariti, figli e fratelli continuamente in lotta.

L'armistizio venne siglato con l'offerta di una bandiera sulla quale era stato ricamato un corvo con nel becco un ramo d'ulivo. Da allora gli abitanti [illegible] Castellazzo e della Croazia non ebbero più a ridire. Anzi, [illegible] anzio l'episodio della riappacificazione venne rievocato con [illegible] festa solenne che in tempi più recenti venne inserita nel programma [illegible] delle manifestazioni carnevalesche.

[illegible] è [illegible] oggi [illegible] e quindi nel segno della Croazia [illegible] [illegible] aprono stamane i festeggiamenti eporediesi. Alle 11,30 in piazza del Municipio il «generale» del Carnevale ing. Giorgio Roffino, per la prima volta in divisa napoleonica, passerà in rivista il corpo degli [illegible] ufficiali del suo Stato Maggiore, dopo di che si recherà sull'ex ponte della discordia per ricevere l'abbraccio degli abitanti dei due quartieri in [illegible]

Nel pomeriggio il «generale», Stato Maggiore, pifferi e tamburi si recheranno nei cinque quartieri cittadini per [illegible] cerimonia dell'alzata degli Abbà: la presentazione [illegible] pubblico dei piccoli priori che rappresentano le antiche parrocchie nella sfilata.

Tra le iniziative odierne da segnalare anche la rassegna di film non-stop sul tema del Carnevale in programma al Centro «La Serra» dalle 17 alle 24.

F. a.

Com'è chiacchierato il regista Dario Fo

Gli attori de «L'opera dello sghignazzo» delusi della regia - Duri interventi di Maria Monti e della Chiarini

Forse [illegible] fischiate a lungo le orecchie di Dario Fo venerdì pomeriggio, mentre al Circolo della Stampa gli attori dell'*Opera dello sghignazzo* [illegible] incontravano con il pubblico e con i critici Nino Ferrero e Piero Perona. [illegible] tutto l'incontro infatti ha avuto per argomento la chiacchierata regia dello spettacolo curata da [illegible] e la sua prorompente personalità.

Mentre i due critici hanno giudicato positivamente la [illegible] gia, per gli attori l'esperienza di lavoro con Fo è stata per lo [illegible] combattuta [illegible] contraddittoria.

Nada [illegible] delusa: «*Speravo in qualche [illegible] più; ho accettato con entusiasmo, ma è stata [illegible] una delusione. Comunque il 16 maggio terminano le repliche e io torno a fare la contadina*».

Maria Monti è aggressiva: «*Alle donne mettevi delle gabbie da schiacciarle, ci ha fatto pagare tutto quello che [illegible] osato dire ai signori uomini*».

Carla Cassola [illegible] risentita: «*Lui alle prove ci mostrava come dire le battute e noi dovevamo scimmiottarlo*».

Violetta Chiarini è inviperita: «*Mi sono sentita beffata e sprecata, non ho neppure una canzone mia, ma ne volevo andare, ma ormai ero in ballo ed ho fatto buon viso a cattivo gioco*».

«*Comunque, il fatto che si sia stati per un ora e [illegible] parlare di Fo* — ha concluso Franca Portonero dell'ufficio stampa dello Stabile — [illegible] *abbastanza significativo [illegible] quanto si imponga la sua personalità*».

s. t.

Quella festa dei druidi

[illegible] festa di san Valentino ha a Torino [illegible] significato tutto particolare che risale [illegible] tempo dei druidi. La tradizione dice che era organizzata in onore dei giovani e che nel corso di essa ogni ragazzo o ragazza sceglieva un partner scrivendone il nome [illegible] un «foglietto» che veniva collocato in un [illegible]

Per i Celti era credenza che tra il 12 e il 14 febbraio avvenisse l'accoppiamento degli uccelli. Durante questo periodo si tenevano, in una zona boscosa presso il Po e in una selva che esisteva all'incirca ove ora sorge il ponte della «Gloconera» nei pressi [illegible] Borgone, delle feste a cui partecipavano i giovani e le giovanette in età adatta al matrimonio.

Si accendevano verso [illegible] [illegible] grandi fuochi [illegible] paglia e si tiravano a sorte i nomi dei presenti estraendoli dal vaso e accoppiandoli; le coppie così scelte dal destino venivano poi presentate e l'uomo offriva alla donna [illegible] mazzo [illegible] fiori alla presenza del druida.

Nell'antico idioma celtico le parole *valet, vales, valez*, significavano giovane [illegible] non sposato [illegible] età pubertà. L'uso [illegible] chiamare Valentino [illegible] Valentina, a seconda del sesso, i giovani in età [illegible] matrimonio rimase [illegible] tutta l'area celtica dell'Europa.

E. set.

TEATRO E MUSICA QUESTA SETTIMANA A TORINO

Manuela nella casa della bambola

Questi i principali appuntamenti teatrali [illegible] musicali della settimana. Al Teatro Gobetti, da domani fino al 21, per «Incontri ravvicinati con l'attore» [illegible] in scena «*Quel pomeriggio*», commedia per un solo personaggio interpretata da Lando Buzzanca. All'Alfieri [illegible] martedì 16, [illegible] 20,30, il Granteatro del Teatro Niccolini di Firenze presenta «*L'uomo, la bestia, la virtù*» di Luigi Pirandello. Interpreti Carlo Cecchi, Raffaella Azim, Paolo Graziosi.

Al Teatro Carignano, [illegible] mercoledì 17, il Teatro di Roma con la regia di Squarzina mette in scena «*Il cardinale Lambertini*» di Alfredo Testoni. Al Nuovo proseguono le repliche [illegible] «*L'opera [illegible] sghignazzo*» di Dario Fo. Al Teatro Italia, da giovedì 18 [illegible] a domenica 21, si presenta «*Una casa [illegible] bambola*» di Ibsen. Interpreti Manuela Kustermann, Luigi Diberti. La regia è di Giancarlo Nanni.

Per la quarta rassegna regionale [illegible] teatro e cultura popolare, al Teatro Erba, alle 21,15, serie di spettacoli al sabato e alla domenica. Il 20, va in scena «*Il paisan*» di Aldo Longo, regia [illegible] Lorenzo Cantore. Lo rappresenta [illegible] Gruppo Teatro di Orbassano. Il 21, il Gruppo giovanile Monterosa di Torino mette in [illegible] «*Erano tutti miei figli*» di Arthur Miller.

Per gli appuntamenti musicali, domani, alle 21, al Piccolo [illegible] Regio, Emilia Fadini eseguirà al clavicembalo musiche di Galuppi, Platti e Scarlatti. Martedì [illegible], ore 17,30, per Gli Incontri del Regio, Fedele d'Amico presenterà [illegible] Trittico di Giacomo Puccini [illegible] Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi).

Sempre martedì, per «Musica, Società e Cultura», i professori Paolo Castri e Giuseppe Massera parleranno di «*Musica e scienza nel Barocco*».

[illegible] Conservatorio, mercoledì 17, concerto del «Quartetto Alban Berg» con musiche [illegible] Beethoven, Webern, Schu[illegible] e domenica concerto della «Cappella Clementina», direttore Helmuth Muller-Brühl.

Le televisioni private

Videogruppo

10,30 Film **Delitto [illegible] microscopio**, (giallo)
[illegible] Telefilm **Bosco** [illegible]
13 — Film [illegible] a [illegible] (drammatico)
14,30 [illegible] città [illegible] rispondono il [illegible] Diego Novelli (replica)
15,30 **Mostri** i programmini di Videogruppo
16 — **Usa cartoni**
18 — **Film**
19,30 **La settimana in Piemonte**
20 — **U**[illegible]
20,30 Film **Carosello matrimoniale**, con Susan Hayward, James Mason, Julie Newmar — *Marito moglie e amante in una spiritosa gioiella di malizia!* (commedia)
22,40 **Presa diretta** lo speciale della settimana
24 — **Film della notte**

Tv Flash

Riposo

Telecupole

9,30 **Il grande gallo** (per [illegible] gazzi)
11 — **Il grande basket americano**
12,10 **L'arte di fare i mobili d'arte**
12,55 **Almanacco** un giorno dopo l'altro
13 — **La trattoria dei ricordi**
15,30 Cartoni **Le [illegible] avventure dell'Ape Magà**
16 — **Film per ragazzi**
17,30 **Telefilm Love Boat**
18,30 Cartoni **Le nuove avventure dell'Ape Magà**
19 — **Rubrica Evasione bianca**
19,25 **Almanacco** un giorno dopo l'altro
19,30 **Punto zero**
20 — Cartoni **Jacky l'orso [illegible] monte Tallac**
20,30 **Sport flash**
20,40 **Star Parade**: varietà
21,30 Film **Morte di un professore**, di John Mackenzie, con David Hemmings, Douglas Wilmer, Carolyn Seymour — *Tragica rivolta di studenti inglesi contro un loro docente*, (drammatico)
23 — Film **L'amante adolescente** (drammatico)
[illegible] **Punto zero**
1 — **Sport flash**
1,10 Film **Leonor**, di Juan Bufiel, con Liv Ullmann, Michael Piccoli (drammatico)

Susan Hayward nel film «Carosello matrimoniale» (ore 20,30) a Videogruppo

Telemontoso

18,15 Film **Le spie uccidono a Beirut**
20 — **Cartoni animati**
20,30 Film **Conto alla rovescia**
22,30 **Telefilm Sandokan**
23 — Film **Svezia inferno e paradiso**

Canale 56 Tlp

[illegible] **Telefilm Polvere di stelle**
9,30 **Telefilm Una signora in gambe**
10 — **Sally [illegible] maga - Candy Candy**
11 — Film **Gli orsi interrompono l'allenamento** di Michael Pressman (sportivo)
12,30 **Telefilm I bambini del dott. Jamison**
13 — **Star Trek**
13,30 **Cartoni i supersonici**
14 — **Telefilm La grande vallata**
15 — **Telefilm F.B.I.**
16 — **Telefilm Mr. Roberts**
18,30 **Cartoni Betty [illegible] Lillibit, Star Trek, i supersonici, Betty e Lillibit**
18,33 **Telefilm Polvere di stelle**
19,30 **Telefilm Codice «Erre»**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Dalla sala Maryland: Sconosciuti alla ribalta**

Quinta rete

10 — **Telefilm L'ispettore Blury**
11 — Film **Il continente scomparso**, con Cesar Romero, Hillary Brooke (fantascienza)
12,30 **Telefilm Ivanhoe**
13 — Film **Prima comunione**, di Alessandro Blasetti, con Aldo [illegible]
14,30 **Cartoni [illegible] principessa Zaffiro**
15 — **Cartoni Zambar**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm Barnaby Jones**
17 — Film **Hong Kong porta franco per una bara**, con Elga Andersen (giallo)
18,30 **Cartoni [illegible] principessa Zaffiro**
19 — **Cartoni Zambar**
[illegible] **Telefilm Ivanhoe**
20,30 Film **I giganti di Roma**, con Richard Harrison, Wandisa Guida (storico)
22,15 Film **Le gattine**, regia J. Donot, con Bernadette Laloni, Françoise Brion (commedia)
0,45 **Sexy night**

RT Aosta

15 — **Telefilm The bold** [illegible]
16 — Film **Colpo grosso a Manila**, con Akira Takada-Mie Hama (spionaggio)
17,30 **Telefilm Sanford e Son**
18 — **Cartoni Topolino**
18,30 **Sport**
19,30 **The Wottmoo Jack Show** (spettacolo musicale)
20 — **Cartoni Topolino**
20,30 Film **Boomerang**, [illegible] I giovani uccidano, con [illegible] Kruger, M. Adorf (poliziesco)
22,15 **Supercassifica** [illegible]
23 — **Flash Cinema**

Telecity

15 — Film **Il carabiniere a cavallo**, di Carlo Lizzani, con Nino Manfredi (commedia)
14,30 **Cartoni Heidi e Barbera**
18,30 **Supercassifica show**
17,30 **Telefilm Dan August**
18,30 **Telefilm Cowboy in Africa**
19,30 **Telefilm Sanford and son**
20 — **Cartoni Starzinger**
20,30 Film **Tifone su Nagasaki** (avventura)
22 — **Telefilm Missione impossibile**
23 — Film **Occhio per occhio** (drammatico)
0,30 Film **La ballata del piacere** (commedia erotica)

Studio Nord

11 — Film **I Dadì** (colosso storico-avventuroso)
12,45 **Telefilm [illegible] Monkey**
13,15 **Telefilm I lanceri [illegible] Bengala**
13,45 **Telefilm Birdman [illegible] gatti nel vicolo**
14,15 **Telefilm Papà ha regi[illegible]**
14,45 Film **La brigata di fuoco** con Victor Mature, Lee Marvin (guerra)
16,15 **Telefilm Birdman [illegible] gatti nel trio**
16,45 **Telefilm Papà [illegible] regione**
17,15 Film **Kilma, la regina della jungla**, con Eva Miller (avventuroso)
19,15 **Telefilm I lanceri del Bengala**
19,45 **Telefilm Birdman and gatti nel trio**
20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
21 — **Sette giorni a Studionord**
21,30 Film **La lunga pista dei lupi**, (avventura)
23 — [illegible] **Autopsia**, (documentario)

Telesubalpina

Riposo

Quarta rete

[illegible] Film **Senza [illegible] loro l'inferno è [illegible]** con Martine [illegible], James Robertson (drammatico)
12 — **Discoriera**
12,30 Film **Leopardi di Churchill**, con Richard Harrison, Pier Velasquez (guerra)
14 — **Telefilm Gundam**
14,30 **Telefilm Lucy e gli [illegible]**
15 — **Telefilm [illegible]ndam**
15,30 **Telefilm Lucy e gli altri**
16 — **Telefilm Gundam**
16,30 **Telefilm Il settimo del [illegible] volo**
17 — **Mixage**, filmati musicali
[illegible] **Tg4 Sport**
18,30 **Telefilm [illegible] [illegible] die[illegible]**
20 — **Telefilm**
20,30 Film **Il segreto [illegible] vestito rosso**, (drammatico)
22 — **Telefilm Lucy e gli altri**
22,30 Film **Polizia selvaggia** (drammatico)
24 — **Erotissimo**
0,15 Film **La mano lunga del padrino**, con Peter Lee Lawrence, Adolfo Celi (drammatico)

Nell'elenco delle televisioni private non sono più citati i programmi di «Italia 1» (Antenna Nord), «Rete 4» (Telemilano), «Canale 5» (Telelombardia) perché trasferiti sulla pagina «Spettacoli, Cultura e Varietà».

* Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il nostro mondo

Cultura francese — Al Centro Culturel Franco - Italien di via Donati 5, nuovi corsi di francese per tutti i livelli (test gratuito). Informazioni e iscrizioni presso la segreteria, tel. 555.941.

Lioness Club — Domani, alle [illegible] presso il Palace Turin Hotel, il prof. Franastoro parlerà sul tema: «Il boom delle stelle». E' organizzato dal Lioness Club Cittadella.

Caffè Platti — Domani, [illegible] 21,30, [illegible] jazz del Bepi Zancan Trio (con Fabio Bortolotti e Venerio Molari) nelle sale del Caffè Platti, in corso Vittorio Emanuele 72.

Europa-Usa — Alle 17 di domani tavola rotonda presso la Camera di Commercio di Torino in via Ciolitti sul tema: «I rapporti Europa - Stati Uniti: aspetti politici e strategici». Intervengono Martin Hillebrandt, Luigi Majocchi, Franco Calamandrei, Alfredo De Pol, Gian Piero Orsello. Introduce Sergio A. Rossi.

Film comico — Domani, ore 20 e 22, al cinema Nuovo di Pinerolo, proiezione di «La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau». Rientra nella rassegna del 1° Festival del film comico organizzato [illegible] il Carnevale del Pinerolese.

Ariadne — Da martedì 16 a sabato, dalle 9.45 alle 11,30 all'Alfieri, spettacolo di danza classica e moderna del gruppo Ariadne per le scuole. Ingresso [illegible] 1500.

Centro Frassati — Il Centro culturale «P.G. Frassati» organizza una [illegible] iniziativa: la Compagnia del Teatro dell'Arca rappresenta [illegible] Teatro [illegible] sepe, in via Andrea Doria 18, ore 16,30, l'ultima opera di Giovanni Testori «Factum est».

Teatro Araldo — La stagione di spettacoli per ragazzi al Teatro Araldo in via Chiomonte 3 prosegue oggi (ore 16) con lo spettacolo «Kleenex contro Kleenex» della Compagnia del Bagatto di Torino. Lo spettacolo è particolarmente indicato per bimbi dai 4 agli 8 anni.

I rami — Chiude [illegible] la mostra «I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, [illegible] architetture, topografia» organizzata [illegible] Palazzo Madama dall'Archivio di Stato, dall'Assessorato per la Cultura del Comune di [illegible] e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Orario festivo: 10-18.

Scuola secondaria — Domani, alle 17, all'Istituto Statale «Bosso», via Mercadante 9, il prof. Vittorio Telmon, ordinario presso l'Università di Bologna, parlerà sul tema: «Quale cultura per la scuola secondaria superiore?». E' una iniziativa Prism e del Centro Pannunzio.

Cinema tedesco — Domani, dalle 16,30 alle 22,30, comincia al Puntodue, via Garibaldi 20, [illegible] «Terza generazione del nuovo cinema tedesco». Primo film in programmazione «Die Reinheit des Herzens» (La purezza dei cuori).

I coiffeurs in discoteca

Gran festa organizzata dall'Apaf, [illegible] dall'Accademia Piemontese Acconciature Femminili. Domani sera, nella [illegible] teca «Pick up» di via Barge 8, si svolgerà una baldoria di Carnevale. Oltre a musica e balli, alle 22,30, si terrà una sfilata di acconciature storiche che poi verranno trasformate secondo la moda [illegible] nostri giorni.

Alla festa, naturalmente, parteciperanno (così almeno hanno promesso) i «nomi buoni» dei maestri acconciatori piemontesi. La serata, inoltre, vuole essere un'occasione, [illegible] ha sottolineato Dario De Vito, presidente dell'Apaf, per far conoscere [illegible] pubblico l'attività degli artisti dell'acconciatura femminile.

C'è comunque il segreto sul tipo di acconciature storiche che parteciperanno alla sfilata: non mancheranno però chiari riferimenti alla moda del Settecento e dell'Ottocento, due periodi davvero importanti per le signore che volevano avere [illegible] bella testa».

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
P[illegible] MARCHISIO
[illegible] sede [illegible]
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%
■ Castorini L. 590.000
■ Castori L. [illegible]
■ Persiani L. [illegible]
● Volpi L. 650.000
● Marmotte L. 1.450.000
■ Opossum L. 650.000
■ Agnelli L. 245.000
■ Lapin L. 170.000
E [illegible]
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza
effet legge

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di
● REGISTRAZIONI DATI
■ [illegible]
ELETTRONICI
[illegible]
TORINO - Via Susa 14 (1° piano interno cortile) Tel. 749.28.27

non è un ristorante, non è un self service è quickly
15 febbraio
INAUGURAZIONE
QUICKLY
[illegible]

JUVENTUS SPORT
CARMAGNOLA
SOLO PER FEBBRAIO
SCONTO 20%
[illegible] 50%
Aperto anche il lunedì pomeriggio
Effettuata comunicazione al [illegible] art. [illegible] legge 80 del 10-3-80

GRANDE VENDITA [illegible]
[illegible]
DUCA DEGLI ABRUZZI 48 E

[illegible] CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce [illegible] informa [illegible] il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
[illegible] casa vostra il
CINCILLA
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo [illegible] mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
TORINO tel. 011/705.601

Pianoforti
IBACH
GAVEAU
BLOTHNER
DIETMANN
FURSTENBERG
WILH. STEINBERG
— IN ESCLUSIVA —
CLAVICEMBALI NEUPERT
Pane Ugo
Via Mombarcaro 13
Tel. [illegible]
SICUREZZA DI QUALITA' DELLE CELEBRI MARCHE ACCORDATURA NOLEGGIO

SPEC. VENEZIA

Anno 116 - Numero 34 - Domenica 14 Febbraio 1982

Carnevale di Venezia

«Divertitevi, fate i matti per dieci giorni ma tutto poi dovrà tornare come prima»

Questa la famosa frase dei Dogi che permetteva «trasgressione regolamentata» nella Repubblica della «Serenissima»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Il vento pazzo del Carnevale soffia sulla città, soffierà senza pausa fino a martedì 23.

La sarabanda è incominciata ieri alle 15 in piazza S. [illegible] quando i Mori hanno battuto i 3 tocchi. [illegible] inizio stentato, esitante (più gente per fotografare [illegible] maschere, che maschere) poi via via la piazza [illegible] affollata [illegible] Pierrots e Arlecchini, cavalieri e dame, antichi romani e marziani, fate e cosacchi, angeli [illegible] streghe, i più fantasiosi costumi, oppure soltanto una mascherina o la faccia pitturata da clown.

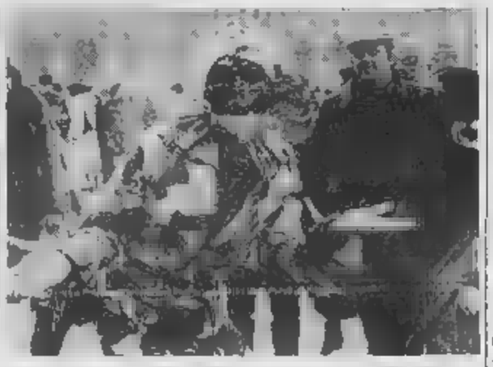
Spettacolo surreale nella nebbia. «*Una festa collettiva, coinvolgente, che trova le origini e il suo rinnovato vitalità nel desiderio di partecipare*», dice il sindaco Mario Rigo. Bella festa, un po' gunstata [illegible] troppo [illegible] rock.

Si [illegible] ballato in piazza fino a [illegible] quando [illegible] balli [illegible] maschera si [illegible] scatenati nei sestieri (Campo S. Stefano, Campo S. Vio, via Garibaldi). E a Campo S. Polo, dove «c'[illegible] scuro», è stato riproposto il gran [illegible] macabro, riedizione del trionfo della morte di due anni fa, [illegible] scheletri [illegible] catafalchi, fantasmi o vampiri, corone funerarie e rintocchi funebri: questo [illegible] di «spaventar tutte le trise».

Balli mascherati ovunque. In dieci giorni ce [illegible] saranno una settantina, [illegible] po' dappertutto. E' il Carnevale di Venezia, [illegible] quattro anni fa a Venezia carnevale voleva dire poche bancarelle molto tristi in piazza, con vino e frittelle, qualche bimbo che soffiava senza gioia in una trombetta. Da un anno all'altro il Carnevale è esploso ed è diventato un avvenimento internazionale. L'anno scorso è arrivato nella prima pagina di «Le Monde». Per questa edizione è giunta folla da tutto il mondo. E' previsto l'arrivo del ministro della Cultura francese Jacques Lang. Perché il Carnevale di Venezia è anche un fatto culturale.

Un altro Carnevale famoso nel mondo è quello di Rio de Janeiro, in Italia ha una sua fama quello di Viareggio. Che cosa rende diversi quei carnevali da questo di Venezia?

Risponde Elsto Della Palma, docente di storia [illegible] teatro e segretario generale della Biennale: «*Quello [illegible] Rio [illegible] carnevale del tripudio collettivo e del riemergere di tutto il temperamento latino—americ[illegible] in una frenesia incontrollabile, orgiastica. Viareggio è il luogo dei mascheroni, dei carri: il pubblico è soltanto spettatore. Qui a Venezia si [illegible]*



[illegible]to il momento più alto e delicato di incontro di elementi colti e elementi popolari. Il Carnevale veneziano è caratterizzato dalla presenza della maschera, che trova la sua origine e il suo rinnovato vitalità nel desiderio di partecipare», dice il sindaco Mario Rigo. Bella festa, un po' gunstata [illegible] troppo [illegible] rock.

Si [illegible] ballato in piazza fino a [illegible] quando [illegible] balli [illegible] maschera si [illegible] scatenati nei sestieri (Campo S. Stefano, Campo S. Vio, via Garibaldi). E a Campo S. Polo, dove «c'[illegible] scuro», è stato riproposto il gran [illegible] macabro, riedizione del trionfo della morte di due anni fa, [illegible] scheletri [illegible] catafalchi, fantasmi o vampiri, corone funerarie e rintocchi funebri: questo [illegible] di «spaventar tutte le trise».

Balli mascherati ovunque. In dieci giorni ce [illegible] saranno una settantina, [illegible] po' dappertutto. E' il Carnevale di Venezia, [illegible] quattro anni fa a Venezia carnevale voleva dire poche bancarelle molto tristi in piazza, con vino e frittelle, qualche bimbo che soffiava senza gioia in una trombetta. Da un anno all'altro il Carnevale è esploso ed è diventato un avvenimento internazionale. L'anno scorso è arrivato nella prima pagina di «Le Monde». Per questa edizione è giunta folla da tutto il mondo. E' previsto l'arrivo del ministro della Cultura francese Jacques Lang. Perché il Carnevale di Venezia è anche un fatto culturale.

Un altro Carnevale famoso nel mondo è quello di Rio de Janeiro, in Italia ha una sua fama quello di Viareggio. Che cosa rende diversi quei carnevali da questo di Venezia?

Risponde Elsto Della Palma, docente di storia [illegible] teatro e segretario generale della Biennale: «*Quello [illegible] Rio [illegible] carnevale del tripudio collettivo e del riemergere di tutto il temperamento latino—americ[illegible] in una frenesia incontrollabile, orgiastica. Viareggio è il luogo dei mascheroni, dei carri: il pubblico è soltanto spettatore. Qui a Venezia si [illegible] arti, che gli danno appunto [illegible]ine culturale*».

Dice ancora Della Palma: «*E' sintomatico che oggi si determini una ripresa del Carnevale. Non [illegible] tratta di riflusso, ma del riemergere [illegible] una tradizione carica di significati. L'archetipo del Carnevale significa, paradossalmente, che nella società si ripropongono [illegible] istanze dell'ordine e della [illegible] sociale, così il bisogno di trasgressione viene [illegible] regolamentarsi spontaneamente attraverso i codici artistici e culturali, e attraverso taluni comportamenti [illegible] festa*».

Il Carnevale di Venezia ha un passato illustre perché i Dogi, abili nell'amministrare la Repubblica, lo favorivano. Il Carnevale della Serenissi[illegible] era una trasgressione regolamentata, nel [illegible] che i Dogi dicevano: «*Divertitevi, fate i matti per dieci giorni. Poi che tutto ritorni come prima*».

Luciano Curino

Il Carnevale di Venezia è incominciato ieri pomeriggio in piazza S. Marco con il ballo in maschera continuato fino a notte. Altri balli mascherati, in serata, [illegible] Sestieri: in via Garibaldi, in Campo S. Vio, [illegible] Campo S. Stefano attorno alla statua di un pensoso Tommaseo.

Alle 21 [illegible] [illegible] [illegible] hanno fatto Carnevale gli sportivi, a Pellestrina al [illegible] «volta la «Serata del liscio».

Il programma di oggi: il Carnevale Campalino [illegible] fino al buio; [illegible] 12 il «Volo [illegible] Colombina» in piazza [illegible] Marco; la «Bicicletta in maschera» (Marghera - Mestre - Venezia) alle 9; nel pomeriggio in Campo S. Polo il «Ballo macabro».

Chi balla in Carnevalchina? Nessuno, e noi l'abolimmo

VENEZIA — *Momento culminante dell'antico Carne[illegible] veneziano [illegible] [illegible] Cavalchina, ballo in maschera alla Fenice.*

[illegible] [illegible] voluto rievocarla, annunciandola per lunedì 22, obbligatorio il costume. Tema: le turcherie. *Le sartorie hanno lavorato parecchio (e ancora stanno lavorando) nella confezione di costumi [illegible] odalische e sultani e giannizzeri, per la fastosa rievocazione. Lavoro inutile, perché la Cavalchina è stata cancellata dal programma.*

«Non tutto il passato è recuperabile» *dicono quelli che già erano sfavorevoli alla riesumazione di questo ballo del Settecento.* «Se [illegible] volta era normale impiccare la gente, mica si può rialzare il patibolo in piazza». *Ma qui si tratta di [illegible] festa, non [illegible] forca: perché eliminarla? Sentiamo il Consiglio di azienda del teatro La Fenice che, con i sindacati dello spettacolo, ha «espresso parere negativo» contro la Cavalchina.*

Risponde che per questo ballo [illegible] sgomberare la platea: via tutte [illegible] poltrone. Un lavoro non da poco, e proprio di lunedì, che è il giorno di riposo del personale. «Il [illegible] sforzo viene richiesto [illegible] questo caso per una antitestazione che [illegible] avrà repliche, che quindi sarà [illegible] sarà mente ristretta a [illegible] élite». *I prezzi stabiliti erano infatti elitari: 35 mila lire l'ingresso, 100 mila lire il palco.*

Per [illegible] Cavalchina si prevedevano seicento persone. Duecento in piedi nella platea, le altre [illegible] palchi e nei corridoi, in frenetico via vai. Si immagini, dunque, una folla di «turchi» non tutti [illegible] come [illegible] il Corano, e che fumano nel teatro prezioso di moquette e [illegible] velluti: se molti sono attenti, altri in una notte [illegible] baldoria magari non hanno riguardo, e allora lo sa il cielo che [illegible] può accadere. I pompieri passano ore di angoscia.

Comunque (anche senza il parere sfavorevole dei sindacati e senza certi vincoli posti dalla commissione tecnica del Comune), pare non sia possibile riesumare [illegible] vera e antica Cavalchina. Era un ballo particolare, caratterizzato da certe figure [illegible] cui [illegible] è perso la memoria. «Chi la sa [illegible] [illegible] la settecentesca Cavalchina?», *dicono al Consiglio d'azienda [illegible] Fenice, lasciando capire che quella programmata per questo Carnevale [illegible] poteva essere un'autentica Cavalchina. Intanto, [illegible] teatro arrivano telefonate di protesta: [illegible]noi [illegible] siamo fatti i costumi da turchi...».*

l. c.

A Venezia da giovedì si esibiranno in cinque spazi teatrali i migliori esponenti della [illegible] partenopea

Napoli porta in laguna [illegible] teatro a tre facce

VENEZIA — *Da giovedì 18 a martedì 23, Napoli [illegible] a Venezia, come lapidariamente s'intitola l'edizione di quest'anno della Biennale Teatro.*

Allo scadere del suo mandato quadriennale, il direttore artistico della manifestazione, il regista Maurizio Scaparro, [illegible] realizzato il gemellaggio delle due capitali della espressività dialettale italiana, invitando sulla Laguna, a far da protagonisti esclusivi, stavolta, della consueta «sei giorni» teatrale, alcuni leaders della scena partenopea.

Agiranno in cinque spazi teatrali distinti: [illegible] teatri, il rinnovato, assai suggestivo Goldoni, il Malibran, strappato infine alle [illegible] «luci [illegible]», il Ridotto, piccolo e raccolto, come il nome suona, ma di particolare suggestione; e due spazi del culto, l'imponente Scuola Grande di San Giovanni Evangelista e la chiesa di San Lorenzo.

Gli spettacoli, articolati in tre fasce, pomeridiana, serale e notturna, sono, all'incirca, venticinque (mentre scriviamo, non è indebito supporre che il programma possa subire qualche modifica dell'ultim'ora): tre sono, anche, le loro aree di appartenenza.

Ci sono, intanto, otto compagnie primarie, come si chiamavano [illegible] volta, che rappresentano il teatro di tradizione (prendete la formula a titolo d'inventario, [illegible] Napoli tradizione e innovazione [illegible] fuse [illegible] un nodo inestricabile) e s'affiliano ad autori celebri, fra Otto e Novecento: [illegible] Antonio Petito a Viviani, dai due [illegible] Filippo ad Armando Curcio, sino ai quasi esordienti Manlio Santanelli.

Del Pulcinella Petito, inquietante personaggio di attore-drammaturgo, morto il patriarca nel 1876 a cinquantaquattro anni, il regista Antonio Calenda propone Farsa, una delle cinquanta che scrisse, intrise tutte di [illegible] umorismo aspro, tagliente. Di Raffaele Viviani, attore e scrittore anche lui, e di statura europea (finalmente, si comincia a rileggerlo, a ristudiarlo, a rilanciarlo da capo) la compagnia di Mariano Rigillo ripropone quell'intenso poema lirico-scenico che è Pescatori, mentre Roberto De Simone, alla testa dell'Ente Teatro Cronaca, porta quassù Eden Teatro, rivisitazione, tra l'ironico e l'affettuoso, del patetico [illegible] do del varietà.

I due De Filippo [illegible] rappresentati, in tutti i sensi, [illegible] rispettivi discendenti: del senatore Eduardo, Luca, da quest'anno capocomico, metterà in scena Dilegli sempre di sì, dopo una settimana di rodaggio milanese; di Peppino [illegible] il figlio Luigi offre, invece, al pubblico della Biennale Don Raffaele 'o Trombone, una commedia intinta dei colori squillanti della farsa «a sorpresa». E la tecnica del colpo [illegible] scena, del «coup de théâtre» alla francese, anima anche i casi sono due di Armando Curcio, commediografo ed editore, di non piccolo peso, che aveva scritto questo copione proprio per i De Filippo, nell'ormai lontano 1941. Infine, intimorito forse dalla vicinanza di nomi tanto noti, farà il suo collaudo anche qui, dopo aver superato brillantemente in mezza Italia, il quarantenne Manlio Santanelli [illegible] Uscita di emergenza, regia dello scomparso Cirino, storia di due solitudini in un palazzo fatiscente, nella Napoli del sisma.

Un secondo ambito di esperienze è quello degli spettacoli [illegible] ricerca e sperimentazione (etichetta anch'essa ambigua, d'accordo): e qui la sorpresa è dietro l'angolo, ogni anticipazione diventa difficile. [illegible] va dal «padre fondatore» dell'avanguardia napoletana, Gennaro Vitiello, che col suo Libera Scena Ensemble, presenta un Assolo per orologio del ceco Osvald Zaradnik, al Teatro della sorpresa di Mario e Maria Luisa Santella, scatenati nel sarcasmo e nel dileggio, sulle orme dell'ideale [illegible] stro» Alfred Jarry, cui fa loro compagnia si intitola. Ma, per limitarci ad un altro spettacolo (sono una decina, in effetti, ad essere ospitati dalla rassegna), si parla di Tangogiaciale di Mario Martone e del suo gruppo Falso Movimento, come di una delle proposte più esplosive [illegible] post-postavanguardia.

Infine il terzo filone, quello della musica-teatro, in genere affidato ad un attore (attrice)-cantante solo, che a Napoli ha radici solidissime, dai tempi leggendari del cafe-chantant. A rivisitarlo modernamente cercheranno a Venezia «intrattenitori» [illegible] illustre prosapia, da Achille Millo [illegible] Marina Pagano ad Angela Luce, allo straordinario comico-controtenore Peppe Barra (la matrigna della Gatta cenerentola, per intenderci). Mentre, sul versante, della «diversità» sottilmente rivisitata, del trasformismo intellettualisticamente irriverente, non mancheranno le provocazioni: il pierrot napoletano Leopoldo Mastelloni e Alfredo Cohen sono i nomi, sotto questo profilo, di più risentita aggressività scenica.

g. d. b.

I programmi musicali nel calendario veneziano

Giorgio Strehler s'incontra con «Il ratto dal serraglio»

VENEZIA — Oggi, martedì 15, venerdì 19 alle ore [illegible], domenica 21 alle ore 16, martedì 23 alle ore 20 al Teatro La Fenice «Il ratto dal serraglio», musica di Mozart, direttore Peter Maag, regia [illegible] Giorgio Strehler, allestimento [illegible] Teatro alla Scala, interpreti Michael Heltau e Horiana Branisteanu, orchestra e coro e corpo di ballo del Teatro La Fenice.

Lunedì 15 (ore 10) nella [illegible] del Conservatorio Benedetto Marcello, mercoledì 17 ore 21, nel Centro civico di Mestre «Le cinesi», azione teatrale [illegible] un atto di Pietro Metastasio, musica di Christoph Willibald Gluck, direttore Fabio Pirona, regia Sibella Gruson.

[illegible] 15 (ore 17), venerdì [illegible] [illegible] 21), il primo [illegible] Palazzo Grassi e il secondo al Centro civico di Mestre, lunedì [illegible] 22 ore 17, palazzo Grassi, «Eppure, Mozart, nelle lettere...», lettura musicale di Lorenzo Arruga, musica di Mozart.

Mercoledì 17 (ore 21), sabato 20 ore 21 [illegible] Teatro [illegible] Fenice «Leyla la turca», recita [illegible] Leyla Gencer, concerto di turcherie con musiche di Mozart, Gilbert, Favart, Hasse, Gluck, Rameau.

Giovedì 18 (ore 17), venerdì [illegible] ore 17 a Venezia e domenica 21 ore 17 al Centro civico di Mestre «Un'ora a casa Mozart», «Il tavolino pazzo», pantomima e altre musiche di Mozart proposte da Lorenzo Arruga, regia Marise Flach, scene e costumi [illegible] Angelo Poli.

Giovedì 18 (ore 20), sabato 20 alle 16, domenica 21 alle 21 al Teatro La Fenice Mozart, commedia musicale di Sacha Guitry, musica di Reynaldo Hahn, interpreti Graziella Sciutti, Laura Lattanzi, Umberto Ceriani e Ernesto Calindri, «Mozart e Salieri» di Alexander Puskin, due scene con musiche di Ciaikovskij, Mozart, Chopin [illegible] Liszt.

Sabato 20 (ore 16), in pi[illegible] Battisti [illegible] Mestre, domenica 21 ore 12 in Campo Santo Stefano [illegible] Venezia «Lo sbarco dei turchi a Venezia», concerti della banda [illegible] «Giannizzeri». Da domenica 14 febbraio a martedì [illegible] febbraio tutti i giorni [illegible] 12 nel foyer del Teatro La Fenice «Un rito mozartiano alla ricerca del proprio Mozart».

Sa[illegible] [illegible] (ore 20), domenica 21 ore 20, martedì 23 ore 17 a Palazzo Grassi «Zaide ovvero Il serraglio», musica di Mozart, testo aggiunto [illegible] Italo Calvino, direttore Jane Glover, regia di Graham Vick, interpreti principali Deborah Rees, Adrian Thompson, Neil Jenkis.

Da [illegible] a martedì 23 dalle 16 alle 17 a Palazzo Grassi «Il ratto dal serraglio nei disegni dei bambini», disegni di alunni delle scuole elementari del comune di Venezia.

I concerti «ai Frari»

VENEZIA — Periodicamente si cerca di rivitalizzare, sotto il profilo musicale, la basilica dei Frari.

Ci [illegible] [illegible] al riguardo esempi illustri, anche recenti, che poi però [illegible] sono riusciti a vivere al di [illegible] [illegible] una stagio[illegible] troppo [illegible].

Ora si propone un ciclo fittissimo [illegible] concerti, opportunamente non circoscritti soltanto all'organo.

E' un'iniziativa nuova e perfettibile, e che magari potrebbe svolgersi anche al [illegible] fuori delle feste carnevalesche.

Ma è un'occasione preziosa per creare, attorno alla basilica e alla sua storia un centro musicale legato anche all'ambiente. Ecco i concerti della settimana:

Oggi (ore 15,30 e ore 20,15): «Trio veneziano» (oboe, organo e flauto); musiche di Vivaldi, Telemann, Haendel, Loeillet.

Lunedì 15, (ore 12 e ore 20,15): Orchestra da camera di Venezia; direttore Fabio Pirona; solisti Giuliano Carmignola violino, Angelo Curri flauto, Oscar Trentin fagotto, Edward Smith clavicembalo; musiche [illegible] Vivaldi.

Martedì 16 (ore 12 e [illegible] 20,15): Marianna Kesaick flauto, Edoardo Farina clavicembalo, musiche barocche italiane e tedesche.

Mercoledì 17 (ore 12 e [illegible] 20,15): duo organistico Gianfranco Spinelli e Luigi Benedetti: musiche italiane [illegible] sclmentali e barocche.

Giovedì 18 (ore 12 e ore 20,15): duo organistico Fran[illegible]esca Fuga [illegible] Roberto Miccoli; musiche veneziane ed europee dal 1600 al 1800.

Venerdì 19 (ore 12 e 20,15): Marco Panzarino chitarra: musiche del 1700.

Sabato 20 (ore 12 e ore 20,15): [illegible] Carmignola violino; Edward Smith clavicembalo; musiche di Bach.

Domenica 21 (ore 15,30 e [illegible] 20,15): Francesco Catena organo, Luciano Cadoppi tromba; musiche italiane, tedesche e inglesi del 1700.

ESCURSIONI - TRANSFERS CONGRESSI

SERENISSIMA MOTOSCAFI s.r.l.

Direzione: VENEZIA - CASTELLO 4545
☎ (041) 24281/28538/37836

GRAN TEATRO LA FENICE

COMUNE DI VENEZIA
CARNEVALE DELLA FENICE 1982
14-23 FEBBRAIO

MOZART E LE TURCHERIE

E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE PER I SEGUENTI SPETTACOLI:

MOZART di Sacha Guitry

MOZART e SALIERI di Aleksandr Puskin (18-20-21)

LE CINESI di Christoph Willibald Gluck (15)

UN'ORA A CASA MOZART Il tavolino pazzo, pantomima e altre musiche di Mozart proposte da Lorenzo Arruga (18-19)

ZAIDE OVVERO IL SERRAGLIO di Wolfgang A. Mozart (20-21-23)

LEYLA LA TURCA recital di Leyla Gencer (17-20)

EPPURE, MOZART, NELLE LETTERE...
lettura musicale di Lorenzo Arruga (15-22)

ORARIO BIGLIETTERIA 9,30-12,30, 16-18 - TELEFONO 041 23.954/709.344

Come?

Classico aperitivo *con una spruzzata di selz o liscio con ghiaccio, buccia d'arancia o di limone.*
Fresco dissetante *con molto selz o acqua minerale, fetta d'arancia e sempre ben ghiacciato.*
Allegro long drink *con succo d'arancia o di pompelmo, cubetti di ghiaccio e tonic water a piacere.*

Aperol, poco alcolico

Perché il teatro di Napoli sbarca in San Marco

Scaparro: dedico Pulcinella alla Biennale e all'Europa

VENEZIA — Vivo questa vigilia dell'invasione napoletana a Venezia, con il desiderio e l'ansia di vederla già accaduta, di poterci già studiare sopra, per verificarne i successivi sbocchi, leggerne le immagini che il nostro progetto di *Napoli a Venezia* è riuscito a suscitare, coglierne i sempre nuovi nessi fra il nostro fare teatro e la realtà che ci circonda e che talvolta, forse, aiutiamo a modificare.

Per piacere, devo confessarlo, di aver avuto anche in quest'ultima occasione la possibilità di *usare* il carnevale per un progetto che non gli appartiene, anche se del carnevale contiene e utilizza tutti gli ingredienti.

Perché di teatro si tratta, e di ricordare al pubblico e alla critica internazionale, e naturalmente italiana, un fenomeno, quello della drammaturgia napoletana d'oggi, troppo spesso relegato e limitato nella sua cintura territoriale, mentre a noi sembra avere vitalità e stimoli ben più vasti e complessi che Eduardo a De Simone, a Mastelloni, a Napoli teatrale tutta, riconducono fino alla figura di Pulcinella, a quella incarnazione del diverso nella quale Alessandro Fontana nel saggio sulla scena della *Storia d'Italia* vede la concreta immagine dei *fantasmi della ragione* che nel corso della storia hanno trovato posto *negli ordini civili e nelle classificazioni ufficiali del sapere*.

Eduardo De Filippo in costume di Pulcinella

Credo, infine, di poter dedicare questo ultimo progetto a chi ha consentito che una fantasia divenisse realtà, anzitutto alla Biennale di Venezia, cioè a una istituzione culturale pubblica italiana, in un periodo in cui le strutture pubbliche mostrano vistosi segnali di crisi, ma lasciano anche intravedere talvolta possibilità nuove e vitali della loro gestione e utilizzazione; e a Giuseppe Galasso che ha la stessa tenacia mia, accompagnata al suo costante appassionato interesse di storico e di uomo di cultura per i problemi del Sud e di Napoli in particolare, ha visto con me in questo incontro delle due città, in questa uscita di Napoli dal suo territorio, al di fuori dei risultati singoli possibili e dei chiaroscuri di un panorama per altro rappresentato con ampiezza senza precedenti, la possibilità di segnali che nel corso della storia del teatro, nei quartieri di Napoli e di Venezia, possono assumere nuovi valori culturali europei e mediterranei.

Maurizio Scaparro

Direttore della Biennale teatro

Carnevale di Venezia

La manifestazione vive di rendita dopo i trionfi della prima edizione?

C'è guerra tra gli effimeri

Tutti negano di volerla combattere e contrattaccano: «L'estate romana non è paragonabile all'effimero veneziano»

VENEZIA — Ogni volta è una scommessa. Si precisa: una scommessa culturale. Veniamo a Venezia per il Carnevale al Teatro e alla Piazza la curiosità di veder rinnovarsi un evento ineguagliabile (la città, la gente venuta da ogni parte d'Italia), ma anche con un carico di polemiche, col peso delle divisioni (il Comune da una parte, la Biennale dall'altra) e delle controversie sul metodo (in Comune socialisti contro comunisti).

Il Carnevale vive davvero dopo la trionfale scoperta della prima edizione? Oppure minaccia di peggiorare? E ci sono criteri ormai consolidati per dirigere e inventare un grande spettacolo popolare?

Vogliamo magari una battaglia importante in quella che è stata chiamata la guerra dell'effimero, dove tutti dicono di voler combattere. Dicono a Venezia: l'effimero inventato a Roma dall'assessore Nicolini è un'altra cosa, le radunate di folla per vedere il «Napoléon» di Gance sono diverse dall'invasione stupefatta della gente in piazza San Marco, l'estate romana non è l'inverno veneziano».

Eppure quando Cesare Micheli, l'assessore socialista alla pubblica istruzione, chiede ai colleghi comunisti di giunta di fare un programma, di appoggiare il Carnevale su basi culturali non fa un discorso troppo diverso da Nicolini che vede nella nascita dell'effimero la manifestazione d'una nuova cultura. O no?

S. r.

Così parlò Renato Nicolini

L'assessore Nicolini

— Qualcuno dice per rinvigorire la polemica intorno al Carnevale: «Ci vorrebbe Nicolini in Comune a Venezia». *Si capisce che gli bastano gli assessori Ceccon e Perucca. Portiamo un piccolo contributo alla guerra dell'effimero, un incontro con l'assessore Nicolini a Venezia, il Carnevale e la Piazza.*

Nicolini è molto duro, chiaro nei giudizi, anche se, da comunista, non approva le polemiche nelle giunte di sinistra («dobbiamo lavorare per l'alternativa, non per dividerci») *e mostra disagio per la parola «effimero» che pure ha ascendenze culturali legittime* («vuole dire che nessun progetto è fatto per l'eternità e che in cultura tutto è sperimentale»).

Dice Nicolini: «La Biennale del Teatro resta per me quella di Ronconi del '74, con spettacoli di alta qualità nella città riscoperta spazio scenico. Ho preso il gli spunti per l'estate romana cominciata nel 1977. Poi la Biennale è diventata triste, burocratica, scontando gli errori di un Consiglio che non sai se è politico o culturale. Consiglio fatto».

Nel primo carnevale è stato scoperto che Venezia può vivere anche d'inverno: «Poi la Biennale ha avuto paura della piazza e mi pare che altri, il Comune, abbiano saputo cogliere l'occasione. Non mi piace la Scuola Grande che trasforma piazza San Marco in discoteca e propone il coatto. Tutto lì? L'anno scorso guardavamo imbarazzati e ci si annoiava già a mezzanotte».

Cosa vorrebbe l'inventore dell'Estate Romana carnevale veneziano? «Intanto, vorrei essere informato sulla nuova cultura teatrale, vedere l'avanguardia, gli spettacoli che cercano e creano nuovi spazi. Non mi interessano gli spettacoli che posso vedere a Roma o a Napoli».

E per quanto riguarda la piazza?

«Vorrei che si capisse anche la è spettacolo in cui il pubblico è attore. Non basta invitare la gente, occorre una regia, occorrono occasioni e invenzioni di spettacolo ad alto livello. E' come se il rappresentasse l'Orlando Furioso' di Ronconi attori, solo col pubblico: rimane sempre un grande fatto teatrale, tutto da esplorare».

In questo senso, dice Nicolini, l'effimero procede per appropriazioni successive, prima sarà uno spettacolo, un film, poi la scoperta di un luogo, rinnovamento di una istituzione come i musei o di un pezzo il Demanio. Spiega: «Nel '79 dell'effimero con le estati teatrali in Italia è stato superiore al consumo del teatro e dei giochi da bar insieme. Abbiamo un mercato nuove che non ha bisogno di nuove strutture, ma di prodotti culturali. Bisogna spendere il denaro pubblico delle sovvenzioni e dei contributi per produrre spettacoli, come fanno il cinema e la musica».

Secondo l'assessore, la Biennale del Teatro con il Carnevale ha «trasformato piccoli insuccessi in un grande successo». *Cioè: non ha alimentato la trovata iniziale. Ma che dice dell'idea che porterà quest'anno Napoli a Venezia?* «Buonissima per le due città, dubito che verrà una folla napoletani travestita da Pulcinella. I napoletani sembrano folcloristici solo quando seguono la squadra di calcio. E poi, se venissero i Pulcinella, dove li metterebbero a dormire? e gli spettacoli, non sono quelli che si vedono anche nei teatri normali?».

Guardi, Nicolini, che il lancio era stretto. «Con milioni si possono fare tantissime cose». *Guardi, Nicolini, che Venezia ha un'immagine da difendere, si mette in sospetto quando si parla di effimero.* «Credo che Venezia non sia il suo livello internazionale. E' più internazionale Roma con la Estate, per noi spendono saggi di decine di pagine sulle riviste più autorevoli. E del Carnevale di Venezia chi parla? Che se ne dice?».

Se ci deve una battaglia attorno allo spettacolo in piazza, intorno alle regole dell'effimero, intorno a Venezia e alla sua cultura, Nicolini dato un buon segnale.

Stefano

Mostra di stampe satiriche veneziane

VENEZIA — Una mostra di stampe satiriche, intitolata «Il ruggito del leone», che pre un periodo che va dal al 1859, è stata inaugurata nelle sale del Risorgimento del museo Correr, a Venezia. La mostra, organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e dai musei civici veneziani, raccoglie stampe, in gran parte di carattere popolare, che si presentano come manifesti politici e spesso critiche feroci, non immuni da una certa volgarità espressiva.

Quattro le sezioni in cui è suddivisa la mostra: la prima, dal 1797, comprende stampe satiriche di ispirazione democratica che inneggiano al Bonaparte e prendono di mira l'aristocrazia. Seguono, quindi, le stampe antidemocratiche ed antifrancesi del 1798-99 e quelle antinapoleoniche relative agli anni del crollo dell'impero francese (1813-15).

L'ultima sezione alla produzione satirica antiaustriaca del 1848 e si chiude con alcune stampe del '59.

Treni, traghetti, ristoranti Ecco la guida per il turista

VENEZIA — Coperto, pane e servizio, bigoli (spaghetti con la salsa di acciughe), frittura mista e contorno, frutta e bibita; oppure pasta e fagioli, fegato alla veneziana con polenta, frutta e vino; il tutto per un prezzo che varierà tra le 6 e le 7 mila lire.

Così, un «consorziato», potranno mangiare coloro che saranno a Venezia per il prossimo carnevale, in molti locali che esporranno l'avviso «Pranzo tipico». Inoltre, per rendere meno complicata la vita ai nottambuli, l'orario di chiusura degli esercizi pubblici verrà «allungata» fino alle due di notte.

Tutta una serie di altre iniziative sono di concerto tra il Comune e le varie organizzazioni di categoria per realizzare la promozione contenuta nello slogan *«Più servizi per i turisti, meno disagi per i cittadini»*, un po' il motto di questo carnevale.

Prontuario — E' in distribuzione presso il Comune di Venezia, a quanti arriveranno nella città lagunare, un opuscolo di informazioni utili.

Terminal — Dal parcheggio del Tronchetto si potrà raggiungere il centro storico con le linee «3» e «4» di vaporetti (fino alle 2 di notte); da San Giuliano, in terra ferma, autobus ogni venti minuti.

Treni — Corse aggiuntive e potenziate dal Veneto nonché da Milano e Bologna; a Napoli verranno distribuiti i prospetti informativi sul carnevale e gli orari.

Traghetti e vaporetti — Verranno potenziati i servizi dei vaporetti: alcuni traghetti serviti da gondole funzioneranno fino alla mezzanotte.

Mensa — A San Marco ogni sera, si potrà mangiare alla delle «Generali» (1200 pasti). Sarà aperta fino a mezzogiorno il sabato e la domenica.

Farmacie — In tutte le farmacie chiuse è esposto l'elenco di quelle più vicine aperte per turno, durante la giornata. Telefonando al numero si avranno informazioni sulle farmacie di turno in città.

Pronto soccorso — Ospedali civili riuniti: Campo Ss. Giovanni e Paolo, telefono 705.522; Ospedale G. B. Giustinian: Dorsoduro 145/a, telefono 700,411; Ospedale Mare: Lungomare Marconi 1, Lido, telefono 761.756; Ospedale Civile Umberto. Circonvallazione Mestre.

Parcheggi — Gli automobilisti diretti a Venezia incontrano i seguenti parcheggi: San Giuliano aperto dalle ore alle 02,30, telefono 041/987.223 collegato a Piazzale (Venezia) autobus di servizio pubblico A.C.T.V. funzionante.

Con le telecamere di «Blitz» nelle botteghe del trucco

ROMA — L'odierna puntata di «Blitz» in programma sulla rete due Tv, a partire dalle 15,15, si svolgerà all'insegna del Carnevale teatrale veneziano.

Sono infatti previsti collegamenti con Venezia e Napoli, le due città protagoniste del gemellaggio che caratterizza quest'anno l'appuntamento della Biennale.

A Napoli ci sarà Edoardo Bennato, che si appresta alla trasferta lagunare mentre a Venezia le telecamere, con Leopoldo Mastelloni, esploreranno alla vigilia del Carnevale le botteghe del trucco.

Lo studio con Gianni Minà ci saranno, tra gli altri, Maurizio Scaparro, direttore della Biennale Teatro, Renato Carosone e l'arlecchino Ferruccio Soleri.

Vittorio Gassman con la compagnia del suo «Otello» sarà ospite di «Domenica in», il cui cartellone prevede tra i partecipanti Mirella Freni, Mia Martini Lino Toffolo.

Inoltre Carlo Castellaneta che parlerà dello sceneggiato «Progetti di allegria» (comincia questa sera alle 20,40 sulla rete uno), il gruppo «Kim Cadillacs, Martine Brochard e Franco Molè, protagonisti in teatro di «Una giornata alle follies» e Claudia Mori che si sottoporrà alla «macchina della verità», novità escogitata da Pippo Baudo per movimentare ulteriormente la sua trasmissione.

Edoardo Bennato

Musica jazz Forman e Eddie Moore

VENEZIA — Al teatro Rossini, nel quadro del carnevale veneziano, si terranno una serie di concerti di musica jazz. Il primo è previsto per questa sera alle 21, quando salirà alla ribalta il pianista Mitchell Forman, che per la prima volta in Italia si esibirà in jam session.

Domani, invece, il programma prevede alle 21 e alle 16 il quartetto di Eddie Moore e alle 22 quello di Tiziana Ghiglioni.

Alle televisioni

Telegiornale: 13,30; 23,20

8,55 **Messa**, celebrata da Papa Giovanni Paolo II, dalla cattedrale di Kaduna in Nigeria (collegamento satellite)
13-14 **Tg 1 una**, quasi un rotocalco per la domenica
14-19,50 **Domenica in...**, presenta Pippo Baudo - Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,30 **Notizie sportive** - In... diretta da studio
14,45 **Discoring**, settimanale di musica e dischi - In... diretta da studio
15,45 **Notizie sportive** - In... diretta da studio
16,25 **M.A.S.H.: Ehi dottore!**, telefilm con Alan Alda
16,55 **Notizie sportive** - In... diretta da studio
18 — **Viareggio**: corso mascherato di Carnevale - In... diretta da studio
18,30 **Novantesimo minuto**
19 — **Cronaca di una partita di serie A** - In... diretta da studio - **Che tempo fa**
20,40 **Progetti di allegria**, dal romanzo di C. Castellaneta, regia di Vittorio De Sisti, con Paola Tedesco, G. C. Detlori, G. Garko, Lino Troisi (prima puntata)
21,45 **La domenica sportiva**, cronache e commenti
22,45 **Passengers** concerto, regia di Luigi Costantini - **Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,45
9,25 Austria da Garmisch: **Sport invernali - Coppa del mondo di sci** (prima manche): slalom speciale maschile
11 — **Giorni d'Europa**, programma di Gastone F.
11,30 **Bis Tip - Bis Tap**, programma comico-musicale del lunedì
12 — **Domenica**, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta a casa e fuori
12,30 **Un uomo in** telefilm comico «Roba da cineclub»
13,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk: «Doppio gioco»
15,15-18 **Blitz**, costume, sport, quiz e spettacolo. Conduce Gianni Minà con Milly Carlucci e Ennio Vitanza - Nel corso del programma: in Eurovisione (Austria) **Coppa del mondo di sci**, slalom speciale maschile (2ª manche)
18 — **Sintesi di una tempo di una partita di serie**
18,30 **L'ultimo blitz**, «Finale con sorpresa»
18,45 **Tg2 - Gol flash**
18,55 **Starsky e Hutch**, telefilm «Salvo miracolo» - **Previsioni del tempo**
20 — **Tg2 - Domenica sprint**, fatti e personaggi dalla domenica sportiva
20,40 **Pataclac**, spettacolo Luciana Turina; presentatori: F. Franchi C. Ingrassia
21,45 **Una non ufficiale**, dal anzo Iris Murdoch (quarta ed ultima puntata)
22,40 **Invito**, a cura di R. Caggiano, «Gustave Coubert»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
11,45-13,15 **Domenica musica: dietro il disco**;
14-17,15 **Diretta sportiva** - Da Milano: **Ciclismo**, la Sei giorni milanese - **Partita di pallacanestro**
17,15 **E' arrivato**: «Le canzoni di Franco Madau»
17,45 **In tournée: Claudio Baglioni** (seconda parte)
19,15 **Sport regione**, la giornata sportiva regione per regione
19,35 **Concertone: Madness e Stranglers**, presenta Mancinelli
20,40 **Sport tre**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,40 città della moda, di Giuliano Nicastro
22,30 **Campionato di calcio Serie A**

Brelliant e Garko in scena di «Progetti di allegria» su Tv 1, 20,40

Italia 1

8,30 **Polvere di stelle**
11 — **Orsi interrompono l'allenamento**, film
12,30 **I bambini del dott. Jamison**
14 — **Telefilm**
16,30 **Bim bum bam**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20,30 **Il gioco del pigiama**
22,10 **Telefilm**
23 — **I giganti toccano il cielo**, film
0,30 **Project Ufo**, telefilm

Canale 5

8,30 **Robin Hood**
12 — **Superclassifica show**
15,30 **Via dalla pazza folla**, con Julie Christie e Terence Stamp, regia di Schlesinger
19 — **Dallas**
La sfida, telefilm
21,30 **La lunga linea grigia**, film con Tyrone Power e Maureen O'Hara, regia di John Ford
23 — **La polizia è al servizio del cittadino**, film

Rete quattro

13 — **Virginia!**, telefilm
14 — **Gli inaffondabili**
14,45 **Mamy fa tre**, telefilm
15,15 **La sindrome di Lazzaro**, telefilm
16,30 **Archie e Sak**
19,45 **Ciao ciao**: Bem, cartoni
21,15 **Week-end insieme!** Mamy la per tre
21,45 **La sindrome di Lazzaro**, telefilm
22,45 **Documento: Vietnam. 1 giorni di guerra**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,45
— Da St. Moritz: **Campionati mondiali di bob a 4**
12,25 Da Arosa **Sci: slalom femminile**
13,35 **Un'ora per voi**
14,35 Da Lione: **Campionati europei di pattinaggio artistico**
19,05 **La parola del Signore**
19,15 **Piaceri della musica**
21,30 **La domenica sportiva**

Capodistria

Telegiornale: 20,15
15,15 **Pugilato da Belgrado**
15,30 **Bob a 4: St. Moritz**, campionato mondo, 3° e 4° manche - **Sci: Garmisch Partenkirchen** Coppa del mondo (slalom maschile)
18,50 **Film** (replica)
20,30 **Il reietto del secolo**, documentario
22 — **Le belle spagnole dell'opera**: José Carreras

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
16,55 **Cartoni animati**
17,15 **Settimanale moto**
17,25 **Week-end**
17,55 **La e il professore**
18,25 **Via col vento**
19,15 **Quella casa nella prateria**
20,30 **Orlando i paladini di Francia**, film con Rosanna Schiaffino
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Manjiro**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 8; 10; 13; 14; 15; 17,02; 19; 21,02; 23. Onda verde: 5,58; 7,58; 10,10; 12,58; 15,25; 17; 18,58; 21; 22,50
6 — Segnale orario
6,02-7-13,15 Musiche e parole per un giorno di festa
7,33 Culto evangelico
8,50 Il nostro terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 La mia voce per la tua domenica
11 — Permette cavallo?
12,00-14,30-17,07 Carta bianca
14 — Mito milissimo
15,50 Tutto il calcio minuto minuto
18,30 Gr1 - Sport tutto

19,55 Cavalleria rusticana, di Mascagni, dirige Karajan, cantano F. Cossotto, C. Bergonzi - Segue «I pagliacci» di Leoncavallo, dirige Karajan
22,30 Ridiamo insieme

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,48; 18,30; 19,30; 22,30
9,35 L'arte una tra
12 — Anteprima sport
12,45 Hit parade 2
13,41 Sound-track
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Domenica con noi
15-17 Domenica sport
Le nuove storie d'Italia
20,10 Momenti musicali
21,10 Città notte: Torino
22,50 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 20,45
6,55-8,30-10,30 Il dal mattino
11,48 Tre «A»
12,40 Musica e canzoni anni 'o
14 — Folkconcerto
17 — Dialogues carnalités, opera di Pulenc
20,05 Pranzo alle otto
21,10 Concerto sinfonico
22,40 «Asdik Karib»
23 — Il jazz

Ieri «Le regine», stasera continua «Patatrac»: entrambi funzionano

Quegli scadenti varietà della Rai

Perché i varietà televisivi sono così poco attraenti? In due serie consecutive ne passano due entrambi non funzionano.

Ieri è stata la volta de Le regine, programma che presenta ad ogni puntata delle *dedettes*. L'altra settimana ha brillato Juliette Gréco e dopo lei, incautamente, si è esposta un impossibile paragone Loretta Goggi, c'era la Moriconi, c'era la Pitagora. Ieri figuravano al cartellone Gabriella Ferri, Moira Orfei, Regina Bianchi. E' un programma imbottito di prime donne ma scarso di grinta, per non dire vuoto.

Sia chiaro: ciascuna di queste signore è garbata, o brava o bravissima nel suo campo, ma ciascuna fa un numero, si sfoga e se neva, e lo spettacolo resta occasionale, una passerella «per gentile prestazione», senza un legame che tenga in piedi il tutto.

Il legame dovrebbe essere Gianni Cavina il quale è attore che rende assai bene se inserito in un film, con parte precisa, ma che per ruolo come questo non è tagliato, ma ha la sfacciata pertulanza e l'autorità per affrontare e manovrare «regine» (anche se non tutte queste «regine» meritano il trono). Ma sarebbe ingiusto addossare ogni colpa a lui che si prodiga e si affanna, festevole e impacciato grosso Bernardo. Il fatto è che manca copione con una struttura, con idee e battute in cui le ospiti si inseriscano e da cui veramente coinvolte. Si può ammirare qua e là un'esibizione, ma tutto l'insieme genera un'impressione e limite di gratuito. Che queste attrici intervengano studio non molta importanza per show; sarebbe lo stesso — o forse meglio — se si fosse fatto uno spiccio *collage* di loro filmati senza scomodare tanta gente.

E stasera continua Pataclac, con ostinazione. Un impresario avrebbe chiuso baracca e burattini dopo tre sere. Qui si prosegue imperterriti, e insiste a sfruttare nel peggiore dei modi Franchi e Ingrassia, che sono comici popolari autentici e non meritano una svendita simile, e punta con monotona grossolanità sulla grassezza di Luciana Turina, in clima da baraccone di fiera. Latitanti il copione, il gusto, lo spirito.

In questo settore rivista — ma non soltanto in questo settore — la Rai sembra essere indietro nel tempo: i varietà devono essere eleganti e anonimi o sbracati e fessi ma sempre, per accordi di lottizzazione, privi di mordente, di sale, di satira, cioè inoffensivi. Quale cambiamento da qualche anno, dall'immediato dopo-riforma; allora c'era stato periodo in cui la comicità pareva rifiorire, comicità in cui si era infilato addirittura Dario Fo con le sue belle esplosive. Oggi la Rai avrebbe la possibilità e soprattutto volontà di mandare in onda una cosa come *Mistero Buffo*?

Ugo Buzzolan

I «progetti d'allegria» di donna d'oggi

Finita (con successo) Colomba, parte stasera sulla rete 1 un altro film per la tv, **Progetti di allegria** *del regista cinematografico Vittorio De Sisti (Quando l'amore è sensualità, Sesso in confessionale).*

Il nuovo film presenta con tre caratteristiche che dovrebbero essere positive: 1) è ricavato da un romanzo contemporaneo, autore Carlo Castellaneta, storia di donna che nella Milano nostri giorni parecchi amori e parecchie disavventure, che contano sempre speranza e volontà di lotta; 2) romanzo è stato condensato in tre puntate trasmesse a brevi intervalli: mercoledì la seconda, e domenica prossima la terza e ultima, 3) assicura che la regia di De Sisti, abituato ai tempi stretti del cinema, indugia a tutta velocità.

Colomba era un film di produzione italo-francese. Progetti di allegria è tutto italiano ma Francia c'entra anche in larga misura perché oltre ad uno degli attori principali, Marc Porel, è francese protagonista, Marie Hélène Breillat, moglie del regista Edouard Molinaro, nota diva tv in Francia, che spera con il personaggio di Alice («Alice nel paese delle meraviglie») di sfondare anche in Italia.

Rai: investimenti per 344 miliardi

ROMA — Investimenti per 344 miliardi sono previsti nel piano triennale approvato dal consiglio di amministrazione della Rai su proposta del direttore generale Willy De Luca e inviato al ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

L'impegno realizzato sale, per i prossimi anni, complessivamente a 825 miliardi, calcolando gli investimenti, corso di attuazione, previsti dai piani precedenti approvati dal ministero.

In particolare, il piano triennale di investimenti della prevede una serie di iniziative razionalizzazione e miglioramento delle strutture di produzione dell'azienda pubblica, tese a un rilancio produttivo.

I film alla tv oggi e domani

Chaplin e Schlesinger dentro la pazza folla

OGGI — Un verso del poeta inglese del '700 Thomas Gray «Via contesa folla» aveva ispirato a Thomas Hardy il titolo Via scritto nel 1874; a questo e a quello si è ispirato il regista Schlesinger che nel '67 ha realizzato un film ricco di suggestivi paesaggi e di canzoni popolari, in onda nel pomeriggio su Canale 5, protagoniste è Julie Christie, una ragazza che nella campagna del e che è disputata da tre uomini, un pecoraio, un soldato e un proprietario, Terence Stamp, Peter Finch, Alan Bates.

Italia 1, contrasti e rivendicazioni salariali in una fabbrica di pigiami, ma siamo a Hollywood e tutto si risolve a suon di musica: è la commedia musicale Il gioco del pigiama (1957) di George Abbott e Stanley Donen, coreografia di Bob Fosse, protagonista è Doris Day, un'operaia che balla e canta tanto bene da conquistare il cuore dell'industriale.

DOMANI — Rete 1, ritroviamo Spencer Tracy guida alpina in Savoia, a Chamonix, film La montagna (1956) di Dmytryk, alle prese con un partito italiano che depreda le vittime di una sciagura senza che subirà, puntuale, tremenda punizione) Italia 1, cinque e misteri nel divertente poliziesco di Mario Bava Diabolik (1968) con John P. Marisa Mell, Michel Piccoli, dai fumetti delle sorelle Giussani.

Lucisano denuncia film «abusivi» alle tv private

ROMA — E' scattata in questi giorni in una controffensiva per arginare l'abusivismo cinematografico e televisivo che sta dilagando sempre di più. Tutto è partito da una denuncia che il produttore di «Riccionaccio da tre», Fulvio Lucisano, ha presentato al comando dei carabinieri di Roma per il furto della copia film e contro una tv privata di Udine, la «North Center Television» che ha in onda. Il 31 gennaio 23, il film di Troisi, tuttora programmato nelle prime visioni cinematografiche.

«Il fatto più grave — si legge in denuncia — è che il film inizia ad essere utilizzato su tutto il territorio nazionale

C[redacted]CHIO VER[redacted]

REPOSI: 2° MESE
Il più mostruoso divertimento degli ultimi 20 secoli

Il film che [redacted] compagnia ha voluto [redacted] l'alta pericolosità del «GIRATO»

IL GRANDE RUGGITO

UN ALTRO MODO DI ANDARE AL CINEMA: CON LA TESSERA A.I.A.C.E. [redacted]

Scegli il film che vuoi e paghi di m[redacted]
— 40-50% di [redacted] tutti i giorni (festivi compresi) in tutti i cinema d'essai d'Italia;
— 30% di sconto tutti i giorni (esclusi: festivi, pre-festivi e il giorno della prima) in tutti gli altri locali.

OGGI NEI CINEMA D'ESSAI
CENTRALE Il principe della città di S. Lumet
STUDIO RITZ S.O.B. di B. Edwards
PUNTODUE Christiane F. di U. Edel
GIARDINO Assassinio allo specchio di G. Hamilton
SMERALDO Let it be - Un giorno con i Beatles di M. Lindsay-Hogg
ZETA La cruna dell'ago di R. Marquand

CHI VA AL CINEMA SI ISCRIVE ALL'AIACE
Tessera intera L. 7.000
Ridotta giovani e pensionati L. [redacted]

Tra un film e l'altro scegli Titanus

Il film di tutti i records!
Arrivano i guerrieri della risata al grido di VIULEENZAAA!!!

2° mese di un film «magico» con 2 attori favolosi
un grande divertimento per tutti!

al LUX
89.000 spettatori entusiasti!

AMBROSIO
Divertimento assicurato con Enrico Montesano «INFERMIERE A TEMPO PERSO» [redacted] PARA... e poco medico

All'ARISTON
Risate, spinaci [redacted] sventole da capogiro. POPEYE e i [redacted] amici sono ora uno spettacolo cinematografico.

[redacted]EMATOGR[redacted]

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il paramedico, Enrico Montesano, Edwige Fenech, Daniela Poggi, col. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20. Ingresso 4000
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147): Popeye, Braccio di Ferro, Robin Williams (divertente). Or.: 15,10; 17,05; [redacted]55; 20,45; 22,35. Ingresso L. 4000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller [redacted], tel. 587.190): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 4000.
ASTOR (via Vioti 8, tel. 510.516): Fantasia, di Walt Disney, con effetti stereo-[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. E[redacted]
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Il marchese del Grillo di Mario Monicelli con Alberto Sordi. Colori. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,25. Ingresso 4000
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande, Renato Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (comicissimo). Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Il principe della città di S. Lumet con T. Williams (poliziesco). Colori. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingresso 3500.
CRISTALLO (via Gode 6, tel. 850.7100): Un lupo mannaro americano a Londra, David Naughton, Jenny Agutter. Viet. 18 (horror). Or.: 14,30; 16[redacted]; 18,40; [redacted]; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] (via Gramsci 9, tel. 542.422): Arturo, Dudley Moore, Liza Minnelli (divertente). Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, [redacted] 500,750): Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande, R. Pozzetto, E. Fenech. Non viet. Or.: 14; 16; 18,05; 20,15; 22,30. Ingresso 4000.
KELLER STUDIO (viale Ma[redacted] Campagna 1, tel. 216.613): [redacted] di [redacted], con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan, N. Garcia. [redacted] 15; [redacted] 21,15. Ingresso L. 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, [redacted] 541 [redacted]): Innamorato pazzo, Adriano [redacted], Ornella [redacted]. [redacted]. Non viet. (divertentissimo). Or.: [redacted]; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Stati di allucinazione, William Hurt, Blair Brown, regia di Ken Russell (fantascientifico). Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000
[redacted] (via San Federico, tel. [redacted]): Culo e camicia, Renato Pozzetto, Enrico Montesano (divertentissimo). Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Porno sogni superbagnati V.O. (commedia erotica). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.
METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650 54 70): [redacted] viziosa di mia moglie, C. J. Laing, Tony Perez. Col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): Il tempo delle mele (Reality), col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.
OLIMPIA (via [redacted] 31, tel. 532.448): La pazza [redacted] del mondo di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico). Non viet. Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20 [redacted]; 22,30. Ingresso 4000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.57.01): La moglie perversa. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): Bordello a Parigi. Tech. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.685): Daniela mini slip. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22. Ingresso 3500
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Fracchia la belva umana, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (comico). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000
ROMANO (Galleria Subalpina, telef. 510.145): La signora della porta accanto di François Truffaut con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): S.O.B. (son of bitch figlio di [redacted] donna) di [redacted] Edwards, con J. Andrews, William Holden, techn. Non viet. Ingr. 3500 [redacted] 2000. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
TORINO (via Buozzi 6, tel. 520.353): Super femmine (commedia erotica) V.O. Col. Viet. 18. Feriali ap. 10, festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.760): Bollenti spiriti, Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lory Del Santo (commedia brillante). Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso L. 4000

CINEMA E' BELLO!

GIOIELLO CAPITOL
Ricchi, tanto ricchi da pensare che Agnelli sia [redacted] elettrauto di Torino, [redacted] in fondo tutti in mutande, [redacted] in mutandine, o addirittura senza

NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
IL FILM + FICO DELL'ANNO E' UN FENOMENO

AUGUSTUS
I più diabolici scherzi a nobili e plebei!

Studio RITZ
Un film di BLAKE EDWARDS
SOB
SON-OF-BITCH

STATUTO
Dal diario di [redacted] poliziotto:
«Se [redacted] mandano nel Bronx [redacted] mezzogiorno voglio un carro armato, se mi mandano a mezzanotte... mi dimetto!»

Eliseo Continental
con JENA all'inferno

EDIZI[redacted] ORIGINALE

KEL[redacted] STUDIO (v.[redacted] Madonna di Campagna 1, tel. 216.613): domani l'Associazione «Il futuro» presenta [redacted] zone) di Peter Hyams, con Sean Connery (in inglese). Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000, ridotti 2000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Tango della gelosia, Monica Vitti, Diego Abatantuono (divertentissimo). [redacted] 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
ARCO (c. Principe Oddone [redacted], tel. 464.671): Elephant man, Anthony Hopkins, John Hurt, Anne Bancroft. [redacted] 14. Or. 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. L. 3000 ridotti 2000.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Arbelli, tel. 831.374): La moglie lolosa. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
ELISEO (p.za Gassolno, tel. 335.8815): 1997: fuga da New York di John Carpenter con Kurt Russel, Isaac Hayes. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Nessuno è perfetto di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto e O. Muti. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. L. 2500, Rid. [redacted] 1500.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Tarzan l'uomo scimmia, Bo Derek, R. Harris. Ap. 15. Ult. 22,30
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): vedi «Seconde visioni».
LA PERLA (corso De Gasperi 26, [redacted] 384.791): Quella folle estate, Z. Noy, J. Katzur, J. Segal. Viet. 18. Or.: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; [redacted]. Ingresso L. 3000
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Nessuno è perfetto, R. Pozzetto, Ornella Muti (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.081): Chi trova un amico trova un tesoro, T. Hill, B. Spencer (divertentissimo). Or.: 14,35; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 2500
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): Eccitazione. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2500
PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi [redacted], [redacted] 543.245): Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, techn. Viet. 14. Ingresso 2500, Aiace 1500. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.765): Superbocche, Jeni St. James (pornissimo americano). Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 7000
SELENE (corso Belgio 53, tel. [redacted] 171): Zappatore, M. Merola, R. Bianchi. Ap. 15,45; ult. 22,30
SELENE RAGAZZI: Pippo Olimpionico, di W. Disney. Ore 14 spett. unico.
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): Bronx 41° distretto polizia, Paul Newman, Edward Asner, techn. Viet. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642): [redacted] moglie è [redacted] R. Pozzetto, E. Giorgi. Non viet.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Voglia di sesso, Laura Levy. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068): 1997: fuga da New York, K. Russel, L. Van Cleef, E. Borgnine. Colori. Non viet. Ap. 14,30. Film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 600.467): ore 15 e 17 Un maggiolino tutto matto di Walt Disney con Dean Jones, colori.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): Asso, Adriano Celentano, Edwige Fenech. [redacted] 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 1500.
GIANDUJA-MARIONETTE [redacted] (v. [redacted] Teresa 5, tel. [redacted]): [redacted] 15 buon programma di cartoni animati a colori, ore 16,30 vedi teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): Lacrime napulitane, M. Merola, A. Luce. Non viet.
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): Caldo sesso di Mary. Col. Viet. 18. Segue Strip-tease di Pamela Manny. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,30. [redacted] gresso 3000
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 2, tel. 749.23[redacted]): La corsa più pazza d'America [redacted], [redacted] Reynolds, Roger Moore, Dean Martin, techn. Non viet. Effetti in High dynamic system. Ap. 14,30; ult. 22,00.
SOCIALE (via Courmayeur 7, tel. 830.608): Pierino contro tutti, Alvaro Vitali. Non viet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Shining di Stanley Kubrick con Jack Nicholson, Shelley Duvall. Ore 18; 20,15; 22,30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [redacted] 318.048): ogni giorno due film diversi dalle 16 alle 24. La scuola del sesso - Nourse d'amour. Ingr. soci.
PO: Cenerentola, Mario Merola. Non viet.

ZONA CROCETTA - [redacted] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Fico d'India, Renato Pozzetto, Aldo Maccione
AGNELLI* (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136): Bentornato Picchiatello, Jerry Lewis. Ore 14,30; 16,30.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.770). Assassinio allo specchio di G. Hamilton. Ap. 16; ult. 22,30
[redacted] (via Tunisi 92, tel. 329.0677). L'oca [redacted] colpisce ancora, Gregory Peck, Roger Moore, David Niven. Ap. 14,30; ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 538.125): Ridere, ridere, ridere L'esercito più pazzo del mondo, F. Andreasi, A. Luotto. 3ª vis. Or. 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 28, tel. 448,764): (inverno a luce rossa) [redacted] sottile. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
[redacted] **PAOLO** (via Cesana 60, tel. 372.837): Una vacanza del cactus, A. M. Rizzoli, E. Cannavale, Bombolo. Techn. Per tutti. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43). Papillon di F. J. Schaffner con D. Hoffman, S. McQueen.
EBEORA*: Il buco nero.
HELVETIA (Busone 40 ang. Medici): E la mi gioca la bambina. Ore 15; 17.
ZETA d'Essai (via Cibrario 58, tel. 749.29.07). La cruna dell'ago di R. Marquand con D. Sutherland, K. Nelligan. Ap. 15,20. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ZONA [redacted] DONATO

VALDOCCO*: Piedone l'africano, Bud Spencer. Techn. Ore 15; 17.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE*: Chissà perché capitano tutte a me. Bud Spencer. Colori.
LUINI: Incredibile Hulk - Cenerentola.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: [redacted]ale. Non viet.
LANTERI*: Il lupo e l'agnello.
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074). Porno show a Montecarlo. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
REBAUDENGO: Il piccolo lord.

ZONA VANCHIGLIA
[redacted]

[redacted]NO: Jesus Christ Superstar.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[redacted] (via Nizza 56, [redacted] 69[redacted]): Due sotto il divano, Walter Matthau, Glenda Jackson. Techn. Ap. 14
S. LUIGI: Continuavano a chiamarlo Trinità, B. Spencer, T. Hill. Ore 15; 17
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3017): La locanda della maladolescenza. [redacted] 18. Ap. 15. Ingresso 1200

Riduzioni Agis — Le riduzioni cinematografiche ad associazioni sono valide purché provviste [redacted] bollino Agis, tutti giorni con esclusione dei festivi, prefestivi e prime dei film

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
LIDO: 007 solo per i tuoi occhi.
ALMESE
SADA: Una vacanza del cactus.
AVIGLIANA
CORSO: Cristiane F.- noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
BORGARO
ROYAL: La settimana al mare.
BUSSOLENO
NARCISO: Sogni [redacted].

CARAVINO
IL [redacted] **DEL CANAVESE**: [redacted] gola.
[redacted]
LUX: Innamorato pazzo. Non viet.
SPLENDOR: Fuga per la vittoria.
CASELLE
[redacted] Una vacanza bestiale.
CASTELLAMONTE
[redacted] Tarzan e l'uomo scimmia.
CHIERI
NUOVO [redacted] Poliziotto [redacted] costume.
GRANDE DUOMO: [redacted].
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Storie di ordinaria follia.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Fracchia [redacted] umana.
CIRIE'
[redacted] Culo e camicia.
ITALIA: Il [redacted] delle mele (Reality) techn. Non viet.
NUOVO: Il tempo delle mele (Reality) techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: Il tango della gelosia.
GASSINO
ITALIA: L'aldilà: tu vivrai nel terrore.
GIAVENO
ALFIERI: I cancelli del cielo.
S. LORENZO: Manaos.
LANZO
CATALANO: Papillon.
LEINI'
AMBRA: L'ultimo squalo. Non viet.
MONCALIERI
ITALIA: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti
MONTANARO
VITTORIA: Provocazione carnale di una moglie viziosa. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: [redacted] medico [redacted] S.A.U.B., A. Vitali
NONE
EDEN: Shining.
[redacted]
MODERNO: Innamorato pazzo, A. [redacted] lentano, O. Muti (a grande richiesta)
PIANEZZA
NUOVO ORFEO: Delitto [redacted] cinese.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La pazza storia del mondo.
ITALIA: La signora della porta accanto.
NUOVO: Casta e pura.
PRIMAVERA: Uno robot contro gli invasori spaziali.
RITZ: Fracchia la belva umana.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: La pelle.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il Pap'occhio.
SAN SICARIO
SAN SICARIO: Amore senza fine.
S. AMBROGIO
AMB[redacted]ANO: Poliziotto superpiù.
S. ANTONINO
MODERNO: Pornoerotic antology. V. [redacted]
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: Excalibur. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
SETTIMO
SECCARIS: Nudo di donna.
GARIBALDI: Il postino suona sempre due volte.
MODERNO: Car Crash.
SUSA
CENISIO: Pierino medico della S.A.U.B.
CIVICO: Caccia selvaggia.
TROFARELLO
DAVIDE: Spaghetti a mezzanotte.
VALPERGA
AMBRA: Delitto al ristorante cinese.
VENARIA
SUPERCINEMA: Car Crash.
DANTE: Ultimo parco moglie.
VOLPIANO
ITALIA: La pagella.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [redacted] «Stagione di [redacted] del Teatro Regio». Ore 15 Turno C. Ballet Théâtre di Jo[redacted]ph Russillo Orfeo balletto di Joseph Russillo [redacted] musica di C.W. Gluck.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 Centro Teatrale Bresciano presenta La Venexiana di Ignoto Veneto del '500. Regia di Giancarlo Cobelli, con (in ordine di locandina): Massimo Belli, Alida Valli, Antonietta Carbonetti, [redacted] lena Crippa, Wanda Benedetti, [redacted] Campi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 562 - 550.246. Ultima recita.
[redacted] (via Chiomonte 3, tel. 331.764) ore 16 spettacolo per ragazzi da 4 a 8 anni Kleenex contro Kleenex della Compagnia del Bagatto di Torino
CENTRALINO CABARET (t. 837.500) ore 22 recital Cabaret con Jean Porta e Valerio Liboni.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICA [redacted]: ore 17 (pan) Orchestra da Camera [redacted]. Marcello Rota direttore, Anna Maria Cigoli pianoforte. Musiche di [redacted]. Bigl. dalle 16,30 al Conservatorio
ERBA: ore 21,15 IV Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare. La Nuova «Filodrammatica [redacted]» di Rosta in Che confusion 'n canonica di Roberto Beltramo, regia di Roberto Beltramo. Inf. tel. 590.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: ore 16,30 La bella addormentata nel bosco con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238. Ore 15 vedi cinema.
GOBETTI: ore 15,30 e 21 Franco Barbero in La cura 'd Carolina, 3 atti comicissimi di Casalmorde-Emmedi. [redacted] 544.562 - 556.748. Ultime 2 recite.
ITALIA: [redacted] 16 e 21 Mario Merola in Chiamate Napoli... 081. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimo giorno.
NUOVO - TEATRO STABILE: ore 15,30 L'opera dello sghignazzo di Dario Fo con Maurizio Micheli, Nada, Graziano Giusti, Cesare Gelli, Maria Monti, Violetta Chiarini, Carla Cassola. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 568 748 - 680 888.

ERSA «AMIEL» - Seminario di mimo. Informazioni, iscrizioni e prenotazioni spettacoli per le scuole. Teatro Nuovo tel. 000.888.

IL PATTINAUTA - Se 8 manca una rotella (v. Genova 266, tel. 608.9901): ore 15-18,30; 21,30-1.

RITROVI

AL BA[redacted] (Str. Cavoretto 3) 16-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 orch. Roby.
EDEN: ore 15,30-21 orch. Nicosia.
FARO: ore 15,30-21 I Lord's.
FORTINO: 15,30-21 liscio per tutti
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia; ore [redacted] come in altri tempi la tombola carnevalesca con pasticceria.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - Bal musette ore 15,30-21.
MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: 15,30-21 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: 16-21 La Nuova R[redacted]

CHALET - GRAN BAITA - Valentino; ore 22 Quartetto Fasano - Attrazioni.
CHICCO'S - PIANO BAR (Ormea 1, 650.5642): al piano Bernard Thomas.
KING'S - PIANO BAR (Galanzia 16, t. 572.020). Nino La Piana, canta Momi.
JIMMY'Z DISCOTECA - Meeting Club (c. Moncalieri 85, t. 659 556).
IL PIRATA - Ristorante con orchestra (via Cigna 23, tel. 82.17.660).
INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 839 7441): Piero e Silvana.
LA GROTTA (S. Tommaso 16, t. 545 207).
LE PARADIS - DANZE - PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 830.776). The Angels.
NORMAN - PIANO BAR (v. P. Micca 22, 540.554): tutta la sera 21,30.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze.
SHAKER - PIANO BAR (C. Bettoni 3, t. 632.492): Luciano, Jay South, Galtino.
[redacted] **DISCOTECA** 15,30-21.

CAPRICE (via Sacchi, 16) 15-21.

[redacted] E MUSEI

APPRODO (v. Bogino, 17): R. Alpegiani.
ARALDO (v. Chiomonte, 3, t. 331.764): oggi dalle [redacted] 18 mostra collettiva di Marco Longo, Francesca Moretti, Franco Rasma, M. Luisa Viganì.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900. Orario 10-13.
GALERIE FLORIMONT - LAUSANNE: Paesaggi italiani di Carlo Ricci.
GALLERIA D'ARTE MODERNA (c. G. Ferraris, 30): «Parlando dell'Italia a un'altra Italia» organizzata dalla Città di Torino - Assessorato per la Cultura e dalla Fondazione Giovanni Agnelli. Mostra e spettacoli audiovisivi. Orario festivo 10-13; 14-19.
LA SALETTA (Cesana 71): Pittori '900: L. Aimone, S. Brunello, C. Gheduzzi, M. Meucci, F. Piovano, F. Vellan, A. Rotta, E. Ghiverello, ecc.
VILLE D'ORLEANS: Instituì d'Arte Visuele - Mostra antologica di Edgardo Corbelli a Saint-Pierre le Puellier.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Cesare e Giuseppe Gheduzzi.
CITTADELLA: Massimo Berruti.
DAYDE: pers. G. Meiszeld.
DOCUMENTA: Bianano-lati, fotografie.
ESSENAZIARTE: Branko Lovak.
GISSI (Solferino 2, t. 534.473): «Idee per una collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.
LA GIOSTRA - Arti: R. [redacted].
LA BUSSOLA (via Po, 9): Maestri contemporanei.
LA FORNACE - Arti: Mario Pascutti.
LA PARISINA: Mario Monge fotografie.
LE IMMAGINI (v. della Rocca 3): Giorgio Morandi: disegni, [redacted].
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Gli acquerelli di Henri [redacted] 1909-1917).

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-19.
MUSEO [redacted] **DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Omaggio a Bruno Bozzetto»: alle 16 e 21,15 I sogni del signor Rossi di Bruno Bozzetto (Italia, colori, minuti 80).
MUSEO NAZ. RISORG. ITAL. Pal. Carignano: ore 10,30 visita guidata a cura Amici Museo. Ingresso gratuito.

Comune di Torino — Assessorato Istruzione
Centro di Documentazione Musica [redacted] Musicoterapia

MUSICA TUTTI[redacted]

Giovedì 18 febbraio alle ore 21,15 presso [redacted] Teatro d'Uomo (p.za San Giovanni - lato campanile) avrà luogo il concerto dal titolo «Divagazioni sulla follia», verranno eseguite musiche di vari autori sul tema della follia, per flauto, violino, viola da gamba, clavicembalo, con la recitazione di testi.

INGRESSO GRATUITO

Comicissimo al VI[redacted]

[redacted]

TEATRI E RITROVI

[redacted]ATRO [redacted] - Tel. 590.467
IV RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
[redacted] sera ore 21,15
La nuova «FILODRAMMATICA ROSTESE» di Rosta
[redacted] CONFUSION 'N CANON[redacted]
di Roberto Beltramo
regia di Roberto Beltramo

ITALIA - Tel. 696.40.21
Oggi ore 16 e 21
MARIO M[redacted]
«Chiamate Napoli ... 081»
Ultimo giorno

[redacted]
Da giovedì a domenica tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 16
Scolastiche venerdì ore 15
[redacted]
di H. IBSEN
con
MANUELA KUSTERMANN
LUIGI DIBERTI
regia
GIANCARLO NANNI
Pren. via Nizza 138 - Tel. [redacted]

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO GOBETTI
Domani ore 21
LANDO BUZZANCA
in
QUEL [redacted]
di Sin[redacted]
Regia di Gianni Calendo
[redacted] incontri ravvicinati con l'attore
GOBETTI / TEATRO / KABARETT
Tel. 544562 - 568246

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ADUA da martedì 16
IL GRA[redacted]
L'UOMO, LA BESTIA, LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
Regia di CARLO CECCHI
Spettacolo in abbonamento

TEATRO STABILE TORINO
[redacted] 17 feb[redacted]
IL TEATRO DI ROMA [redacted]
IL CARDINALE LAMBERTINI
di Alfredo Testoni
Regia di Luigi Squarzina
Spettacolo in abbonamento

TEATRO [redacted] TORINO
Settore Scuola / Ragazzi
IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
AL TEATRO [redacted]
Da domani a sabato 20
Il Teatro delle Maschere
[redacted]
IL [redacted]

FLASH 97.7 presenta
martedì [redacted] febbraio ore 21,15
[redacted] Torino [redacted]
FRANCO BATT[redacted]
ospite: GIUNI R[redacted]
Ingresso 8.000
Prevendita: Rock & folk - Signetti
Jaana Piperno - ARCI

[redacted]
Ore 16 spettacolo per ragazzi
della Compagnia
del [redacted]

GALLERIA D'ARTE [redacted]
C.so G. Ferraris 30
h 10-13 / 14-19
PARLANDO DELL'ITALIA A UN'ALTRA [redacted]
[redacted]RA E SPETT[redacted] AUDIOVISIVI
FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

CITTA' DI RIVOLI
TEATRO CA[redacted]
Lunedì 15 febbraio, ore 21
[redacted]
FELICE ANDREASI e ROBERTO BALOCCO
Inf. Biblioteca Civica, tel. 954.65.77

le roi
Oggi ore 15,30 e 21, sabato
[redacted] 1982
2 VEGLIONI
2 LOCALI
2 ORCHESTRE
BALLO TRADIZIONALE
«BAL MUSETTE»
«Nel el riserviamo sempre: Lettrade»

danze [redacted]
Ore 15,30 per i giovani, ore 21
[redacted] DI
[redacted]
GRANDE BALLO
[redacted] LUME [redacted] CANDELA
PREMI AI PIU' INNAMORATI e...
sorprese ★ sorprese ★ sorprese

EDEN
FESTA DEGLI [redacted]
Una sorpresa gradita [redacted] tutti [redacted] da...

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Festeggiato con noi S. Valentino festa degli innamorati
Dolci... baci per tutti

GARDEN
St. Valentino 2
Tel. 655.850
[redacted]
15,30 pomeriggio dell'amicizia
[redacted] Come in altri te[redacted] carnevalesca co[redacted]

FORTINO
Oggi ore 15,30 LISCIO PER TUTTE LE [redacted]
Ore 17 [redacted] dell'amicizia
con... delizioso
e per chi ci conosce...

Chalet Gran Baita
al Valentino
Martedì 16 aperto
Sabato 20 VEGLIONE

GREEN
Via Porri 12 - Tel. 697231
Ore 18 FRANCO STELLA
[redacted] cabaret di
[redacted]

NUOVA APERTURA
RISTORANTE CINESE
[redacted]
CUCINA TIPICA CINESE
(chiuso mercoledì)
C. Racconigi 30 bis - [redacted] 331777 - 331857

Danieli
COCKTAILS BAR
[redacted]MEI[redacted]
Corso Monte Cucco 14 - Tel. 723.250

DIXIE
Isola d'Asti - S.S. Asti-Alba
Questa sera
FABRIZIO DE ANDRE'
In concerto

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Giovedì
VIOLA VALENTINO
Lunedì 22
TRADIZIONALE VEGLIONE
con
GIORGIO CONSOLINI
LEARCO GIANFERRARI

LA COMETA
PIOBESI
Oggi pomeriggio LISCIO-MODERNO
Stasera PRIMINO
e i CADETTI di BORGHESI

MAGO
CALUSO
[redacted] - [redacted] 011/983.31.40
[redacted] 20
VEGLIONISSIMO
GRAN [redacted]
DI CARNEVALE
[redacted]
e complesso [redacted]
Nel salone delle Feste L. 35.000
[redacted] compreso, vini a volontà, bambini ½ prezzo
Nelle salette o tana L. 30.000

A giorni anche a Torino: un'emozione indescrivibile
Titanus
LA GUERRA DEL FUOCO

Tutti al cinema come allo stadio scende in campo DIEGO ABATANTUONO
ECCEZZZIUNALE ...veramente

ARCO
UN FILM STUPENDO
Non sono un animale... Sono un essere umano!
THE ELEPHANT MAN

Oggi 19ª giornata (ore 15) poi stop alla Serie A per la Nazionale che va a Parigi

BOLOGNA		COMO
Zinetti	1	Bensi
Benedetti	2	Tempestilli
Zuccheri		Galia
Paris		Do Gradi
Cecilli		Fontolan
Fabbri	6	Morganti
	7	Mancini
Baldini		Lombardi
Chiodi	9	Marignoli
Pileggi	10	Gobbo
Colomba	11	Mosconi
Arbitro:		
		Giuliani
Di Sarno	13	Occhipinti
Cilona	14	Mirnegg
		Sutti
Chiorri		Calloni

FIORENTINA		CATANZARO
Galli	1	Zaninelli
Cuccureddu	2	Sabadini
Contratto	3	Ranieri
Casagrande	4	Boscolo
Vierchowod	5	Peccenini
Galbiati	6	Santarini
Bertoni	7	Mauro
Pecci	8	Braglia
Graziani	9	Borghi
Miani		Subato
Massaro	11	Bivi
Arbitro: Menegali		
Paradisi	12	Campese
Ferroni	13	
	14	Casarone
Bartolini	15	Palese
		Nastase

GENOA		AVELLINO
Martina	1	Tacconi
Gorin		Rossi
Tesioni	3	
Romano	4	Tagliaferri
Onofri	5	Favero
Gentile	6	Di Somma
Vandereycken	7	Piga
Manfrin		Piangerelli
Russo	9	Juary
Iachini	10	Vignola
	11	Chimenti
Arbitro: Menicucci		
Favaro	12	Di Leo
Faccenda	13	Venturini
Capeznutti	14	Pezzella
Eula	15	Giovannelli
Boito	16	D'Ottavio

INTER		CAGLIARI
Bordon	1	Corti
Bareni	2	De Simone
Orlali	3	Longobucco
Marini	4	Reali
Bergomi	5	Lamagni
Bini	6	Loi
Bagni	7	Bellini
Prohaska	8	Quagliozzi
Altobelli	9	Piras
Beccalossi	10	Marchetti
Canuti	11	Orellana
Arbitro: Bergamo		
Cipollini	12	
Canuti	13	Logozzo
Pasinato	14	Azzali
Rocca	15	Goretti
Serena	16	Ravot

JUVENTUS		
Zoff	1	Piotti
Gentile	2	Tassotti
Cabrini		
Furino		Icardi
Brio		Collovati
Scirea	6	F. Baresi
Fanna	7	
Tardelli	8	Battistini
Galderisi	9	Novellino
Brady	10	Moro
Virdis	11	Antonelli
Arbitro: Ciulli		
Bodini	12	Incontri
	13	Venturi
Prandelli	14	Minola
Tavola	15	Romano
Marocchino	16	Jordan

NAPOLI		ASCOLI
Castellini	1	Brini
Bruscolotti	2	Mandorlini
Citterio		Boldini
Guidetti		Scorsa
Krol	5	Gasparini
Ferrario	6	De Vecchi
	7	
Benedetti	8	Nicolini
Pellegrini		Pircher
Criscimanni		Greco
Palanca	11	De Ponti
Arbitro: Paparesta		
Fiore	12	Muraro
Vinazzani	13	Menichini
Muniero	14	Carotti
Amodio		Scarfoni
Puzone	16	Iachini

ROMA		TORINO
Tancredi	1	Terraneo
Maggiora		Francini
Nela	3	Cuttone
Turone	4	Van De Korput
Falcao		Danova
Bonetti		Bernatto
Di Bartolomei	9	Ferri
Pruzzo		Bertoneri
Maragon	19	Dossena
Conti	11	Pulici
Arbitro:		
Superchi	12	Copparoni
Spinosi	13	Rossi
Perrone	14	Sclosa
Scarnecchia	15	
Ugolotti		Mariani

UDINESE		CESENA
Borin	1	Recchi
Galparoli	2	Cecarelli
Tesser	3	Storgato
Gerolin	4	Piraccini
Cattaneo	5	Mei
Orazi	6	Perego
Casale	7	Filippi
Bacchin	8	Gautano
Miano	9	Schachner
Pin	10	Lucchi
Muraro	11	Garlini
Arbitro: Ballerini		
Della Corna	12	Boldini
Pancheri	13	Oddi
Papais	14	Boccatelli
Casarsa	15	Gabriele
De Giorgis	16	Zoratto

Juve-Milan, scudetto e salvezza si incrociano

Traguardi diversi aumentano l'interesse per la sfida del Comunale (anche la nebbia sembra frenare i tifosi) - Galbiati prepara «trappole» per i bianconeri: centrocampo guarnito, punte mobili, Jordan fuori - Marocchino a riposo, in campo Fanna

TORINO — L'incrociarsi della strada dello scudetto con quella della salvezza aggiunge pepe ad una partita considerata sempre un momento importante del campionato, sia pure vista da angolazioni diverse dagli allenatori Trapattoni e Galbiati, la Juve-Milan resta alla testa di cartello. Seminal sarà più tesa e nervosa di tante altre: la nebbia ha presumibilmente frenato la prevendita specie fuori città (solo mila biglietti venduti a Milano, sugli mila richiesti), ma il richiamo del match dovrebbe farsi sentire nelle ultime ore.

La vigilia dei tecnici non ha tenuto degli umori dei tifosi. Trapattoni e Galbiati hanno mostrato stima e timori reciproci studiando le formazioni a misura dell'avversario. Soprattutto da parte rossonera: mezz'ora di «conclave» ha chiuso l'allenamento di rifinitura di ieri mattina a Milanello, prima del trasferimento a Torino. Galbiati ha rinviato all'ultimo momento l'annuncio della formazione, ma molto ha fatto capire la frase: «*Non andremo a Torino con tre punte, questo è certo*».

Allora, si pensa, Jordan in panchina e dentro Novellino ed Antonelli; centrocampo folto con il sacrificio di Romano, acciaccato un ginocchio, l'ingresso di che per la prima volta in campionato verrà schierato dall'avvio. E Moro dice: «*Giocherò come faceva ad Ascoli, sarò una sorta centromediano metodista, un filtro davanti alla difesa ed una base per gli Spero davvero sia la volta buona*».

Il Milan che Galbiati ha preparato per la Juve è studiato almeno «scomodo» da Trapattoni. Non lo dice, è chiaro che preferiva i rossoneri con Jordan: l'avrebbe affidato a Brio e si sarebbe tolto ogni pensiero, o quasi. Invece attacco milanista con Novellino e Antonelli che «incrociano» e fanno movimento diventa difficile da prevedere e domare.

Brio-Antonelli Gentile-Novellino più probabili coppie di partenza, con Cabrini nella zona di Buriani per farla a ha più sprint. A chi gli ipotizzava minor utilità Brio senza centravanti tradizionale da marcare, Trapattoni ha risposto con slancio: «*E' un ragionamento che non passa per la testa. Brio non è solo uno stopper, ma fa anche i gol. E' un punto fisso, discorso chiuso*».

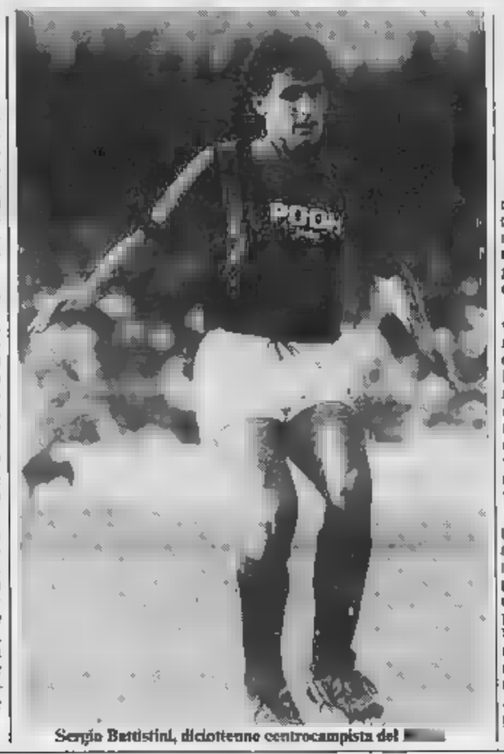
Ogni partita giocata dai tecnici in questo modo, alla vigilia. Schema contro schema, giocatore contro giocatore, Juventus-Milan non sfugge alla regola. E così Galbiati, convinto che il collega e rivale gli avrebbe opposto Galderisi, ha tempo deciso di schierargli contro un altro giovane, Icardi. Motivo? «*E' fisicamente adatto al posto del ragazzo bianconero, e poi nel campionato "primavera" Icardi ha già affrontato sette od otto volte Galderisi, sempre con buoni risultati. L'esperienza può servirgli*».

«*Ci daranno dei fortini soprattutto a centrocampo*», prevede Trapattoni. E quello che spera Galbiati, il quale punta sulle grandi qualità di Battistini, uno dei giovani interessanti campionato, sulla spinta di Maldera che dovrebbe avere una certa libertà (viste le marcature Icardi-Galderisi, Tassotti-Fanna e Collovati-Virdis), sulla regia di Moro. Sul sacrificio Jordan al Milan al discutte, al momento. Ieri Milanello era deserta di dirigenti, forse c'era molta pace sopratutto per questo. presidente Farina lo attendevano ieri sera al Circolo della stampa-Sporting per a tennis. nebbia ha rimandato ad altra data il match (che prevedeva, fra i milanesi, anche Del Bello).

La Juventus, intanto, era salita a Villar Perosa con un dubbio, legato alle condizioni di Marocchino. La caviglia destra dell'attaccante non è a posto, tanto che ha richiesto una radiografia. Nulla di rotto, ma il dolore c'è. Al novanta per cento gioca Fanna, forse Marocchino (che pure dice: «*Proverò prima del match*») non andrà neppure in panchina. Trio d'attacco con Fanna, Galderisi e Virdis.

Trapattoni si fa dal suo vecchio Milan in difficoltà di classifica. Rimanda ad altra occasione i punti necessari rossoneri: «*Arriverà lampo, ci sono altre che scenderanno*». Galbiati, ovviamente, non ci sta: «*La Juve è più forte, ma azzurri ne mette in campo anche il Milan*». Una sfida fra orgoglio e disperazione.

Bruno Perucca



Sergio Battistini, diciottenne centrocampista del

La Fiorentina ora aspetta il risveglio dei «gemelli»

Contro il Catanzaro - Bertoni e Graziani quattro

FIRENZE — Dopo la faticaccia Ascoli, la Fiorentina aspetta varco il Catanzaro la speranza che Bertoni e Graziani interrompano il digiuno gol che dura ormai da quattro settimane.

Dopo gran volo (quattro vittorie consecutive), la Fiorentina ha avuto qualche cedimento a centrocampo, ma infilato lo stesso la bella serie di dieci risultati utili consecutivi. Continuerà oggi Catanzaro? Può darsi, perché qualcosa in più i viola hanno dalla loro parte, ma qualche legittimo.

La partita potrebbe diventare per la Fiorentina se Bertoni e Graziani ritrovassero insieme la strada del gol. Graziani, però, nelle ultime due partite avrà tirato in porta quattro o cinque volte. Un momento difficile. Bertoni qualcosa di più ha fatto, o comunque ha tentato di fare (anche domenica scorsa ad Ascoli), rimanendo tuttavia sotto lo standard normale.

Parte delle responsabilità del non gioco delle punte è attribuito centrocampo che non garantisce più la spinta dinamica continua. Pecci, Casagrande, Miani, Massaro non sono sotto accusa, ma è certo che un po' di tributo alla fatica l'hanno pagato. Questa settimana De Sisti ha ridotto ad alcuni il «carico» di lavoro e oggi si vedranno gli effetti.

Il Catanzaro medita detta. Nella partita d'andata dopo sfiorato il gol almeno in due tre occasioni (una traversa formidabile di Nastase all'inizio del secondo tempo) subì due gol in contropiede nel giro di tre minuti. Un'autentica beffa. Bruno ha portato la squadra Reggello, a circa quaranta chilometri da Firenze, un po' per scaramanzia un po' per trascorrere la vigilia tranquilla. Anche Face ha solo un piccolo dubbio per la maglia numero ti sono nieri Salvadori, con una leggera preferenza per il primo.

La partita avrà anche dei motivi in chiave Almeno sette otto sono sotto esame. Vierchowod, Graziani, Galli per la nazionale A. Contratto, Massaro, Monelli, Mauro e Bivi per la Under.

Nonostante queste attrattive, oggi il tutto esaurito a Firenze sarà solo nei settori popolari. Per le gradinate di maratona per il «parterre» alcune migliaia di biglietti sono a disposizione e stamane alle 11.30 saranno distribuiti al botteghini dello stadio comunale. Un'apertura insolita. I bagarini oggi faranno pochi affari.

g. m.

La classifica

Juventus	35
Fiorentina	28
Inter	24
	23
Napoli	21
Catanzaro	
Avellino	18
Ascoli	17
Genoa	17
Udinese	17
Torino	16
Cesena	15
Cagliari	14
Bologna	14
Milan	13
Como	8

Il 23 Francia-Italia

Cernobbio, giovedì il ritiro azzurro

Dopo l'odierna 19ª giornata, la serie A domenica prossima sarà sospesa per dare spazio alla Nazionale che martedì 23 giocherà a amichevole contro la Francia. Bearzot oggi sarà a Torino. Soprattutto per controllare le condizioni di Tardelli il quale dice: «A Como, rientrando, ho avuto qualche timore. Ora sto meglio, i 90 minuti li tengo».

Il c.t. diramerà le convocazioni martedì prossimo, gli azzurri saranno da giovedì a Cernobbio (Villa Olga). Partenza per Parigi domenica pomeriggio, rientro mercoledì 24. Lo stesso giorno Bearzot si trasferirà a Valencia per assistere a Spagna-Scozia.

Con l'Avellino torna Vandereycken

Genoa, il sarpasso vuol dire salvezza?

GENOVA — *Il Genoa intende conquistare oggi i due punti in palio contro l'Avellino; in caso vittoria, infatti, il discorso salvezza sarà per i rossoblù ben diverso, molto meno ossessionante per il futuro immediato soprattutto se insieme alla vittoria del Genoa si verificassero altri risultati favorevoli ai liguri.*

«Indubbiamente — dice *Simoni* — questa partita è molto importante per noi e per la nostra classifica. Il risultato pieno risolverebbe nostri problemi: in pratica ci assicurerebbe la salvezza quanto andremmo a sopravanzare una lunghezza l'Avellino. Ecco perché è importante vincere. anche importante — *aggiunge anche l'allenatore rossoblù* — non rischiare più del necessario. Dovremo stare attenti al contropiede».

Il Genoa per questa partita dovrebbe scendere in campo nella formazione migliore: rientrerà cioè il belga Vandereycken, mentre una volta Simoni lascerà a riposo, pur portandolo in panchina, Claudio Sala. Questo perché l'allenatore rossoblù affiderà nuovamente alle due punte Russo Briaschi cui toccherà, con il supporto di Iachini, il compito non facile di perforare la difesa avellinese.

«So che vale l'Avellino — *conclude Simoni* — e le polemiche che nei giorni scorsi hanno movimentato l'ambiente degli irpini serviranno certamente di maggior sprone contro di noi. Il Genoa giocando in casa è sempre sollecitato al massimo, ma sarà una partita dura».

Vinicio dal canto nutre fieri propositi per la partita di oggi. «E' gara importante — dice l'allenatore dell'Avellino — perché il Genoa è dietro noi classifica. una gara noi affrontiamo con animo molto tranquillo reno perché in queste ultime tutti i nostri problemi, al a livello psicologico, sono stati completamente chiariti».

Giorgio

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15: collegamenti con Torino, Firenze e Varese; 15,45: ris. primi tempi; 16,55 ris. finali; 18,30: «90° minuto»; un tempo di serie A.

Sport vari — 21,45: «La domenica sportiva».

RETE 2

— Ore 9,25-11: da Garmisch, 1ª manche slalom speciale maschile; 2ª manche registrata durante «Blitz».

Pugilato — Nel corso «Blitz»: Arguello- e Spinks-Wassa-

Calcio — 18: sintesi un tempo di serie B; 18,45: «Gol flash».

Sport vari — 20: «Domenica sprint».

Pugilato — 24: registrazione intero Spinks-Wassaya.

RETE 2

Ciclismo — 14-15,15: da Milano «Bei giorni».

Atletica — 15,15-15,15: da Imola, campionati italiani di cross.

Basket — 15,15-17,45: Honky-Lazio.

Sport vari — 19,15: «Sport regione»; 20,40 «Sport tre».

Calcio — 22,30-23,15: tempo di serie A.

I friulani temono molto Schachner

Orazi vice Orlando in Udinese-Cesena

— Dopo aver provato a stare senza Causio (sconfitta casalinga con l'Ascoli) questa volta l'Udinese proverà a fare senza il brasiliano Orlando, squalificato per una giornata. L'occasione è difficile perché il Cesena un attaccante veloce e insidioso come l'austriaco Schachner. I friulani rimedieranno tuttavia all'assenza del regista della difesa ricorrendo all'esperto Orazi, che verrà sostituito a centrocampo da Pin.

La partita con il Cesena nasconde molte insidie per l'Udinese, che fra le mura di casa si trova sempre a disagio nell'assumere l'iniziativa del gioco.

La squadra romagnola è invece serie positiva dopo il cambio di allenatore e proprio fuori casa ha dimostrato (partita di Roma) di saper sfruttare l'arma del contropiede.

Lucchi non ha alcuna incertezza nello schieramento da adottare anche perché negli allenamenti della settimana ha avuto modo di constatare la piena efficienza dei propri uomini. Nell'incontro di andata a Cesena, l'Udinese è stata sconfitta per due reti a una e l'undici romagnolo allora riuscì a bloccare Causio, il cervello della squadra udinese. Questo è anche per oggi l'obiettivo squadra di Lucchi: puntare ad un risultato utile fermando ancora il «barone».

l. p.

L'Inter vuole riconquistare San Siro contro i sardi Selvaggi Brugnera

Cento motivi per battere il Cagliari

MILANO — *Il Cagliari messo proprio male. Gli mancheranno, oggi a Milano, Selvaggi e Brugnera. Il primo, i gol li ha sempre fatti, anche se di recente è rimasto un po' all'asciutto. Il secondo — 36 anni, 306 partite in serie A — ha sempre chiuso a doppia mandata difesa sbandata paurosamente soltanto con la Roma, domenica scorsa.*

Carosi non vive giorni tranquilli e non soltanto per la classifica. Cagliari, ormai, lo contestano apertamente, cominciando a fare raffronti poco lusinghieri con precedente gestione di Tiddia. Con Tiddia il Cagliari non ebbe mai pensieri, non tremò quasi mai, eppure rimproverabano al suo modesto pilota di rigagliare obiettivi troppo angusti per la squadra, di non puntare in alto, insomma. Il calcio fatto così.

L'Inter guarda ed annota. «Sono contento che non ci sia Selvaggi, un problema in per noi», commenta, con brutale realismo, Eugenio Bersellini. L'Inter, di problemi, ne ha nemmeno uno: ha infatti recuperato, proprio all'ultimo momento, Bagni, infortunatosi giovedì pomeriggio. Sembrava un incidente abbastanza grave. Ieri Bersellini, invece, annunciato categoricamente: «Giocherà». Anche se l'interessato sembrava parere opposto: «Proverò all'ultimo momento, ma non è che sia al per cento».

L'Inter evita inutili discorsi. Deve vincere e basta. Non ha altre possibilità. «Visto quello che riusciti a fare a Torino, non dovremmo problemi. Ma l'Inter una domenica non è mai uguale all'Inter di un'altra domenica. Mi abituato a alti e bassi», *brontola Bersellini.*

Ma di motivi per spingere l'Inter a ricercare successo riparatore carti passi falsi casalinghi (0-0 col Catanzaro, l'ultimo) ce ne più uno. Fra gli altri la prossima convocazione azzurro. Non ci sarà forse Altobelli, non ci sarà, al solito, Beccalossi che pure continua a raccogliere molti consensi, ma ormai ci fatto una sopra. «L'azzurro piace, io intanto cerco di giocare bene. Se son rose fioriranno». Per il momento ha raccolto soltanto delle spine.

C'è anche Prohaska che ha buoni motivi per imporsi a San Siro e per far dimenticare a tutti, e Baltrami compresi, il nome di Hansi Müller, il tedesco dello Stoccarda spuntato recente all'orizzonte come possibile nuovo straniero dell'Inter. Prohaska, ad onor vero, due settimane non sta molto bene. Lamenta dolori all'inguine. «Ma è per colpa di questi dolorini che rendendo al massimo, cerco scuse» dice l'austriaco, che è un professionista serio, promettendo il meglio per oggi.

f. o.

Como Bologna per sopravvivere

BOLOGNA — Como per sopravvivere, impegnato nell'ultimo disperato tentativo di uscire dalla grave crisi in cui rischia di precipitare lo stesso Bologna. I due allenatori hanno preparato lo scontro fra chi (Burgnich) e ostacoli (Seghedoni). Formazioni già annunciate con assenze di rilievo: Carrera, Mozzini, Neumann e Fiorini tra i rossoblù, Tandi e Rinaldi, rimasti a Como, tra gli azzurri.

Seghedoni, che se sarà costretto a retrocedere vuol farlo a testa alta, si è detto sicuro dei due punti, gli servono per sperare ancora. Inoltre vuol rendere la pariglia a Burgnich che nel campionato '78-79 sconfiggendolo in casa (Pisa-Livorno 0-1) ne determinò la sostituzione.

Fabbretti sta ripetendo che Burgnich non è in pericolo, ma avverte il mugugno di altri consiglieri.

Cuba in Argentina mazzoli sospesi

BUENOS AIRES — Grave crisi e caos calcio argentino. I giocatori del River Plate che mercoledì scorso si sono rifiutati di disputare una partita amichevole con gli uruguaiani del Peñarol, per una questione di soldi, sono stati sospesi fino a domani in via temporanea dalla società, che in inizio settimana farà conoscere il suo orientamento definitivo.

Il presidente del River, Aragon Cabrera, ha minacciato gravissime sanzioni. Se prevarrà la linea dura, la situazione diventerà delicata anche per Menotti, responsabile della nazionale argentina. Federcalcio, infatti, ha già fatto sapere che, in caso sospensione parte del club, si adeguerà squalificando i giocatori. In caso Menotti dovrebbe rinunciare a Passarella, Kempes, Fillol, Tarantini, Gallego e Ramon Diaz, a l'ossatura della nazionale.

A livello societario, la situazione è difficile. L'allenatore del River, Alfredo Di Stefano, è stato informato che nessun giocatore di prima squadra, in segno di solidarietà, scenderà in campo oggi contro il Chicago nella prima giornata del campionato nazionale. Il tecnico, che finora non era entrato nel merito della questione, ha minacciato le dimissioni. Tuttavia, grazie all'intervento dell'Associazione calciatori, nelle ultime ore si è aperto uno spiraglio: una mediazione dovrebbe scongiurare lo sciopero.

Resta però il problema dei sospesi: l'evolversi della situazione tiene col fiato sospeso i tifosi argentini. A norma di regolamento, Passarella e compagni rischiano una squalifica da un mese a un anno, già nell'occhio del ciclone per certe dichiarazioni critiche confronti del regime militare argentino, sta vivendo momenti agitati proprio alla vigilia della convocazione della nazionale per la prima fase di preparazione ai Campionati del mondo.

Torneo Viareggio secondo turno

VIAREGGIO — La seconda giornata del torneo giovanile di Viareggio ha designato come probabili promosse ai quarti di finale Juventus, Fiorentina, Roma, Napoli, Avellino, Halduk e Ipswich Town.

La Juventus ha giocato simo i forti inglesi dell'Ipswich passando per prima in vantaggio con Cipriani e facendosi raggiungere nella ripresa dopo aver sfiorato più volte il raddoppio; faticosa vittoria della Roma sul Perugia e pareggio dell'Inter col Dukla Praga: mentre la Fiorentina che schierato una formazione giovanissima è riuscita a contenere gli assalti dell'Avellino.

Risultati della 2ª giornata: Napoli-Feyenoord 1-0; Roma-Perugia 3-2; Fiorentina-Avellino 0-0; Milan-Rijeka 1-0; Inter-Dukla 2-2; Halduk-Catanzaro 2-1; Juventus-Ipswich 1-1; Ascoli-Messico 1-0.

Alle disavventure della società si aggiungono quelle della squadra in attesa della partita con l'Ascoli

Napoli, domani parla chi ha denunciato

Il magistrato ascolterà Giuseppe Magnacca, socio minoranza «Ho tante cose da dire»

NAPOLI — Domani Giuseppe Magnacca, socio mi- del Napoli Calcio, verrà ascoltato dal magistrato Alfredo Fino che indaga dopo l'intervento Guardia di finanza che ha sequestrato alcuni documenti presso la della società azzurra.

Nella denuncia del Magnacca si ipotizzano i reati appropriazione indebita, falso in bilancio ed evasione fiscale.

«*Avrò molte cose da dire al dott. Fino* — ha dichiarato —. *Tutte estremo interesse. Perlaino sappia che non mi tirerò indietro. Vedo con piacere che la magistratura finalmente si è mostrata attenta. E' dal 1976 che attendo conoscere l'esito di alcune denunce*».

Magnacca giustamente ha voluto anticipare quanto dirà al magistrato, pe ha ricordato le motivazioni delle sue denunce: «*Un credito vantato dal Napoli di milioni dopo la chiusura del bilancio 1976; rilascio di tessere di servizio al porto del normale abbonamenti rappresentanti del Club dei 300; vendita parte del Napoli giocatori malati; duplice aumento illegittimo del capitale sociale (prima da 120 a 200 milioni e poi 1 miliardo) che ha reso Perlaino padrone assoluto del Napoli*».

A proposito della denuncia sull'aumento del capitale sociale, c'è da ricordare che la in merito verrà emessa il 7 maggio Tribunale civile dal giudice istruttore D'Alessandro. Nel caso il Tribunale dovesse ragione Magnacca, il Napoli rischierebbe di perdere il mutuo federale ricevuto. Come potrà notare un momento molto delicato per il Napoli e soprattutto per Perlaino.

C'è da sperare che si abbia una pronta e chiara soluzione. In Italia se ai servizi sabbia si trovano più pretiche che conchiglie. E' quindi auspicare che il magistrato faccia presto luce su questi incresciosi episodi che chiano l'immagine del Napoli. I rinvii farebbero altro che alimentare i sospetti.

Venerdì, come è noto, doveva presentarsi dottor Fino nuovo direttore generale del Napoli, Bonetto. Non lo è visto in Procura. Non si esclude che i documenti (elenco nominativi Club dei 300?) che avrebbe dovuto portare Bonetto — appena arrivato si è subito trovato in situazione cantica — pervengano direttamente al magistrato.

Vittorio Ralo

Azzurri poco fortunati anche i ladri in ritiro

NAPOLI — *Furto nel ritiro del Napoli alla vigilia dell'incontro con l'Ascoli. Gli azzurri dopo l'allenamento di rifinitura si erano portati a Soccavo. Verso l'ora di pranzo, ignoti ladri, dopo scavalcato un muretto di recinzione ed aver infranto i cristalli della auto di Criscimanni, Benedetti e Vinazzani, hanno portato via sofisticati impianti stereo.*

Manco a farlo apposta stati colpiti tre azzurri che negli ultimi tempi sono stati bersagliati dalla sfortuna: Vinazzani, operazione al menisco; Criscimanni, frattura alla mano sinistra; Benedetti non sta rendendo al massimo a causa del servizio militare.

Marchesi ha potuto la formazione. Ha un dubbio per l'utilizzazione Criscimanni. Deciderà stamane.

A riposo fino a mercoledì di Damiani. Per completare la panchina stati chiamati Viareggio Amodio e Puzone.

Anche Mazzone non ha potuto annunciare l'undici ascolano che scenderà in campo. Si è limitato a dire: «Vogliamo portare via almeno punto. Scorsa bene. Nicolini meriterebbe di giocare. Stiamo attraversando un buon momento. Anche se avrei preferito qualche elogio in e qualche punto in più».

v.r.

Mantenute le promesse per la prima...

Porto Otticlu in Sardegna spiega le vele verso la seconda area.

Vuoi salire a bordo anche tu? Chi è approdato alla prima area ha oggi una villetta in uno delle località più belle della Sardegna. La rapidità con cui sono state vendute le case già costruite ci ha indotto ad anticipare le prenotazioni nella seconda area. Per gli acquirenti della prima un'interessante sorpresa: un gradevole omaggio.

Porto Otticlu, a Sud di Olbia accanto a Costa Dorata e in vista dell'isola di Tavolara, ti offre già Centro Commerciale e sportivo, hall, depuratore, campi da tennis e pallavolo mentre sono in via di realizzazione un porto con 400 posti barca, la scuola nautica di Yessaggio per immatricolazione e tutti i servizi di

FINCASA

Per prenotazioni rivolgersi FINCASAVACANZE nei giorni domenica, lunedì martedì, l'Hotel Royal, Corso Regina Margherita 249 - Torino - Tel 011/74

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRAM F adiacente via Po ingresso 2 camere cucina servizi L. 15 milioni minimo contanti 5 milioni. Tel. 584.019.

PRAM G. S. Mauro Torinese vero affare ingresso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRECOLLINA libero in palazzina 4 camere salonicino cucina doppi ingressi doppi servizi. Tel. 758.149 ore 9-12.

PRECOLLINA Moncalieri vendesi libero salonicino 2 camere cucina biservizi box auto Elite Casa tel. 505.538.

PRECOLLINA vendesi panoramico libero salonicino 4 camere cucina biservizi volendo box. Elite Casa Tel. 505.538.

PRECOLLINA zona corso Moncalieri 4 alloggi liberi in elegante palazzina giardino privati box possibilità abbinamenti. Tel. 531.661.

PRECOLLINARE Moncalieri salone 2 camere cucina grande doppi servizi volendo box privatamente. Telefonare 645.791.

PRESSO via Braglio vendesi libero in stabile recente e signorile camera tinello cucinotta ampio box. Tel. 504.724 - 505.172.

PRESTIGIOSO piazza Bernini adiacente libero salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi box C.V.I. Tel. 383.570.

PRESTIGIOSO piazza Adriano libero salone 3 camere cucina doppi servizi perfettamente mantenuto box. C.V.I. tel. 383.570.

PRIVATAMENTE vende alloggio libero zona piazza Omero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Telefonare 350.277.

PRIVATO cede appartamento in palazzina cinque Torino salone 2-3 camere cucina 2 bagni box giardino permute. Telefono 778.528.

PRIVATO libero adiacente largo Toscana camera tinello cucinino servizi costruzione 85 e nuovo tratta Sanpaolo 503.200.

PRIVATO libero 2 camere tinello cucinino nuovo bello 3° piano zona mercati generali 73 milioni solo privato. Tel. 359.123.

PRIVATO libero Borgo San Pietro 2 camere tinello cucinino servizi lire 57 milioni. Tratta Sanpaolo Tel. 503.200.

PRIVATO vende Pianezza frazione Ferrucco camera cucina servizi riscaldamento. Telefonare 720.007 ore serali.

PRIVATO vende libero a Rivoli recente luminoso salone 2 camere cucina servizi no agenzie. Telefonare ore pasti 500.393.

PRIVATO vende a privato appartamento in villa ordinaria S. Brigida mq 250 più box doppio tavernetta cantina. Tel. 808.6306.

PRIVATO vende villa 2 piani giardino salone cucina 3 camere doppi servizi garage mansarda. De-Ga Vinovo, tel. 965.3158.

PRIVATO vende libero recente signorile corso Rosselli 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 584.904 no agenzie.

PRIVATO vende a privato borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 82 anno costruzione 1963 giardino condominiale. Telefonare ore pasti serali 309.4563.

PRIVATO vende a privato libero zona Crocetta ingresso camera cucina cantina fermo bagno ristrutturato. Telefonare 309.6377.

PRIVATO vende via Ala di Stura stessa casa 2 alloggi liberi mq 70, uno occupato mq 50. Tel. 947.6265. No agenzie.

PRIVATO vende a Lanzo alloggio libero 2 camere cucina bagno [redacted] 4° piano ascensore 54 milioni. Telefonare 996.1347.

PRIVATO vende libero salone 2 camere camerette cucina bagno, via Sant... adiacente alle uffici. Tel. 885.447 ore pasti.

REALIMMOBILI 389.565 libero M. Campagna ingresso camera cucina bagno recente termo autonomo 33 milioni.

REALIMMOBILI 375.072 frazione strada Gabino 50 alloggi di 2 camere cucina servizi a partire dal L. 37 milioni 100 mila.

REGIO PARCO

libero salonicino 2 camere cucina bagno 38 milioni sufficienti 18 milioni contanti. Telefonare 532.760 - 531.927 Il Mattone.

[redacted] libero Pian del Ciliegi estremo salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto tavernetta mutuo e dilazioni 560.387 Eurocase.

RIVALTA libero 2 camere cucina in palazzina giardino mutuo dilazioni vende V.&V. Pianezza via Torino 18. Telefono 967.31.53.

RIVOLI adatto anche ad ufficio 3 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni più 20 mutuo. Tel. 383.445.

RIVOLI centro libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 72 milioni dilazionabili. Fidelcase tel. 958.1122.

RIVOLI libero recente vendesi o permutasi parzialmente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Sauri Rivoli 958.7295.

RIVOLI presso piazza Cavallero libero recente soggiorno camera 2 cameretta cucina servizi 80 milioni. Holding 588.288.

ROBASSOMERO vendesi fabbricato composto di alloggio cantina laboratorio grande solaio vasto cortile e giardino, il tutto cintato. Tel. 923.5627.

S. DAMIANO d'Asti cascina indipendente mq 300 circa ampi locali terreno 1500 mq recintato. Centro Immobiliare tel. 548.153.

S. DONATO libero soggiorno camera cucina servizi adatto uso ufficio lire 32 milioni 500 mila. Arvil. Telefono 548.565.

S. DONATO libero soggiorno camera tinello cucinino servizi lire 52 milioni 500 mila. Arvil. Telefono 548.565.

S. MAURIZIO Canavese libero signorile in villa appartamento di salone 2 camere tinello cucinotta servizi box, auto giardino privato. Centro Immobiliare tel. 548.153.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1871 ore ufficio.

S. MAURO libero in palazzina appena ultimata salonicino 2 camere cucina biservizi box 2 auto mutuo. Holding 588.288.

S. PAOLO libero camera cucina servizi 20 milioni 500 mila più 14 milioni mutuo. Telefonare 583.440.

S. PAOLO libero senza ascensore 5° piano da ristrutturare [redacted] cucina servizi [redacted] milioni 500 mila. Grimaldi 506.464.

S. PAOLO (via Cerisgio) stabile decoroso 2 camere cucina servizi posto auto 39 milioni. Grimaldi tel. 506.464.

S. RITA

libero via S. Marino camera tinello cucinino bagno 40 milioni sufficienti contanti 10 milioni. Telefonare 532.760 Il Mattone.

S. RITA recente soggiorno 3 camere cucina servizi termo ascensore piano basso. Centro Immobiliare tel. 516.229.

S. RITA recente libero salone 2 camere tinello cucina doppi servizi portineria finiture occupate. Telefono 514.013.

S. RITA stabile in buone condizioni ingresso 3 camere cucina servizi. Grimaldi tel. 506.464.

S. RITA via [redacted] piano 1° due camere tinello cucinino servizi vuoto 40 milioni più mutuo 7 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

S. RITA sul Taggia n. 1 recente costruzione camera tinello cucinino bagno minimo contanti mutuo fondiario e possibilità dilazioni senza interessi. Immobiliarino 540.781 - 550.204.

SANTENA libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi box auto L. 55 milioni dilazionabili. Fidelcase tel. 959.1122.

SANTENA villa nuove libera mq 190 mansarda garage magazzino [redacted] rifiniture, 300 cintato Kristalia. Tel. [redacted] - 572.584.

[redacted] investire in modo intelligente L. 16.000.000 e potete pagare mensilmente 150 mila lire per il mutuo fondiario S. Paolo, potete acquistare un appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo e cantina; la casa è nel centro di Voghera, a 2 passi da Torino, è recente, decorosa e dotata di ogni confort, l'appartamento che vi offriamo è ora occupato, ma se lo acquistate per investimento sarà sicuramente il miglior affare della vostra vita. Telefonare per informazioni al 547.110 - 537.478 anche il sabato.

SEMICENTRALE vicino piazza Statuto libero spazioso (80 mq) 2 camere cucina bagno 41 milioni Serim vende 487.741.

SETTIMO appartamento di 2-3 camere tinello cucinino servizi prezzi vantaggiosi da L. 40 milioni dilazionabili eventuali permute. Tel. Grangio 011.3666.

SETTIMO Borgo Nuovo alloggi nuovi [redacted] salonicino 2 camere tinello cucinino 2 bagni 90 milioni 500 mila [redacted] mutuo dilazioni Immobiliare San Giorgio 920.0275.

SETTIMO centralissimo appartamento di ampia metratura composto da salonicino 2 camere tinello cucinino servizi L. 84 milioni dilazionabili eventuali permute. Tel. Grangio 011.3666.

SETTIMO libero 2 camere tinello cucinino servizi spazioso centrale recente mutuo dilazioni. Permute Gestim 480.786.

SETTIMO libero grande e bello 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio ascensore 53 milioni dilazioni Abital 740.3535.

SETTIMO Torinese casa 2 piani fuori terra su strada centrale: 2 negozi, alloggio 5 vani più 4 garages adatta attività commerciale artigianale. Telefonare 503.200.

SIGNORILE a La Loggia in villa salone 2 camere cucina biservizi mansarda con servizi box L. 135 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 384.445.

SOLO a privato precollina occupato 2 camere cucina bagno box ristrutturato prezzo interessante. Telefonare 818.236 (9/12).

STILCASE corso libero Avigliana 2 piani e mansarda mq 235 coperti e posti auto nel cortile vendiamo 70 milioni 532.462.

STILCASE corso Novara salonicino 2 camere cucinotta bagno mq 105 [redacted] ripostiglio 41 milioni e mutuo 532.462 517.603.

STILCASE corso Rosselli recente 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 lire 72 milioni dilazionati, 532.462 - 517.603 - 545.574.

STILCASE libero Stadio (via Le Chiuse) salonicino cucina bagno mq 67 ottimo uso ufficio 30 milioni e mutuo 545.574 532.462.

STILCASE libero adiacente via Frejus camera tinello bagno piano alto termoautonomo 34 milioni e mutuo 532.462 545.574.

STILCASE libero via Bologna 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato 33 milioni e mutuo 517.603 545.574 532.462.

STILCASE [redacted] Borgo Vittoria 2 camere tinello bagno mq 78 piano alto termo ascensore L. 41 milioni e mutuo. Telefonare 517.603.

STILCASE Mueri Giuglianico vista Gramsci di loggia in villa mq 110 con terrazzo e mansarda nuova costruzione 532.462.

STUDIO 33 vende in via C. Capelli camera cucina ampio soggiorno servizi mansardato. Tel. 712.587.

STUDIO 33 vende corso statale M. Campanile alloggi camera tinello servizi occupati [redacted] Telefonare 712.587.

STUDIO 33 vende zona Lanzo Lombardore signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 712.587.

STUDIO 33 vende via Lamarmora salone 2 camere cucina salonicino ripostiglio doppi servizi posto auto. Telefonare 712.587.

[redacted] 33 vende via Banchette [redacted] di camera cucinotta con antibagno soleggiato servizi camerino. Tel. 712.587.

TAIT A vende libero adiacenza piazza Galimberti (via Foggia) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 2° piano, termo, ascensore, a L. 68 milioni 200 mila occasione. Tel. 502.383.

TAIT A vende in corso Francia (largo Francia) salonicino 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni locato. Tel. 502.383.

TAIT D libero adiacente lungo Dora Firenze 2 camere cucina ingresso bagno L. 42 milioni 800 mila libero. Tel. 502.383.

TAIT B libero via Onorato Vigliani (Mirafiori) ampio 3 camere cucina ingresso bagno L. 68 milioni 800 mila. Tel. 596.425.

TAIT B libero in corso Dante (indirizzo del 1970, uso ufficio salone camera tinello cucinotta bagno 90 milioni. Telefonare 502.383.

TAIT D libero in corso Re Umberto, uso ufficio [redacted] con portineria e vani ingresso servizi 148 milioni. Tel. 502.383.

TAIT B vende in via P. Tommaso (centro) 3 camere cucina ingresso servizi L. 31 milioni 800 mila occupato. Tel. 507.383.

TAIT B vende libero centrale alloggetto di camera cucina servizi e cantina a L. [redacted] 600 mila. Telefonare 502.383.

TAIT F adiacente lungo Po Antonelli signorile ampio, camera tinello angolo cottura bagno 37 milioni 500 mila. Tel. 596.425.

TRANA villa libera salone 2 camere cucina servizi box taverna terreno 1350 mq recintato 105 milioni. Tel. 953.3039.

VENARIA via Amati [redacted] appartamenti in trasizione salone 1-2 camere cucina servizi. Telefonare 504.484 - 495.053 ufficio vendita sul posto.

VENDESI libero via Servais in palazzina corpo giardino salone tre camere cucina [redacted] servizi cantina garage. Tel. 711.548.

VENDO 2 alloggi da 3 camere cucina e 1 alloggio da 5 camere cucina casa signorile termo ascensore zona Statuto no agenzie. Telefonare 768.760.

VIA BORGARO

libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizi Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

VIA Buenos Aires libero signorile 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi. Carone Telemmobile 761.073.

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato studio, 2 letto, salone, cucina, 3 servizi, 4° piano, ascensore riscaldamento mq 190 L. 300 milioni dilazioni. Telefono La Casa 534.630.

VIA don Bosco libero ingresso camera cucina bagno 1° piano Selim vende 17 milioni 500 mila + mutuo. Tel. 487.741.

VIA Genova appartamento piano alto di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 506.017 Grimaldi.

VIA Nizza libero camera cucina bagno cantina L. 28 [redacted] La Cittadella tel. [redacted] 532.170.

VIA PIETRO MICCA

[redacted] casa d'epoca signorile recentemente ristrutturata nelle parti comuni appartamenti grandiosi 5-8 camere servizi completi possibilità box. Uep 531.156.

[redacted] Gervasi libero 2 camere salonicino [redacted] grande cucina servizio posto auto giardino condominiale Abital 740.3535.

VIA Sette Comuni 4 camere occupate servizio interno palmaggio ristrutturazione L. 29 milioni. Affare. Tel. 343.771.

VIA Veglia vendesi libero ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo ascensore Elite Casa tel. 505.538.

VIA Ventimiglia libero salonicino camera cucina ingresso bagno soffitta. La Cittadella, telefoni 519.260 - 532.170.

VIA VENTIMIGLIA

libero recente signorile salonicino 2 camere cucina abitabile balconi volendo box auto. Telefonare 531.927 - 532.760 Il Mattone.

VIA Vandalgo libero alloggio 2 camere cucina bagno cantina indipendente rinnovato 3° piano riscaldamento centrale L. 31 milioni. Telefonare 343.771.

VIA XX Settembre appartamento mq 109 [redacted] ufficio libero vendesi. Studio Sergio [redacted] Telefono 650.39.74.

VILLA a Cumiana 4 camere cucina servizi [redacted] cantina terrazzo soleggiato terreno [redacted] cintato [redacted] San Paolo 503.200.

VILLA bifamiliare La Loggia mq 120 per appartamento garage tavernetta terreno mq 9001, 760 milioni. Fidelcase tel. 959.2001.

VILLA bifamiliare a La Loggia di 130 mq ampio garage abitabile terreno 800 mq cintato. Tel. Sanpaolo 503.200.

VILLA corso Moncalieri prestigiosa unifamiliare mq. 300 Centro immobiliare tel. 548.153.

VILLA dei '700 libera collina Torinese vendesi. Tel. 205.2133.

VILLA Gassino libera su 2 piani mq 100 abitabili taverna cantina box mq 1200 giardino recintato. Holding 588.288.

VILLA in Sangano bifamiliare 8 camere lavanderia tavernetta 2 box giardino mutuo fondiario. Tel. 531.661.

VILLA libera Volpiano via S. Grato recente 400 mq abitabili box giardino di 700 mq, permute. Casamercato 650.3805.

VILLA libera Cumiana centro paese bifamiliare 8 camere doppi servizi con ampio terreno cintato. Telefonare 326.784 - 369.183.

VILLA libera Alnese signorile su 3 piani 370 mq abitabili più 1500 mq di giardino e box 2 auto. Casamercato 650.3805.

VILLA libera ristrutturata Trana salone 2 camere cucina servizi box tavernetta giardino. Casamercato 650.3805.

VILLA lussuosa unifamiliare a Chieri in complesso residenziale con salone 4 camere cucina biingressi bagni taverna lavanderia box 4 auto terreno L. 210 milioni ampie dilazioni. La Cittadella, telefoni 519.260 - 532.170.

VILLA Paradiso 12 km Torino posizione collinare incantevole salone 5 camere 3 bagni alloggio custode 3 camere garage magazzino mansarda parco mq 2000 vendesi L. 295 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 809.647.

VILLA Pino Torinese residenza Baiona Moncomoda ai servizi soleggiata panoramica impresa vende. Tel. 842.631 - 842.008.

VILLA zona Baire adattabile mono o bifamiliare con ampio locale uso attività commerciale artigianale. Sanpaolo 503.200.

VILLAGGIO Aurora Rivalta indipendenti vendesi villa adiacente con giardino. Tel. 909.1334 pomeriggio-sera.

VILLAGGIO betulle Vinovo appartamento in palazzina piano rialzato 3 camere cucinotta doppi servizi box giardino di proprietà. Vuoto 138 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

VILLETTA a Sciolze composta da un alloggio grande più un alloggetto piccolo L. 190 milioni agevolazioni permute. Telefonare 503.200.

VINOVO in palazzina 3 camere cucina servizi box vuoto 59 milioni più mutuo 10 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

VINOVO vendesi appartamento in villa nuova costruzione mq 100-180 più mansarda [redacted]

VOLPIANO appartamenti liberi di recente costruzione salone 2-3 camere cucina doppi servizi garage. Di Vende. Tel. 532.564.

VOLPIANO libero palazzina di nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi giardino posto auto. Holding 588.288.

VOLPIANO signorile mai abitato salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 88 milioni più 18 mesi mutuo. Grimaldi 506.464.

VOLVERA libero 2 camere tinello cucinotta bagno recente giardino volendo box L. 68 milioni. Tel. 585.801 Cirmes Snc.

ZONA Cairoli appartamento mq 85 più sovrastante mansarda mq 75 da ristrutturare libera vendesi. Studio Sergio Delmastro. Telefono [redacted]

ZONA Francia casetta libera 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento terreno 60 mq e basso fabbricato piano cortile mq 60 interamente ristrutturato ingresso carraio. Telefono [redacted]

ZONA piazza Statuto appartamento 5 camere cucina doppi servizi mq 135 libero vendesi. Studio Sergio Delmastro. Telefono 650.39.74.

ZONA via della Rocca appartamento da ristrutturare mq 85 libero vendesi. Telefono [redacted]

20 Domande affitto

A. STILCASE ricerca per propri clienti alloggi uso abitazione, uffici, locali commerciali 545.574 int. 4 ufficio locazioni.

A. UNIVERSALCASE cerco in affitto per propri clienti alloggi uffici ville [redacted] e arredati anche fuori Torino massima [redacted] Tel. 650.9900.

CERCO appartamento in affitto in Chieri o cintura o anche estremo Torino Telefonare 947.0452.

COMUNI ottime referenze cercano alloggio in Moncalieri. Telefonare, ore serali, 722.341.

COPPIA commercianti cercano [redacted] in affitto zona Torino Nord Chivasso. Tel. 241.155 ore negozio.

DIRIGENTE massime referenze ricerca 4 vani doppi servizi in palazzo signorile. Telefonare lunedì venerdì ore 8,30-12,30 e 13,30-17,30 al 739.3752 - 739.4751.

[redacted] torinese referenze cerca [redacted] cucina box zona tranquilla Volpiano San Mauro Gassino. Tel. 0321.92.123.

IMPORTANTE Società di Torino cerca [redacted] proprio dirigente proveniente dall'estero, per periodo due anni, appartamento in città prestigiosamente arredato o libero di 4 camere oltre soggiorno cucina servizi. Massima garanzia serietà. [redacted] 774.288 ore [redacted]

NON residente, [redacted] arduina cerca alloggetto 2 camere servizi casa signorile zona Crocetta, Santa Rita, affitto adeguato. Tel. 542.710 - 585.811.

PER periodo biennale dirigenza cerca per funzionari in periferia e Torino alloggi arredati 1-2 vani. Tel. 894.3457.

PROFESSIONISTA cerca villetta salone 3 camere cucina doppi servizi cintura Torino. Tel. 720.044.

PROPRIETARIO azienda cerca in affitto alloggio grande in Torino o prima cintura. Telefonare 781.300.

SOCIETA' cerca in affitto per propri dipendenti 3 appartamenti arredati stessa casa o vicina cintura Torino adatta 3 famiglie. Tel. 779.321.

UFFICIALE ingegnere aeronautica sposato senza figli cerca alloggio 80-100 mq qualunque zona Torino o prima cintura, max 300.000 mensili. Tel. 639.9335 ore 8.30-12; 13.30-17 oppure 639.9410.

ULTRAREFERENZIATI cercano casa bifamiliare o due [redacted] collina o cintura. Tel. 606.[redacted]

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Collegno [redacted] ufficio 3 vani libero subito servizi posto auto 300 [redacted]

A. FIDALCASE affitta zona Marchetto uso pied-à-terre 2 vani tinello cucinino servizi 450 mila mensili. Tel. 503.546.

ABBIAMO solitissima arredata via Lanzo acqua luce termo ritrovo recapito ufficio anche 2 collegamenti stazione. Tel. 657.211.

ADIACENZE piazza Solferino affittasi in stabile d'epoca ufficio mq 280. Telefonare Studio Lanza 540.650.

AFFITTASI uso ufficio 3 vani con antibagno zona centrale L. 450 mila mensili. Rusa 472.658.

AFFITTASI uso ufficio zona Mirafiori signorile 3 camere tinello cucinino servizi grande ingresso. Telefonare 396.760 - 369.183.

AFFITTO [redacted] ristrutturato centrale uso studio o abitazione. Scrivere: «Publikompass 6641 — 10100 Torino».

CENTRALISSIMO su corso prestigioso affittasi appartamento uso ufficio salonicino 5 camere servizi. [redacted] 33[redacted]

COLLINA torinese affittasi in villa signorile camere e servizi ampio alloggio con giardino 450 mila mensili. Scrivere: «Publikompass 340 — 10100 Torino».

CORSO Francia affitto alloggio [redacted] camera tinello servizi uso 2° casa 380 [redacted] mensili. Tel. 698.4749.

CRIMEA Snc affitta villa stesso Massano 2 camere cucina ingresso bagno tavernetta box magazzino. Telefonare 565.801.

FIN-INTER spa affitta in corso Vittorio prestigiosi uffici di 160-110 mq in stabile d'epoca. Telefonare 606.7121.

S. RITA affittasi stesso stabile due monocamere libere arredate. Telefonare 505.024.

UFFICI

arredati centrali, con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, bar. Pronti, con utilizzo senza problemi. I.O.S. International Office Service via Egeo 16 — 10134 Torino, tel. 011.588.11 telex 212030 IOS TO I.

UFFICI arredati centrali centro segretariale recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Saccni 16 Tel. 516.563.

22 Traslochi

ABBIAMO trasporti per Torino e Riviera abbonamenti per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.338 - 783.680.

ZIGNALI traslochi per Torino Riviera abbonamento per Roma Napoli Catania Bari Sicilia e tutte le località tel. 502.625.

25 Artigiani, ecc.

AUTISTA elettricista padrone di furgone proprio esamino proposte [redacted] ditte. Tel. 371.981.

CON camion OM 40, cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare (011) 740.533.

DITTA decorazioni esegue lavori di imbiancatura e tappezzeria a prezzi eccezionali, camera tappezzata di tessuto incluso materiale lire 250 mila, in carta lire 120 mila, al letta lavabile lire 70 mila, alta specializzazione, serietà e garanzia. Telefonare 262.1071.

OFFRESI pedemonte centinaio 625 quaderni lavoro fisso o mezza giornata. Telefonare ore pasti al 377.984.

31 Lezioni, traduzioni

DIPLOMATA maestra offresi per ripetizioni elementari e medie anche domicilio zona Francia S. Rita. Tel. 775.517 - 353.329.

33 Matrimoniali

LOANO residente, vedovo 70enne, sano, presenza, ottimo carattere, discreto reddito, auto, conoscerebbe signora 60-65enne pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 5645 — 10100 Torino».

OPERAIO 31enne timido conoscerebbe ragazza carina e snella scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 1053 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 76enne ottima salute, attivo, buon carattere, sensibile, affettuoso, alloggio, auto, reddito mensile 500 mila, vedovo, desidera incontrare compagna scopo matrimonio eguali sentimenti per non percorrere da solo il viale del tramonto. Scrivere: «Publikompass 1064 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA campo moda 40enne alto 1,75 posizione sposerebbe signora/ina bella presenza max 30enne. Massima serietà. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 6648 — 10100 Torino».

SIGNORE celibe bella presenza buona posizione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria. Scrivere «Publikompass 6173 — 10100 Torino».

32ENNE diplomato conoscerebbe signorina impiegata carina max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 6647 — 10100 Torino».

46ENNE tecnico indipendente [redacted] sposerebbe signorina 35-42enne bisognosa amore, anche culturalmente. Scrivere: Patente 43024 Fermo Posta Alfieri - Torino.

54ENNE solo desidera compagna conoscerebbe gentiluomo con auto scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 5825 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

A.A.A. L. 1.500.000

più 36 rate da 217.000 comprensive di interessi vi cedono quota societaria di arrivate campeggio cintura di Torino vista lago. Ad ogni quota viene assegnato un posto roulotte, camper, tenda di 60 mq circa ottimo investimento. Casamercato S.p.A., tel. 650.3805.

CARAVAN particolare offerta per prenotazioni entro 13-2 senza anticipo pagamento sino 4 anni di limitato numero di roulottes e autocaravans [redacted] Royaltor Alcar. Giuria Corrado, c. Trento 52 - Moncalieri. tel. 640.7767.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO pechinesi barboncini maltesi cocker alpini chow-chow pastori tedeschi scozzese boxer. Tel. 011.961.0839 Villastellone.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti, argenterie, arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Int Piemonte Torino. Tel. 011.658.463 - 280.908.

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTIAMO collezioni monete, medaglie argento oro a tenero dime e panzie per lotti ed eredità fare offerte scrivendo Tabernal Nummorum c. Vittorio Emanuele 63/D Torino. Telefonare 011.546.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. COAZZE

Casamercato S.P.A. vende a 13 milioni 500 mila rustico servito da acqua luce strada comodità mezzi pubblici. Tel. 650.3805.

A.A.A. CORIO CANAVESE

Casamercato s.p.a. vende a 28 milioni rustico con porticato 10 mila mq di terreno servito da acqua luce strada. 650.3805.

A.A.A. LIRE 13.900.000

Casamercato s.p.a. vende rustico indipendente con 5000 mq di terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Sufficiente minimo anticipo. Telefono 650.3805.

A.A.A. LIRE 14.500.000

Casamercato s.p.a. vende rustico con terreno servito da acqua luce strada ideale per fine settimana. Tel. 650.3805.

A.A.A. LIRE 50.000.000

Casamercato s.p.a. vende casa rustica abitabile composta di 4 camere cucina bagno magazzino cantina terreno. Acatta prima abitazione. Tel. 650.3805.

A.A.A. STUDIO Celien Camogli monolocale mansardato sul mare, parzialmente arredato L. 310 milioni. Tel. 010.565.807.

A.A. AVIGLIANA vista lago vendesi villa unifamiliare nuova libera prossima nucleo urbano facilitando. Telefonare 789.137.

A.A. CERVO (Imperia) borgo medioevale in stabile recentissimo vendonsi ad amatori 300 mt dal mare due monocamere accessibili piano terra primo piano da ristrutturare, adibibili entrambe abitazione o una boutique altra abitazione, vendibili insieme o separatamente. Prezzo complessivo L. 44 milioni 900 mila disponibili. Casamercato tel. 650.38.05.

A.A. RIVOLI Rosta vicino centro urbano villa uni-bifamiliare nuova libera posizione soleggiata vendesi facilitando. Telefonare 789.137.

A.P.IM. libera a Piscina villa bifamiliare nuova costruzione riscaldamento centrale 1000 mq giardino box auto. Telefonare 518.226 - 535.517.

[redacted] libera a Trofarello casa padronale con 3000 mq di terreno ottimo possibilità di ampliamento. Telefonare 535.517.

A.P.IM. libero La Loggia spazioso 2 camere tinello servizi e box. Telefonare 518.236 - 535.517.

A.P.IM. libero arredato a Cavour ingresso soggiorno angolo [redacted] telefonare 518.236 - 535.517.

A.P.IM. libero Salice d'[redacted] soggiorno cucinino 2 camere più box arredato. Telefonare 518.236 - 535.517.

A Borghetto S. Spirito 400 m dal mare sala camera cucina servizi 3° piano casa decennale vero affare. Tel. (011) 256.772.

A Chivasso collina Piazzo principe rustico abitabile panoramico in centro paese cortile e orto. 50 milioni. Telefonare 515.807.

A Giaveno vendo in stupenda borgata rustico indipendente con terreno L. 14 milioni. 30% contanti Studio Zeta tel. 482.905.

A Marmorito di Aramengo rustico bifamigliare con terreno di 7000 mq indipendente in centro paese. 78 milioni. Telefono 515.807.

A privato interessa acquistare casa con terreno anche da ristrutturare massimo km 30 da Torino. Tel. 850.5889.

A S. Bartolo Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggio arredato ampio terrazzo vista mare camera tinello cucinino servizi posto macchina L. 95 milioni. Telefonare 011/596.616.

A Salice d'Ulzio borne soggiorno Clotesse angolo ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi arredato. 543.819.977.

[redacted] Sestriere privato a privato vende appartamento 155 mq in condominio centrale, 2 ingressi, divisibile, 4 stanze letto, tripli servizi, grande soggiorno. Posizione panoramica. Scrivere «Publikompass 384 — 10100 Torino».

A Traves di [redacted] 30 Rivoli Torino vendo permuto villa recintata, salone cucina 3 camere doppi servizi taverna garage, adatta [redacted] Tel. 0105.32.898.

(continua)

![trade center]

[redacted] trade center s.r.l.

Via Nicotera, 29 - 00195 ROMA

SOC[redacted]TA' DI CONSULENZA FIDUCIARIA E FINANZIARIA

ricerca per PIEMONTE e LIGURIA

CONSULENTI FIDUCIARI

per lo sviluppo di programmi con clientela acquisita e da acquisire secondo guidata programmazione.

SI CHIEDE:
- Buon livello culturale.
- Facile comunicativa.
- Dinamismo.
- Capacità a contatti umani ad ogni livello.
- Desiderio di fare carriera.

SI OFFRE:
- Sicura possibilità di [redacted] per persone che sappiano anche costituire, formare e gestire un gruppo di collaboratori [redacted] la responsabilità di risultati globali.
- Inquadramento Enasarco, incentivi.
- Rimborso spese.

EX FUNZIONARI DI BANCA

SI CHIEDE:
- Adeguata esperienza nel settore finanziario.
- Piano appoggio organizzativo a[redacted] operativa dei consulenti fiduciari.
- Personalità dinamica, aperta, fortemente orientata all'ottenimento di risultati concreti.

SI OFFRE:
- Trattamento economico sicuramente interessante.
- Riservatezza.

MANAGERS FONDI INVESTIMENTO O DI SOCIETA' FIDUCIA[redacted]

[redacted] affidare lo sviluppo e il controllo dell'attività.

SI CHIEDE:
- Comprovata esperienza nel settore.
- Disponibilità a viaggiare ed a costituire e seguire Agenzie e gruppi di lavoro.

SI OFFRE:
- Massime provvigioni del mercato.
- Incentivi.

CONGRUO RIMBORSO SPESE

Per un primo contatto telefonare o scrivere a **OVERSEAS TRADE CENTER**
[redacted] Generali Via della Giustiniana 498 - 00188 ROMA
Tel. (06) 361.1241 (5 linee PBX)
Ufficio di Torino - 10128 - Via S. Secondo 95 - Tel. 011-596.409

UN GUADAGNO MEDIO DI

1[redacted].000.000/35.000.000 LR.

potrete ottenere con l'inserimento nei nostri quadri. Produciamo e vendiamo prodotti chimici per l'industria e cerchiamo

AGENTI DI VENDITA

per le zone libere di: **VERCELLI - NO[redacted] - ASTI - ALESSANDRIA e relative province**

- **RICHIEDE:** determinazione e serietà nel lavoro; volontà di guadagno; età media 25-45 anni.
- **SI OFFRE:** inquadramento Enasarco con fissi mensili; liquidazione anticipata provvigioni; assistenza tecnico-commerciale in zona.

Se interessati telefonare al sig. **DUSI** - Tel. 0161 61.604

Lunedì 15.2.82 dalle ore 8,30-12 alle 14-18,30 e martedì 16.2.82 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 per appuntamento a VERCELLI.

AUTOVETTURA INDISPENSABILE

PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Una Società italiana, parte di un importante Gruppo multinazionale, presente sul mercato con affermati prodotti ad alto contenuto tecnologico, ci ha incaricato di ricercare un

RESPONSABILE TECNICO

Ricerchiamo - di preferenza - un giovane ingegnere o un architetto che possa intervenire sia progettando direttamente che [redacted] sistendo i prescrittori (società di engineering, studi professionali) in fase di progettazione per le applicazioni dei prodotti [redacted] Società.

Il candidato deve unire [redacted] facilità di contatti, anche di livello, immaginazione, curiosità ed una costante ricerca [redacted] nuovo, [redacted] nuove soluzioni che come nuove applicazioni.

Inquadramento e retribuzione del massimo interesse.

Vogliate inviare un dettagliato curriculum alla **EGOR ITALIA**, via dell'Annunciata 31, Milano, citando il riferimento A 03103 A.

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor

[redacted] LYON MILANO NEW [redacted] CALGARY MONTREAL TORONTO

Siamo un'azienda alimentare a livello nazionale leader del settore

CERCHIAMO GIOVANI

[redacted] 25 [redacted] da inserire in qualità di agenti nell'organico [redacted] nostra concessionaria di Torino. Non chiediamo esperienza di vendita perché vogliamo costruire i nostri venditori da noi. Offriamo inquadramento Enasarco. Sicure prospettive di continuità e qualificazione professionale. Gli interessati sono pregati di telefonare al 442.528/9 Torino ore ufficio.

Primaria Società [redacted] e stabilimenti in Lombardia, produttrice di
FILMS IN POLIETILENE E POLIPROPILENE
cerca

RAPPRESENTANTI

per: TORINO - CUNEO - ASTI
Inquadramento Enasarco ed incentivazioni

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS [redacted] L - 20123 MILANO

AZIENDA METALMECCANICA piemontese [redacted] per assunzione immediata

CAPO FONDERIA

a cui affidare la conduzione di un reparto di 50 addetti. Il candidato dovrà aver maturato notevole esperienza nella:
- produzione getti in acciaio inox e comune
- formatura a modello manuale e semiautomatica
- conduzione forni fusori elettrici a induzione
- trattamenti termici
- conoscenza delle sabbie e dei prodotti chimici.

La paga sarà molto interessante e comunque rapportata all'effettiva capacità.

Scrivere a **PUBLIMAN 69 - 15100 ALESSANDRIA**

[redacted] ELETTRICITA', [redacted] E ACQUA TRIESTE

BANDO DI CONCORSO
PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA

In esecuzione alla deliberazione n. 1221 adottata dalla Com[redacted] Amministratrice dell'Azienda Comunale Elettricità, Gas, Acqua di [redacted] in data 30-11-1981, è bandito un con[redacted] per [redacted] e colloquio per la copertura del posto di Direttore Generale.

Le domande in [redacted] legale dovranno essere inviate al Presi[redacted] dell'Azienda entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, corredate dei documenti di rito.

In particolare sono richiesti:
— la laurea in ingegneria;
— un'età non superiore ai [redacted] (salvo le maggiorazioni di legge). Il limite massimo d'età non è prescritto per gli aspiranti che [redacted] addetti dell'ACEGA o del Comune di Trieste o che provengano da altre Aziende municipalizzate similari;
— la cittadinanza italiana, la buona condotta e il godimento dei diritti civili;
— la sana e robusta costituzione fisica esente da imperfezioni e difetti che possano influire sul rendimento in servizio;
— l'avere diretto enti e aziende pubbliche o private di analoga importanza, intendendosi per enti o aziende pubbliche o private di analoga importanza, strutture che gestiscono almeno uno [redacted] servizi dell'A.C.E.G.A. e che abbiano [redacted] mero complessivo di dipendenti, non inferiore a 200 e di [redacted] esercitato, almeno per tre anni, funzioni dirigenziali in strutture come sopra determinate.

Lo stato giuridico del Direttore Generale è disciplinato [redacted] Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti delle Imprese [redacted] Servizi [redacted] degli [redacted] Locali [redacted]. Roma 25-1-1980.

La nomina avverrà ai sensi dell'art. 4 [redacted] T.U. 15-10-1925, n. 2578.

Il trattamento economico è stabilito in 14 mensilità con la precisazione che, giusto accordo nazionale dd. 3-3-1981, il Direttore Generale [redacted] ACEGA di Trieste compete un trattamento di livello pari al 90% del minimo di retribuzione [redacted] nale oltre gli assegni familiari se dovuti.

Coloro che ne abbiano interesse possono chiedere copia del bando all'Ufficio della Segreteria [redacted] Direzione Generale dell'ACEGA, Trieste - [redacted] Genova 6, tel. 68.744 - 65.771.

L'elenco completo [redacted] documentazione richiesta e le [redacted] lità di partecipazione sono ubicate, nel testo integrale, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Trieste, 6 febbraio 1982

Il Presidente dell'ACEGA
(dott. Vittorio Siciari)
Commissario Straordinario del Comune

GRUPPO [redacted] INTERNAZIONALE
assume per potenziamento quadri tecnici

GIOVANI INGEGNERI anche [redacted]

con indirizzo elettrico, elettronico o meccanico

I candidati prescelti, dopo un periodo di training pratico sul processo, verranno inseriti negli organici delle unità produttive operanti [redacted] Cuneese.

Si richiede:
— valida conoscenza lingua inglese;
— personalità - iniziativa - predisposizione rapporti umani.

Si offrono:
condizioni di inserimento e retribuzione di sicuro interesse con ottime prospettive di sviluppo professionale.

Inviare curriculum dettagliato con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 7 — 16121 [redacted]

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino
AVVISO DI CONCORSO
E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di
SEGRETARIO ECONOMO
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Età minima anni 18, massima anni 35 e s.l.
Scadenza 10 marzo 1982.
Chiarimenti e bando alla Segreteria comunale.
IL SINDACO
(Costa dott. Giuseppe)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Via [redacted] 30 e Via Marenco [redacted] Torino

PK publikompass spa

Renault 5 (850-950 cc.): sempre all'avanguardia.

Per spaziosità

Renault 5 ha una spaziosità interna notevole rispetto al mini-ingombro [redacted]. A questo punto è giusto definirla una "piccola vera vettura". Piccola per le sue dimensioni esterne; vera per accogliere comodamente [redacted] persone e, a sedile posteriore abbassato, contenere un bagagliaio di [redacted] dm³.

Per bassi consumi

La Renault 5 (850-950 cc.), è stata la prima a dare l'esempio in fatto di consumi contenuti. Parsimoniosa su strada è insuperabile in città (versione base: a 90 Km/ora 5,4 lt. ogni 100 Km; versione 5TL: a 90 Km/ora 5,9 lt. ogni 100 Km). Ciò dimostra che massimo confort e consumi [redacted] possono benissimo convivere.

Per maneggevolezza

La vera differenza la si constata solo al volante. Specialmente in città, quando meglio di qualunque altra si liberarsi dagli ingorghi stradali. La Renault 5 è un'auto che sa "intrufolarsi". Parcheggiare è ancora più facile: c'è sempre un posto per la Renault 5.

Per robustezza

È la prima vettura che si è totalmente difesa, in città, contro tutti i piccoli urti. Larghi e avvolgenti paraurti in poliestere rafforzato in fibra di vetro e due fasce laterali dello stesso materiale, difendono la Renault 5 con una vera e propria cintura antiurto.

Cerchiamo Renault 5 usate.

Valutiamo la vostra Renault 5 (dal '72 al '79) il 10% in più della quotazione di Quattroruote, permutandola con una nuova Renault 5. L'operazione è valida fino al 28 febbraio.

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Consultare l'elenco telefonico alla voce "Renault".

I granata con una difesa inedita, senza Zaccarelli e Salvadori (Van de Korput libero)

La Roma (con Conti) all'assalto del Torino

Meno grave del previsto l'infortunio patito dall'ala giallorossa - Liedholm predica prudenza: «Dossena e compagni sono forti a centrocampo»

ROMA — Ad una Roma euforica per il 4-2 di Cagliari si oppone un Torino piuttosto dimesso per la sconfitta in casa di fronte all'Inter e per le assenze di Zaccarelli e di Salvadori. All'allenamento di ieri mattina, sui campi Coni dell'Acquacetosa, Giacomini era nervoso e i giocatori preoccupati. Non è certo un momento fortunato per i granata.

Dice Giacomini: «*Le difficoltà della partita emergono esaminando il valore della Roma. Al completo avremmo potuto opporre una valida resistenza. Senza due pedine difensive così importanti potremmo anche avere qualche attorno a Zaccarelli libero avevamo raggruppato alcuni difensori giovani ma bravi e decisi. Ora oltre al titolare, viene a mancare anche la prima riserva del ruolo. Non sarà facile resistere agli assalti di un attacco guidato da Pruzzo, capocannoniere del campionato*».

Giacomini non ha molta voglia di parlare. Agli elogi per la Roma fa seguire la logica raccomandazione per i suoi: «*Dovremo fare molta attenzione. Le marcature? Non ho neppure deciso la formazione, figuratevi se ho deciso le marcature*». L'unica incertezza in verità riguarda Cuttone, guarito da un infortunio al ginocchio sinistro, ma non ancora collaudato. Il medico sociale Campini ha qualche riserva e l'allenatore ribatte: «*Vedremo prima della partita*».

Bruno Conti, recupera lampo dopo l'infortunio

La posizione di classifica delle squadre specialmente le diverse aspirazioni di Roma e Torino fanno prevedere una Roma scatenata all'attacco per perdere altri punti dalla coppia di testa Juventus-Fiorentina. E giusto pertanto che Giacomini preoccupi di mandare in campo una difesa determinata. Ogni errore potrebbe costare caro.

Pare che Liedholm abbia intenzione di rischiare Conti, il giallorosso attualmente più in forma. A Cagliari Conti ha servito palloni invitanti a Pruzzo e Falcao e sono venuti quattro gol. Le possibilità del ricupero dell'ala sembrano molte. L'infortunio patito martedì (un estintore gli è caduto sul piede nel locale di casa) è in via di assorbimento. L'arto dolente si rende ogni momento noioso indossare le scarpette da calcio, ma le speranze di un ricupero sono aumentate dopo l'allenamento di rifinitura di ieri mattina. Con Conti al posto e con Di Bartolomei più (domenica rientrava dopo lunghe settimane di riposo) la squadra romanista spera di far bottino pieno contro il Torino.

All'euforia generale di riscontro l'estrema prudenza di Liedholm, non condividere tanto ottimismo: «*Domenica ho visto Torino-Inter per tv ho avuto sensazione di un gioco equilibrato. Non ci saranno Zaccarelli e Salvadori, uomini di esperienza, ma più freschezza per i tanti giovani in campo. E tutti bravi. A parte il valore delle punte (penso che Bonesso sia veramente pericoloso), ritengo che i rischi maggiori per noi vengano dal centrocampo. Qui il Torino è molto forte. Ha combattente Beruatto, generoso Ferri un classico campione come Dossena*».

Particolarmente interessante il confronto Falcao e Dossena. Tra i c'è scambio di complimenti. Di Dossena Falcao dice: «*E' dei più forti giocatori italiani*». Ribatte il granata: «*Parlare bene di Falcao è ripetere luogo comune. E' un campione vero*».

Il brasiliano è comunque essenzialmente ottimista, benché le ultime casalinghe della Roma non siano andate troppo bene e la squadra abbia incontrato difficoltà contro avversari arroccati in difesa: «*penso — dice Falcao — che Torino all'Olimpico con la idea di difendere 0-0. L'ho visto in tv. Gioca un buon calcio e lascia giocare*».

Roberto Pruzzo è tornato a sorridere. Dopo un periodo di astinenza, domenica realizzò una doppietta guadagnando terreno nella classifica dei marcatori: «*Io tengo allo scudetto, non al primato tra i goleador*». Però senza i suoi gol Roma farebbe poca strada.

Giulio Accatino

B,C e tornei interregionali

Serie B - Ore

21ª GIORNATA

Brescia-Pescara	Farneti
Cavese-Reggiana	Stanciarè
Foggia-Lecce	Pacchia
Palermo-Sampdoria	Casarin
Perugia-Cremonese	Esposito
Pisa-Verona	Lops
Rimini-Bari	Magni
Samb.-Pistoiese	Lanese
Spal-Lazio	Milan
Varese-Catania	Agnolin

Serie C1 - Girone A

21ª GIORNATA

Atalanta-Sanremese	Scarpa
Empoli-Mantova	Maraschi
Modena-Rhodense	Gava
Padova-Triestina	Baldi
Piacenza-Parma	Da Pozzo
S. Angelo-Monza	Bratschi
Trento-Feeli	Calania
Treviso-Vicenza	Testa

Serie C1 - Girone

21ª GIORNATA

Arezzo-Francavilla	Dell'Orz
Benevento-Fogaz.	Zanchetti
Campania-Reggina	Coppetelli
Giulian.-Campob.	Agnisano
Livorno-Latina	Sarti
Nocerina-Civitanov.	De Marchi
Salernit.-Casertana	Samicone
Ternana-Rende	Frigerio
V. Casarano-Taranto	Lussana

Serie C2 - Girone A

21ª GIORNATA

Carrarese-Spezia	De Santis
Casalese-Lecco	Italo
Imperia-Legnano	Nocini
Orcognese-Casale	Bruni
Pergocrema-Fanfulla	Tonon
Pro Patria-Pavia	Pellicani
Savona-Novara	Pomeri
Saronno-Virescit	
Vogherese-Derthona	

Serie C2 - Girone

21ª GIORNATA

Bevazano-Cattolica	
Chieti-Teramo	Pampana
Lanciano-Anconit.	
Macerat.-Cesenatico	
Mira-Mestre	Ongaro
Ostiamare-Monastica	Cicuti
Pordenone-Montebell.	Tarallo
Venezia-Jesi	Pucci
Senigallia-L'Aquila	Scalise

Serie C2 - Girone C

21ª GIORNATA

Banco Roma-Montevarchi	1-1
Casoria-Almas Roma	1-1
Grosseto-S. Elena	1-0
Lucchese-Frattese	Paramello
Palmese-Cerreiese	Schiavon
Prato-Frosinone	Greco
Rondinella-Siena	1-1
Sangiovanna-Civitav.	Casca
Torres-Monterotondi	Frasciante

Serie C2 - Girone

21ª GIORNATA

Alcamo-Marsala	
Cosenza-Akragas	Boccini
Martina F.-Matera	Lorenzetti
Monopoli-Barletta	Falsetti
Potenza-Brindisi	Fiorenza
Siracusa-Modica	
Sorrento-Ercolanese	Damiani
Squinzano-Messina	
Turris-Savoia	

Campionato interregionale

GIRONE E - 21ª GIORNATA

Centri Lev.-Sulfina	Tiezzes
Fenalfecnina-Cagiopelli	2-1
Fenalcdera-Entella	
Rapallo-Fenarecio	Alfonso
Albenga-Pescia	Acuti
Pietrasanta	
Pracecchio-Vado	Giudice
Massese-Viareggio	Quaglia

GIRONE A - 21ª

Trecate-Abbiategr.	Rollando
Asti-Albese	Moschet
Cuneo-Borgom.	Bartolozzi
Biellese-Ivrea	Cannonieri
Aosta-Novese	Grechi
Arona-Orbassano	Bonzi
Borgolic.-F. Vercelli	Del Zotto
Pinerolo-S. Borgaro	Vercellino

Così li vuole il pubblico della kermesse scattata ieri sera a Milano

Moser e Saronni nemici per sei giorni

Il fascino di una manifestazione che piace sempre ai milanesi - Conoscono ed accettano i trucchi del copione, cercano lo spettacolo - Si prevede un incasso di oltre mezzo miliardo, introiti pubblicitari a parte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *La ventiduesima «Sei Giorni» professionistica di Milano è cominciata ieri sera al Palasport di San Siro. Gente premeva agli ingressi già ore prima del via, dato alle 21,30. Gente un po' carbonara, anche se tanta, sortita dalla nebbia che occupava Milano, sortita dal centro cittadino bloccato da una manifestazione Polonia.*

Ogni anno si scruta il mistero della Sei Giorni milanese (questa del finirà alla mezzanotte 19). Sembra assurdo, pazzesco che città pratica, logica come Milano, nasto hinterland laborioso, risponda così tanto ad un richiamo luna-parkistico. Sì è benissimo che quasi tutto è più è combinato, che vinceranno Moser-Saronni o Saronni-Pijnen seconda delle decisioni della folla e soprattutto degli sponsor. Sì sa che ogni sketch è strapovato, che ogni volata è come da copione. Ci si chiede perché non anche Roma, per una festa così, tanto più che là ci sarebbero attori e pagliacci a volontà.

Invece la Sei Giorni è, in Italia, soltanto questa invernale faccenda milanese, di nebbie così fitte che si masticano, di torpedoni stracarichi arrivano da quella Lombardia «che dà del voi», come diceva Marcello Marchesi (Lainate, Buscate, Olgiate, Gallarate, Usmate, Garbagnate, Velate...), gente che coniuga Heather Parisi, stella «extra sport» prima sera, Moser fa Saronni, senza problemi di grammatica tale e affettiva.

Ieri i corridori hanno girato sulla pista tutto il pomeriggio, onde acquisire il cosiddetto colpo di pedale. Moser rientrava al pubblico dagli Usa, Saronni dalla Spagna, quattro tappe vinte nella «Ruta del sol». Accoppiati rispettivamente Sercu e Pijnen, i due dovrebbero lottare cavallerescamente sino all'ultimo, con uccisioni di draghi e conquiste di belle: la Sei Giorni, si dice, è anche una cosa sexy, il corridore spalmato allo cantarato ha un caldo afrore fatica professionistica che piace. Si spera che rivalità stradaiola dei due venga accantonata nel 1982, ma che sia resa qua, a Milano, in pista, per lo show.

Moser ieri mattina ha saputo Sorrentino, pretore in Milano, che portare sulla maglia la scritta «Campagnolo», insieme con quella «Famoucine», dello sponsor principale, non è sleale nei riguardi della casa giapponese Shimano che allo stesso Moser, industriale nonché fornitore delle biciclette da corsa alla Famoucine, dà i cambi, i deragliatori eccetera, proprio le cose che Campagnolo produce e reclamizza. I giapponesi minacciano ora di adire al secondo grado di giudizio. Moser è in crisi, perché il pretore gli ha pure richiesto (anche non esplicitamente ordinato) di i prodotti Campagnolo per correre.

Moser ha la Sei Giorni l'anno scorso Sercu, un belga trentottenne di intelligenza quasi einsteiniana, datori al ciclismo e poi alla Sei Giorni per ragioni economiche: Sercu ha vinto 83 di queste prove, record del mondo. Due anni fa fatto vincere Saronni. Nei due anni precedenti, aveva vinto Moser con Pijnen, l'olandese che adesso sta con Saronni. Insomma, tutto un giro di teatro, di compagnie, attori scambiati, «spalle» variate.

Moser e Saronni affronteranno nella Sei Giorni soltanto nel 1978, riprovano adesso, gli organizzatori contano su grossi incassi, per fare i quali hanno pagato grossi ingaggi. Dovrebbe esser superato il miliardo per i soli biglietti. Le spese generali sono sui 700 milioni, con larga copertura pubblicitaria. Il contorno è vuoto, specie per coppia Bidlingot italiano-Freuler svizzero. Sempre per fare spettacolo si all'ora anche sport. C'è pure Sei Giorni dilettanti quello degli funzionari. Si corre dalle 12,30 fino alle 2 del giorno dopo. I professionisti coprono, fra due, sui 1500 chilometri.

Ieri sera la folla si offerta in piena, santa ingenuità all'evento. Ha recepito le promesse di sport, le promesse di extra, comprese «luci rosse» l'anno scorso accese nello show Amanda Lear e da Ilona Staller, quest'anno chissà, detto di sapere della Sei Giorni anche quello che i tecnici scrivono, e cioè la sua totale aderenza ad un copione programma pure le cadute. Oggi il seigiornista belga Willy Debosscher, atleta e pagliaccio, compie correndo i 39 anni, farà po' di cloroformio in pista: c'è da pensare che madre e padre lo abbiano programmato con nascita in febbraio perché possa fare queste cose alla Sei giorni

Gian Paolo Ormezzano

Sabato il Giro sarà presentato

MILANO — «La Gazzetta dello Sport» renderà noto il percorso del 65° Giro d'Italia sabato 20 febbraio. La presentazione sarà diffusa in diretta dalla tv nel una cerimonia che si svolgerà nel salone dei dell'Unione del commercio e del turismo di Milano.

Interverranno, oltre ai giornalisti, i dirigenti federali, i titolari dei gruppi sportivi, alcuni corridori in rappresentanza delle squadre, i direttori sportivi, i dirigenti delle industrie interessate al «Giro», autorità e collaboratori città sedi di tappa.

Ecclestone: «La F.1 rischia di sparire»

PARIGI — Si tratta solo di manovra, oppure è un effettivo convincimento? Bernie Ecclestone in un'intervista al periodico francese «Equipe Magazine» esprime il suo pessimismo sul futuro della F.1. Il gelo della Brabham verde nera e ne dà la colpa all'immissione dei motori turbo.

«Entro il 1984 le corse della F.1 non ci saranno più — dice il presidente della Foca — questo perché le scuderie si convinceranno che sarà impossibile vincere una gara senza un motore che sfreccì a 320 km orari su un rettilineo. A quel punto bisognerà investire e in pochi potranno farlo perché montare un motore turbo costa una fortuna e ci vuole una programmazione di tre-quattro anni. Ma gli sponsor non se la sentiranno di aspettare, la televisione non ci sarà più e la F.1 morirà prima del 1984 se si continuerà in questo modo».

Riguardo ai suoi rapporti col potere sportivo e alla vertenza dei piloti, Ecclestone ha poi aggiunto: «Ho stretto un accordo con Balestre per combattere tutto ciò che nuoce alla F.1 e intendo rispettarlo. I piloti hanno creato il conflitto in Sud Africa perché volevano dimostrare la forza della loro neonata associazione. Volevano far vedere di forti e uniti: ecco spiegato ciò che è successo a Kyalami».

Ecclestone è incontrato ieri a Maranello appunto per discutere i p della F.1 con Enzo Ferrari i rappresentanti della Renault e Alfa Romeo, Sage e Corbari.

Basket: si chiude oggi la «prima fase», con i torinesi a caccia della Scavolini

La Berloni vuole il titolo d'inverno e da Brindisi tifa per la Sinudyne

Si chiude (era ora) la «prima fase» del campionato di basket. Sarebbe bello passare subito ai playoff, tuffarsi senza indugi nell'acqua limpida delle eliminazioni dirette: chi vince continua, chi perde va a casa, senza «terze vie», compromessi, dilazioni, morti apparenti, resurrezioni e struggimenti vari. Invece le società, per un pugno di dollari in più, si inventate la «fase intermedia», che partite stupide e inique, però importanti, giustificazione logica e sportiva (si tratta semplicemente di incassi in più), però potenzialmente decisive anche in funzione dello scudetto.

Ci saranno, da domenica prossima, dodici punti in palio per tutti, sommare a quelli della «prima fase» per andare a formare la classifica ammissione ai playoff. Ogni squadra incontrerà, a propria, le tre che la seguono in classifica e, in trasferta, le tre che la precedono. Chiaro che il trattamento è lo stesso per tutti: chi arriva secondo, nella «prima fase», per esempio, gioca due delle partite esterne con le ultime della classifica ed ha buone probabilità di mettere insieme punti su dodici; chi arriva quarto gioca in casa delle prime tre e ospita la quinta, e settima: più di sei punti è difficile che li racimoli.

A questo ultimo appuntamento campionato andata-ritorno si giunge con una situazione ancora tutta, come suol dirsi, in alto mare. Le sole certezze ce le dà la A2, dove Cidneo e San Benedetto sono già più o meno matematicamente sicure dell'ammissione ai playoff e dunque della promozione. Il resto è una nebulosa e vari strati, una specie inferno dantesco nel quale ogni peccato può ricevere pagato col massimo della pena.

Nel cerchio più alto, più vicino al paradiso, Scavolini e Berloni hanno ancora da guardarsi negli occhi, a distanza, e dirimere questione di deve vincere la fase e attribuirsi il platonico e prestigioso «scudetto d'inverno». Appena più Billy e Sinudyne, ma anche Squibb e Fabia, si azzannano per il terzo posto. Ancora un gradino ecco Bancoroma e Cagiva bisticciare per l'ottava posizione, incalzate da Carrera e Jesus e, in prospettiva, «seconda fase», da Benetton e Recoaro.

Oggi i riflettori puntano soprattutto Pesaro, poi a Brindisi e Padova. La Scavolini, senza Kicanovic (c'è da crederci?), deve battere Sinudyne per tenere a bada la Berloni. I torinesi, senza Benatti (e con Brumatti mal ridotto), devono vincere a Brindisi per trarre profitto dall'eventuale sconfitta dei pesaresi, raggiungendo i quali automaticamente Berloni sarebbe prima, grazie ai confronti diretti. La Sinudyne deve vincere a Pesaro e sperare che il Billy ceda al Benetton.

Gianni Asti, coach della «*L'importante è che vinciamo col Bartolini, anche squadra non al meglio. Per quanto riguarda Pesaro non so per chi tifare: finire primi sarebbe meraviglioso, ma anche aumentare il vantaggio un'inseguitrice la Sinudyne mi darebbe conforto*».

In realtà questo «scudetto di mezza strada» per Torinobasket è un traguardo emozionante. Oggi la Berloni può raccogliere ciò che ha ben seminato in un autunno e in un inverno operosi e produttivi, la prima volta pause vistose. Da domani per il basket è primavera e nel giardino della Berloni potrebbe spuntare stasera il bel fiore del primo posto. Non c'è dubbio, checché ne dica Asti: oggi Torino tifa Sinudyne.

Serie A1 - 26ª giornata (ore 17,30): Scavolini - Sinudyne Bartolini Br - Berloni To, Benetton Tv - Billy Mi (a Padova), Squibb Canti - Recoaro Fo, Fabia Ri - Jesus Mestre, Latte sole Bo - Cagiva Va, Carrera Ve - Bancoroma. *Classifica:* Scavolini p. 36, Berloni 30, Sinudyne e Billy 30, Squibb e Fabia 28, Latte sole 26, mi e Cagiva 22, Carrera e Jesus 20, Benetton e Recoaro 18, Bartolini 14.

A2 - 26ª giornata: S. Benedetto Go - Cidneo Bs, Rapident Li - Tropic Ud, Matese Ce - Sapori Si, Honky Fabriano - Lattesud Lazio (ore 15,45), Sacramora Rimini-Sweda Vigevano, Cece Ts - L. Livorno, Stella A. Roma - Sele co Na. *Classifica:* Cidneo p. 44, S. Benedetto 40, L. Livorno 32, Honky 30, Matese, Cece e Tropic 26, Rapident 24, Sapori 22, Sacramora 20, Stella Azzurra, Sweda e 18, Lattesud

Femminile: la Pagnossin cade a Roma

L'Accorsi si stacca

In A1 femminile di basket si allarga l'abisso fra l'Accorsi e le altre partecipanti al girone scudetto. Le ecclisse torinesi ieri hanno travolto il Gbc dopo aver stentato per poco più di un tempo, mentre le campioni d'Italia della Pagnossin (Nobile 17 punti, Rossi 14, Caldato e Premier 12) hanno pagato dazio a Roma (Blasigni Stojanova).

Il tentato opporsi all'Accorsi con una difesa aggressiva che — nonostante la tolleranza arbitrale sui doppi marcamenti sulla Meken — è costata a Bocchi e compagne molta fatica e molti falli. Alla resa dei conti, dopo una ripresa, le torinesi hanno avuto via libera.

ACCORSI-GBC 69-49 (28-26). Accorsi Marino: Daprà 8 (voto: 6,5), Menken 26 (7,5), Vergnano 11 (6,5), Palombarini (6,5), Antonione (6,5), Facoin 2 (6), Melon 3 (6,5), Glauuso (6), Volpiano, Corte. Gbc Milano: Bocchi 4 (6,5), Padovani (6,5), Gallesberti 16 (?), Baldini 5 (6), Cecchin 8 (5,5), Hlle 6 (5), Piattoni (5), R. Serradimigni (5), Corneili, Grazioli.

SERIE A1 FEMMINILE — Girone scudetto (3ª giornata): ieri Accorsi To-Gbc 69-49, Roma-Pagnossin Tv 75-68; oggi Zolu Vi-Pepper Spinea, Dietalat Pr-Bloch Sesto. Classifica: Accorsi p. 16, Pagnossin e Roma 10, Bloch e Zolu 8, Pepper e Gbc Dietalat 4.

IN SERIE A2, girone A, il Gemini Torino ha battuta per 64-58 la capolista Banco Ambrosiano.

Sulla pista di Garmisch ottima prestazione del giovane azzurro Michael Mair (quinto)

Podborski, pronta rivincita in libera

Oggi slalom De Chiesa all'attacco di Stenmark - Proposte Sattai per evitare il passaggio al professionismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GARMISCH — Il breve intervallo di Coppa posto tra i campionati mondiali e quelli nazionali dei maggiori Paesi assolve appieno al suo ruolo di rivincita immediata delle gare iridate. Così Ingemar Stenmark s'è immediatamente rifatto nel gigante a Kirchberg «furto» subito ad opera di Steve Mahre, terminato quindicesimo, anche Steve nella di Garmisch è tornato a vincere, mentre il campione iridato Hart Weirather ha retto meglio il confronto terminando al terzo posto, dietro a quel Cathomen che fu secondo che a Schladming.

La sfida il successo si è esaurita rapidamente la discesa primi concorrenti. Weirather, eccellente nella «esse» molto rapida della parte iniziale, ha fatto registrare il miglior tempo, che ha retto al confronto con quello del campione olimpico Stock. E' toccato quindi a Podborski che in leggero svantaggio al primo cronometraggio ha fatto poi filar via gli sci alla perfezione fino a distanziare l'austriaco di quasi mezzo secondo.

Scendendo al di fuori del primo gruppo hanno poi fornito grosse sorprese Cathomen e l'azzurro Mair, due atleti che nelle prove mondiali hanno maturato il diritto a partire nella prima serie, ma che dovranno attendere per farlo l'aggiornamento delle tabelle. Cathomen s'è infilato tra Podborski e Weirather facendo registrare i migliori tempi parziali nei tratti di scivolamento. Subito dopo è lui sulle stradine ha fatto registrare i migliori tempi Michael Mair, vent'anni compiuti ieri, ormai definitivamente fra i migliori discesisti.

La prova di Mair è tanto più importante in quanto conferma progresso tecnico tanto degli atleti azzurri, quanto loro materiali. Sì sugli uomini Stefani e Zanier hanno lavorato bene, sugli sci il nuovo sistema messo a punto da Zanier stesso e da Alberto Brignone è stato almeno altrettanto efficiente.

Oggi gareggia in slalom Stenmark nel ruolo favorito, ma con precedenti non tutti buoni questa pista che pure gli ha dato primo titolo mondiale. Contro lo svedese uno degli sfidanti più titolati è l'azzurro De Chiesa che dopo i «mondiali» ha annunciato insieme con Gros il passaggio al professionismo. Per cercare di tamponare questa falla nella squadra di slalom il presidente della Fisi, Gattai, ha annunciato a Garmisch avere nuove proposte finanziarie per gli atleti. Il problema non riguarda soltanto i due slalomisti ma anche il più giovane liberista Mair.

Giorgio Viglino

Classifica: 1. Steve Podborski (Can); 2. Cathomen (Svi) a 29"100; 3. Weirather (Au) a 42; 4. Stock (Au) a 83; 5. Mair (It) a 53; 6. Mueller (Svi) a 63; 7. Hoefkner (Au) a 63; 8. Luescher (Svi) a 64; 9. Heinzer (Svi) a 95; 10. Moll (Svi) a 177; 11. Wirnsberger (Au) a 1"34; 12. Oelrli (Svi) a 1"39; 13. Bartelski (GB) a 1"46; 14. Pfaffenbichler (Au) a 1"65; 15. Brooker (Can) a 1"73; 16. Tardellotto (It) a 2"13.

Generale: 1 P. Mahre (Usa) 285; 2. Stenmark (Sve) 204; 3. Podborski 167; 4. Wenzel (Lic) 95; 5. Weirather 85; 6 35;

La Flanders (Usa) prima ad Arosa

AROSA — La ventiduenne statunitense Holly Beth Flanders ha vinto la sua seconda discesa libera della stagione imponendosi sulla difficile pista di Arosa alla connazionale Cindy Nelson e alla giovane svizzera Maria Walliser. La Flanders, vincitrice della prima discesa di Badgastein e poi ben piazzata nella seconda, era una delle favorite della prova mondiale sul tracciato Haas non si è trovata a proprio agio

Il migliore dei piloti con gli sci

Patrese vince Sestriere

SESTRIERE — Patrese ha vinto il primo gran premio della sua carriera. Non però una automobilistica dello gigante riservato ai piloti Formula 1, disputato sulle piste del Monte Alpette. Il padovano con 37"07 ha preceduto Paletti (38"42), De Cesaris (40"01), Villeneuve (43"99), Sthor (46"39), Piquet (1'07"25), Laboreto (1'08"87).

Pallavolo, giornata senza sorprese

La Robe di Kappa fa tredici ma perde Paolo Rebaudengo

Tredicesimo e tredicesima vittoria i campioni della Robe di Kappa che portano così a quota 48 il numero delle vittorie consecutive in piovato. Un record buon auspicio alla vigilia della trasferta a Parigi dove, da venerdì a domenica prossimi, si disputerà la fase finale Coppa dei Campioni.

L'avversario ieri, il Latte Cigno, non ha impegnato più di tanto la formazione di Prandi che, nell'occasione, ha provato qualche nuova soluzione di schieramento ponendo Perotti come centro e Zlatanov opposto a Bertoli.

Un problema invece per quanto riguarda gli alzatori. Paolo Rebaudengo, fratello minore Piero, si è infortunato nell'allenamento di venerdì (distorsione caviglia destra) e difficilmente potrà essere recuperato per Parigi.

RISULTATI (13ª giornata): Cassa Risparmio Ravenna - *King's Jeans Padova 3-0 (15-10, 17-15, 15-9); Robe Kappa Cus Torino - Latte Cigno Chieti 3-0 (15-10, 15-6, 15-8); Santal Parma - Gonzaga Milano 3-0 (15-12, 15-5, 15-9); Edilcuoghi Modena - Pall. Catania 3-0 (15-3, 15-5, 15-10); Tosoroni a - *Cook O Matic Palermo 3-0 (15-10, 15-6, 15-6); Panini Modena - Asti Ricreazione 3-1 (15-12, 15-9, 12-15, 15-7).

CLASSIFICA: Robe di Kappa p. 26; Santal e Panini 22; Edilcuoghi 20; Ricreazione e Tosoroni 12; Gonzaga 10; King's Jeans, Catania e Risparmio 8; Latte Cigno e Cook O Matic 2.

Trotto a Vinovo

VINOVO — Il Premio «Servetti Profumi» oltre oggi 9 milioni di lire a 6 trottatori anziani, Gilmore (G. Guzzinati), Ricellina (R. Ciano), Commissario (M. Baroncini) e Cercavo (S. Varetto). I quattro hanno vinto l'ultima corsa alla quale hanno partecipato (Ricellina addirittura le ultime tre), sono quindi in piena efficienza fisica per cui diventa difficile dividerli sul traguardo. Proviamo a suggerire Gilmore anti a Ricellina.

Nelle altre corse (inizio ore 14,30) indichiamo: Pr. Chiampo: Boeing, Farfaraccio; Pr. Valdagno: Acquisio, Alkiba; Pr. Asiago: Bari del Bosco, Brioso; Pr. Recoaro: Attimis, Andomar; Pr. Schio: Belt Fra, Rabacha; Pr. Thiene: Dong, Glovelier; Pr. Marostica: Otiati, Cerro.

NOTIZIE FLASH

Il sovietico Alexander Bidorenko ha migliorato il record europeo misti a Ha nuotato in 2'02"65 (in 50 m), ritoccando il precedente primato di 2'03"41.

La nazionale junior di atletica ha sconfitto a Genova quella francese. Buoni risultati per Pavoni (60 piani in 6"73 nonostante dolori schiena) e Mei (1500 in 3'46"22, nuovo primato nazionale di categoria).

Karin Busch (Ddr) ha vinto i 500 metri a Inzell, precedendo la favorita sovietica Petruseva e la olandese Boorsma. Ottima sesta l'italiana Peretti.

L'equipaggio azzurro guidato Silvio Giobellina è in testa nei mondiali di bob a quattro dopo le prime due manche, a St. Moritz. Decima Italia I (Bel-

«La Stampa» di oggi 14 febbraio 1982 è uscita in 604.412 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Trovati

Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e tore Generale Marco Benadusi
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrara (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

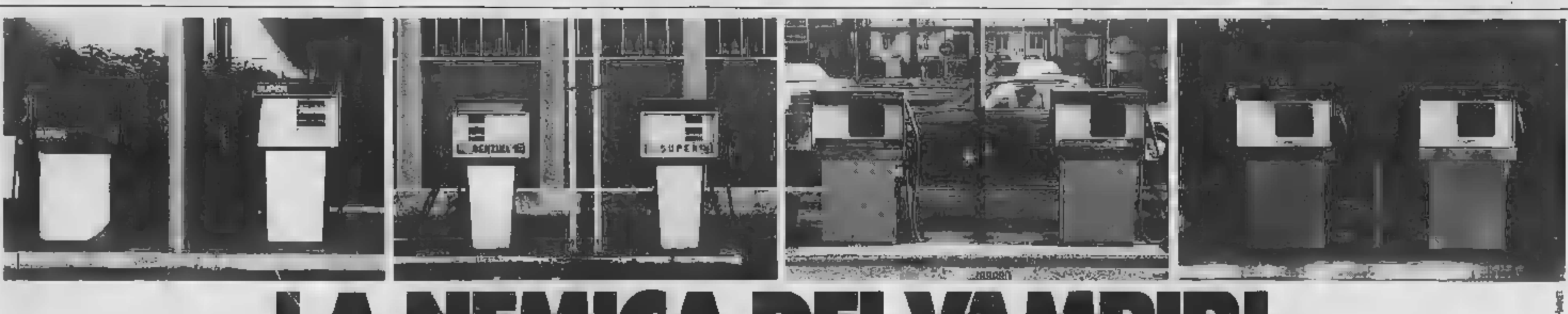
Mid Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 20
Copia stampata in tipo-offset presso C.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
M. 389

Campionati italiani assoluti di sci alpino
maschile e femminile
15-21 febbraio

Benvenuto a tutto il mondo dello sci sulle nevi del Sestriere.

AD PETRAM SISTAM RIAM
S C S

SCI CLUB SESTRIERE
Informazioni: Tel. 0122/76447



LA NEMICA DEI VAMPIRI.

Ai vampiri piacciono le belle, ma io [illegible] cedo: [illegible] guardo [illegible] passo, con un motore nuovo che consuma poco. Nessuno riesce a bermi facilmente: 6,0 litri a [illegible] Km/h e 7,9 litri a 120 Km/h. Citroën GSA. Fino [illegible] 160 chilometri orari. Con una g[illegible] di quattro modelli, [illegible] partire da un prezzo base tra i più innocenti nella classe 1300.

CITROËN GSA
L.5.907.000
Anche il prezzo è un prodigio.
prezzo di listino IVA esclusa
CITROËN

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

Una delle proposte durante un incontro del Comprensorio

Operai in «cassa» e disoccupati per lavori di protezione civile?

Sono stati discussi anche i sei progetti speciali della Regione - I vari interventi

ALESSANDRIA — «*Gli eventi calamitosi che hanno colpito il nostro paese negli ultimi anni ci hanno toccato da vicino. Basti ricordare l'alluvione dell'ottobre '77, con i lutti e le distruzioni che hanno percorso quasi tutto il territorio alessandrino, per costringerci a prendere in seria considerazione il problema della protezione civile*». Così Carlo Peluffo, presidente del Comprensorio di Alessandria, ha aperto i lavori in un incontro-dibattito organizzato dal Comprensorio stesso per affrontare il grave problema della protezione civile.

Presenti l'assessore e il consigliere regionali Claudio Simonelli e Mario Brusasca, sindaci, amministratori delle Comunità montane e delle Usl, sindacalisti. «*Un'iniziativa valida* — come ha sottolineato il sindaco di Alessandria, Francesco Barreca — *con il Comprensorio impegnato a coordinare e sensibilizzare gli altri enti locali*».

C'è un ministero proposto al pronto intervento, c'è un disegno di legge regionale piemontese sulla protezione civile, molto deve però ancora essere fatto, ha fatto notare Peluffo, «*pensando anche all'utilizzazione dei lavoratori in cassa integrazione o dei giovani disoccupati, che sentono il bisogno di mettere a disposizione della società le loro esperienze, le loro capacità e la loro volontà*».

Dettagliata in relazione del vicepresidente del Comprensorio, Angelo Rossa, che ha ricordato i sei progetti speciali della Regione Piemonte: il servizio volontario nella protezione civile; la formazione di cooperative artigiane; la tutela del patrimonio forestale; la formazione professionale; la riqualificazione della manodopera e la scolarizzazione.

Circa l'utilizzo dei lavoratori in «cassa» o disoccupati, Rossa ha detto che questo non esclude gli altri. «*Ci sembra tuttavia* — ha spiegato — *che il progetto serva a individuare nuovi campi di impiego dei lavoratori disoccupati e in cassa integrazione e di offrire qualche prospettiva a tanti giovani disoccupati. E' una strada nuova che riteniamo debba percorrere*».

Tenuto conto, ha fatto presente l'assessore comprensoriale Franco Canova, che tale strada può essere percorsa, ad esempio, per il recupero nell'Alessandrino, del patrimonio forestale e dell'ambiente. «*Un'opera* — ha detto — *che serve a tutti, anche a chi vi viene impiegato*». Il problema della pulizia delle sponde dei corsi d'acqua, troppo spesso usate come discariche, così come c'è il problema della manutenzione dei boschi. Un ambiente naturale migliore, ha ricordato Canova, può essere anche volano per l'economia, ad esempio nella nostra provincia incrementando il turismo, che non si sviluppa dove c'è degrado.

I vantaggi dei progetti Regione Piemonte sono stati ricordati dal consigliere Brusasca, che ha indicato la necessità di disperdere la capacità produttiva dei lavoratori delle 350 aziende piemontesi in cassa integrazione, molte in provincia di Alessandria. «*Si utilizzano* — ha precisato — *nell'interesse della comunità forze inattive e si vince l'insoddisfazione di quanti costretti a non lavorare*».

Numerosi gli interventi, dal dottor Franco Goia che ha indicato il servizio di leva potrebbe essere utilizzato la preparazione dei giovani medici e operatori sanitari alla protezione civile, al presidente della Comunità montana alta Val Lemme, Giuseppe Minetti, che ha ricordato le squadre volontari antincendi già costituite dalla Comunità stessa, al prof. Giuseppe Bonavoglia (centri Ial di formazione professionale), al sindacalista Giuseppe Cacciabue, al presidente della Lega cooperative Ettore Bellotta.

Franco Marchiaro

Val di Nizza — Oggi gli alpini in congedo della Val di Nizza celebrano la loro festa annuale. Alle 11 ci sarà una messa in suffragio delle «penne mozze» e a mezzogiorno si terrà il pranzo sociale a Rocchi.

Parecchi incidenti sulle strade e grave

Cappa di nebbia rallenta il traffico nella provincia

ALESSANDRIA — Una fitta nebbia incombe da circa una settimana su tutto l'Alessandrino così da rallentare, e in certi momenti paralizzare, la circolazione di auto e mezzi e causare incidenti e tamponamenti per fortuna non gravi.

Solo a tratti la nebbia tende a sollevarsi per farsi posto ma è mattino e a partire dal tardo pomeriggio si trasforma in una pesante cappa.

La visibilità sulle strade provinciali e statali e sulla autostrada è molto ridotta: sulla Torino-Piacenza, l'autostrada dei vini, è al massimo di cinquanta metri nel tratto fra Villanova Monferrato e Alessandria, mentre non supera i venti-trenta metri sull'autostrada dei fiori (Voltri-Alessandria-Santhià) e sull'autostrada dei fiori (la Genova-Serravalle-Milano).

La polizia stradale raccomanda la massima prudenza onde evitare il ripetersi di tamponamenti che, pur senza gravi conseguenze, bloccano per ore la circolazione stradale e causano comunque ingenti danni materiali.

Le pattuglie del distaccamento della polizia stradale di San Michele sono intervenute sulla Torino-Piacenza per cinque incidenti mentre altri sono avvenuti, ma anche in questo caso senza feriti, all'imbocco tangenziale di Alessandria sulla statale per Novi dove auto e autotreni sono usciti strada rovesciandosi. Una serie di tamponamenti sono segnalati sulla Alessandria-Tortona e sulla statale della Valle Bormida; qui persone sono rimaste ferite (al pronto dell'ospedale state giudicate guaribili in pochi giorni).

Tutte le pattuglie della polizia stradale percorrono ininterrottamente le varie arterie stradali per essere pronte ad intervenire in caso di necessità; in alcune occasioni provvedono a dirottare il traffico strade alternative.

a. c.

Bracciante vogherese

Condannato per stupro d'una ragazza

VOGHERA — Il tribunale di Voghera ha condannato il bracciante agricolo Contardo Barbarini, 50 anni, abitante a Canneto Pavese, a un anno e 6 mesi di reclusione per ratto a scopo di libidine di una ragazzina di 12 anni. Il [illegible] ai benefici di legge è stato scarcerato. Era detenuto dal 3 dicembre '81; lo avevano arrestato i carabinieri di Broni dopo la denuncia presentata dalla ragazza che frequenta la terza media a Stradella.

Il Barbarini, che conosce i genitori della studentessa, camerieri in un ristorante di Canneto, si era presentato alla scuola dicendo alla ragazzina di aver avuto incarico dai familiari di accompagnarla a casa. La faceva salire sulla sua auto ma imboccava una strada di campagna fermandosi in un vigneto. Qui confessava alla ragazza che era stato tutto un pretesto per stare in sua compagnia. La studentessa, intuendo le intenzioni dell'uomo, spalancava la portiera dell'auto e fuggiva chiedendo aiuto agli abitanti di una casa vicina. L'imputato ha detto che «*voleva parlare e restare un po' con lei*».

Tiziano Bosio, 28 anni, abitante a Voghera, è stato invece processato dal tribunale e condannato a un anno e per detenzione di eroina.

e. g.

Serralunga di Crea — Incontro conviviale, oggi, alle 12,30, al ristorante «Amarotto» dei trifulau monferrini, i cercatori di tartufi della nostra zona, che quest'anno hanno pensato di invitare al raduno anche i buongustai dell'Albese. Il pranzo — menù a base di maccheroncini conditi con i tartufi — sarà allietato dal sobrio allarme di bilancio della stagione da poco trascorsa. Una ricerca che ha dato frutti sotto il profilo della qualità, ma non per quantità.

Gli obiettivi sono stati illustrati dal nuovo direttore generale

Tortona, programma della Graziano per superare la crisi dell'azienda

Lo stabilimento produce macchine utensili - Richiesta di integrazione speciale a ore per il cinquanta per cento dei dipendenti, a rotazione, per almeno

TORTONA — *Diversificazione della produzioni; produzione in proprio di molti componenti; nuovi e più vantaggiosi mercati: questi gli obiettivi illustrati dall'ing. Pier Luigi Tirelli, nuovo direttore generale della Graziano, l'azienda tortonese di macchine utensili da qualche mese in crisi.* «Obiettivi — *ha detto Tirelli* — che non si possano raggiungere non si effettueranno tagli risparmi».

E i risparmi che la Graziano dovrà mettere in pratica al più presto riguardano anche il personale. La più *informato le organizzazioni sindacali della richiesta di integrazione speciale a zero per il provvedimento riguarderebbe, a rotazione, il cinquanta per dei dipendenti almeno per un anno.*

L'ing. Tirelli sottolineare *che non è però escluso che la integrazione speciale non permetta di risolvere, in un solo anno, tutti i problemi dell'azienda. «A questo punto — ha aggiunto parlando senza mezzi termini* — sia ben chiaro che non vogliamo privare l'azienda del suo personale: anzi saremmo, se sarà possibile, per una riqualificazione».

Secondo una analisi dell'ing. Tirelli la crisi che ha colpito la maggiore azienda cittadina è legata alla situazione negativa del mercato delle macchine utensili ma anche alla struttura aziendale dove sono evidenti — ha detto il neodirettore — alcuni errori, anche gravi». Per risanamento totale della fabbrica tortonese si rende necessario come primo intervento sfoltire il magazzino e trovare capitali.

La crisi investe la Graziano interessa solo i *600 dipendenti ma anche grossa fetta di piccole e medie aziende artigiane che costituiscono l'indotto di cui l'azienda si è sempre servita.*

«Abbiamo presente la situazione non facile delle aziende che fanno parte dell'indotto — *ha spiegato Tirelli* — e ho avanzato una proposta che gli interessati dovranno valutare. Si tratta di dare vita a una finanziaria tra gli artigiani: versando 10 milioni ciascuno potrebbero capitale sociale circa 1200 milioni con cui sarebbe possibile ottenere dalle banche finanziamento almeno eguale che potrebbe servire per dare un po' di ossigeno alla Graziano».

e. r.

All'esposizione le aziende dell'Aov

Tutta la produzione orafa domani in mostra a Valenza

VALENZA — Si apre domani, alle 14,30, in piazza Minzoni, sede dell'Associazione orafa valenzana, che l'ha organizzata, la settima edizione «mostra sociale» vetrina produzione orafa 1982. Vi partecipano 80 ditte piccole, medie e artigiane, tutte aderenti all'Aov che presentano le loro creazioni originali, quelle nicchie che fanno di Valenza la capitale del gioiello.

Per gli espositori, il cui numero va crescendo a ogni edizione della mostra, che si ripete due volte l'anno, è l'occasione per presentare la propria produzione ai commercianti valenzani e ai grossisti, anche perché la maggior parte di loro è costituita da ditte che difficilmente partecipano ad altre rassegne.

Per questo motivo, ma anche per lanciare giustamente la rassegna, ormai divenuta un appuntamento importante per il settore orafo, sono stati invitati oltre 290 grossisti provenienti da tutta Italia.

La nel salone dell'Aov sarà certamente una buona per ammirare la produzione di un notevole numero di piccole e aziende artigiane che, com'è da sempre tradizione valenzana.

La sarà aperta giovedì, alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

r. sc.

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'umile fava (in camomilla)

L'umile fava è uno degli taggi più importanti, anche perché vegeta bene praticamente in ogni tipo di terreno, pur preferendo quelli piuttosto argillosi e compatti. Essa, a differenza del fagiolo, può sopportare anche un inverno rigido ed essere raccolta all'inizio della primavera. In questo caso la semina doveva venire in settembre. Ma noi preferiamo non rischiare e, climi dell'Italia Settentrionale, suggeriamo di seminare la fava in febbraio o marzo quando il pericolo del grande gelo è scomparso.

Prima di seminare immergere i semi in acqua fredda per un giorno: ciò provoca una germinazione anticipata e permette di i semi che galleggiano, e che non germinerebbero mai. che chi consiglia — per attivare la germinazione delle ve così dei fagioli — di lasciare i semi in immersione un'ora circa, un rale di camomilla (dieci fiori in un litro d'acqua).

semina in distanti trentina centimetri e profonde dieci, ponendo, per ogni buca, due o tre semi. Se si decide — e sarebbe una saggia decisione — di consociare alle fave un'altra coltura — le patate novelle — bisognerà seminare in distanti almeno un metro a mezzo l'una dall'altra (meglio m 1,80).

Piantando le fave in primavera, probabili attacchi di afidi neri, così come accade con i fagioli. Le stesse. Ma chi non volesse ricorrere ai prodotti chimici può fare delle irrorazioni con ortica o di equiseto, oppure spargere polvere di litotamnio. Poiché gli afidi neri si annidano sulla cima piante, si possano anche spuntare i tralci giovani, purché la pianta sia sufficientemente sviluppata.

Contro la ruggine, che si presenta piccole macchie biancastre sulle foglie e sui fusti, sprurzare poltiglia bordolese diluita e bruciare le piante che restano dopo il raccolto, per distruggere le spore.

Livio Burato

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Mia moglie torna a scuola, (sexy-comico).
AMBRA: Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill, (comico).
COMUNALE: Il marchese del Grillo, A. Sordi (commedia, '81).
CORSO: La pazza storia del mondo, Mel Brooks (comico, '81).
CRISTALLO: Labbra (luce rossa).
GALLERIA: Il tempo delle mele (commedia, '81).
MODERNO: La guerra del fuoco (preistorico, '81).

ACQUI
ARISTON: fuga da New York (drammatico, '81).
CRISTALLO: Amore senza fine, (commedia, '81).
GARIBALDI: Quella folle folle (drammatico, '81).
ITALIA: Heidi in città (cartoni animati).

CASALE MONFERRATO
ODEON: Bronx, 41° poliziotto, Paul Newman (poliziesco, '81).
POLITEAMA: L'amante di Lady Chatterly, S. Kristel (commedia, '81).
VITTORIA: Fracchia, la belva umana, Paolo Villaggio (comico, '81).

CASTELCERIOLO
MACALLE: A qualcuno piace caldo (commedia).
VERDI: Super filmino (luce rossa).

GAVI LIGURE
S. FORTE: Chi trova un amico trova un tesoro, T. Hill, B. Spencer
CRISTALLO: Le collegiali superporno (luce rossa).
IRIS: Ricchi ricchissimi particolarmente in mutande, Filippa Franco, Renato Pozzetto (comico '81).
ITALIA: Stati di allucinazione (fantascienza, '81).
MODERNO: di donne, (drammatico, '81).

OVADA
LUX: Quella folle estate (drammatico, '81).
MODERNO: Innamorato pazzo, (commedia, '81).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il tango della gelosia, Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (commedia, '81).

TORTONA
MODERNO: Nudo di donna, Nino Manfredi, E. Giorgi
SOCIALE: Il tempo delle mele

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Delitto al ristorante cinese, Thomas Milian (comico, '81).
Innamorato pazzo, (commedia, '81).
ARLECCHINO: Miele di (commedia, '81).
GALVANI: Il tempo delle (commedia, '81).
ROMA: Stati di allucinazione (fantascienza, '81).
Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti (commedia, '81).

ALLA TV

20,35 **Chicago Anni 30**, via col piombo: bande rivali e atti criminosi negli anni ruggenti del proibizionismo

RETE 4

TELESTUDIO
23,15 La polizia il servizio segreto uccide: tra i vari cadaveri, poliziotto aveva un quasi riuscito «golpe» (1975)

STUDIO NORD
21,30 La lunga pista tipi: gruppo di avventurieri impegnati in diverse avventure
23 — Autopsia: analisi situazione politica e sociale di uno Stato del America

VIDEOGRUPPO
20,30 Carosello matrimoniale: ragazza svedese sconvolge mondo matrimoniale di una coppia (1961)

QUINTA
20,30 I giganti Roma: nella Roma imperiale imprese fantastici gladiatori
22,15 Le gattine: vicende sentimentali di un gruppo di giovani fanciulle

TELEMONTOSO
20,30 Conto alla rovescia: oppresso un implacabile odio, inizia sua vendetta

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel.
Uffici corrispondenze: 0142 - 54.782; Tortona 381; Valenza - 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, piazzetta della Lega. Notturna: Sacchi, corso Acqui.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Bodo, via Saffi.
Bajardi, via Ghardenga.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Comunale n. 2, corso Don Orione
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale via Emilia.

MUSEI
Museo di Marengo dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. S. Messa ore 9,45

BIBLIOTECA
Chiusa.

BENZINAI
NOTTURNI: (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
DIURNI: **Total**, via G. Bruno; **Total**, lungotanaro Solferino; **Api**, largo Camerla; **Acl**, spalto Marengo; **Agip**, via Piacenza; **Agip**, via Marengo; **Tamoil**, piazza Valfrè; **Gulf**, via Cassinelli; **Agip**, Cabanette; **Tamoil** Gpl Ovada gas, via Marengo; **IP**, via G. Bruno.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 Chiamate urgenti 42.241.

Cercasi
Concessionario per gestione
piscine e parco
Telefonare nei giorni feriali dalle 8 alle ore 14 al numero 0143 877.337.

IN UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA IMPIANTI SCI CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO. • TENNIS BOCCE • PESCA TERME • SCI-DISCESA • SCI DI FONDO • CON BAR, RISTORANTI DIVERTIMENTI.
VENDIAMO APPARTAMENTI da L. 14.500.000 più MUTUO
REDDITO 8% GARANTITO
POSSIBILITÀ DI SCELTE
VALCASOTTO tel. 0174/81790 TORINO 011/6504444 ALBA tel. 0173/33033

UNA GRANDE OCCASIONE!
CAPI IN PELLE E PELLICCE DI ALTA MODA VENDUTI PER SALDI STAGIONALI DA
la pelle
ALESSANDRIA Corso Carlo Marx, 1 Tel. 0131/342700

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO CALZATURE
ZONA CENTRALISSIMA
[illegible]

GOLDTRAVEL AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (ITALY) - PIAZZA GRAMSCI, 14
Tel. (0131) 94.971/72 - Telex 211360
PASQUA a VIENNA e SALISBURGO
dall'8 APRILE
viaggio in autopullman pensione completa hotel di 1ª categoria
NON ESITATE - INTERPELLATECI!!!

La SOMS Gravi (AL) cerca
GESTORE PER BAR
Offresi eventualmente alloggio.
Tel. 0131/868.228 ore serali entro fine mese

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto
gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
investimenti per il tuo risparmio
ALESSANDRIA
UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO.
VIA L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477
L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. di Alessandria (Via L. Ariosto n. 9) offre consulenza gratuita tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30, previo appuntamento.
Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO
LS
Cognome nome .....
Cap ..... Città ..... Telefono .....
Via ..... Professione .....
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto

I marchigiani al Moccagatta contro i grigi

Una tattica prudente con il bellicoso Fano

Ballacci curerà particolarmente lo schieramento ■ difesa

ALESSANDRIA — Nebbia permettendo, l'Alessandria incontra alle 15, al «Moccagatta», il Fano calcio (serie C1). La partita si presenta delicata per i grigi chiamati a dimostrare carattere e convinzione nelle proprie possibilità per risalire la corrente avversa.

«I marchigiani — ha affermato l'allenatore Dino Ballacci — *sono efficaci ■ attacco e pertanto occorrerà disporsi con saggezza tattica per non esporsi alle insidie conseguenti. Speriamo di fare del nostro meglio poiché intendiamo far muovere la classifica».*

Fra l'altro i fanesi sono reduci da due consecutive vittorie ai danni di Rhodense e Padova e, pertanto, costituiranno un ostacolo difficile. *«Gli atleti sono pronti a dare battaglia* — ■ concluso il mister dei grigi — *Cercheremo di trovare la via della rete con giudizio garantendoci, comunque, una certa copertura a centrocampo».*

Anche contro i granata allenati da Marino Bergamasco, Ballacci sarà costretto a cambiare formazione. Rientrerà nel ruolo di terzino destro Mariano Fabris che ha scontato il turno di squalifica, ma esistono dubbi sull'utilizzazione di Renato Colusso ed Enrico Piccotti. Il primo, affetto da noie muscolari, potrebbe sedere in panchina per una eventuale utilizzazione durante l'incontro, mentre il biondo mezzo sinistro quasi certamente osserverà un'altra domenica di riposo per permettere di ristabilirsi dallo stiramento muscolare.

La favorevole impressione suscitata durante ■ parititella di metà settimana da Pasquali, Di Prete e, soprattutto, Giuntini, autorizza ad ipotizzare una prima linea più votata all'offensiva ma attenta a muoversi, con Discepoli, Colronco e Maniscalco ■ presidiare ■ lascia mediana, con Di Prete a dare loro manforte.

La scelta ■ definitiva verrà compiuta poco prima del fischio d'avvio. E' indubbio che la squadra agirà in maniera ■ sorprendere ■ retroguardia ospite per riscattare l'amara sconfitta subita nel girone d'andata.

L'Alessandria giocherà con Davoli; Fabris, Bencardino; Colronco, Sonzini, Colombo; Pasquali, Maniscalco (Colusso), Giuntini, Discepoli, Di Prete.

r. g.

Entrambe le squadre sono ■ quota 16 nella serie C2

Nerostellati e Omegna Scontro fra le gemelle

Una partita carica di incognite, alla caccia di punti preziosi

CASALE MONFERRATO — *Fine settimana di fuoco per il Casale oggi sul campo dell'Omegna, per un risultato utile nella quarta di ritorno del campionato di C2. L'incontro si preannuncia aperto a qualsiasi risultato, tra due formazioni appaiate in graduatoria a quota 16. Ma i due preziosi punti ■ palio fanno gola a entrambe, anche se un'equa divisione della posta potrebbe accontentarle.*

L'impegno che la compagine casalese si appresta ad affrontare sulle rive del lago d'Orta appare ad ogni modo molto importante, tanto più che alla formazione monferrina, ■ una settimana a Tortona, sarà nuovamente richiesto il massimo sforzo.

Sulla panchina del Casale oggi sarà ancora l'allenatore in seconda Giuseppe Rossi, in sostituzione di mister Omero Andreani, squalificato per tre giornate. Dopo il ricorso del Casale è atteso in tutto l'ambiente sportivo un giudizio benevolo della Lega, che permetta ■ presenza di Andreani, domenica prossima, contro il Derthona.

«L'Omegna — *commenta Rossi* — è una formazione di tutto rispetto e che soprattutto in casa si presenta molto pericolosa. Sarà perciò una gara da prendere con le molle».

Incerto, sino all'ultimo, il rientro di capitan Fait, dopo l'operazione al setto nasale; assenti sicuri Farina, Ubertazzi e Fante, ■ra infortunati.

«Lo spirito — *prosegue l'allenatore Rossi* — con cui scenderemo sul rettangolo di Omegna, è ■ ben figurare e soprattutto di trarre dal confronto i maggiori benefici. Il morale dei ragazzi appare buono, abbiamo superato bene anche la delusione per il risultato bugiardo di sette giorni fa, che ha regalato alla Pro Patria un successo immeritato e l'amarezza di una sconfitta».

Casale: Marcheso; Fait (Campioni), Bernardel; Balestro, Bertini, Mondo; Bizzotto, Bianchini, Angeloni, Bracchi, Del Rosso.

g. d.

Le partite in ■ categoria

Gli alessandrini dell'Asca Galimberti tentano di fermare la strada al Trino capitolino della capolista. *«Non ■ un'impresa facile* — commenta Nino Ponzano —. *Il Trino veleggia a quota 27 e gode ■ del favore del pronostico».*

Derby a Ozzano dove gioca il Monferrato ■ San Salvatore. Un incontro significativo agli effetti della classifica.

A Borgo San Martino i biancoblù locali cercano i due punti contro i grigi del Felizzano. *«Dobbiamo fornare a ■ cere* — afferma Franco Antonino, direttore sportivo del Felizzano — *■ scrollarci di dosso questo momento negativo».*

Altra partita interessante ■ Gavi Ligure dove i padroni ■ casa affrontano ■ Spinettese. La divisione della posta potrebbe accontentare entrambe le contendenti.

A Novi Ligure scontro fra Sergio Comollo-Cassinagrezza entrambe a quota 13. Dovrebbero essere 90 minuti ■ bel gioco.

Buona occasione per il Quattordio impegnato sul terreno amico contro l'Atletico Vercelli fanalino di coda.

Partita equilibrata a San Giuliano Nuovo fra i biancoverdi locali e la Sandamianese.

g. p.

Casale — Proseguono gli incontri di allenamento dell'Asd Ozzano in vista del campionato di calcio femminile serie C. In programma, oggi a Biella, è una gara amichevole con la formazione locale.

Casale — Incontro interno, oggi alle 14,30, alla palestra Leardi per il «Luigi Canina». Nel campionato di pallavolo maschile di serie D la formazione ■ allenata ■ Gnani affronta il Biella.

Trasferta impegnativa per il Derthona dopo tre sconfitte consecutive

Col fiato corto i leoncelli a Voghera

La squadra di Massei è decisa ■ riscattare la sconfitta (per 1-0) subita all'andata

TORTONA — Dopo la sconfitta con la Carrarese i leoncelli del Derthona (C2) oggi pomeriggio affrontano una trasferta difficile sia sul piano tecnico sia sul piano campanilistico. L'avversaria di turno è infatti la Voghera.

«Non sarà una partita semplice — è il commento del presidente del Derthona, Paolo Raviola — *anche perché i "cugini" di Voghera cercheranno di ripetere la vittoria già ottenuta nell'andata al "Fausto Coppi". Nonostante questo sono ludicioso nelle possibilità dei leoncelli».*

Ormai ■ ■ sono messe le ■■■ per l'undici tortonese di Carletto Soldo non vi è tempo da perdere. Il Derthona in queste ultime gare interne ha subito tre sconfitte consecutive, un primato in negativo. Consolante resta però il fatto che il Derthona pare riesca ad essere più aggressivo in trasferta.

Per Soldo i problemi restano sempre i soliti: Bisi si sta riprendendo dall'infortunio di un paio di settimane fa, e ■ sarà possibile, scenderà in panchina, Paolini, cervello della squadra, sta crescendo di domanica in domenica ma ancora non ha raggiunto il meglio della condizione.

Derthona: Piacentini; Gabbana, Lunghi; Mura, Paolini, Riccardino; Perrusi, Legnani, Quagliaroli, Satriano, Simonini (Brambilla).

e. r.

VOGHERA — Anche il derby di oggi fra Voghera e Derthona (serie C2) come quello di due domeniche fa con il Pavia si preannuncia combattuto e incerto.

La squadra piemontese ha un conto in sospeso con i locali: l'1 a 0 subito nella partita di andata sul proprio terreno non è stato dimenticato e il Derthona affronterà la formazione vogherese con grinta e determinazione per cercare di riscattare quella sconfitta.

Non sarà però un compito facile per i tortonesi, la Voghrese infatti ha ripreso a marciare con più sicurezza dopo alcune prove deludenti.

L'allenatore Oscar Massei è convinto di vincere anche se considera la gara, come ogni derby, tradizionalmente aperta a ogni risultato.

«Prevedo — ■■ il mister vogherese — *una partita combattuta, specialmente da parte degli avversari. Dovremo giocare con il massimo impegno».*

La formazione prevista è quella di domenica scorsa con la variante di capitan Broglia che riprenda il suo posto dopo aver scontato la squalifica.

Voghrese: Ginelli; Zamuner, Nicoloso, Trezza, Broglia, Seveso, Lucchetti, Mazza; Sannino, Frigerio (Barbagli); Colloca

e. g.

Rugby: Copi-Copà e Cus Milano

ALESSANDRIA — Il Gli Copi-Copa Alessandria affronta oggi la tradizionale di Milano contro il Cus per il terzo turno del girone di retrocessione del campionato di rugby di serie B.

Il quindici mandrogno è reduce dal sofferto quanto prezioso pareggio di domenica scorsa con il Lumai Golf Passo. Nella trasferta lombarda mira al risultato pieno, nel tentativo ■ incrementare il punteggio in classifica. (*m. p.*)

Casale: si apre la stagione ■ cross

CASALE MONFERRATO — Al l'apertura della stagione agonistica 1982 il Centro Cross Ronzonese ha organizzato per oggi, in zona Polgono, una gara di mezzofondo a livello provinciale.

L'inizio della competizione è previsto verso le 10. ■■■■ le manches di qualificazione e di ■ cupero e garantire spettacolo.

Le partite in ■ categoria

Gli alessandrini dell'Asca Galimberti tentano di fermare la strada al Trino capitolino della capolista. *«Non ■ un'impresa facile* — commenta Nino Ponzano —. *Il Trino veleggia a quota 27 e gode ■ del favore del pronostico».*

Derby a Ozzano dove gioca il Monferrato ■ San Salvatore. Un incontro significativo agli effetti della classifica.

A Borgo San Martino i biancoblù locali cercano i due punti contro i grigi del Felizzano. *«Dobbiamo fornare a ■ cere* — afferma Franco Antonino, direttore sportivo del Felizzano — *■ scrollarci di dosso questo momento negativo».*

Altra partita interessante ■ Gavi Ligure dove i padroni ■ casa affrontano ■ Spinettese. La divisione della posta potrebbe accontentare entrambe le contendenti.

A Novi Ligure scontro fra Sergio Comollo-Cassinagrezza entrambe a quota 13. Dovrebbero essere 90 minuti ■ bel gioco.

Buona occasione per il Quattordio impegnato sul terreno amico contro l'Atletico Vercelli fanalino di coda.

Partita equilibrata a San Giuliano Nuovo fra i biancoverdi locali e la Sandamianese.

g. p.

Casale — Incontro interno, oggi alle 14,30, alla palestra Leardi per il «Luigi Canina». Nel campionato di pallavolo maschile di serie D la formazione ■■■ allenata ■■ Gnani affronta il Biella.

TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Fratelli MARCHISIO
unica sede - Tel. 546.373

VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

■ Castorini L. ■■■■
● Castori L. 790.000
● Persiani L. 950.000
■ Volpi L. 650.000
● Marmotte L. 1.450.000
● Opossum L. ■■■■
■ Agnelli L. 245.000
● Lapin L. 170.000

■ unica sede
VIA GARIBALDI 4
■■■■ senza impegno

Campionato ■ Promozione: l'Acqui contro ■ Grugliasco

Un imprevisto ostacola la Valenzana La Boschese è pronta per il Pertusa

VALENZA — *La trasferta odierna a Saluzzo avrebbe dovuto essere per i rossoblù della Valenzana, protagonisti del campionato di calcio Promozione, poco più di una semplice passeggiata, perché la squadra locale, di modesta levatura, non avrebbe rappresentato ■ grosso ostacolo.*

Oggi invece i ragazzi di Melegaro pagheranno le conseguenze dello «show» arbitrale di domenica scorsa, che ■ costato ■ squalifica a Martini e Baglini. Sarà dunque una Valenza «spuntata» quella che affronterà il Saluzzo e ■■■re sarà più difficile.

Probabile formazione. Favot; Pirrone, Simoniello; Forno, Coppiano, Della Donna; Pesino, Ferrari, Quaini, Parise, Rustico.

r. sc.

BOSCO MARENGO — *Dopo due consecutivi pareggi l'Audace Boschese ■■■ ■ vittoria ospitando oggi al Comunale il Pertusa (campionato di calcio Promozione piemontese).*

«Ci teniamo ■ ottenere preziosi punti ■■ la classifica — *afferma l'allenatore Renzo Guazzotti* —. L'ottima condizione dei giocatori è di buon auspicio».

Assente Falciani, influenzato, il mister del biancoverdi ripresenterà, dopo quattro partite di assenza, Boscolo. L'Audace vuole cancellare la brutta partita dell'andata.

Questi i convocati: Cizza, Micale, Marchetti, Lessio, Borella, Scabiolo, Ferraro, Boscolo, Cerutti, Corradin, Sciacca, Magni, Mauro , Mariano, Allegrone, Panizza.

r. g.

ACQUI TERME — *L'Acqui gioca in trasferta con il Grugliasco penultima in classifica nel campionato di Promozione. Dopo il risultato a sorpresa di domenica con la Carassonese ogni pronostico è possibile.*

L'Acqui dovrebbe vincere ma le lezioni ■ Busca e Pertusa rappresentano un più che sufficiente campanello d'allarme. L'Acqui è stato multato di 50 mila lire dalla Lega per le minacce nei confronti dell'arbitro.

Per la trasferta di Grugliasco restano fuori Ulderici, squalificato, e Astrua che risente di un leggero stiramento.

Fucile ha convocato: Bosso, Novello, Tacchino, Paolo Rossi, Rolando, Rossato, Alberti, Barello, Malacarne, Moretti, Enrico Rossi, Delle Donne, Roda, Scuderi, Gilardi

g. p.

I biancocelesti ad Aosta difenderanno il primato

Novese: trasferta bum■■■■

I valligiani in pericolo promettono ■■■ gara contrastata

NOVI LIGURE — *Difficile trasferta per la Novese per la sesta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. I biancocelesti novesi, capolista del girone assieme all'Asti e alla Pro Vercelli, si recano in casa dell'Aosta che occupa una delle posizioni della bassa classifica e perciò in necessità di fare punti per non essere invischiata nella lotta per la retrocessione.*

«Un impegno delicato e importante — *dice il presidente biancocelesteDino Rosso* — i valligiani cercheranno di contrastarci con tutti i mezzi. Prevedo un incontro combattuto e molto duro: la nostra squadra è sempre più valida. Un risultato positivo non dovrebbe stupirci».

L'allenatore Giulio Bonafin non potrà disporre del terzino Traverso ed è incerta la presenza di Severino che non si è del tutto ristabilito dall'infortunio subito a Trecate.

La Novese non è squadra da lasciarsi suggestionare dalle condizioni ambientali e per di più avrà il sostegno dei tifosi che numerosi dovrebbero seguire i biancocelesti ad Aosta. «Andiamo là per cercare un punto — *dice il capitano Elio Cattaneo* — ma se si presenterà l'occasione cercheremo anche di vincere. Finora abbiamo sempre giocato bene».

Novese: Ferrua; Bovera, Severino (Piredda); Cattaneo, Bacarelli, Olivieri; Binelli, Chiaranda, Talarico, Scarpa, Cavo.

L'Ovada lotta per la salvezza

OVADA — *Oggi l'Ovadamobili gioca al «Moccagatta» contro l'Andora ben consapevole che solo vincendo può sperare ■ evitare la retrocessione. Per questo si dovrà fare appello a tutte le risorse e il direttore sportivo Balardo sollecita anche i tifosi a stringersi attorno alla squadra, superati tutti i risentimenti dopo la sconfitta di domenica.*

Proprio per non lasciare nulla di intentato è stata decisa anche l'utilizzazione della mezz'ala Subbrero che finora è rimasto sempre fuori campo per l'infortunio di cui fu vittima nella prima partita di pre-campionato contro la Carcarese.

Il suo inserimento è importante, anche perché mancheranno all'appello Coppa e Marello, squalificati, e Ferraris indisposto.

I due punti sono indispensabili per i padroni di casa perché solo in caso di vittoria i rivieraschi potranno continuare a sperare di salvarsi. Certo la squadra ha i suoi limiti ■■ auspicabile almeno una «vampata» di orgoglio da parte dei giocatori.

Ovadamobili: Porata; Arezzoli, Lusardi; Core, Repetto, Tomati; Ghiglia, Barello, Tumminello, Subbrero, Tognocchi.

r. bo.

ECONOMICI

Ragazza 20enne diplomata magistrale, seria, cerca lavoro anche Lady sitter. Telefonare 0131 741 423

Ditta CAMPARO ■RUNO
Via G. Romita 85 - Tel. (0144) 2418 - 15011 ACQUI ■■■
Concessionaria per Acqui Terme e paesi limitrofi

Ditta N.O.V.A.C. di Agnese Costanzo ■ C. sas
Via Testore 6/10 - Tel. (0131) 60579 - 15100 ALESSANDRIA
Salone esposizione - Via Testore 56/58 - Tel. 443271
Concessionaria per Alessandria - Valenza e paesi limitrofi

Ditta GUASCHINO ALDO
Eredi - Di Guaschino Giuseppina ■ C. snc
Via Roma - Tel. (0142) 2851 - 15033 CASALE MONFERRATO
Concessionaria per Casale - Trino Vercellese ■ paesi limitrofi

Ditta SIVAR
■■■ di Albano Claudio - Repetto Bruno e Repetto Renzo
Via IV Novembre 15 - Tel. (0143) 2194 - 15067 NOVI ■■■
Concessionaria per Novi Ligure - Ovada e paesi limitrofi

TALBOT è qui...

...e anche PEUGEOT

■■■■ TALBOT
concessionario

È un grande avvenimento,
da oggi facciamo parte di una nuova grande famiglia:
la PEUGEOT-TALBOT.
PEUGEOT-TALBOT, la più ampia gamma disponibile sul mercato
per cilindrata, prezzi, prestazioni. 63 modelli benzina ■ diesel.
La vostra automobile è certamente qui.

Le antiche origini di un piatto tradizionalmente alessandrino

Otto secoli di agnolotti

Un aneddoto [redacted] sindaco goloso - Comincia la storia del «parente stretto» [redacted] ravioli - Una portata [redacted] a ogni occasione - La buona cucina diventa un'arte

Alessandria - Il piacere della tavola è spesso una travolgente passione: un buongustaio in [redacted] caricatura del secolo [redacted]

ALESSANDRIA — All'inizio del secolo — così almeno si racconta — il sindaco di un paese dell'Alessandrino, invitato alla cerimonia inaugurale [redacted] un nuovo asilo, [redacted] si presentò all'appuntamento con il vescovo, i maggiorenti e il popolo. Protraendosi l'attesa oltre il lecito, il parroco, preoccupato, mandò un chierichetto per vedere cosa mai fosse accaduto al «*signor sindaco*».

Il ragazzo si recò alla casa del «primo cittadino» e, con grande sorpresa, lo trovò seduto a tavola mentre con alcuni amici gustava un fumante piatto di agnolotti. «*Signor sindaco, l'inaugurazione...*», azzardò ricordare timidamente il chierichetto. «*Ma non mi scocciare* — rispose il sindaco —: *non vedi che sto gustando degli stupendi agnolotti?*». Fu così che mancò [redacted] taglio del nastro.

Questo aneddoto dimostra l'amore dei piemontesi per gli agnolotti: piatto tradizionale della cucina regionale, ma anche della cucina alessandrina. Gli agnolotti difficilmente, infatti, mancano dalla tavola dei pranzi ufficiali così come sono d'obbligo nelle serate in trattoria o nei banchetti familiari.

Un piatto anche alessandrino, abbiamo detto, e poiché gli agnolotti altro non sono che i figli legittimi del raviolo, dobbiamo dire che qui nell'Alessandrino, sia pure [redacted] confine con la Liguria, hanno avuto la loro origine.

«*Pare storicamente accertato* — racconta infatti l'avvocato Giovanni Goria, accademico della cucina ed uno dei massimi studiosi italiani [redacted] materia — *che il raviolo sia nato intorno al 1200* [redacted] *Gavi, dove* [redacted] *produce il noto vino bianco secco (il cortese). Qui, infatti, esisteva una famiglia Raviolo che gestiva un'osteria. Il primitivo agnolotto (o* [redacted]*zo raviolo) consisteva in una poltiglia pestata nel mortaio e composta da formaggio piccante di capra e da erbe, avvolta in una pasta spessotta senza uovo e mangiata in brodo*».

Da Gavi il raviolo passò a Genova, di qui alle corti rinascimentali della Valle Padana. In seguito arrivò a Firenze [redacted] da dove, con l'unità d'Italia, rimbalzò a Torino col no[redacted] di agnolotto. Conquistando ben presto [redacted] posto di primo piano nella gastronomia piemontese, come l'esempio di quel sindaco dimostra.

Il buongustaio alessandrino (o piemontese in genere) non tralascia nel pranzo classico gli agnolotti «*patan*» («*nudi*»), che, portati in tavola ben scolati, bollenti e senza alcun condimento vengono messi in un tazzone e ricoperti di barbera o dolcetto. A Ovi, dove come abbiamo visto erano nati per merito dell'oste Raviolo, usano anche il cortese, ed il risultato è piacevole.

Ci siamo dilungati sull'agnolotto, pensiamo che la cosa lo meriti. Ma certo la gastronomia alessandrina ha ben altro ancora [redacted] offrire. Per buona parte la provincia è immersa nel Monferrato — quello Basso [redacted] Casalese, quello Alto, Acquese ed Ovadese — ed il Monferrato, terra magica, culla delle tradizioni storiche e popolari del Piemonte, conserva infatti le vecchie [redacted]cette della gastronomia locale, [redacted] delle [redacted] attrattive di questa terra; assieme al vino, naturalmente.

Nel Monferrato la buona cucina è un'arte, un fatto di cultura: non esiste un piatto che non sia «studiato» negli accostamenti dei cibi che lo compongono. Ogni piatto acquista qui qualcosa di diverso, di più caratteristico, basta magari [redacted] piccolo particolare per renderlo degno di una gastronomia che vorremmo definire a deno[redacted] controllata.

La «*bagna cauda*», sostengono i monferrini, [redacted] nata in casa nostra. E' certo un tipico intingolo monferrino, inventato dai vignaioli che non avevano il tempo, all'epoca della avinatura, di preparare una minestra calda. Olio d'oliva, aglio affettato, acciughe spinate e un po' di burro e di vi[redacted] barbera, il tutto tenuto bollente nel tegamino di terracotta. [redacted] immergono, quindi, verdure crude: cardi, peperoni, cavoli, sedani, topinambur.

Un altro piatto tipicamente monferrino è il «*fritto misto*», composto di carne [redacted] vitello (scaloppine, costolettine, animelle, cervella), semolino dolce, funghi, crocchette di pollo, frittelle di mele, salciccia, amaretti [redacted] Sembra un [redacted] costamento assurdo, [redacted] tutti gli elementi, nelle [redacted] di un esperto cuoco, trovano il giusto posto di fusione.

Cosa dire, proseguendo, dei bolliti misti, oppure dei minestroni (pasta e fagioli)? E' una cucina che troviamo nell'Alessandrino con qualche variazione, magari con riflessi liguri spostandosi verso le [redacted] ne di confine.

Franco Marchiaro

Breve panoramica [redacted] luoghi e locande dell'Alessandrino

Una terra di buongustai Trattorie [redacted] ogni borgo

ALESSANDRIA — *L'Alessandrino è ricco di ristoranti: ve ne sono in città nei centri maggiori così come nelle borgate più sperdute tra il verde e la natura ancora intatta (o quasi). Non vogliamo in questo servizio tracciare* [redacted] *dei locali «raccomandati»,* [redacted] *lontana da noi ogni intenzione di formulare giudizi o classifiche. Ci limitiamo soltanto a dare qualche significativa indicazione.*

Per una cena in allegria, gustando nello [redacted] *tempo qualche piatto genuino, non troppo ricercato ma frutto di gustose ricette casalinghe, non possiamo scordare, in corso Acqui 91, ad Alessandria, in rione Cristo, la nuova «Trattoria del Cristo» di Anna e Romolo.*

E', senza dubbio, un locale caratteristico, [redacted] *la «Antica osteria del Peon», in strada della Colma (si trova percorrendo la Tagliolo-Belforte). «Peon» è certamente un «personaggio», e la* [redacted] *non gua*[redacted]*. Se ti piacciono i funghi, li prepara in cento ed una maniera; c'è anche la zuppa di funghi. Ottime, per chi la gradisce, le lumache in umido.*

Restando alla cucina casalinga, eccoci a Masio, alla «Trattoria Losanna»: qui Franco Barberis, detto «Scarpetta», ti farà gustare gli agnolotti della nonna che ricorderete a lungo. «C'è una clientela che preferisce tornare all'antico, alle vecchie ricette», dicono molti esperti gastronomi. Forse per questo Renzo Grossi («La Torre» di Casale Monferrato) ha rispolverato tra gli antipasti la torta «caramello salato» [redacted] *da un'antica ricetta dell'Alto Monferrato.*

Da Casale ad Ovada, dove nel caratteristico centro storico, [redacted] *via San Paolo, troverete l'albergo-ristorante «Italia». Un ottimo fritto misto alla piemontese, la lepre in salmì oppure il cinghiale all'agrodolce saranno sempre ottimi da gustare.*

Cucina genuina, familiare e nello stesso tempo vini [redacted]*mento d'uva, prodotti dai vitigni tipici della zona: questo è possibile trovare alla «Terrazza Tre Castelli», un ristorante che a Montaldo Bormida è stato realizzato, appunto come una terrazza, sulla torre vinaria della Cantina sociale, famosa specialmente per il suo dolcetto e la stupenda grappa «Tre Castelli».*

Abbiamo citato alcuni esempi, altri potremmo ricordarne. Dalla «Cantina del Gavi» a Gavi Ligure, al «Grappolo», al «Forchettone» ed al «Torino» [redacted] *Alessandria, al «Bel soggiorno»* [redacted] *Cremolino, a «Papà Francesco» di Lu Monferrato, al «Miralago», di Molare, ai «Dubini» di Mombello, all'«Oasi» di Tortona, a «Da Manuela» di Isola S. Antonio, al «Commercio» di Oviglio, ai «7 Pini» di Po*[redacted] *Formigaro, ai «Quarti» di Pontestura. Ovunque per incontrare l'ottimo, tradizionale cucina del nostro Piemonte.*

f. m.

Tutte le feste [redacted] Fabbrica Curone

TORTONA — La Pro Loco di Fabbrica Curone ha varato una serie di manifestazioni che, iniziando a fine aprile con l'inaugurazione del «percorso verde» concesso dall'Amministrazione provinciale, [redacted] concluderanno a dicembre con la [redacted]da edizione di «Natale in Val Curone».

Sono in programma mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche, serate gastronomiche, sagre di prodotti locali, proiezione [redacted] film [redacted] dibattiti, gare sportive e passeggiate nei boschi della zona.

(e. c.)

Manifestazioni culinarie per potenziare il settore

Turismo e gastronomia combinazione perfetta

[redacted] — Turismo e gastronomia sono un binomio spesso inscindibile: l'uno e l'altra consentono di far conoscere e apprezzare le bellezze [redacted] una zona, incrementare l'afflusso di visitatori, dare lavoro ai tanti piccoli e grossi ristoranti disseminati ovunque, arrecare — in [redacted] stanza — grossi benefici all'economia.

E' proprio in questo spirito — [redacted] i risultati hanno [redacted] dànno ragione — che dieci anni fa l'Ente provinciale del turismo di Alessandria varò la prima edizione dell'«*Autunno gastronomico*», che [redacted] è poi sempre ripetuto e si svolgerà anche nel 1982, e che [redacted] tre anni si rinnova la «*Primavera gastronomica nelle Valli Curone e Borbera*», prossima a prendere nuovamente il via.

A queste due grosse iniziative si affiancano in provincia — e per tutte [redacted] successo è sempre considerevole — le varie sagre gastronomiche che durano un solo giorno o un solo pomeriggio ma hanno un loro peso e contribuiscono ad incrementare il turismo. Sono chiamate «*polentoni*», le molte sagre dell'agnolotto, dell'asparago, [redacted] maccheroni, dei meloni, delle patate, delle ciliegie, e l'elenco potrebbe continuare, che animano i fine settimana in tutto l'Alessandrino.

Iniziate [redacted] esperimento in Val Borbera, proseguito con successo con la Val Curone, la «*Primavera gastronomica*» ha subito ottenuto larghi consensi per cui [redacted] rinnova quest'anno per la quarta volta nella formula [redacted] week-end gastronomici, ritenuti spunti interessanti per una conoscenza della [redacted] appenninica. Le associazioni albergatori e ristoratori delle Comunità montane Val Borbera e Valli Curone, Gure e Ossona hanno concordato di offrire agli ospiti due possibilità di partecipazione: la cena o il pranzo gastronomico solamente (con cibi genuini, tipici, a prezzi [redacted] tutto particolari) oppure anche il pernottamento, o la combinazione completa di weekend, dalla cena del sabato al pranzo della domenica, in cui è compreso il menù gastronomico, o un pranzo normale, il pernottamento e la prima colazione.

E' possibile anche visitare luoghi di interesse storico e archeologico e si può assistere a manifestazioni f[redacted]istiche abbinate [redacted] «*Primavera*», il cui ciclo si protrae per circa quattro mesi.

All'organizzazione di questo viaggio turistico-gastronomico collaborano Amministrazione provinciale, Camera di commercio, Ente provinciale turismo, così come avviene in occasione dell'«*Autunno gastronomico*».

Emma Camagna

Tanto per gradire la cucina folk

ALESSANDRIA — «Tanto per gradire», questo il titolo di quattro incontri gastronomici per conoscere, preparare, mangiare. Divagando sulla cucina popolare e mettendo a confronto un piatto alessandrino con altre cucine.

Ad iniziativa [redacted] Comune, dell'Arci e del Circolo Matteotti, gli incontri (nei giorni 2, 9, 16 e 23 marzo) saranno a cura di Luigino Bruni. Interverranno [redacted] Bergaglio (Cavalieri del raviolo e del cortese di Gavi), Dario Carrai (Coppieri di Aleramo-amici del vino), Giancarlo Gatto (maître de table de La Chaîne des rotisseur) e Giovanni Goria (accademico della cucina italiana).

I vini saranno presentati dal sommelier Pierino Barbarino.

(f. m.)

Ristorante
MIRALAGO
41 loc. Lago [redacted] Ortiglieto
tel. 0143 / 842.169
Specialità genuina casalinga

Ristorante **"Al Castello"** dei F.lli Gandetto
specialità
risotto al cortese
ravioli di tucco
filetto [redacted] crosta
sella [redacted] vitello
fagottino
Piazza Dante [redacted] - GAVI LIGURE - Tel. 0143 / 642.794

Ristorante Cellamonte
«ROCCA PIETRA»
Via Bocca 6 - Tel. 0142 / 88.103
specialità [redacted] *casa:*
risotto [redacted] *funghi*
agnolotti casalinghi
[redacted] *misti - pollo* [redacted] *cacciatora*
coniglio con [redacted]
bolliti [redacted]

Ristorante **GIARDINO**
specialità
[redacted] AMISSA
a richiesta banchetti per sposalizi e comunioni
Balzola
Via XXV Aprile
Tel. 0142 804.146

Hotel Ristorante
pizzeria
"SETTE PINI"
S.S. dei Giovi 35/B
Tel. 0143 / 417.093
POZZOLO FORMIGARO
CUCINA CASALINGA DELLE VARIE REGIONI D'ITALIA

Ristorante
DUBINI
Via Roma 34
T. 0142 / 944.116 GABIANO
SPECIALITA'
Fritto misto
[redacted] piemontese
Risotto [redacted] tartufi
Dolci [redacted] casa

Hotel ARIOTTO

Ristorante
"Il Grappolo" di Beppe e Dino
V. Casale 28 - Tel. 0131 53.217
ALESSANDRIA

RISTORANTE **«PAPA' FRANCESCO»**
via Casa Comunale 16 - LU MONFERRATO
tel. 0131 / 741.219
Antipasti alla piemontese
Bagna cauda
Panzerotti - Risotto ai funghi alla Luese
Zuccotto al gelato - Tirami su

ALBERGO RISTORANTE **ITALIA**
via Benedicta 4
LERME
specialità:
[redacted] *pasta e gnocchi* [redacted] *pesto*
[redacted] *alla brace*
bolliti misti ●
cucina casalinga ■

Ristorante COMMERCIO
Via Dante 4 - OVIGLIO - Tel. 0131/776.218
specialità tipiche piemontesi
salone per banchetti

al Ristorante [redacted] Castello
di Cereseto
[redacted] cav. Luigi Antonioli
specialità:
antipasti [redacted] del locale
fritto misto
via Cistigliano 43 - CERESETO - Tel. 0142/940.182

NUOVA GESTIONE
...quando vuoi mangiar bene scegli il locale giusto, nel cuore del Monferrato
Caffè Ristorante
GARIBALDI
ex Al Fagiano
CUCCARO (Al) - Telef. 0131 / 770.123

Ristorante
DA MANUELA
Isola S. Antonio SS Mortara-Tortona - Tel. 0131/857.177
specialità
Trote al burro e salvia
Pesce di fiume senza lische
Rane fritte dorate
Anguille alla griglia

specialità della casa
agnolotti
rane
lumache
Banchetti per sposalizi
Prenotazioni:
tel. 0142 / 66.113

"Barachin del Moro"
Str. Pavia 8 - VALENZA tel. 0131 / 93.076
annuncia alla spettabile clientela la nuova apertura del ristorante

Ristorante Rio
strada Larda - bivio per Rolasco
Tel. 0142/808.113 - CASALE
menù:
affettati monferrini, prosciutto crudo, carne cruda in salsine, insalata viennese, vitello tonnato, bianchi di Spagna, cotechini, peperoni al forno in bagnacauda, fritto misto
agnolotti in sugo e brodo, risotto ai funghi, cannelloni alla Rio
fargona, brasato, funghi trifolati, contorni vari, lesso, testine e contorni
gelato, macedonia, torta e caffè
specialità su prenotazione:
lepri al sivé e lumache in salsa [redacted] monferrina
costo L. 17.500/18.000

RISTORANTE TORINO
specialità
Gnocchi alla parigina
Filetto di tacchino alla zingara
Gelato al forno
Via Vochieri 108 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 42.617

Il Ristorante
al Forchettone
Buono ogni boccone se mangiate al Forchettone

ALBERGO RISTORANTE «OASI»
S.S. 10 - PORTO VOGHERA - [redacted]
TEL. 0131/863.891
★
nessuna prenotazione
nessuna specialità
tutto [redacted] confezionato
[redacted] regola d'arte

Poco frequentati negli altri giorni i locali da ballo

Febbre solo al sabato sera

Gli alessandrini [illegible] starsene in casa - Gli incontri al [illegible] per la partita [illegible] carte - Le discoteche attraversano un periodo meno felice che in passato - Ritrovi per giovani

ALESSANDRIA — Le ombre della sera non si addicono agli alessandrini. Come cala il giorno le vie cittadine vanno rapidamente spopolandosi, tanto che vengono spente persino le vetrine dei negozi per [illegible] sprecare inutilmente energia elettrica.

Gli alessandrini amano starsene in casa. Non perché abbiano timore [illegible] uscire la sera visto che la città fortunatamente è ancora abbastanza tranquilla, ma più probabilmente per una forma di tradizione e [illegible] anche per pigrizia. Questo spiega anche perché siano destinate ad effimera durata [illegible] quasi totalità delle iniziative per «animare» [illegible] vita notturna della città, che si riduce a ben poco cosa.

Quando proprio hanno voglia [illegible] «folleggiare», gli alessandrini, [illegible] almeno quelli [illegible] possono permetterselo, [illegible] vanno altrove, a Milano, Torino, Genova dove [illegible] divertirsi senza dare troppo nell'occhio, [illegible] che è quasi impossibile parlare [illegible] una vita notturna alessandrina, per chi non intende starsene a casa dopo le 21 le scelte non sono molte.

La prima possibilità [illegible] quella della serata [illegible] bar [illegible] gli amici per la partita a carte o più ancora per [illegible] biliardo, poi il cinema o, in particolare per il [illegible] sera e la domenica, specialmente per i giovani, la corsa in auto verso le sale [illegible] ballo dei paesi vicini, perché anche in questo caso si preferiscono [illegible] fuori città. Forse [illegible] proprio per questo motivo che da anni non nasce [illegible] Alessandria [illegible] nuova discoteca ed anche [illegible] due esistenti non hanno, normalmente, problemi di capienza.

«*Le serate migliori* — dice Walter Olivero [illegible] "Sound Club" [illegible] Cavour — [illegible] *il sabato ed il giovedì, quando a mezzanotte offro* [illegible] *spuntino a tutti; al pomeriggio teniamo aperto solo la domenica, quando vengono i giovanissimi, mentre alla sera il locale è frequentato da coppie in cerca di atmosfera e buona musica*».

Non a caso il «Sound» [illegible] arredato in modo particolare. «*Ho caricato* [illegible] *locale di verde* — dice Olivero — *perché è il colore della natura e induce all'intimità, al calore umano*».

Da tempo il gestore ha rinunciato all'idea [illegible] offrire [illegible] qualche attrazione. «*Ogni una serata in discoteca, consumazione compresa* — afferma — *costa* [illegible] *5-6 mila lire, se portassi l'attrazione dovrei aumentare di molto i prezzi e l'affluenza sarebbe comunque* [illegible] *perché lo spettacolo non serve alle discoteche*».

Che i locali [illegible] ballo cittadini non stiano attraversando un buon momento [illegible] conferma anche Antonio Bocchelli della discoteca «Playback». «C'è un po' di calo — ammette — *perché Alessandria è circondata da grossi dancing e la gente preferisce frequentare quelli. All'inizio* [illegible] *grandi idee, ma la città non ha risposto ed ho ripiegato sulla discoteca con il solo stereo, perché* [illegible] *spettacolo, magari di cabaret, ha costi proibitivi*.

[illegible] [illegible] ci sono problemi [illegible] alla discoteca «Napoleon», appena fuori città. «*E' un locale frequentato da giovani e coppie* — dice [illegible] titolare — *e siamo quasi sempre pieni anche perché facciamo solo musica moderna e d'atmosfera*». Meno entusiasmo [illegible] «Revival» [illegible] Novi Ligure. «*Abbiamo aperto* [illegible] *locale* [illegible] *ottobre* — afferma il titolare — *ed all'inizio andava bene, poi abbiamo sentito la* [illegible] *maxi-dancing; lentiamo* [illegible] *via del prezzo basso e diversificato: 5 mila lire il sabato sera, con consumazione, 2 mila la altre sere*».

I maxi-dancing della provincia si chiamano Palladium, Lavagello, Cometa, Valentin, Capannina ed altri ancora. Si dedicano in particolar modo [illegible] liscio ed hanno indirettamente favorito la nascita di alcuni complessi locali.

«*A formare questi complessi, specialmente* [illegible] *giovani* [illegible] *pretese professionistiche* — [illegible] presentatore Paolo Paoli — *hanno contribuito anche* [illegible] *varie emittenti televisive, che danno loro modo di esibirsi e farsi conoscere. Sono così nati "Silvia e de Samuel", "Tony e i giovani del liscio", "La nuova leva", "Gli scioltutti", tutti allievi* [illegible] *maestro Reo Panario*».

Fra i complessi più noti in provincia abbiamo invece «I cardinali», «Alessandria Folk» [illegible] «Sandro Folk». «*Suoniamo tutti per pura passione* — [illegible] Luciano Rosina [illegible] "Sandro Folk" [illegible] trent'anni sulla breccia — *perché con il cachet riusciamo poco più delle spese*.

Roberto Scagliotti

«Show-girls» nuove protagoniste della di[illegible]

Qualche consiglio sul primo acquisto d'alta fedeltà

I costi - La qualità degli apparecchi

ALESSANDRIA — *Prima o poi capita a tutti, o almeno a coloro che amano ascoltare musica,* [illegible] *ritmi moderni* [illegible] *genere classico, di decidere di sostituire il vecchio giradischi o il registratore* [illegible] *un impianto Hi-fi. Bisogna subito dire* [illegible] *occorrono parecchi quattrini, ma chi ha già fatto l'esperienza afferma che ne vale* [illegible] *pena.*

[illegible] *questo tipo di apparecchi* [illegible] *infatti possibile ottenere musica perfetta, riprodotta fedelmente* [illegible] *ogni genere di controlli: tonalità, volume, contrasto, bilanciamento, potenza.*

Per questa ragione è estremamente importante effettuare una scelta oculata, se- [illegible] *personali esigenze,* [illegible] *za comunque fermarsi troppo all'aspetto esteriore; è insomma necessario prima dell'acquisto sapere bene ciò che* [illegible] *desidera e lasciarsi poi aiutare* [illegible] *nella scelta* [illegible] *da un rivenditore specializzato.*

«E' importante a questo proposito — dice Tito Vercelli, *titolare dell'Audiovox di via Migliara* — non lasciarsi incantare dal numero delle manopole o pulsanti o da come [illegible] presenta esteticamente l'apparecchio, perché, ed i giovani lo [illegible] benissimo, le caratteristiche [illegible] importanti sono altre, ad esempio la potenza, il rapporto segnale-frequenza, i decibel».

Presa la decisione, il primo problema per il neofita è quello del tipo di apparecchio: compatto o ad impianto composto? Nel primo caso giradischi, radio e registratore [illegible] *incorporati mentre nel secondo ogni parte è staccata e può* [illegible] *collocata separatamente in una libreria* [illegible] *in mobili ti appositamente studiati* [illegible] *predisposti dalle stesse ditte.*

«La maggioranza [illegible] tende — *spiega Tito Vercelli* — al rivolge ai pezzi separati con piastra, amplificatore, casse. Questi per potenze superiori ai 30 Watt, mentre [illegible] di [illegible] vanno benissimo i monoblocco. Di solito [illegible] compatto viene scelto dal neofita, poi [illegible] l'affinarsi del gusto subentrano esigenze maggiori e si passa a modelli più sofisticati. Un [illegible] consiglio è [illegible] partire subito con [illegible] prodotto medio, per non pentirsi dell'acquisto dopo pochi mesi, quando si impara [illegible] [illegible] veramente l'Hi-fi».

[illegible] *la scelta ed entrati a fare parte della sempre più vasta schiera* [illegible] *possessori di impianti ad alta fedeltà, bisognerà dedicare molta attenzione alla giusta collocazione dell'apparecchiatura, specialmente* [illegible] *casse ed anche in questo caso è utile l'intervento di un tecnico.*

Un'occhiata ora ai prezzi, facendo riferimento ad una ditta che va per la maggiore, la Pioneer. Il modello X 330, completo di amplificatore, sintonizzatore, giradischi, registratore, diffusori, potenza 30 Watt, costa sulle 850 mila lire, mobile escluso; i modelli superiori [illegible] *potenza superano invece il milione, raggiungendo, con il modello X 990, il milione e 700 mila lire.*

r. sc.

L'esperienza decennale di [illegible] casa d'incisione tortonese

Registrare i suoni è anche un'arte

Unica iniziativa [illegible] genere nella provincia - Uno staff [illegible] esperti - Colonne sonore per film - Dischi [illegible] musicassette - Un trampolino [illegible] lancio per futuri professionisti del [illegible]

TORTONA — Quali concrete possibilità sono offerte [illegible] provincia di Alessandria, [illegible] cantanti solisti e complessi musicali — sia a livello amatoriale che professionistico — che intendessero incidere [illegible] disco e nastro i propri sforzi canori?

Nel [illegible] degli studi di registrazione, Tortona è l'unica città dell'Alessandrino che può vantare la presenza di una società che si occupa, con esperienza pluriennale, [illegible] ideazioni e [illegible] musicali discografiche e pubblicitarie. Unica nota, nel più completo silenzio, è lo studio «New Phantom» [illegible] Mario Ferrari [illegible] C. di Tortona [illegible] piazzetta Giulia 1. Una nota particolarmente accordata, [illegible] meglio, attrezzata per rispondere alle esigenze di quanti non si accontentano di ascoltare musica, [illegible] la «praticano» per lavoro [illegible] hobby.

«*Altre realtà simili alla nostra* — esordisce Mario Ferrari — *sono* [illegible] *nei grossi centri (Torino, Milano, Genova) con studi in grado di fornire servizi ad alto livello*». In particolare [illegible] società «New Phantom» si presenta completa, [illegible] le sue sale di registrazione, di attrezzature strumentali e microfoniche di avanguardia.

«*Numerosi sono i cantanti, i complessi, le orchestre* — prosegue Ferrari — *che si rivolgono* [illegible] *noi per incisioni su dischi e nastri e per provini discografici*».

Ideati e realizzati negli studi di Tortona anche «jingles» con musiche inedite [illegible] comunicati pubblicitari per [illegible] e televisioni private. «*Siamo infatti in grado* [illegible] *fornire "stacchi" pubblicitari* — afferma ancora Ferrari — *e interi programmi musicali, di ogni genere e così completi che resta solo più da mandare in onda*».

Inoltre, lo studio si avvale dell'opera di uno «staff» di compositori (riuscendo ad abbracciare ogni genere musicale) per la sonorizzazione di films, documentari e spettacoli. «*Garantiamo ancora l'assistenza musicale* — dice Fer- [illegible] — *grazie alla collaborazione di parolieri, arrangiatori, strumentisti, cantati e speakers*».

I dischi [illegible] le musicassette editi dallo studio «New Phantom» sono completi di stampa (copertina, etichetta, facciate, bollo Siae) per una convenzione della società con alcune tipografie.

«*Le altre nostre convenzioni* — conclude Mario Ferrari — *sono con studi grafici, agenzie pubblicitarie, studi fotografici, agenzie teatrali ed artistiche, infine con alberghi e ristoranti per soggiorni* [illegible] *registrazione*».

Gina Defrancisci

Tutti i Bergaglio insieme a Novi

NOVI LIGURE — A.A.A. cercasi Bergaglio. L'appello viene da alcuni novesi, di nome Bergaglio, che hanno deciso di conoscere i loro omonimi di tutta Italia stabilendo il primo incontro nazionale dei Bergaglio attorno alla tavola, al castello di San Caudenzio a Cervesina (Voghera).

Telefonare [illegible] 0143/70.677; 0143/76.589 e 0383/75.509: risponderà un Bergaglio.

(f. m.)

Chi vuol cantare nel [illegible] dell'Ata?

ALESSANDRIA — L'Azienda teatrale alessandrina vuol dare vita [illegible] un coro lirico-polifonico del Teatro Comunale. Parteciperà alle esecuzioni pubbliche del «Laboratorio lirico sperimentale» [illegible] alle varie manifestazioni che l'Ata intende promuovere nell'ambito della sua programmazione.

Le esercitazioni corali, [illegible] cadenza bisettimanale, avranno luogo sotto la direzione di un maestro molto esperto.

L'ammissione al coro è subordinata a un'audizione che sarà valutata da una commissione di esperti, e il fatto di appartenere [illegible] coro non esclude la partecipazione [illegible] altri complessi corali. Iscrizioni fino al 20 febbraio.

(e. c.)

GBC
Concessionaria elco
RADIO - TV
AUDIOVISIVI
MICROCOMPUTER
COMPONENTI ELETTRONICI
HI-FI
SONY Technics
AKAI SAMSUNG
indiana line
KF
UNITRONIC HI-FI EQUIPMENT AND SOUND
NOVI LIGURE - via dei Mille 31 - Tel. 0143/743.687
ALESSANDRIA - via Donizetti 35 - Tel. 0131/25.43
CASALE MONFERRATO - via Lanza 114 - Tel. 0142/54.506

new phantom RECORD
STUDI DI REGISTRAZIONE
PRODUZIONI DISCOGRAFICHE
EDIZIONI MUSICALI
JINGLES E STACCHI PER RADIO TV
[illegible] phantom s.n.c. - piazzetta Giulia 1 - 15057 TORTONA (AL) - 0131 812.075

ELETTRO SUD
Via Rosano 6 VOLPEDO (AL) tel. 0131/80105
qualità e risparmio
LE MIGLIORI MARCHE
IMPIANTI HI-FI COMPLETI
di giradischi, amplificatore, sintonizzatore, registratore, mobile e casse
[illegible] partire da L. 470.000
VOLPEDO - Via Rosano 6 - Tel. 0131/80.105
Aperto anche sabato, domenica e festivi

HOBBY MUSICA
Via S. Paolo 76 - [illegible] - Tel. (0143) 821.494
VASTO ASSORTIMENTO DI DISCHI [illegible] MUSICASSETTE nazionali [illegible] di importazione
★
STRUMENTI MUSICALI
pianoforti «Alexander Herrmann»
★
HI-FI linea PIONEER
si eseguono forniture per spettacoli di ogni genere

TAULINO
STRUMENTI MUSICALI
[illegible] parte provincia di Alessandria e Asti
[illegible] udenti Musicali

music box
STRUMENTI MUSICALI HI-FI
TECHNICS HI-FI
Via [illegible] 8 - [illegible]

DISCHILAND
Via Roma [illegible] CASALE tel. 0142/54.679
IMPIANTI HIFI PER AUTO E PER CASA
ESCLUSIVISTA:
HITACHI
J.V.C.
SONY
ROAD STAR

DISCHI - HF - STRUMENTI [illegible]
cav. PINO BRAMBILLA
IL DISCO
via B. Sangiorgio 7
tel. 54.808 CASALE
DOVE TUTTO E' MUSICA!

PORTOGHESE
CENTRO ASCOLTO AUTORADIO
PIONEER CAR AUDIO
COMPONENTI PER AUTO
VIA [illegible] 40.66

Respinta una mozione di Minuzzo, Mafrica e Carlassare

Sul caso «medicina sportiva» la Regione non fa inchieste

Se ne occuperà la magistratura (il pretore Sells ha ricevuto un esposto) - La vicenda riguarda la convenzione stipulata tra Regione e Istituto radiologico valdostano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AOSTA — Il Consiglio regionale ha respinto a maggioranza la mozione proposta da Minuzzo, Mafrica e Carlassare che richiedeva di istituire una commissione d'inchiesta per accertare se esistono elementi di mancato rispetto della convenzione stipulata tra l'Istituto radiologico valdostano e la Regione. E' prevalsa la linea suggerita dalla maggioranza, che ha evidenziato come spetti alla magistratura (Minuzzo, Mafrica e Carlassare hanno infatti presentato un esposto al pretore Sells) chiarire se esistono irregolarità a carico dell'Irv o di amministratori regionali per quanto riguarda la gestione del servizio di medicina sportiva.

«*Non ho nulla da nascondere*», ha detto l'assessore alla Sanità, Rollandin, al termine della discussione generale, in precedenza, prima il repubblicano De Grandis, quindi il socialista Nebbia, avevano spiegato che proprio un'attenta indagine e le relazioni che l'assessore avrebbe potuto consegnare alla specifica commissione regionale per la Sanità potevano chiudere la vicenda e dimostrare la correttezza dell'amministrazione regionale nel sottoscrivere la convenzione con l'azienda privata.

Prima della votazione è ancora intervenuto il presidente della Giunta, Andrione: «*L'assessore alla Sanità, la signorina Vigino ed io* — ha detto — *siamo a disposizione di tutti i colleghi per fornire ogni spiegazione su come procederanno i nostri accertamenti e controlli*».

Il dibattito sulla «mozione Irv» è cominciato alle 19,45 di giovedì con l'intervento illustrativo del socialdemocratico Minuzzo, il quale ha detto tra l'altro di ritenere che Rollandin fosse a conoscenza della mancanza di autorizzazioni edilizie per i locali dell'Irv. Il comunista Mafrica ha aggiunto: «*Questa vicenda fu istruttiva non vuole aprire una polemica, bensì un confronto per dare al Consiglio uno strumento di indagine a favore della salute della gente*».

Seduto a Mafrica, ha preso la parola Faval (Uv), che ha replicato duramente. «*Questa* — ha detto — *è una mozione strumentale che penalizza una legge all'avanguardia nel nostro Paese. Vuole ingiustamente fare dell'Irv il centro di tutti i mali. Il dibattito politico non si fa con le carte bollate. Anch'io ho condotto indagini e ho scoperto retroscena d'un tale squallore che potrei riportare solamente in seduta segreta*».

Prima della risposta di Rollandin, Carlassare (Nuova Sinistra) ha specificato che non si è voluto contestare la legge regionale ma la sua situazione per la quale, nel solo 1981, il 5 per cento della valdostana è stato sottoposto ai raggi X. Amara la premessa dell'intervento dell'assessore alla Sanità.

«*L'errore più grave* — ha detto Rollandin — *è stato quello di voler applicare subito la legge. Avremmo i locali e gli strumenti, ma un solo medico disponibile al servizio. Avremmo fatto meglio ad aspettare e lasciare in tutti questi mesi che le federazioni sportive continuassero a portare i loro iscritti a Torino o a Biella per la visita di idoneità allo sport*».

L'assessore ha dichiarato poi che non era competenza della Regione controllare la regolarità delle licenze edilizie di un centro che già avrebbe dovuto averle dal Comune (come invece non è). «*Per quanto riguarda la radiografie* — ha concluso Rollandin — *non è giusto accusare la Giunta, la prima che, dopo anni, si è battuta per limitare al minimo gli esami radiologici. Infine ribadisco che l'Irv non è il centro regionale di medicina sportiva, ne vogliamo lo diventi*».

Dopo il secondo intervento di Minuzzo, Mafrica e una replica (in tono ironico) di Bordon (dc), il Consiglio è passato alla votazione. Erano le 22 e qualche minuto. La mozione è stata respinta dopo due ore e mezzo di dibattito.

d. or.

Tribuna aperta: come funziona il pronto in Valle

Rollandin: stiamo discutendo l'intesa con la Croce Rossa

In base alla legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833, all'art. 70 si precisa in modo inequivocabile quale deve essere il futuro della Croce Rossa Italiana.

In base a queste norme il personale e i mezzi messi a disposizione prima del 23 dicembre 1978 devono passare a disposizione della Regione, che li utilizza per l'organizzazione del servizio di pronto soccorso normale mantenendo la struttura e l'organizzazione del volontariato per interventi specifici e del tutto particolari quali calamità naturali, guerre, tenuto conto anche dell'integrazione necessaria delle unità regionali a livello nazionale.

La Regione, visti i ritardi nell'emanazione del decreto di scorporo della Cri, ha ripetutamente avuto contatti con la sede locale e con quella nazionale per arrivare nel frattempo a una convenzione che regoli i rapporti di utilizzo degli autisti attualmente dipendenti della Croce Rossa. E' stata predisposta una bozza che si sta discutendo, tenuto conto delle richieste economiche avanzate dalla Cri; al momento è corrisposta, a titolo di anticipo, la quota prevista dagli accordi precedenti per il servizio prestato.

Nello spirito di collaborazione con la Cri locale c'è un'integrazione e barellieri per cercare di rendere ottimale il servizio.

Va poi tenuto conto che esiste una legge regionale che regolamenta tutta l'attività dell'emergenza, del pronto soccorso in Valle, che si è progressivamente attuando. E' stato infatti previsto un corso per barellieri, un concorso per aumentare il numero degli autisti, l'acquisizione di nuove macchine attrezzate, la predisposizione del collegamento via radio tra le varie autoambulanze in servizio, inserendole nel programma di collegamento per il Servizio della protezione civile; il tutto per rendere efficiente il collegamento tra territorio e pronto soccorso dell'ospedale, che è stato appena ristrutturato e reso più funzionale.

Rinnovo il ringraziamento per quanto è stato fatto dai dirigenti, dagli operatori e dalla Cri locale che continuano a operare nell'incertezza del domani per inadempienze governative cercando di prestare la loro opera nell'interesse della Regione.

La collaborazione tra Regione e Cri nelle rispettive competenze è indispensabile al buon funzionamento di un servizio di vitale importanza per la nostra Regione.

Augusto Rollandin
assessore regionale alla Sanità

Musica classica francese dal Medioevo al XX secolo

AOSTA — Comincerà domani la consueta rassegna di concerti di musica classica, dovuta all'impegno culturale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che si avvale della collaborazione dell'Istituto musicale regionale. Raggruppate sotto il titolo «Autour de l'école française», fanno parte del programma alcune manifestazioni musicali che spaziano dal Medioevo al XX secolo, e illustrano le più significative tendenze delle «scuole» francesi nel corso dei secoli, e dei loro contatti con le idealità estetiche degli altri ambienti musicali europei.

Gli artisti chiamati a inaugurare la rassegna sono i bennoti «Vocalisti», diretti da Ruggero Colombotto, il «Valle Augustae Baroque Ensemble», di recente costituzione, e la scuola di danza di Marilena Bonardi.

Saranno eseguiti alcuni madrigali di Claude Le Jeune e Monteverdi, autore quest'ultimo del «Ballo dell'Ingrate», madrigale in genere rappresentativo, che concluderà il concerto. Il secondo recital, che si svolgerà giovedì 25 febbraio nella sala dei concerti dell'Istituto musicale regionale, sarà dedicato a musiche da camera di Mozart e Ravel, affidate all'esecuzione del «Nuovo Klaviertrio» di Parma, prestigioso complesso strumentale che ha già date ottime prove di sé in numerosi Paesi europei.

La rassegna «Autour de l'école française» proseguirà nei mesi di aprile e maggio, con ricco e vario programma, che comprenderà tra l'altro la prima esecuzione assoluta di antichi brani tratti dai manoscritti della biblioteca del seminario maggiore di Aosta.

Per ogni concerto sono previste due repliche: la prima in mattinée, per gli alunni delle scuole superiori della Valle, la seconda, in serata, per il pubblico.

L'iniziativa riveste quindi anche ruolo pedagogico nei confronti della popolazione scolastica.

Emanuela Lagnier

Personaggi storici, fantastici, carri e musicali

Sfila per Aosta il Carnevale di Saint Martin de Corleans

I festeggiamenti al Zambroni - Una «vicenda» rubata a Pleod di Sorreley

Siro Borre

Patrizia Comè

AOSTA — Siro Borre, 31 anni, e Patrizia Comè, 22, impersoneranno il Conte e la Contessa di Pleod nel Carnevale storico di Saint Martin de Corleans. I festeggiamenti alla nobile coppia organizzati dal «*Comité de Sogue de Saint Marteun et Tessalet*» si svolgono oggi.

Il mattino, riservato agli interpreti del Carnevale storico, vedrà in sfilata per le vie cittadine da piazza della Repubblica, da dove il corteo partirà alle 9,30, a piazza Chanoux. Nel pomeriggio in tutti i personaggi del carnevale compresi i carri allegorici (tra questi l'amed quello dei Salassi e quelli dei lavori agricoli), la banda municipale ed un gruppo di majorettes si muoveranno alle 13 da Pont d'Avisod per raggiungere, percorrendo via Gillos de Chevrère, corso Saint Martin de Corleans, viale Conte Crotti, corso Battaglione, viale Piccolo San Bernardo, il campo Zambroni dove il Carnevale sarà festeggiato. Presenti saranno anche i carri di Gressan e Chesallet.

«*Purtroppo* — ha affermato l'assessore comunale alla cultura, Fedele Borre, appartenente al "Comité de Soque" — *quest'anno abbiamo dovuto scegliere il campo Zambroni come meta del Carnevale perché gli abitanti della regione Arlunda, dove gli scorsi anni si fermava il corteo, si sono lamentati del rumore*».

A parte questo cambiamento comunque ci saranno novità rispetto alle edizioni precedenti.

«*E' stato un po' un problema* — ha aggiunto Borre — *trovare persone disponibili a impersonare il conte e la contessa in quanto il costume costa molto*».

I personaggi che caratterizzano il carnevale di Saint Martin sono ormai conosciuti. Oltre al conte ed alla contessa, ci saranno San Martino, il cui costume fatto fare quattro anni fa dal Comitato organizzatore è stato ripreso da un vecchio affresco, Fra Tanasio e Fra Leone (questi devono il loro nome ai politici Tanasi e Leone), Grolla e Barletta, il buffone di un paese vicino con la propria consorte.

Tutte figure, a parte San Martino, nate da fantasia popolare come d'altronde la storia «rubata» ad un vecchio centro rurale ormai scomparso che si chiamava Pleod in frazione Sorreley dove c'era anticamente un castello abitato dai veri conti di Pleod imparentati con gli Entrèves.

La storia, per aver fatto rivivere nella memoria e nella tradizione popolari, è stata così ripresa ed attribuita al villaggio ribattezzato di Saint Martin dominato da una torre riportata insieme a San Martino sul Gonfalone del Carnevale.

All'insegna della burla, perciò, come si conviene, il Carnevale di Saint Martin de Corleans riscuoterà il consueto e meritato successo, prima di partecipare il 21 febbraio al corteo dei festeggiamenti della «Coumba Freide» che da Variney scenderà ad Aosta fino al viale delle Betulle.

Beatrice Mosca

Aosta — Il Comitato direttivo della Federazione valdostana del psi ha ratificato a maggioranza di voti l'accordo politico-programmatico concordato con le delegazioni di dc, dp, uv e svp per il suo ingresso nella maggioranza regionale.

I lavori del Convegno a St-Vincent

Radio-tv: si vuole più decentramento

SAINT-VINCENT — Con un breve saluto del presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi sono cominciati venerdì e proseguiti ieri al Centro culturale congressi i lavori del convegno nazionale «*Regioni riforma radiotelevisiva*», organizzato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta d'intesa con il Comitato di coordinamento per i problemi radiotelevisivi.

Il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni Giorgio Bogi ha portato il saluto del governo. Dopo un breve intervento di Roberto Costa, direttore della sede Rai di Aosta, l'assessore regionale Angelo Pollicini ha sintetizzato in cinque punti il suo intervento: 1) progetto di massima per la Terza rete che prevede da un lato la collaborazione a livello locale tra Terza rete e televisioni private, e la collaborazione tra Rai e Regioni per programmi speciali; 2) funzione di interscambio, anche a livello interregionale; 3) problemi radiotelevisivi delle regioni decentrate e periferiche (con particolare riferimento al personale, alle dotazioni strumentali, agli impianti); 4) prospettiva europea del sistema radiotelevisivo regionale; 5) la possibilità di trasformazione del servizio radiotelevisivo in strumento al servizio delle Regioni.

Il presidente della Regione Toscana, Mario Leone, ha ricordato la necessità di regolamentazione dell'uso dell'etere anche nel settore privato precisando che «*appaiono maturi i tempi per il varo d'una legge quadro, una legge di riforma generale*» per l'intero sistema di telecomunicazioni. Il ministro per i rapporti con le Regioni, Aniasi, ha per la volta ribadito l'urgenza «*di una legge quadro per superare l'attuale legge precocemente invecchiata*».

«*E' indispensabile* — ha detto Aniasi — *disporre d'una legge i principi per regolamentare il servizio pubblico e privato, per porre fine alla caotica situazione che attualmente non dà garanzia di una libertà reale fondata sul pluralismo, sulla completezza e sulla correttezza della diffusione dell'informazione*».

Aniasi ha poi insistito sulla necessità d'un reale decentramento fondato sul ruolo delle Regioni e degli Enti locali.

Seguito con particolare attenzione l'intervento del professor Roberto Zaccaria, del Consiglio di amministrazione Rai. «*E' un grave la scelta emergente dell'ultimo piano triennale ('82-'84) della Rai che riduce drasticamente gli interventi dedicati al decentramento e che non sostiene con adeguate risorse l'adempimento di una serie di obblighi legislativi e convenzionali (minoranze linguistiche e programmi educativi, ad esempio), così come appare frettolosa e più che altro nominalistica la linea policentrica introdotta nel piano senza un adeguato dibattito e comunque pur essa non sostenuta da un serio impegno finanziario*».

«*In particolare* — ha concluso Zaccaria — *è indispensabile accentuare lo sviluppo decentrato dell'azienda in contrasto sia con la logica del mercato sia con la necessità del controllo politico-istituzionale, ma concepire, soprattutto per quanto riguarda la Terza rete, che per legge deve essere strutturalmente regionale, un sistema di più accentuata autonomia delle sedi regionali, capaci di dare motivazioni professionali a chi vi opera e interlocutore più idoneo e credibile nei rapporti con le istituzioni e con la comunità regionale*».

Nel pomeriggio di ieri c'è stato un incontro per i problemi radiotelevisivi. E' stato siglato un documento dal Comitato delle Regioni che dovrebbe essere approvato questa mattina.

Ezio Berard

TACCUINO

SOCCORSO ACI
6. 506, (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 2.488.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz. Trepont, tel. (0165) 95.126.

BENZINAI
Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «P.» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

FARMACIE
Aosta: oggi: Nicola, viale R. Chabod. Domani: Comunale 1, Battaglione.

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. *Temperature di ieri:* minima — 4; massima 10 (ore 14). *Umidità:* 42%. *Vento:* calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica regionale)

CINEMA

CORSO: Da un Paese lontano — *La vita e le opere di un Paese polacco.* Regia di Krzysztof Kieslowski, con S Nelli, C. Cassini (Italia-G.B., 1981).
S.O.B. — *Il titolo («Son of a bitch», significa: figlio di buona donna) si riferisce ad un esponente del mondo hollywoodiano di cui il film è una gustosa satira.* Regia di Blake Edwards, con W. Holden, J. Andrews, R. Mulligan (Usa, 1981).
ITALIA: d'autore — *Dramma d'amore nell'800 italiano: Fosca, irrimediabilmente brutta e malata, si innamora di un giovane ufficiale.* Regia di Ettore Scola, con V. D'Obici, B. Giraudeau, L. Antonelli (Italia, 1981).
LUX: 1997 fuga da New York — *L'ex-eroe del presidente degli Usa, finito precipita a Manhattan, diventata un'immensa prigione, un uomo, da solo, dovrà cercare di salvarlo.* Regia di John Carpenter, con K. Russell, D. Pleasence, E. Borgnine (Usa 1981).
SPLENDOR: Fracchia la belva umana — *Un timido impiegato è involontario socio di un pericoloso criminale: demenziale.*
TIVOLI: «Tutte le città sono perle» di J. Ford. Regia di Neri Parenti, con P. Villaggio e A. Mazzamauro (Italia, 1981).

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: I dieci comandamenti — *Mosè, divenuto la guida del popolo d'Israele, lo conduce verso la Terra Promessa.* Regia di Cecil B. De Mille, con C. Heston, A. Baxter, Y. Brynner (Usa, 1956).
MONTE BIANCO: Il minestrone — *Un gruppo di disperati gira per l'Italia in cerca di cibo: una gustosa allegoria socio-politica.* Regia di Sergio Citti, con R. Benigni, F. Citti, N. Davoli (Italia, 1980).

SAINT-VINCENT
I dieci comandamenti — *Mosè, divenuto la guida del popolo d'Israele, lo conduce verso la Terra Promessa.* Regia di Cecil B. De Mille, con C. Heston, A. Baxter, Y. Brynner (Usa, 1956).

VERRES
IDEAL: pomeriggio. **L'uomo tigre sfida il drago.** Sera. **Il paperino suona sempre due volte** — *Un torbido amore nella provinciale americana degli anni della «depressione».* Regia di Bob Rafelson, con J. Nicholson, J. Lange (Usa, 1981).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO
— Hebdovallée, rotocalco a cura della Redazione della «Voix de la Vallée».

TV 3
19,05 Tg3 Regionale
19,15 Tg3 Sport Regione

RTA
15 — The total zone (telefilm)
16 — Colpo grosso - a Monte, film di Jun Fukuda con A. Takada, M. Hama (Giappone, spionaggio)
17,30 Sanford e Son (telefilm)
18 — Topolino (cartoni animati)
18,30 Sport
19,30 The Wolfman Jack Show (spettacolo musicale)
20 — Topolino (cartoni animati)

20,30 Boomerang: anche i giovani uccidono, film di Alfred Weidman, con H. Kruger, M. Adori (RN, poliziesco)
22,15 Superclassifica show
23 — Flash cinema

GRP
7 — Mash, la guerra privata del sergente O'Farrel
8,30 Per un dollaro di gloria (film)
10,02 La banda dei ranocchi (telefilm)
10,30 La leggenda di Parsifal (film)
12 — Torino, Teatro, Musica (programma)
12,15 Vangelo festivo, a cura di Frà Reginaldo
12,30 La banda dei ranocchi (telefilm)
13,00 Gli gnomi della montagna (telefilm)
13,34 La Bella di Ritter (telefilm)
14 — Gli gnomi della montagna (telefilm)
14,30 Vinovo corre
14,40 Tutto cinema (anteprima e retroscena nel mondo dello spettacolo)
15 — Sport e (documentario)
15,55 Brothers and Sisters (telefilm)
16,30 Cabaret (programma)
17 — Spunky & Tadpole (cartoni animati)
17,25 Allegra fantasia (programma per ragazzi)
17,55 La banda dei ranocchi (telefilm)
18,30 Gli gnomi montagna (telefilm)
18,55 La Bella di Ritter (telefilm)
19,30 Saluti Champion (telefilm)
20,35 Chicago Anni 30, via col piombo
22,20 Guerra e Pace (telefilm)
23,10 Oroscopo
23,15 Roma-Torino
1 — Le calde lacrime di Kyoto (film)
2,30 Passione ardente
4 — Pantera nera
5,30 Yellow 33

CANALE 5 TELE 2000
8,30 Robin Hood (telefilm)
12 — Superclassifica Show
13 — Domenica con Five
13,15 Una famiglia americana (telefilm)
14,20 Kung Fu (telefilm)
15,20 Via dalla pazza folla, film di John Schlesinger
18 — Hazzard (telefilm)
19 — Dallas (telefilm)
20 — In studio Roberto Gervaso
20,30 Sempre tre, sempre intelligenti, film di John Ford, con J. Power, M. O'Hara (Usa, 1955, avventuroso)
23 — La polizia è al servizio del cittadino, film di Romolo Guerrieri, con E. M. Salerno, G. Pambieri, A. Momo (Italia, 1973, drammatico)

ANTENNE 2
11 — Prochainement sur l'A2
11,15 Dimanche Jacques Martin
11,20 Entrez les artistes
12,45 A2 première édition du journal
13,20 Incroyable mais vrai
14,25 Série: Magnum «La mare hon»
15,15 Ecole des fans
15,55 Voyageurs de l'histoire
16,25 Thé dansant
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Série: L'île aux 30 cueils
18 — La course autour du monde
19 —
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20,35 Variétés
21,40 Moi je
22,25 Documents de création: Nos ancêtres les français
23,15 Antenne 2 dernière

FR 3
9,45 Follow me
10 — Cuba
11 — Ritournelles
11,25 Table ouverte
12,25 Alpin. Coupe du monde
13,15 Téléjournal
13,20 Gendarme et voleur (téléfilm)
14,35 Les grands déserts
15,30 Escapades
16,15 Les coeurs musiciens
17,05 Téléjournal
17,10 Patrick Sébastien ou la voix des autres
18,05 L'aventure des plantes
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — La chasse au trésor
21 — Les Jivaros ou la Fédération Shuar, une émission réalisée en Equateur dans le territoire des Indiens Jivaros
21,55 Vespérales, aimer, vivre, mourir
22,05 Téléjournal
22,20 Table ouverte

A TORINO VIA GARIBALDI 4
MARCHISIO
VERI SALDI
con sconti reali del 30 - 40%
Castorini L. 590.000
Castori L.
Persiani L. 950.000
Volpi L. 650.000
Marmotte L. 1.450.000
Opossum L. 650.000
Agnelli L. 245.000
Lapin L. 170.000
VIA GARIBALDI 4
senza impegno
effe comun. legge 1980

CARDERIA
Via Brean 35 - Tel. 0165/552.058
11100 AOSTA
Trapunte in lana - poliestere
Piumini - Trapuntine bimbo
INGROSSO E MINUTO - PREZZI DI FABBR.
Orario: 9-12; 15-19. Sabato pomeriggio chiuso

Mobilificio
Strada Statale - NUS (Aosta) - Tel. (0165) 67.692 - 67.952
Con oltre 20 anni di attività nel settore
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni - Vasta scelta di salotti e cucine - Trasporto e montaggio gratuito

VAI SUBITO DAL TUO CONCESSIONARIO LAMBORGHINI.
Lamborghini
PER PROVE E INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
STRADA STATALE 26 ARNAD TEL. 0125-966.113
LETOM AGRICOLTURA
Reg. Aeroporto - Str. St-Christophe - Tel. 0165-40.131

Direttamente dal produttore e importatore il più vasto assortimento di
RIVESTIMENTI IN LEGNO
Supplemento verniciatura L. 1.740 al mq - IVA esclusa
& F. SPA LEGNAMI
STRAMBINO - Tel. 0125-711.224

OFFICINA TRE ANELLI
CONCESSIONARIO
MOTO MORINI - SWM -
Vendita - Assistenza -
Fraz. La Grenade 1 CHESALLET-SARRE (AO)
Tel. 0165-561.469
Se compri YAMAHA ti diamo l'assicurazione per 1 anno gratis in caso di furto e rapina

vagnino ufficio
Giusy S. la nostra esperta in schede e schedari

ha migliaia di fans
Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

E' considerata la gara sciistica di fondo più bella della Valle

Cogne: in 1600 dai prati di Sant'Orso partono per la «Marciagranparadiso»

COGNE — Oggi, 14 febbraio, San Valentino. A due anni di distanza dall'ultima edizione, a dodici mesi dalla rinuncia per assoluta mancanza di neve del 1981, Cogne ripropone la Marciagranparadiso di fondo. I pettorali sono esauriti. Partono questa mattina dalla prateria di Sant'Orso concorrenti: un record. Gli organizzatori se lo aspettavano, lo si leggeva nelle 900 iscrizioni pervenute già nella serata di mercoledì.

Assenti i campioni internazionali e i migliori azzurri, perché impegnati nel campionato che si inizierà il 18 febbraio a Oslo, gareggeranno per la vittoria sui 46 km di Cogne soprattutto gli italiani Pedrazzini, Primus, Andreola, Piazzi, Gai, Albarello, Vidi e Koestner. Nella gara femminile, Maria Canina Bonaldi (che vinse l'ultima edizione) rimane la favorita.

Fra le centinaia di appassionati senza pretese di salire sul podio — una medaglia andrà a tutti comunque — numerosi sono belgi, francesi e svizzeri. Parte anche una rappresentanza del Principato di Monaco. L'assenza dei migliori specialisti internazionali nulla toglie alla validità di questa classica di gran fondo.

Parlandone con gli organizzatori si ottengono verità a tutti note, ma mai pronunciate. «*Un Pierrat o un Koch* — dicono — *porterebbero a Cogne atleti a livello mondiale. Tv televisione e gli inviati di tutti i principali giornali sportivi. Ma la partecipazione di questi fondisti si ottiene a suon di milioni*».

Si fa il nome della Marcialonga e di Bruson, che ha ospitato il mondiale di fondo per conoscere le differenze con Cogne. «*Non c'è rivalità* — assicura subito il segretario dell'organizzazione, Nino Coppi —: *nemmeno con Bruson*.

Ma se si parla a lungo con la gente di qui, la schiettezza montanara rompe ogni indugio. «*La nostra pista attraversa il Parco nazionale del Gran Paradiso; è più bella della Valle, dovrebbero inserirla anche quelli di Bruson. Che cosa ci manca rispetto alla Marcialonga? L'appoggio politico. Noi non siamo mai scesi a compromessi e mai abbiamo pagato per ottenere privilegi*».

Fra i 70 km del gran fondo bellunese e i 45 di Cogne stanno sostanziali differenze fisiche di montagna. Spiega un maestro di sci: «*Là la traccia è pianeggiante e forse meno varia nel paesaggio, qui i dislivelli sono superiori e coloro che peccano nella tecnica faticano anche nelle discese. Gli svizzeri hanno definito Granparadiso "Marcia dei trifoglio", perché attraversa e supera le tre Valnontey, Lillaz e Epinel*».

La lunga fila dei concorrenti attraverso i prati di Sant'Orso poco dopo la partenza da Cogne

Al centro delle foglie (o se si vuole il gambo che le sostiene) il capoluogo e la gente. Dopo Natale non è più nevicato, parte bassa della pista si è dovuto riportare la neve. Lavoro di pochi giorni, ma sufficiente a ricordare l'impresa compiuta nell'81. I campionati italiani si sono svolti in mezzo alle stoppie brune, sui binari di neve pazientemente composti dagli abitanti di Cogne. «*Non abbiamo avuto bisogno dell'intervento degli alpini* — dice Nino Coppi —. *E' bastato un appello del sindaco perché la gente venisse ad aiutarci, a ristrollare la neve anche con le mani. Ricordo un signore che riempiva una vasca da bagno e poi la trascinava con una corda sino al tracciato. Così per giorni. In questa volontà c'è il logico desiderio di avere ancora i campionati nazionali e, chissà?, i mondiali*».

La Marciagranparadiso ha condotto oggi a Cogne circa 3000 persone, turismo e denaro. C'è qualche concorrente che è qui dalla scorsa domenica (ha prenotato la settimana bianca), altri sono arrivati giovedì per potersi allenare sulla pista che è ghiacciata e veloce. I 19 alberghi sono completo, difficile trovare un letto libero nelle case private. Fino a questa sera, al momento del grande rientro.

Dario Crestodina

I vincitori delle scorse edizioni

Anno	Maschile	Femminile
1975	Carlo Favre	Enrica Traversa
1976	Leo Vidi	Lorenzina Guala
1977	Juan Gudiolet	Lorenzina Guala
[illegible]	Carlo Favre	Lorenzina Guala
1979	Carlo Favre	Lorenzina Guala
1980	Giuseppe Ploner	Maria Canina Bonaldi
1981	(non disputata per mancanza di neve)	

La 4ª giornata di ritorno di Prima Categoria

Calcio oggi impegno severo per le squadre della Valle

AOSTA — Il campionato di Prima Categoria di calcio si giocano gli incontri della 4ª giornata di ritorno. Gli impegni sono estremamente severi per tutte le formazioni valdostane. Il Fénis riceve il Livorno Ferraris. La squadra di Tieri giocherà provata per la dura decisione del giudice sportivo nei confronti di Michel Perruquet.

Il Pont Donnaz non ha ancora chiarito ufficialmente la sua nuova condizione tecnica, riceve il Quincinetto. I biù hanno ormai perduto il passo delle grandi, ma sono sempre in grado di rendere la vita difficile a chiunque in casa. Il Quincinetto è però squadra notoriamente temibile in trasferta. Il Saint-Vincent, che dovrà [illegible] degli squalificati Lombardini e Obert, riceve la Candelo. Il campo dei termali non si passa facilmente, soprattutto in un momento come l'attuale, con la squadra di Treves alla ricerca del maggior numero di punti possibili.

La Sant'Orso Gabetto di Pe[illegible] scende a Vigliano. La Sant'Orso pare avviata verso la strada di una sicura ripresa e il confronto con la formazione piemontese potrebbe portare al valdostani altri punti preziosi.

Due incontri di ricupero

AOSTA — In Seconda Categoria si giocano oggi due incontri di ricupero. Il primo vedrà impegnate sul terreno del Verrès le formazioni di Verrès e Quart. Il confronto si sarebbe dovuto giocare a Quart, ma le due società si sono accordate per il cambio del terreno. In classifica generale il Quart occupa attualmente il quinto posto, a quota 14 punti (assieme all'Arnad), mentre il Verrès segue a punti 12.

L'altro incontro in programma tra l'Issogne e l'Anpi Elter. Nella 6ª giornata di andata partita tra le due squadre, sul terreno dell'Issogne, si concluse anzitempo per l'improvvisa mancanza della luce, quando il confronto stava ormai volgendo al termine. La decisione del giudice fu a favore dell'Anpi Elter, alla quale venne assegnato il successo a tavolino (al momento dell'interruzione l'Anpi conduceva per 2-1).

L'[illegible] fece reclamo in quanto il direttore di gara aveva verbalizzato i documenti di gara con la firma dei presidenti delle società e non con le firme dei due capitani (l'incontro era stato diretto da un arbitro [illegible] dopo il mancato arrivo di quello designato). La commissione giudicante accolse il reclamo dell'Issogne e stabilì che il confronto dovesse ripetersi.

L'Anpi Elter fece ricorso alla Caf, la quale confermò il vizio di forma in cui incorse il direttore di gara. L'incontro si deve pertanto recuperare oggi alle 15 sul terreno dell'Issogne. L'Issogne guida la classifica con 3 punti sull'Anpi.

c. g.

La richiesta del giudice sportivo

Michel Perruquet radiato a vita?

AOSTA — In merito agli incontri giocati domenica scorsa, il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Roberto Fernettaz della Sant'Orso Gabetto, Roberto Obert del Saint-Vincent; per una giornata Andrea Lombardini del Saint-Vincent.

Il giudice ha chiesto la radiazione a vita per Michel Perruquet del Fénis, colpevole, secondo il verdetto del giudice sportivo, «*di aver colpito l'arbitro con un forte calcio al fondo schiena, dopo essersi avventato contro il direttore di gara che gli aveva notificato l'espulsione per gioco scorretto*».

Michel Perruquet è un giocatore conosciuto per la sua notevole capacità tecnica e per le doti di lealtà e di generosità gli avversari. Da tempo è il preparatore responsabile della rappresentativa valdostana «Giovanissimi», incarico che ha sempre ricoperto con serietà e professionalità.

Contro la richiesta di radiazione a vita, i dirigenti del Fénis hanno interposto appello, con la speranza che al bravo giocatore valdostano possano essere riconosciute le attenuanti della provocazione continua cui è stato fatto oggetto per quasi tutta la durata dell'incontro.

c. g.

Per la seconda volta scende con l'auto dal Monte Bianco

AOSTA — Michel Chirouze, parigino di 37 anni, «cascatore» di professione (è anche primatista mondiale di salto con il motoscafo) sarebbe per la seconda volta sceso — secondo la sua versione — lungo il ghiacciaio della Brenva, sul versante italiano del Monte Bianco, con una Peugeot 104, attrezzata con freni a chiodatura speciale.

Michel Chirouze sostiene di partito dal metri dei «Rochers Rouges» (dove un elicottero avrebbe portato la vettura il 17 gennaio) alle 9 di giovedì e di essersi fermato circa 700 metri a valle, dopo più di cinque ore di discesa. L'impresa si sarebbe svolta in tre tappe, per aggirare alcuni crepacci.

L'auto è poi stata ricuperata da un elicottero.

«Le Carreau» e «Notre Vallée»

Bocce: in due gare ottime prestazioni

AOSTA — Proseguendo negli impegni previsti dal calendario invernale si sono concluse, presso il bocciodromo comunale di Aosta, [illegible] organizzate dalla bocciofila «Le Carreau». Gressan, a coppie con 3 bocce handicap. Nella categoria «C» hanno partecipato 43 coppie e il risultato finale della competizione è stato il seguente: 1. Agostino-Marjolet (Porossa); 2. Dubianc-Peaquin (Zerbion); 3. Communod-Poletto (Saint-Christophe); 4. Vallana-Broglio (Notre Vallée). Buona la partecipazione qualitativa anche nella categoria «B». Dodici le formazioni iscritte. Questi i risultati: 1. Magro-Agnellaz (Notre Vallée); 2. Ella-Ravera (Zerbion); 3. Buffa-Zanetti (mista); 4. Lucianaz-Razza (mista).

Organizzati dalle varie società aderenti al Comitato regionale Uisp (sezione volo), si susseguono i tornei serali, l'ultimo dei quali, indetto dalla bocciofila Notre Vallée, era riservato a coppie promiscue con 3 bocce di categoria A-C, B-C e inferiori ad handicap, cui hanno aderito 32 squadre complessivamente. Nelle semifinali, assai combattute, si sono avuti questi risultati: Ramanzin-Vighetti battono Desandré-Bionaz per 11-4; Daudry-Pellati vincono con Grumolato-Buffa per 11 a 8.

Finale molto appassionante, seguita attentamente da pubblico come sempre numeroso, e successo finale del duo Daudry-Pellati, che si sono imposti con il punteggio di 11 a 8. Questa pertanto la classifica finale: 1. Daudry-Pellati (Quart); 2. Ramanzin-Vighetti (Cral Cogne); 3. Grumolato-Buffa (Notre Vallée); 4. Desandré-Bionaz (Saint-Marcel).

c. g.

Attende il Puchoz la forte Novese

L'Aosta nei guai è senza difensori

AOSTA — Cinque partite decisive attendono l'Aosta: un mese e mezzo di campionato che darà il verdetto sul futuro rossonero. La squadra di Cardellina affronterà nell'ordine Novese, Ivrea, Orbassano, Seo Borgaro, Pro Vercelli e Asti. Salgono oggi al «Puchoz» (alle 15) i biancocelesti del veneziano Giulio Bonafin, primi in classifica in coabitazione con Asti e Pro Vercelli.

L'«undici» di Novi Ligure fece cadere con un gol di Cavo nella partita dell'andata (25 ottobre) l'imbattibilità, che durava da cinque giornate, della squadra valdostana. Oggi la squadra piemontese potrebbe far capitolare anche l'inviolabilità del «Puchoz».

Per mantenere il passo con Asti e Pro Vercelli, la Novese deve vincere: giocherà probabilmente due punte fisse, ma non è escluso che, nel caso non riuscisse a sbloccare il risultato, Bonafin inserisca nel secondo tempo un terzo attaccante.

Per l'allenatore dell'Aosta, Cardellina, i problemi sono cominciati già la scorsa domenica. Una nuova ammonizione è costata la squalifica a Duò e un ginocchio in disordine ha fermato anche Verduci. La difesa rossonera non può inoltre ancora disporre del terzino Antonin, da tempo infortunato. «*Non so ancora quale formazione decidere* — dice Cardellina —. *Devo bloccare le pericolose punte della Novese senza avere a disposizioni i difensori. Probabilmente schiererò Celestri terzino, chiedendo comunque a Signetto di coprire maggiormente il reparto arretrato*».

Cardellina potrebbe tuttavia optare per uno schema prudente, arretrando a centrocampo Menabreaz o Di Guida e affidando a un giovane (Odella o Stortiero) il ruolo di ala d'appoggio a Cusano.

I rossoneri firmerebbero in anticipo il pareggio, ma non vogliono esporsi ai rischi del «catenaccio» difensivo, «*Ci aiuterebbe nel confronto* —

Le partite dell'Eccellenza

Trecate-Abbiategrasso; Asti-Albese; [illegible] Canavese; Biellese-Ivrea; Aosta-Novese; Arona-Orbassano; Iris Borgoticino-Pro Vercelli; Pinerolo-Seo Bogaro.

Fondo — Nelle prove nordiche oggi a Valtournenche si disputa la Coppa «Zefferino [illegible]», qualificazione zonale maschile e femminile per tutte le categorie.

Slittino — Qualificazione zonale oggi sulla pista di Combazze, valida per la «Coppa Club Slittino». A Luces, sempre per lo slittino, Gran Premio Italia di singolo e doppio.

Si svolge nel bocciodromo coperto

A Verrès 36 coppie nella gara sociale

VERRES — Si svolge oggi nel nuovo bocciodromo coperto di Verrès una gara sociale di bocce che impegna 36 coppie iscritte alla bocciofila del Comune.

Il bocciodromo trova posto in un'area dell'ex filatura Brambilla. Oltre ai quattro campi per le bocce esistono attualmente anche due campi di «palet» che entro una decina di giorni diventeranno otto (i lavori di costruzione sono quasi ultimati).

Con l'utilizzazione del bocciodromo coperto di Verrès, si è realizzato in Bassa Valle a un vero e proprio boom del gioco delle bocce. Gli appassionati non sono solo persone anziane, ma anche ragazzi e sempre in maggior numero donne che si avvicinano a questa sport.

La bocciofila di Verrès avrà [illegible] iscritti provenienti solo da Verrès, ma anche dai paesi del circondario: Montjovet, Issogne, Arnad, Hône e Donnas. I primi dati di questo inizio d'anno fanno supporre che nell'82 l'incremento delle iscrizioni sarà notevole: attualmente il numero degli aderenti è di 180 persone.

«*La gara di oggi è una delle tante competizioni sociali che mensilmente programmiamo* — dice il presidente della bocciofila, Cassino —. *Entro l'83 pensiamo di poter iscrivere il nostro sodalizio all'Unione bocciofila italiana (Ubi) con potremo impegnarci in gare di livello superiore. Riusciremo, sarà soprattutto grazie a questa struttura coperta che ci ha permesso di giocare a bocce anche durante il periodo invernale*».

Dal giorno della sua apertura, il bocciodromo coperto non è stato solamente il luogo di ritrovo degli appassionati della Bassa Valle al gioco delle bocce e del «palet», ma è diventato anche un punto di incontro per gli abitanti del paese e gli amanti.

La famiglia Franzone partecipa al dolore della famiglia Pellissier per la perdita del loro caro

Iuliano Pellissier

— Torino, 11 febbraio 1982.

I Collaboratori e Dipendenti della Ditta Anti sono vicini alla famiglia Pellissier nel grande dolore che li ha colpiti per la perdita del caro

Iuliano Pellissier

— St-Christophe, 11 febbraio 1982.

Gli Amministratori e Dipendenti del Centro Commerciale St Christophe partecipano al [illegible] della famiglia per la perdita del caro

Iuliano Pellissier

— St-Christophe, 11 febbraio 1982.

La Ditta Cavagno con il Personale tutto è vicina alla famiglia Pellissier nel grande dolore che li ha colpiti per la perdita del caro

Iuliano Pellissier

— St-Christophe, 11 febbraio 1982.

claudesport
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 59
Telef. 0165/2020
AOSTA
Dal 25-1 al 28-2
IL MESE DELLE OCCASIONI SU:
- [illegible]
Garmont - Caber - Dolomite - Dinafit - S. Giorgio
- [illegible]
sintetiche:
Samas - Trissi - Anzi-/Besson - Erresport
- SCI [illegible]
Dyna Star - Spalding - Elan - Atomic - Fischer
Consumazioni di Cortesia in [illegible]

OCCASIONE
Cedesi
Aosta
posizione centralissima
BAR
con sala biliardi.
Telefonare
al n. 0165/40.225

[illegible]
ELABORATORE
APPLE 48K
perfette condizioni
- AUTOVETTURA
VISA SUPER
1100 anno 1980
Tel. [illegible] serali.

CREME DE GRATTECUL
DOLCISSIMA
FONDISTI
DURANTE LO SFORZO
ZUPPA
DI [illegible]

AOSTA
Corso Ivrea
vendiamo libero
negozio
mq 50 + magazzino
Telefonare 0165-43.621

[illegible] GEMMA
TORGNON:
Alloggi con taverna
nuova costruzione
FENIS:
Alloggi [illegible] costruzione
da L. 35.000.000
AOSTA - Tel. 0165/2131

Notizie
dal tuo quartiere
dalla tua città
dalla tua regione
con
LA STAMPA SERA

SERRA degli ALIMINI 2
Due obiettivi in un colpo solo:
[illegible]
come risolvere il problema delle vacanze.
[illegible] DEGLI ALIMINI 2, rappresenta la possibilità di acquistare una casa fra i pini e sul mare, in villaggio d'[illegible] prestigio, realizzato in uno dei punti più belli della costa italiana, in Puglia, a 8 km. da Otranto, dotato di 3 piscine, 8 campi da tennis, maneggio, golf e pallavolo.

E in più
UN INVESTIMENTO IMMOBILIARE solido e sicuro.
Al costo [illegible] un box in città, pagabile [illegible] anni, acquisti la comproprietà di un appartamento prestigioso [illegible] e corredato [illegible] punto, per uno dei seguenti quadrimestri a tua scelta, a partire da 13 milioni.
AGOSTO - NOVEMBRE DICEMBRE - GENNAIO
LUGLIO - FEBBRAIO MARZO - APRILE
MAGGIO - GIUGNO SETTEMBRE - OTTOBRE
e [illegible] box, puoi godere, affittare e rivendere con estrema facilità.
Una realizzazione del gruppo INSUD S.p.A. - capitale sociale 35 miliardi
Prego spedirmi gratis e senza impegno il fascicolo a colori [illegible] DEGLI ALIMINI 2
Nome [illegible] Via [illegible]
CAP [illegible] Città [illegible] Prov. [illegible]
Imbustare e spedire a: Spett.le COSVIM S.p.a. - Via della Consolata 1/bis TORINO - Tel. 011/541669-549651

GB
CENTRO MOQUETTES
F.LLI AYMONOD S.N.C.
LOCALITA' [illegible]
CHAMBAVE (Ao) - Tel. 0166/46.227
Il più importante centro di vendita in Valle d'Aosta di:
TAPPETI
[illegible] E [illegible] CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'
CLASSICI
MOD[illegible]I
MOQUETTES - LINOLEUM - GOMME SPECIALI
porte pieghevoli - tende verticali - veneziane - studio ambientazione gratuito - preventivi a richiesta
VISITATECI - INGRESSO LIBERO

AUTOCARAVAN [illegible] E [illegible]
ROULOTTES [illegible] [illegible] nardi
ATTENZIONE dal 18 febbraio al 4 marzo offerte speciali chi acquista o noleggia un Caravan. VISITATECI
CARAVAN MANAVELLA E MEYNARDI
via Esperanto 4 - AOSTA, tel. 0165 40.192

ORMAI LO SANNO TUTTI....
LE FOTO A COLORI NON COSTANO CARE!
FIORENZANI
LABORATORIO [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
FIORENZANI stampa le Vostre foto solo su carta Kodak, ha i macchinari tra i più moderni oggi esistenti, Vi fa risparmiare più di 100 L. foto e ve Le consegna anche da oggi a domani.
CONSEGNATE [illegible] LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A [illegible] IN VIALE [illegible] 26, AD AOSTA E [illegible] PASSATE A RITIRARLE.

AOSTA - VIA DELLE BETULLE
stiamo progettando UN COMPLESSO [illegible] SULLA COLLINA DI AOSTA, NEL VERDE, TRA VITI E FRUTTETI, DI FRONTE AL SOLE... ABBIAMO VOLUTO LA NATURA INALTERATA SENZA [illegible] DEVASTANTI O [illegible] INCOMBENTI... UN [illegible] SOTTERRANEO VI PORTERA' DALL'ATTUALE STRADA PANORAMICA DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA!
— alloggi personalizzati
— privacy
— video citofono
— serramenti ad azionamento elettrico
— portoncini blindati
— impianto [illegible] riscaldamento elioassistito indipendente
— finiture di alto livello: legni pregiati, ceramiche firmate e facche
— ampie vetrate
— servizio di portierato
— tennis
— verde attrezzato
— locale per la protezione civile
ACQUISTARE OGGI UNA CASA «DIVERSA» E' POSSIBILE, VI ASPETTIAMO PER STUDIARE [illegible] IL VOSTRO APPARTAMENTO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 0165 34.553 - 43.621

Come si arrivò con grande rischio a sgomberare la strada

Cervinia: quel gruppo d'uomini che si batté contro la frana

L'incubo incominciò il 17 gennaio e finì il 29 - Non tutti compresero il caso d'emergenza

CERVINIA — «Va bene, allora riapriamo al traffico la strada». Era venerdì pomeriggio, 29 gennaio. L'incubo della frana sulla frazione Fiernaz era finito, la via era sgombra e sicura, i turisti potevano riprendere a salire con tutta tranquillità a Cervinia.

Le parole dell'ingegner Mina dell'Anas di Aosta ebbero come primo effetto la revoca dell'ordine di sgombero, della frazione, notificato a una dozzina di famiglie dal sindaco di Antey St. André Ferdinando Barrel. Tutti potevano tornare alle loro case. Finivano anche le polemiche. *«Io solo ho deciso e sono stato personalmente responsabile delle mie azioni* — dice Barrel — *chi ha voluto sollevare polemiche è in errore: avevamo tutti che si poteva trovare una sistemazione all'albergo Rose. Anche la signora Lorella Vezza, che poi protestò. Ma all'Albergo delle non si presentò nessuno. A chi obiettò che la sistemazione non era adeguata indicai la del padrone dell'ex ristorante Closet, che si era offerto di ospitare qualche famiglia, feci altre offerte, ma sempre mi obiettarono scuse. Tutti comunque ebbero una sistemazione»*.

Non è stato facile affrontare la frana. Per giorni e giorni sono state fatte brillare le mine. Aldo Brunod e Egidio Chenal hanno dovuto usare oltre una tonnellata e mezzo di esplosivo fornito dalla ditta Novaro di Aosta. Migliaia di metri cubi di materiale sono rotolati lungo il pendio, staccandosi dopo le sorde esplosioni da un grande masso caduto con la frana. Ore di pericolo, trattando delicatamente l'esplosivo, scendendo con l'elicottero dell'Eli Alpi, adoperando sempre piccole cariche, dosate alla perfezione per evitare guai ancora più seri.

Era cominciata domenica 17 gennaio la grande paura, con lunghe code di auto e pullman lungo la strada, con le ruspe a togliere i primi massi, poi quel macigno incombente. L'ingegner Mina, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Borbey, il dottor Giovanni Busanelli, funzionario della Regione (capo servizio del settore forestale), il maresciallo Ettore Natale e il geometra Fabio Dal Molin della Guardia Forestale decisero di attaccare quell'incubo che pesava sulla strada.

Avevano compiuto diverse ricognizioni e stabilito che non v'era altra possibilità. La strada era aperta, ma l'Anas dichiarava che gli automobilisti dovevano passare a loro rischio e pericolo per il continuo cadere di massi, terriccio, pietre. Bisognava attaccare il macigno e risolvere la situazione una volta per tutte.

«Gli uomini della Forestale e i minatori, coordinati dal maresciallo Natale, grazie all'abilità dei piloti dell'Eli Alpi, hanno svolto un lavoro instancabile, senza soste, che richiedeva capacità e coraggio, su un terreno particolarmente infido», spiega il geometra Remo Barteur, che ha seguito i lavori per conto dell'assessorato ai Lavori Pubblici con il collega geometra Paolo Cornaz.

«Sono riusciti a piazzare le cariche nei luoghi giusti, senza mai sbagliare le dosi, sbriciolando e rendendo innocui i grossi massi che minacciavano di cadere a valle. Una preziosa è stata anche la solleciti tudine con la quale il questore Giuseppe Bellofiore e i suoi collaboratori Stanissi e maresciallo Licatini ci hanno fornito tutte le autorizzazioni necessarie, soprattutto per il trasporto dell'esplosivo — spiega il maresciallo Natale —. *Poi i carabinieri di Valtournenche sempre stati presenti a presidiare la strada quando era necessario, consentendo che chi transitava, a proprio rischio, non corresse pericoli».*

Giuseppe Barbey, assessore ai Lavori Pubblici: dicono che il suo interessamento sia stato continuo e determinante.

Aosta: conferenza sul motociclismo

AOSTA — Sabato 27 febbraio il presidente della Federazione motociclistica italiana, avvocato Francesco Zerbi, terrà una conferenza nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale sul tema: «La politica sportiva».

L'incontro è stato organizzato dalla delegazione regionale valdostana della Federazione, che ha esteso l'invito a dirigenti e tecnici federali per illustrare la politica sportiva e le prospettive agli amministratori regionali.

La legge si occupa del settore

Fare l'erborista è una scienza non stregoneria

AOSTA — L'interesse per le erbe è notevolmente aumentato in questi ultimi quattro anni, come ci confermano alla «Salamandra». Aosta. «In effetti abbiamo avuto un consistente incremento nelle vendite anche se, purtroppo, da più parti ci provengono attacchi indifferenti come l'ultimo esempio, fortunatamente risoltosi favorevolmente, sulla possibilità di consigliare, oltre che vendere, sull'uso e sulle delle erbe».

Sembra proprio che la gente si sia resa conto, anche in una regione come la nostra tradizionalmente ricca di fiori e piante, che l'erba non è solo bella per i colori che dona al paesaggio, ma anche utile per le sue qualità medicinali e, piano piano, l'erboristeria ha ottenuto il suo giusto ruolo: «Non una moda — come dicono alla "Natura!" — ma un'effettiva esigenza, o meglio una possibilità alternativa di curarsi, senza gli effetti collaterali che i farmaci sovente tendono a creare nei pazienti».

Tuttavia esiste ancora un po' di diffidenza verso la figura dell'erborista, un po' medico e un po' «stregone».

«Purtroppo è vero: troppa gente considera ancora l'erborista l'*alter ego* del farmacista, mentre in realtà egli possiede un suo *status* ben preciso, che gli deriva da corsi a livello universitario legalmente riconosciuti. Qualcosa in più potrebbe ancora fatto, ed è proprio l'oggetto delle nostre rivendicazioni, ma nulla vieta che sintanto che la legislazione attuale non viene modificata, l'erborista venga considerato come erborista e non come il concorrente del farmacista».

Il settore, si vede, è ben lontano dal vivere giorni tranquilli anche se una recente sentenza, della sezione penale della Cassazione, ha contribuito a riportare un po' di calma, riconoscendo agli erboristi la possibilità di suggerire, oltre che vendere, usi e proprietà terapeutiche delle erbe.

«Era il punto principale su cui l'Associazione poneva l'accento, cioè la possibilità di miscelazione, prevista per altro da una circolare del 1942 — dicono alla "Natura!" —. Togliendo questa possibilità si troncava una parte della nostra attività, forse la più interessante e rivolta, oltre che alla cura, soprattutto alla prevenzione delle malattie, con prodotti derivanti dal mondo naturale».

Prodotti che pure abbondino nelle nostre montagne e mete, oggi, di copiose raccolte da parte di previdenti valligiani. Ma attenzione! Anche la raccolta di certe erbe è regolamentata (come per l'artemisia, la valeriana, o le violette) e deve avvenire entro certi limiti, che ben sa chi, di padre in figlio, si è tramandato l'arte di riconoscere, raccogliere, essiccare e ricavare da queste meraviglie della natura le facoltà medicamentose oggi tanto discusse.

Enzo Biesaent

Gli elicotteri squadrone pre pronti intervenire

In Valle arriva dal cielo l'aiuto a chi è in difficoltà in montagna

L'aviazione leggera della Scuola militare alpina è dotata di «Agusta Bell 205» con apparecchiature atte a qualsiasi soccorso - Un duro addestramento dei piloti per garantire la sicurezza

Anche il pilota aiuta a caricare il ferito sulla barella

AOSTA — Secondo week-end di febbraio sulla si aprono si ripetono gli incidenti della settimana Molta gente si affida alle piste troppo fiduciosa nei propri mezzi senza pensare ai pericoli che comporta uno *schuss* gelato, una curva troppo difficile, una gobba non vista. La neve non battuta. Un avvertimento va fatto a coloro che praticano il fuoripista e tagliano costa la montagna: possono creare le condizioni per provocare slavine o valanghe.

Tuttavia, all'imperizia e alla temerarietà degli sciatori-turisti, si aggiunge anche la carenza dei mezzi di sicurezza.

Lungo certe piste talvolta i punti pericolosi non sono sufficientemente protetti: abbiamo visto più della luce contornati per un metro circa di altezza da vecchi copertoni d'auto, balle di paglia contro speroni di roccia, sacchi di fieno attorno a tronchi d'albero. Solo in rari casi si è pensato a una protezione con le reti, sistema adottato, dopo tanti anni di proteste da parte dei piloti, sui circuiti di Formula uno.

Secondo gli svizzeri, molti incidenti sulle piste sarebbero da attribuire alle troppe «ribaglionì» degli sciatori. Non è il caso della Valle d'Aosta, che ha invece un primato, ben più nobile: è dotata di dei più veloci e soccorso in servizio permanente. Ci riferiamo agli elicotteri della Scuola Alpina, di stanza a Pollein. In quindici minuti vanno e ritornano da La Thuile (per un esempio) portando un all'ambulanza che attende all'eliporto. Spesso gli interventi vengono a tarda sera, quando la visibilità è ormai scarsa: in queste condizioni, talvolta, l'opera di soccorso diventa un rischio per l'equipaggio.

Un squadrone dell'Aviazione Leggera Esercito in servizio presso la Scuola militare alpina è chiamato quasi ogni giorno a intervenire: sabato e domenica, i piloti e i loro equipaggi devono fare gli straordinari. Non deve stupirci il fatto che talvolta si sentiamo volare di notte per ore e ore: compiono duri cicli di addestramento per garantire la sicurezza a tutti coloro che devono trasportare e anche a se stessi, perché non arrischiamo mai vite umane basandosi sulla fortuna, ma puntano sulla loro preparazione e sulla loro esperienza. Personalmente sono convinto che il motto per chi vola non è «la fortuna aiuta gli audaci»: pilotare significa saper valutare l'efficienza e i limiti proprio mezzo, leggere gli strumenti, conoscere la zona che si sorvola, dosare gli sforzi propri e della macchina; soltanto nei momenti di estrema difficoltà può intervenire anche la fantasia a fare da supporto all'esperienza e all'abilità.

Da pochi giorni il reparto è comandato dal tenente colonnello Italo Bonvicini, di ritorno da una lunga campagna in Libano con l'Onu. Ai suoi ordini vi sono dieci piloti, dotati elicotteri «Agusta capaci di portare quindici persone a livello del e sei persone sul Monte Bianco.

attrezzatura di soccorso in dotazione a ogni velivolo è un argano elettrico a bordo comandato dal pilota o dallo specialista (serve per far scendere soccorritore o issare il ferito), è un'apparecchiatura americana ideata per il recupero dei naufraghi e dei piloti finiti in mare durante la guerra di Corea (molti l'avranno vista funzionare nel film «I ponti di Tokori»): sono stati gli italiani a utilizzarla in montagna, scoprendone l'eccellente affidabilità.

Sull'elicottero possono prendere posto diversi tipi di barelle dal peso diverso. La più famosa, perché ben idonea, è la «Mariner» austriaca dotata di un seggiolino che può assumere qualsiasi posizione per i politraumatizzati; una parte della barella è liscia, senza curvature, per chi ha riportato fratture alla colonna vertebrale.

Ogni elicottero poi dispone d'una nuova apparecchiatura per la rianimazione con bombole d'ossigeno e altri (sono due tipi: Ambu e Emerson, di nuova concezione); vi sono anche due zaini medici con bende pneumatiche per avvolgere gli arti fratturati, stecche e farmaci per il pronto soccorso (naturalmente anche cotone idrofilo, garze e bende per i feriti).

Un'interpretazione del volume data vescovo d'Aosta

«Pinocchio» libro teologico o una favola con la morale?

Secondo monsignor Lari si riscontrerebbero nell'opera di evidenti riferimenti teologici: Creazione, Diavolo, Figliol prodigo, Male

Monsignor Ovidio Lari

Un'interessante interpretazione del libro «Pinocchio» del Collodi (Carlo Lorenzini) è stata data sere vescovo di Aosta, Ovidio Lari, alla riunione dello «Zonta»: la favola, mica in tutto il mondo, potrebbe essere chiosata sotto l'aspetto teologico.

Molti hanno affrontato lo studio di «Pinocchio» (tra gli altri anche Benedetto Croce), giungendo sino a cogliere aspetti che anticipano il surrealismo. L'elemento teologico si pare meno. Monsignor Lari parte dalla formazione del Lorenzini, che fu cristiana in famiglia («La madre era una santa donna»), in seminario (sino ai 16 anni), poi dai padri Scolopi.

La vita seguente, scapestrata (prima impiegato poi patriota, poi di nuovo impiegato, cui piaceva il gioco d'azzardo) avrebbe fatto da contrappunto alla stesura del libro, che nasce a puntate, sotto la spinta della necessità di realizzare denaro.

Vi passi nel volume che rivelerebbero indizi per ritenere il «Pinocchio» una favola teologica. Ad esempio, la figura di Geppetto, che prende un pezzo di legno e lo lavora per farne un burattino-figlio: questo desiderio di paternità sarebbe un accenno alla «Creazione».

Quindi, la fuga di Pinocchio, che vede il bene e sceglie il male, mentre il padre ne aspetta il ritorno a casa, così come avviene nella parabola del «*Figliol prodigo*». Il Gatto e la Volpe poi altro non sarebbero che la personificazione del «Diavolo», mentre l'omino che porta i bambini al paese dei balocchi per poi trasformarli in asini è paragonabile ai nemici nella parabola del buon seminatore: è la personificazione del «*Male*» (l'omino dice: «*Tutte le notti gli altri dormono io non dormo mai*»; e nella parabola: «*Il nemico non dormirà e seminò la zizzania*». *E il male non dorme mai* — dice monsignor Lari — *anche oggi*).

In un primo tempo — spiega il vescovo — il libro terminava con l'impiccagione di Pinocchio, poi il racconto fu ripreso e con maggiori è più evidenti riferimenti teologici. Appare la fatina dai capelli turchini, che rappresenta «Grazia». Il principio soprannaturale: perché un uomo può perdersi da solo, ma bisogno aiuto per redimersi. Il grillo parlante è la «Coscienza», che continua a far sentire la sua voce.

fine del libro è doppia: una lieta, in cui Pinocchio diventa bambino (forse aggiunta altri — spiega monsignor Lari — non scritta dal Collodi) e dice all'apparizione della Grazia: «Com'ero *buffo quand'ero burattino*» («Noi non siamo solo figli dell'uomo, ma anche figli di Dio e ci eleviamo da uomini a figli di Dio come Pinocchio da pezzo di legno è diventato figlio dell'uomo e perciò è stato elevato, è passato a uno stadio superiore a questo significa la sua frase: "*Com'ero buffo...*"».

La fine triste è quella che riguarda Lucignolo, non redento dalla Grazia, rimasto asino e venduto (prevalere della animalità sulla spiritualità).

Quindi, secondo monsignor Lari, Collodi ha ripreso spirituale o poeticamente l'ha raffigurata in un racconto fantastico: egli aveva in sé tutte le verità che conosciamo i grandi (perché le hanno imparate da piccoli) e i bambini. Solo questo — dice il vescovo — può spiegare il successo racconto scritto da un disordinatissimo, che inviò i primi due capitoli del libro (pubblicati nel 1881) all'editore d'un giornale ragazzi accompagnandoli da una lettera: «*Ti mando questa bambinata, se la pubblichi pagamela bene, così mi darai il coraggio di continuarla*».

p. ser.

PREZZI PAZZI

Al

MAGAZZINI FANTASTICO

Camicie uomo	L.	Gonne	L. 10.000
Jeans	L.	Gonne pantalone	L. 10.000
Maglie pura lana	L.	Abiti donna	L. 13.000
Giacche a vento	L. 15.000	Tailleur	L. 25.000
Giubbini pelle	L. 35.000	Tailleur pura lana	L. 45.000
Abiti uomo		Cappotti	L.
Marzotto - Lanerossi		Lenzuola 1 piazza (con federe)	L. 8.000
Cerutti - Zegna in pura lana	L. 80.000	Tovaglie (6 pezzi)	L. 6.000
Piumini d'oca	L.	Gomitoli lana 1 hg	L. 1.000
Piumoni matrimoniali	L. 55.000		

E... LE PELLICCE
VOLPE - MARMOTTA - VISONE
OPOSSUM - CASTORO
A PREZZI FANTASTICI!

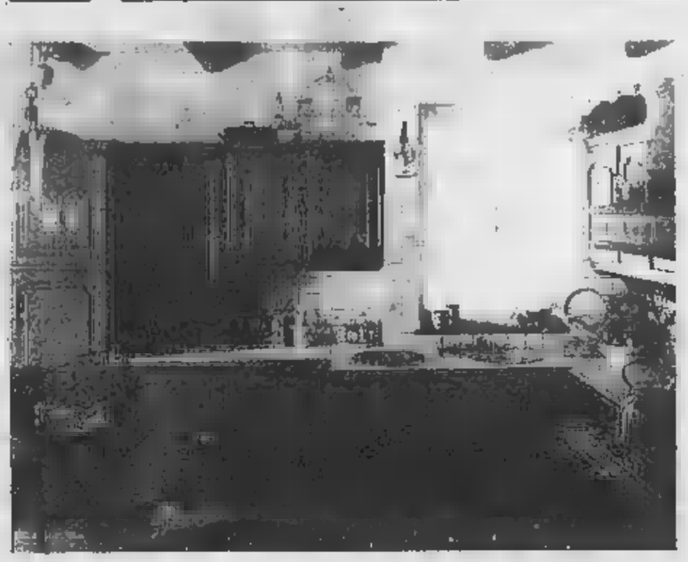
Centre Commercial l'Amérique
QUART - Aosta - Tel. (0165) 824.569

MEINARDI Sport AOSTA
Dal 1° al 28 febbraio 1982
SALDI
AOSTA - Via E. Aubert, 27 - Tel. (0165) 40.678
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N. 3134 DEL 26-1-82

RISTORANTE HOTEL AMBASSADOR
Via Duca degli Abruzzi, 2 - AOSTA
NUOVA GESTIONE
Sabato febbraio
ore 20,30
VEGLIONE IN MASCHERA
con l'orchestra «I »
Per prenotazioni rivolgersi alla direzione
Tel. - 42.230/42.231

SOCIETA' ALIMENTARE, operante in lenta vendita, con linee di prodotti diversificate e capillarmente introdotta presso supermercati, alimentari, bar, ricerca
AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI
per l'ulteriore potenziamento delle della VALLE D'AOSTA.
A elementi di età dai 23 ai 35 anni, possesso di licenza media e patente di guida, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampi reclamizzati
— provvigioni ed incentivi di vendita, mediamente superiori a L. 1.000.000 mensili
— trattamento ENASARCO
— addestramento teorico-pratico alla vendita
— automezzo per la distribuzione
Per colloquio presentarsi domani e martedì presso il Centro di Distribuzione SAN CARLO di AOSTA - QUART - Regione America. Tel. 0165/824.554.

fratelli MAGNIN &c. MOBILI



CENTRO CUCINE - LAMPADARI

ST. CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO TEL. 43.824
AOSTA - VIA FESTAZ, 5 TEL. 32.321
AOSTA - VIA S. ANSELMO, 41 TEL. 44.168

FORMULA PRIMAVERA
Nuova Alfasud 1186 cc.
prezzi strada, chiavi in al netto IVA
a L. 4.600.000
e L. 3.000.000*
pagabili in 12 mesi interessi
E' una formula dei Concessionari Alfa Romeo collaborazione COFI - COFI LEASING

nel prezzo sono compresi:
- Vetri atermici
- Orologio digitale al quarzo
- Cintura di sicurezza con arrotolatore
- Lunotto termico
- Appoggiatesta regolabili
- ile regolabile
- 5 marce
- 4 freni a disco
- Bloccasterzo
- Pneumatici antiscoppio tubeless 165/70
- Servofreno a depressione
- 2 anni o 100.000 Km garanzia motore
- 1 anno garanzia su tutte la vettura
- 2 anni garanzia verniciatura
- 3 mesi garanzia riparazioni
- Tagliandi ogni 20.000 Km

ARA CORSO IVREA, 152 - AOSTA - Tel. (0165) 40.329
SEA STRADA STATALE PER VIVERONE - SCIROLO-IVREA - Tel. (0125) 57.515

"un invito"

alla presentazione della piú attesa vettura dell'anno

Maserati Biturbo

MASERATI La tradizione italiana.

A Torino, domani pomeriggio da:

WB WalterBordese

Piazza Adriano, 11 - Torino - Via Rubiana, 18

Preoccupazioni della categoria per la «liberalizzazione»

Imprese artigiane in crisi (se aumentano gli affitti)

Molte botteghe nel centro storico di Asti rischiano di chiudere

ASTI — Decine [illegible] artigiani e commercianti [illegible] città rischiano di trovarsi in difficoltà a causa della prossima liberalizzazione degli affitti. Stanno per scadere infatti i contratti di locazione che riguardano usi diversi da abitazione per cui non si applica l'equo canone. Entro agosto moltissime imprese artigiane e commerciali si troveranno di fronte alla disdetta con una difficile alternativa: o accettare pesanti ritocchi [illegible] canone o lo sfratto.

A richiamare l'attenzione su questo nuovo «fronte» del problema casa è l'Unione artigiani: teme infatti che dalla liberalizzazione dei fitti arrivi un colpo durissimo all'attività [illegible] un settore che dà lavoro a migliaia di persone. Il meccanismo dell'adeguamento dei [illegible] rischia di far esplodere l'ammontare degli affitti.

«All'entrata in vigore della legge, che risale al '78, a seconda della data di stipula [illegible] contratto era previsto un aumento dal cinque al quindici per cento l'anno — spiega Luciano Sitzia dell'Unione artigiani —. A questo si deve aggiungere il settantacinque per cento l'anno dell'ammontare della svalutazione dalla lira. Si arriva così [illegible] cifre che la maggior parte delle aziende non è in grado di sopportare».

I più colpiti saranno artigiani e commercianti che operano nel centro [illegible] dove esiste il problema in più [illegible] recupero dei vecchi edifici. Molti palazzi infatti sono stati dichiarati pericolanti. In altri i proprietari che intendano iniziare i restauri hanno ottenuto lo sgombero di inquilini e affittuari e cercano di sostituire queste attività con altre più remunerative.

«In questa parte della città sono localizzate le attività artigianali più povere — spiega Sitzia — che non potranno sostenere l'onere [illegible] affitti elevati richiesti per locali posti in altre parti della città. Per loro non ci sono alternative e rischiano di cessare l'attività».

Per fronteggiare la situazione gli artigiani chiedono che lo sblocco dei fitti venga ritardato e che vengano fissati dei parametri di calcolo dei nuovi canoni che tengano [illegible] della posizione delle botteghe e dei settori di attività. «Deve essere applicata anche la legge che stabilisce che parte del patrimonio dell'edilizia pubblica sia destinata alle attività artigiane — spiega Sitzia —, nei quartieri dello Iacp costruiti ad [illegible] invece questa misura non è mai stata applicata».

d. q.

Toro infuriato sfascia un bar

SAN DAMIANO — Un toro imbizzarrito ha seminato il panico ieri mattina nel centro del paese. L'animale è entrato in un bar dopo avere divelto la porta d'ingresso e ha danneggiato il bancone e vari mobili. La bestia era sfuggita dalla stalla del proprietario, un agricoltore di Colle Don Bosco, che stava conducendo il toro, del peso di sei quintali, al pesa pubblico in piazza Caniseia.

La bestia ad un certo momento getta a terra l'agricoltore poi finisce nel bar «Renie», di via Roma 37, di proprietà di Ebe Riffino. I danni sono gravi. L'animale è stato poi bloccato da alcuni volontari e dal proprietario e caricato a fatica su di un autocarro.

Grave incendio in un alloggio

COSTIGLIOLE — Gravi danni e un alloggio del mobiliere Massimo Castelnuovo, 30 anni, in via Asti, a causa di un incendio scoppiato per cause ancora da accertare. Le fiamme hanno danneggiato alcuni mobili. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco. Durante l'opera di spegnimento delle fiamme il proprietario dell'alloggio è rimasto ustionato alle mani e è dovuto ricorrere alle cure mediche in ospedale.

v. ma.

Il colpo fruttò 300 milioni

Rapina Palmesino fermati 2 sospetti

L'operazione compiuta dai carabinieri a Torino

ASTI — I carabinieri hanno operato ieri mattina il fermo di due persone sospettate di aver partecipato alla rapina ai danni dell'oreficeria di Giovanni Palmesino di piazza Alfieri. Le generalità dei due fermati a Torino e subito tradotti ad Asti, non sono state rese ancora note in quanto le indagini proseguono per identificare altri componenti della banda (cinque persone) che armati e mascherati avevano fatto irruzione nell'oreficeria rapinando gioielli per trecento milioni di lire.

I rapinatori sono stati inseguiti da un'auto-civetta della polizia sulla quale si trovavano due agenti in borghese. I rapinatori non hanno esitato a sparare ripetuti colpi contro l'auto. I banditi riuscivano a raggiungere l'autostrada per Torino. Nella zona di Chieri si [illegible] poi perse le tracce. Dal primo momento polizia e carabinieri sospettavano che il colpo, eseguito certamente da professionisti, fosse opera di elementi residenti in Torino.

Infatti, ieri mattina, i carabinieri muniti di mandato hanno effettuato diverse perquisizioni e operato i due fermi. I sospettati sono stati interrogati ieri dal sostituto procuratore della Repubblica. A tarda ora l'interrogatorio era ancora in corso.

v. ma.

Tre arresti [illegible]cket dei negozi nel Villanovese

VILLANOVA — Dopo le denunce dei giorni scorsi i carabinieri di Asti, in collaborazione con militi di Villanova e Moncalvo, hanno arrestato i presunti responsabili di tentate estorsioni ai danni di alcuni esercenti della zona. Sono il ferralese artigiano Antonio Perillo, 28 anni, corso Savona 23, e la sua convivente, Vita Martino, 24 anni. Il terzo è il villanovese Antonio Angelo, 24 anni, già in carcere per detenzione illecita di armi e munizioni.

Le indagini, che hanno portato agli arresti, sono partite da alcune segnalazioni fatte nei giorni scorsi dai titolari di bar e esercizi pubblici del Villanovese. Uno di questi è Umberto Tittoni, 45 anni, disinese, titolare del bar «Maria Rosa» della statale per Torino.

Secondo quanto è stato denunciato ai carabinieri, gli arrestati, agitando di più volte nei locali pubblici, avrebbero preteso dai titolari somme di denaro come «garanzia» da eventuali rappresaglie.

(t. b.)

Caro tazzina

ASTI — Anche nell'Astigiano da stamattina la tazzina di caffè al bar sale a 400 lire. L'aumento deciso in tutte le province italiane è motivato dalla rivalutazione delle spese generali a carico dei titolari degli esercizi pubblici.

La risposta di Roberto Canuto sulla pretesa nascita a Racconigi

Gianduja: «Sono made in Callianetto»

Il popolare interprete [illegible] maschera piemontese conferma la versione astigiana

MONCUCCO — *Gianduja è astigiano. Il Carnevale in provincia [illegible] è iniziato giovedì sera, presso la «Trattoria del Fretso», con questa dichiarazione inconfutabile a favore del «made in Callianetto». [illegible] farlo è stato Roberto Canuto, il personaggio che da undici anni ormai impersona la popolarissima maschera. La «guerra» fra la frazione di Castell'Alfero, che da sempre sostiene di [illegible] dato i natali al personaggio, e l'«outsider» Racconigi, che sette giorni or sono lanciò la sfida, affermando di essere la patria natale della maschera, sembra essere giunta alla sentenza definitiva.*

Gianduja, arrivato a Moncucco [illegible] tutto il suo listo seguito e con la dolcissima Giacometta, Rosanna Campra, una insegnante di Torino, non ha avuto esitazioni a schierarsi «dalla parte degli astigiani».

[illegible] anche la maschera piemontese è [illegible] creata da Gian [illegible] e Gioacchino Bellone, due burattinai girovaghi, l'uno di Genova, l'altro di Racconigi — *afferma Canuto* — non c'è motivo di negare che il balcone burattinesco sia stato creato a Callianetto».

Nella sala della trattoria, a sentire queste affermazioni, gli avventori drizzano le orecchie. «Vediamo come se la [illegible] va a degustare un buon bicchiere di vino — *propone qualcuno del pubblico* — e sapremo se ha [illegible] tipico palato buongustaio degli astigiani». *Il «test» viene fatto, e la rivendicazione del «brevetto»* [illegible] *astigiana* [illegible] *sicuramente* con cui *Gianduja analizza bouquet, annata, profumo e gradazione del vino.*

«E poi, se proprio quelli [illegible] Racconigi non [illegible] disposti a cedere — *conclude Canuto* — c'è tutto l'archivio conservato a Castell'Alfero che testimonia la veridicità della tesi astigiana». *Prima di avviarsi ai tavoli, dove la direzione dell'osteria aveva preparato una tipica cena campagnola, qualcuno azzarda dei fon[illegible] della sala:* «E se andrà a Racconigi sosterrà la medesima teoria?». *Gianduja alza il bicchiere e brinda alla nomina a socio onorario della* [illegible] *del Fretso: Carnevale o no, coi* [illegible] *soliti consentiti* [illegible] *tradizionale ospitale, l'impressione è stata che questa* [illegible] *la maschera piemontese non abbia scherzato. Gianduja si sente astigiano.*

Gianduja e Giacometta a Moncucco (Giemme)

[illegible]

E' Carnevale oggi [illegible] a...

[illegible] — Alle [illegible] ballo [illegible] Carnevale riservato ai bambini organizzato [illegible] Circolo Way Assauto dal Comitato Palio di San Pietro. In frazione [illegible] Valmanera alle 14.15 sfilata di carri allegorici [illegible] distribuzione di «bugie».

CISTERNA — Oggi pomeriggio, alle 14, sfilata dei carri carnevaleschi per le vie del paese. Dopo [illegible] premiazione delle migliori maschere, distribuzione di polenta e salciccia, frittelle e vino. Parteciperà la banda musicale di Castagnole Monferrato.

VALFENERA — Il Conte della Rocca, popolare maschera locale, aprirà la sfilata dei carri. In piazza Tommaso Villa, distribuzione [illegible] polenta e salciccia.

COSTIGLIOLE — Grande sfilata di carri allegorici oggi [illegible] 15. Vi prenderanno parte maschere [illegible] molti [illegible] vicini. La giuria premierà i migliori figuranti, singoli e a gruppi. Una generosa [illegible] da verrà distribuita a tutto [illegible] pubblico.

[illegible] senza soldi

pci, psi, psdi polemici con la giunta di [illegible]

Poco pubblico al Consiglio aperto sulla «Bocchino»

CANELLI — Le sorti della scuola materna autonoma «Bocchino» non sembrano interessare i canellesi: uno scarsissimo pubblico infatti ha partecipato al consiglio comunale aperto richiesto dai partiti della minoranza, psdi, psi e pci. Nei giorni scorsi un gruppo di genitori aveva scritto una lettera al consiglio di amministrazione della scuola, chiedendo garanzie sulla continuità del servizio in seguito ai licenziamenti, poi «congelati» fino a fine [illegible] di due insegnanti e alla pesante situazione finanziaria in cui si trova l'istituto.

Comunisti, socialisti e socialdemocratici, ribadendo la funzione dell'asilo «Bocchino» e l'importanza del [illegible] servizi, hanno chiesto all'amministrazione, che nell'ottobre scorso aveva firmato una convenzione finanziaria con la scuola con validità fino al 15 settembre 1981, come intendesse affrontare la situazione. «*Non vogliamo fare discussioni ideologiche* — ha detto il consigliere socialista Roberto Cenovese —, *ma solo sapere come verranno trovati i soldi che la convenzione prevede. Il Comune passi alla scuola [illegible] di necessità, considerato che i bilanci comunali non possono essere capitoli in proporzione*».

Il sindaco, Alberto Contrasto, ha [illegible] «*Per [illegible] non lo sappiamo dire, ci sono dei ritardi [illegible] la convenzione non è [illegible] operante, quando sarà ora vedremo*».

f. la.

I funerali [illegible] professoressa Pignatelli

ASTI — Si sono svolti ieri pomeriggio con la partecipazione di una folta rappresentanza di alunni e insegnanti di varie scuole, i funerali della professoressa Giulianina Pignatelli, 60 anni, insegnante di francese presso l'istituto magistrale statale «Monti».

Affollato dibattito venerdì sera

Polonia e «terza via» confronto psi-pci

Interventi [illegible] Giuseppe Tamburrano [illegible] Ugo Spagnoli

ASTI — Dove va la sinistra italiana dopo [illegible] Polonia? [illegible] hanno discusso venerdì sera nel [illegible] della Camera di Commercio lo storico socialista Giuseppe Tamburrano e il vicepresidente dei [illegible]putati comunisti Ugo Spagnoli.

Di fronte a un pubblico molto numeroso, provocati dal moderatore, il giornalista Salvatore Tropea, i due esponenti politici hanno affrontato tutti i temi più scottanti del momento politico, la svolta del pci, i rapporti con il partito socialista e [illegible] democrazia cristiana, la presidenza del Consiglio a Craxi).

«*Anche se molte cose ci dividono e i nostri due partiti restano profondamente diversi* — ha detto Spagnoli — occorre *iniziare subito a costruire l'alternativa di sinistra sottoscrivendo una dichiarazione comune*».

Può bastare una scomunica in un articolo di giornale [illegible] dimostrare che i legami del pci con l'Unione Sovietica sono [illegible] interrotti? [illegible] rispose Tamburrano: «*L'alternativa di sinistra è per ora solo un progetto di cui non esistono le condizioni politiche*».

d. q.

[illegible] «galletti» in campo con l'obbiettivo dei 2 punti

Oggi al Comunale è derby Asti-Albese (con [illegible]ti ex)

[illegible]I — Novese. Pro Vercelli e Asti, che guidano a pari punti la classifica del campionato di calcio di Eccellenza, affrontano oggi tre avversarie accomunate [illegible] un unico obiettivo: la salvezza.

Il turno più agevole, almeno sulla carta, spetta proprio ai «galletti» impegnati al Comunale (ore 15) nel derby con l'Albese: le bianche casacche [illegible] la Novese, [illegible] teoricamente è quella che corre i rischi maggiori, sarebbero invece [illegible] trasferta [illegible]pati[illegible]te a Borgotaro e ad Asiva. Calendario alla mano esiste quindi la possibilità, seppure troppo campata in aria, che stasera il vertice della graduatoria passa subire un primo scossone proprio ad opera degli uomini di [illegible] Vedove. Iniziati [illegible] pieno [illegible] Orbassano. [illegible] che vorrebbe dire acquistare un vantaggio perlomeno doppio considerato che Pro e Novese dovranno far visita agli astigiani al Comunale.

«*La lotta per il primato* — concorda il tecnico — *potrebbe già restringersi da tre due sole squadre, [illegible] e la Novese. Nel qual caso potremmo, poi sfruttare gli scontri diretti per tentare un grosso finale [illegible] campionato, uno [illegible] e proprio volato*».

L'Albese, che ha l'acqua alla [illegible] gola, scende al Comunale imbottita di ex «galletti»: Zanutto, Sesta, Camerano, Mari, Mangosio e Colarelli. Praticamente in ogni reparto c'è un ex astigiano. I «galletti» risponderanno con [illegible] medesimo formazione che ha espugnato Orbassano con [illegible] unico varianti di Porta e Vogliotti al posto rispettivamente di Feria, vittima di una contrattura e [illegible] Falanga squalificato. Ancora rinviato di una settimana il rientro [illegible] Sabilitrò.

Formazione dell'Asti: Riccaranè; Morotti, Tretter; Piazza, Ferri, Porta; D'Agostino, Bellaccomo, Vogliotti, Frara, Marchese.

l. e.

Non si farà la serie B nel tambass

MONCALVO — Non ci sarà la serie B nel torneo a muro di tamburello. Dopo il Portacomaro e Castell'Alfero anche il Calliano di Mimmo Cerruti ha abbandonato l'idea [illegible] disputare [illegible] mini torneo a tre che sarebbe risultato di brevissima durata e tecnicamente di scarso rilievo. La seconda squadra callianese si è iscritta comunque al torneo di serie D astigiano con l'intenzione [illegible] non interrompere l'attività e aspettare tempi migliori che le permettano di trovare un posto nel torneo a muro.

Intanto la società tamburellistica monferrina, organizzatrice del settimo torneo a muro del Monferrato, patrocinato [illegible] «La Stampa», ha convocato l'assemblea dei dirigenti per giovedì prossimo alle 21, presso la sala consiliare del municipio di Moncalvo. All'ordine del giorno ci sarà un solo punto: il sorteggio degli accoppiamenti e la stesura del calendario di gioco per la manifestazione che si inizierà domenica 14 marzo.

g. pr.

Sandamianese partita clou per la salvezza

SAN DAMIANO — Una trasferta delicatissima attende la Sandamianese impegnata oggi pomeriggio sul [illegible] dei Giuliano, una [illegible] rente nella lotta per la salvezza. La squadra astigiana che ha un solo punto di ritardo nei confronti dell'avversario di turno deve assolutamente [illegible] uscire imbattuta dal confronto per approfittare della giornata molto impegnativa che attenda [illegible] altre concorrenti per la salvezza. L'Atletico Vercelli infatti, ultimo in classifica, giocherà a Quattordio, mentre l'Asca Gilimberti sarà [illegible] scena sul terreno della prima in classifica, il Trino Vercellese. Per la Sandamianese dovrebbero scendere [illegible] campo [illegible] giocatori.

[illegible] della Sandamianese: Cauda; Nova, Giuseppe Garri; Parrigotti, Lorenzo Garri, Sollazzo; Tarico, Barrucu, Delpiano, Serullo, Zanellato.

(f. c.)

ECONOMICI

DECORATORE esegue lavori di imbiancatura interna ed esterna, posa pietre e cotto, quella, trattamento plastico buccia d'arancia. Lavori accurati. Telefonare 94 218

CENTRO TURISTICO RESIDENZIALE ESTATE INVERNO

CARESSIO VALCASOTTO 1400

[illegible] UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA DI IMPIANTI [illegible] IN CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO: [illegible] TENNIS • BOCCE • PESCA • TERME [illegible] SCI-DISCESA [illegible] SCI DI FONDO • CON BAR, RISTORANTI e DIVERTIMENTI.

VENDIAMO [illegible]

da L. 14.500.000 più MUTUO

REDDITO 8% GARANTITO

POSSIBILITÀ [illegible] SCELTE DIVERSIFICATE

VALCASOTTO tel. 0174/81790 — TORINO tel. 011/6504444 — ALBA tel. 0173/33033

[illegible] S.p.A. [illegible]

GIOVANE VENDITORE

per la zona di Asti e provincia

Richiedesi: volontà e spirito d'iniziativa.

Età minima 25 anni. E' preferibile che la residenza sia nel Capoluogo.

Requisiti per iscrizione a ruolo Agenti.

Offresi: Portafoglio clienti attivi ed incentivante trattamento provvigionale con inquadramento ENASARCO, massicio appoggio pubblicitario e promozionale, prospettive carriera. Presentarsi venerdì 19 febbraio ad Asti Hotel Reviera, tel. 0141 59.713 dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18 chiedendo del sig. Ciaglio.

Spettacoli e taccuino

LUX: Chi trova un amico trova un tesoro, Corbucci (1981, comico).
SOCIALE: Red e Toby camicissimi, Disney (1981, cartoni animati).
VERDI: L'esercito più pazzo del mondo (1981, comico).

SAN DAMIANO

LUX: Amare senza fine (1980, commedia).
SPLENDOR: Il bel paese, Salce (1977, commedia).
CRISTALLO: Condor Man; 14,30 e 16,30 (1980, cartoni animati); sera: La pelle, Cavani (1981, drammatico).

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: notturna: San Rocco, corso Matteotti 140.

ASTI

LUX: Lupo mannaro (1981, commedia).
POLITEAMA: Pranchia, la bella umana (1981, comico).
SALONE: 1997, fuga da New York (1981, drammatico).
SPLENDOR: Erection [illegible] (1981, erotico).
VITTORIA: La pazza storia del mondo, Brooks (1981, comico).
DON BOSCO: Dumbo, 14,30 e 16,30 (1986, cartoni animati).

[illegible]

BALDO: Di [illegible] segno sei? (1981, commedia).
RAGNO D'ORO: [illegible] di donne (1981, commedia).

[illegible]

NUOVO: Il bi[illegible] [illegible] (1981, commedia).

[illegible]

[illegible] Cristiana, [illegible] follia del sesso (1981, erotico).

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Yardile, [illegible] Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

[illegible]

Orario: 7-12,30; 15-19: Esso, c. Einaudi; Mobil, c. Don Minzoni [illegible] Chevron, c. Torino 9; IP, c. Torino 125; Agip, stazale 10 (Valtarza); Mach, San Marzanotto; Jet, c. Savona 188; Erg, v. Conte Verde 71; Mach, v. P. Micca 2; IP, c. Casale 237; Chevron, Quarto Inferiore; Total, c. Alessandria 380; Agip, c. Alessandria 35; Chevron, c. Alba 102; Jet, p. Primo Maggio.

Aramengo — Oggi pomeriggio la popolazione di frazione Gonengo parteciperà al ricevimento offerto da una coppia di coniugi che festeggia le nozze di diamante. [illegible] Irma e Maurizio Marchese, due aramenghesi sposatisi sessant'anni or sono

IL VENTAGLIO

Sezione pelle:

Giubbini, giacche, pantaloni, giacche sahariane, completi in pelle [illegible] renna in tantissimi modelli e colori

Settore pellicceria:

volpi, marmotte, code [illegible] visone, visoni, opossum, ratmousque, [illegible] storl, agnelli ed [illegible] mare di [illegible] confezio[illegible] [illegible] [illegible] prezzo che solo IL [illegible] può fare.

IL VENTAGLIO

Viale Vittoria 105 di fronte ai Giardini Pubblici, ad ASTI

E ricorda:
la forza del **VENTAGLIO** è il prezzo!

A TORINO VIA GARIBALDI 4

Pel[illegible]

Pietro MARCHISIO

VERI SALDI

con sconti reali del 30% e [illegible]

[illegible]	Castorini	L. 590.000
[illegible]	Castori	L. 790.000
[illegible]	Persiani	L. 950.000
[illegible]	Volpi	L. 650.000
[illegible]	Marmotte	L. 1.450.000
[illegible]	Opossum	L. 650.000
[illegible]	Agnelli	L. 245.000
[illegible]	Lapin	L. 170.000

[illegible]

VIA GARIBALDI 4

[illegible]

mt

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

RISULTATI (5° [illegible] ritorno)

Abbiategrasso - Iris Borgoticino 0-0; Albese - [illegible]rolo 1-1; Biellese - [illegible] 1-0; Borgomanero - Trecate 1-1; Ivrea - Pro Vercelli 0-1; Novese - Arona 4-1; Orbassano - [illegible] T.S.C. 0-4; Seo Borgaro - Cuneo 0-0.

CLASSIFICA

ASTI T.S.C.	28	TRECATE	[illegible]
PRO VERCELLI	28	ORBASSANO	20
NOVESE	26	AOSTA	[illegible]
BORGOMANERO	23	PINEROLO	17
BIELLESE	22	CUNEO	17
SEO BORGARO	[illegible]	I. BORGOTICINO	16
IVREA	[illegible]	ALBESE	14
ABBIATEGRAS.	20	ARONA	[illegible]

PROSSIMO TURNO
(domenica 14 febbraio - ore 15)

Aosta - [illegible]vese (andata 1-2); Arona - Orbassano (0-2); Asti T.S.C. - Albese (1-0); [illegible] - Ivrea (0-3); Cuneo - Borgomanero (0-1); Iris Borgoticino - Pro Vercelli (0-0); Pinerolo - Seo Borgaro (1-2); Trecate - Abbiategrasso (1-0).

ASTI

LA BORSA [illegible]

(appartamenti)

	[illegible]	RISTRUTTURATI	NUOVI
Centro storico	200-250	300-400	
Semicentro	300-400	500-550	[illegible]
Periferia	200-250	350-500	500-700
Residenziale part. prog.	500-600	800	1000

N.B. Valori x 1000 (liberi)
occupato = 70% libero

Ufficio promozionale vendite
TORINO - Via Ponza 2
tel. 011/531.186
[illegible] - P.zza Statuto 1
tel. 55.675 (0141)

CRAZY

MAXI BANCHO [illegible]

A TUTTI I BAMBINI E GRANDI

VENERDI' 19 FEBBRAIO

SBIRULINO

Intervista al sindaco che illustra i problemi del Comune

Isola, un paese che cresce tra agricoltura e industria

Oltre 500 pendolari - Presto nuove fabbriche - Ritardi per il piano regolatore - Allo studio una circonvallazione - Opere per l'acquedotto

ISOLA — Su centoventi Comuni della provincia escluso Asti, Isola detiene il più alto numero di operai e impiegati pendolari (circa 500) che ogni giorno devono raggiungere le fabbriche e gli uffici di Asti e Torino per poi rientrare in paese al termine dell'orario di lavoro.

«*Questi pendolari sono in una situazione disagevole soprattutto da quando è interrotta la ferrovia Asti-Castagnole Lanze* — dice il sindaco Ernesto Udo, ex insegnante, che da una ventina di anni si dedica ai problemi del Comune —. *Sono pendolari che trascorrono fuori casa anche dodici-quattordici ore al giorno. Per sanare la situazione* — continua il sindaco — *occorrono alcune industrie di medie dimensioni ma con la crisi attuale aprire nuove aziende è un problema non facile*».

Isola si sta comunque, seppure lentamente, trasformando. Tra qualche tempo entrerà in funzione un'azienda della ditta Ponchione di Asti per la torrefazione del caffè; impiegherà una decina di dipendenti. Nel prossimo giugno è prevista l'erogazione del gas metano che interessa la maggior parte del paese e potrà favorire anche nuovi insediamenti industriali.

L'economia locale è ancora legata ovviamente all'agricoltura. Isola produce ottimi ortaggi e buona barbera. E' al centro di due primarie arterie stradali per Alba-Cuneo e per Nizza-Canelli. Si parla di una circonvallazione a spese della Provincia per collegare il «raddoppio» Asti-Isola in costruzione con l'Asti Mare. Il sindaco è favorevole ma i commercianti e gli esercenti del paese mugugnano. Temono conseguenze negative se il traffico stradale sarà deviato. Ernesto Udo allarga le braccia e risponde: «*E' il progresso; comunque il problema va ancora studiato a fondo e se ne parlerà tra due o tre anni*».

Un'altra questione scottante è il piano regolatore. Attualmente il paese è sprovvisto di questo importante strumento urbanistico previsto dalla legge. «*Siamo stati sfortunati* — afferma ancora il sindaco —, *la stesura del piano è un autentico handicap perché non possiamo applicare per i costruttori tutti i benefici, ad esempio, del decreto Nicolazzi. L'improvvisa scomparsa dell'architetto Tucchetto, che stava eseguendo lo studio per la realizzazione del piano regolatore, ha causato un ritardo imprevisto. Altri tecnici stanno portando avanti la pratica*».

Anche gli amministratori di Isola sono assillati dal bilancio. Lo scorso anno pareggiava sulla cifra di ottocento milioni.

«*La giunta ha il merito* — ha concluso il sindaco — *di aver affrontato e risolto molte questioni. Quest'anno speriamo di definire la pratica dell'acqua potabile. Abbiamo avuto assicurazione da parte del Consorzio della Val Tiglione che entro breve tempo la rete idrica raggiungerà anche la località Molini, che è ancora l'unica zona sprovvista*».

v. ma.

La carta d'identità del paese

Abitanti 2685, altezza s. l. m. 275 metri, distanza dal capoluogo 10 km. Cinque le frazioni: Villa, Repergo, Mongovone, Chiappa e Molini. Zona agricola con coltivazione di peperoni, asparagi, pomodori e vigneti barbera. Attivo anche il settore artigianale e commerciale.

Monumenti: la torre campanaria del 1600; una chiesa in stile barocco e una chiesetta romanico-piemontese.

Sindaco Ernesto Udo (dc); **assessori** Giovanni Garrazino, Nino Pia, Giuseppe Fogliati, Alessandro Tariaglino.

Un solo paese 4 parrocchie

ISOLA — Anche questo comune non è stato immune al fenomeno dello spopolamento. Infatti Isola nel passato contava un maggior numero di abitanti: il «boom» degli isolani è stato nel 1895 con 3508 unità. Nel 1901 i residenti nel paese erano 3171; dieci anni dopo 3017. Il censimento del 1931 ne registrava 2579, in quello del 1961 esattamente 2284 unità.

La maggior parte della popolazione attuale ha superato i 35 anni. Di appena 1350 ettari di superficie, praticamente tutta coltivare, sono quattro le parrocchie: Repergo, Santa Caterina (capoluogo), Villa e Mongovone

Intensa attività del sodalizio fondato nel 1976

«Proporre, agire, unire» è il motto della Pro Loco

Due immagini della «Sagra del Maseng» organizzata dalla Pro Loco sui prati del paese (C. Bosio)

ISOLA — *Delle novantaquattro Pro loco dell'Astigiana quella di Isola, sorta appena sei anni fa, è delle più attive per l'organizzazione di manifestazioni: gastronomiche, folcloristiche e benefiche.*

«Dal 1976, quando fu costituita la Pro loco e fino al 15 gennaio di quest'anno — *afferma con orgoglio la segretaria della Pro loco, Mariangela Accossato* —, abbiamo distribuito oltre 31 mila piatti: dalla salciccia al "batsoà" (zampini di maiale), al tacchino al carpione e al tirulin, oltre a svariati ettolitri di barbera. Secondo calcoli approssimativi alle nostre manifestazioni hanno partecipato non meno di 16 mila persone».

Con trecinquanta iscritti, un consiglio direttivo in fase di ringiovanimento (presidente uscente è il professor Erisio Ferro), la Pro loco ha superato ogni campanilismo unendo le frazioni con il concentrico. Il suo motto è infatti: «Proporre, agire per la comunità, unire».

Dante Grosso, consigliere della Pro loco, continua il discorso sottolineando che *Isola ha vinto il trofeo del festival delle sagre edizione 1979, ha lanciato la* «sagra del Maseng» *che in pochi anni è diventata una manifestazione a livello interprovinciale e la castagnata, oltre al carnevale.*

«Lo scorso anno — *continua Grosso* — abbiamo anche varcato i "confini" del nostro paese per una serie di manifestazioni a Torino e in Val d'Aosta ottenendo molto successo».

Anche gli anziani del paese non sono stati dimenticati. La Pro loco infatti ha distribuito in questi anni centinaia di pacchi dono e nei prossimi mesi saranno organizzate una serie di manifestazioni per gli ospiti della casa di riposo in occasione dell'Anno dell'anziano».

Appena sarà costituito il nuovo direttivo della Pro loco sarà varato il calendario delle manifestazioni che si terranno nei prossimi mesi di agosto e settembre.

E' certa un'altra edizione della «Sagra del Maseng» *e non è escluso che si tengano altre manifestazioni in Valle d'Aosta e in Liguria allo scopo di far conoscere i piatti tipici isolani, i vini barbera e grignolino, gli ortaggi e i tradizionali dolci «tirulin».*

d. q.

Carnevale di Isola

Domenica prossima pranzo offerto ai carri

ISOLA — Gran carnevale, edizione 1982, organizzato dalla Pro loco. Da giovedì scorso a domenica 21 si susseguono una serie di manifestazioni folcloristiche, sfilate di carri allegorici, distribuzione di polenta e salsiccia con barbera d'annata.

Tra cori e maschere presso la «Trattoria degli Amici» si è svolto giovedì un incontro delle maschere locali con i borghigiani di Chiappa e Mongovone. Ieri sera incontro delle maschere con gli abitanti della frazione Molini; giovedì 18 visita delle maschere isolane all'asilo e alla casa di riposo con distribuzione di doni; alle 21 nel salone «Ariston» serata di allegria con la popolazione.

Venerdì al Bar Zuccaro le maschere e i borghigiani di Repergo festeggeranno il carnevale con le tradizionali «bugie» e così sabato 20 in frazione Villa presso il circolo ricreativo.

Il «clou» del carnevale isolano si avrà domenica 21 sulla piazza di Isola-Villa con una grande sfilata di carri allegorici. Sono in palio ricchi premi per tutti i carri partecipanti.

Per l'occasione la Pro loco procederà ad una distribuzione di piatti tipici. Ospiti la banda musicale di Portacomaro e il gruppo «Anni Verdi Club» di Casalborgone.

L'Isola Calcio, protagonista dell'andata, pronta al di categoria

Ora la Polisportiva punta in alto

Isola. Una formazione dei gialloblù dell'Isola-Crazy che disputa con successo il campionato interprovinciale di Terza categoria (Tel.)

D'ASTI — *La squadra di calcio dei gialloblù dell'Isola Crazy — campionato di terza categoria, girone misto Asti-Alessandria — è il fiore all'occhiello della Polisportiva, che da tre anni «gestisce» le attività sportive, con un occhio di riguardo particolare per giovani e giovanissimi.*

La formazione, allenata da Nevio Bartolacini, è rimasta in gratica l'unica squadra astigiana in grado di ottenere la promozione, in seconda categoria, sempre che conservi inalterato il ruolino di marcia del girone di andata, dove è stata fra le protagoniste.

Il merito di quest'annata, per ora positiva, è della società che, d'accordo con l'allenatore, ha affidato a giocatori particolarmente esperti: Silvano Cavallo, Walter Ollino, Ferdinando Giannotti, Sergio Parrachino, Roberto Bartolacini, Luciano Capello, Gian Franco Cavallo, Sergio Barichetto, Antonio Bacichetto, Gian Franco Ferretti, Walter Musso, Paolo La Castra, Giuseppe Donolo, Fulvio Parrachino, Pietro Salerno, Bardero, Antonio Maggio e Giancarlo Deria.

L'unico problema, che ostacola tutta l'attività della Polisportiva, è rappresentato dalle ridotte dimensioni del campo sportivo.

Il presidente della società, Marcello Pescarmona, si sta battendo perché, per il prossimo campionato, il terreno di gioco venga adeguato soprattutto se la tanto sospirata promozione dovesse arrivare.

t. c.

CARNEVALE
Una vastissima scelta di capi a prezzi modici
eseguono bozzetti e abiti particolari: teatrali e per qualsiasi rappresentazione
LA MASCHERA STUDIO RICERCA STILISTICA
di Giampaolo Dezani - Corso Gramsci, 33 - ASTI - Tel. 32.159

Pantano Music - Hall
S.S. ASTI
ISOLA D'ASTI
IL FAVOLOSO FEBBRAIO DEL
DOMENICA 14 CIOE' QUESTA
FABRIZIO DE ANDRE'
DOMENICA 21
I ROCKETS
DOMENICA 28 POMERIGGIO E SERA
SAMMY BARBOT
REDUCE DAL GRANDE SUCCESSO DI
HAPPY CIRCUS

GRISSINI STIRATI TIPO TO
TIPICI di ASTI
GRISSINIFICIO MILANO
G. VOLPINI 92 - tel. 0141 958.167 ISOLA D'ASTI

DALLE NOSTRE MANI NASCE IL TUO CAMPER
Il tuo furgone può diventare un promiscuo camper, o tutto camper

CARACCHI WALTER
via G. Volpini 39
ISOLA D'ASTI
tel. 958.441

af
ARREDAMENTI
F.lli PEROSINO
NUOVA ESPOSIZIONE
INGRESSO LIBERO - MD 2500
ASTI - Vaglierano Basso - Tel. 0141/200.132 - 200.133
ESPOSIZIONE di ISOLA D'ASTI 0141/958.455

ALBERGO RISTORANTE
«IL CASCINALE»
ISOLA D'ASTI (SS Asti-Alba) tel. 0141/958.166

- tutte le camere con bagno o doccia
- bar
- whisky notte
- Kappa 9
- campo tennis
- campo bocce
- vasto parcheggio

... c'è oggi il Cascinale

la bottega del giunco
SARACCO GIUSEPPE
c.so G. Volpini, 90
ISOLA D'ASTI
Tel. 0141/958.177
arredamenti in giunco e vimini
per casa e giardino
articoli regalo
lavori su ordinazione
produzione propria

Una singolare mostra, [redacted] ieri, [redacted] salone del centro «Torretta»

Quando fotocopiare diventa arte

L'idea è venuta a due giovani astigiani che riproducono, con fantasia, il profilo degli oggetti più comuni - Anche alcune scolaresche [redacted] «fotocopie d'arte»

ASTI — *L'arte moderna ha scoperto che anche oggetti comuni, barattoli, fogli di plastica, pezzi di legno, possono trasformarsi in efficaci simboli, in occasioni di creatività. Ma forse nessuno finora aveva pensato ad una macchina fotocopiatrice come strumento per dar vita a opere «di avanguardia».*

L'idea è venuta a due giovani: Giorgio Dabbene e Roberto Delpiano, che da ieri presentano, nel salone del centro sociale della Torretta, una singolare mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura e dal consiglio di circoscrizione Asti Ovest.

L'idea di ricorrere alla macchina fotocopiatrice è nata quasi per caso. Dabbene e Delpiano lavorano nel campo della pubblicità: uno è grafico, l'altro fotografo. Servendosi ogni giorno della fotocopiatrice hanno scoperto che, se usata con fantasia, poteva essere utilizzata in molti modi, non solo per riprodurre documenti.

«Il nostro procedimento è molto semplice — spiega Giorgio Dabbene —. Inseriamo nella fotocopiatrice oggetti di ogni tipo, spille, pezzi di stoffa, lampadine, di cui la macchina registra su carta il profilo, creando effetti imprevedibili e suggestivi».

I due giovani hanno già presentato il loro inedito modo di «far arte» in una mostra al circolo fotografico «Il Prisma» di Bruino, sollevando interesse e discussioni. Ad Asti tra i visitatori ci saranno anche gli allievi di alcune scuole cittadine.

«Il funzionamento della macchina è facile da imparare — spiega Dabbene —: saranno gli stessi ragazzi a "inventare" opere originali inserendo nella fotocopiatrice gli oggetti più strani».

In un'originale presentazione alla mostra i due giovani artisti si definiscono «semplici supporti umani» e lasciano, con un'ironica prefazione, alla stessa fotocopiatrice il compito di vera protagonista della mostra.

«In un'area di simboli meccanici e elettronici — *affermano* — chi avrebbe potuto sostituire il desiderio creativo di uomini alienati dal modernismo, dalle immagini stereotipate di ogni giorno?».

Semplice gusto della provocazione, secondo lo stile dell'arte «inutile» e della pop art? Ironica allusione all'«assedio» della civiltà industriale e delle macchine? «Soltanto la dimostrazione che anche il più banale degli strumenti d'ufficio — *rispondono i* [redacted] *artisti* — può diventare [redacted] forma d'arte».

d. q.

C'è [redacted] negozio ogni 28 abitanti

A Moncalvo [redacted] studia un piano commerciale

Indagine dell'istituto spec[redacted] Iscom

MONCALVO — Su incarico dell'amministrazione comunale l'Iscom Piemonte (Istituto di ricerche consulenze per il turismo) sta analizzando la rete commerciale [redacted] cittadina. L'ubicazione di oltre 180 negozi e il loro rapporto con la popolazione residente e il flusso turistico [redacted] gli elementi fondamentali di uno studio-relazione che servirebbe poi al Comune come punto di riferimento per stilare un piano commerciale.

Lo scopo del piano, che dovrebbe [redacted] in funzione [redacted] un paio di mesi, è soprattutto quello [redacted] regolare la concessione di nuove licenze. [redacted] momento i [redacted] membri della «commissione commercio» hanno scarsi poteri in materia, mentre la mancanza di dati precisi innesca polemiche tra chi vorrebbe rilasciare una licenza e chi no.

«*Senza* [redacted] *piano commerciale ci troviamo in posizione di stallo* — precisa l'assessore al Commercio, Livio Raviola, di 38 anni, capogruppo dei pedi in Consiglio comunale —, *possiamo soltanto limitare la concessione per la vendita di più articoli, ma non negare completamente la licenza. In pratica ogni richiedente finisce con l'ottenere ciò che vuole*».

Moncalvo, che ha un esercizio commerciale ogni [redacted] abitanti, si appresta dunque [redacted] mettere un po' d'ordine [redacted] questo delicato settore.

«*Le spinte corporative sono fortissime* — ammette l'assessore Raviola —, *a ridimensionarle dovrebbe bastare il piano commerciale*».

g. pr.

[redacted] — [redacted] costituito un nuovo Moto Club, battezzato «Moto Club Asti Team '82», che prenderà parte a numerose gare di motorismo e «enduro».

Asti — Il direttivo della federazione del partito socialista democratico italiano ha stabilito la data del congresso provinciale per domenica 7 marzo (ore 9) nel salone dell'albergo Reale di piazza Alfieri.

Concerto questa sera al Dixie di Isola del [redacted] cantautore genovese

Fabrizio De Andrè [redacted] voce che cambia

ISOLA — Questa sera al Dixie è di scena uno dei protagonisti negli Anni Sessanta della grande stagione dei cantautori. Fabrizio De Andrè presenterà i [redacted] successi più recenti come «Indiani» e i motivi compresi nell'«lp» registrato [redacted] vivo insieme al complesso della «Premiata Forneria Marconi».

Nel concerto del cantautore genovese si potranno [redacted] le prime canzoni del [redacted] repertorio [redacted] fanno ormai parte della piccola storia del costume. Alla fine degli Anni Sessanta infatti De Andrè ha fatto parte di quella generazione di cantautori [redacted] ha contribuito a aprire una pagina [redacted] nella musica leggera.

Per De Andrè è l'ennesimo [redacted] di successo [redacted] carriera che ha fatto registrare lunghi periodi di silenzio. Il cantautore infatti, pur [redacted] rinunciando mai [redacted] una personalissima [redacted] musicale, ha spesso rinnovato il proprio repertorio ispirandosi [redacted] suggestione della musica.

Il prezzo del biglietto per il concerto è di 8800 lire. d. [redacted]

Il [redacted] tore Fabrizio De Andrè stasera in concerto al Dixie

Disegni di ragazzi «Viva la pace»

ASTI — «Viva la pace» è lo slogan di [redacted] iniziativa della circoscrizione Asti-Ovest riservata agli alunni delle scuole elementari e medie della città. I ragazzi prepareranno da soli o lavorando in gruppo decine di disegni, collages, manifesti che cantano la pace. Tutte le [redacted] verranno poi esposte in una grande mostra [redacted] verrà allestita a marzo nella sede del centro civico di via Baracca.

Oltre 100 gli astigiani in Riviera [redacted] il Comune

Gli anziani [redacted] al mare

La classica foto ricordo dei pensionati astigiani che hanno partecipato al soggiorno marino

ASTI — E' in pieno svolgimento l'iniziativa dei soggiorni al mare per anziani promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune. S'è concluso il primo turno che ha consentito a 50 anziani, per lo più residenti nei [redacted] della città, di soggiornare per un breve [redacted] a Cavi di Lavagna, nella Riviera Ligure.

Ora saranno avvicendati, sempre nella stessa località, da altri [redacted] hanno aderito a questo servizio a favore della terza età. Prima della conclusione dell'iniziativa nel periodo invernale è previsto [redacted] turno alla fine di febbraio.

Approvato in Consiglio senza [redacted] modifiche proposte

Accese polemiche a Villafranca per il [redacted] piano regolatore

Vivaci proteste del Comitato per la difesa ambientale [redacted] paese

VILLAFRANCA — Dopo aver dichiarato la propria disponibilità a inserire le proposte e le modifiche suggerite dal Comitato per la difesa ambientale del progetto preliminare del Piano regolatore, il consiglio comunale, riunito [redacted] giorni scorsi, ha fatto «marcia indietro» approvando il progetto originale, nulla concedendo alle richieste avanzate dalla popolazione.

L'intransigenza della giunta ad accettare le modifiche proposte è al centro di aspre critiche. I consiglieri di minoranza nella seduta hanno denunciato che il Piano, così com'è stato accettato, presenta vistose manchevolezze quali la sproporzionata ed immotivata estensione delle aree industriali [redacted] artigianali e la loro «casuale» collocazione sul territorio comunale.

Nei loro interventi hanno altresì sottolineato la mancanza delle cosiddette «fasce di rispetto» fra insediamenti industriali e residenziali e la carenza sul territorio di servizi essenziali quali [redacted] aree verdi e gli spazi gioco.

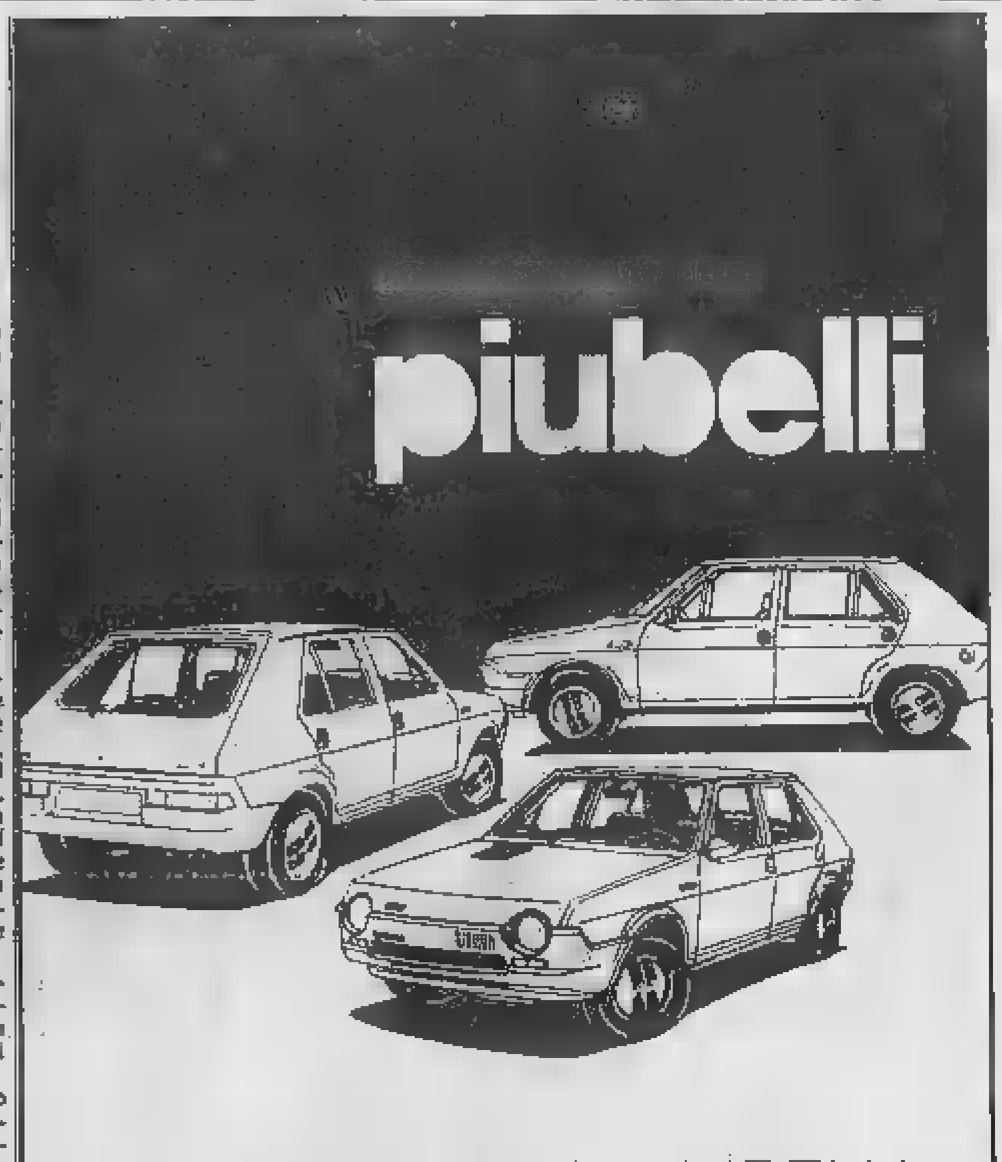
Alla seduta [redacted] consiglio i numerosi villafranchesi presenti sono rimasti delusi dal fatto che la giunta, dopo le promesse fatte in occasione dell'assemblea indetta per presentare il progetto, [redacted] posizioni di intransigenza e indisponibilità.

«*Si è tuttavia avuta l'impressione che l'operato dell'amministrazione abbia* [redacted] *perplessità nella stessa maggioranza* — ha commentato l'architetto Giovanni Barocco del Comitato —, *visto che la seduta è stata «disertata»* [redacted] *due suoi consiglieri e che, all'atto della votazione, uno dei membri di maggioranza si è astenuto*».

[redacted] Comitato per [redacted] difesa ambientale, criticando l'operato della giunta e l'assenza nella seduta di consiglio dei due tecnici incaricati dal Comune per la redazione del piano (che si erano detti disposti a modificare il progetto), annuncia la propria intenzione [redacted] avviare iniziative tra [redacted] popolazione «*atte a far conoscere il progetto e* [redacted] *derlo aderente agli interessi di tutti i villafranchesi*».

l. h.

[redacted] — La Camera di Commercio [redacted] ha bandito l'annuale concorso per la premiazione della fedeltà al lavoro per il 1981. Il concorso è dotato [redacted] 80 premi [redacted] in altrettante targhe riportanti il simbolo (in [redacted] di conio) dell'ente camerale.



La concessionaria PIUBELLI, non ti vende solo l'automobile, ma ti consiglia e ti assiste.

ASTI · C.so Alessandria 238 - 230 - tel. 271866
MONCALVO · P.za Romita 7-8-9 - tel. 917933

MOBILIFICIO
GIOVANNI SCAGLIONE
«Il fascino dei mobili fatti [redacted] mano»
Via Zara 22 - Nizza Monferrato - Tel. 721.432

QUEL FACTORING E' UN AFFARE

Continua a crescere lo sviluppo del Factoring in Italia. Sapere come opera una società [redacted] diventato importante. Analizziamo la Centro Factoring di Firenze

La Centro Leasing, espressione di molteplici Casse [redacted] Risparmio, Banche [redacted] Monte [redacted] Banco di Sardegna, iniziò nel 1973 lo studio del factoring, gestendo i primi casi [redacted] operatività.

Alla fine [redacted] 1974, consolidatosi [redacted] livello di giro d'affari e di struttura produttiva, venne creata la [redacted] Factoring SpA, espressione della stessa Centro Leasing per il 98%.

Da allora l'attività si è assai perfezionata, dal punto [redacted] vista sia della qualità [redacted] quantità [redacted] resi, estendendosi all'estero grazie all'ingresso [redacted] Centro Factoring nella FactorsChain International, presente in [redacted] Paesi del [redacted] industrializzato.

In Italia la Società opera per [redacted] di una struttura che le permette [redacted] presente sull'intero territorio nazionale.

Il modus operandi è stato semplificato [redacted] massimo: dopo che la C. Factoring ha esaurito la [redacted] istruttoria sul cedente e sul suo portafoglio ceduto, viene riconosciuto allo stesso cedente [redacted] plafond per il finanziamento e la gestione dei crediti [redacted] determinati ceduti; a questo punto si firma il contratto di factoring.

Dopodiché, vengono ceduti [redacted] continuità i crediti che via via sorgono sui ceduti preventivamente approvati, ricevendone, [redacted] richiesta, l'anticipazione, generalmente nella misura dell'85%, [redacted] netto delle competenze addebitate; ad incasso avvenuto, viene corrisposto il conguaglio [redacted] corrispettivo.

L'operatività della C.F. è assicurata e potenziata dalle strutture finanziarie e creditizie nell'ambito delle quali la Società agisce. Sul mercato interno, la C. Factoring è in grado [redacted] operare per il tramite degli oltre 3.000 sportelli degli Istituti che la appoggiano, strumenti capillari di informazione e di attività [redacted] incasso a beneficio dell'utilizzatore del factoring.

Viceversa, [redacted] riscuotere i crediti su debitori all'estero, e soprattutto per ottenere [redacted] garanzia sul rischio della loro insolvenza, la C.F. si è inserita in una importante organizzazione [redacted] di ben 47 Factors ubicati in 23 Paesi stranieri — la FCI [redacted] sede in Amsterdam — tutte Società ben conosciute [redacted] propri Paesi [redacted] quanto emanazioni [redacted] primari gruppi bancari e finanziari.

La Centro Factoring opera in tutti i tradizionali settori del factoring, e cioè nella gestione ed anticipo dei crediti verso debitori italiani **(Domestic Factoring)** e [redacted] debitori stranieri **(Export Factoring)**; in entrambi i settori è inoltre in grado di fornire la garanzia sull'insolvenza del debitore ceduto.

Gestisce inoltre i crediti dell'estero [redacted] importatori italiani, fornendo la propria garanzia per l'eventuale insolvenza di questi ultimi [redacted] favore [redacted] fornitori [redacted] **(Import Factoring).**

I settori produttivi che l'esperienza mostra più frequentemente interessati ai [redacted] di factoring [redacted]:

- il tessile
- confezioni [redacted] abbigliamento
- giocattoli ed oggetti [redacted] regalo
- meccanica leggera
- siderurgia
- carta e cartoni
- materie plastiche
- industria chimica [redacted] base
- produzioni elettriche ed elettroniche
- lavori di ingegneria civile

QUESTO SERVIZIO E' OFFERTO DALLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CRAZY
[redacted]
VIGLIANO [redacted]

oggi pomeriggio e sera

MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO MIKO

SERVIZI DI NOZZE A COLORI E IN BIANCO E NERO

Foto Stile

[redacted] ATTUALITA' • STUDIO • INDUSTRIA
[redacted] - Via Omedè, 37 - Tel. 32.695 (ang. C.so Matteotti)
CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate, 20 - Tel. 87.242

[redacted]
GABBIE PER CONIGLI PER INGRASSO
Fraz. Salere 32
tel. 954.172
AGLIANO D'ASTI

Oggi giuramento solenne e premiazione degli sciatori militari

Nel «segno» degli alpini

Dopo il carosello delle bande musicali delle tre Brigate, festa alla «Vian» Polemiche per lo smantellamento del Luna Park in piazza Galimberti - Interpellanza pci

Cuneo. Tanta gente in piazza Galimberti per applaudire le fanfare alpine (Telefoto)

CUNEO — Mai come in questi giorni la città è stata coi «alpini»: la popolazione si è stretta in un caloroso abbraccio, con genuina simpatia, alle truppe alpine che in occasione dei campionati sciistici cui partecipano i militari delle nazioni europee, hanno invaso il capoluogo, le città dei dintorni e le località delle valli Gesso e Vermenagna. Migliaia di militari, alti ufficiali di stato maggiore degli eserciti italiano, germanico, svizzero, francese, lo stesso ministro della Difesa, Lagorio, giunto ieri sera, hanno confermato il nuovo spirito dei rapporti tra forze armate e popolazione.

Venerdì sera, in piazza Galimberti, non meno di diecimila persone hanno seguito il «carosello» delle bande musicali delle brigate alpine «Taurinense», «Julia» e «Orobica», che hanno sfilato anche nelle altre vie della città. Ieri sera, nella caserma «Ignazio Vian» di Rocco Castagnaretta, si è tenuta la rassegna di cori e fanfare, con la partecipazione di un balletto folcloristico.

Questa mattina, la grande manifestazione sportivo-militare si concluderà in piazza Galimberti con il giuramento solenne delle reclute e la premiazione delle rappresentative militari degli eserciti alpini europei vincitrici dei campionati sciistici. Nella grande piazza cuneese sono stati allestiti i palchi; sono state messe le transenne, predisposti gli accorgimenti per contenere la grande marea di folla che vorrà assistere alla manifestazione.

Per l'occasione è stato smantellato il «Luna park» che tradizionalmente è ospitato in piazza Galimberti per le giornate del carnevale e che tornerà già da domani. Ma per cinque giorni, il centinaio di persone che vi lavorano sono restate inattive: pare che ci sia stato un equivoco (o un errore) in Comune, sulla coincidenza delle date. Questione si avrà una coda polemica in Consiglio comunale, perché il gruppo comunista ha già presentato un'interpellanza al sindaco per sapere «consistente somma di denaro che il Comune dovrebbe pagare ai gestori del Luna-park» quale indennizzo «e per sapere se non siano da individuarsi precise responsabilità che ora rischiano di essere pagate da tutta la comunità».

Grande folla di pubblico anche nella sala-mostre del cinema Monviso, dove sono esposte fotografie, prevalentemente inedite, sulle tragiche vicende della IV Divisione alpina «Cuneense» in Russia: nella mostra aleggia un'atmosfera profonda commozione, perché in molte famiglie della «Granda» la «campagna di Russia» ha portato lutti.

Giorgio Ravasi

PANORAMA DEL CUNEESE

Cuneo — Oggi prima giornata del Palio dei rioni, tradizionale manifestazione di carnevale che vede impegnati i ragazzi delle scuole medie. Lo spettacolo, con giochi, quiz, scenette e canzoni, s'inaugura alle 15 nel teatro del circolo Borsi.

Fossano — Nella Unità sanitaria locale 63 mancano i medici. Infatti, in base all'elenco diramato dall'assessorato regionale alla Sanità a Fossano e Saluzzo c'è necessità di quattro medici generici e di quattro pediatri, a Centallo di tre medici generici e di un pediatra, a Genola e Benevagienna di un medico generico mentre Sant'Albano e Trinità necessitano di un pediatra.

Centallo — La Regione ha concesso all'amministrazione comunale un contributo del 60 per cento per i lavori di revisione e tinteggiatura di via Melica. Il costo complessivo supera i 75 milioni.

Guarene E' entrato in funzione a Vaccheria un ufficio postale. L'istituzione del servizio era attesa da tempo dalla popolazione che l'aveva più volte sollecitato.

Convegno del psi

Quale futuro per l'economia della Granda

CUNEO — L'industria, l'artigianato, la montagna sono stati gli argomenti affrontati ieri nella prima giornata del convegno sulle prospettive economiche del Cuneese organizzato al cinema-teatro Monviso dal partito socialista con il ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis e il ministro per le Regioni, Aldo Aniasi, che giungerà questa mattina.

I problemi delle piccole e medie aziende industriali e botteghe artigiane sono stati ampiamente trattati nella relazione del dott. Tito Musso. Sul tema sono intervenuti, tra gli altri, anche il direttore dell'Unione Industriale, Aldo Lombardi; il presidente degli artigiani, Carlo Cattero; i sindacalisti Trosso (Cgil), Carli (Cisl) e Signore (Uil); Dalmasso per le Acli, Gianni Chiarva per i giovani industriali, Germano Goccotino e Almone Cuneo per le industriali attrezzate di Saluzzo e Mondovì, i sindaci Verardo di Vignolo e Botta di Bagnolo.

Nella tarda mattinata ha parlato anche il ministro De Michelis. Nel pomeriggio, largo spazio è stato dedicato ai grandi progetti speciali per la montagna, con la relazione di Gianfranco Gaddi e gli interventi di Gianremolo Bignami, Giuseppe Fulcheri (presidente dell'Associazione nazionale Comuni montani), Eugenio Maccari, presidente della provincia di Torino.

Oggi il convegno economico affronta il commercio e i problemi della distribuzione (relatore Marco Macola), il ruolo del sindacato nell'impresa minore (relatore Fulvio Baiteris). Alla presidenza si sono alternati il senatore Cipellini, Vinels, Viglione, il presidente della giunta regionale, Enrietti, e Marcello Garino.

g. d. m.

I bambini delle elementari hanno scritto a «Specchio dei tempi»

A Roddino una carrozzella a motore per fare felice il nostro amico Oscar

Il ragazzo costretto su sedia a rotelle per una distrofia muscolare - Il desiderio sarà esaudito

Roddino. I bambini della scuola elementare che hanno scritto a «Specchio dei tempi» (Telefoto)

RODDINO — *Tutto il paese si stringe attorno ad Oscar Curletti, lo sfortunato ragazzo di 14 anni, costretto da due anni a una sedia a rotelle, a causa di una progressiva distrofia muscolare. Roddino è un piccolo centro dell'Alta Langa, una bellissima posizione, circa 500 abitanti. Tutti si conoscono e si frequentano. Un problema grave che colpisce una persona, un nucleo familiare è diventato di tutti. E' ciò che è successo attorno ad Oscar e alla famiglia. Una catena di solidarietà.*

I ragazzi delle scuole, 24 bambini in totale, con le loro insegnanti si recano a turno a fargli visita, per stargli un po' insieme, fargli compagnia. «Oscar — confidano — è tutto il giorno in casa a guardare la televisione e a leggere. Può fare una passeggiata solo se qualcuno spinge la carrozzella della quale, ormai, non può più fare a meno. Con la bella stagione — proseguono — se disponesse di una carrozzella motorizzata potrebbe acquistare un po' di autonomia, uscire qualche volta da solo per il paese».

Sono stati che ai ragazzi della quinta elementare — Nello Mascarello, Mirko Burdizzo, Federico Corino, Corrado Stirano — e alla maestra Fiorentina Cassinelli è venuta l'idea di scrivere a «Specchio dei tempi» per chiederla in dono. «La richiesta è appoggiata da tutti noi», intervengono gli altri scolari e le insegnanti. Sono Cinzia Curletti, Massimiliano De Negri della classe terza, Francesca D'Aversa, Maria Rosa Manassero, Giuseppe Poggini della classe quarta, Luciana Manassero, Daniela Burdizzo, Silvia Libernino, Cristina Fazzone, Silvia Adriano, Massimo Ferrero, Davide Francavilla, Luciana Viglione, Franco Carbone della classe seconda, Valeria Liberino, Danilo Manera, Maurizio Gallo, Bartolomeo Manassero, Stefano Mauro, Diego Fazzone della classe prima, le loro maestre Onorina Progno e Rita Roggero.

Scolari ed insegnanti si sono recati tutti a casa di Oscar a portare la notizia che la richiesta è stata accolta: la carrozzella motorizzata arriverà nei prossimi giorni. «Oscar — racconta la maestra Cassinelli — è stato mio allievo nelle elementari. Un ragazzo intelligente, sensibile, ha sempre studiato con profitto. Camminava tutti gli altri». L'insegnante fa vedere alcune foto quando, a in quarta elementare, era impegnato nel teatro Carnevale i tanei.

Poi per Oscar cominciano i problemi. Frequenta media, a Monforte (terminata lo scorso anno con la promozione) ma non può più camminare. La malattia a poco a poco gli paralizza le gambe. Devono portarlo in spalla sullo «scuola bus» e poi nell'aula. Per Oscar e per la sua famiglia intera è calvario. Visite specialistiche, continue cure non riescono a sconfiggere il terribile male.

In famiglia il ragazzo è amorevolmente dai genitori: la mamma Mariuccia, operaia, il papà Pietro, ex panettiere del paese, ora inoltrato, le sorelle Cinzia, che frequenta la terza elementare, Laura di 18 anni, la nonna materna Rina Colla che Oscar considera seconda mamma. famiglia è andata a vivere in un appartamento al pianterreno in un condominio nuovo all'ingresso di Roddino, proprio per eliminare l'ostacolo delle scale da scendere e salire. Oscar con sua carrozzella motorizzata potrà entrare ed uscire di casa senza troppe difficoltà.

«Le giornate sono lunghe ed il ragazzo si annoia — dice ancora la maestra Cassinelli che gli è particolarmente affezionato —. Vedremo se non si potrà procurargli qualche lavoretto per far passare il tempo». «Infine — conclude la maestra — ci interesseremo affinché famiglia venga concesso l'assegno di pagnamento, previsto dalla legge in questi casi. La domanda è stata presentata due anni fa, ma questo contributo, che utilissimo, non è ancora arrivato».

Gianfranco Fiori

La vittima dell'incidente aveva 58 anni

Operaio di Busca travolto e ucciso

Trovato nel Tanaro il corpo di un muratore di Sinio

BUSCA — Tamponato violentemente da un'automobile mentre percorreva in bicicletta la statale dei laghi di Avigliana, l'operaio di 58 anni Carlo Bima, celibe, abitante in via conte della Morea 6, è morto durante il trasporto con un'ambulanza verso l'ospedale S. Croce di Cuneo. L'incidente è accaduto alle 23,30 di venerdì sera, di fronte alla caserma dei carabinieri: il Bima è stato investito dall'auto «Ritmo» guidata da Carlo Della Chiesa, 21 anni, abitante nella frazione S. Pietro del Gallo, via del Bosco 33.

Il tratto della statale, che nel paese assume la denominazione di Roma, è completamente illuminato e per il momento non sono chiare le cause dell'investimento, sulle quali stanno indagando i carabinieri. *(l.c.)*

SINIO D'ALBA — Un muratore, Arturo Brovia, è stato trovato cadavere, ieri, nelle acque del fiume Tanaro, nei pressi del ponte di Verduno. L'uomo, uscito di casa venerdì dopo pranzo, non ha più fatto ritorno alla sua abitazione. I familiari, preoccupati, ne avevano dato l'allarme e sono iniziate le ricerche.

Per prima è stata ritrovata l'auto vicino al fiume. Ieri, verso mezzogiorno, il cadavere. Sono in corso indagini per stabilire in quali circostanze sia finito in acqua e annegato. Il Brovia lavorava in proprio. Apparentemente, non aveva grossi problemi. Sposato con Mariangela Adriano, casalinga, lascia un figlio di 9 anni.

Ad Alba, invece, i carabinieri e i vigili del fuoco sono stati impegnati per due giorni nella ricerca di un presunto cadavere nel canale ex Enel che Roddi porta l'acqua in città per alimentare l'acquedotto comunale. *(p. f.)*

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'umile fava (in camomilla)

L'umile fava è uno degli ortaggi più importanti, anche perché vegeta bene praticamente in ogni tipo di terreno, pur preferendo quelli piuttosto argillosi e compatti. Essa, a differenza del fagiolo, può sopportare anche un inverno rigido ed essere raccolta all'inizio della primavera. In questo caso la semina doveva avvenire in settembre. Ma noi preferiamo non rischiare e, ai climi dell'Italia Settentrionale, suggeriamo di seminare la fava in febbraio e marzo, quando il pericolo del grande gelo è scomparso.

Prima di seminare immergere i semi in acqua fredda per un giorno; ciò provoca una germinazione anticipata e permette di scartare i semi che galleggiano, e che non germinerebbero mai. C'è anche chi consiglia — per attivare la germinazione delle fave così i fagioli — di lasciare i semi in immersione per un'ora circa, di un macerato di camomilla (dieci fiori in un litro d'acqua).

Si semina in buche distanti una trentina di centimetri e profonde dieci, ponendo, per ogni buca, due o tre semi. Se si decide — e sarebbe una saggia decisione — di consociare alle fave un'altra coltura — ad esempio le patate novelle — bisognerà seminare in file distanti almeno un metro, e l'una dall'altra (meglio m 1,80).

Piantando le fave in primavera, probabili attacchi di afidi neri, così come accade con i fagioli. Le cure le stesse. Ma chi non volesse rivolgersi ai prodotti chimici, può fare delle irrorazioni con macerato di ortica o di equiseto, oppure spargere polvere di litotamnio. Poiché gli afidi neri si annidano sulla cima delle piante, si possono anche spuntare i tralci giovani, purché la pianta sia sufficientemente sviluppata.

Contro la ruggine, che si presenta con piccole macchie giallastre sulle foglie e sui fusti, spruzzare poltiglia bordolese diluita e bruciare le piante che restano dopo il raccolto, per distruggere le spore.

Livio Burato

Mondovì: trovata l'auto usata per la rapina

MONDOVI' — E' stata ritrovata a poche centinaia di metri dal luogo della rapina, in via Carassone, l'Alfetta adoperata dai banditi per fuggire dopo aver svaligiato, armi alla mano, la gioielleria di Adriana Bottero, 43 anni, via Beccaria 10.

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, sarebbero cinque i banditi che giovedì alle 16,20 hanno partecipato alla rapina. Elegantemente vestiti, si sarebbe presentato per primo un giovane sui 25 anni che, entrato in negozio, ha scaraventato la Bottero in uno sgabuzzino, permettendo ai tre complici di entrare nella gioielleria. Un quinto sarebbe rimasto alla guida dell'auto.

Per impossessarsi dei preziosi di gioielli hanno spaccato dall'interno le vetrine e alcuni armadietti; quindi si sono dati alla fuga a bordo dell'Alfetta, in via Carassone, il trasbordo sull'altra auto «pulita» non è stato notato dai passanti. Il valore dei gioielli rapinati, parzialmente assicurati, supererebbe i duecento milioni. *(g. m.)*

OGGI POMERIGGIO
DISCO ★ CRAZY ★ SHOW
QUESTA SERA GRUPPO
E NELLA SALA DEL LISCIO
LA CAMPAGNOLA
SIAMO STATI I PRIMI A LANCIARE I GRANDI DEL GIOVEDI' E PERCHE' UNA VOLTA TANTO NON DI MERCOLEDI'?
MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO
BARBOT
IN CONCERTO INGR. 5000

COMUNE DI VERDUNO
(Cuneo)
IL SINDACO
avvisa che è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi, la deliberazione consiliare n. 8, in data 1-2-1982, esecutiva ai sensi dell'art. 10, 1° comma, della Legge (provinciale 5-12-1977 n. 56 ed avente per oggetto: «Adeguamento P.R.G.C. al parere del C.U.R.» n. 3813 in data 19-11-1981».
Chiunque può prenderne visione.
Verduno, li 8-2-1982
Fava Giovanni

Cercasi
giovane rappresentante
con automezzo settore giocattolo per provincia Cuneo e dintorni.
Tel. 877.971 Torino.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO E QUESTA SERA
I CAELESTIUM
MARTEDI' 23 FEBBRAIO
TRADIZIONALE BALLO DEI
in collaborazione con
- GIOCATTOLI
A MARZO 4 GRANDI ATTRAZIONI
I RICCHI E POVERI...
FOGLI...
GIGI
e I MATIA BAZAR

SOLO A CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina, tel. (0171) 55.477-8-9
La superpelle la trovate alla
PELLICCERIA MARISA
giacche, gonne, pantaloni, soprabiti, giubbotti
uomo -
Avvolgi il tuo corpo nella pelle
Classe, successo, garanzia
CUSAS - custodia, pulitura, assicurazione - pellicce
Servizio Pellicceria
100 metri, oltre il Campo sportivo

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Stati di allucinazione con Ken Russell (1981, drammatico).
FIAMMA: I fichissimi di C. Verzino (1981, brillante).
ITALIA: Sexy Inhibition (1980, bc).
NAZIONALE: Il carabiniere con Enrico Salerno (1981, drammatico).
MO Oltre il giardino con Peter Sellers (ingresso gratuito).
LANTERI: L'assassino più pazzo del mondo, di J. Abrahams (1981, brillante).

CORINO: I Carlo Verzino (1981, brillante).
EDEN: Bronx, 41° distretto con Paul Newman (1981, avventuroso).

BEINETTE
ASTRA: Piraña (1980, horror).

BENE VAGIENNA
ALLODI: La dottoressa ci sta con il colonnello (1980, brillante)

BORGO DALMAZZO
MODERNO: Mimì Lesta con Tomas Milian (1981, brillante).
DON BOSCO: L'inferno (1978, avventuroso)

BOVES
NUOVO: Brubaker con Robert Redford (1981, drammatico-avventuroso)

IMPERO: Bollenti spiriti Capolani (1981, brillante).
Cristiana F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino di U. Edel (1981, drammatico).
VITTORIA: ga de New York di J. Carpenter (1981, avventuroso).

LUX: Io sto con gli ippopotami con Bud Spencer (1980, avventuroso).

CARAGLIO
SPLENDOR: Asso con Adriano Celentano (1981, brillante).

CHERASCO
Sentenziato Picchiatello con Jerry Lewis (1981, brillante).

CORTEMILIA
NUOVO: Uno contro l'altro praticamente amici di Sergio Corbucci (1981, brillante).

DOGLIANI
CIVICO: L'uomo più pazzo del mondo, di J. Abrahams (1981, brillante).

DRONERO
IRIS: Cristiane F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (1981, drammatico).

FOSSANO
ASTRA: Fuga mezzanotte di A. Parker (1980, avventuroso).
IRIDE: Amore senza fine F. Zeffirelli (1981, romantico).
POLITEAMA: Bolero di Claude Lelouch (1981, musicale).

MONDOVI'
CORSO: Strada violenta.

Polemica con Racconigi

Gianduja si sente «solo astigiano»

MONCUCCO — Si è aperta una nuova pagina della «guerra del Gianduja» tra Callianetto e Racconigi. Giovedì sera presso la «Trattoria del Treno» di Moncucco, la popolarissima maschera piemontese, arrivata all'ennesima con tutto il suo lieto seguito, ha fatto infatti a definirsi «originaria di Callianetto».

Gli astigiani presenti (ed erano tanti) hanno ascoltato con piena soddisfazione l'affermazione di Roberto Canuto, che da ben undici anni impersona in tutto il Piemonte la tradizionale figura di Gianduja. «Se qualcuno della Granda ha buone argomentazioni per sostenere l'appartenenza di Gianduja a Racconigi si faccia avanti — commentava il pubblico — a Castell'Alfero sapranno come l'offensiva e confutare qualunque protesa di "dinastia d'autore" attendibile». *(l. b.)*

CORTEMILIA
NUOVO: Uno contro l'altro praticamente amici di Sergio Corbucci (1981, brillante).

DOGLIANI
CIVICO: L'uomo più pazzo del mondo, di J. Abrahams (1981, brillante).

DRONERO
IRIS: Cristiane F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (1981, drammatico).

FOSSANO
ASTRA: Fuga mezzanotte di A. Parker (1980, avventuroso).
IRIDE: Amore senza fine F. Zeffirelli (1981, romantico).
POLITEAMA: Bolero di Claude Lelouch (1981, musicale).

MONDOVI'
CORSO: Strada violenta.

ITALIA: Cuto e camicia di P. F. Campanile (1981, brillante).
LANTERI: Tom e Jerry (cartone animato).

MONESIGLIO
ITALIA: Mia moglie torna a scuola (1980, brillante).

ORMEA
ARISTON: Assassino è perfetto, di P. F. Campanile (1981, brillante).

PIASCO
Cristiane F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di U. Edel (1981, drammatico).

RACCONIGI
Fico d'India, Steno (1980, brillante).
SAN GIOVANNI: Pierino contro tutti, di Girolami (1981, brillante).

ROBILANTE
ROBILANTESE: Amici miei, di M. Monicelli (1976, brillante).

CIVICO: Amore senza fine di F. Zeffirelli (1981, commedia drammatica).
ITALIA: Innamorato pazzo di Cassiolano e Pipolo (1981, brillante).
SPLENDOR: Fico d'India di Steno (1980, commedia brillante).

SAVIGLIANO
AURORA: Rod and Toby (cartoni animati).
Nessuno è perfetto, di P. F. Campanile (1981, brillante).

CINEMA CLUB
Chi trova un tesoro, di C. Corbucci (1981, avventuroso).

VILLAFALLETTO
MODERNO: Pierino contro tutti, di M. Girolami (1981, brillante).

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Borbi; Comunale 2 B, via Bongiovanni.
Alba: Parusso, via Cavour.
Bra: Fides, via Piumati.
Ceva: Boeri, via Mazenco.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Alberoni, piazza Santarosa.

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
20 — Telefilm La giungla di cera
20,50 L'argomento della mano
21,10 Limone ed
23,50 Film La morbida pelle dolce Susanna

ERREUNO TV
20,30 Film Tu lo condannerai
22 — Film Uno sconosciuto mio letto
23,30 FilmAgente Joe Walker operazione estremo or

TELECUPOLE
20 — Cartoni animati
20,30 Sport flash
20,40 Star parade
21,30 Film Morte di un professore
23 — Film L'amante

TELECITY
20,30 Trieve Negosanti: violento litigio, risolve i problemi sentimentali di un ingegnere indeciso due donne (1956)

TELEMONTOSO
20,30 Conto alla rovescia: uomo oppresso da implacabile odio, inizia la sua vendetta

GRP
20,35 Chicago Anni 30, via proibizionismo: bande rivali e atti criminosi negli ormai mitici anni proibizionismo

QUARTA RETE
20,30 Il segreto del vestito rosso sergente è l'unica traccia risolvere misterо
22,30 Polizia selvaggia: davanti alla criminalità dilagante poi sfodera i metodi più

QUINTA RETE
20,30 I giganti Roma: nella Roma imperiale imprese di fantastici gladiatori
22,15 Le gattine: vicende sentimentali di un gruppo di giovani fanciulle

STUDIO
21,30 La lunga lista dei tipi gruppo di avventurieri impegnati in diverso
23 — Autopsia: analisi della situazione politica di uno Stato del Sud America

VIDEOGRUPPO
20,30 Carosello matrimoniale: ragazza svedese sconvolge menage matrimoniale di una coppia (1981)

Oggi a Sinio «pranzo del paese»

SINIO — Come vuole una tradizionale, simpatica consuetudine, oggi i sinisi si ritrovano per un «pranzo dell'amicizia». «Un pretesto — dice il presidente della Pro loco, Oscar Barile — per ritrovarci insieme; abitanti del paese, sinisi che vivono fuori fanno ritorno in questa giornata, amici di Sinio che vengono a farci visita. E' un incontro ormai atteso da molti per far festa, ma anche per scambiarci le idee sui programmi futuri e per valorizzare e far conoscere il nostro paese». *(p. f.)*

ECONOMICI
PRIVATO vende in fondo zona Centrale (residenziale) splendida nuova costruzione. Telefonare 0173 362 410 ore ufficio.

CAMICO
STUDIO 80
CUNEO S.S. DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA *Moderno* ATOMIC BAND
Liscio SANTA FOLK
GIOVEDI' 18 FRANCO BAGUTTI
LUNEDI' 22 CARNEVALE
SAMANTA FOLK CON ESIBIZIONE DI MISS E MAXI COPPIE DEL E CLUB BISALTA - PARTECIPA IL CAMPIONE REGIONALE DI BALLO

COMUNICATO ARAM
... NOI NON GONFIAMO I PREZZI DELLE PELLICCE
per offrirle poi prezzi dimezzati, dichiarandole
OCCASIONI DI FINE STAGIONE!!!
MA... *avendo sciolto impegni di vendita con alcuni commercianti*
SVELIAMO
IL PUBBLICO *i veri*
PREZZI DI INGROSSO
Giacconi agnello e capretto da L.
Giacconi volpe patagonia da L. 900.000
Giacconi volpe Groenlandia F. da L. 1.200.000
Giacconi marmotta canadese da L. 1.300.000
Troverete inoltre tutti i tipi di pellicce comuni e pregiate
ARAM Regione Colombero - Beinette
S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/401.633

Hanno inizio oggi le manifestazioni dello storico Carnevale cittadino

Ciaferlin sindaco di Saluzzo

Il simpatico popolano e la Castellana riceveranno le chiavi del Comune - Aperta la mostra-enogastronomica

Saluzzo, La prima Castellana del rinato Carnevale Saluzzese fu Lea Vinels Fissore; eccola immortalata in quest'immagine un po' sbiadita (era il 1952) con il sindaco di allora, Avv. Villa

SALUZZO — Ha inizio oggi il gran Carnevale saluzzese che, sino a martedì propone un intenso programma di manifestazioni: dalle sfilate dei carri allegorici alle serate danzanti, a convegni e spettacoli. A dare il via ai festeggiamenti saranno la Castellana e Ciaferlin, i personaggi del Carnevale cittadino che nel pomeriggio ricevono dal sindaco, Franco Lovera, le chiavi della città: una cerimonia tradizionale con la quale le maschere vengono ufficialmente «investite» nel loro ruolo.

Alle 15 partirà da Porta Santa Maria il corteo mascherato con la carrozza della Castellana (impersonata da Raffaella Barbero, 40 anni) e delle sue damigelle (Giulia Mainardi, 19 anni, maestra d'asilo, e Mirella Avalle, 21 anni, commessa) che è scortata dal «biroccio» di Ciaferlin e dei suoi Ciaferlinot. Nei panni del popolaresco personaggio è il commerciante Elio Scarafia, coadiuvato da Elio Bandi e Giuseppe Ma gno, tutti di 20 anni.

Dopo attraversato il centro cittadino, Raffaella Barbero, Elio Scarafia ed il loro seguito (ci sono anche i «magnin» di Piasco e le maschere di Manta e Revello con l'accompagnamento della banda musicale cittadina e di quella di Monta d'Alba) raggiungeranno piazza XX Settembre dove è stata allestita, sempre a cura della Pro loco, la seconda mostra enogastronomica e dei prodotti locali. Qui, nel salone centrale della rassegna (che presenta oltre cinquanta stands espositivi), il sindaco consegnerà le chiavi alle maschere.

Da domani cominciano poi le visite di amicizia nelle scuole, istituti e ospedali della zona, mentre martedì sera, nella Biblioteca civica ci sarà un dibattito sulle antiche tradizioni popolari legate al Carnevale con l'intervento di studiosi e del duo Menardi-Murialdo che interpreterà canzoni dialettali.

Da mercoledì il centro dei festeggiamenti sarà la mostra enogastronomica dove, nel salone centrale, ogni sera si terrà uno spettacolo. Giovedì, dopo il ballo dei bambini con il lancio di palloncini, serata di canti popolari con il gruppo Le Tre Valli. Venerdì gran veglione degli Alpini, mentre sabato sera sarà dedicato alla gastronomia. Domenica prossima, nel pomeriggio, ci sarà la prima sfilata dei carri allegorici (con gruppi folcloristici e quattro bande musicali); alle ore 21 spettacolo con l'orchestra Raul Casadei. Ancora ballo lisciò lunedì sera e poi, martedì 23, replica del corso mascherato che sarà concluso, alle ore 17, con la premiazione dei carri allegorici.

a. ge.

Fuoristrada Mercedes
Perché esistono esperienze che meritano di essere vissute.
ORA ANCHE VERSIONE AUTOCARRO FINESTRATO IVA 15% SENZA SOPRABOLLO
Fuoristrada Mercedes:
240 GD (72 CV) - 300 GD (88 CV) - 230 G (90 CV) - 280 GE (156 CV)
Carrozzerie e passi:
Telonato 2,400 mm./Station wagon 2,400-2,850 mm
Furgone 2,400-2,850 mm
Mercedes-Benz.
La vostra stella su tutte le strade.
GINO RAG. FELICE & FABIO S.p.A.
Via della Motorizzazione 3 MADONNA DELL'OLMO
CUNEO, tel. (0171) 68.150 - 51.700

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Al di sopra della CUPOLA
LE CUPOLE
il più raffinato sistema per passare un'ultima SERATA
SERA
RIKI TAMAKA GROUP
LISCIOMANIA con
IL FOLK
GIOVEDI'
VIA AL CARNEVALE con VIOLA VALENTINO

AFFITTASI CAPANNONE
uso esposizione mq 500 circa
zona VILLAGGIO COLOMBERO
(sopra BOUTIQUE dell'auto)
Tel. (0171) 50.379
orario pasti

Nella zona di CUNEO per un prossimo inserimento nel lavoro
CERCASI
giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE
per centri elaboratori
Sicura addestramento annuale a Cuneo - Inserimento in zona
Stipendi nel settore 800 mila
Per colloquio a Cuneo telefonare 02/670 0729 - 02/204 3380
oppure scrivere: SOLEDIL - Via Palermo 36 - 20124 MILANO

Il Carnevale comincerà giovedì

Bela Monregaleisa è un'impiegata di Frabosa Sottana

MONDOVI' — L'impiegata Isabella Lanza di 20 anni, abitante in frazione Gosi di Frabosa Sottana, è la «Bela Monregaleisa», «Signora del Carlevè 'd Mundui» 1982. E' stata eletta a «suffragio popolare» durante la serata danzante svoltasi al Dancing Christ di Mondovì. Da giovedì 18 fino a martedì accompagnerà il «Moro», impersonato ancora una volta geometra Fino Bessone, durante le sfilate, le manifestazioni, gli spettacoli che si svolgeranno in città.

Isabella Lanza

Damigelle d'onore della «Bela Monregaleisa» sono state elette Giovanna Filippi, 23 anni, abitante a Mondovì in via Viadotto 2/bis e Nadia Barberis, 18 anni, studentessa, abitante a Margarita.

La cerimonia di apertura del «Carlevè 'd Mundui 1982» si svolgerà il 18 con l'incontro tra il Moro e l'Arlecchino di Bergamo. Alle 16 le due maschere, accompagnate dalle corti, verranno accolte nel salone municipale dove il sindaco consegnerà la chiave della città al Moro che diverrà simbolicamente «signore e padrone» di Mondovì e della sua contea per l'intera durata del Carnevale.

Domenica 19 sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, con inizio alle 14, lungo le vie dei quartieri Altipiano e Breo.

«A differenza degli scorsi anni — spiega il presidente del comitato organizzatore del Carnevale, Pretto — abbiamo voluto indire il concorso per l'allestimento dei carri allegorici e dei gruppi su un tema libero».

La conclusione è prevista per martedì 23 alle 14,30 con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici e la premiazione dei vincitori del concorso. Alle 21 il veglione di chiusura.

g. m.

Rivivono a Mango gli antichi maneggi del bacialé

Concetta, la ragazza del Sud sposa il langarolo Stangon

Concetta e Stangon in un'immagine di qualche anno fa

ALBA — *Carlevè per «i grand, per i cit, per i dementia». Anche quest'anno, rinnovando delle più affermate tradizioni, la Famija Albeisa ripropone i suoi tre Carlevè, dal 13 al 23 febbraio. Si raccolgono dolciumi, galuperie, frutta secca, vini e sigari per allestire migliaia pacchi dono che, ogni anno, in queste circostanze, vengono distribuiti agli ospiti degli istituti assistenziali cittadini.*

Ecco il programma del carnevale albese: il tradizionale «veglionissimo» è programmato per venerdì 19 presso la Sala Eden. Il ricavato sarà devoluto per il «Carlevè benefic». Martedì 23 «Carlevè per i cit» con il ballo per i più piccoli.

Le maschere albesi sono state invitate quest'anno a partecipare al carnevale di Oleggio. Andranno inoltre in visita ad asili e scuole di Alba e dei paesi vicini. Lasagnon veste i panni di un ricco mercante del secolo scorso, persona facoltosa senza problemi; Ciuciabariet è un mediatore di vini, personaggio scaltro che si destreggia con astuzia per sbarcare il lunario. Dati i numerosi impegni, il ruolo di Lasagnon sarà diviso da Gianni Graziano, dirigente industriale, e gli impiegati Gigi Boigna e Enzo Borgi; Ciuciabariet saranno Giovanni Clerico, impiegato, e Giorgio Bergui, artigiano.

Stangon e Concetta animeranno anche quest'anno il «Gran Carnevale Manghese» che si è imposto tra i più caratteristici della Langa e avrà il suo momento culminante martedì grasso, 23 febbraio. Vestiranno i panni due simpaticissimi personaggi due giovani del luogo, Davide Gallina e Lucia Ricilla, entrambi di 21 anni. Lui in abito scuro da cerimonia, lei in abito bianco lungo da sposa. Stangon e Concetta rappresentano il «gemellaggio» Nord-Sud all'insegna dell'amore.

Clizia Ciarli della Pro Loco racconta come sono nati. «Una figura di rilievo nelle Langhe — spiega — è sempre stato il bacialé, il sensale di matrimoni che aiutava a cercar l'anima gemella in cambio di una mantella, per l'inverno o di un pranzo di nozze».

g. f.

Siamo lieti di presentare il nuovo
LASER HE-NE ELIO-NEON

TRATTAMENTI FISIOTERAPICI
Artrosi - Artriti - Periartriti
Distorsioni ecc.
TRATTAMENTI ESTETICI
Smagliature - Rughe - Acne
Cellulite - Cicatrici ecc.
TRATTAMENTI DERMATOLOGICI
Erpete - Verruche - Capillari ecc.
TRATTAMENTI ANALGESICI
Nevralgie - Cefalee - Sciatalgia
Tendiniti ecc.
IN
BIOS - POLIAMBULATORIO CENTRO MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA - ESTETICA
VIA S. AGOSTINO 13 - TEL. (0174) 40.336
MONDOVI'

NEWGIOIELO

TRIBUNALE DI ALBA
Esec. Immob. n. 16/73 - G.E. Dr. A. Pagano
Si avvisa che il giorno 28-2-1982 ore 12, nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Bertolusso Michele n. Sommariva Perno il 30-4-1933 ivi res. via Roma n. 31.
In Sommariva Perno: 1) 12 n. 203 e n. 32 appezzamento di terreno di complessive are 19.20 con sovrastante fabbricato rurale di vecchia costruzione in corso di restauro.
L'immobile è posto in vendita in un solo lotto al prezzo base di L. 50.000.000
Deposito per L. 5.000.000 e per lire 7.500.000 entrambi in distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba da versarsi entro le ore 10.30 del giorno precedente l'incanto.
Aumenti minimi non inferiori a L. 2.000.000.
Atti consultabili presso la Cancelleria civile del Tribunale di Alba.
Alba, li 30-1-1982
Il Cancelliere (Dr. C. Sapelli)

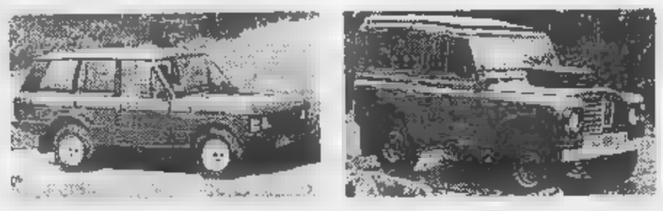
IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66 112
QUESTA SERA
(AL MODERNO)
DUBLEFAS
(AL LISCIO)
CARAVAN

AFFITTASI
MAGAZZINO CENTRALE
Via Roma (Cuneo)
con o senza licenza
TABELLA IX e X
Scrivere a
PUBLIKOMPASS 344
10100 TORINO

VENDESI MURI NEGOZIO
centrale Via Roma (Cuneo)
100 mq - con ampio sano magazzino
Locale subito
Scrivere a
PUBLIKOMPASS 343 - 10100 TORINO

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
Un sogno stupendo che è diventato realtà
Aperto venerdì - sabato domenica sera
N.B. — NEL LOCALE NON SARANNO AMMESSE PERSONE CON ABBIGLIAMENTO SCONVENIENTE

Leyland
I MIGLIORI FUORISTRADA
Range Rover Land Rover



MARCHIO TOR D'ORIGINE - RICAMBI E GARANZIA INTEGRALE LEYLAND
TOGIORDANO S.N.C. DI E C.
VIA SAVONA 83 - CUNEO TEL. 0171 - 402788
RATEAZIONI - LEASING IVA DETRAIBILE
Leyland Italia-Austin-Morris-Triumph-Rover-Jaguar-Sherpa.

A TORINO VIA GARIBALDI 4
Pietro MARCHISIO
sede - tel. 546.373
VERI SALDI
con sconti reali del 30% e 40%
Castorini L. 590.000
Castori L. 790.000
Persiani L. 950.000
Volpi L. 650.000
Marmotte L. 1.450.000
Opossum L. 650.000
Agnelli L. 245.000
Lapin L. 170.000
VIA GARIBALDI 4

club 81 (ex TIN TIN)
Hall del liscio dancing discoteca
Via Meucci 28 - Tel. 61.414 - Cuneo
QUESTA SERA
il complesso del momento
I MACARIO'S
nella sala del momento

per le vostre serate in discoteca
LA BICOCCA SAMPEYRE
aperta tutte le sere
dal 13 FEBBRAIO
per BAIHO e settimane bianche
AMICI sono in arrivo favolose novità per MARTEDI'
OCCHIO, la prossima settimana sarai di più

tecnotermica albese
forniture complete
IDRO - TERMO - SANITARIE
ARREDAMENTO
ACCESSORI
Vendita Ingrosso Dettaglio
Oltre 6000 Articoli a Vostra disposizione
Prezzi assoluta concorrenza
ALBA: S.S. 29 Alba-Cortemilia, loc. Pela 56/1
Telef. (0173) 34.024/34.025

AMBIENTAZIONI MODERNE E MODERNE
Per dare una impronta personale ed elegante al Vostro alloggio, al rustico, alla villa...
Per risolvere i problemi di progettazione ed arredamenti personalizzati...
Per meglio vivere gli spazi interni colori, materiali e forme nuove...
Studio d'arredamento di
ALDO FIBBIONE
C.so F.lli Bandiera 9/C - Alba - Tel. 0173/33.605

JUMBO SPORT
CARMAGNOLA
SOLO PER FEBBRAIO
SCONTO 20%
OCCASIONI SCI
50%
Aperto anche il lunedì pomeriggio
Effettuata comunicazione al Comune ai sensi della legge 50 del 14-3-80

Artigiani cuneesi protagonisti del libro «Mestieri da sempre», [illegible] Ferrero

Se la mano è più brava della macchina

Attività [illegible] oggetti [illegible] tempi andati, [illegible] sono [illegible] scomparsi - Un sarto che veste damigiane [illegible] Gallo d'Alba - Il maniscalco di Vezza e [illegible] vasaio di [illegible] - Tanti personaggi del vecchio Piemonte

Degli antichi mestieri ben poco è rimasto: ma qualcuno non si rassegna a lasciare la tradizione

Teresio Vola, [illegible] Bosia, in Valle Belbo, ha fabbricato [illegible] mila ruote di carri in [illegible] secolo di lavoro; Carlo Martina, 75 anni, [illegible] Cavour, ha passato la vita a fare scale a pioli; Giuseppe Cerato, spillaio di Asti, [illegible] ha più trovato garzoni. Tre personaggi, ciascuno [illegible] la [illegible] storia, legata ad attività che stanno scomparendo. Sono i protagonisti, insieme con tanti altri artisti-artigiani, del libro «*Mestieri da sempre*», di Danilo Ferrero, pubblicato [illegible] cura della Fiat Trattori.

«*Per non dimenticare: questo dovrebbe essere il titolo d'una raccolta di testimonianze [illegible] ai mestieri e agli oggetti dei tempi andati e per fortuna [illegible] del tutto scomparsi* — scrive Giovanni Arpino nell'introduzione del volume —. *Dietro ogni centimetro di legno, dietro ogni ingranaggio di un mosso v'era un uomo*».

Danilo Ferrero, giornalista, responsabile delle [illegible] aziendali della Fiat, ha compiuto un viaggio nel Piemonte artigiano e contadino insieme con l'obbiettivo fotografico di Renzo Muratori, che ha «centrato» ogni particolare, fissato sulla pellicola decine di immagini di fatica, impegno, soddisfazione.

A Gallo d'Alba — ci spiega Ferrero — c'è un sarto che veste damigiane: Giovanni Rosma, 71 anni, intreccia giunchi e paglia per fare un nido dove andranno a dormire bronte di quello buono.

Partono i primi colpi di scalpello sul tronco già sgrossato; il gioco pare nasca come se il legno [illegible] il disegno dentro di sé. [illegible] Vacca, 67 anni, uomo di Lariga, fece il primo gioco quand'era giovanotto, con fiori e foglie e scene scolpite sui fianchi.

L'officina del maniscalco — siamo [illegible] Vezza d'Alba, da Dario Binello, 45 anni — è scura e di luce non ce n'è mai molta; forse — annota Danilo Ferrero — è per poter lavorare meglio quel pizzico di sole che è il ferro appena uscito dalla forgia.

Nello stabilimento di Angelo [illegible] Gamba, a Castell'Alfero, si producono botti e tini fatti di un legno che costa [illegible] come il filetto; botti uguali a quelle che Vittorio Castiglia, 71 anni, ripara da quando era ragazzo nella sua bottega di Alba.

Oscar Balmas, 73 anni, vasaio a Rifreddo, in Valle Po, non si stanca mai di modellare la creta. «*Facciamo tutto a mano* — spiega —: *oggetti per la casa, stoviglie, fufai per la bagna caôda, bottiglie, anfore, pentole*».

[illegible] ancora: gli organi della chiesa di Francesco Vegezzi Bossi di Centallo; le campane che nascono a Valduggia, firmate Mazzola; il burro di una volta che si gusta a Paesana; le gare scarpe di legno modellate in Val d'Ayas; la cascata di scintille nell'officina [illegible] «martinetto» Martina Tesia, di Bra; gli oggetti in rame creati con migliaia di piccoli colpi in Val Soana; le gerle dell'artigiano valdostano; la grappa distillata da Romano Levi, di Neive.

Giuseppe Grosso

Dalle lasagne [illegible] alla fonduta, un'infinita scelta di ricette

Ecco la vera cucina della Granda

Raccolte in un volumetto le lezioni di gastronomia tipica tenute all'Istituto Alberghiero di Mondovì [illegible] iniziativa della Camera di Commercio di Cuneo - I piatti tradizionali delle Langhe mossero i primi passi nel 1600 - Tante curiosità

CUNEO — [illegible] fronte [illegible] panorama [illegible] vasto di ricette, con infinita scelta [illegible] qualità sopraffina, non comprendo chi per consumare un pasto si affida alle trattorie che hanno i frigoriferi pieni di surgelati e di pummitì. Ma l'errore non è tanto di costoro. E' di chi li inganna contrabbandando per langarola una cucina che non è lo è più. Lo so che è più faticoso lavorare come una volta. Ma la soddisfazione è maggiore. E non si vive di solo pane. Inoltre, con i nostri piatti la conquista del cliente è certissima. Ritornerà: è diventato un buongustaio».

Ecco, riassunta in poche righe, la filosofia che ha indotto la Camera di Commercio di Cuneo a istituire un corso di cucina tipica che si è recentemente concluso presso l'Istituto alberghiero di Mondovì. Ne è portavoce Luciano De Giacomi, fondatore dell'ordine dei Cavalieri del tartufo e dei vini di Alba. La cucina delle Langhe, scrive De Giacomi, [illegible] i primi passi nel 1600 [illegible] un piatto [illegible] cittadino» perciò nato proprio ad Alba: le lasagne al sangue (nella colline si mangiava la torta [illegible] sangue). Anche la «pucia» e la «prica» risalgono al 1600.

Più tardi, grazie al traffico del sale che [illegible] svolgeva tra il Piemonte e la Liguria, arrivarono le acciughe, che costituiscono ancora oggi [illegible] base per alcuni piatti prelibati, tra cui le «acciughe al verde» e la bagna caôda. Un altro piatto originato dagli scambi commerciali [illegible] è la fonduta: «Furono i "cartunè" a portare la fontina ad Alba, per non tornare con i carri vuoti».

«Nel 1700 — scrive Giovanni Goria, studioso e storico della gastronomia piemontese — si delinearono tre cucine: quella popolare e rustica, quella dei ceti medi e quella dei nobili». La prima, più genuina e immediata, assumeva caratteristiche peculiari a seconda i mestieri e i paesi: nelle cascine l'uccisione del maiale [illegible] sentiva di arricchire la consueta minestra; gli artolani «inventavano» insalate ricche di fantasia [illegible] sapori; muratori, carrettieri e cavallanti pranzavano con stracotto d'asino e agnolotti di carne d'asino; tutti mangiavano [illegible] bollito cucinato con la carne di animali vecchi, non più adatti ai lavori; il piatto dei soldati era un pezzo di carne lessa dentro [illegible] gamella che conteneva anche grasso e brodo.

Queste e altre curiose notizie costituiscono la parte introduttiva del libro «La nostra cucina... quella di una volta», curato da Maria Lucia Viano, che contiene anche una serie [illegible] ricette: quelle vere, autentiche, che hanno costituito l'impalcatura delle lezioni di specializzazione in gastronomia tipica piemontese tenutesi a Mondovì.

I piatti descritti nel libro sono: polenta trevis; minestra [illegible] riso, latte, zucca; le gôbe; gnocchi al Castelmagno; tajarin alla langarola con fegatini; cuppa mitonà; lumache del cartone; lepre al civet; cotoletta maltintesa; coniglio all'Arneis; trota della Val Corsaglia; bollito misto; cinghiale alle [illegible] di montagna; cappone lesso di Morozzo; finanziera; funghi al verde; bagna caôda; fritto misto; mionchebianco di castagne; torta di nocciole; torta di susine [illegible] mussin; sabaglione al moscato naturale d'Asti.

Leonardo Osella

Anche nella Granda tazzina di caffè a 400 lire [illegible] lunedì

CUNEO — Da lunedì anche nella provincia «Granda» il prezzo della tazzina di caffè «consumata al banco» aumenterà a 400 lire. Non è [illegible] i giorni seguenti siano decisi gli aumenti anche delle altre consumazioni.

La decisione — che, peraltro, è assunta a livello nazionale — non manca di destare perplessità, soprattutto in considerazione che il prezzo del caffè all'origine, sul mercato mondiale, non ha avuto aumenti.

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

Dimostrazione gratuita [illegible] nuovi sistemi per vincere la sordità

Avrà luogo a Cuneo il 15 [illegible] 16 febbraio dalle ore 9-12,30; 15-19,30.

FILIALE DI CUNEO
Via Vittorio Amedeo II, 5
Tel. 66260

amplifon il secondo udito

DISCOTECA TOP GIRL MANTA CN Tel. 85581

Divertenti serate al ritmo della migliore musica

Per gli appassionati «L'ANGOLO DEL LISCIO»

Aperto SABATO [illegible] DOMENICA pomeriggio e sera

COMUNE DI VIOLA
PROV. DI CUNEO

IL SINDACO

«omissis»

AVVISA

1° - Che con deliberazione di Consiglio co[illegible] n. 6 in [illegible] 22-1-1982 è [illegible] adottato il progetto definitivo di Piano Regolatore Generale.

2° - Che il Piano Regolatore Generale adottato è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo pretorio del Comune per 30 gg. consecutivi [illegible] 5 febbraio 1982, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Viola, li 5 febbraio 1982

IL SINDACO
(Maria Gareni)

COMUNE DI PIANFEI
C.A.P. 12080
Provincia di Cuneo

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ampliamento fognatura capoluogo».

IL SOTTOSCRITTO SINDACO

in esecuzione dell'art [illegible] legge 2 febbraio 1973 n. 14;

[illegible] **NOTO**

che l'Amministrazione comunale di Pianfei intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di ampliamento della fognatura del capoluogo per l'importo a [illegible] di Lire 102.410.000 (centoduemilioniquattrocentodiecimila) sulla base del progetto redatto in data 9-12-1979 dallo Studio Etresse di Cuneo ed approvato con verbale di deliberazione consiliare n. 158 in data 19-12-1979; i lavori saranno aggiudicati con il metodo previsto dall'art. 1 lett. B) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Gli interessati, che intendono chiedere di essere invitati alla licitazione, dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale di Pianfei, Ufficio di Segreteria, domanda di ammissione alla gara [illegible] termine del [illegible] **febbraio 1982 h. 12.**

IL SINDACO
Giovanni Belvegno

FALLIMENTO [illegible]
VENDITA IMMOBILI

L'Esattoria Imposte Dirette [illegible] Mondovì rende noto che il giorno **22 febbraio 1982** alle ore 10 nella sala delle udienze della **Pretura di Mondovì** si procederà alla vendita per pub[illegible] incanto del sottodescritto bene immobile appartenente [illegible] Longo Luciano n. Santhià il 3-2-1944 - fallito - Residente [illegible] Mondovì.

Descrizione del bene:
Autorimessa di metri quadrati 30, [illegible] complesso residen[illegible] denominato «La Pineta» al piano terreno. Fabbricato 17 in località Borgato, via Vecchia [illegible]sa, Comune di Mondovì. Confini: cortile comune, muri perimetrali.

Dati catastali:
Part. 5330 N.C.E.U. Comune di Mondovì F. 99 mapp. 276/17 via Vecchia Frabosa piano T cat. C/6 classe 4 mq 30 Rend. Cat. 198.

L'immobile è ritenuto nella disponibilità dell'esecutando a seguito di sentenza 4/5 - 3-6-1981 Tribunale di Genova.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Condizioni di vendita:
Prezzo base: L. 871.200.

Offerte in aumento:
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L. 200.000.

La presentazione delle domande dovrà [illegible] effettuata entro le [illegible] 9 [illegible] giorno dell'incanto allegando L. 88.000 per cauzione e L. 500.000 per spese.

Le imposte e tasse inerenti all'asta ed al trasferimento di proprietà sono a carico del deliberatario.

La delibera seguirà a favore del maggiore offerente, impregiudicata la possibilità di aumento di cui all'art. 584 c.p.c.

[illegible] termine [illegible] tre giorni l'aggiudicatario dovrà pagare [illegible] prezzo dovuto al Cancelliere della Pretura.

Per informazioni rivolgersi al Curatore del Fallimento [illegible] [illegible] di Mondovì.

Albergo ristorante dancing Niella Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/b - Tel. (0174) 35.81.00

questa sera ore 21 e per tutte [illegible]

[illegible] del NUOVO BALLO IN DISCOTECA con LE CONIGLIETTE tipo PLAY BOY

Gruppo industriale per nascente Società [illegible] confezioni sportive nel segmento della MAGLIERIA TAGLIATA ed ubicata nel CUNEESE, ricerca [illegible]

responsabile della lavorazione

E' richiesta un'effettiva competenza specifica maturata nella linea della maglieria tagliata, unita ad uno spirito di piccolo imprenditore dotato di sensibilità particolare alla riduzione dei costi.

Saranno esaminate con particolare attenzione risposte di candidati interessati ad entrare in compartecipazione azionaria, anche minoritaria, nella nuova Società, immediatamente o in futuro.

Si prega inviare [illegible] dettagliato curriculum a

[illegible]
46 L
20123 MILANO

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 63
[illegible] (CN)

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento dell'incarico tempora[illegible] di n. 6 POSTI di infermiere professionale, scadenza presentazione domande [illegible] '82, ore 12.

Per informazioni rivolgersi al **SERVIZIO PERSONALE DELL'ENTE Tel. (0175) 45.511 Interno 328**

La Concessionaria Fiat

SACA

corso Piave 84 - ALBA - Tel. 0173 362.574/5

comunica alla Spettabile clientela che applicherà su tutti gli autoveicoli disponibili

IL LISTINO 1981

E' una proposta valida fino al 27 [illegible]

Cirist dancing discoteca
MONDOVI' tel. 43.557
[illegible] (al MODERNO)
GLI ARGENTO
(al LISCIO) I ROMANTICI

...cuneo uno tv!

ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da L. [illegible] a L. 51.200.000
Box da L. [illegible]
Vendita con minimo di anticipo del [illegible]
Saldo [illegible] mutuo fondiario e dilazioni.

Personale in loco Sabato Domenica e festivi.

UTIP

CENTRO TURISTICO RESIDENZIALE ESTATE INVERNO

GARESSIO VALCASOTTO mt. 1400

IN UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA DI IMPIANTI SCI IN CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO: • TENNIS • BOCCE • PESCA • TERME • SCI-DISCESA • SCI DI FONDO • CON [illegible] RISTORANTI [illegible] DIVERTIMENTI.

VENDIAMO APPARTAMENTI da L. 14.500.000 più MUTUO

[illegible] [illegible] GARANTITO
POSSIBILITÀ DI SCELTE DIVERSIFICATE

VALCASOTTO tel. 0174/81790 — TORINO tel. 011/6504444 — ALBA tel. 0173/33033

ECCELLENZA - Giornata decisiva per biancorossi e azzurri nella lotta per la salvezza

Cuneo vuol vincere con il Borgomanero

CUNEO — Una vigilia [illegible] impazienza per il Cuneo 80 Alpitour: i biancorossi, nel Borgomanero, al «Paschiero» hanno [illegible] avversario difficile, ma addirittura proibitive sono quelli delle altre squadre della zona-salvezza. Albese, Asti ed Iris Borgoticino infatti [illegible] impegnate contro le tre capolista del campionato Asti, Novese e Pro Vercelli.

«*Dai risultati* [illegible] *queste quattro partite* — dice il dirigente del Cuneo, Gianfranco Paganelli — *potrebbe venir fuori una classifica favorevole al Cuneo, a patto che si riesca a superare una squadra scorbutica e compatta* [illegible] *il Borgomanero*».

I novaresi hanno collezionato [illegible] ben undici pareggi e [illegible] sole sconfitte ma non sembrano attraversare un momento particolarmente felice, tant'è [illegible] domenica hanno pareggiato a stento con il Trecate. «*E' un complesso solido, con giocatori abituati da anni al clima* [illegible] *questo campionato* — dice il terzino Mario Pancera —; *è una squadra che lotta fino all'ultimo minuto senza arrendersi mai. In campionato però troverà* [illegible] *Cuneo molto vicino alla forma migliore, convintissimo delle proprie possibilità. Con tutta la considerazione dovuta al Borgomanero* — prosegue Pancera — *noi cerchiamo la vittoria* [illegible] *senza perdere* [illegible] *vista un pareggio, che* [illegible] *sarebbe davvero disprezzabile*».

[illegible]a della [illegible] del campionato [illegible] ed [illegible] 28 febbraio) [illegible] Cuneo affronta Borgomanero [illegible] casa [illegible] Albese in trasferta. «*Occorre fare più punti possibile* — dice il "libero" Claudio Fantini — *perché poi incontreremo Pro Vercelli e Asti, impegnatissime nella corsa alla C2*».

L'attaccante Bernardi

Al «Paschiero» [illegible] si vivrà già in parte il clima del derby [illegible] Alba: [illegible] società raccoglierà infatti le adesioni dei tifosi che potranno andare [illegible] «*San Casciano*» [illegible] prezzo «simbolico» [illegible] di mille lire. «*Oggi con* [illegible] *Borgomanero* [illegible] *domenica* [illegible] *Alba* — dice il direttore sportivo Elio Barroero — *potrebbe* [illegible] *la molla del nostro campionato e potrebbero diminuire gli affanni* [illegible] *sapremo conseguire* [illegible] *risultati utili*».

Pacato e fiducioso [illegible] l'allenatore Zanelli: «*Abbiamo un brutto cliente* — [illegible] — [illegible] *siamo in un buon momento collettivo e sarà l'avversario a doversi preoccupare del nostro gioco*».

Il tecnico biancorosso dovrà quasi certamente rinunciare a Sinopoli, al quale verranno tolti soltanto domani gli [illegible] punti applicati alla gamba sinistra dopo l'infortunio di Borgaro. Ha invece scontato la squalifica Stinchelli ma è probabile rimanga a disposizione [illegible] panchina.

In campo contro il Borgomanero giocano infatti: Colombo; Pancera, Dalmasso; Fantini, Bortolas, Facchini; Bongiovanni, Nasia, Bernardi, Chiappello, Buscaglia.

Gualtiero Franco

L'Albese ad Asti match «proibito»?

ALBA — *Proibitiva trasferta per l'Albese Proteco che dopo il mezzo passo falso casalingo con il Pinerolo sarà impegnata oggi ad Asti contro la capolista nella sesta giornata di ritorno. La gara è molto delicata per i ragazzi di Gorrino che sono sempre invischiati nelle zone basse* [illegible] *classifica* [illegible] *hanno assolutamente bisogno di punti* [illegible] *ritentare l'aggancio con le altre squadre pericolanti. Il pareggio* [illegible] *il Pinerolo ha riaperto la strada* [illegible] *le polemiche dopo un periodo di relativa calma poiché la formazione azzurra ha giocato* [illegible] *molto male battendo al vento* [illegible] *favorevole* [illegible] *sione.*

Il diverbio con Cuneo e Borgotelino che erano impegnati in trasferta è rimasto inviolato e il turno odierno favorevole alle altre formazioni in lotta potrebbe aggravare ulteriormente la situazione dell'Albese.

Alla vigilia dell'incontro l'allenatore Gorrino, nonostante la prova opaca dei suoi nell'ultimo turno, si è mostrato fiducioso: «Andiamo ad Asti per conquistare un punto anche se sarà un'impresa difficilissima contro i primi della classe. Se giocheremo [illegible] *con il* [illegible] *non abbiamo ovviamente alcuna possibilità, ma lo spero che qualcosa cambi nella mentalità dei miei giocatori».*

La squadra azzurra scenderà [illegible] *in campo con una formazione molto chiusa con marcature strette ed imposterà una partita di contenimento basata* [illegible] *difesa attenta ed aggressiva. «La situazione di classifica ed il valore della squadra avversaria non consentono altre tattiche all'Albese — ha detto* [illegible] *Gorrino* [illegible] *—. Loro sono decisamente superiori* [illegible] *noi, per cui* [illegible] *vogliamo portare a casa un punto dovremo stare molto attenti, badando a non scoprirci troppo in attacco* [illegible] *a chiudere* [illegible] *tutti i varchi in difesa».*

Sarà comunque un'impresa molto difficile per gli azzurri resistere alle folate offensive di un Asti scatenato in attacco reduce dal 6-0 esterno di Orbassano. Ci vorranno nella formazione azzurra alcuni cambiamenti dovuti ad infortuni e a scelte tecniche dell'allenatore. Sarà certamente fuori Lo Jacono per lo strappo muscolare subito contro il Pinerolo [illegible] *verrà escluso anche Tedesco, uno dei giocatori meno in forma nelle ultime partite (anche a causa di un attacco* [illegible] *influenzale). Rientreranno il «mastino» Brazzò e Porcelli che dovrebbe aver assorbito l'infortunio al ginocchio. E' probabile che Gorrino* [illegible] *utilizzare a centrocampo anche Mascarello, un giovane del vivaio.*

La probabile formazione dovrebbe [illegible] *la seguente: Rabino; Zanutto, Legnaro; Brazzò, Camerano, Giuliano; Porcelli, Veglio, Rossi, Mascarello, Sapa.*

Aldo Scavino

L'ala Porcelli

I CATEGORIA

L'Acaja riceve il Narzole

Corneliano contro Valeo

POSSANO — L'Acaja affronta oggi al comunale la Narzolese priva del forte attaccante Di Pietro. «*Non* [illegible] *nascondiamo* [illegible] *difficoltà della partita* — dice il dirigente Aldo Strumia — *ma, come sempre nelle partite casalinghe, puntiamo decisamente alla vittoria*».

La squadra [illegible]ata da Beppe Fea dimostra di essere in buona salute e di mirare in alto. «*Abbiamo già raggiunto una più che soddisfacente posizione in classifica* — aggiunge Aldo Strumia — *ma tenteremo comunque di migliorarla ulteriormente*». *(a. c.)*

NARZOLE — Il Mobilificio Tre D affronta un'impegnativa trasferta. Dice il dirigente Eugenio Marengo. «*Non sarà un incontro facile, perché la squadra possanese sul suo campo riesce a esprimersi al meglio*». La squadra allenata da Brero però non dispera anche perché ha dimostrato contro il Corneliano di [illegible] ritrovato la forma. «*In particolare* — prosegue il dirigente — *è risultato determinante* [illegible] *rientro del centrocampista Morra che ha saputo imprimere* [illegible] *una notevole spinta al nostro gioco offensivo* [illegible] *ci ha permesso di far ritornare al gol Abrate*». *(a. c.)*

CORNELIANO D'ALBA — La Supermaxmarmi sempre relegata all'ultimo posto [illegible] classifica ospita oggi la Valeo in un incontro molto difficile per le ambizioni di primato degli ospiti. «*La partita è delicata per* [illegible] — ha [illegible] l'allenatore Sergio [illegible] — *Abbiamo assolutamente bisogno di fare punti anche se non è da incontri come questo che ci possiamo aspettare grandi* [illegible] *se* [illegible] *partite determinanti per noi, per evitare* [illegible] *retrocessione,* [illegible] *gli scontri diretti con Piossasco e Cumiana*».

Nella formazione cornelianese confermato il pieno recupero [illegible] Morra dovrebbero giocare gli stessi uomini di domenica scorsa. *(a. c.)*

MONDOVI' — La formazione aziendale sarà impegnata oggi in trasferta. «*Una partita difficile* — afferma l'allenatore Bruno Cavallo — *noi non possiamo permetterci* [illegible] *perdere altri punti lungo il cammino, ma il Corneliano ha più bisogno di noi di un risultato utile per continuare a sperare nella salvezza. A questo si aggiunge la pessima condizione del terreno* [illegible] *gioco. Il campo è piccolo* [illegible] [illegible] *fondo irregolare che punisce velocità e tecnica*».

Nella rincorsa [illegible] secondo posto in classifica la Valeo [illegible] può quindi permettersi [illegible] perdere [illegible] solo punto, neppure in trasferta. «*A Corneliano si deve assolutamente vincere* — aggiunge il dirigente Marcello Draghetti —; [illegible] *troviamo di inseguire squadre che non fanno un solo passo falso. Dobbiamo lottare ed approfittare, se ne faranno,* [illegible] *loro errori*». *(g. m.)*

DRONERO — La Pro Dronero gioca oggi in trasferta contro il Cumiana. La squadra è al gran completo (incerta soltanto la presenza del mediano Oberto che [illegible] fastidiosi dolori alla schiena), decisa a riscattare con una bella gara e [illegible] risultato di prestigio la deludente prova di domenica scorsa contro l'Acaja. «*Scendiamo in campo per non perdere* — dice l'allenatore Giuseppe Perotti —; *una sconfitta ci farebbe infatti scivolare nuovamente nelle posizioni di coda della classifica che abbiamo faticosamente risalito*». *(g. fo.)*

BOVES — I biancoazzurri di [illegible] ospitano oggi il Vinovo. «*Purtroppo* [illegible] [illegible] *l'intera difesa per la forzata* [illegible] [illegible] *dei tre titolari* — spiega Gian Franco Macario, dirigente [illegible] Boves —: *Saltà per servizio militare, Merlo per una lesione al menisco, Armando assente per lavoro. Probabilmente esordiranno dei giovanissimi. La squadra è comunque caricata, tranquillo.* [illegible] *giocherà per vincere a tutti i costi*». *(g. m.)*

Galleria d'arte
Biboà
■ TAPPETI [illegible] ED ORIENTALI di nuova, vecchia ■ antica manifattura
■ QUADRI
■ GRAFICA, SCULTURE, [illegible] E ACQUEFORTI 800
MONDOVI' (nuova sede)
VICOLO DEL MORO 2 - Tel. (0174) 46.232

Importante [illegible] commerciale operante nel settore della distribuzione all'ingrosso di materiale elettrico civile [illegible] industriale cerca
UN VENDITORE
per la provincia di CUNEO
Esperienza [illegible] vendita almeno triennale nel settore, diploma perito elettrotecnico od equivalente, età 25-30 anni, inquadramento Enasarco, autovettura propria.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e pretese a: PUBLIKOMPASS 331 — 10100 TORINO

DANCING
INCOGNITO salotto del liscio
Via Beinette [illegible] - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA PESIO
[illegible]
SUPERLISCIO con i CIAO CIAO

GALLERIA ARTE 80
■ SENESI PIERO
Via Cernaia [illegible] - Tel. (0172) 2822
SAVIGLIANO
Continua fino al 21 febbraio
Naif su vetro di
[illegible]ERGO MILAN
(chiuso ■ lunedì)

[illegible] AZIENDA INDUSTRIALE
ricerca per Stabilimento nell'area cuneese
INFERMIERA [illegible]
da [illegible] nel Servizio Sanitario di Fabbrica.
Inviare domanda con curriculum a: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

VENDO in SALUZZO
zona centrale
IMMOBILE NUOVO:
— Alloggio mq 140
— Esposizione e uffici mq 120
— Laboratorio mq 200 (altezza mt 5)
— Seminterrato mq 120
— Corte mq [illegible]
Tel. (0175) 74.283 (ore serali)

AFFITTASI ■ BORGO SAN [illegible]
Locali [illegible] magazzino [illegible] 250 circa [illegible] subito
Tel. ■ (0171) 786.726 [illegible] ufficio

Società operante ■ Cuneo, [illegible] completamente dei propri organici
[illegible]
- Contabile
possibilmente con esperienza in lavori amministrativi età 25/30 anni
- Geometra
da destinare al servizio commerciale anche 1° impiego.
Scrivere:
Casella [illegible] [illegible] 5054 GE/SESTRI P.

CERCA in affitto
VILLETTA o RUSTICO RISTRUTTURATO
zona ALBA - BRA - [illegible]
Tel. (0173) 361.472
orario ufficio
esclusi: lunedì e sabato pomeriggio

Ogni giorno su
STAMPA [illegible]
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

PROMOZIONE - Due derby fra le società [illegible] provincia «granda»

Carrosonese-Bra gara molto attesa

MONDOVI' — Derbyssimo della provincia oggi pomeriggio al Comunale [illegible] in Carrassonese affronterà il Bra. «*Una partita attesa* [illegible] *dal pubblico che* [illegible] *giocatori* — spiega il vicepresidente della formazione monregalese, Eugenio Turco — *il Bra è l'unica squadra della provincia che ci ha battuto in questa stagione. In nove derby finora disputati abbiamo ottenuto 6 vittorie, 2 pareggi* ■ *perso contro il Bra. Per questo i giocatori intendono riscattarsi per quella immeritata sconfitta. L'arbitro a Bra ci annullò un gol*».

Il risultato appare determinante anche ai fini della classifica: per la Carrassonese vincere significherebbe poter rientrare nel gruppo [illegible] vertici [illegible] del girone proprio [illegible] danni dei cugini braidesi. «*Purtroppo la squadra sarà incompleta per l'assenza di due titolari sospesi dalla Lega per somma di ammoniziani* — spiega l'allenatore Marino Serra — *Toniolo e Paolo Bosco*». Con ogni probabilità verrà fatto scendere in campo Curti. Il giovanissimo che esordì la scorsa stagione contro l'Acqui. Rientrerà forse Cirinicione; l'ultimo attaccante fermo da alcune settimane. *(g. m.)*

BRA — «E' un incontro difficile, non solo perché [illegible] un derby esterno, ma perché alla Carassonese le cose stanno andando meglio che a noi». *I dirigenti del Bra Rolfo sono consapevoli dell'impegno gravoso che li attende a Mondovì,* [illegible] *anche convinti della capacità di ripresa della loro squadra, reduce dalla bruciante sconfitta casalinga contro la Sommarivese e quindi in una situazione psicologica opposta a quella degli avversari, che domenica hanno fatto lo sgambetto all'Acqui.*

«Noi cerchiamo il riscatto, i monregalesi una conferma — *commentano i giallorossi* — e tutti sappiamo quanto ■ importante ■ risultato della partita. Le premesse per una gara interessante non [illegible] e [illegible] certi che il nostro pubblico ancora [illegible] volta vorrà seguirci in trasferta.

Per il Bra l'incontro di Mondovì vale mezzo campionato. La squadra di Borsalino, affiancata all'Acqui al terzo posto in classifica, ha un solo punto in più della Carassonese [illegible] (g. n.)

Sommariva attende il forte Fossano

SOMMARIVA BOSCO — Quarta giornata ■ ritorno e terzo derby consecutivo per ■ Sommarivese Maretto: squadra ospite ■ Fossano. I nerazzurri, reduci dall'importante e forse miglior risultato stagionale ottenuto a spese del Bra, sono attesi dai tifosi alla controprova. Ancora vivo è il ricordo della sconfitta subita all'andata a Fossano e [illegible] ragazzi [illegible] Ferrari e Bartolucci promettono di riscattarsi.

«*Non sarà un incontro facile* — dicono i tecnici — *cercheremo di ripetere la gara di Bra, tuttavia non bisogna illudersi troppo. Riteniamo che questo sia il momento giusto per rivedere, con la necessaria calma, la* [illegible] *impostazione della squadra* ■ *quindi fin d'ora porre le basi per una saggia comprensibile che permetta* [illegible] *allargare la rosa* [illegible] *giocatori a nostra disposizione*».

[illegible] formazione saranno rientro [illegible] centrocampista Casagrande ■ l'attaccante Magaro. Probabilmente verrà confermata dai tecnici, fin dal primo minuto, la presenza del giovane Arania che domenica scorsa è stato uno degli artefici della vittoria e che, a detta dei tifosi e dei dirigenti, deve essere incoraggiato affinché acquisti esperienza e migliori sotto ■ profilo tecnico. La [illegible] spera che anche oggi un gran numero [illegible] tifosi [illegible] presente al «Comunale» per garantire un appoggio alla squadra per ottenere un risultato indispensabile. *(d. b.)*

FOSSANO — *Impegnativa trasferta per la Fossanese Cassa di Risparmio. La partita di oggi e quella della prossima domenica sul terreno dell'Alpignano possono veramente rappresentare il banco di prova delle ambizioni della squadra allenata* [illegible] *Giuliano Giraudeno.*

«I ragazzi — *dice il presidente Silvano Barbero* — sono in buone condizioni e lo hanno dimostrato nelle ultime partite. Siamo finalmente ritornati alle [illegible] di forma che si era registrato nelle gare precampionato».

«Scenderemo in campo — *prosegue* [illegible] *presidente* — con tattica prudente ma consci delle nostre possibilità, nella speranza di centrare ancora una volta il risultato». *(a. c.)*

Le altre partite delle cuneesi

Un duro impegno per i salvezzati

Con la Valenzana - Cheraschese-Alpignano Saviglianese ■ Busca giocano in trasferta

SALUZZO — Impegno casalingo decisamente difficile quello odierno per i granata che si misurano con la Valenzana, squadra seconda in classifica. Dopo la brutta prova [illegible] ■ sabato scorso con il Pertusa a Torino (dove l'undici di Cereser [illegible] sconfitto per 2-0) nel clan saluzzese sono attenuati gli entusiasmi che si erano accesi in occasione delle belle prestazioni della squadra nelle precedenti settimane.

«La responsabilità di questo stato di cose va certamente ripartita fra tutti noi, dirigenti e giocatori — dice il presidente Rinaldo Olivero —; *ma ha pure detto che, ormai a mandare avanti l'intero apparato siamo rimasti* ■ *pochi e oltretutto a corto di finanziamento, poiché la cassa della società* [illegible] *è* [illegible] *molto tempo in deficit».*

Oggi scenderà in campo una formazione di nuovo forzatamente rimaneggiata poiché nella squadra continuano [illegible] assenti delle [illegible] dovute a infortuni: [illegible] panchina ritorneranno comunque l'allenatore Giordanengo e il direttore tecnico Cereser che hanno terminato il periodo [illegible] squalifica che [illegible] aveva tenuti fuori [illegible] campo per due settimane. *(a. ge.)*

CHERASCO — I «lupi» ospitano oggi al Roella l'Alpignano. Reduce dalla secca sconfitta esterna di otto giorni fa ad opera della Possanese: la Cheraschese [illegible] scenderà di fronte al pubblico amico col chiaro obiettivo di conquistare i due punti in palio.

«E' indispensabile vincere — afferma il dirigente Stefano Tomatis — *la squadra ha bisogno di riprendere subito tono, ed dimostrare che le ingenuità commesse domenica fanno parte di* [illegible] *brutta parentesi da dimenticare al più presto».*

Nell'andata finì zero a zero. I cheraschesi, puntando alla vittoria, restaureranno [illegible] gara di attacco, con il rientro in squadra di Colombo e Abrate che oltre a dover favorire l'azione offensiva dovranno dare sprone ad alcuni elementi che negli ultimi incontri hanno dato un rendimento sottotono. *(c. a.)*

SAVIGLIANO — I «maghi» giocano in trasferta ■ Torino contro il Madonna di Campagna, squadra solida, [illegible] alla ribalta della Promozione.

Il *Savigliano Leasing* giocherà senza Massimo Di Maglio, infortunato, mentre altre tristi note arrivano dall'ospedale: Lillo De Lio è stato operato: l'intervento è andato bene, ma il giocatore rimarrà lontano dai campi di calcio almeno otto mesi. Lillo doveva essere l'elemento di spicco dei «maghi», ma la sfortuna continua a perseguitarlo.

Oggi a Torino i ragazzi di Flavio Parola cercheranno ■ pari. Probabile formazione: Galvan; Beda, Roda; Chiarotto, Donalisio, Bitto; Abbate, Morsello, Gila, Tosetti, Micheli. *(f. p.)*

BUSCA — Trasferta quasi proibitiva quella che porta oggi gli uomini [illegible] Raspini contro i primi della classe a Moncalieri. Il Busca [illegible] porte è reduce di una bella vittoria sul Grugliasco che gli ha ridato ossigeno e non ■ disposto a dichiararsi battuto in partenza. «*La capolista è una fortissima squadra che merita tutto il rispetto e l'ammirazione* — dice l'allenatore Duilio Raspini — ; tuttavia non è improbabile riuscire a ottenere un punto se sapremo giocare con umiltà».

L'allenatore potrà contare sullo stesso undici che ha schierato domenica in [illegible] nella [illegible] convocati compaiono anche Ciamondi e Testa, il giocatore che guida la classifica del concorso promosso da «La Stampa». *(l. c.)*

«Gara degli assi» di bocce a Fossano

FOSSANO — Otto giocatori di categoria nazionale sono a capo di altrettante quadrette per concludere oggi la sesta edizione della «Gara degli assi», torneo bocciofilo. Sono: Mario Suini, campione del mondo, con «Risso e Saracco» di Savigliano; Beppe Andreoli, anch'egli campione del mondo, con la «Fonderia Botta» di Fossano; Gigi Bonadio, monregalese, nazionale nella «Petrini» di [illegible] vi; Macario, [illegible] nazionale, alla guida della quadretta della Fomb di Fossano e Val (Cassa ■ Risparmio ■ Fossano). Aghem (Mobili Dogliani di Fossano), Tonietta (Colombo Torino) e Priolio (Laghi Baito di Cumiana). (a. c.)

Il giovane pilota, che abita a Genola, ha vinto la classe 250 cc con la Puch

Ghigliano campione provinciale di cross (e giovedì ■ Centallo la festa della moto)

Cuneo. Franco Ghigliano durante una prova di campionato (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — «*Team cross Gil*», ovvero la fucina dei campioni. La società, diretta [illegible] Gilberto Manigrassi, campione del motociclismo ■ direttore di «*Motonote*», un mensile sullo sport del fuoristrada, ha organizzato per il 19 febbraio al *Crazy Boy* di Centallo la «*5ª Festa della moto*». E' un'occasione ormai fissa per i patiti dello sport delle due ruote per vedere i campioni del passato e conoscere i campioni del futuro.

A Centallo verrà premiato Franco Ghigliano che ha vinto [illegible] il campionato provinciale della 250 cc Cadetti dopo aver sfiorato il titolo (giunse secondo) la scorsa stagione.

Ghigliano abita a Genola [illegible] alterna il lavoro nell'officina del padre (riparazioni di macchine per [illegible] movimento della terra) a duri allenamenti sugli sterrati del Cuneese.

Il neo-campione [illegible] è nato a Milano [illegible] è cresciuto a Mondovì, Collegno, Bettimo Torinese e Genola. Ha 21 anni, è perito industriale, e una grande passione: la moto.

«*Inizio a correre seriamente nel '79 a Settimo con la ceco-italiana Puk motor di seconda mano con tanta paura* ■ *tanta ambizione* — dice il campione provinciale —, *ma corro male e dopo due gare mi viene* [illegible] *voglia di lasciare tutto. Mi mancava l'affiatamento* [illegible] *la moto, l'esperienza, mi mancava insomma* [illegible] *farina per fare il pane*».

Ghigliano arriva poi a Genola e cerca un club locale. La scelta cade sulla scuderia Ottica Canati [illegible] Costigliole che raccoglie i migliori piloti piemontesi, ma Gilberto Manigrassi non è d'accordo: «*Ricordo che dissi a Franco che aveva già* [illegible] *numero* [illegible] *iscritti troppo elevato e non potevamo garantire assistenza* ■ *seguito. Mi disse che* [illegible] *avrebbe pensato e due giorni dopo tornò alla carica e vi fece iscrivere lo stesso*».

Arriva il Puk motor nuovo, ma Ghigliano non migliora, non riesce ■ mettere a frutto l'esperienza maturata sui campi ■ gara. «*Un giorno trovai Brovetta con la Puch* — [illegible] il campione — *e gli chiesi* [illegible] *farmela provare. Capii subito che era la moto per me*».

Correre con [illegible] moto che risponde in pieno alle esigenze del pilota vuol dire avere una marcia in più rispetto agli avversari. [illegible] Franco Ghigliano conclude la stagione [illegible] al secondo posto, alle spalle di un «vecchio marpione» come Elio Dutto.

Nella stagione appena conclusa ridà fiducia alla Puch ma l'affida alle mani sapienti di «*mago*» Frigerio. Risultato: prima piazza a Bra in una delle gare più selettive [illegible] campionato, poi piazzamenti a ripetizione nelle altre [illegible]

Tirate le somme [illegible] ritrova al primo posto di categoria; in altre parole Franco Ghigliano è il nuovo campione provinciale. La vittoria Franco l'ha dedicata a [illegible] padre Mario, primo tifoso e astuto consigliere.

Fiorenzo Panero

Sci: le competizioni di fondo ■ discesa

CUNEO — Importanti manifestazioni sciistiche sono in programma oggi sulle nevi della «granda». Per ■ fondo si svolge ■ Roccaforte [illegible] il trofeo «Cavallo Sport», gara promozionale per seniores e giovani [illegible] per ■ Trofeo delle regioni. La competizione è anche l'ultima prova della gran combinata ■ fondo trofeo Cavallo Sport, patrocinata [illegible] «La Stampa-Cronache di Cuneo».

A Demonte Festiona si disputano i campionati nazionali di fondo per i dipendenti Inps. Per le discipline alpine [illegible] svolge ■ Prato Nevoso ■ trofeo «Aquila d'oro», slalom speciale di qualificazione giovani, valido per ■ Fo[illegible]o Iveco mentre a Lurisia si disputa il «Trofeo boutique [illegible]» speciale Fisi juvenes per la provincia di Cuneo, prova [illegible] trofeo Cassa di Risparmio ■ Torino. (b. a.)

Rally [illegible] ghiaccio oggi ■ Vinadio

VINADIO — I migliori piloti ■ rally su ghiaccio sono oggi in gara per ■ disputa del «Trofeo concessionaria Autosalone», valido quale penultima prova del campionato italiano della specialità. Una trentina gli equipaggi provenienti [illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto,

OGGI PIU' CHE MAI
MINI A
4.850.000
TUTTO COMPRESO
MOD. 90 N
IVA - LUNOTTO TERMICO - BLOCCASTERZO - SEDILI RIBALTABILI

automobili
VIA CUNEO 103 (S.S. 20)
BORGO SAN DALMAZZO
TEL. 0171/76.142

Ancora tensione all'ex Cokitalia di San Giuseppe

Intervento del giudice «Riorni la direzione»

L'azienda ha presentato esposto alla Procura contro il Consiglio di fabbrica - Il sindacalista Crociani muore per collasso dopo comizio

L'intera Valle Bormida vivendo in prima persona la vertenza dell'ex Cokitalia di San Giuseppe di Cairo dopo l'abbandono direzione dello stabilimento. Il pretore di Cairo Montenotte, Maurizio Picozzi, ieri imposto una ordinanza alla direzione di rientrare immediatamente nello stabilimento di San Giuseppe di Cairo.

Dall'altra parte i dirigenti della cokeria hanno duramente attaccato, con un esposto-denuncia al procuratore della repubblica, il consiglio di fabbrica, che non garantisce la salvaguardia degli impianti ma continua la produzione ed è considerato quindi responsabile di tutto quello che potrebbe succedere all'interno dello stabilimento.

Domani mattina è prevista l'ispezione sul posto di lavoro da parte del procuratore della repubblica Camillo Boccia, che potrebbe indagare su una ipotesi di reato per violenza privata. Dopo l'incontro con il prefetto Conderelli da parte degli amministratori provinciali dei comuni della Valle Bormida, sembra che a Roma riprendano quanto prima le trattative. I giorni decisivi potrebbero mercoledì e giovedì, quando il ministro delle partecipazioni statali, De Michelis, potrebbe riceverle parti per una ripresa dei colloqui dopo la rottura di due settimane fa.

Intanto cresce la tensione all'interno della fabbrica. Un fatto ha turbato l'assemblea che è tenuta venerdì sera all'interno dello stabilimento alla presenza di tutti i rappresentanti dei comuni della Valle Bormida. Luigi Crociani, 57 anni, membro della segreteria del partito socialista italiano di Cairo, e del direttivo della Valle Bormida, aveva appena terminato un accorato intervento in qualità di dipendente della cokeria quando si è accasciato colpito un collasso cardiocircolatorio.

E' stato subito soccorso, ma è morto sull'ambulanza della Croce Bianca che lo accompagnava alla clinica La Maddalena di Cairo. Recentemente era stato eletto presidente dell'assemblea generale della sesta unità sanitaria locale della Valle Bormida. Durante la guerra aveva collaborato alle formazioni partigiane ed era addetto rifornimenti dei gruppi combattenti della zona di Montenotte. Lascia la moglie e la figlia Gloria. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di Cairo.

Ieri mattina a San Giuseppe erano presenti alcuni membri del consiglio di fabbrica della cokeria di Avenza (Massa Carrara), che hanno parlato i colleghi della Valle Bormida. Anche nello stabilimento toscano inizierà lunedì la lotta, del tutto simile a quella che ha caratterizzato la vertenza a San Giuseppe, in quanto la direzione ha imposto la flangiatura di batteria.

I 300 dipendenti di Avenza tutto contrari e più che mai decisi ostacolare la manovra. - *E' inconcepibile* — hanno detto i lavoratori dell'Italiana Coke — *che in un'azienda a partecipazione statale possano avvenire simili azioni di estrema a dispetto delle leggi che difendono la classe lavoratrice*».

Gian Paolo Carini

Domani parleranno il direttore dei giochi Carabalona alcuni funzionari

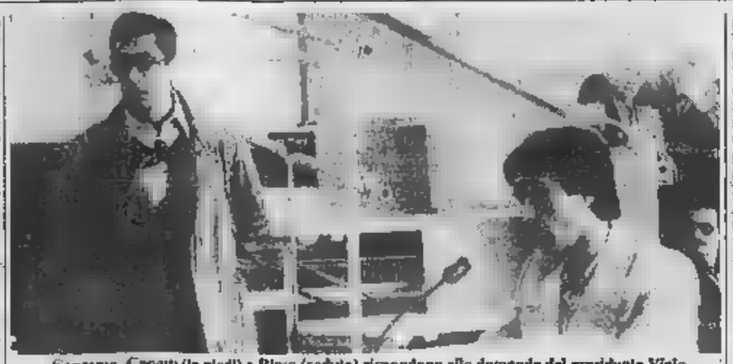
Casinò: ora tocca ai testimoni mentre piovono lettere anonime

Cinque le missive inviate al presidente Viale accuse, indiscrezioni molte - che nessuno sia mai accorto quanto stava accadendo? - Il continuo gioco ritrattazioni e dei «non ricordo»

SANREMO — Al processo per le vincite truccate al Casinò domani mattina tocca ai primi testimoni il presidente del tribunale, Renato Viale, per scoprire quanta verità ci sia nelle dichiarazioni di parte dei 118 imputati, ha deciso di interrogare numerosi dipendenti della casa da gioco: funzionari di primo piano, controllori comunali, croupiers.

Tra tutti spicca il nome dell'ex direttore dei giochi, Stefano Carabalona. Seguono i vicedirettori Micheletti e Longo, il segretario generale Vittorio Berta, i funzionari Di Gregorio, Carbonetto, Calvini, i controllori comunali Gelli, Taccone, Birarelli, Baschetta, Levrone, Lorenzelli.

Il presidente li interrogherà soprattutto sui presunti furti ai tavoli da gioco. Se sono vere le accuse, è possibile che al vertice Casinò nessuno si sia mai accorto nulla? Possibile che nessuno abbia nemmeno udito le voci così diffuse in città? Che nessuno abbia notato che i clienti «vietati» avevano libero alla faccia dei regolamenti? processo emerge un dubbio: se tutti erano in buona fede, allora ci si è trovati di fronte a un incredibile esempio di incapacità e inefficienza.



Sanremo. Canetti (in piedi) e Risso (seduto) rispondono alle domande del presidente Viale

Domani il presidente dovrebbe interrogare anche i quattro controllori comunali coinvolti nel processo: Crespi (ex sindaco di Ceriana), Trotti (vittima circa un mese fa di una misteriosa aggressione), Colombi e Siccardi. I loro nomi risultano in alcune registrazioni telefoniche.

Ruggero Campeggio, «testa» di Imperia, anche lui alla sbarra, nel corso dell'interrogatorio ha dichiarato ai giudici: - *Qualche volta, quando mettevo a segno delle combines alla roulettes, c'era il controllore Crespi*». Un'altra volta ha detto: - *Credo di fatto combines mentre c'erano i controllori Crespi, Siccardi, Trotti e Colombi*».

Nell'udienza di venerdì mattina, Campeggio ha tentato di ritrattare parte delle dichiarazioni precedenti. - *Lei ha paura* — l'ha ripreso più volte il presidente Viale — *ha subito minacce? Perché si comporta questo modo? Prima dello certe se, le nega. Mente ora ha mentito nel passato?*».

Prima di Campeggio il presidente Viale aveva a confronto gli imputati Raffaele Risso (capotesta) e Mario Canetti (croupier). Anche loro trincerati dietro cortine di «non ricordo», ricordo», - *dicevo quelle cose per spacconeria*».

Al presidente sono giunte cinque lettere anonime. In aula ne ha letti alcuni brani, poi le ha passate al sostituto procuratore Rocco Blaiotta per le indagini del caso. - *Oggi* — ha dichiarato il p.m. — *faccio il pieno di lettere anonime*». Sono tutte senza firma e senza data. - *Alcune* — ha commentato Viale — *riportano pettegolezzi, altre forniscono indicazioni. Bisognerà stabilire se, però, rispondono a verità*».

Sanremo è la città delle lettere anonime. Delle cinque — *che abita ad Imperia*». Un'altra, invece, fa i conti in tasca ad alcuni imputati. Di Bruno Morri, per esempio, dice che ha acquistato una panetteria in Mombello, nel centro di Sanremo. Riporta anche la cifra: 80 milioni. Il presidente Viale ha interrogato il diretto interessato e Bruno Morri ha risposto: - *Effettivamente mia moglie ha comprato un negozio di panetteria in corso Mombello. Però l'ha pagato solo 20 milioni*».

Una terza lettera anonima «informa» che un altro imputato avrebbe acquistato a Imperia un ristorante. Verità, follia, invidia? E i soldi da dove saltano fuori? Tutti gli imputati al Solaro hanno pianto miseria. Toccherà al sostituto procuratore Rocco Blaiotta, con nuove inchieste, rispondere anche a questi interrogativi.

Roberto Basso

Legge contestata

Nel mirino gli enti turistici

GENOVA — Sarà respinta dal governo, perché illegittima e irregolare, la legge che avrebbe dovuto attribuire la delega per nominare i presidenti e i consigli di amministrazione delle Aziende autonome di soggiorno liguri alle amministrazioni comunali?

Approvata in sede di commissione legislativa da tutte le forze, entro quindici giorni, la legge dovrebbe essere presentata Consiglio. Ma, a quanto sembra, forti riserve (non espresse ufficialmente) sono state avanzate da partiti della maggioranza come la dc, il psi e il pli.

Tutto nasce convinzione che la Regione (cui per statuto tocca la designazione di presidenti e consigli di amministrazione), per debolezza problemi interni della giunta, abbia rinunciato ad esercitare il potere. Ma secondo alcuni giuristi non è possibile derogare allo statuto.

La Regione ha il potere di derogare? Sì, replicano alcuni, ma prima dovrebbe votare una legge preliminare e modificare il proprio statuto.

L'ultima parola spetta quindi governo, che dovrebbe pronunciarsi entro maggio, sempre che la legge venga approvata in Consiglio regionale entro quindici giorni.

Comunque nomine resteranno bloccate in attesa del «sì» definitivo di Roma, e per sempre se la sentenza dovesse essere negativa.

Perché allora la Regione non ha applicato la legge esistente e non ha nominato subito i consigli scaduti? Era possibile farlo. I partiti vano già avanzato le designazioni, la commissione nomine se la poteva in dieci giorni.

In realtà la maggioranza è inceppata in un ostacolo dell'opposizione (comunista e repubblicana) e tutto è stato rimandato.

Commenta Cesare Perfetto, dal 1975 presidente dell'Azienda di Bordighera: - *Le Aziende di soggiorno o si riformano sul serio oppure si lasciano sono. Che accadrà ora? Finiranno per perdere quella poca autonomia ci ancora conservano*».

p. l.

Disagi severi controlli per lo «sciopero di zelo» doganieri francesi

Caccia all'oro a Ventimiglia

Alla frontiera vengono soprattutto controllati i preziosi e la loro provenienza - Ogni venerdì lunghe code al valico - I commercianti: «Per ora i danni sono limitati» - I motivi

VENTIMIGLIA — Lo chiamano «sciopero di zelo»: alla dogana francese, ai valichi di frontiera di Ventimiglia, controllano tutto, persino l'orologio che l'automobilista ha al polso. Lunghe code, proteste, disagi, soprattutto per i numerosi frontalieri che ogni giorno vanno e vengono dall'Italia e dalla Francia. Ma intanto se ne parla: e lo scopo è

I doganieri hanno presentato certe richieste, non sono contenti del lavoro e degli stipendi, ma lo Stato risponde picche. Così applicano alla lettera i regolamenti, che sono pieni di norme, di misure che solo in casi eccezionali vengono minuziosamente rispettate. Una specie di sciopero «bianco» anche se i francesi lo chiamano «di zelo»: la sostanza non cambia.

I controlli non sono regolari, ma a «singhiozzo»: può succedere di passare in frontiera in pochi secondi, con gli agenti che danno una semplice occhiata alla carta d'identità e di imbattersi invece in code lunghe quasi due chilometri.

Dice il dottor Peluse, dirigente superiore della dogana italiana: - *L'agitazione non ancora provocato grossi guai. Per fortuna si hanno grossi intralci solo al venerdì, giorno del mercato di Ventimiglia, perché i francesi tradizionalmente vengono a fare acquisti. Ma negli altri giorni settimana non si verificano grossi rallentamenti*».

I valichi stradali sono più colpiti di quelli ferroviari. In stazione, a Ventimiglia, il traffico procede regolarmente, i passeggeri non sono sottoposti a controlli rigorosi come invece succede agli automobilisti. E tra questi ci sono i quattromila «frontalieri» che per motivi di lavoro devono andare tutte le mattine in Francia e tutte le sere devono tornare

Ma è vero «sciopero di zelo» tiene a casa i francesi? - *La prima settimana* — risponde il presidente dell'associazione commercianti Ventimiglia, Luigi Mari — *c'è stato in effetti un certo calo negli affari. Probabilmente non si conoscono le conseguenze di quest'agitazione e molti hanno preferito starsene a casa. Ma quando hanno saputo che in fondo i disagi non gravi, i francesi sono tornati in Italia e affollano come sempre i nostri negozi*».

Spiegano i proprietari delle oreficerie Pacca e Maison d'oro, situate nel centro di Ventimiglia: - *La nostra clientela tradizionale continua a venirci trovare. Per fortuna questa vertenza non ci danneggia, ora come ora, ma è certo che se dovesse proseguire, e magari inasprirsi, allora le conseguenze potrebbero anche farsi sentire*».

Situazione un po' diversa per i preziosi. Controlli rigorosi e fiscali vengono infatti effettuati su tutti gli oggetti d'oro che entrano in Francia. Spesso per ogni catenina, anello, orologio, viene chiesta la provenienza. Si esige la ricevuta fiscale e si indaga minuziosamente se l'oggetto è stato acquistato in Italia o in Francia. Questo ha provocato qualche difficoltà nella consueta vendita di «preziosi» nelle oreficerie di Ventimiglia. Sanremo e Imperia.

r. s.

Savona: auto pirata travolge ragazzo

SAVONA — Sebastiano Filotti, di 18 anni, via Perugia 4, è stato investito in via Don Minzoni da un'auto che si è poi data alla fuga.

Trasportato al San Paolo da una autoambulanza della Croce rossa, è stato ricoverato con prognosi di venti giorni per trauma cranico.

(a. a.)

Imperia: devastarono scuola

Tappeti traditi da una caramella

IMPERIA — Sono stati traditi da una carta di caramella: attraverso questo calle indizio, la polizia ha scoperto i due teppisti che, la scorsa notte, erano entrati nella scuola materna di via Vecchia Piemonte ad Oneglia e l'avevano messa a soqquadro. Sono Giuseppe Mosso, 18 anni, abitante in via Vecchia Piemonte (a due passi dalla scuola) e U.G., 15 anni, residente nella stessa zona.

Avevano imbrattato tutte le pareti e i pavimenti con i colori usati dai bambini per disegnare, scrivendo frasi oscene e immeggianti alle Br. Poi erano andati in cucina. Qui avevano trovato alcune uova che avevano lanciato contro i banchi.

C'erano anche caramelle. Giuseppe e l'amico se n'erano messe un po' in tasca. Dopo aver rovistato dappertutto avevano trovato due proiettori in un armadio e se n'erano impadroniti.

Gli agenti della squadra mobile diretta dal commissario Giuseppe Priore, sospettando dei due giovani, ieri mattina hanno effettuato una perquisizione accurata nelle loro abitazioni. E, da un cassetto, è saltato fuori un pezzetto di stagnola. Un rapido accertamento e i poliziotti hanno stabilito che era dello stesso tipo di quello dei dolciumi rubati nella scuola. Messi alle strette, i due non hanno potuto che con-

f. s.

Ricercato sfugge alla cattura

— Un portiere d'albergo, Francesco Martiner, 45 anni, è sfuggito alla cattura durante un'imponente operazione antidroga condotta in tutta Italia polizia, carabinieri guardia di finanza, dopo la scoperta a Palermo di una raffineria per la produzione di eroina, simile alla «fabbrica della morte» di Valle Armea (il processo di secondo grado è in corso a Genova).

Martiner è ricercato per associazione a delinquere e traffico di sostanze stupefacenti. Il figlio Michele, 26 anni, era già subito una perquisizione nella sua di Sanremo. Al servizio all'operazione di Palermo fu altra del giornale.

GENOVA

AMBASSADOR (Passo Antoche 2b, tel. 542 241): Cenerentola del vizio (v. 18). Or.: 15,15; 22,40 L. 4000.
ARISTON (Via San Matteo 18r, tel. 206 540): Esecuzione al Bronco Ite (v. 18); con B. Dawson e J. Perez. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564 420): La signora della porta accanto con G. Depardieu, F. Ardant; regia di F. Truffaut. Or.: 15,30; 18,10; 20,25; 22,50. L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Sud di mezzanotte (v. 14), con W. Hurt e B. Brown, di Ken Russell (v. 14). Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 4000.
BRIANO (Via Colombo 11, tel. 585.885): Furia erotica (v. 18). Or.: 15,10; 22,45. L. [illegible]
CIOBELLO (Via Balbi 101r, tel. 206.901): Il diabolico story (v. 18). Or.: 15; 23. L. 4000.
CRATACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Risoli, ricchissimi... praticamente in mutande, con E. Fenech e R. Pozzetto, di S. Martino. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
LUX (Via XX Settembre 255r, tel. 561 691): La pazza storia del mondo, con M. Brooks. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565 518): Culo e camicia, con E. Montesano e R. Pozzetto di P. P. Campanile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 4000.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 352 298): Stripes un pizzone di artisti, con B. Murray e W. Oates; regia di J. Reitman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274/r, tel. 581 415): Il Marchese del Grillo, con A. Sordi, di M. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 L. 4000.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 549): La guerra del fuoco di J. Annaud con E. Mcollife, R. Dawn Chang. Or.: 15, 17; 18,50; 20,35; 22,30. L. 4
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 19, tel. 580.380). Labbra. (V. 18). Ap. 10; un. 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 366-853): Una notte con vostra onore, con W. Matthau e J. Clayburg di R. Neame. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000
RIVOLI (Via 30 Ottobre 18, tel. 589.812): I [illegible] sesso rosa, con M. Melato e R. Cit[illegible] regia di A. Bergman. Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,45; 22,40 L. 4000.
SMERALDO (Vico Camogli 7, tel. 393.748): Lezioni innocenti (v. 18). Or.: 15; 22,30. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Incontrerete persone, con A. Cervantes e G. Muti, di Castellano e Pi[illegible] Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Martedì 16 ore 20,30: Falstaff di Giuseppe Verdi. L. 18.000 - 12.000 - 8000.
GLI GI domani ore 21 Quartetto Alban Berg, musiche di Mozart, Schoenberg, Schumann. L. 7000 - 5000 - 3500.
GENOVA - AL GELOVESE (tel. 893 596) ore 16 A pieasure d sua, di L. Sciascia, regia di L. Puggelli con T. Ferro e I. Carrara. L. 6000 - 5000. Domani: riposo.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 16: La donna serpente di Carlo Gozzi, regia di E. Marcucci con M. Ubaldi e G. Fiechi - Compagnia Stabile Teatro di Genova. L. 6000 - 5000. Domani: riposo.
SALA CARRONANO (tel. 893.533): ore 16 Articolo V, di U. Palmenna, regia di V. E. Patrucci. Compagnia Mario Cappello. L. 3200 - 2600. Domani riposo.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): ore 16-21 Platoluk dance theatre. L. 12.000 - 8000 - 6000. Domani: riposo.
TEATRO GARAGE (tel. 510.090): riposo.
TEATRO MARSINO (tel. 457.648): martedì ore 21: Concerto degli Atomic Rooster L. 6000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (telef. 292.427): ore 16: La storia di Franz Waisseck, di G. Buchner; regia di G. Zampieri. Compagnia Teatro dell'Archivolto. L. 4500. Domani: riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982 - L. 3000. Ore 11: Concerto [illegible] - Variazioni [illegible] «Folia di Spagna». L. 3000. Domani: riposo.
TEATRO VERDI (p. Orsini - Sestri Ponente): martedì ore 20,30: E lei per consolare si sottoscrive, di G. Goldoni; regia di M. Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova. L.

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel. 22.106): Il tempo delle mele. Domani: riposo.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 26.563): Il marchese del Grillo.
ARI (via Vegario, tel. 20.845): La pazza storia del mondo.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Superpermissivo love (v. 18).
DIANA (via Grignoni 17, tel. 25.714): Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande.
OLIMPIA: La donna del tenente francese. Domani: riposo.
FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 36.63.92): Il febbre del sabato sera. Domani: riposo

Oggi, per motivi tecnici, l'edizione Liguria esce senza la consueta pagina di spettacoli e tv.

CINEMA d'Essai (via 13, tel. 21.142): Domani: Domani.
LUX (v. Buoccaglie, tel. 22.073): Pupillon. Domani:

ALASSIO

RITZ: La donna del tenente francese. Domani: riposo.
COLOMBO: La casa dell'ago. La calda vita del sesso (v. 18).

ALBENGA

AMBRA: Pierino medico della Domani Premo mentitore (v. 18).
ASTOR: La guerra del Domani: Bricio erotico (v. 18).
CRISTALLO: Red e Toby nemiciamici. Domani: Settembre (v. 18).
ALDIBOLA SUPERIORE
LEONI: La regina delle nevi. Domani: riposo.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Il tempo delle gelosie. Domani. Un corpo da vendere (v. 18).

ALTARE

VALLECHIARA: Star trek. Domani: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Fracchia la belva umana. Domani: Le cinquanta della ultima parte (v. 18)
CRISTALLO: Cristiana F. ed., I ragazzi della via del Serpico. Domani: riposo.
DELLA ROSA: Un gamba, due comperi, un pollo. Domani: riposo.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Una vacanza del diavolo. Domani: riposo.

CARCARE

OLIMPIA: Speedy driver. Domani: riposo.

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

ONDINA: Innamorato pazzo. Domani: Pornografia compagnola (v. 18).
IDEAL: La disobbidienza. Domani: riposo.
VITTORIA: Casta e pura. Domani: riposo.

LOANO

PERLA: Red e Toby nemiciamici. Domani: Chiamate 6846 lasi per sbocco (v. 18).
LOANESE: Il marchese del Grillo. Domani: Excalibur.

ORTOVERO

ITALIA: Chiacchiere e tabacco. Domani: riposo.
LUX: Mani di velluto. Domani: riposo.

NOLI

CRISTALLO: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: I delinquenti. Domani: riposo.

SIGNORI: La cruna dell'ago. Domani: riposo.
FILMSTUDIO ALBA RILLA: riposo.

VADO LIGURE

CINESTUDIO SABAZIA: Domani: riposo.

VALLEGGIA

CINEMA VALLEGGIA: Se ela non gli [illegible]. Domani: riposo.

VARAZZE

VERDI: Red e Toby nemiciamici. riposo.
METRO: L'esercito più pazzo del Domani: Vedovi in calore (v. 18).

TEATRI

ANTICO TEATRO ore 18. Concerto [illegible] chitarrista Eh Fragore. Domani: riposo
TEATRO CHIABRERA: Ore 20,45: Casa di bambola, di Ibsen. Domani: riposo.

IMPERIA

AMBRA: Culo e camicia. Domani: riposo.
ROSSINI (Oneglia - via Vittorio Emanuele 18, tel. 23.674): La diabolici Domani:
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 95, tel. 53 871): Allegro ma non troppo. Domani: Vestito per uccidere.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 22.820): Il tempo delle mele.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione E. tel. 22.745): Fracchia la belva umana. mani: riposo.
CAVOUR: Culo e camicia. Domani: riposo.

DIANO MARINA

DIANESE: Agente 007, solo per i tuoi occhi. Domani: riposo

PIEVE DI TECO

PIEVESE: La polizia a New York. Domani riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Nessuno è perfetto. Domani: Bad lieutenant (v. 18)
CENRI: Charleston. Domani: riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Culo e camicia. Domani: Tenete cugine.
ZENI: Delitto al ristorante cinese.

TAGGIA

Stati uniti di truffa e di imbrogliani. Domani: riposo.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Insaziabile passo.
IMPERO: L'assistente sociale. Domani: riposo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 20, tel. 71.971): La pazza storia del mondo.
RITZ (via Matteotti): Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 85.810): La signora del piano accanto.
CENTRALE (via Matteotti): S.O.S. - Sea of Blich.
SANREMESE: Il grande rapido.
SUPERCINEMA: Tre cop in fuga.
ORFEO: Il tempo delle mele.
LUX (via Escoffier 3 tel. 883.300): Calda profumo di Venere (v. 18). Domani: La dolcezza di campagna (v. 18).
MIGNON: Artigli.

CINEMATOGRAFI & TEATRI

SUPERCINEMA IMPERIA (Via Cascione 6r, tel. 893.738): Super bocche (v. 18). Or.: 14,30; 22,30 L. 4000.
VERDI (Via XX Settembre 36, tel. 562.137): Il tempo delle mele, con C. Brasseur e B. Fossey, di G. Pinoteau. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. L. 4000.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Martedì 16 ore 20,30: Falstaff di Giuseppe Verdi. L. 18.000 - 12.000 - 8000.
GLI GI domani ore 21 Quartetto Alban Berg, musiche di Mozart, Schoenberg, Schumann. L. 7000 - 5000 - 3500.
GENOVA - AL GELOVESE (tel. 893 596) ore 16 A pieasure d sua, di L. Sciascia, regia di L. Puggelli con T. Ferro e I. Carrara. L. 6000 - 5000. Domani: riposo.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 16: La donna serpente di Carlo Gozzi, regia di E. Marcucci con M. Ubaldi e G. Fiechi - Compagnia Stabile Teatro di Genova. L. 6000 - 5000. Domani: riposo.
SALA CARRONANO (tel. 893.533): ore 16 Articolo V, di U. Palmenna, regia di V. E. Patrucci. Compagnia Mario Cappello. L. 3200 - 2600. Domani riposo.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): ore 16-21 Platoluk dance theatre. L. 12.000 - 8000 - 6000. Domani: riposo.
TEATRO GARAGE (tel. 510.090): riposo.
TEATRO MARSINO (tel. 457.648): martedì ore 21: Concerto degli Atomic Rooster L. 6000

Oggi, per motivi tecnici, l'edizione Liguria esce senza la consueta pagina di spettacoli e tv.

APPUNTAMENTI FLASH

Fogli, dopo il Festival alla conquista d'Imperia

IMPERIA — Riccardo Fogli a Imperia. conperti del vincitore del Festival sono in programma per martedì al Teatro Rossini. Il primo alle 18, il secondo alle 21. Fogli proporrà naturalmente anche *Storie di tutti i giorni*, il brano con il quale si è imposto a Sanremo, poi presenterà una panoramica dei suoi principali motivi di successo, da *Mondo* a *Io ti porto via*.

● Serata di gala questa sera al Club 00 del casinò di Mentone. Alle 23 si esibiranno Les Charlots, gruppo comico canoro

● Oggi, alle 14.30, grande corso carnevalesco a Nizza. Si anoderà in Avenue Jean Medecin con la partecipazione del carro rappresentante «Sua maestà il carnevale», per la realizzazione sono state necessarie 4600 ore di lavoro

REGIONE LIGURIA
AVVISO DI CONCORSO A N. 12 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
Si informa che è stato indetto un concorso pubblico per esami a n. 12 posti nella qualifica regionale di istruttore direttivo; per l'ammissione è richiesto il possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o in Economia Commercio o in Scienze Politiche.
I vincitori verranno inquadrati nel VI livello del ruolo organico del personale regionale per il quale è attualmente previsto un trattamento economico iniziale annuale lordo — compreso l'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità — di L. 11.236.000 annue lorde, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se spettanti.
La progressione economica si sviluppa in otto classi biennali di importo pari all'8% del valore iniziale del livello ed in periodici biennali del 2,50% da attribuirsi dopo il raggiungimento dell'ottava classe.
Possono partecipare coloro che abbiano compiuto il 18° anno d'età alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande (12-3-1982) e non abbiano superato il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando (10-2-1982), salve le elevazioni del limite massimo previste dalla legge.
La domande di partecipazione, da redigersi su bollata da L. 3000 secondo lo schema riportato nell'allegato «A» al bando di concorso, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 12-3-1982; le domande spedite mediante raccomandata A.R. fede il timbro a dell'Ufficio postale accettante.
Il bando di concorso è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 5 del 10-2-1982.
Gli interessati possono ritirare copia del presso la portineria degli Uffici regionali, in Genova - Fieschi, 15 e per ogni informazione, possono rivolgersi al Settore del Personale della Regione - Servizio concorsi - anche telefonicamente dalle ore 8 ore 12,30 ogni giorno feriale escluso il sabato.

FANTASIA GIOCATTOLI
aspetta
assortimento
costumi ed accessori
Bigiotteria
Profumeria
Articoli da regalo
Savona
54r

DUE GRANDI MARCHE
PEUGEOT
presso una sola concessionaria
TALBOT
104
305
504
505
SAMBA
HORIZON
SOLARA
MURENA
oltre 50 benzina e diesel: la più ampia gamma disponibile sul mercato presso
AUTOSALONE GENOVA SAS
ALBENGA
Via F.lli Viziano 18 - tel. 52.385
ALBENGA
Via della Madonna 6 - tel. 50.775
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI ZONA CON ASSISTENZA E RICAMBI

G.R. GIORDANO ROBERTO
ARREDAMENTI COMPLETI PER UFFICIO

Il lungomare [redacted] Riva Ligure

La passeggiata da un miliardo

Nel progetto è previsto anche [redacted] anfiteatro per le manifestazioni - [redacted] pci [redacted] contrario

RIVA LIGURE — Costerà quasi un miliardo la nuova passeggiata a mare che sarà realizzata [redacted] Riva Ligure. La spesa prevista è ufficialmente di 775 milioni, ma, come ha fatto presente l'amministrazione, [redacted]à destinata a salire.

La passeggiata [redacted] come variante [redacted] un precedente progetto viario. Tra le principali opere che il Comune aveva inserito [redacted] programmi per il 1982, figurava la costruzione [redacted] una strada [redacted] alleggerimento al traffico che unisse piazza Ughetto [redacted] Villaregia.

[redacted] progetto iniziale [redacted] stato però modificato e, [redacted] corso dell'ultimo consiglio comunale, la maggioranza ha presentato la nuova proposta: la realizzazione [redacted] giata a mare che parta da piazza Ughetto, arrivi fino all'altezza [redacted] vico Batola e, dopo [redacted] compiuto una larga curva, ritorni in piazza.

Una sorta di anello, insomma, [redacted] margini del quale troverà anche spazio un anfiteatro [redacted] destinato [redacted] ospitare manifestazioni [redacted] spettacoli. L'opera [redacted] spazio [redacted] litorale, [redacted] verrà a occupare una parte dell'attuale spiaggia. Il progetto approvato dal consiglio comunale, con il voto contrario dell'opposizione c[redacted]nista, [redacted] però una variante [redacted] piano regolatore generale, per cui dovranno passare ancora dei mesi prima che diventi esecutivo. Sarà infatti necessario attendere il nullaosta della Regione.

[redacted] finanziamento [redacted] acquisito tramite un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. L'entità [redacted] spesa e la difformità del progetto [redacted] piano regolatore sono [redacted] base del giudizio negativo dato dalla minoranza. L'opera, secondo il pci, sarebbe in contraddizione con [redacted] piano particolareggiato della spiaggia previsto dal piano regolatore.

La passeggiata, inoltre, provocherebbe [redacted] ulteriore indebitamento dell'amministrazione, a scapito di iniziative che, [redacted] giudizio dell'opposizione, sarebbero più importanti: [redacted] popolari e scuole. Nei piani della maggioranza la [redacted] arteria, che conferirà un nuovo aspetto al litorale, dovrà [redacted] in futuro prolungata fino a corso Villaregia. c. d.

Droga nell'auto condannato

IMPERIA — I giudici del tribunale di Imperia hanno condannato ad un anno e quattro mesi reclusione, con il beneficio della condizionale, e ad una multa di un milione e mezzo, Giuseppe Spilotros, 28 anni, nato a Bari e residente a Diano Marina in corso Roma.

Era stato trovato in possesso di 3 chili e 300 grammi di hashish ad Algesiras, in Spagna.

Imperia, la carica di segretario del partito incompatibile [redacted] l'Usl

«Scajola [redacted]» [redacted] e [redacted] risponde: «[redacted]»

Bufera nella democrazia cristiana - Il capogruppo contesta il comunicato del partito - Afferma di essersi già dimesso [redacted] volte e di [redacted] stato pregato di restare - Altri casi?

IMPERIA — La commissione nazionale per i diritti statutari [redacted] dc afferma [redacted] «a[redacted] esonerato» Claudio Scajola [redacted] carica [redacted] segretario provinciale del partito per l'incompatibilità [redacted] la posizione di presidente dell'Unità Sanitaria Locale dell'Imperiese.

L'ex-consigliere provinciale, attuale capogruppo della democrazia cristiana a Imperia, replica: *«Me ne sono andato spontaneamente. Già altre due volte, nei mesi scorsi, avevo presentato le dimissioni, ma sempre, all'unanimità, sono stato pregato di rimanere al mio posto, in attesa che il consiglio nazionale del partito fornisse chiarimenti sulle nor[redacted] controverse [redacted] statuto. Adesso, posto di fronte ad un'alternativa, sia pure a [redacted]lincuore, ho preferito restare all'Usl. Mi dispiace che sul mio conto circolino voci non [redacted] quotidianamente di incoerenza proprio me, che del rinnovamento ho fatto il vessillo [redacted] mia linea politica».*

[redacted] giallo, insomma. Divam[redacted] all'improvviso, rischia di mandare a monte la riunione [redacted] Comitato provinciale dc, [redacted] prevista per domani sera, alle 21, per prendere atto della rinuncia [redacted] Scajola, e nominare il suo sostituto. Pare infatti che [redacted] commissione nazionale avesse informato delle proprie intenzioni il funzionario della segreteria provinciale, Giovanni Lavaggi, ed avesse invitato, come prevede [redacted] regolamento interno, il se[redacted] eletto, per numero di voti, nel comitato provinciale, cioè [redacted] dr. Giorgio Baldi, ex-consigliere comunale [redacted] Sanremo, a convocare l'organismo, per provvede[redacted] alla sostituzione di Scajola.

Ma questi, precedendo l'ini[redacted] (preannunciata, sembra, dai notabili democristiani di Roma al convegno di Palermo, un paio di settimane fa) avrebbe rassegnato le «irrevocabili» dimissioni, e radunato il comitato d'urgenza: *«Non deve esserci neppure un istante [redacted] vacanza»*, [redacted] precisato.

Poiché la convocazione [redacted] partita da Scajola, [redacted] non [redacted] Baldi, [redacted] era stato disposto, è tuttavia probabile che la seduta non sia ritenuta valida, e venga rinviata. La mossa dell'ex-segretario è destinata a creare un «terremoto» al vertice del partito. I casi di possibile decadenza per incompatibilità, tra i 36 membri del Comitato provinciale, sono parecchi: *«La commissione paritetica, che si era occupata della questione, aveva individuato iscritti che avevano accumulato sino a nove incarichi pubblici»*, sottolinea Scajola.

I più evidenti, a quanto avrebbe segnalato la direzione centrale, riguardano Leo Pippione (presidente della Provincia e dell'Usl Sanremese), Gianni Cozzi (presidente della Camera di Commercio e [redacted] Taggia), Bruno Giri (vicesegretario provinciale del partito e presidente del costituendo mercato dei fiori di Sanremo), Giovanni Parodi (consigliere regionale [redacted] consigliere comunale a Sanremo) e Romeo Panizzi (capogruppo in Provincia [redacted] sore a Taggia).

Secondo Angelo Duberti, [redacted] dei «leader» di «Solidarnosc», [redacted] corrente dissidente della dc, *«gli incompatibili [redacted]rebbero almeno 24»*.

Stefano Delfino

Operai [redacted]

SANREMO — Sono sempre fermi i lavori nel cantiere del[redacted] Codelfa, [redacted] società che costruisce il nuovo mercato [redacted] fiori in Valle Armea. Da giovedì scorso, infatti, prosegue l'occupazione degli operai in seguito alla risoluzione del contratto dell'Edilferro, una ditta subappaltatrice che dava lavoro a dodici persone.

Venerdì mattina si è svolto un incontro a palazzo comu[redacted] tra il vicesindaco Bruno Marra, l'Uc Flor (l'Unione cooperative dei floricoltori della Riviera, che gestirà il mercato), la Codelfa e i sindacati, che non ha avuto alcun esito. I lavoratori non ritengono valide le garanzie offerte dalla Codelfa, che ha proposto di impiegare i dodici operai senza lavoro in alcuni cantieri che l'impresa ha aperto in provincia.

Per domani mattina è previsto un nuovo colloquio tra i rappresentanti [redacted] lavoratori e la società: [redacted] raggiungere un accordo. L'Edilferro [redacted] già stata al centro [redacted] polemiche nei mesi scorsi. I lavori [redacted] stati bloccati più volte, [redacted] gli operai in sciopero per i ritardi della ditta nel pagamento degli stipendi e dei contributi previdenziali.

«Il problema — [redacted] Lorenzo Trucchi, della [redacted] —, *è quello dei subappalti,* [redacted] *gnati* [redacted] *molta leggerezza a ditte che* [redacted] *offrono alcuna garanzia. Un fatto tanto più grave in quanto si tratta di importanti opere pubbliche».* Con quest'ultimo intoppo, che allunga l'incredibile serie di ritardi nella costruzione della struttura commerciale, [redacted] allontana sempre più il giorno in cui il nuovo [redacted] potrà essere aperto agli operatori.

[redacted] d.

GRANDE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

SICAUTO SICAUTO — SICAUTO IMPERIA — SICAUTO SICAUTO

USA [redacted] TESTA... USATO

SICAUTO

[redacted] DE MARCHI, 21 - [redacted]
TEL. (0183) [redacted]

[redacted] LA TESTA... [redacted] SICURO

SICAUTO

[redacted] DE MARCHI, 21 - [redacted]
TEL. (0183) [redacted]

USA LA TESTA... USATO RAGIONATO

SICAUTO

VIA [redacted] MARCHI, [redacted] - [redacted] ONEGLIA
TEL. (0183) 20.601/2

SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO

Imperia: interessante iniziativa ripresa dopo [redacted] anni

Una carta gastronomica per consigliare i turisti

CASTELLARO — Sarà di [redacted] pubblicata [redacted] *Carta gastronomica* della provincia di Imperia [redacted] riscosso consensi alla prima uscita, una decina di anni fa. L'ha deciso la delegazione della Riviera dei Fiori dell'Accademia italiana della cucina riunitasi al ristorante «L'Uliveto» [redacted] Castellaro per discutere l'argomento sotto la presidenza dell'avv. Felice Moraglia.

La pubblicazione della *Carta* sarà sponsorizzata dalla [redacted] di commercio [redacted] dall'Ente provinciale per il turismo, ma è stato specificato che saranno i membri dell'Accademia [redacted] assumere l'onere e la responsabilità [redacted] individuare quali siano i ristoranti della Riviera dei Fiori dove si mangia meglio e [redacted] possono gustare i piatti tipici liguri.

Questa «scelta» [redacted] oggetto di qualche discussione: si tratta di adottare un parametro di giudizio che tenga conto non soltanto [redacted]a «qualità» e dell'«eccellenza» [redacted] piatti, ma anche dell'ubicazione [redacted] ristoranti per non «penalizzare» in partenza quelli dell'entroterra.

[redacted] precisato il presidente Moraglia: *«E' evidente che i locali della fascia costiera hanno, in genere, caratteristiche ricettive superiori a quelli dell'interno della provincia. Ciò non significa, tuttavia, che nelle trattorie delle vallata non si possano trovare piatti ottimi a base di pasta, conigli, cacciagione preparati a* [redacted] *di olio* [redacted] *oliva.* [redacted] *tratta di specificare bene, sulla Carta anche* [redacted] *tipo di locali di cui si tratta. Spesso* [redacted] *turista preferisce un buon piatto nostrano, magari mangiato in* [redacted] *lo*[redacted] *alla buona,* [redacted] *pulito ed accogliente,* [redacted] *sofisticazioni».*

Su quest'impostazione si sono dichiarati d'accordo i rappresentanti della Camera di commercio e dell'Ente provinciale per il turismo: entrambi gli enti svolgono, da anni, un'intensa azione promozionale proprio per potenziare il turismo e l'economia dell'entroterra valorizzando ogni iniziativa che [redacted] a far conoscere i prodotti locali.

La *Carta gastronomica* sarà completata da una mappa dell'intera provincia che indichi anche gli itinerari da percorrere per raggiungere le varie località. b. v.

Nuovo accordo per i frontalieri

MONTECARLO — E' stata firmata [redacted] convenzione tra Italia [redacted] Principato [redacted] Monaco che amplia le prestazioni [redacted] previdenza [redacted]ciale per i lavoratori italiani nel Principato.

La convenzione riguarda in particolare i trattamenti pensionistici e gli assegni familiari, [redacted] snellimento [redacted] procedure di pagamento agli aventi diritto, [redacted] l'assicurazione contro la disoccupazione.

L'accordo è stato firmato, per l'Italia, dal sottosegreta[redacted] agli Esteri Mario Fioret e [redacted] consigliere di legazione Paolo Foresti.

E' in gravi difficoltà l'azienda [redacted] Chiusanico

Rischiano il licenziamento i dipendenti dell'Italgraf

CHIUSANICO — Aumenta la crisi dell'occupazione in provincia [redacted] Imperia: dopo [redacted] richiesta di cassa integrazione per i dipendenti della Fra[redacted] Berio, una delle industrie leader del [redacted] oleario un'altra fabbrica rischia di chiudere i battenti [redacted] di [redacted] giungersi alla ventina di ditte che, negli ultimi tempi, ha cessato l'attività e licenziato le maestranze. E' l'Italgraf di Chiusanico, nella valle Impero, che produce imballaggi metallici. Ha 38 tra operai e impiegati.

Socio accomandatario e socio accomandante, rispettivamente Bruno Fantini e Riccardo Gualtelli, che rappresentano ognuno [redacted] 50 per cento delle azioni della società, si sono dati battaglia in tribunale, *«per profonde divergenze sulla conduzione».*

Secondo i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, che [redacted] sono riuniti presso [redacted] dell'Unione industriali di Por[redacted] Maurizio per discutere della delicata questione, *«la situazione potrebbe portare, nella peggiore delle ipotesi, o una cessazione delle attività produttive o a un loro pesante deterioramento».*

All'azione giudiziaria, si deve aggiungere, inoltre, l'imminente scadenza del [redacted] tratto sociale, con cui è stata costituita la Italgraf S.a.s. Il [redacted] dicembre di quest'anno, [redacted] l'accordo fra i soci [redacted] verrà rinnovato, l'azienda potrebbe chiudere.

«Tutto ciò — afferma Bru[redacted] Fantini, che svolge funzioni [redacted] amministratore — *sta portando alla lenta ma progressiva paralisi della fabbrica, proprio quando, fra l'altro, si era raggiunto un fatturato di oltre due miliardi l'anno. L'azienda è sanissima e* [redacted]*trebbe, anzi, migliorare* [redacted] *ra il suo stato economico».*

«La chiusura dell'Italgraf — osservano i sindacati — *sarebbe un fatto gravissimo. Considerata la grave crisi economica dell'Imperiese dove, accan*[redacted] *alle aziende già soppresse, ve ne sono moltissime altre in cassa integrazione, la chiusura della fabbrica di Chiusanico annullerebbe la possibilità di trovare altri posti di lavoro per i suoi dipendenti».* g. g.

Ospedale senza parcheggio [redacted] proteste [redacted]

SANREMO — Appare sempre lontana la soluzione del problema del parcheggio per l'ospedale di via [redacted]a a Sanremo. Dopo che il limitato posteggio esistente è stato chiuso agli automobilisti [redacted] riservato ai soli dipendenti, [redacted] venuta a cr[redacted] una situazione di enorme disagio per i parenti degli ammalati.

Intorno all'ospedale servito da una strada molto stretta, [redacted] esiste [redacted] pratica alcuna possibilità di parcheggio. Tutto mentre una proposta per la creazione di [redacted] posteggio contenente circa [redacted] macchine è ferma.

L'amministrazione comunale ha inviato infatti all'Isti[redacted] Marangila, che si trova in una zona sottostante l'ospedale, la richiesta di usufruire di un terreno confinante con via Borea. La domanda, inoltrata alcuni mesi fa, [redacted] rimasta senza risposta: il consiglio di amministrazione dell'istituto [redacted] in pratica inesistente, dopo la scomparsa di alcuni suoi componenti.

Non ha avuto miglior fortuna l'istituzione del pulmino per un servizio continuo tra piazza Colombo [redacted] l'ospedale, che avrebbe dovuto indurre gli automobilisti a lasciare la macchina a casa: d[redacted] pochi giorni il collegamento [redacted] soppresso perché l'autobus era sempre vuoto. c. d.

[redacted]

[redacted] — Giacinto Isnardi, un contadino di 60 anni, abitante a Pigna in piazza Castello 8, è stato stra[redacted]to e ucciso dalla motozappa mentre arava un terreno in [redacted] Realeum, presso la strada provinciale [redacted] Cola di Goota.

Per cause [redacted] ancora accertate l'uomo è finito sotto [redacted] meccanico, le [redacted] lame l'hanno orribilmente straziato.

Il corpo [redacted] poveretto [redacted] stato scoperto da alcuni contadini i quali si [redacted] insospettiti sentendo il motore della motozappa [redacted] funzione per lungo tempo.

[redacted]

SAN BARTOLOMEO MARE — Saranno raddoppiate [redacted] aree sabbiose di cui dispone San Bartolomeo Mare, uno dei centri della Riviera dove, in questi ultimi anni, il turismo ha avuto un incremento maggiore. L'ha annunciato il sindaco, Pietro Pastorelli, comunicando l'inizio dei lavori per realizzare una serie di dighe parallele alla costa, più [redacted] largo di 70-80 metri rispetto alle dighe già esistenti.

«Abbiamo ottenuto dallo Stato un contributo [redacted] *200 milioni, altri 300 milioni sono* [redacted] *carico del Comune* — dice Pastorelli —. *Ci è stata così possibile avviare i lavori».*

L'appalto delle opere [redacted] stato fatto [redacted] Provveditorato Opere Marittime, che ne curerà anche la sorveglianza tecnica. Per San Bartolomeo [redacted] buon esito di questo tentativo potrebbe significare un'ulteriore spinta allo sviluppo turistico. Spiega Pastorelli: *«Il nuovo sistema* [redacted] *dighe, oltre a difendere meglio la costa e* [redacted] *passeggiata a mare dall'assalto delle onde dovrebbe cr*[redacted] *grandi spiagge sabbiose in estate. Non* [redacted] *escluso che* [redacted] *possa anche ricavare* [redacted] *porticciolo-rifugio. Se questo primo lotto di lavori, affidato alla ditta Campodonico* [redacted] *Genova,* [redacted] *buoni risultati, come assicurano i tecnici, proseguiremo».* b. v.

Comune di Sanremo
Assessorato al Turismo

[redacted]

Organiz. Angelo Esposito

MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO ORE 21,30

Teatro ARISTON - Sanremo

PIERANGELO BERTOLI

IN CONCERTO

Prenotazioni e prevendita:
presso la cassa del Teatro tel. (0184) 71.971

[redacted]
Istituto di lingua moderna
corsi brevi [redacted] lingua tedesca in generale e corsi speciali per diverse categorie professionali
richiedete il nostro programma
[redacted] Sanremo/IM
[redacted] Morardo 11
Tel. 0184/88 27 14

Nelle zone [redacted] SANREMO per un pronto inserimento nel lavoro
[redacted]
giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE
per centri elettronici. Breve addestramento serale a SANREMO. Inserimento in zona. Stipendi nel settore 800 mila
Per colloquio a SANREMO telefonare [redacted]
oppure scrivere: BOLEDIL - Via Palestrina 35 - 20124 Milano

RITMO 1300 [redacted]
primavera 1979
ottimo stato
VENDO
Tel. (019) [redacted]
ore pasti

[redacted]
ricerca
per zone libere Liguria
[redacted]
[redacted] Bar, Ristoranti e Rosticcerie
anche Plurimandatari
Tel. 019/897.716
019/806.880

Causa fallimento
Azienda ingrosso alimentari Savona
[redacted]
— furgone Fiat 242 Diesel, anno 1981, Km [redacted]
— attrezzature
— merci
Rivolgersi per informazioni a Rag. M. R. Bertazzini - Curatore
SAVONA - Via Paleocapa 21/6
Tel. 019/26.811

LA PELLICCERIA REGINE
VIA CAVOUR 97 B - Tel. [redacted]
VENTIMIGLIA
quasi [redacted] fronte magazzini [redacted] abbigliamento vende in esclusiva tutta [redacted] gamma delle pregiate
PELLICCE CANALI
con 14 punti [redacted] vendita nelle principali [redacted] italiane. Questo consente un vasto assortimento [redacted] prezzi particolarmente convenienti

ALCUNI TIPI E PREZZI ORIENTATIVI

Visoni lav. verticale	L. 1.690.000	Volpi rosse	L. 1.690.000
Visoni lav. lisca pesce	L. 1.190.000	Volpi Groenlandia	L. 990.000
Persiano zampe	L. 450.000	Castori nat. [redacted]	L. [redacted]
Montoni lonirati	L. 350.000	Opossum America	L. 890.000
Chiapal	L. 250.000	Rat musqué	L. 1.150.000
Persiani	L. 1.190.000	Marmotte canadesi	L. [redacted]
Castorino selvaggio	L. 890.000	Agnello tibetano	L. [redacted]
Gatto	L. [redacted]		

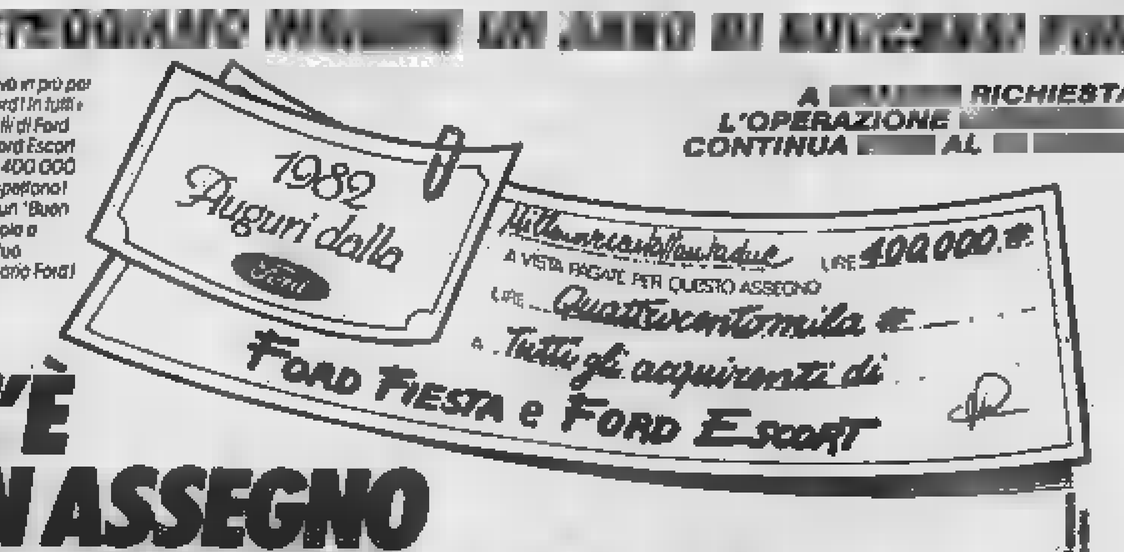
TUTTE CON CERTIFICATO DI [redacted] AUTENTICITA'

SALONE AMBASSY
Sabato ore 22 - Domenica ore 15,30
ORCHESTRA MAURICE CAMOS
Tutte le sere dalle 22 all'alba
CLUB 06
Light show - laser - videocassette
Domenica 14 febbraio «San Valentino»
[redacted] CHARLOT

[redacted]

Un motivo in più per scegliere Ford! In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Finalmente un "Buon 1982", non solo a parole, dal tuo Concessionario Ford!

A [redacted] RICHIESTA! L'OPERAZIONE [redacted] CONTINUA [redacted] AL [redacted]



C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE DAI CONCESSIONARI FORD.
Tradizione di forza [redacted] sicurezza
CONCESSIONARIA FORD di
GIULIANO BIGINATO
[redacted] de [redacted] - Tel. 0183/22.655 - [redacted]

La [illegible] più bella della città si prepara all'estate

Savona mare è un cantiere (e presto cambierà volto)

Ultimata [illegible] passerella sul Letimbro, più verde, soprattutto il [illegible] impianto coperto [illegible] Zinola - Servirà al pattinaggio, ma anche a svariate manifestazioni

SAVONA — «Savona mare», un anno dopo, alla vigilia della primavera. Il litorale incomincia a prepararsi e i lavori in corso lasciano intendere che l'estate prossima potrebbe dare pieno slancio [illegible] attività balneari-turistiche dell'intera zona, dal prolungamento a mare sino a Zinola.

Superata la pausa dovuta all'affannosa ricerca di danaro fresco, il Comune ha riaperto alcuni cantieri: al completa la passerella pedonale [illegible] torrente Letimbro, si [illegible]izza la recinzione dei giardini pubblici prospicienti corso Colombo, si sta costruendo [illegible] angolo verde con giochi all'aperto sul piazzale del «pennello» alla foce del torrente, finalmente [illegible] per essere completato [illegible] giardinetto prospiciente l'incrocio tra via Sarredo e corso Vittorio Veneto. Dulcis [illegible] fundo, per la fine [illegible] [illegible] ultimata la [illegible] pertura [illegible] pista [illegible] pattinaggio di Zinola, l'opera più appariscente e importante, destinata a caratterizzare «Savona mare».

[illegible] quest'opera ne parliamo con Leonardo Bruzzone, presidente della quarta circoscrizione (quartieri [illegible] Fornaci, Legino e Zinola). [illegible] «Siamo ormai agli sgoccioli [illegible] un lavoro imponente [illegible] che permette alla nostra città di disporre [illegible] una struttura valida per ospitare qualsiasi tipo [illegible] manifestazione. E' chiaro, infatti, che sulla grande pista di pattinaggio potranno svolgersi anche spettacoli musicali, dibattiti, rappresentazioni teatrali. Naturalmente, appena si troveranno altri soldi per una tribunetta e i servizi, ora [illegible] [illegible] previsti in progetto [illegible] Comune ha già investito circa mezzo miliardo per la copertura, [illegible] struttura molto moderna [illegible] cemento armato e legno pregiato che si [illegible] perfettamente inserita nell'ambiente marinaro della zona».

[illegible] questi giorni sono iniziati i lavori [illegible] dalla quarta circoscrizione (ha fornito [illegible] progetto) per sfruttare il piazzale sorto alla foce del Letimbro attraverso la realizzazione [illegible] del «pennello» destinato, assieme alle discariche effettuate nel rione Fornaci, a difendere la spiaggia dalle mareggiate.

Vicino alla passerella pedonale, a sua volta [illegible] corso di ultimazione dopo alcune difficoltà [illegible] carattere tecnico in[illegible] nei mesi scorsi, [illegible] gerà un'area verde [illegible] giochi per ragazzi (una pista per pattinaggio). Osserva Bruzzone: «Noi insistemmo perché, in futuro, il "pennello" sia ulteriormente prolungato così da diventare, nel [illegible] artici, [illegible] rustica e originalissima passeggiata a mare. Entro maggio dovrebbero [illegible] anche realizzati lavori di ripascimento della spiaggia, dopo i guai delle inevitabili mareggiate invernali».

L'estate [illegible] si diede [illegible] via, per la prima volta, all'esperimento [illegible] negozi aperti [illegible] i giorni festivi. I risultati furono confortanti e [illegible] quindi opportuno incominciare sin d'ora a riparare [illegible] proposta all'attenzione [illegible] [illegible] del [illegible] mercianti. Ivo [illegible]

Vado: Il [illegible] Villa Groppallo

VADO [illegible] — Villa Groppallo, completamente [illegible] ristrutta, riapre stamane i battenti. Ospita [illegible] e la nuova [illegible] [illegible] biblioteca comunale [illegible] [illegible] fratelli Rosselli. La manifestazione inaugurale si terrà alle 10,30 nella sala consiliare con interventi del sindaco Pietro Rissino, dell'assessore alla Cultura Isolina Massanti, e del critico d'arte Mario De Micheli. Alle 11 visita alle sale [illegible] [illegible] e della [illegible] biblioteca.

La biblioteca raccoglie circa 7 mila volumi, di cui un [illegible] facenti parte del lascito Querciolo. Saranno anche prestati a domicilio. Il museo, invece, è costituito da tre sezioni, due delle quali ancora in fase di allestimento e di studio.

La parte più cospicua e importante, già allestita, è rappresentata dalla sezione di arte contemporanea, dove spiccano le opere di Arturo Martini, che fu cittadino vadese. (l. p.)

Muore annegata mentre raccoglie i panni stesi

MURIALDO — [illegible]na donna residente a Murialdo è annegata ieri sera, poco prima [illegible] [illegible] In pochi centimetri d'acqua in un canale che corre ad alimentare la pala di un vecchio mulino. Battistina De Castelli aveva 68 anni, abitava con il fratello Carlo, ex sindaco del piccolo paese della Valle Bormida, in località Ponte.

Nessuno ha assistito alla disgrazia. La donna, uscita di casa per raccogliere i panni stesi nel cortile a pochi metri dalla casa, è scivolata su una lastra di ghiaccio e, dopo aver battuto la testa a terra, è finita in un piccolo canale. Non vedendola rientrare i parenti hanno dato l'allarme.

La scoperta del cadavere è stata fatta dalla cognata della donna, Rita Chiarotti. Battistina De Castelli era rimasta in pochi palmi d'acqua. Sul posto è subito accorso il medico condotto di Marialdo, Basilio Modica, che non ha potuto fare altro che constatarne la morte per annegamento.

Oggi il Carnevale arriva a Valleggia

QUILIANO — Carri allegorici, gruppi mascherati, giochi, gastronomia: è la sintesi delle quattro domeniche di Carnevale in programma da oggi nelle [illegible]arie frazioni del C[illegible] di [illegible]uiliano. Do si[illegible]gan è «Arrive Bastian», la caratteristica maschera locale.

Oggi, a Valleggia, alle 14,30, sfileranno carri allegorici e gruppi mascherati sul campo sportivo. Alle 17, al cinema-teatro, concorso mascherato e consegna della mascherina d'argento [illegible] Infine, [illegible] 20,30, al dancing Aurora, grande veglione mascherato. (l. p.)

I risultati delle analisi a Albenga

Canile lagunare ora è ufficiale

Dopo la «scoperta» delle ceneri dell'Enel [illegible] Vado

ALBENGA — Tracce [illegible]cromo e di vanadio provenienti da [illegible] industriali sono STATE trovate, dalle analisi disposte dall'Usl n. 8, nei campioni di acqua prelevati [illegible] fiume Centa, in prossimità delle discariche di ceneri della centrale Enel di Vado Ligure. I depositi abusivi sono stati scoperti recentemente [illegible] [illegible] Albenga, sulle rive [illegible] [illegible] d'acqua. Le percentuali dei metalli ritrovati [illegible] torrente non superano il limite di sicurezza, ma esiste un [illegible] [illegible] pericolo di inquinamento.

Questa la conclusione, di maggior rilievo contenuta [illegible] una documentazione inviata [illegible] Comune di Albenga a pretore, prefetto, Ufficio provinciale d'igiene, Regi[illegible] Liguria, Amministrazione provinciale ed Azienda elettrica.

«E' evidente — dice il sindaco di Albenga, Mauro Testa —, che non è possibile formulare precisi addebiti poiché [illegible] indispensabili ulteriori indagini scientifiche ed esami [illegible] terreno circostante [illegible] in profondità nel letto del fiume, per accertare che le tracce [illegible] metalli trovate nell'acqua non abbiano origine diversa. Questa verrebbe sì [illegible] comunque [illegible] in [illegible] binario ben preciso [illegible] gli organi competenti dovranno completare l'indagine».

[illegible] profilerebbe, dunque, un'eventuale responsabilità degli autotrasportatori. [illegible] dossier risulta, inoltre, che l'Enel non avrebbe alcuna responsabilità per le discariche abusive, potendo dimostrare di avere concordato con i trasportatori lo smaltimento in [illegible] [illegible] dell'Albenganese. [illegible] La ditta Eges, che gestisce una cava [illegible] pietra sull'argine del fiume, ha scritto inoltre al sindaco: «Il riempimento [illegible] buche provocate dai nostri scavi, con cenere di carbone, è avvenuto a nostra insaputa». g. m.

L'accoltellamento di Albissola

«Voleva ferirmi e l'ho reagito»

Migliorano le condizioni della moglie Catena Cirillo

[illegible] S. — Migliorano [illegible] condizioni di Catena Cirillo, 36 anni, [illegible] donna accoltellata al ventre, giovedì mattina, dal marito Filippo Pollero, 70 anni.

Tutto era nato da un'ennesima scenata di gelosia che l'anziano pensionato dell'«Ilva» aveva fatto alla moglie, «colpevole» [illegible] [illegible] [illegible] la notte al capezzale del figlio più piccolo, Adriano, ricoverato al Gaslini [illegible] Genova per [illegible] rara [illegible] del sangue.

Al momento dell'arresto, Filippo Pollero aveva detto ai carabinieri di Albissola. Il comando del maresciallo Francesco Rimicci, [illegible] non aveva voglia di raccontare cosa era accaduto nella sua abitazione, un vecchio essiccatoio riadattato, in via della Pace 129, sulla [illegible] per il Sassello.

Prima di [illegible] [illegible] nel carcere genovese di Marassi, ha affermato di aver colpito la moglie per legittima difesa, «perché lei ha cercato di ferirmi col coltello per prima. Quando ho cercato di disarmarla, lei ha avuto la peggio».

Dietro [illegible] vicenda c'è la triste storia di un uomo che, vedovo e padre di nove figli, ormai tutti sposati, non aveva saputo resistere [illegible] solitudine ed aveva sposato una ragazza calabrese [illegible] di cinquant'anni più giovane. Il tarlo della gelosia trova facile presa in simili rapporti e dopo pochi anni [illegible] matrimonio la vita dei due era diventata un inferno.

Scenate, botte e urla erano all'ordine del giorno e più volte Catena Cirillo aveva dovuto andare [illegible] pronto soccorso a farsi medicare i segni di questa assurda situazione. Aveva chiamato [illegible] Albissola la sorella Stella per farsi aiutare a crescere i figli, [illegible] ben presto anche Stella aveva cominciato a subire le conseguenze di quel rapporto insostenibile. a. la.

Lunga serie [illegible] [illegible] [illegible] Val [illegible]

Da Cairo a Bardineto i ladri in uniforme

Zingari e tossicomani i presunti responsabili

CAIRO M. — Sono aumentati in Val Bormida i furti in appartamenti e sulle auto in sosta. Quasi tutte le località da Cairo a Bardineto, da Altare a Pontinvrea, sono prese di mira dai ladri. Sono già decine le denunce presentate ai carabinieri. Unica casa, [illegible] Orizia e Dego, dove i [illegible] sono fatti vivi solo due volte lo scorso anno con bottini magrissimi.

I carabinieri mettono in guardia la popolazione. Sotto accusa gli zingari che vagano nella zona ma ancora [illegible] più i tossicomani, che dopo una breve parentesi sembrano [illegible] tornati di prepotenza ed in gran numero soprattutto a Cairo Montenotte dove il mercato dell'eroina sta diventando sempre più fiorente.

[illegible] dimostrano le richieste d'aiuto di genitori disperati per i figli sbandati e le lamentele [illegible] cittadini. Al coro si uniscono anche i direttori [illegible] bar e locali pubblici che non [illegible] più [illegible] presenza [illegible] tossicomani sempre alla ricerca di «amici» che diano loro un dose.

Allarme anche a Bardineto. Fino allo scorso anno [illegible] si sapeva cosa fosse la droga, ora anche i ragazzi del piccolo Comune hanno iniziato a fumare marijuana. Il p[illegible] verso l'eroina può essere breve». g. p. c.

Alba — Due donne, [illegible] figlia, sono state denunciate per furto nell'oreficeria Carbone di Alba, via Vittorio Emanuele. Sono Francesca Lanza, abitante a Savona, e la figlia Natalina, abitante a Ciriè. Entrate nell'oreficeria qualche tempo fa, erano riuscite, con una stratagemma, ad impossessarsi di preziosi per venti milioni.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

comm. Francesco Vigo

la moglie, i figli, le nuore, i nipotini e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto ed una messa verrà celebrata martedì 16 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa di S. Giovanni Battista (S. Domenico).

— Savona, 14 febbraio 1982

Scioperi improvvisi [illegible] negli ospedali

SAVONA — Da quasi una settimana, per qualche ora [illegible] giorno, entrano in sciopero i dipendenti della settima Uni[illegible] sanitaria locale del Savonese. Di conseguenza, [illegible] avvertono disagi negli ospedali e negli ambulatori. Perché l'agitazione? Il sindacato chiede l'indennità di liquidazione dall'Inadel per i lavoratori ospedalieri che non ne frui[illegible] invoca un accordo regionale che il comitato [illegible] gestione della settima Usl, invece, definisce praticamente illegittimo. Così [illegible] sono rotte le trattative anche sul complessivo confronto sui problemi della riforma sanitaria.

Riunitosi in seduta straordinaria, il comitato di gestione della settima Usl ha espresso fiducia [illegible] presidente Jovino e alla delegazione incaricata delle trattative, dell'ordine «proporzionate le forme di lotta attuate, che rischiano di creare ulteriori disagi».

Ha anche ribadito, auspicando un ritorno alla normalità nelle relazioni sindacali, di essere impegnato a realizzare il processo di attuazione della riforma sanitaria «sia negli aspetti che attengono alla necessità di dare valide risposte [illegible] esigenze degli utenti attraverso la ristrutturazione e [illegible] migliore organizzazione dei servizi territoriali e ospedalieri, sia per quello che riguarda il riconoscimento agli operatori del ruolo che loro compete nel processo di riforma, sia infine nel dare ricontro [illegible] legittime rivendicazioni di natura sindacale». L. p.

Finale, il C[illegible] paga l'aumento dell'affitto

FINALE LIGURE — Il Comune di Finale Ligure ha stanziato fondi sociali [illegible] l'integrazione [illegible] canoni [illegible] affitto delle famiglie meno abbienti. L'amministrazione intende così coprire una parte dell'aumento, calcolato ad equo canone, che viene a gravare sui più bisognosi.

L'integrazione consisterà nell'assegnazione di un contributo annuo non superiore però all'80 per cento dell'intero au[illegible] e in ogni caso non superiore [illegible] le 200 mila lire. «[illegible] troviamo in una situazione che penalizza sempre più l'inquilino — commenta l'assessore ai Servizi Sociali Gianmarco De Sciora, comunista —. Purtroppo però il contributo regionale è arrivato solo ora e mancano pochi giorni alla scadenza del termine. In ogni caso tutti gli assistenti sociali [illegible] e l'assessorato sono a completa disposizione per i chiarimenti necessari».

Gli aventi diritto al contributo sono i nuclei familiari che non [illegible] il reddito annuo di 6 milioni e 100 mila lire e che hanno ricevuto dai proprietari richiesta di aumento dal canone di affitto.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per sabato prossimo. a. d.

Cresce l'attesa per l'arrivo [illegible] Nazionale [illegible] calcio

Alassio e gli azzurri finiscono [illegible] disco

La canzone ricorderà l'avvenimento - Numerose iniziative - Cena di benvenuto il 20 maggio all'hotel [illegible] - Favorevoli i commenti

ALASSIO — [illegible] soddisfa[illegible] ed anche entusiasmo ad Alassio per l'arrivo della Nazionale [illegible] calcio nella «baia del sole» scelta per il ritiro degli azzurri, dal 19 al 27 maggio, prima della spedizione ai campionati mondiali in Spagna.

«Vino Tomagnini» è la scritta a bianchi caratteri cubitali tracciata sull'astello, in decine di punti strategici, [illegible] parecchi [illegible] di anonimi ammiratori di Carlo Tomagnini, [illegible] titolare dell'agenzia di pubbliche relazioni, [illegible] assessore comunale al Turismo, che ha propiziato la scelta dello staff dirigenziale della nazionale.

I commenti sottolineano tutti l'aspetto promozionale della permanenza degli azzurri: Alassio ha, fra i suoi bisogni primari, quello [illegible] pubblicizzare costantemente il proprio nome [illegible] l'occasione fornirà una pubblicità indiretta (sui giornali, alle televisioni) che [illegible] valutata prudentemente intorno [illegible] miliardo di lire.

Roberto Costa, segretario della dc alassina, facente funzioni di presidente dell'Azienda di soggiorno, afferma: «E' un fatto indubbiamente positivo. Alassio si troverà sul tetto della cronaca sportiva per un periodo [illegible] tempo sufficientemente lungo per creare una vasta eco promozionale. Faremo in modo che Alassio sia all'altezza della [illegible] tradizionale ospitalità».

Questo il parere [illegible] Gino Stalla, vicesindaco socialdemocratico: «Tomagnini, col nostro consenso, [illegible] riportato [illegible] grosso successo non [illegible] sportivo ma promozionale-turistico, tanto più importante se si pensa che l'amministrazione comunale [illegible] in crisi. Valuteremo nei prossimi giorni tutti gli aspetti organizzativi».

Erminio Bergia, titolare del Grand'Hotel Spiaggia: «Ottimo colpo! A parte il movimento turistico che la comitiva [illegible] porta può creare in [illegible] periodo [illegible] di non alta stagione, l'aspetto pubblicitario è quello preponderante».

Gianni Carbone, segretario del pci alassino: «Esprimiamo [illegible] giudizio positivo sull'iniziativa portata a compimento da parte [illegible] singolo privato che pur nel vuoto amministrativo che regna ad Alassio è riuscito in un colpo che sicuramente avrà aspetti promozionali positivi per la nostra città».

Intanto si incomincia a delineare un calendario completo dei festeggiamenti per gli azzurri, che avrà il suo momento iniziale in una cena di benvenuto in programma per il 20 maggio presso il Grand'Hotel Diana, alla quale prenderà parte Manuel Soto Perrerio, sindaco di Vigo (Spagna), la città che ospiterà gli azzurri d[illegible] [illegible] mondiale. Tra l'altro si pensa ad una canzone (che [illegible] subito inciso su disco con una tiratura iniziale di 5000 copie) per ricordare l'avvenimento. r. sr.

Urtato da [illegible] a Ceriale

CERIALE — Andrea Bruzzone, 62 anni, [illegible] Quiliano, è morto ieri [illegible] Santa Corona in seguito a un in[illegible] [illegible] avvenuto mercoledì a [illegible] I primi accertamenti dei vigili urbani Bruzzone, appassionato [illegible] ciclista, passava sull'Aurelia con la sua [illegible] sotto il sottopasso [illegible] Borgo, che pare segnasse il rosso.

Nello [illegible] veniva dall'abitato una macchina [illegible] Elena Acampora, 40 anni, residente [illegible] Borghetto, [illegible] Matteotti 40, che ha urtato [illegible] ciclista provocandone la caduta. (g. m.)

vivere nel verde a 18 Km da SAVONA

SPAZIO 3 CARCARE

APPARTAMENTI DA 2/3/4/5 [illegible] PIÙ [illegible] [illegible] PRIVATO - [illegible] [illegible] DOPPI

RISCALDAMENTO AUTONOMO PORTE IN NOCE

COIBENTAZIONE TOTALE

SPAZIO TRE CARCARE

STUDIO DI 2

[illegible] REALIZZAZIONE EDILRESIDENZIALE

[illegible] [illegible] BLOCCATI

[illegible] PARTIRE DA L. 27.500.000 + 10.000.000 MUTUO FACILITAZIONI

[illegible] E VENDITE: [illegible] E FERRUCCIO

Importante azienda operante nel settore siderurgico ricerca per i propri uffici amministrativi con sede in provincia di Savona

CAPO CONTABILE

cui affidare la conduzione del reparto contabile alla quale [illegible] del direttore amministrativo.

Si richiede:
— età: 30-35 anni;
— laurea in economia e commercio o eventualmente diploma di ragioneria;
— esperienza almeno triennale presso medio azienda.

L'azienda offre la possibilità di una seria qualificazione della persona, un [illegible] lavoro dinamico, una retribuzione commisurata alle reali capacità del candidato.

Scrivere a: Pubblicità Vittorio Capra, Cavalla 5 A - Savona

CENTRO TURISTICO RESIDENZIALE ESTATE INVERNO

CARESSIO VALCASOTTO

IN UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA DI IMPIANTI SCI IN CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO: • TENNIS • BOCCE • PESCA • TERME • SCI-DISCESA • SCI DI FONDO • CON BAR, RISTORANTI • DIVERTIMENTI.

VENDIAMO [illegible]

[illegible] L. 14.500.000 più MUTUO

[illegible] 8% GARANTITO

POSSIBILITÀ DI SCELTE DIVERSIFICATE

VALCASOTTO tel. 0174/81790 — TORINO tel. 011/6504444 — ALBA tel. 0173/33033

DA OGGI

I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO

Via Pietro Agosti 197 - Tel. [illegible]

Mettono in liquidazione fino ad esaurimento tutti i capi di confezioni invernali.

Giacche a vento piumino	15.000
[illegible] [illegible] pura lana	70.000
Giacche uomo lana	30.000
Pantaloni uomo lana vergine	20.000
Giacconi pelle tipo Armani	150.000
Soprabiti pelle	~~500.000~~ - 200.000
Giacconi montoni originali	~~460.000~~ - 200.000
Federe a fiori	1.000
Maglieria pura lana	5.000
Maglie Lambswool	10.[illegible]00
Gonne lana svariati modelli	5.000
Camicie uomo	10.000-8.000-5.000
Giubbotti [illegible]	60.[illegible]
Giacconi lana donna ultimi modelli	25.000
Giaccone eskimo americano originale	25.000
Giacca caccia originale americana	25.000
Abiti donna e completini	13.000
Camicette donna	8.000
Piumone lana matrimoniale	28.000
Cappotti lana donna	25.000

DA:

I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO

Via Pietro Agosti 197, tel. 73.688

Comunicazione al Comune in data 10-1-1[illegible]

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI CONCORSI PUBBLICI PER [illegible]

Si informa che sono [illegible] indetti i seguenti [illegible] [illegible] pubblici per esami nella qualifica regionale di Funzionario:

1 - Concorso a n. 1 posto di Procuratore legale.
Per l'ammissione [illegible] richiesto il possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza e l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

2 - Concorso a n. [illegible] posti di [illegible] [illegible] economico.
Per l'ammissione [illegible] richiesto [illegible] possesso [illegible] diploma [illegible] laurea in Economia e Commercio.

3 - Concorso [illegible] n. 5 posti di tecnico [illegible] pianificazione territoriale.
Per l'ammissione è richiesto il possesso del diploma [illegible] laurea in Architettura o in Ingegneria civile o in Urbanistica e dell'abilitazione all'esercizio della professione.

I vincitori verranno inquadrati [illegible] VII livello funzionale [illegible] ruolo organico del personale regionale, per il quale è attualmente previsto un trattamento economico iniziale ammontante — compresa l'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità — a L. 12.367.000 annue lorde, oltre alle quote [illegible] aggiunta di famiglia [illegible] spettanti.

La progressione economica si sviluppa in [illegible] classi biennali di importo pari [illegible] del [illegible] iniziale [illegible] livello ed [illegible] scatti periodici biennali [illegible] 2,50% da attribuirsi dopo il raggiungimento dell'ottava classe.

Possono partecipare coloro [illegible] [illegible] compiuto [illegible] 18° [illegible] di età alla data [illegible] scadenza del termine [illegible] [illegible] la presentazione delle domande (12-3-82) e [illegible] [illegible] superato il [illegible] anno di età alla data [illegible] pubblicazione del bando (10-2-82), salvo le elevazioni [illegible] limite [illegible] previste dalla legge.

Le domande di partecipazione, da redigersi su carta [illegible] lata da L. 3000 secondo lo schema riportato nell'allegato [illegible] al bando di concorso, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 12-3-1982: [illegible] le domande spedite mediante raccomandata A.R. [illegible] fede il timbro [illegible] data dell'Ufficio postale [illegible]

Il bando di concorso [illegible] pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 6 del 10-2-1982.

Gli interessati possono ritirare copia del bando presso la portineria degli Uffici regionali, Genova - via Fieschi, n. 15 - e, [illegible] ogni ulteriore informazione, possono rivolgersi al Settore del Personale della Regione - Servizio concorsi - anche telefonicamente dalle ore [illegible] [illegible] 12,30 [illegible] ogni giorno feriale escluso il sabato.

VIA BRIGNONI 11 R SAVONA

SABAZIA è SPORT

[illegible] SCONTI DAL [illegible] AL 30%

CONTINUA la VENDITA PROMOZIONALE

DAL [illegible] FEBBRAIO AL 6 MARZO 1982

Comunicazione al Comune di Savona del 4 febbraio 1982 ricevuta n. 196

Concessionaria RENAULT AUTOVARIO via Dante FINALE L. SRL tel. 690606

STUDIO SAT

La Sanremese contro l'Atalanta

Un piano-Canali anche a Bergamo

«E' tutta la settimana studiamo la partita» Scaburri pronto alla staffetta - La formazione

SANREMO — La Sanremese gioca oggi sul campo della capolista Atalanta, un nome che in Ci incute rispetto e timore, ma Giorgio Canali ed i biancazzurri il match lo hanno già iniziato da parecchi giorni.

«*E' tutta la settimana* — spiega il tecnico — *che lavoriamo su una certa impostazione tattica da dare alla partita, l'unica credo che possa bloccare l'Atalanta sul suo campo dove finora i nerazzurri hanno perso un solo punto. Contro una squadra simile, a casa sua, occorre giocare in un certo modo, per tentare di far punti*».

Quindi Sanremese studiata al millimetro punto di vista tattico? «*La tattica è barilare nel calcio moderno* — dice Canali —; *quella che voglio dare Sanremese a Bergamo è una tattica che avevo già sperimentato a volte con successo in serie B alla guida della Sampdoria. Certo è pur sempre teoria che può essere smentita dal risultato. Noi speriamo ovviamente che funzioni*».

La tabella-Canali prevede un punto a partita, limite necessario per raggiungere la quota salvezza. In due partite, finora, ne sono arrivati tre, un margine che permette alla squadra matuziana di affrontare sollevata la trasferta bergamasca. «*Ma assolutamente non voglia sentir dire che abbiamo nulla da perdere. E' solo una frase fatta*», conclude Canali.

La comitiva biancazzurra, partita da Sanremo ieri pomeriggio alle 14, era composta da diciassette giocatori. A casa sono rimasti Vertova (infortunato), Bertocchi (ancora alle prese con i suoi guai), il giovane Stecca e Di Nuovo che evidentemente, almeno con la gestione Canali, non sembra trovar fortuna in biancazzurro.

La squadra anti-Atalanta non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica ha battuto la Triestina: Pelosin; Cichero, Bottoja; De Luca, Ricci, Cantore; Melillo, Francesconi, Trevisani, Maggioni a Prunecchi con l'innesto probabilissimo del recuperato Scaburri al posto di Melillo e Prunecchi.

Scaburri ovviamente ha caratteristiche più adatte dei colleghi ad applicare il gioco guardingo voluto da Canali per la sfida capolista.

Bruno Monticone

Carcarese-Cairese: al «Corrent» incontro che va oltre il significato dello sport

Valbormida si ferma: oggi il verdetto

Si gioca per la classifica, ma soprattutto per l'orgoglio e il campanile - Quali i duelli più attesi

Candido Corrent di Carcare, ore 15: il momento del derby. La Cairese ha cinque punti di vantaggio, la Carcarese vincere per sé e per il campionato, fin qui un monologo gialloblù. Rientra Tonino Sacco, Badano e Zunino sono stati «*graziati*» (non è arrivato il rapporto dell'arbitro con la quarta ammonizione, roba da non crederci), anche Massaro e Dagnino hanno scontato la squalifica, solo Sergio Gava, libero del Savona, se ne starà in tribuna.

Sarà in bella compagnia. Il derby vuol dire festa di tutta la Val Bormida, zona «*calda*», calcisticamente parlando, dove rivalità e motivi di «*campanile*» si fanno ancora sentire. Si prevedono tremila persone, qualcuno rimarrà fuori, non è il caso di parlare di «*bagarini*». Per il cassiere della Carcarese sarà un buon affare. All'andata vinse la Cairese (due a zero, gol Marcellini e Sacco).

Il calcio è cosa strana, piace per questo. All'andata era favorita la Carcarese, sette giorni prima il Varazze era tornato a casa con tre gol nel sacco, i biancorossi diedero una lezione di ritmo e di gioco che costò poi il posto dell'ex Giancarlo Tonoli. La Cairese era in piena crisi o quasi: sconfitta a Loano, stentato pareggio ad Arma di Taggia, ma il giorno del derby i ragazzi di Mino Persenda si trasformarono. E la favorita Carcarese, in novanta minuti, cancellò tutto quello di buono che aveva fatto vedere nelle prime quattro giornate.

Le parti s'invertono. E la storia, chissà, potrebbe ripetersi. La Cairese viaggia che è un piacere, ha pareggiato con il Loano, ha battuto l'Argentina, è una macchina da gol e da gioco che si è fermata solo a Loano terza di andata. La Carcarese invece è caduta a Varazze, non era piaciuta con la Dianese. Insomma qualcosa non va come dovrebbe. Ma Nocentini, il tecnico assicura: «*Non smobilitiamo. Nel derby ci sarà una Carcarese viva, concentrata, che vorrà fare bella figura. Siamo al completo e questo è molto importante. A questo punto, vista la classifica, dobbiamo solo vincere. Gli altri risultati non ci interessano*».

Marcellini e Sacco, Bertone e Siccardi. Il problema delle marcature. Nocentini e Persenda devono sciogliere gli ultimi dubbi, Marcellini sarà l'osservato speciale, perché Antonio è una furia e non va perso d'occhio. Tentro rientra e nel suo biglietto da visita c'è ancora la tripletta ad Andora, Becco e Siccardi non attraversano un momento d'oro. Massimo appena è rientrato ha segnato un gol dietro l'altro (otto), poi ha rallentato la produzione. Dice che il derby coinciderà con il giorno del risveglio. Auguri.

Gialloblù contro biancorossi. Pastorino contro Brin, Marcellini contro Becco, Persenda contro Nocentini. Storie di duelli che si ripetono ma soprattutto Carcare (tremila abitanti, alti qui «*regina*» del calcio in Val Bormida) contro Cairo che della vallata è il capoluogo, con i suoi quindicimila abitanti, le sue industrie. Il fenomeno Carcarese e il fenomeno Cairese: uno dei due deve lasciare il passo.

Pier Paolo Cervone

Pronostici «disinteressati» sul derby

Loro la pensano così

Vince la Cairese o la Carcarese? Qualche pronostico di personaggi più o meno «disinteressati».

Silvio Coppo, presidente della Ventimigliese: «Secondo me il derby finisce in parità. A Ventimiglia aveva visto meglio la Carcarese ma l'impressione che sia già scritto da qualche parte che la Eccellenza debba andare la Cairese. Nell'interesse del campionato dovrebbe vincere la Carcarese, per dare un po' più di pepe, ma non credo che alla attraversando un buon periodo».

Paolo Tonelli, allenatore del Vado: «Il risultato più probabile è il pareggio. Ma anche una sconfitta non credo possa pregiudicare il cammino della Cairese. Persenda ha a disposizione gente più esperta che specialmente in quelle occasioni riesce a non perdere la testa. Anche il calendario, a questo punto, è a favore della Cairese».

Enzo Olivieri, sindaco di Carcare: «Il cuore mi dice Carcarese e oggi quindi mi vedere vincenti i colori biancorossi. So che la Cairese è forte e credo proprio finirà senza né vinti né vincitori».

Gian Carlo Tonoli, ex allenatore di Carcarese e Varazze: «Tutto dipende da chi sentirà di più la partita. Penso che la Carcarese possa farcela, l'ho vista domenica a Varazze, nel primo tempo mi è piaciuta. Con i rientri di Massaro e Dagnino non potrà che migliorare. Ora come ora è l'unica squadra che possa battere questa Cairese che merita il primo posto».

Le «altre» della ventesima giornata

Sfide a Loano e Arma

Nel giorno del derbyssimo della Val Bormida il campionato Promozione guarda interessato a Carcare e lascia poco spazio alle altre partite. Con due eccezioni: Loanesi-Varazze e Argentina-Ventimigliese. Due sfide tradizionali che (di sede la Cairese) potrebbero anche contribuire a ridare interesse a tutta la stagione. Non per la Ventimigliese (senza Ciremia) che penso solo a «chiudere» degnamente, un po' meno per la Loanesi (oggi senza Fraire e Maxia), un po' di più per Argentina (battuta a Cairo, ma sempre splendida realtà) e Varazze che non si ferma da nove domeniche.

«ventesima» se'pie un nuovo protagonista. Giorgio Pezzolich che oggi al «Ferrando» farà il suo esordio sulla panchina dell'Alassio dopo le dimissioni di Bruno Ferlo. Arriva la Corniglianese, altra protagonista della lotta per la salvezza, e l'Alassio, che è ultimo insieme all'Oneglia, non può far altro che vincere. Il cambio di allenatore di solito porta fortuna.

In Piemonte vanno l'Andora (a Ovada) e la Levante C (a Serravalle Scrivia) in due sconfitti dal sapore opposto visti interessi e posizioni. La Dianese irresistibile delle ultime quattro giornate prova a far gusti anche a Finale: i giallorossi in casa brillano poco e Tino Inversini deve rinunciare anche a Orcino (uno dei più in forma) e all'ex rossoblù Caprio.

p. p. c.

SORDITA'
RIMEDIA' PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva stimatica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.

E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso il

concessionario esclusivo
Istituto Sonotecnica
Acustico Philips
p.zza Corvetto 1/4 - GENOVA - Tel. 010/893.558

Consultateci impegno

Lunedì 15	(ore 9-19)	SAVONA presso albergo Acqui, via Paleocapa, 22, tel. 20.887
	(ore 9-12)	ALBENGA presso Ottica Gazzobbi, via Bodda d'Oro (Porta Mulino), tel. 50.378
Martedì 16	(ore 15-19)	DIANO MARINA presso Ottica Silvano, via Colombo 45, tel. 46.628
Mercoledì 17	(ore 9-12)	IMPERIA - ONEGLIA presso Farmacia Dr. Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.
Mercoledì 17	(ore 15-19)	IMPERIA - PORTO ZIO presso Foto cine Moregola, via Garibaldi 1, tel. 60.720
Giovedì 18	(ore 9-12/15,30-19)	SAN O presso Farmacia Giamondi, p.za Colombo 5, tel. 85.100
Venerdì 19	(9,30-12/15,30-18)	BORDIGHERA presso Philip Foto-cine-musica, via V. Emanuele 159, tel. 261.735
Sabato 20	(ore 9-12) Alternativa solo di mattino	VENTIMIGLIA presso Ottica Studio Pini, Cavour 27/b, 352.954

Serie C2 - Biancoblù e nerazzurri in casa; Cucchi soprattutto per l'orgoglio, Giovanni Sacco per la salvezza

Savona-Novara, scontro fra nobili

Due formazioni partite per il primato e in lotta per il terzo posto - Quattro gli assenti

SAVONA — Forse per la prima volta da dieci anni a questa parte il *Bacigalupo* non sarà il «*campo principale*» del calcio in provincia di Savona. Non parliamo della qualità dell'incontro, che resta sempre e comunque l'unico a livello professionistico, ma del numero di spettatori: ce ne saranno certamente più, infatti, a Carcare per il derby di Promozione con la Cairese. E si vedranno anche molti ex bianchi (Marcellini, Bacco e Fuldner, Gava è squalificato), andati in cerca di fortuna, e di una carriera più lunga, fra i dilettanti.

Sono comunque considerazioni che devono far riflettere tutti, società e tifosi. Eppure questo Savona-Novara avrebbe potuto essere una partita fra «*grandi*». Le due squadre erano partite con progetti ambiziosi, che hanno poi cozzato contro congeniti e soprattutto contro lo strapotere di Carrarese e Pro Patria. Ora il Novara ha 22 punti e un incontro da recuperare, il Savona 21. Ancora una volta i bianchi devono dare tutto per cercare di raggiungere quel famoso terzo posto che, in condizioni particolari, potrebbe che voler dire la Ci.

Ormai è tempo che la società pensi ai programmi e aggiungagli il d.s. Ciceri alla ricerca dei rinforzi che occorrono. Non è certo questo il tempo degli interrimi e degli scarabattoli. Il tecnico fa quel che può (bisogna risalire ai tempi della prima stagione Locatelli per trovare un rendimento migliore rispetto al valore della rosa messa a disposizione dalla società), non sappiamo chi in estate abbia fatto le scelte di fondo: e comunque i soldi erano quelli (non pochi, ma neppure tanti come quelli di cui hanno potuto disporre altri).

E il degli attaccanti? Faccini era una delle punte più seguite. Sbaglia come tutti, forse qualcosa di più, forse sbaglia tanto come Altobelli, almeno per quanto riguarda gol «*mangiati*» davanti al portiere. In avanti serviranno rinforzi. Ma solo gli stolti potevano pensare che sarebbe facile rimpiazzare Pierino Prati (gol 35 in tre anni). Oppure si facciano avanti persone con mezzo miliardo (e più). Con meno, un attaccante così affidabile non si trova. E se Prati se n'è andato è anche colpa di coloro che gli preferivano Altovino e Romanini (!).

Oggi Cucchi si limita a dire: «*Si è parlato anche di provvedimenti nei confronti dei giocatori. Non so se sia giusto: se lo ritiene, la società lo faccia pure*». Non lo aggiunge, ma forse vorrebbe dire: se invece non intende procedere, faccia a meno di dirlo.

Sono infortunati Savoldi, Vettore, Rolando e Bordoni, che in casa sarebbe prezioso. Contro il Novara giocheranno: Ridolfi; Nico, Zorzetto; Dainese, Tumelero, Parente; Gaiasso, Turini, Lucchi, Molinari e Chiarotto. Le speranze di far gol sono questa volta affidate a un attaccante puro, Lucchi, appoggiato da Turini. In panchina andranno Faerli, Andrian, Enrico Cucchi e Belli.

S. ch.

«Congiura» anti Imperia? Duberti [illegible] con la Lega

IMPERIA — Angelo Duberti, ex-presidente dell'Imperia (ma sempre rimasto componente del consiglio direttivo), ha tuonato contro la Lega. Prima ha scritto al presidente Orsatani una lettera di fuoco, poi è incontrato con lui: «*A Firenze* — gli ha detto chiaro e tondo — *hanno più detto quali sono le squadre destinate a retrocedere. Non si tiene conto delle capacità tecniche, ma della solidità finanziaria delle società: noi non abbiamo debiti, ma i nostri incassi sono miseri, e costituiscono una palla al piede*».

A questa clamorosa presa posizione il dirigente nerazzurro si è deciso dopo la valanga di errori arbitrali che hanno sottratto all'Imperia un discreto gruzzolo di punti, e hanno contribuito a farla precipitare nei bassifondi della classifica. L'ultimo, in ordine di tempo, si è verificato proprio domenica scorsa a La Spezia. Era parso evidente a tutti gli spettatori, anche a quelli di parte locale, che Marinelli era stato espulso perché Buscetti lo aveva confuso con un compagno (Turia? Brunetti?) ed aveva creduto di averlo già ammonito.

Sul rapporto, invece, il direttore ha motivato il cartellino rosso con «frasi irriguardose», e così Marinelli è stato squalificato per due domeniche. C'è il sospetto che Buscetti, accortosi dello sbaglio, abbia voluto salvare la faccia nei confronti del commissario di campo, che gli aveva chiesto spiegazioni a fine partita.

Al «Ciccione», intanto, oggi arriva il Legnano. E' il primo di due turni casalinghi consecutivi, l'obbiettivo minimo è di tre punti. «*Se ne giungeranno quattro, tanto meglio*», osserva «mister» Giovanni Sacco. Per l'Imperia, può essere una svolta. Se centra il bersaglio, supera il periodo di crisi, e trova nuovo vigore per rilanciarsi verso una tranquilla posizione di classifica.

La formazione, ancora una volta, sarà forzatamente diversa da quella della settimana scorsa. Agli infortuni, ormai cronici di Lombardi, Buccierelli (o Salari), si è aggiunta l'indisponibilità, appunto per squalifica, di Marinelli e Conti. E' previsto tuttavia il rientro di Schiesaro, che ha scontato la sospensione, mentre Torchio e Bussalino, acciaccati, dovrebbero farcela. Questo, insomma, lo schieramento più probabile: Pionetti, Schiesaro, Olivieri, Bussalino (Torchio), Simonelli (Torchio), Peselli, Turia, Greco Gino, Brunetti, Boselli.

s. d.

Veloce e Sestrese successi importanti

La Sestrese ha battuto per 1 a 0 la Rivarolese nell'anticipo di Promozione a Borzoli. Il gol della vittoria è venuto nel primo tempo, autore Carlo su calcio di punizione. Con la vittoria di ieri, la Sestrese sale a 26 punti, in pieno centroclassifica, mentre la Rivarolese rimane al penultimo posto con 12 punti.

Anticipo anche a Savona per la prima categoria: la Veloce ha battuto al «Bacigalupo» il Vallecrosia per 3 a 1, con reti di Ghiglianza, Genta e Grosso, mentre per gli ospiti ha segnato Ernesto Savarino su rigore. Con i due punti presi ieri la Veloce arriva a quota 25 al terzo posto in classifica, mentre la Rivarolese rimane a 16, al quintultimo posto.

(r. by.)

ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da
L. 25.400.000 a L. 51.200.000
Box da L. 4.600.000
Vendita con minimo di anticipo del 30%.
Saldo con mutuo fondiario e dilazioni.

Personale in loco Sabato Domenica e fes

Questa domenica

(10,30); Nolese-Riviera ; Pietrasport-S. Bartolomeo; S. Remo 80-S. Filippo Neri (Arma 10,30); Pontelungo Vadino-Spotornese (Riva, 10,30)

Girone B: Villetta-Albisola (Santuario, 10,30); Bragno-Altarese; Celle-Cadibona; Dego-Sciarborasca; Millesimo-Don Bosco Savona (Cengio, 10,30); S. Cecilia-Lavagnola 78; Porto Vado-Rocchettese (Valleggia Degnino).

TERZA CATEGORIA — Girone A (ore 15): Legino-S. Ampelio (Cal); S. Giorgio-S. Lorenzo; Balestrinese-Sabatia; V. Laigueglia Rss-Toirano; Partenope-Valleggia (Leca); Quiliano-S. Michele. Girone B: Pornasi-Cinque Stelle (Zinola); Dego 81-Altare 80 (15,30); Cosseria-Letimbro; Villapiana-Pianese (Santuario); Alpicellese-Il Nuraghe (Varazze); Ferrania-Alba Docilia (10,30).

BASKET — C1 Loano, Palasport loc. Pel, ore 17,30 BC Loano-Pescia; D Jeramiale - Poole salvezza, Imperia, Palestra Maggi, ore 15,30: Agnesi-Michelin Torino; Serie B maschile: Savona, Palasport, ore 17,30: Ceramistica Rma-Lux Speria, Bordighera, Palestra Corrieri, ore 17,30: Ra.Na.Bo.-Caparol Vado.

TENNIS TAVOLO — Serie B 2: Sanremo, Palestra Papa Giovanni XXIII, ore 10: TT Queen-TT S. Siro; Serie D: Sanremo, Palestra Piazza Nota, ore 15,30: S. Siro A-Bordighera A.

6: Spotorno: 1° Trofeo Città di Spotorno Interregionale, località Serra, prima partenza, ore 9,30.

GOLF: Sanremo: Trofeo Mediterranee, Circolo Golf Ulivi, ore 9,30.

Pescia al Riva, il Vado a Fucecchio

Albenga su di giri è già una garanzia

ALBENGA — Dopo la brave apparizione in campo nel derby di Vado, il cannoniere dell'Albenga, Augusto Papalia è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo, per somma di ammonizioni, una «tegola» che nell'ambiente biancoverde è giunta inattesa.

«*Non ci voleva* — dice il presidente Dino Sciotti — *perché il Pescia, oggi nostro ospite, è in netta ripresa e cerca un risultato positivo. Per i toscani si può quasi parlare di un'ultima spiaggia; faranno il possibile per accorciare le distanze dalle altre squadre insidiate dai bassifondi della classifica*».

Il Pescia dà molta importanza al risultato di Albenga ed ha preparato la trasferta con cura, arrivando sabato pomeriggio. Elvio Fontana commenta. «*Il Pescia è scomodo, sempre incontrarlo quando si trova nelle condizioni migliori, mentre molte squadre l'hanno affrontato nel pieno della crisi*».

I convocati sono sedici, tutti i disponibili, più il giovane attaccante Barile. Rinunciando a Papalia, Fontana dovrebbe orientarsi sulla formazione che ha battuto il Varazze, ma pure qualche altra variante, come, ad esempio, un turno di riposo a Marinelli che non si trova nella migliore condizione.

Questo il probabile schieramento: Bianchi, Colitto, Degia; Fucile (Ghio), Capurro, Reggi, Bacca, Dellacasa, Graglia, Pandolfi, Salvi

g. m.

VADO LIGURE — Il Vado ripensa alla sconfitta nel derby con l'Albenga, e subito è chiamato ad un compito che i più ottimisti definiscono arduo: la trasferta sul terreno del temibile Fucecchio, secondo in classifica.

«*Bisogna cercare di prendere i punti dove più impossibile*», disse Tonelli subito dopo il derby, e il Vado proprio sul terribile toscano la sua «*ricerca*».

Qualcosa, comunque, nel Vado Fucecchio cambierà, ovviamente rispetto a quello visto contro l'Albenga. Sarà probabilmente il primo reparto ad essere «*rivitalizzato*», e, a questo proposito, sono in odore di rientro definitivo Colombo, Doni e Pittino. Difficile dire sin d'ora chi farà loro posto, anche se le magie «*indiavolate*» sono le numero 4 e 7.

Anche in difesa c'è odore di cambi. Purtroppo è ancora indisponibile Sabato, ma certamente qualcuno rischia il posto, in attacco conferma di Ostroppo come unica punta, anche se Doni scalpita e Bronzo sarà a disposizione Tonelli.

Prima categoria - Mentre il Ceriale riceve il Borghetto

Il Pietra sfida lo «sgambetto» anche sul campo dell'Internella

Ceriale a Internella. Sfida a due continua o c'è qualcosa di nuovo nell'aria? La «*ventesima*» presenta due impegni intensi per le prime, quello dell'Internella è un match-trabocchetto, contro quel Pietra Ligure che sette giorni fa ha sgambettato il Ceriale.

«*E' una gara difficile, quasi impossibile* — ha detto Fulvio Castello, allenatore del Pietra — *ma ci attendo una conferma dai miei ragazzi. Una prova di carattere mi interessa più del risultato, perché significherebbe che siamo arrivati alla mentalità giusta. Siamo contro la più bella squadra del girone per di più senza Luciano, infortunato. Inutile negare che un punto mi farebbe stare sotti di gioia*».

«*Brutta gatta* [illegible] questo Borghetto — metta le mani avanti» segretario del Ceriale, Giacomo Merlo — *anche se so che Scazzola ha problemi di formazione. Da «cugini» mi fido poco, e inoltre siamo senza Occhipinti e Fabris. E tutt'altro che una partita scontata*».

Della cautela di Merlo alla polemica di Mario Ricetti, «addetto stampa» della Taggese, che ce l'ha non tanto col Carlin Sanremo, avversario odierno, quanto col «mister» Carvese, Giordano Ghigo, Tosques e Canessa, il Calizzano cerca punti-salvezza contro la Finalborghese. Ai gialloverdi non è stato omologato il di Bardineto. Per la questa volta giocare una gara «Gandinga» lontano da Calizzano, stavolta ad Altare.

Vuole due punti il Bastia nel confronto diretto con un'altra pericolante, il Boys Vado. «*Abbiamo confermato tutta la nostra fiducia al «mister» Rolando* — ha detto il segretario Ingauno Mino Socco — *e dopo il pareggio con la Primaran ci vorrebbe una bella vittoria*». Nel Bastia mancherà solo Gaspolini.

Nello la Carvese dei miracoli arriva un Mallare magari ridimensionato, ma con la gran voglia di continuare il suo bel campionato. Può scaturire un confronto piacevole, senza l'assillo di lanciarsi anatemi.

r. bg.

Molti scontri diretti nei due gironi di Seconda

Sarà una giornata di «fuoco»?

Continua la lunga serie degli scontri al vertice nel girone A di Seconda categoria. Il calendario propone il big-match tra le due seconde in classifica Giovane Bordighera-Borgio Verezzi e tra le immediate inseguitrici Camporosso-Laigueglia. Gli occhi di tutti saranno dunque puntati sul campo di Bordighera dove si potrebbe verosimilmente decidere la prendente alla lotta la capolista S. Filippo Neri.

Il Borgio è reduce dalla vittoriosa trasferta di Laigueglia e molto probabilmente punterà al pareggio. Discorso analogo a Camporosso dove il Laigueglia contro i lanciatissimi locali non deve assolutamente perdere per non farsi disanziare ancora di più.

Turno favorevole dunque per le capoliste? Niente affatto. Il Filippo Neri rischia molto nella sua trasferta di Sanremo. I locali sembrano rinati ultimamente in fatto di determinazione e gioco e sul proprio terreno sono in grado di fare qualsiasi risultato. Impegnativa trasferta sul terreno Pontelungo anche per la Speirnese che senza strafare si è già portata a tre punti dalla prima posizione, proprio grazie ai buoni risultati esterni.

Ancora nella zona alta l'Auxilium, ospitando il sempre più alla deriva Leca, ha l'occasione giusta per approfittare dei passi falsi delle prime in coda, il Pietra Sport cerca contro il pericolante S. Bartolomeo i punti per allontanarsi dalle zone basse, drammatico lo scontro Nolese-Riviera dei Fiori.

a. d.

diretti per la prima quattro nel girone B di Seconda categoria. La capolista Dego attende al «Comunale» lo Sciarborasca, mentre l'altra punta della classe, il Lavagnola 78, va a verificare primato e speranze di salita al «Faraggiana» contro l'arrembante S. Cecilia.

«*Siamo al completo* — ha detto il dirigente del Dego, Marco Pennino — *e spero proprio che la sfortuna abbia smesso di perseguitarci. Cerchiamo subito un rilancio, e per questo il Dego terrà le convinzioni che gli è mancata a Bragno*». Il pronostico pende oggi dalla parte del Dego: nello Sciarborasca mancheranno infatti gli squalificati Biggi, Botta e Noto.

Serrata Scannavino, Bezzi, Bruzzone e forse Di Fabio, la S. Cecilia incontra un Lavagnola a cui volta priva di Doni e Abate. «*Sarà soprattutto l'assenza di Bruzzone a pesare* — ha detto il dirigente allenatore Ivano Raso — *anche se abbiamo tanti giovani di valore. La gara di oggi è importante, forse decisiva, e vogliamo "vendicare" l'1-4 dell'andata*». Nel S. Cecilia ci sarà forse il recupero di Oliveri, ma sono in preallarme anche Pazzica, Fastorino e Prinetto.

L'Albissola priva di Lumni cerca sul campo della Villetta due punti che le consentano di approfittare degli scontri tra le «grandi». La Rocchettese farà i conti con la rabbia del Portovado, ultimo in classifica, mentre il Millesimo attende il Don Bosco, in lotta per la salvezza. Delicatissimo il derby tra Bragno e Altarese (due pericolanti), mentre non c'è a Celle per Celle-Cadibona.

r. bg.

Tennis: Gerulaitis al «Bitti Bergamo»

GENOVA — Anche Vitas Gerulaitis prenderà parte alla seconda edizione del «Memorial Bitti Bergamo», quarta prova del «World Championship Tennis», in programma al Palasport di Genova dal 22 al 28 febbraio.

notissima Società di intermediazione finanziaria ci ha incaricati selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio. L'Operatore Finanziario è un professionista dell'intermediazione finanziaria che utilizza gli strumenti della vendita e della consulenza per l'acquisizione clientela. Egli si attiva per proporre formule di investimento alternative.

È una persona dinamica, attiva, determinata, interessata problemi della vita di oggi delle sue possibili evoluzioni; predilige il lavoro contatto continuo con gli altri. Ha spirito imprenditoriale, sa autorganizzarsi pur lavorando in gruppo, darsi degli obiettivi ed individuare le strade per raggiungerli.

È nostra provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici ri presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso continua presenza pubblicitaria.

Le prospettive guadagno sono commisurate risultati raggiunti secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e migliorano costantemente.

questa una proposta particolarmente interessante per

PROFESSIONISTI

sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi, in possesso di una solida cultura economico/finanziaria e che desiderano realizzarsi in una posizione ricca di contenuto gestionale.

DIRIGENTI

che sanno lavorare intensamente obiettivi e che hanno specifica esperienza negli strumenti di marketing e nei rapporti con clientela qualificata.

FUNZIONARI COMMERCIALISTI

dotati di un elevato grado di autonomia e maturità conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.

FUNZIONARI COMMERCIALI

particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Agli operatori finanziari

CHIEDIAMO
- Maturità di carattere ed elevato livello culturale.
- Disponibilità al rapporto interpersonale.
- Motivazione a svolgere una attività indipendente.
- Determinazione a raggiungere obiettivi prefissati.
- Disponibilità alla trasferta e corsi residenziali di qualifica ed aggiornamento.

OFFRIAMO
- Lungo periodo di formazione di base integrato da successive fasi di aggiornamento e sviluppo.
- Possibilità di guadagni commisurati ai risultati raggiunti e comunque di sicuro interesse.
- Assegnazione di potenziale clientela.
- Azioni promozionali e pubblicitarie a livello nazionale e locale.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA, VIA TURATI 29, 20121 citando sulla busta e sulla lettera il riferimento C/57

finmarketing
FINMARKETING ITALIA s.r.l. selezione e sviluppo risorse umane

Dopo [redacted] blocco stradale che accompagnò [redacted] sciopero

Comunicazione giudiziaria al sindaco di Verbania

Accusati anche tre sindacalisti, presenti sulla statale 34 al momento della manifestazione contro i licenziamenti Montefibre

VERBANIA — Il sindaco di Verbania Giacomo Ramoni socialista, il sindacalista Giuseppe Calandra, 35 anni, responsabile di zona della Fulc, Angelo Mangilli, 42 anni, e Armando Leonardi, 47, entrambi membri dell'esecutivo sindacale di fabbrica [redacted] Montefibre, hanno ricevuto una comunicazione giudiziale in seguito al blocco stradale avvenuto parallelamente [redacted] una manifestazione organizzata la mattina del 19 gennaio scorso da circa 1500 dipendenti della Taban e della Nylon Italiana in sciopero per l'annunciato licenziamento [redacted] tra operai e impiegati.

Nel corso della manifestazione era stato improvvisato all'altezza della località Zust sulla statale 34 del Lago Maggiore un blocco stradale che per circa un'ora e [redacted] aveva impedito la viabilità sulla litoranea.

L'accusa di blocco viene respinta e si definisce la manifestazione [redacted] corteo [redacted] comizio; dall'autorità giudiziaria, il sindaco [redacted] i rappresentanti sindacali presenti sono stati ritenuti, se non proprio organizzatori del blocco stradale, almeno responsabili [redacted] non averlo impedito e di aver parlato ai dimostranti che ostruivano la carreggiata.

Stupisce comunque che le comunicazioni giudiziarie siano state inviate al sindaco e ai [redacted] sindacalisti [redacted] non anche [redacted] altri rappresentanti sindacali e politici (c'erano esponenti comunisti, socialisti, democristiani, socialdemocratici) presenti quel mattino al Zust.

Un ordine del giorno di solidarietà [redacted] sindaco e con i tre sindacalisti è stato votato venerdì pomeriggio [redacted] lavoratori della Montefibre al termine dell'assemblea che aveva chiuso la giornata di mobilitazione indetta dalla Regione per le fabbriche in crisi presenti esponenti politici rappresentanti del Consiglio regionale, amministratori provinciali e comunali.

Definito «gravissimo e fuori luogo» l'intervento dell'autorità giudiziaria, il documento afferma che «ben altre sono le attese dei lavoratori minacciati dal licenziamento» e, affermato di «respingere e condannare l'intervento della magistratura», la invita a non aggravare ulteriormente «il disagio [redacted] una situazione già esistente di tensione sociale e difendere invece, assieme alle altre forze l'occupazione [redacted] il diritto al lavoro».

Annunciato entro domenica 21 corrente un incontro a Torino all'ufficio del lavoro tra azienda, sindacati e forze politiche soprattutto in ordine alle imminenti scadenze dei periodi di cassa integrazione per i reparti poli-spe e nylon-plast. **Ubis. c.**

Missino — Oggi pomeriggio a Carcegna l'anniversario del sacrificio del giovanissimo partigiano Aldo Oliva, verrà rievocato nel trentasettesimo anniversario della morte dalla Fivl. Parlerà l'ex comandante partigiano Aminta Giorgio Migliari, sindaco di Gozzano.

Nel reparto [redacted] endocrinologia del Maggiore [redacted] questa attrezzatura

Tutta Novara sta aiutando il primario ad acquistare un pancreas artificiale

Il [redacted] della [redacted] è di 80 milioni - L'apparecchio è f[redacted]tale n[redacted]a cura del [redacted]e

NOVARA — C'è a Novara all'Ospedale Maggiore, il secondo del Piemonte per grandezza — una divisione che per l'acquisto di una attrezzatura terapeutica deve aprire una ...sottoscrizione. E non si tratta di un reparto qualsiasi, [redacted] «Endocrinologia», definita divisione «pilota» dal piano socio-sanitario della Regione.

L'attrezzatura, di grande importanza per il diabete — è il «pancreas artificiale». Serve a salvare vite umane, a guarire da una malattia così diffusa come è il diabete.

Il primario della divisione di endocrinologia e del centro antidiabetico, professor Francesco Caseriano, già in passato aveva risolto in maniera spiccia un problema del genere. Gli servivano dei «microjet» (piccole pompe a diffusione continua di insulina) e visto che nessuno li comprava [redacted] ha acquistati quattro pagandoli di tasca sua (due milioni).

Il pancreas artificiale di milioni ne costa 80 e Caseriano ha allora pensato alla sottoscrizione. Si è rivolto, tanto per cominciare, ai degenti della divisione, raccogliendo 190 mila lire. Poi ha interessato i suoi amici e da ogni parte d'Italia sono arrivate offerte fino a toccare in pochi giorni gli 8 milioni.

Delle difficoltà della divisione di endocrinologia [redacted] venuti a conoscenza i responsabili dell'Alivar Pavesi. Hanno letto su «La Stampa» i problemi della divisione e hanno deciso di intervenire. «La nostra è la maggiore azienda di Novara — hanno detto — l'ospedale è anch'esso di Novara ed è naturale che noi si f[redacted] qualcosa».

Il segretario generale dell'Alivar, dottor Mario Peloso, è andato di persona a rendersi conto della situazione e [redacted] sua visita alla divisione di [redacted]docrinologia e al professor Caseriano è stata coronata da un contributo dell'Alivar di 5 milioni che vanno ad aggiungersi a quelli già raccolti per l'acquisto del pancreas artificiale.

Al dottor Peloso il professor Caseriano ha fatto anche vedere l'effetto dei microjet da [redacted] acquistati. Grazie all'applicazione [redacted] una [redacted] queste «macchinette», Lino Pons, 70 anni, [redacted] oggi quasi pronto per essere dimesso, non solo ha evitato l'amputazione degli arti inferiori, ma è addirittura guarito dal diabete che gli aveva provocato due gravi ferite [redacted] piedi, una delle quali, quando [redacted] stato ricoverato, era già in cancrena.

Il caso di Lino Pons è destinato a finire sulle riviste mediche specializzate. Meno di un anno fa non c'era per [redacted] alcuna alternativa all'amputazione. A rimetterlo letteralmente in piedi (oggi cammina normalmente) è stata l'applicazione per cinque mesi del microjet.

Col pancreas artificiale — spiega il primario di endocrinologia — si potrà fare ancora [redacted] più. Per questo l'arrivo della macchina (che Caseriano definisce "leonardesca") è indispensabile oltre che urgente. Mediante il pancreas artificiale — un vero e proprio pilota automatico per la cura del diabete — è possibile controllare [redacted] attimo in attimo la glicemia del paziente, regolando automaticamente il quantitativo di insulina da somministrare.

Ieri, proprio mentre il segretario generale dell'Alivar stava annunciando [redacted] professor Caseriano il versamento di 5 milioni, è arrivata una dipendente della De Agostini che ha consegnato al primario [redacted] sacchetto di plastica. Conteneva — in biglietti di piccolo taglio — 682.500 lire raccolte fra i dipendenti dell'azienda grafica novarese.

Altre 500 mila lire sono arrivate da Genova, città natale del professor Caseriano, e adesso il totale raccolto è di 15 milioni. **Marcello San[redacted]**

Novara — I temi della pace e della libertà sono stati trattati ieri pomeriggio dal ministro degli Esteri Colombo in un incontro organizzato a Novara dalla segreteria provinciale [redacted] dc. Presentato dal segretario Giancarlo Stoppini e dal vicepresidente della Camera Scalfaro, alla presenza degli altri parlamentari novaresi, il ministro ha passato in rassegna le situazioni mondiali più scottanti.

Manifestazioni a Oleggio [redacted] Novara

Bum! Esplode il Carnevale

OLEGGIO — Oggi [redacted] alza il sipario sulla 31ª edizione del carnevale di Oleggio. Claudio Magistretti vestirà per la diciottesima volta i panni del Pirin, contadino della vallata del Ticino, che stando alla leggenda [redacted] ribellò in periodo medievale al tiranno del luogo, Bernabò Visconti, recandogli «dolci avvelenati» (i tradizionali tapitt) invece della decima del proprio raccolto. [redacted] moglie è la Majin, interpretata [redacted] Annalisa Ceffa, 16 anni, studentessa.

Il programma prevede alle 10,45 l'avvio del corteo carnevalesco dal piazzale davanti alla stazione; nuova sede in una palazzina dell'ente organizzatore della manifestazione. E qui si daranno appuntamento oltre 90 personaggi in costume: in rappresentanza delle più accreditate monarchie carnevalesche del Piemonte e della vicina Svizzera.

Da Torino, come è tradizione da anni, giungerà Gianduja (il commendator Roberto Canuto) con la sua giovane Giacometta e le Malote. Da Bellinzona, Re Rabadan (comm. Beltraminelli) e [redacted] sua Corte. Da Alba [redacted] tradizionali maschere Lavagnun e Ciucia Barlett e componenti della Famija Albeisa. Da Novara è rinato Re Biscottino (Enrico Tacchini) con la regina Cunetà. Da Biasca che è in Svizzera, Re Naregna. Da Borgomanero i simpatici Sciüra Togna e la Caruleina.

Nella mattinata tradizionale scambio delle chiavi della città tra Pirin e il sindaco della cittadina Roberto Negri. Seguirà quindi il [redacted] in vernacolo della [redacted].

Nel pomeriggio sfileranno lungo i viali i sette grandiosi carri d'estrazione viareggina: la manifestazione verrà allietata da gruppi svizzeri, i Gugen Musik «Fracassoi» di Biasca; poi, Sonada Balossa di Bellinzona; Lugan Gugge e le Majorettes and Drums Corp [redacted] Oleggio (campioni d'Europa) e [redacted] Majorettes di Sacconago.

NOVARA — *Re Biscottino (Enrico Tacchini) e la sua splendida consorte Cunela (Maria Teresa Ardito) sono arrivati, ieri pomeriggio, per prendere possesso della città. Fra due ali di folla, il corteo reale con tanto di banda, majorettes, attraversando [redacted] centro storico ha indugiato a lungo in corso Cavour nella zona dello scoppio, quasi a dimostrare che il pericolo è ormai scongiurato.*

Raggiunto il cortile del Broletto ed avute [redacted] chiavi della [redacted] Re Biscottino ha pronunciato il tradizionale discorso. L'appuntamento con le mascherine ed i bambini è però per questo pomeriggio alle 14,30 in piazza Martiri. **a. g.**

Novara, fatta sgombrare [redacted] vecchia [redacted] del centro

Brucia negozio di soprammobili poco dopo fuoco al bar vicino

NOVARA — Bruciano due negozi attigui, a poche ore l'uno dall'altro. I danni sfiorano, complessivamente, i 140 milioni. E' successo venerdì pomeriggio sulla centralissima via Rosselli, al numero uno, a due passi dal Municipio. I vigili del fuoco hanno scongiurato conseguenze ben più gravi per coloro che abitano ai piani superiori del vecchio stabile evacuato nella notte, quando ha preso fuoco il bar pasticceria «Grassini di Rossanigo».

Proprio qui si registrano i maggiori danni, superiori [redacted] 120 milioni: oltre al locale, infatti, fra i più tradizionali della città, [redacted] andati completamente distrutti il laboratorio e le macchine da pasticceria di Remo Fregonara, nonché le scorte [redacted] prodotti [redacted] magazzino sul retro.

Le fiamme si sono sviluppate alle 15,30 nel negozio di cristallerie [redacted] soprammobili di Angelo Galli, [redacted] per il cattivo funzionamento di una stufa a kerosene.

Solamente una parete separa il negozio dal [redacted] adiacente ed il calore ha provocato un corto circuito, facendo mancare l'energia elettrica. Spento l'incendio e constatati i danni, per una ventina di milioni, i vigili sono rientrati. P[redacted] prima di mezzanotte però sono stati richiamati quando il fuoco aveva ormai distrutto il bar confinante.

Assai probabilmente il forte calore ha provocato un altro corto circuito e le fiamme si sono presto sviluppate all'interno del locale completamente rivestito di legno distruggendolo, così come il laboratorio attiguo. L'altra notte, come detto, per ragioni di sicurezza sono state fatte sgombrare tutte le famiglie che abitano lo stabile di via Rosselli 1. **r. a.**

Novara: [redacted] bar-pasticceria distrutto

Vigevano — Un tossicodipendente è finito in prigione per furto. E' Beppe Fontana, 25 anni, via Merula, geometra

Malato di cuore

E' salvato dall'elicottero a Macugnaga

MACUGNAGA — Un operatore turistico [redacted] Macugnaga colpito da infarto è [redacted] salvato grazie al tempestivo intervento di un elicottero [redacted] Finanza che l'ha trasportato all'ospedale [redacted] Domodossola.

L'uomo, Pietro Milo, di 53 anni, residente a Milano ma da anni gestore dello skilift «Tambach», un impianto molto conosciuto dai turisti che frequentano la stazione sciistica ai piedi del Rosa, era [redacted] visitato d'urgenza [redacted] medico condotto dottor [redacted]tegazzi.

Il sanitario si [redacted] reso conto della gravità delle condizioni del Milo e chiedeva così alla Guardia di Finanza di [redacted]re intervenire un elicottero, per accorciare i normali tempi di percorrenza dell'autoambulanza.

Il mezzo delle «Fiamme gialle» si levava in volo dalla base di Calcinate sul Pesce (Varese) giungendo rapidamente nella stazione alpina dove prendeva a bordo il Milo, assistito dal dottor Bettegazzi che accompagnava il malato all'ospedale del capoluogo ossolano. [redacted] l'uomo veniva curato immediatamente tanto che le sue condizioni erano giudicate soddisfacenti già nella serata. **b. o.**

Il giorno 11 è mancato il

dott. Erminio Rocco

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore e rimpianto la moglie Maria, la figlia Gabriella col marito Alessandro e l'adorata nipotina Silvia; Gianni con la moglie Caterina ed i figli Maria Antonietta e Giuseppe.
— Il Pietro Mosezzo, 14 febbraio 1982.

Rimarrai sempre nel nostro cuore e [redacted] nostri pensieri indimenticabile PAPÀ e nonno MIMMO.

5.290.000 CHIAVI IN MANO

- Nuovo primato europeo di basso consumo.
- Una capacità di carico senza concorrenti (1.294 dm³).
- Un prezzo imbattibile.
- 5 comodi posti ed un completo equipaggiamento di serie.
- Cilindrata 1000/1300 cc. disponibile nei modelli: 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE, 1.3 S e 1.3 Automatica.
- Provatela dal vostro Concessionario Leyland.

AUSTIN METRO

[redacted] Leyland — Austin

*Modello 1.0 HLE a 90 Km/h.

E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO:

NOVARAUTO

VIA GORIZIA [redacted] - NOVARA - TEL. (0321) 30.300

GALLERIA CORSINI INTRA
1972-1982

ARTURO BONFANTI
PAOLO ICARO

analogie di momenti

per la ricorrenza del 10° [redacted] inaugurazione della mostra domenica 14 febbraio corrente dalle [redacted] 17 alle ore 20

CASA DELLE ASTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA

VENDITA di oggetti nuovi ed usati (salotti, mobili in stile antico, dipinti, mobili per ufficio, arredi vari di abitazione, ecc.) provenienti da Esecuzioni Giudiziarie, Fallimentari, Corpi di reato e per commissione.
Si assumono incarichi di vendita per OGGETTI [redacted] ANTIQUARIATO (mobili, dipinti, tappeti, soprammobili, ecc.) nonché merci di ogni genere, macchinari vari, [redacted] di abitazione e negozi, ecc., da PRIVATI, ENTI e SOCIETA'.
TORINO - Via Piemonte Tel. (011) 86 84.63
NOVARA - Via Piemonte [redacted]. (0321) 28.676

MAGAZZINIERE AUTORICAMBI
con provata esperienza
CERCA
Concessionaria primaria
[redacted] automobilistica
operante in Novara
Tel. 02/979.8740 979.0364 ore ufficio

DANCING
LA PERLA
OMEGNA
★
domenica 14 febbraio
sera
show di
SAMMY BARBOT

VENITE A VEDERLO
È il nuovo piccolo elaboratore IBM. È piccolo ma risolve grandi problemi. È piccolo [redacted] ha un prezzo ancor più piccolo: [redacted] partire da L. 9.800.000.

VENITE A PROVARLO
Così vedrete tutte le operazioni che [redacted] fare. E proverete i programmi applicativi di [redacted] immediato realizzati appositamente dall'IBM.

E' IL NUOVO SISTEMA/23 IBM

12 programmi applicativi, un grande video (1920 caratteri): questo è [redacted] nuovo Sistema/23 IBM. A partire da L. 9.800.000. Vale proprio [redacted] pena di vederlo e provarlo. Vi aspettiamo per dimostrazioni pratiche Martedì 16 e Mercoledì 17 Febbraio, presso il Ristorante Pinocchio, C.so Matteotti 147, Borgomanero, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19. IBM Italia

IBM

Filiale di Milano: Via Viviani 8, tel. 02/6343623/4.

Residenza Giardino
...ed è subito casa

[redacted] Novara in via Righi 35 - tel. 455870

da L. 31 milioni + [redacted] fondiario appartamenti [redacted]: soggiorno - camera - cucina bagno - balcone [redacted] cantina
a L. 76 milioni + [redacted] fondiario appartamenti con: doppi ingressi - salone grande [redacted] - 3 camere - studio - doppi servizi - balconi e cantine

... e tutta [redacted] serie di soluzioni intermedie CONSEGNA IMMEDIATA - PREZZO TUTTO [redacted] - [redacted] POSSIBILITÀ DI PERMUTE [redacted] DILAZIONI

TECNOCASA sas
Studio Promozione Vendite Immobiliari
Corso Cavour, 17 Novara
Tel. (0321) 29612 - 29643

UNA GRANDE OCCASIONE!
CAPI IN PELLE E PELLICCE DI ALTA MODA
VENDUTI PER SALDI STAGIONALI DA

la pelle

ALESSANDRIA
Corso Carlo Marx, 1
Tel. 0131/342700

SERIE [illegible]

Il Novara nella tana del Savona l'Omegna se la vedrà col Casale

In Liguria sarà sperimentata [redacted] soluzione d'attacco - La tradizione (dal 1970) [redacted] favorevole ai nerostellati

NOVARA — Con un occhio [redacted] presente ma lo sguardo già proiettato al futuro, il Novara scende [redacted] campo oggi al «Bacigalupo» di Savona puntando [redacted] successo pieno. Gli azzurri non hanno altre scelte se vorranno presentarsi caricati, come si conviene, per il big match di domenica prossima quando ospiteranno la Pro Patria.

In settimana [redacted] presidente Tarantola, indispettito dalla prestazione di Bergamo in Coppa Italia, ha parlato molto chiaro illustrando i programmi della società che sono in sintonia con quelli del riconfermato Galbiati.

Ad una squadra che da l'impressione [redacted] tirato un po' i remi in barca anzitempo, il presidente ha detto esplicitamente che la società intende onorare appieno questa stagione: che ai nuovi dirigenti non sta affatto bene qualsiasi piazzamento dopo che è sfumata la promozione, possibilità questa peraltro non ancora sancita dalla [redacted]tematica: il Novara non può e non deve rassegnarsi.

«Sappiano i giocatori che di qui alla fine della stagione saranno chiamati ogni domenica ad un esame. Chi mira ad una conferma dovrà meritarsela sul campo. Coloro che non si dimostreranno interessati a questa pos[redacted]ilità verranno accantonati». E la lista [redacted] proscrizione, a quel che si dice, è già piuttosto consistente. Toccherà dunque ai singoli, da qui a giugno, cercare di riscattarsi.

A dimostrazione di come la società stia facendo il possibile per «salvare» l'attuale stagione che i dirigenti non considerano completamente compromessa, basta ricordare che gli azzurri si trovano in ritiro ormai da venerdì sera a Varazze. Ciò anche per evitare le magre rimediate in passato ogni volta che la squadra ha dovuto far fronte ad impegni infrasettimanali. Era successo a Lodi, dopo il successo di Coppa sulla Carrarese e la cosa si è ripetuta a La Spezia dopo la bella prestazione con il Milan, dove gli azzurri subirono la seconda sconfitta della gestione Galbiati.

Oggi, a Savona, il tecnico ha deciso di sperimentare una nuova soluzione d'attacco [redacted] Antonelli schierato in posizione centrale a ridosso delle due punte. [redacted] decisione che avrebbe comportato l'esclusione [redacted] Jacomuzzi il quale sarà invece impiegato come «libero» perché ieri mattina, in allenamento, Veschetti si è nuovamente infortunato dopo che era rientrato mercoledì a Bergamo in discrete condizioni.

Al seguito della squadra è partito anche Cristiano Masuero che sta gradatamente riprendendosi: andrà in panchina con Beccari e Morgia.

All'andata il Savona fece soffrire parecchio gli azzurri che, solamente nella ripresa, riuscirono a pareggiare con Zanotti la rete siglata da Turini su rigore. Questo lo schieramento del Novara: Villa; Elli, Lugnan; Gloria, Pari, Jacomuzzi; Masuero L., Guidetti, Ramella, Antonelli, Zanotti.

Renato Ambiel

OMEGNA — *«Oggi dobbiamo assolutamente vincere, non possiamo rovinare quello che è stato fatto [redacted] buono [redacted] quest'ultimo mese».* Sono le parole del vicepresidente dell'Omegna Annibale Bacchetta. [redacted] rispecchiano [redacted] fondo le speranze di tutti i tifosi.

Il compito si presenterà però tutt'altro che facile. L'avversario di turno, [redacted] Casale, è infatti [redacted] serie negativa e [redacted] sarà facile batterlo anche perché per tradizione i nerostellati hanno sempre disputato buone gare al «Liberazione». L'ultimo successo i rossoneri lo ottennero ben undici anni fa, nel dicembre 1970 durante [redacted] sfortunato campionato che portò i cusiani alla terz'ultima p[redacted]. I rossoneri vinsero con il risultato di 3-2 con reti [redacted] Beretta, Onini e Pestrin. Da allora seguirono [redacted] «Liberazione» soltanto pareggi e sconfitte.

«Si va in campo per vincere — ha detto Zanetti — *ma questo non significa rischiare oltre il dovuto il contropiede degli avversari. Siamo riusciti a portarci fuori dalla mischia, [redacted] non bisogna dimenticare che basta un brutto scivolone per tornare con l'acqua alla gola».*

Questa la probabile formazione: Pagani; Pioletti, Gabban; Colla, Madaschi, Minati; Lomanno, De Fraia, Marangi, Sacchi (Cattaneo), Prati (Formoso).

a. m.

Eccellenza: la situazione in campionato delle quattro squadre novaresi

Trecate ha un obiettivo ben preciso rifarsi di tutte le posizioni perdute

Borgomanero [redacted] Cuneo, l'Iris Borgoticino contro [redacted] Pro Vercelli, l'Orbassano ad Arona

TRECATE — Dopo il [redacted]nto pareggio di Borgomanero, il Trecate si appresta a [redacted] [redacted] visita dell'Abbiategrasso col programma ben preciso di tornare al successo pieno dopo lunga astinenza. I biancorossi di mister Quaglino hanno fino ad ora raccolto meno di quanto seminato e pare abbiano finalmente deciso di «recuperare» i crediti di classifica veleggiando verso posizioni di maggiore prestigio.

Per il match contro i lombardi non potrà giocare il portiere Sacchi, infortunatosi a Borgomanero, ma per il resto la formazione dovrebbe ricalcare quella che ha ben figurato nel derby conquistando un meritato punto e togliendo al vecchio «Borgo» ogni illusione di primeggiare.

Sarà bene, però, evitare di prendere sottogamba i blu di Abbiategrasso. «Si tratta [redacted] squadra che cerca disperatamente punti — avverte il d.s. Franco Giraudo — e che fino [redacted] ha fatto meglio in trasferta che tra le mura amiche. I nostri giocatori dovranno scendere in campo con la massima determinazione e cercare subito il gol. Contro una squadra che si difende (come probabilmente farà l'Abbiategrasso) il perdurare dello 0-0 renderebbe le cose sempre più difficili».

Questo lo schieramento biancorosso per il match odierno: Ferraroti; [redacted], Ballio; Portelli, Di Domenico, Tonipelli; Ticozzelli, Fortun[redacted], Gelosi, Soragni, Rollo. In panchina il giovane portiere Porta, prelevato dalla «Under», Gavinelli, pronto a subentrare in caso di bisogno (ma non è uno spreco lasciarlo fuori?), Pescarolo, Combi e il promettente Invernizzi. **m. s.**

BORGOMANERO — Rientra Bonan, dopo il turno di squalifica. [redacted] Borgo dovrebbe quindi presentarsi a Cuneo in formazione completa, essendo ormai scontate le assenze di Ferraris e Casarotto, infortunati da tempo.

La squadra che, per paura della nebbia, è eccezionalmente già partita il sabato pomeriggio, dovrebbe schierarsi così: Balzano, Bertaccini, Pini, Fabris, Castiglioni, Sacco, Nicolotti, Bonan, Giuliano, Beltrami, Trivelli.

Vallongo avrà comunque a disposizione, per la formazione e la panchina, anche il terzo portiere Dell'Oro, i difensori Toscano o Ischi e i centrocampisti Camporini e Cerutti. I rossoblù, che hanno pernottato a Mondovì, dovrebbero essere tutti in buone condizioni.

Quattro di loro — Balzano, Bertaccini, Camporini e Trivelli — sono stati riconfermati in Rappresentativa, e mercoledì dovranno trovarsi a Orbassano.

Per quanto riguarda i padroni di casa, è bene ricordare che il Cuneo (sei vittorie a nove sconfitte, 20 reti segnate e altrettante subite) è squadra di alti e bassi, e perdipiù ha grossi problemi di classifica. Un avversario da tenere nella giusta considera[redacted]. **f. a.**

BORGOTICINO — Iris questa volta senza Sacchi, squalificato di turno, mentre rientra Lupone che ha scontato la sue squalifica. Dovrebbe inoltre tornare in campo Bobice, infortunatosi nella precedente gara interna con Vergani che invece non sembra completamente guarito.

Con Bobice e Lupone, l'allenatore Giannini non dovrebbe avere grosse difficoltà per la formazione. E' probabile che il tecnico mantenga Colpo in mediana, servendosi di Lupone come mezzala, per cui la formazione che verrà [redacted] contro la Pro Vercelli potrebbe essere la seguente: Destro, Cagnin; Trecoldi, Colpo, Gedda, Pusiol, Pasquino, Lupone, Delsannes, Bobice, Borzoni.

L'ospite odierno è squadra di alto rango, che per di più figura in testa alla classifica con Asti e Novese. La domenica potrebbe essere di quelle decisive per una chiarificazione al vertice, perché la Novese è impegnata come la Pro Vercelli in trasferta ad Aosta, mentre solo l'Asti dovrebbe aver vita facile in casa con l'Albese.

La Pro Vercelli potrebbe però avere effetti determinanti anche sulla squadra locale, che per il momento rimane ancorata al terz'ultimo [redacted] posto, e che ha davanti a sé tutta una serie di partite altamente impegnative. Per sperare, Giannini dovrà fare il «miracolo» di battere i vercellesi. **f. a.**

ARONA — Il 25 ottobre scorso nella partita d'andata l'Orbassano, che oggi gioca al Comunale di Arona, aveva fatto niente più che un allenamento, e vinse 2-0. Gli basterà impegnarsi un po' per ripetere un altro risultato vincente?

E' un interrogativo retorico: non è che da allora l'Arona sia granché migliorato, ma nel frattempo i torinesi hanno mantenuto le promesse dell'avvio; anche se in queste ultime settimane sono sembrati in ripresa: lo 0-4 subito dall'Asti era un po' nell'ordine delle cose, ed anzi finirà per pesare parecchio, soprattutto psicologicamente, nello spronare gli ospiti a rifarsi.

Non è tuttavia che all'Arona siano molto disposti a far la parte della vittima sacrificale: fermi restando tutti i limiti tecnico-tattici, va pur detto che nelle ultime tre partite casalinghe gli azzurri sono riusciti a fare due pareggi mentre l'incontro perduto un mese fa con l'Abbiategrasso fece gridare più d'uno all'ingiustizia.

Ci sono dunque le [redacted] perché l'Arona ne ricavi almeno un punto: pensare a qualcosa di più sarebbe [illegible] nel pozzo.

ALLE TV PRIVATE

[redacted]

19,55 Cartoni Le favole della foresta
20,25 O la [redacted] o la spesa [redacted] Gianni Magni
24 — Telefilm

CANALE 51

20,30 Telefilm Virginia
21,30 Telefilm Mammy fa per tre
22 — Telefilm La sindrome di Lazzaro
23 — Documentario Vietnam

TELEALTO MIL.

20,30 Telefilm Kronos
21,30 [redacted] Il commissario Maigret: Maigret indaga su un maniaco che uccide le donne (1958)
23 — Film La rivale di mia moglie

TELELOMBARDIA 1

21 — Film Good-bye & Amen: mentre a Roma sta per avvenire [redacted] grave attentato delinquente sequestra persone in un albergo (1976)
22,30 Telefilm Pop!

TELENOVA

20,30 Telefilm Fantomas
21 — Film La bambola di cera
22 — Telefilm Sulle [redacted] della California
23 — Telefilm The Rookies

TELECITY

20,30 Film Tifone su Nagasaki: violento tifone, risolve i problemi sentimentali di un ingegnere indeciso tra [redacted] donne (1956)
22 — Telefilm [redacted] impossibile
23 — Film Occhio per occhio

G.R.P.

20,35 Film Chicago anni '30, via col piombo: bande rivali e altri criminosi negli ormai mitici anni del proibizionismo
22,20 Sceneggiato Guerra e pace

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Chiamate 6969 [redacted] per signore.
COCCIA: Nudo di donna.
ELDORADO: I fichissimi.
EXCELSIOR: L'invincibile Ninja.
[redacted] L'esercito più pazzo del mondo.
VITTORIA: Cornetti alla crema.
ARALDO: Momenti di gloria.
SACRO CUORE: Scontro di titani.
SALESIANI: Il piccolo Lord.

ARONA

LUX: Red e Toby nemiciamici.
ROMA: Il tango della gelosia.
SAN CARLO: Cinque matti al servizio militare.

BORGOMANERO

NUOVO: Il marchese del Grillo.
MODERNO: Bollenti spiriti.
LUX: Il tango della gelosia.

GHEMME

ITALIA: Sabato, domenica e [redacted]nerdì.

CAMERI

BALLARDINI: Red e Toby nemiciamici.

DOMODOSSOLA

CORSO: Red e Toby nemiciamici.

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: American Gigolò.

GOZZANO

SOCIALE: Dammene ancora.

VERBANIA

APOLLO: Erotico sexy.
ARISTON: Sob.
SOCIALE (Intra): Stati di allucinazione.
SOCIALE (Pallanza): Delitto al ristorante cinese.
VIP: Il gatto in tasca.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il marchese del Grillo.
ASTORIA: Bolero.
COLLI TIBALDI: La moglie photosex.
MARCONI: Pierino la peste alla ri[redacted].

OMEGNA

[redacted] Tragedia di un uomo ridicolo.

OLEGGIO

MODERNO: Camera d'albergo.
COMUNALE: Rivista con Tuglata.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Solo per i tuoi occhi.

TRECATE

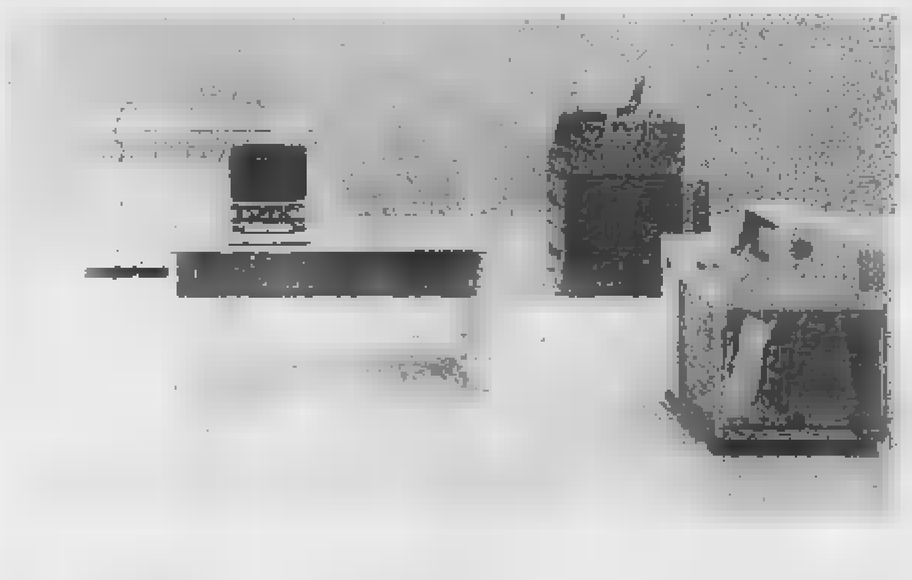
COMUNALE: Il bisbetico domato.
VITTORIA: Pierino contro tutti.

TACCUINO

FARMACIE

Arona: Manzoni, v. Liberazione.
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardino, v. XX Settembre.
Stresa: Angloamericana, piazza Principessa Margherita.
Verbania: Rapp, v. Bajettini 22.

Credete vi possa interessare?



Esercizi commerciali - Piccole imprese - Studi professionali - Enti pubblici - Medie imprese.

Abbiamo la soluzione dei vostri problemi gestionali, amministrativi, di produzione.

Siamo presenti alla mostra mercato di BORGOSESIA dal 13 al 21 febbraio stands n. 30-31.

Per informazioni ed appuntamenti telefonare al 0163/22.183-25.267

soluzioni informatiche a misura di azienda.

COMPUTER s.r.l.
Viale Varallo, 114 - BORGOSESIA

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
TRE SUPERAPPUNTAMENTI [redacted]
IL JAZZ
giovedì 18 febbraio Il Trio di Tullio D'Episcopo
giovedì [redacted] il quartetto di Franco Cerri con Enrico D'Intra al pianoforte
giovedì [redacted] marzo il trio di Romano Mussolini con Jodi Palermo alla chitarra

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
LAGO D'ORTA: BOLETO in posizione eccezionalmente panoramica signorile immobile [illegible] bagno e terrazzo L. 42.000.000 [illegible]
LAGO D'ORTA: BOLETO [illegible]
AUTOSTRADA MILANO LAGHI [illegible]
LAGO MAGGIORE [illegible]
LAGO D'ORTA [illegible]
PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI
ARONA • VIA TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

ECONOMICI

2 Affari e capitali

[illegible] prestiti immediati [illegible] Novara, tel. 0321 456.922, [illegible] tel. 015 31.055
FINANZIAMENTI [illegible] Telefonare Novara 0321 453.927, viale Volta 33 - Novara
[illegible] Ufficio Novara tel. 0321 22.779

3 Aziende, negozi

NOVARA [illegible] L. 60 milioni. Studio Casa 20.757

5 Locali e negozi

A Novara [illegible] L. 10 milioni. Telefonare 392.614.
NOVARA [illegible] Tel. 454.105

6 Domande lavoro e impiego

[illegible] Telefonare 0321 451.756 [illegible]
OFFRESI [illegible] Telefonare 0321 [illegible]
INSEGNANTE [illegible] Telefonare 0321 36.705 [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

ELETTRICISTA qualificato, cerca [illegible] per sede di Novara. Tel. 0321 53[redacted] - 63.365.

19 Vendita alloggi

A Galliate (centro) libero subito ufficio o monolocale L. 16 milioni, negozio e una luce L. 25 milioni; appartamento di mq 100 L. 40 milioni, box e rimessa. Telefonare 392.614.
A Galliate libera subito villa di costruzione 1971 unifamiliare cantina box, terreno di mq 1600. Tel. 392.614.
A Novara a 100 m dalla Stazione piccola consegna ultimo appartamento [redacted] su due piani di mq 170 [illegible] L. 125 milioni [illegible] Telefonare 392.614.
A Novara [illegible] Tel. 392.614
A Novara [illegible] Tel. 392.614.
A Novara viale Kennedy [illegible] Tel. 392.614
A Novara [illegible] Tel. 392.614
A Novara [illegible] Tel. 392.614
A Novara [illegible] Tel. 392.614
A 15 minuti da Novara [illegible] Tel. 392.614
CAMERI [illegible] Tel. 392.441.
GRIMALDI [illegible] Telefonare 397.601.
GRIMALDI [illegible] Tel. 392.601
GRIMALDI [illegible] Telefonare 392.601
GRIMALDI [illegible] Tel. 397.601.
GRIMALDI [illegible] Tel. 392.601.
GRIMALDI [illegible] Tel. [redacted]
GRIMALDI [illegible] Telefonare 397.601.
GRIMALDI [illegible] Tel. 397.601
GRIMALDI [illegible] Telefonare 397.601.
GRIMALDI [illegible] Telefonare 392.601.
NORRA [illegible] Tel. 454.105.
NORRA [illegible] Tel. 454.105
NORRA [illegible] Tel. 454.105
NORRA [illegible] Tel. 454.105.
NOVARA [illegible] Tel. 454.105.
NOVARA [illegible] Studio Casa 20.755.
NOVARA [illegible] Studio Casa 20.755.
NOVARA [illegible] Studio Casa 20.755.
NOVARA [illegible] Studio Casa 20.755.
NOVARA [illegible] Telefonare 300.443
NOVARA [illegible] Tel. 300.443

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] Tel. 392.614

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO di Mergozzo [illegible] Studio Casa 0323 61.313
LAGO d'Orta [illegible] Studio Casa 0323 61.313
MERGOZZO [illegible] Studio Casa 0323 61.313
OMEGNA [illegible] Studio Casa 0323 61.313

49 Informazioni

EUROPOL [illegible] Novara 0321 [illegible]

nuova POLO

la Volkswagen per tutto e per tutti

per un giro di prova la troverete qui

[illegible]
28100 NOVARA
[redacted]: Via per Biandrate, 98/a - Tel. 24.281
Esposizione: [redacted] Roma, 8/a - Tel. 25.083

ITALAUTO di A. ZANOTTI
NOVARA - Tel. 0321/26.184 - C.so della Vittoria, 7

AUTOSPORT di [illegible]
BELLINZAGO - Tel. 0321/985.005 - Via Libertà, 15

DALLONI FRANCO
GALLIATE - Tel. 0321/62.398 - Viale Dante, 43

Comunicato importante per i mai[redacted]ltori

L'agente di [redacted] per la provincia di NOVARA dei
MAIS IBRIDI DEKALB
rag. Sergio Pedroli - Via Vigevano, 36 - Bareggio (MI) tel. 02/901.33.15

COMUNICA
che i noti mais ibridi DEKALB tra i quali REX - VICTOR - XL 46 - XL 342 - XL 69 - XL 71 - XL 72 A - XL 75 - XL 85 GIGAS sono in ESCLUSIVA distribuzione presso i migli[redacted] commercianti privati della provincia.

INVITA
perciò tutti i maiscoltori a rivolgersi a tale canale di vendita presso il quale solamente potranno godere della qualificata ASSISTENZA TECNICA DEKALB.

CERCASI GESTORE
bar ristoro e manutenzione impianti sportivi per circolo ricreativo in Novara
Tel. ore ufficio 0321 37.71 chiedendo degli interni 22.03 o 22.43.

NUOVO STUDIO DENTISTICO
Dott. De Vita
PROTESI (fisse - semifisse - mobili)
Ortodonzia - igiene e prevenzione dentale
Le visite è gratuita
Via San Vittore n. 11/13 - Telef. 41.131 - INTRA

VIALE VOLTA 51
in recente condominio vendiamo appartamenti da:
tipo a: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio; mq 92 ca.; cantina box auto. L. 39.400.000
tipo b: ingresso, soggiorno, cucina ab., 2 camere, bagno; mq 83; cantina box auto L. 37.400.000

MUTUO CASA GABETTI
gabetti immobiliare

Nella zona, abituata alla prosperità, si fanno progetti per risollevare l'economia

Il Cusio sconcertato dalla crisi

La situazione delle aziende maggiori: Binda, Cane e Pietra - Il parere del sindaco di Omegna Eraldo Beltrami

OMEGNA — La crisi economico-occupazionale sta mettendo in ginocchio Omegna ed il suo hinterland: abituata alla prosperità, la zona è sconcertata.

Dice il sindaco Eraldo Beltrami: «E' una crisi che in gran parte è indotta dalla crisi nazionale in aggiunta a quella locale, dovuta in molti casi allo stato di alcune fabbriche che debbono completamente rifarsi; altre, la cui produzione non ha più richieste sul mercato, debbono inserirsi in settori che hanno ancora possibilità di sviluppo per l'avvenire».

Eraldo Beltrami

«Regione e Provincia — ha continuato — attraverso i progetti presentati al governo, hanno indicato alcune soluzioni per il rilancio del Cusio-Verbano-Ossola».

«In particolare, per parte loro — prosegue — Comune e Provincia stanno studiando: per Pietra il riutilizzo dell'area; per le altre aziende in difficoltà pensano di usufruire, attraverso progetti speciali, del "Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa" (Fse) che dovrà fornire aiuti finanziari a basso interesse».

Per quanto riguarda tre delle maggiori aziende in crisi, Binda, Cane, Pietra, gli ultimi sviluppi della situazione hanno portato la Binda a proporre un piano di lavoro che va fino al mese di luglio, che prevede, per le maestranze, periodi di lavoro in turnazione e periodi di Cassa integrazione. Il lavoro continuo sarà chiuso e questo comporterà una eccedenza di 220 unità solo per Omegna.

«Comunque, quello di far lavorare tutti — dicono alla Fim — è un problema enorme». Per le spettanze arretrate, dicembre e tredicesima, la direzione si è impegnata a corrisponderle in due soluzioni: la prima il 12 febbraio e la seconda il 15 marzo prossimo.

Per quanto riguarda la «Cane», si è tenuta in questi giorni una riunione dei creditori. I vari bilanci consuntivi per il 1981 dei quattro stabilimenti del gruppo, è emerso che «complessivamente la situazione volge sensibilmente al positivo» e pertanto il gruppo ha ottenuto parere favorevole per un ulteriore anno di amministrazione controllata.

Alla Pietra le ultime proposte della direzione sono state: richiesta l'intervento della Cassa integrazione speciale per tutti i dipendenti, motivata dalla grave crisi aziendale; preparazione a cura dell'azienda di un piano (da sottoporre al Comune) di riutilizzazione dell'area che prevede insediamenti produttivi (a questo proposito la società Pietra costruirà due capannoni che saranno ceduti a piccoli imprenditori che s'impegnino ad assumere lavoratori già suoi dipendenti).

L'azienda cercherà inoltre di favorire al massimo l'inizio dell'attività edile; sono proposte che l'amministrazione comunale è disposta a favorire.

Per quanto riguarda la controparte, in una lettera al prefetto di Novara dottor Corsaro, la Fim ha espresso le sue valutazioni e le sue posizioni nei confronti della proposta della direzione, convenendo sull'esigenza di un piano di ristrutturazione, risanamento, bonifica dell'area Pietra al fine di una riconversione produttiva. La Fim ritiene che la società debba procedere alla definizione di un piano di massima e ricercare attività produttive da insediare.

Ritiene inoltre che ogni parte debba adoperarsi per anellire al massimo le procedure e per abbreviare il più possibile i tempi tecnici per la realizzazione del piano.

Audenzio Martinazzi

Verbania — Ancora tensione notturna in città e periferia con auto danneggiate, vetrine, insegne di negozi, targhe segnaletiche infrante, aiuole devastate con asportazione addirittura di piante e cespugli, panchine divelte.

Omegna, ricordata battaglia di Megolo

OMEGNA — «La battaglia di Megolo», una vicenda assurta ormai a simbolo della Resistenza cusiana, in cui persero la vita il leggendario «capitano» Filippo Mario Beltrami, l'ispiratore del movimento di resistenza nell'Alto Novarese, e undici giovani che erano con lui (Gianni Civiterio, Antonio Di Dio, Gaspare Pajetta, Carlo Antibo, Bassano Bassetti, Aldo Parietti, Angelo Ciavena, Bartolo Creola, Emilio Goria, Paolo Marino, Elio Tomburlli), sarà commemorata oggi nel trentottesimo anniversario dell'eccidio nazifascista.

Ieri sera al centro sportivo di Bagnella è stato presentato il libro «Volontario della libertà» di Giuliana Cadola Beltrami «che del capitano» fu compagna devota (a. m.)

Un rilancio per il piccolo centro della Valstrona

A Germagno nascerà una scuola per imparare a tessere tappeti

OMEGNA — Lo spirito d'iniziativa è una delle caratteristiche degli abitanti della Valle Strona, un'oasi verde incuneata fra i versanti di ripidi monti, una terra ambientalmente suggestiva ma avara di risorse: è questo stato di cose da sempre gli abitanti hanno dovuto supplire con l'inventiva. Sia che siano costretti ad andar lontano dalla propria casa, sia che sfruttassero le acque per ricavarne forza motrice unica ricchezza posseduta, che poteva dare l'avvio alle prime industrie della zona.

I grossi nomi dell'industria omegnese sono in gran parte originari della Valle Strona. Ancor oggi la piccola valle conta ben 133 aziende e 8 centrali elettriche. In alcune attività si sta profilando una certa crisi: per questo occorreva cercare qualche alternativa ed è nel piccolo centro di Germagno (con i suoi 96 abitanti il più piccolo comune della provincia) che è partita, patrocinata dalla amministrazione comunale, un'iniziativa che i promotori sono certi non mancherà di aver successo: la produzione del tappeto.

Qui si fabbricheranno tappeti con ogni tipo di disegno e qualità di filato, fino ad arrivare alla preziosità dell'arazzo, con tecniche non industriali che faranno di ogni tappeto quel «pezzo unico» che sarà una delle componenti del suo valore.

Con queste finalità è nata la scuola lavorazione del tappeto a Germagno. Dice il sindaco Tarcisio Ruschetti: «Nell'iniziativa si condensano diversi fattori: il fattore sociale che portando le nostre donne a frequentarsi, a riscoprirsi, ad uscire dall'ambiente limitato della famiglia in cui a volte si sentono sacrificate le farà sentir meglio realizzate».

Germagno. Nuove a Valstrona una scuola per tessere tappeti

«C'è il fattore culturale — continua —: la tessitura è un'arte nata diecimila anni fa, l'iniziativa segnerà un nuovo momento nella cultura del nostro paese; poi il fattore economico, a certi tipi di produzione che trovano oggi difficoltà di mercato abbiamo pensato di affiancarne una che abbia facili sbocchi».

«Le nostre donne — dice anche il sindaco — hanno bisogno di fare quattro cose: teoria e qualche di pratica, ora sono in grado di istituire la produzione. Le lezioni teorico-pratiche si tengono due volte alla settimana, il martedì e il venerdì dalle ore 20 a mezzanotte. La scuola è diretta da un tecnico di Borgosesia, molto valido, che ci ha fornito anche il primo telaio».

Il costo di quegli «Sei oggetti attorno ai tre milioni». Come pensate di organizzare la produzione? «Creando delle piccole cooperative lavoratrici — ha concluso il sindaco — che avranno anche il compito di diffondere con l'insegnamento questa lavorazione perché diventi tipica di tutta la valle».

a. m.

La squadra è stata ferma vent'anni

Basket, è rinata la Fulgor (ora che c'è il Palazzetto)

OMEGNA — Da qualche anno ad Omegna la pallacanestro raccoglieva sempre maggiori consensi. La Fulgor vent'anni fa, dopo la promozione in serie A, dovette sospendere l'attività agonistica per la mancanza di un campo coperto: «gran parte degli ex dirigenti mantennero la loro promessa: quella di ricostituire una società di pallacanestro non appena gli amministratori locali avessero messo a disposizione una palestra adatta.

Ciò è avvenuto con la costruzione del Centro sportivo di Bagnella. Attualmente il consiglio direttivo della società ha come presidente Guido Alberganti, vicepresidenti Franco Biaggi e Oreste Pastore coadiuvati da una trentina di collaboratori.

Quest'anno saranno addirittura dieci le squadre agli ordini del tecnico Adriano Russoni coadiuvato da Profitti e Romani: dei giovanissimi del torneo Plasmon ai ragazzini del campionato Propaganda, agli allievi, alle allieve, agli juniores fino alla prima squadra che gioca in Promozione.

Questi i giocatori della prima squadra: Marzoli, Baiocchi, Canali, Bottiroli, Negretti, Guglielminetti, Cavestri, Negri, Lagostina, Marzorati, Romani, Mora.

a. m.

Veterani sport bene a Folgaria

OMEGNA — La sezione dell'Uvs (Unione Nazionale Veterani dello Sport) ha partecipato a Folgaria, sulle Dolomiti, ai campionati nazionali di sci, riservati alla categoria Veterani, organizzati dalla sezione Roveretо.

La sezione Omegna, che con i suoi 240 iscritti è in quarta del Piemonte e la prima in ordine di fondazione (risale al 18 gennaio 1968) ha partecipato con otto atleti. (In Italia le sezioni sono 110 con 12 mila iscritti). Campione d'Italia della categoria «F» (oltre i 65 anni) si è classificato l'omegnese Anselmo Viviani di 67 anni.

Altri piazzamenti degli atleti omegnesi si sono avuti nella categoria «D» con il secondo posto di Luigi Gubetta (classe 1926) e nella categoria «E» col terzo posto di Ottavio Claisen (classe 1921). Per sci era di dieci chilometri.

In ospedale centro recupero modello

OMEGNA — *La fisioterapia, cioè il complesso dei mezzi fisici di cura, si estende a un vasto campo di possibilità di intervento attraverso la ginnastica medica, la massoterapia, la termoterapia, l'ultrasuonoterapia, e molti altri ancora.*

All'ospedale di Omegna il discorso sulla fisioterapia non è nuovo ed era già aperto quando il problema del recupero all'attività sociale di questi malati non era sentito: la realizzazione però non ha conosciuto tempi brevi. Se pur lento, il progresso in questo campo è stato però reale e tangibile, la dotazione determinate apparecchiature al reparto ha di conseguenza portato anche alla creazione di posti di lavoro specializzati. Gli interventi sono numerosi, negli ultimi due anni il numero dei pazienti trattati è rilevantissimo.

Per questo è stato necessario un ulteriore impegno finanziario per l'attuazione di nuovi locali, perfettamente idonei all'attività che in seguito in ampi spazi con particolari requisiti. Oggi l'ospedale di Omegna dispone di un'ampia palestra con attrezzature che sono quanto di più avanzato si possa trovare oggi in questo campo; un ampio locale diviso in box per la massoterapia e terapia strumentale la cui attrezzatura si compone attualmente di tre apparecchi per ultrasuonoterapia, quattro per radioterapia, tre per marconiterapia, uno per terapia a raggi ultravioletti, uno a raggi infrarossi, due per utilizzo di corrente sia galvanica che faradica, un apparecchio per tonoforesi, quattro fornì Riter, un apparecchio da trazioni cervicali e uno per trazioni vertebrali; un locale per terapia respiratoria ed uno attrezzato per il recupero di bambini handicappati.

Con queste iniziative una vasta zona è stata resa indipendente dal ricorso a cliniche specializzate per quanto riguarda una notevole gamma di interventi fra quelli che oggi la fisioterapia può offrire. Il discorso è aperto, le mete ancora più ambiziose, in quanto all'ospedale di Omegna si è intenzionati ad arrivare a realizzare un reparto modello.

a. m.

I corsi di nuoto al Centro Sportivo

OMEGNA — Con la realizzazione del Centro Sportivo nella frazione Bagnella in città dispone di attrezzature e spazi che possono dar modo alla pratica di molte specialità, viste non solo in modo agonistico, ma come esigenza sociale, come pratica di tutti. In questo spirito un gruppo di genitori omegnesi ha sollecitato la costituzione dell'Omegna Nuoto che è affiliata al Coni e quindi non sono escluse le finalità agonistiche.

I corsi, a cui partecipano un numero discreto di ragazzi, si tengono dal martedì al venerdì di ogni settimana dalle 16 alle 20. Le iscrizioni sono sempre aperte.

QUALIFICATI
cerca urgentemente ditta arredamenti su mi- negozi ed appartamenti
Tel. d'in- Franco Mancinelli.
Sesto Calende
0331/924.956

BAVENO centro, ultimi appartamenti, impresa costruttrice vende da L. 87 mil. prezzi bloccati, mutuo agevolato.

STRESA appartamento vendesi soggiorno grande, 2 camere letto, bagno, cantina, parco, prezzo interessante.

DL Immobiliare - Tel. 0323/24.874

VENDESI COPPIA
18 mesi di razza pura attestabile
Tel. 0323/63.987
ore ufficio

Dancing FOLLIA DA CICCIO
CAVAGLIO D'AGOGNA
Domenica 14 febbraio
l'orchestra spettacolo
ISSIMO FOLK

avviato negozio ferramenta con scorte. Avviamento pluridecennale.
Ottimo incasso giornaliero.
Zona basso Cusio
tel. 0322 / 94.225

concessionaria auto
con sede in VERCELLI
cerca
ABILE VENDITORE per zona
Offre: fisso mensile più provvigione + inquadra- Enasarco
Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS — TORINO
Si garantisce la massima riservatezza.

I.CO.FIN.
tel. 0321 456.522
via Gerlando
31.055 BIELLA

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' CERCA
Abile venditore
per zona Novara, Borgomanero, basso Novarese.
Militesente, auto propria.
Inviare dettagliato curriculum a:
«Bassi — 28048 Verbania Suna
Vicolo Antoniazza 7».

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
V. S. VITTORE 11/13 - VERBANIA-INTRA
0323/44.205 - 41.092

SAN BERNARDINO VERBANO terreno agricolo mq 500 circa, L. 3.000.000. Eventuale possibilità di costruzione un ripostiglio agricolo. Progetto gratuito già a nostre mani. Costo del ripostiglio L. 2.500.000 approssimativo. Dimensioni dello stesso m. 7 x 3 con veranda.

SAN BERNARDINO VERBANO località BIENO: rudere di sq. 100 da ristrutturare. Terreno mq 4500 circa. L. 11.000.000 dilazionabili.

città; appartamento libero sito al 2° piano in zona centrale, così composto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, servizi. L. 27.000.000 dilazionabili.

VALLE INTRASCA: baita da ristrutturare sita su 2 piani di mq 70 con terreno annesso pianeggiante. L. 7.000.000 dilazionabili

Se tra le proposte sovraesposte non ci fosse l'immobile da voi desiderato, vi invitiamo a telefonarci per altre occasioni.
La ditta Grassullo assume gratuitamente incarichi di vendita
Orario dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 18 (anche di sabato)

Concessionaria
GERMAN CAR s.a.s.
VERBANIA - corso Cairoli 84 - Tel. 43.358

COME OGNI ANNO
DOPO IL NATALE
MASPI
li fa
risparmiare
Entrata libera

MASPI a GATTINARA continua
la grande vendita tanto attesa di abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste

Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da	35.000	GIACCA vera pelle	da	30.000
CAPPOTTO pura lana	da	75.000	SOPRABITO vera pelle	da	65.000
ABITO uomo	da	30.000	GIUBBINO vera pelle	da	25.000
ABITO uomo pura lana	da	65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da	95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da	18.000	GONNE lana	da	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da	35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da	6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da		MONTONE rovesciato	da	290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da	15.000	COLLI vero pelo	da	

OFFERTA ECCEZIONALE: 1 CAMICIA L. 7.500 — SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. — CAPPOTTO DONNA 90% LANA L. — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000

comunicazione effettuata al Comune di Gattinara in data 11-12-81 legge 60

NON TI SCORDARE DA
MASPI
VIENI A COMPRARE
C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432

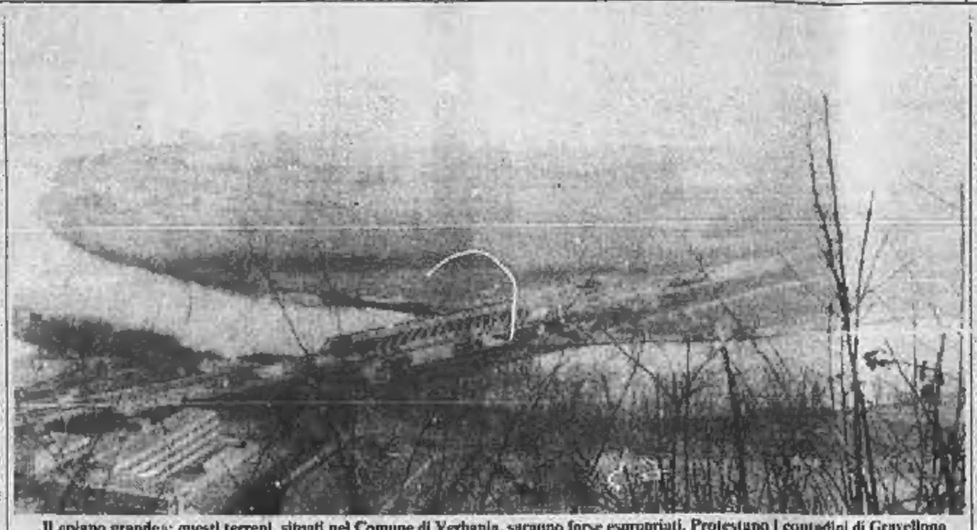
I proprietari dei fondi, quasi tutti di Gravellona Toce, si rivolgono a Pertini

Il Comune di Verbania espropria la terra del «Piano grande»: protestano i contadini

GRAVELLONA TOCE — Amarezza e malumore tra i proprietari dei fondi che costituiscono il «Piano grande», una estensione di terreno di circa 800 mila metri quadri che si trova, partendo dalla sponda destra del fiume Toce, fra la strada statale 34 del Lago Maggiore, la bretella che unisce da Feriolo la 33 con la 34, fino ad arrivare alle zone industriali di Baveno e Gravellona Toce, nel comune di Verbania.

Motivo del diffuso malcontento? Alcuni proprietari hanno ricevuto in questi giorni dal Comune di Verbania la comunicazione di esproprio urgente, forzato, dei loro poderi a coltura cerealicola intensiva da sempre. La vicenda riporta indietro di qualche anno, quando il Consorzio di sviluppo del Basso Toce, di cui Verbania fa parte, aveva deliberato di destinare quella parte di territorio agli insediamenti industriali.

Nel 1975 il vincolo era stato messo su colliivi in comune di Mergozzo, per insediarvi reparti della Montefibre. Il piccolo comune si opponeva uscendo dal Consorzio, ma intanto erano stati eseguiti lavori di superficie che avevano compromesso gravemente la condizione dei poderi.



Il «piano grande»: questi terreni, situati nel Comune di Verbania, saranno forse espropriati. Protestano i contadini di Gravellona

Allora si era pensato di destinare a zona industriale il «Piano grande», un polmone di verde che a parere di molti, anche non direttamente interessati, dovrebbe essere conservato e tutelato. Che cosa ne pensano i proprietari e l'amministrazione comunale di Gravellona Toce, località di residenza di quasi tutti loro? I primi considerano gli avvisi di esproprio un colpo mancino da parte del Comune di Verbania perché ad esempio, essi dicono, si era parlato soltanto di permute.

«*Senza contare* — dice uno di loro — *che quando, verso il 1968-70, il piano regolatore di Verbania aveva fissato il vincolo non erano previsti espropri; poi tutto era stato addirittura bloccato, tanto che non mi era stato rilasciato il nulla osta per costruire un capannone. Tutto questo ci aveva fatto sperare, che tutto sarebbe rimasto come prima*».

Comunque, nel febbraio del 1980, alle prime avvisaglie di una ripresa di contatti per l'attuazione del progetto, si rivolgevano al presidente Pertini cui esponevano le loro ragioni.

«*Il Presidente*, con sollecitudine — dice un altro — *incaricò il prefetto dott. Corsaro di convocare una nostra delegazione. Furono presenti anche l'allora sindaco di Verbania, Mazzola, e il presidente del Consorzio di sviluppo Basso Toce, dott. Penna. Si arrivò ad una conpensione: prima di intaccare il "Piano grande" si dovevano utilizzare gli stabilimenti chiusi e abbandonati. Dopo due anni di accordi ecco la mazzata dei primi espropri*».

A giorni la delegazione dei coltivatori sarà nuovamente ricevuta dal prefetto, «*e ci rivolgeremo nuovamente al presidente Pertini* — affermano —, *siamo intenzionati a difendere i nostri terreni con le unghie e con i denti*».

Essi sostengono inoltre che non si tratta solo di una questione di proprietà, per loro questi terreni sono fonti di sussistenza. L'estesa piana di Fondo Toce (non tutta interessata alla vicenda, comunque) di cui il «Piano grande» è una parte, è una delle poche zone agricole a coltura intensiva dell'Alto Novarese, riconosciuta tale dalla stessa Regione Piemonte in una riunione di giunta del luglio 1981.

E' fertilissima, ed in tempo di guerra ha costituito una vera ricchezza per le popolazioni del luogo: «*Perché distruggere ciò che è attivo* — si dice — *per una ipotesi di industrializzazione futura di cui — dati i momenti — non sembra proprio il caso di parlare?*».

«*Inoltre c'è il lato umano* — è sempre la voce dei coltivatori —; *molti di noi si sono sacrificati negli Anni Venti, Trenta ed ancora negli Anni Cinquanta ad emigrare per mettere da parte quanto sarebbe occorso per acquistare questi terreni, c'è chi i soldi se li è guadagnati lavorando a sessanta gradi all'ombra alla costruzione della diga di Assuan, e adesso che cosa ci rimane? Tanti sacrifici in fumo e tanta rabbia dentro*».

«*Noi non possiamo fare nulla in merito* — dice l'amministrazione comunale di Gravellona Toce — *perché non sono questioni di nostra competenza, anche se gli interessati sono quasi tutti di qui; comunque avevamo consigliato di non agire su tutto il piano, ma ad esempio limitarsi a 60-70 mila metri. Se l'offerta di un insediamento industriale a condizioni di particolare favore avesse portato in zona attività che avessero contribuito veramente a risolvere i nostri problemi occupazionali forse anche i proprietari non si sarebbero opposti poi con tanta intransigenza*».

Ma perché Verbania vuole localizzare una zona industriale in un momento di crisi tanto grave? «*Forse nella speranza di attirare qui attività che contribuiscano a risolverla: per questo hanno la necessità di predisporre le infrastrutture e non possono farlo senza l'esproprio*».

a. m.

Un grande problema: quello della casa

GRAVELLONA TOCE — *Gravellona, settemila abitanti, importante nodo stradale; centro industriale notevole (ci sono circa duecento aziende manufatturiere che occupano tremila lavoratori): si è chiesto al sindaco professor Erminio Guida quali siano i problemi di più urgente soluzione della città.*

«Uno dei più urgenti è quello di darci delle strutture adeguate a quella che è stata la crescita della città. Ci siamo trovati — *continua* — ad avere di colpo un aumento di popolazione di circa il 40 per cento ed uno sviluppo artigianale e industriale a cui non eravamo preparati. Il problema più grave è quindi la casa».

«Poi abbiamo quello — *ha proseguito* — di dotare Gravellona di edifici adeguati al ruolo che svolge attualmente e che potrebbe svolgere in futuro se questa sua posizione baricentrica influirà sulle decisioni di tutto il Comprensorio».

A Gravellona dovrebbero sorgere uffici decentrati dell'Inps, come risposta alle aspettative di una zona in cui risiede quasi la metà dei pensionati e assicurati assistiti dall'istituto in provincia di Novara, e che le possibilità non siano remote lo prova il fatto che sono già stati predisposti: aree, piazzali, collegamenti, strade. Si parla anche di un laboratorio di igiene e profilassi.

Un altro problema di Gravellona è quello del traffico; vi convergono tre strade statali a livello internazionale (la 33, la 34 e la 229); si spera nell'autostrada e nel quadrifoglio di svincolo su cui dovrebbe smaltirsi anche il traffico proveniente da Omegna che sarebbe dirottato sulla tangenziale Est tagliando fuori gli abitati di Omegna stessa e di Gravellona.

«Stiamo attraversando un periodo di crisi — *conclude il sindaco* —, se si risolverà troveremo soluzione anche i problemi».

a. m.

Erminio Guida

L'inseguimento della serie superiore è da qualche anno caratteristica della squadra arancione

Rincorsa, grande hobby del Gravellona

GRAVELLONA — L'inseguimento alla serie superiore (prima la «D» e adesso l'«Eccellenza») è la principale caratteristica sportiva gravellonese da alcuni anni. Sembra che il torneo di Promozione stia stretto a dirigenti e tifosi del Gravellona (quest'anno sponsorizzato «Indy»), e il salto di categoria è diventato una vera e propria «fissazione» in casa arancione.

L'anno scorso, dopo una lunga rincorsa, la squadra arrivò vicinissima alle prime. Due anni fa addirittura disputò lo spareggio con l'Iris Borgoticino perdendo proprio in quella occasione un campionato che aveva già vinto.

Questa volta, alla vigilia, i responsabili del club gravellonese avevano fatto le cose in grande stile, rivolgendosi ad un allenatore esperto come pochi altri del campionato di promozione: Ernesto Gori.

Ma pare un destino che le cose non debbano filare lisce per i colori arancione e, contro tutte le aspettative, la squadra iniziò il campionato nel peggiore dei modi: due sconfitte consecutive e già subito aria di crisi.

Poi la grande rincorsa e l'aggancio con le prime, quindi una seconda fase calante e infine, domenica scorsa, il ritorno al successo e nell'area del primato.

Ernesto Gori, allenatore di sicuro talento, vede la sua squadra in perfetta linea con le migliori. Dice che il torneo è ancora aperto ad ogni soluzione e che il livellamento dei valori è notevole.

«*In genere le mie squadre hanno una partenza fulminea* — spiega — *ma questa volta l'avvio è stato disastroso. I motivi? Sono molteplici: alla base di tutto c'è la preparazione iniziale che è stata ostacolata da tutta una serie di contrattempi. Basta pensare, per rendersene conto, che Bertaccini e Aliperti in quel periodo erano entrambi assenti perché in viaggio di nozze*».

«*Siamo partiti, di conseguenza, con una preparazione sommaria* — prosegue il trainer — *e i primi risultati sono stati negativi, tanto che ad un certo punto, anche a causa dell'impressionante serie positiva del Gozzano, sembravamo ormai tagliati fuori*».

Poi, però, il Gozzano entrò a sua volta in crisi rimettendo in gioco un mucchio di altre squadre fra le quali l'Indy Gravellona che nel frattempo aveva trovato il passo giusto.

«*Abbiamo dovuto attendere la maturazione di alcuni giovani quali Giavani, Ferri e Mingrino* — dice sempre Gori — *e adesso le cose sembrano andare bene anche se dobbiamo ancora migliorare se vogliamo puntare davvero al primato*».

Domenica scorsa l'Indy Gravellona ha disputato una bella gara battendo l'ostico Mathi e dimostrando di essere una delle formazioni più forti del girone grazie anche all'estro di Aliperti («Ali» per i tifosi gravellonesi) e alla classe di Rampi.

Vincerà il campionato finalmente? Gori dice di sperarlo ma aggiunge che la concorrenza è folta e che bisognerà fare i conti con Grignasco, Cossatese, Gozzano e Verbania.

Il miglior pregio del suo Gravellona? La mentalità offensiva, la ricerca costante del bel gioco anche quando la prudenza consiglierebbe di gettare il pallone in tribuna. Il difetto più evidente? Appunto questa incapacità a giocare alla «viva il parroco», una incapacità che è costata all'Indy più di un punto

Marcello Sanso

Cesare Rampi

Claudio Giavani

Claudio Mingrino

Antonio Aliperti

CERCASI

CUOCO referenziato per Ristorante, e

CAMERIERE possibilmente conoscenza lingue.

Telefonare al 0323/7395 - 70595

GATTICO

Vendiamo villa moderna così composta: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, triplo garage; terreno mq 8000.

Rivolgersi AGENZIA IMMOBILIARE DE AGOSTINI - Arona. Tel. 0322/3035

ARONA

S.S. Sempione vendiamo avviatissimo negozio con magazzino vini liquori. Forte passaggio.

Rivolgersi AGENZIA IMMOBILIARE DE AGOSTINI - Arona. Tel. 0322/3035

CUOCO capo partita
COMMIS cucina
CAMERIERE/A sala
DONNA tuttofare
LAVAPIATTI

cerca

ristorante vicinanze Stresa
Posto annuale
Tel. 0323/28.112

AZIENDA VENDE

AUTOCARRO FIAT 160/26 cassone fisso con gru PM anno 1980 portata q.li 137

AUTOCARRO FIAT 130 cassone fisso con gru Atlas anno 1973 portata q.li 66

CARRELLO ELEVATORE OM q.li 20 anno 1980

Telefonare 0323 44.461

Lord Nelson Pub

Annesso hotel - Residence

l'approdo

Sabato 20 febbraio
dalle ore 20
Cenone di Carnevale con ballo

Tutti i venerdì sera
dalle ore 21

SERATE MUSICALI E JAZZ

Lunedì chiuso

Pettenasco, a 2 km da Orta
Tel. 0323/89.346

RIGHETTI IMMOBILIARE

vende sul Lago Maggiore a Verbania-Suna, rustico da ristrutturare di mq 70 circa, su due piani. L. 18.500.000.

RIGHETTI IMMOBILIARE

vende sul Lago Maggiore a Verbania-Pallanza, appartamento di 2 locali + servizi con soffitta e cantina, mq 70 circa. Libero. L. 38.000.000.

RIGHETTI IMMOBILIARE

vende sul Lago Maggiore vicinanze Verbania-Intra, in prestigiosa zona residenziale, terreno edificabile di mq 1800 per costruzione villa mq 180. L. 66.000.000.

RIGHETTI IMMOBILIARE

vende a Gravellona zona centrale, n. 2 appartamenti, in blocco, da mq 100 cad. con soffitta e cantina. Occupati. L. 35.500.000.

Via Roma 10
VERBANIA INTRA
Tel. 45.013

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: «CARPENTERIA geom. DOGIANCHINI» - Casale Corte Cerro

VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO

Si rende noto che il giorno 3 marzo 1982, ore 11,00 avanti il dr. Mauro Bilancetti, Giudice Delegato all'intestato fallimento, si procederà alla vendita, in terzo esperimento ed in un solo lotto, dell'immobile sito in:

COMUNE DI OMEGNA, via Repubblica n. 32

Residenza unifamiliare accatastata al N.C.T. al F. 11, mapp. 202, composta da un piano seminterrato rispetto alla via Repubblica e a livello strada dalla parte opposta; da un piano terra e da un primo piano. L'immobile possiede un esiguo appezzamento di terreno che lo circonda sulla via Repubblica.

Il tutto meglio descritto nella perizia dell'arch. G. Raffaglia in data 15/11/1980.

La vendita si effettua alle seguenti

CONDIZIONI

1) Prezzo base d'incanto L. 60.000.000;
2) Domanda di partecipazione all'incanto in carta legale, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, accompagnata da una somma pari al 1/10 del prezzo base, a titolo di cauzione, più 1/5 del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare;
3) Offerta minima d'aumento L. 3.000.000;
4) Pagamento dell'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro gg. 60 dalla data di aggiudicazione;
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese imposte e tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Ettore Liparo con studio in Omegna, via Comoli n. 77 - tel. 0323 61.598.

Verbania, li 4/2/1982

IL DIRET. DELLA CANCELLERIA
(Cav. Dino Soda)

Ristorante Lago Maggiore

cerca

Il CUOCO - CUOCA e CAMERIERE

stagione 20-3 - 20-10
Tel. 0323/42.693

HOTEL «CROCE BIANCA»

OMEGNA - Via Mazzini 2 - Tel. 0323/642.163-4

LUIGI e GINA

informano
amici e clienti che
dal giovedì alla domenica

al Ristorante

potrete trovare

Pesce di mare fresco

NON E' MIRACOLOSO PROPORVI
BASSISSIMI PREZZI
E PRESTIGIOSE MARCHE:

E' NORMALISSIMO!!!...

VISITATECI

ALLA **MAYA**
GRAVELLONA TOCE

AEG - SIEMENS - MIELE - BAUKNECHT
NORMENDE - SABA - SAN GIORGIO - LOEWE

MAYA srl - c.so Roma 160 - Gravellona T. - Tel. 0323/84.011

E' sempre più drammatica la situazione delle due aziende vercellesi

Serravalle ha detto di no ai licenziamenti Montefibre, 450 posti di lavoro in pericolo

Serrata generale nel piccolo centro della Valsesia - Assemblea permanente in cartiera - Inutile incontro con la proprietà

SERRAVALLE SESIA — Il centro valsesiano a due passi da Borgosesia (oltre 5.000 abitanti, un'economia che per decenni ha viaggiato in parallelo con lo sviluppo della cartiera, la sua principale industria), venerdì si è fermato. Serranda dei negozi abbassate, officine e laboratori artigianali chiusi, una larga partecipazione di cittadini all'assemblea permanente indetta all'interno del complesso aziendale: così Serravalle Sesia ha risposto compatta ai 637 licenziamenti annunciati dalla Fabocar (Fabbri Bonelli Cartiere), la società proprietaria del complesso aziendale.

Alle 10 del mattino ha preso il via l'incontro-dibattito con i lavoratori indetto dalle tre organizzazioni sindacali, a cui hanno presenziato rappresentanti di fabbriche valsesiane ed esponenti politici, (tra gli altri, Gianluigi Testa ed Enzo Acotto, rispettivamente assessore e consigliere alla Regione Piemonte; Nereo Croso, presidente della Provincia di Vercelli; Giorgio Raines, vice presidente del Comprensorio di Borgosesia; Ettore Piasio, sindaco di Serravalle. Numerose pure le adesioni di solidarietà fatte pervenire da amministratori appartenenti a tutti i partiti dell'arco costituzionale.

«Siamo al cospetto di una situazione drammatica — ha detto Federico Trombini, e nome dei componenti delle tre organizzazioni sindacali —; *a Roma, nella sede della Cpli, dove ci siamo incontrati con la Fabocar, rappresentata dall'amministratore delegato De Giorgio e dal capo del personale Lo Cascio, in pratica non c'è stata riunione. La proprietà ci ha annunciato la sua decisione di abdicare dal ruolo di imprenditore perché la situazione gestionale è divenuta insostenibile. La nostra controproposta è stata di evitare i licenziamenti, ricorrendo alla cassa integrazione speciale per due anni. In questo lasso di tempo la Fabocar avrebbe avuto la possibilità di presentare, come vuole la legge, dei piani di ristrutturazione e di intervento».*

Secondo i sindacalisti valsesiani, alla proprietà anche in questa occasione è però venuta meno la volontà.

«La nostra proposta — ha continuato Trombini — *è stata rigettata dalla Fabocar perché sei mesi fa l'azienda aveva presentato una identica richiesta al ministero dell'Industria, che era stata però bocciata. Ma allora la «675» doveva favorire un finanziamento, mentre adesso la domanda riguarderebbe la ristrutturazione».*

Considerata l'indisponibilità a trattare della proprietà, la riunione romana dall'andamento velocissimo, (è durata una manciata di minuti), si è subito interrotta.

r. c.

L'azienda vuole chiudere il reparto «Poliestere» - Problemi anche per la «Manutenzione»

VERCELLI — *Un nuovo, pesante «taglio» occupazionale incombe sulla Montefibre. L'azienda ha ribadito l'intenzione di chiudere il reparto poliestere (uno dei due ancora in funzione a Vercelli, con l'acetato)* «entro e non oltre aprile-maggio di quest'anno».

«Ciò comporterebbe un "esubero" complessivo di circa 450 persone — *spiegano i sindacalisti della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici)* —. Oltre ai posti in organico al poliestere infatti ne salterebbero anche altri, dei servizi e della manutenzione».

La riduzione del personale sarebbe pesantissima. Attualmente la Montefibre ha, in libro paga, a Vercelli, 693 persone. Di questi addetti, una parte (97 in tutto) sono in cassa integrazione a zero ore, un'altra parte (un centinaio) turnano su una quota dei posti disponibili. Gli altri sono «fissi», in fabbrica. Percentualmente il «taglio» sarebbe del 65 per cento e lascerebbe posto solo per circa 250 persone.

Se non si riuscirà, nelle prossime settimane, a convincere i dirigenti della holding milanese a ridimensionare questa ulteriore riduzione del personale, il «danno» in posti di lavoro provocato a Vercelli dalla Montefibre salirebbe alla cifra considerevole di 3.250 addetti in poco più di dieci anni.

Nel 1970, infatti, in questa fabbrica lavoravano 3.500 persone, che facevano funzionare quello che, un tempo, era il cuore principale dell'economia di migliaia di famiglie del Vercellese.

Ma le prospettive potrebbero essere ancora più nere. La riduzione del personale, infatti, potrebbe avvenire ancora prima del termine fissato. La preoccupazione è stata sottolineata dai responsabili della Fulc in un documento stilato nelle scorse ore.

Dario Corradino

Scrive al marito «Perdonami» e si lancia sotto un treno

LIVORNO FERRARIS — Maria Luisa Petracchini, 39 anni, pettinatrice, si è uccisa l'altra mattina gettandosi sotto il treno. Ha scritto ai familiari: «Perdonatemi».

La donna, che soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso, era sposata con Gianni Buzzoni, un addetto al casello dell'autostrada Torino-Milano. La coppia, che non aveva figli, abitava in viale IV Novembre, la strada che porta alla stazione ferroviaria.

n. o.

ECCELLENZA — GLI IMPEGNI DELLE FORMAZIONI VERCELLESE E BIELLESE

La Pro bussa alla porta dell'Iris Biellese gioca in casa con l'Ivrea

I ragazzi di Lino Nobili vogliono due punti per continuare a sognare il professionismo Bianconeri all'attacco per riscattare il pesante cappotto (3 a 0) dell'incontro d'andata

VERCELLI — Incontro di fuoco oggi al «Gigi Meroni» di Borgoticino fra una lanciatissima Pro ed un'Iris alla disperata ricerca di punti. Alla vigilia del torneo pochi avrebbero previsto che la squadra di Giannini si trovasse, a questo punto, invischiata nella lotta per non retrocedere: Nobili l'aveva addirittura pronosticata Iris le aspiranti al successo.

Sulla carta, l'Iris Borgoticino non è certo una squadra di basso rango. Giocatori come Pusiol, Borsoni, Bobice e De Joannes tornerebbero utili a diverse squadre del girone, comprese le primissime. Eppure l'Iris, frenata all'inizio da una incredibile serie di incidenti, non è ancora riuscita a raggiungere una posizione rassicurante ed oggi tenterà il tutto per tutto per assicurarsi l'intera posta.

Dal canto suo la Pro non può permettersi di abbandonare la testa della classifica che condivide con Asti e Novese: si prevede quindi una gara tiratissima e combattuta. Nella Pro rientra Bonni e permangono le indisponibilità di Re e di Valera. Nell'Iris gioca un «ex» molto caro alla tifoseria vercellese: De Joannes.

La Pro sarà seguita a Borgoticino da un gran numero di sostenitori: il pullman organizzato dal Centro coordinamento dei Pro Vercelli Club partirà alle 13,30 da via Massaua.

Questa la probabile formazione della Pro: Cop o; Pela, Dalnese; Bianchi, Bonni, Oddone; Marongiu, Sattin, Russo, Granaglia, Taschieri.

c. d. m.

BIELLA — La Biellese nella sua seconda partita casalinga consecutiva ospita oggi l'Ivrea. L'incontro ha sapore di rivincita per i bianconeri, che nell'andata incapparono in una giornata nera e persero per 0 a 3. La presenza tra gli «ex» dell'allenatore Gori e dei giocatori Franciosetti e Ferraris aumenta l'interesse.

Purtroppo Silvino Bercellino dovrà fare a meno di Enzo, squalificato per una giornata per somma di ammonizioni; inoltre non potrà portare in panchina Pietrobon, che giocando con la «Under 20» è incorso in varie ammonizioni e di conseguenza è stato squalificato per un turno. Per contro, ci saranno i rientri di Biagetti e Tarello. E' probabile inoltre che per l'occasione Bercellino utilizzi Ivaldi.

Dice «Bercegol»: *«La squalifica di Enzo mi costringe a rivoluzionare un po' tutto l'attacco. Solo oggi saprò se potrò utilizzare Ivaldi che durante la settimana non ha potuto allenarsi con noi. A disposizione comunque c'è anche Ferraretto e la mia grinta in una partita come questa potrebbe essere utile».*

La probabile formazione della Biellese è: Fasulo; Tarello, Sadocco; Bertocco, Capezucca, Brovarone; Scienza, Marchesi, Biagetti, Solliet, Ivaldi.

m. al.

PROMOZIONE — COSSATESI FRA LE MURA AMICHE

La capolista ospita il Villa

Il Borgosesia fa visita al Gozzano - Crescentino contro lo Stresa

COSSATO — Nel campionato di calcio di promozione la capolista Cossato riceve la visita del Villadossola. Gli azzurri intendono logicamente continuare la serie positiva che li ha rilanciati in vetta alla graduatoria. Gli ospiti sono al penultimo posto in classifica: anche se reduci da un pareggio con il forte Stresa, non dovrebbero costituire un ostacolo insuperabile per i ragazzi di Gian Carlo Bercellino. Circa la probabile formazione pare rinviato il recupero di Bordetto.

Mister Carlo Bercellino appare fiducioso sull'esito della gara: «La squadra ha preso il passo giusto e in queste ultime partite ha dimostrato di saper andare a rete a ripetizione. Inoltre il leggero margine conquistato in classifica ha caricato psicologicamente i giocatori.

Per la gara odierna con il Villadossola non mi aspetto vita facile, ma i ragazzi sanno che non ci sono alternative: se vogliamo continuare la scalata alla promozione dobbiamo assolutamente vincere». E' probabile che «Bercerocciа» schieri la squadra vittoriosa in trasferta con il Meina: Caligaris; Bucino P., Bucino F.; Piva, Lobia, Orsini D.; Neiva, Caviglia (Galante), Beccaria, Orsini M.

Il Borgosesia invece va a far visita al Gozzano altra squadra direttamente interessata al discorso Promozione. Per i ragazzi di Pino Rossi l'incontro si presenta particolarmente difficile anche se le recenti buone prestazioni fanno sperare in un risultato positivo.

m. al.

CRESCENTINO — I granata giocano oggi a Stresa. All'andata la partita finì 0 a 0, ma i locali di Rosas sono soprattutto temibili in trasferta ed i tifosi crescentinesi pregustano un nuovo successo esterno.

Il successo di Mathi ha ricaricato l'ambiente ed ora Rosas e compagni mirano a reinserirsi nell'alta classifica. Giovedì scorso il Crescentino avrebbe dovuto recuperare l'incontro con il Grignasco, ma la nebbia non ha consentito il regolare svolgimento della gara che è stata nuovamente rinviata.

(t. p.)

Per la dinamite nella villa di Pralungo

Biella, domani il processo al proprietario della cava

A giudizio anche i presunti autori del furto

BIELLA — Il tribunale giudicherà domani mattina Angelo Donazzan, 47 anni, concessionario della cava di granito in cui nel '78 furono rubati i 150 chili di dinamite rinvenuti recentemente nascosti in una villetta di Pralungo. L'uomo è imputato di inosservanza della legge del '74, che impone ai cavatori di pietre di distruggere ogni sera l'esplosivo avanzato al termine della giornata di lavoro. Saranno contemporaneamente processati gli autori del furto: Ernesto Grendine, 29 anni, e Piero Giacobone, 28, entrambi di Pralungo, che nascosero poi i candelotti.

Per l'occultamento sono già stati processati il 25 gennaio scorso: Giacobone è stato condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione, l'altro a 3 anni e 3 mesi. C'è un quarto imputato, Stefano Tosetti, pure ventenne: ha semplicemente dato a Giacobone e Grendine due cartucce del fucile delle truppe della Nato.

Angelo Donazzan si è trovato nel guai paradossalmente. Non poté utilizzare i 150 chili di dinamite per il maltempo e alla sera non se la sentì di distruggerla. Scese in città e chiese alla polizia e ai carabinieri di aiutarlo a risolvere il problema, senza esito. Nascose allora in una baracca l'esplosivo, contando di utilizzarlo il giorno successivo, bloccando la porta con una catena e un lucchetto.

Il mattino dopo constatò che la dinamite era stata rubata, ma tacque perché la denuncia si sarebbe ritorta contro di lui.

p. m.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: L'amante di Lady Chatterly.
CIVICO: ore 16 il Centro Teatrale Vercellese presenta i vestiti dell'imperatore.
NUOVO ITALIA: Il tempo delle mele di C. Pinoteau, con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau (commedia).
PRINCIPE: Il diabetico domato con A. Celentano e O. Muti (commedia).
VERDI: Il tempo delle mele, di C. Pinoteau, con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau (commedia). Domani, alle ore 21, Gianni Calcagno presenterà la Spedizione Italiana in Karakorum.
VIOTTI: Fracchia la belva umana con P. Villaggio (commedia).

BORGO D'ALE
VITTORIA: Agente 007 solo per i tuoi occhi.

CARESANA
ORATORIO: ore 15 Heidi a scuola (cartoni animati).

CIGLIANO
AURORA: Ben Hur.
SPLENDOR: Fuga per la vittoria.

GATTINARA
ITALIA: oggi e domani La settimana al mare.

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Settimana bianca.

SAN GERMANO
ITALIA: I predatori dell'arca perduta.

SANTHIA'
IDEAL: Chi trova un amico trova un tesoro, con B. Spencer e T. Hill.
SPLENDOR: L'altra metà del cielo, con M. Vitti e A. Celentano.

TRONZANO
LUX: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico)

BIELLA
APOLLO: Serena, (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Pierino medico della Saub, (commedia).
MAZZINI: oggi Bollenti spiriti, (commedia). Domani: Melodetti vi amerò, (selezione culturale).
ODEON: (ore 15,30 e 21,15) Gino Bramieri in La vita comincia ogni mattina.
SOCIALE: Una notte con Verdi Onore, (commedia).

BORGOSESIA
LUX: Innamorato pazzo, (commedia)
TEATRO SOCIALE: Una notte con Verdi Onore,(commedia).
TEATRO-Tenda: (stasera ore 21) Esibizione spettacolo del Gruppo bellerini di Carpignano. (Domani, ore 21) Corpo musicale S. Cecilia di Pisllo.

CANDELO
VERDI: Fantasmi (orrore).

COGGIOLA
EDEN: Porno lui, erotica lei, (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: I miracolati, (commedia).
RATARI: Stings.

COSSATO
MICHELETTI: Amore senza fine, (drammatico).
PRIMAVERA: Caccia selvaggia, (avventuroso).

PRAY
EXCELSIOR: Bolero, (drammatico).

SERRAVALLE
CORSO: Il marchese del Grillo, (commedia).

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: La corsa più pazza d'America, (avventuroso)

VARALLO
TEATRO CIVICO: James Bond 007: solo per i tuoi occhi, (poliziesco).

FARMACIE
VERCELLI
Ravera, corso Libertà 176.
SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.
Biella: oggi: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Domani:Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370.
Borgosesia: Oggi: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; Domani: Pasoni, corso Vercelli 2.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 94.158.
Varallo: Ansalmetti, corso Umberto I 26, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.886; **Tronzano** (0161) 829.585; **Viverone** (0161)
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biogliо:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato901.** **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

CONFERENZE
Salone Duganteacc: domani, alle ore 21, per la rassegna «Settelunedì» Giancarlo Rovati, docente all'Università Cattolica di Milano, parlerà sul tema «Gli uomini del lavoro nel pensiero del Papa».
Sala Tizzoni: ore 15 Gabriella Alvisi parlerà sul tema «Colloquio con i viventi di ieri».

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
19,45 Telerotocalco sportivo

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
20 — Cartoni animati
20,30 Film Innamorati disperati (commedia)
22 — Film Little Laura e Big John (avventuroso)

TELECITY
20,30 Tifone su Nagasaki: violento tifone, risolve i problemi sentimentali di un ingegnere indeciso fra due donne (1956)

GRP
20,30 Chicago Anni 30, via col piombo: bande rivali e atti criminosi negli ormai mitici anni del proibizionismo

RETE 4 TELESTUDIO
23,15 La polizia accusa: il servizio segreto uccide: tra i vari cadaveri, poliziotto avanza un quasi riuscito «golpe» (1975)

STUDIO NORD
21,30 La lunga pista dei lupi: gruppo di avventurieri impegnati in diverse avventure
23 — Autopsia: analisi della situazione, politica e sociale di uno Stato del Sud America

INCONTRI E FESTE

Crocemosso — Si rinnova oggi la tradizionale giornata del «salam tacà a le ciuvende»: il sogno di Gianduja diviene realtà. Tremila salami, appesi appunto nella piazza di fronte alla chiesa, costituiscono i premi di una lotteria organizzata a scopo di beneficenza. Sono in palio anche due porcellini da latte. L'estrazione dei numeri vincenti avrà inizio stamane.

Vercelli — «Le ragioni della pace e le ragioni della libertà» è il tema di una manifestazione organizzata per questo pomeriggio dai comitati cittadino e provinciale della democrazia cristiana.

Biella — Si conclude il carnevale benefico, del Vandorno. Alle 15 «Discoteca passa n. 2» e alle 21 gran serata del «liscio» con Ely Neri, splendida romagnola. Domani sera, l'immancabile «Ballo del lunedì». All'oratorio di Santo Stefano, dalle 14,30 giochi per scolari e studenti e fagiolata.

Vercelli — Il Rotary Club Vercelli affronterà questa sera, alle ore 20 presso il ristorante Sport, il tema delle televisioni private. Il tema, cui seguirà un dibattito, verrà svolto dal sig. Antonio Greppi.

Biella — Si inizia oggi in città il ciclo di manifestazioni indette dal Gruppo Biella 1° del Boy Scout nell'ambito della «Settimana Internazionale dello Scoutismo». Alle 17,30 i partecipanti si raduneranno nella costruzione appositamente realizzata in Piazza del Duomo. Martedì alle 21 il presidente nazionale Giancarlo Lombardi parlerà nel teatrino di via don Minzoni a genitori, insegnanti ed educatori.

Vercelli — Verrà inaugurato giovedì 18 febbraio, alle 15, il Centro d'incontro per gli anziani della città, aperto dal Comune. Il Centro si trova in via Biara 5.

DANCING IL FARO Brusnengo
Domenica 14
MASSIMO BIZZO SHOW
in discoteca
Giorgi Ginex

Notizie dal tuo quartiere dalla tua città dalla tua regione con STAMPA SERA

PAM BIELLA VENDE
Via Repubblica 30 - Tel. 21.882 - 24.869

BIELLA zona centrale casa indipendente 2 piani, cucina, tinello, 4 camere, bagno + 1 semino, balcone, cortile. Buono stato d'uso. Libera 44.000.000
BIELLA, residenziale «Parco di Cossila», appartamento varie metrature con taverneta e mansarda/box auto e posto auto nel cortile.
CANDELO in palazzina appena ultimata appartamenti varie metrature, box auto, riscaldamento gas metano, pronta consegna da L. 480.000 al mq.
GAGLIANICO in palazzina nuova costruzione, appartamenti signorili, 3 vani + servizi + box auto. Consegna primaverile 92 da L. 650.000 al mq.
BORGO D'ALE in condominio recentissima costruzione, 1 appartamento al piano rialzato mq 88 + box auto L. 40 milioni; 1 appartamento al primo piano mq 97 + box auto L. 45.000.000 Liberi.
ZUBIENA casa a schiera 3 piani, cucina, soggiorno, bagno, cantinetta, 2 camere + 2 da ristrutturare, balconi, orto, garage per 2 auto, rustico, terreno mq 1.500 cad. Libero. L. 52.000.000.
PONDERANO posizione centralissima, casa a schiera 2 piani da ristrutturare 6 camere, ampio rustico adiacente. Prezzo libero. L. 36.500.000
NETRO FRAZ. BOSSOLA chalet completamente ristrutturato, posizione panoramica, soggiorno, 4 camere, cucina, tinello, doppi servizi, terrazza panoramica, box auto Libero. L. 65.000.000.
PRALUNGO casa 2 piani posizione centrale, completamente ristrutturata, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, corte con servizio, libera al rogito L. 52.000.000
ANDORNO FRAZ. LOCATO casa di 3 piani con giardino e orto così composta: piano terreno 5 camere + servizi; piano primo 3 camere + cucina e servizi, secondo piano appartamento ristrutturato soggiorno, 5 camere, cucina e bagni L. 46.000.000.
TRIVERO FRAZ. MAZZUCCO posizione panoramica, bella casa 3 piani fuori terra soggiorno, cucina, 3 camere, ingressi, bagno, ripostiglio. Ampio terreno + 2 balconi + sottotetto. Box auto L. 38.000.000. Abitabile subito.
BIELLA zona centrale al piano terreno 2 locali ad uso ufficio/negozio mq 56 circa + 2 cantine L. 33 milioni. Libero all'atto notarile.
BALUSSOLA MONTE azienda agricola completamente recintata composta da: bella casa padronale anche bifamiliare, capette unifamiliare, 4 grigi lattonzoli attualmente adibiti ad allevamento animali, con possibilità di cambio d'uso. Box auto. Orto, frutteto, giardino, mq 8000 ca. Libera subito L. 250.000.000 in blocco
BIELLA via G. Sella al piano primo appartamento mq 150 ca. ampie camere, cucina, ingresso, disimpegno, doppi servizi, terrazzo, balconi, solaio L. 56 milioni
BIELLA Via G. Sella appartamento mq 82 al piano secondo due camere, cucina, ingresso, bagno, due balconi, solaio L. 26 milioni 700 mila
BIELLA Via G. Sella al piano secondo appartamento mq 73 ca. due camere, cucinino, ingresso, bagno, disimpegno, terrazzo, solaio L. 25.500.000
BIELLA, Via G. Sella al piano terzo, appartamento mq 80 ca. due camere, tinello, cucina, ingresso, bagno, balcone, solaio L. 20 milioni.
BIELLA Via G. Sella al piano terzo appartamento mq 57 ca. due camere soggiorno, ingresso, bagno, terrazzino, solaio L. 19 milioni 950 mila
VALDENGO al piano 2° appartamento in ottimo stato d'uso composto da: ingresso cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, 1 balcone Box auto Libero al rogito L. 36.000.000
BIELLA VIALE ROMA ultimasi box auto singoli e doppi
BAGLIANO MICCA centro, casa di 4 piani fuori terra composta da: 2 vani al piano terra, 3 vani al primo piano, 3 vani al 2° piano + WC di servizio, 2 vani al 3° piano + sottotetto, annessi rustico e orticello. L. 39.500.000. Libera subito
DOCHERPO INF. Gruppo di villette a schiera composte da 2+3 camere letto, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ampio garage seminterrato a mansarda Da L. 385.000 al mq. Pronta consegna.
POLLONE CENTRO, STUPENDA VILLA. TRATTATIVA RISERVATISSIMA.
POLLONE CENTRO, MERAVIGLIOSA PROPRIETA' DA RISTRUTTURARE. POSSIBILITA' 3 APPARTAMENTI, TRATTATIVA RISERVATISSIMA.
COSSILA SAN GIOVANNI residenza «La Pineta», appartamenti signorili composti da: ingresso, 2 camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi Cantina e box auto Parco privato con campo da tennis. L. 850.000 al mq.
TORINO ZONA MADONNA DI CAMPAGNA appartamento al 7° piano composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ingresso, 3 balconi, cantina L. 67.000.000
TORINO, PIAZZA CARDUCCI appartamento all'8° piano composto da ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, bagno, cantina L. 77.000.000
CERRIONE in palazzina appena ultimata, al piano rialzato appartamento 3 vani + servizi. Box auto Da L. 550.000 al mq. Possibilità di agevolazioni
MONGRANDO - CURAVUOVA posizione panoramica, caratteristica casa a schiera soleggiatissima di 2 piani fuori terra parzialmente ristrutturata. Rustico adiacente a box auto. Orticello e terreno recintato di mq 2000 ca con grande frutteto Libera L. 39.000.000.
BIELLA, corso Risorgimento, al 2° piano appartamento mq 80 ca, composto da: corridoio, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, 1 balcone. Cantina e box auto Libero L. 47.000.000
BIELLA, via Ivrea, al 4° piano appartamento mq 100 ca composto da: ingresso, cucina, 2 camere, soggiorno, bagno, 2 balconi. Cantina e box auto L. 48.000.000
BIELLA, via Serralunga, al 2° piano appartamento mq 170 ca composto da: ingresso cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 4 balconi Cantina e solaio Libero L. 44.000.000
BIELLA/PIAZZO vendesi locale al piano terreno di ca. mq 100, soleggiato da 2 vani ad uso laboratorio e magazzino + 1 vano ripostiglio. L. 18.500.000 Libero
DAVOLI MARINA (tra Locri e Catanzaro), 1 monolocale al piano terra completamente arredato, con 4 posti letto, ripostiglio e bagno. Mq 26. Giardino privato di mq 35. L. 26.000.000.
DAVOLI MARINA (tra Locri e Catanzaro) al 1° piano, monolocale completamente arredato con 2 posti letto. Mq 25. L. 23.000.000
VALDENGO in palazzina appena ultimata, appartamento mq 100 ca. ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno. Box auto a cantina L. 34.000.000 Prezzo libero.
CASTELLETTO CERVO proprietà composta da: 1 casolare con 6 camere da ristrutturare e 2 ristrutturate con luce ed acqua. Piccolo terreno e pollaio adiacente e terreno di ca. 3400 mq nelle immediate vicinanze. L. 25.500.000 in blocco. Libero
VALDENGO, VIA MILANO, in palazzina di recente costruzione, muri negozio mq 180 ca. con ampia vetrina sulla strada, magazzino seminterrato di mq 150 ca., con scala interna, 2 box singoli, 1 box per camion + appartamento signorile di mq 180 ca. soprastante il negozio. L. 275.000.000 in blocco.

AZIENDE E NEGOZI

CEDESI vicinanze Biella, per motivi di salute, avviato bar pizzeria totalmente arredato, ottimo per conduzione familiare. Buon reddito dimostrabile. Possibilità appartamento 3 camere + servizi, soprastante il locale; box auto. Trattativa riservata. L. 70.000.000 + scorta viva. Libero subito.
COSSATO posizione centralissima cedesi negozio alimentari con bottura al minuto e all'ingrosso. Alto reddito dimostrabile. L. 32.000.000 in contanti + scorta dilazionabili. Trattativa riservata.
IN BIELLA, posizione centrale cedesi, per motivi familiari, attività parrucchiere per signore con ormai vasto negozio di profumeria e bigiotteria. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 27.000.000 + scorta.
BORGO D'ALE, posizione centralissima, cedesi, per motivi di salute, negozio condizioni tabelle IX - X - XIV. L. 19.000.000 + scorta viva dilazionabili.
VALLEMOSSO posizione centralissima, per raggiunti limiti di età, cedesi negozio alimentari recentemente rimodernato e bene attrezzato con tabelle I - II - VI - XIV. Alto reddito dimostrabile. L. 30.000.000 in contanti + la merce dilazionabile. Trattativa riservata.
CEDESI vicinanze Biella, avviata gommiatura con produzione di Kg. 500/600 al giorno. Furgoncino e attrezzature. L. 33 milioni dilazionabili. Trattativa riservata.
PRAY BIELLESE posizione centralissima locali ad uso negozio e ufficio al piano terreno fronte strada, liberi. L. 29.500.000.
BIELLA - Posizione centrale cedesi per motivi familiari negozio di generi alimentari con licenza frutta, verdura e bottiglieria. Lire 22 milioni più scorta viva dilazionabili.
VIGLIANO BIE posizione centrale cedesi negozio di generi alimentari comprensivo di retronegozio, cantina, magazzino, box auto e appartamento 3 vani + servizi. L. 38.000.000 + scorta dilazionabili.
VALSESSERA in importante centro commerciale cedesi per motivi di salute avviatissimo mobilificio con esperienza pluriennale, licenza tabella X per tessuti arredamento, XII per mobili ad elettrodomestici, XIV per sfusi, verniciatissima a gas liquefatto. Sede espositiva mq. 400 ca con possibilità di ampliamento. Ottimo reddito dimostrabile. Trattativa riservata.
VALDUGGIA (vicinanze Borgosesia) zona turistica, cedesi per raggiunti limiti di età, albergo-bar-ristorante con 8 camere letto e 100 posti a sedere, completo di attrezzature. Alto reddito dimostrabile. Ottimo per conduzione familiare. L. 45.000.000 + scorta di cantina.
BIELLA zona centrale, cedesi bar alto reddito dimostrabile, con sala biliardo e sala 1a licenza alcoolici e superalcoolici e vendita pasticceria. Arredamento e attrezzature seminuove, locali rimessi a nuovo di recente. Appartamento soprastante il bar con scala interna indipendente. L. 48.000.000 + scorta viva.
CEDESI CENTRALISSIMO BAR vicinanze Biella con sala biliardo, 2 saloni per gioco carte; adiacente a cantina. Due locali + cucina e 4 camere letto soprastanti per eventuale uso ristorante-pensione. L. 46.000.000 + scorta viva.
BORGOSESIA centro, cedesi, per ragioni familiari, negozio abbigliamento con licenza vendita prodotti tessili, vestiario e accessori per abbigliamento. L. 19.500.000 + scorta viva.

CIGLIANO
2 DIDENARI
questa sera
FELICE ANDREASI
cabaret

Nota concessionaria auto con sedi in VERCELLI cerca
ABILE VENDITORE per zona
Offre: fisso mensile più provvigione e inquadramento Enasarco
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 262 — 10100 TORINO
Si garantisce la massima riservatezza.

CASA DELLE ASTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA
VENDITA di oggetti nuovi ed usati (salotti, mobili in stile antico, dipinti, mobili per ufficio, arredi vari di abitazione, ecc.) provenienti da Esecuzioni Giudiziarie, Fallimentari, Corpi di reato e per commissione.
Si assumono incarichi di vendita per OGGETTI DI ANTIQUARIATO (mobili, dipinti, tappeti, soprammobili, ecc.) nonché mobili di ogni genere, macchinari vari, arredi di abitazione e negozi, ecc., da PRIVATI, ENTI e SOCIETA'.
TORINO - Tel. (011) 85.84.63
NOVARA - Tel. (0321) 26.678

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
1.CO.FIN.
via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garibaldi 4
Tel. 015 31.065 BIELLA

Nella zona del VERCELLESE per un prossimo inserimento nel lavoro cercasi giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici
Breve addestramento saranno a BIELLA e BORGOSESIA
Inserimento in zona. Stipendi nel settore 800 mila.
Per colloquio a Biella o Borgosesia telefonare 02/876.8728 02/364.3368 oppure scrivere: SOLEDIL - Via Paleatina 38 - 20124 MILANO

SCIATICA
Dr. A. MARTINOTTI
Agopuntura cinese
Per appuntamento
Vercelli tel. 66.900

Vieni a comporre il "tuo" impianto stereo. Cominciando da BOSE
I diffusori acustici, più di ogni altro componente, determinano la qualità sonora di un impianto stereo. Perciò cominciando da BOSE la scelta di tutto il resto ti sarà più facile.
HI-FI YAMAHA - REVOX - THORENS - SANSUI - TECNICS - MARANTZ - B&O - AKAI - ROTEL

BOSE 901
BOSE
rivenditore autorizzato
Belli - Casa della musica
corso Libertà 122 - tel. 0161 53.280 - Vercelli

Sporting Santhià
Domenica 14 febbraio
unico concerto pom. ore 17
Ingresso unico L. 5.000

PUPO
Presentato dagli Hit Bit BLI BLO Abbigliamento Uomo Giovane - Galleria Standa - Biella
Lo SPORTING è sempre il N° 1 e ti aspetta tutti i GIOV/VEN/SAB e DOM (pomeriggio e sera)
VENERDI: Attenzione alla novità: non più liscio ma DISCO - DISCO - DISCO e SORPRESE!!!
SPORTING SANTHIA' Autostrada TO-MI Casello Santhià

La ECIT e RADIO STUDIO 91
presentano
MARTEDI' 16 FEBBRAIO ORE 21
presso il
TEATRO CIVICO VERCELLI
"la cura 'd Carolina"
unica rappresentazione della compagnia del Teatro Comico di
FRANCO BARBERO
Prenotazione posti presso
BELLI - CASA DELLA MUSICA
VERCELLI - tel. 0161/53.280

TALBOT è qui...
BE - CA via Manzone 104 VERCELLI
BI - CAR str. Trossi BIELLA
COLLI via Montegrone 72 BORGOSESIA
FRANSAUTO via Torino 5 BIELLA
...e anche PEUGEOT

OGGI SECONDA GRANDE SFILATA FRA LE STRADE DI BORGO

Il sogno di Aladino preparato da Quarona e (sotto) il carro allegorico del rione Arano

Le maschere promettono un Carnevale d'incanto

BORGOSESIA — Carnevale Valsesiano anno terzo. Nato nel 1979 quasi per necessità, in occasione del raduno delle maschere nazionali convenute a Borgosesia da ogni regione d'Italia, l'organismo valligiano, che raggruppa in teoria 8 comitati (Azzoglio di Crevacuore, Borgosesia, Bornate, Gattinara, Grignasco, Quarona, Valduggia e Varallo) ma in pratica solo 7 in quanto di Varallo sembra si ne siano perse le tracce, rinnova anche per questa edizione i suoi riti e le sue usanze.

«Il Carnevale è un grosso meccanismo — dice il presidente Luigi Cappellaro — *che si mette in movimento già in autunno, quando occorre programmare il calendario delle future manifestazioni. La Valsesia quanto ad iniziative allegoriche vanta una tradizione vecchia di secoli ed anche il più piccolo centro festeggia, magari con una semplice quanto simpatica fagiolata, questo periodo dell'anno».*

Nel passato la rivalità tra paese e paese, il campanilismo tra le diverse località della Valle del Rosa, toccò punte impensabili e sovente, nel secolo scorso, la manifestazione carnevalesca, invece di essere un motivo di allegria e di amicizia, divenne causa di accesi scontri tra giovani di centri confinanti.

Ed anche se la rivalità con il passare del tempo è alquanto scemata, un pizzico di orgoglio pusano è rimasto sempre a condire il già pepato piatto del Carnevale.

«Tre anni fa invece in occasione del convegno delle maschere e 12 mesi dopo quando si organizzò il raduno dei gruppi etnici — aggiunge Luigi Cappellaro — *questo stagnato campanilismo venne accantonato e quasi spontaneamente nacque, sotto la spinta dei comitati di Borgosesia e Varallo, un organismo unitario».*

Primo presidente fu Mario Pastore, cui seguì l'anno scorso Pino Geneal. *«Il nostro obiettivo* — commenta Luigi Cappellaro — *è quello di mantenere vive le tradizioni di ogni singola località valsesiana, di valorizzarle, di pubblicizzarle, di creare nuove manifestazioni che coinvolgano tutti i comitati aderenti al nostro organismo. La rassegna dei giochi sulla neve, ad esempio, riservata ai bambini dell'Alta Valle e organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Alagna e la direzione didattica di Scopello, giunta alla sua terza edizione, ha fatto conoscere le maschere valsesiane anche ai piccoli abitanti di Riva Valdobbia, di Rimasco, di Boccioleto, di Carcoforo, che difficilmente avrebbero avuto l'occasione di assistere alle manifestazioni carnevalesche della Bassa Valle».*

Sono attualmente 14 i componenti dell'organismo comunitario allegorico: Carlo Petiva ed Eliseo Arienta rappresentano Azzoglio di Crevacuore, Gianni Sanci e Ivan Bazzan Bornate, Lino Giordani e Rosario Ruggiero Valduggia, Gianni Andreselli e Innocenzo De Fabiani Quarona, Luigi Cappellaro e Piero Merlo (segretario) Borgosesia, Franco Fizzotti (vice presidente) e Gianni Tempesta Grignasco, Carlo Lucca e Vittorino Guglielmino Gattinara.

Quest'anno sono stati i bambini ad essere i protagonisti delle iniziative comunitarie: oltre ai giochi sulla neve, a loro è stato riservato un concorso di disegno e poesia dialettale sul tema *«Il nostro Carnevale»* che ha riscosso un incredibile successo.

«Inoltre sul piano interno una testimonianza della validità del nostro organismo è venuta da Gattinara — commentano i componenti —. *Nel centro vignaiolo quest'anno il è riscoperto dopo un periodo di offuscamento il Carnevale e subito il comitato locale ha chiesto il suo inserimento nel nostro gruppo».*

A Bornate, Grignasco, Quarona, Valduggia si sottolinea che *«stanno i maturando i tempi»* affinché si giunga alla nascita di un palio carnevalesco tutto valsesiano, dove ogni comitato avrebbe il compito di presentare un carro o una mascherata a piedi, come avviene già per le sfilate di Borgosesia.

«Le basi sono state gettate — si dice nella Valle del Rosa —, *adesso non rimane che proseguire su questo cammino e il palio diventerà presto una realtà».*

Servizi di
Roberto Eynard
Fotoservizio
Hellar Reolon

BERTONA
GELATI
a casa
al bar
a tavola
IL GELATO ARTIGIANALE E GENUINO
BERTONA
SERRAVALLE SESIA
Corso Matteotti 13
Tel. (0163) 450.114

LO SCUDETTO A BORGOSESIA.
Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della LUIGI MATTIOLO, nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI a BORGOSESIA (VC).
Siamo presenti alla MOSTRA MERCATO di BORGOSESIA negli stand N. 8-9-38
LUIGI MATTIOLO
LANCIA
Concessionaria
via Novara 123 - 13001 Borgosesia (VC)
Telefono (0163) 21169

E' stata inaugurata la rassegna commerciale: 3200 metri quadrati d'esposizione, 134 padiglioni

Mobili, abbigliamento, fiori e i vini «doc» da ieri in mostra a Borgo

«Quest'anno - dice Sergio Canuto del comitato organizzatore - dovremmo toccare il tetto delle 50 mila presenze» - Il programma

BORGOSESIA — La mostra mercato si è fatta adulta. L'idea, balzana fin che si vuole, di istituire una esposizione delle attività economiche, artigianali, gastronomiche, ricreative della valle del Rosa nell'ambito del Carnevale, non solo ha superato la diffidenza iniziale dei valligiani, abituati per indole atavica a «toccare con mano, prima di emettere un giudizio», ma è diventata un punto fermo delle manifestazioni.

Sorta tre anni fa sullo spiazzo di viale Vittorio Veneto, quasi in punta di piedi («C'era chi non dava molto credito al successo dell'iniziativa», dicono con un briciolo di orgoglio i promotori), su un'area di 1200 metri quadrati, presentava una quarantina di espositori provenienti esclusivamente dal comprensorio valligiano.

Ad ingresso libero, con la possibilità di assistere ogni sera ad uno spettacolo gratuito nell'annesso teatro-tenda, la mostra riscosse enormi consensi. Ventimila furono le presenze all'esordio; quarantamila dodici mesi or sono, quando gli stand erano saliti ad un centinaio su una superficie di 2800 metri quadrati.

«Se tanto ci dà tanto — dice Sergio Canuto, uno dei componenti il comitato organizzatore — *quest'anno dovremmo toccare il tetto delle cinquantamila presenze. La mostra, infatti, è diventata una struttura fissa che occupa 3200 metri quadrati con 134 padiglioni. Inoltre pur conservando il suo carattere prettamente locale, vede la partecipazione di numerosi espositori provenienti dal Nord Italia».*

«Rappresenta una novità unica nel suo genere nell'ambito delle iniziative carnevalesche — commenta Sergio Canuto —. *Ma del resto il Carnevale da tempo rappresenta un richiamo turistico di indubbia portata. La mostra quindi non è nient'altro che una conseguenza economico-commerciale, per dare la possibilità agli operatori valligiani di farsi conoscere al di fuori dei confini comprensoriali e nel contempo agli "esterni" di presentare i loro prodotti in Valsesia».*

Personaggi di Valbusega

Aziende gastronomiche e alimentari a conduzione familiare, concessionarie automobilistiche, commercianti in abbigliamento, pelli, pellicce, elettrodomestici, casalinghi, floricoltori, case vinicole, mobilieri, imprese artigianali: non c'è che l'imbarazzo della scelta, per fermarsi accanto a questo o quello stand. Ma c'è anche chi ha dato la sua adesione alla rassegna come atto di presenza, come l'Associazione Sportiva Borgosesia che in 200 diapositive presenta i 57 anni della sua storia, e l'Associazione valsesiana Sarti e Sarte che vuol ribadire l'importanza del lavoro artigianale nel campo della moda.

La Mostra Mercato di Borgosesia è aperta i battenti ieri pomeriggio e rimarrà aperta sino a domenica 24. Gli orari sono i seguenti: festivi e prefestivi dalle 10 alle 23; feriali 17-23.

Come si costruisce un carro allegorico

In Valsesia è nata la scuola di cartapesta

BORGOSESIA — «Sembra facile...» *affermava una pubblicità in voga qualche anno fa.* «Sembra facile — ripetono i componenti dei comitati rionali in lizza per l'assegnazione del Palio — costruire un carro».

Il primo passo è quello di riportare un'idea, un progetto su un foglio bianco, dargli le giuste dimensioni, farlo figurare in prospettiva, da destra, da sinistra, dall'alto, dal basso, da ogni possibile angolatura. Poi occorre un buon colpo d'occhio, l'intuizione geniale, magari durante l'allestimento, che ti fa risaltare l'opera. Già, perché non è detto che un carro fantastico «a tavolino», all'atto pratico si riveli una costruzione azzeccata.

«E' un'autentica arte quella di fare i pupazzi — *dice Giuseppe Tamone, uno degli artefici più famosi nel modellare i pupi* —. Il mascherone principale, quello che dà l'effetto del carro, è progettato in terracotta o plastilina ed è formato da uno scheletro in ferro. Invece per i "minori" si fa uno stampo su cui si disegna la faccia e poi lì si ricopre con una colata di gesso. A questo punto lì si unge di olio e di acqua e sapone e poi lì si ricopre di due o tre strati di carta di giornale. Per una giornata, a volte due, lì si lascia essiccare vicino ad un camino, a una stufa».

A Borgosesia, costruire carri, sino agli Anni Settanta, è stata una passione che era tramandata di generazione in generazione. Poi qualcosa è cambiato: alcuni comitati hanno iniziato a trovare meno faticoso acquistare i testoni maggiori al Carnevale di Viareggio ed adattare ad essi il «contorno» dei carri.

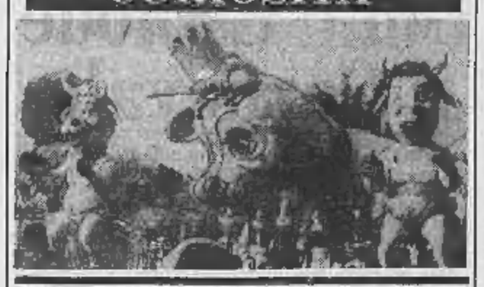
Ed ecco nascere la scuola di cartapesta, un corso teorico-pratico che da due anni, regolarmente, ogni estate, viene organizzato dal comitato centrale borgosesiano. «Quest'anno — *dice il presidente Gianni Zanni* — ad insegnare è venuto Francescone Guidobaldi, un maestro viareggino nell'arte di impastare la carta e farne dei testoni». *Il seminario ha già dato i suoi primi frutti e in questa edizione delle manifestazioni allegoriche, per la prima volta dopo anni, sono diversi i carri e le mascherate a piedi costruiti in proprio.*

Al Vostro servizio
ALPI C.A.R.
Concessionaria FIAT
GATTINARA - Corso Garibaldi 143 - Tel. 0163/81.512
BORGOSESIA - Corso Vercelli 168 - Tel. 0163/22.807

Accoglienza cordiale, venditori premurosi, sensibilità a tutti i problemi dei clienti e soprattutto automobili FIAT
Sistema Usato Sicuro
Siamo presenti alla Mostra Mercato di Borgosesia dal 13 al 21 febbraio nello stand n. 4

CARNEVALE DI BORGOSESIA
Ingresso libero solamente per la mostra
GRANDIOSE SFILATE DI CARRI ALLEGORICI
MASCHERATE A PIEDI
E BANDE MUSICALI NEI GIORNI 7-14-21 FEBBRAIO
Inoltre dal 13 al 21 febbraio
3° MOSTRA-MERCATO DEI VINI DELLA GASTRONOMIA E DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
Veglioni: 13-20-22 febbraio. Prenotazione tavoli per i veglioni presso
CAFFE' GRAN BRETAGNA - Tel. 0163/22.269
BORGOSESIA

CURIOSITA'



Tirolesi e frati

BORGOSESIA — Mille e uno sono i personaggi del Carnevale borgosesiano, dal più acclamati come il Peru e la Gin a quelli che operano dietro le quinte, in silenzio, senza riscuotere gli applausi e gli evviva degli spettatori.

C'è chi come frate Valgia dall'alto del carro reale ironizza un'insolita predica ai «magoni»: «Mangiate, bevete e divertitevi, non ve ne pentirete», è quanto è solito affermare il rubicondo frate; c'è chi come le otto damigelle (Graziella Majagutti, Raffaella Ballarini, Liana Prato, Patrizia Mazzucchetti, Silvia Cavizzato, Cinzia Tarantola, Nadia Pintini, Paola Boccaccio) vive un po' nell'ombra della signora di Magunopoli secondo il parere (sbagliato) della gente. Il loro compito non è facile.

CE poi il comitato del «Purcel», che da anni costituisce uno dei pochi gruppi (in diverse occasioni è stato l'unico) a presentare sempre allegorie di argomento locale. Quest'anno è stato costretto per una richiesta eccessiva del canone di affitto del capannone di costruzione del carro ad accontentarsi di una mascherata a piedi ma i lazzi satirici non sono mancati. Un altro punto fisso delle manifestazioni è rappresentato dalla partecipazione degli amici del Silmo che, capitanati da Giovanni Barinotti e da Antonio Dall'Agilo, ogni dodici mesi presentano una versione tutta valsesiana di qualche particolare compagnia folcloristica, dalla passata «Scuola di ballo» all'attuale «Gruppo tirolese-bavarese».

L'invito è stato lanciato dai comitati del Carnevale

Le donne cercano nei vecchi bauli gli abiti e i pizzi delle nonne

In poco tempo i costumi della tradizione valsesiana sono entrati a far parte della moda

BORGOSESIA — Torneranno le donne valsesiane ad indossare gli abiti delle bisnonne di ispirazione locale? L'invito, lanciato un anno fa, di questi tempi, dal Comitato carnevale cittadino e ripreso poi dagli organismi turistici della valle per estenderlo anche nelle località alpine che ospitano i villeggianti, era indirizzato esclusivamente alla popolazione femminile.

«A tutte le esponenti del gentil sesso — era l'appello rivolto a Borgosesia — si chiede d'indossare l'antico costume cittadino. Perché non rinverdire una passata usanza che voleva, fino ad una cinquantina di anni fa, le donne vestite, nei giorni di festa o di allegria, con gli abiti tramandati nella foggia e nei colori di mamme in figlia?».

Il suggerimento, prima accolto da poche persone, le quali sfidando gli sguardi stupiti di molte coetanee camminavano per le vie della città con indosso i folcloristici costumi, a poco a poco si è trasformato in una moda che ha conquistato un po' tutte le esponenti del gentil sesso, dalle graziose ragazze alle anziane nonne, alle giovani madri.

Borgosesia. La Gin e le damigelle durante la sfilata dei carri

Così non trascorre giorno in questo periodo che non si possa incontrare una passante, a Borgosesia, vestita con un fine abito ricamato. Il tessuto è rosso, in stile settecentesco, con camicia bianca; grembiule in pizzo, pettorale in broccato, guarnizioni e bottoni in argento, calze rosse, scarpe in seta nera con nastri verdi, mentre i capelli di chi lo indossa sono adornati da spilloni in filigrana d'argento. Completano il costume un giubbetto in panno nero con bottoni in argento e polsi dai colori vivaci e uno scialle con ornamenti antichi.

L'iniziativa però non è solo limitata a questo gioioso periodo dell'anno. Il Carnevale, sotto questo profilo, è un incentivo, una facilitazione ad indossare l'abito, ma l'obiettivo dei promotori è quello di far vestire le donne valsesiane con i loro splendidi costumi magari nei giorni di mercato settimanale, per i battesimi, i matrimoni, le ricorrenze particolari.

«E' un piacevole tornare ai tempi passati — dicono i promotori —; sino al primo dopoguerra era un'usanza radicata per le donne valsesiane vestire i costumi delle nonne».

Ogni centro della valle del Rosa ne ha uno proprio, dai colori sgargianti per le cerimonie gioiose a quelli tenui e compassati per le occasioni meno liete.

In alta valle sono ancora molte le donne che abitualmente si vestono con i caratteristici costumi dei paesi dove risiedono. A Fobello, ad esempio, il rito di un battesimo è celebrato seguendo una regia perfetta in ogni particolare e le intervenute, dalla madrina alle ospiti, vestono ornatissimi costumi di un tempo. Perché dunque non farlo anche nei centri maggiori?

Angelo Borini, 15 anni, ha conquistato il titolo regionale

Il campionissimo di ciclocross

«Quel giorno durante la gara c'è stata una vera e propria battaglia in famiglia. Sono riuscito a vincere ed è chiaro che sono soddisfatto» - Le corse in Valsesia

BORGOSESIA — Angelo Borini, quindici anni e mezzo, neo campione piemontese di ciclocross per la categoria allievi è l'ultimo di una leva di ciclipratisti che la Valsesia sforna periodicamente. Da un buon quarto di secolo, infatti, il ciclocross ha una fortunata tradizione nella vallata del Monte Rosa: sei titoli regionali, (Ruggero Quadrelli nel '57, Sergio Tassera nel '58, Manlio Ruggeri nel '59 e Bruno Peroglio nel '64 e '67), una «valanga» di medaglie d'argento e di bronzo, tanti altri piazzamenti rappresentano il bottino della società ciclistica «Pedale valsesiano» e della sua consorella «Univer Vernici» in questa dura disciplina invernale del ciclismo.

Dopo la brillante vittoria dell'altra domenica a Front Canavese nella prova unica di campionato piemontese, Borini vi era particolarmente atteso il 7 febbraio a Pordenone dove si è disputata la prova tricolore. Erano in molti a credere che il ragazzo borgosesiano potesse conquistare la maglia biancorosso-verde, ma in gara le cose non sono andate per il giusto verso e all'arrivo si è dovuto accontentare del quarto posto. Un risultato di tutto rispetto, ma che a Borini ha lasciato un po' di amaro in bocca.

«Mi guardavo dai lombardi e dai veneti — commenta — e invece sono stato battuto da due emiliani e da un friulano. Gli avversari che giudicavo più pericolosi sono letteralmente spariti dopo pochi chilometri di gara, ma quei tre atleti che fin dall'inizio mi precedevano, sono diventati imprendibili. Ho concluso la gara con un distacco di un minuto e mezzo dal vincitore, l'emiliano Paletti».

Angelo Borini

Angelo Borini torna a sorridere quando parla della corsa in cui ha conquistato il titolo piemontese.

«Quel giorno — dice — c'è stata una autentica battaglia in famiglia. Alle mie spalle sono infatti arrivati tutti i miei compagni di squadra: Paolo Langhi secondo, Nicolò Scena terzo e Maurizio Terzi quinto. Noi della "Univer Vernici" abbiamo veramente controllato la corsa dall'inizio alla fine».

In Valsesia il ciclocross vanta davvero una tradizione. E una conferma viene dalla massiccia partecipazione valligiana al campionato italiano in rappresentanza del Piemonte: otto dei nove componenti la squadra che ha gareggiato domenica scorsa a Pordenone sono infatti tesserati per due società ciclistiche del comprensorio borgosesiano: l'«Univer Vernici» con gli allievi Borini (classificatosi quarto), Langhi (dodicesimo), Schena (ventesimo), Terzi (38°) e con i dilettanti Bruno Guglielmetti (17° all'arrivo) e Fulvio Perolio (26°) e il «Velo Sport FTB» di Bornate con i dilettanti Sandro Beno (ottavo) e Mauro Bettini (trentesimo).

La stagione ciclocrossistica ora va verso la conclusione, il calendario presenta ancora cinque gare, tre delle quali in Valsesia: Crevacuore, Cellio e Prato Sesia. Borini e C. vogliono essere i protagonisti di questo finale quasi in casa.

● **Tre biellesi** si sono messi particolarmente in luce ai recenti campionati piemontesi di karatè, specialità kata. Si tratta di Daniela Gilone dello Shirai, Enrico Guelpa dell'Ippon e Daniela Zanzardi del Funakoshi.

● **Continua sicura la marcia** delle squadre giovanili della Tessiana Biella nei campionati di pallacanestro. La formazione allievi ha sorprendentemente superato l'Agnona di Borgosesia per 91 a 72.

I cestisti hanno buone possibilità di salire in D

Agnona, campione d'inverno adesso sogna la promozione

Su dieci incontri i valsesiani ne hanno vinti nove e perso uno

BORGOSESIA — Il sogno della serie D non è più un miraggio, ma a poco a poco sta contornandosi di rilievi reali: il Lanerie Agnona alla fine del girone di andata si è laureato campione d'inverno del campionato biellese di basket di promozione, e, almeno in teoria, più di metà cammino è stato percorso. La compagine giallorossa infatti veleggia in testa alla graduatoria con un curriculum niente male: su dieci incontri i valsesiani hanno incanellato nove successi e una sola sconfitta (nella sfortunata esibizione con la pallacanestro Cossato) ed il calendario del ritorno parla un linguaggio tutto a loro favore.

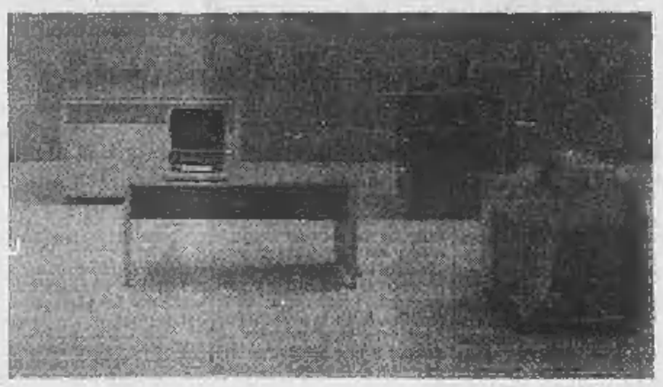
L'allenatore Osvaldo Gagliardini getta però acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Nei prossimi quattro incontri a cominciare dalla trasferta odierna di Trino ci giochiamo l'intera stagione — afferma —. Incontreremo successivamente la Fiat Car Vercelli, la Pollicceria Mina, la Pallacanestro Cossato. Se riusciamo ad incamerare sei punti degli otto in palio, veramente allora potremo dire di aver messo una seria ipoteca sul campionato. Ma i nostri avversari sono fortissimi e sino all'ultimo ci faranno soffrire».

Al ritorno in serie D, al Lanerie Agnona, ci tengono tutti, anche se nessuno vuol ammetterlo. Il declassamento in promozione dopo anni di permanenza nel torneo di categoria superiore (i giallorossi agli inizi degli Anni Settanta avevano disputato addirittura la C), un exploit difficilmente eguagliabile) brucia ancora e la formazione borgosesiana vuol far dimenticare ai suoi numerosi appassionati le traversie dell'ultima stagione.

«Indubbiamente la ristrutturazione della società — aggiunge Gagliardini — sta dando frutti concreti. In squadra accanto ai veterani Piero Ciocca, Roberto Lombi, Walter Frova, Pier Luigi Strobino, Roberto Merre abbiamo inserito i giovani Andrea Quaglia, Gianni Remogna, Stefano Rana, Aldo Berardi, Giampiero Moretti, Michele Portigliotti, Leonardo Merre, ragazzi provenienti dalle "minori". Adesso possiamo dire di avere una formazione tutta valsesiana con ottime possibilità negli anni futuri di ben figurare anche nei tornei maggiori».

Insomma il vecchio blasone dei giallorossi sta risplendendo di nuova luce, ma nessuno, nel clan borgosesiano, se ne fa un merito più di tanto. Rispettare gli avversari è da sempre il motto dei Lanerie Agnona.

Credete vi possa interessare?



Esercizi commerciali - Piccole imprese - Studi professionali - Enti pubblici - Medie imprese.

Abbiamo la soluzione dei vostri problemi gestionali, amministrativi, di produzione.

Siamo presenti alla mostra mercato di BORGOSESIA dal 13 al 21 febbraio stands n. 30-31.

Per informazioni ed appuntamenti telefonare al 0163/22.183-25.267

soluzioni informatiche a misura di azienda.

COMPUTER s.r.l.
Viale Varallo, 114 - BORGOSESIA

Il tuo salotto compralo direttamente dove viene fabbricato lo pagherai solo la metà

L'ARTIGIANA DEL SALOTTO COSTRUISCE E VENDE SALOTTO IN PELLE E TESSUTI VARI DA LIRE 350.000

INOLTRE **L'ARTIGIANA DEL SALOTTO** METTE A TUA DISPOSIZIONE UN VASTO ASSORTIMENTO DI PELLI E TESSUTI CHE POTRAI SCEGLIERE SUL MODELLO CHE PIU' SI ADDICE ALLA TUA CASA. TUTTI I NOSTRI SALOTTI HANNO LA MASSIMA GARANZIA.

ricorda
L'ARTIGIANA del salotto
si trova sulla statale
BIELLA-GATTINARA a ROASIO

RAS
AGENZIA DI BORGOSESIA
rapp. Procuratore
Geom. LUIGI CAPPELLARO
ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI
Viale Duca d'Aosta 9 - Tel. 0163/22.652

BAR GELATERIA
ITALIA
Piazza Garibaldi 5
Tel. 0163/22.558 BORGOSESIA
Gelati di produzione propria
Torte - Semifreddi - Frutti ripieni

PARAM studio
agenzia immobiliare
si è trasferita in
via Repubblica 30
telefoni 015/24.669-21.582 - BIELLA

RENAULT 9 ***L'auto rivelazione***

La precisione

Le caratteristiche dello sterzo, la geometria dell'avantreno e le soluzioni tecniche del retrotreno rendono particolarmente precisa e piacevole la guida della Renault 9.

Prove e dimostrazioni presso la Concessionaria
GILARDI CARS
Sede ufficio vendita: Via Vitt. Veneto, 29 - Tel. 0163 / 22995
Assistenza e ricambi: Corso Vercelli, 121 - Tel. 0163 / 25995 - BORGOSESIA
La vettura sarà esposta alla 3ª Mostra Mercato di Borgosesia dal 13 al 21 febbraio

L'auto dell'anno 1982. RENAULT Le Renault sono lubrificate con prodotti elf
Prezzi a partire da L. 6.102.000 più IVA.

L'economia

Motori ad alto rendimento, cambio a 5 marce (versioni GTL, GTS e TSE) e un eccezionale coefficiente di penetrazione nell'aria: Renault 9 è l'automobile più economica del mondo.

Araya moda
Piazza Martiri, 12
Tel. 0163/21.774 - BORGOSESIA

Presentano alla Mostra mercato delle attività economiche dal 13 al 21 le collezioni di:
Gruppo Zanella - Renoma - Punch - Granello - La Matta - Pancaldi & B - Prochownick - C.P. Company - Reporter - Ates/Tricots

LA BOTTEGA UOMO
Via XX Settembre, 20 - Tel. 0163/25556 - BORGOSESIA